Decreto Dirigenziale n. 875 del 24/09/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NEL SETTORE DELLA MUSICA E DEL TEATRO. LABORATORI DI TALENTI: AMMISSIBILITA' DEFINITIVA ALLA VALUTAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Deliberazione di G.R n. 604 del 27/11/2019 è stata avviata una sperimentazione concernente la realizzazione di interventi finalizzati alla formazione e all'occupazione di figure professionali specialistiche con competenze multidisciplinari nel settore delle produzioni teatrali e musicali contemporanee caratterizzate, tra l'altro, da crescenti esigenze di innovazione sia dal punto di vista artistico sia organizzativo che finanziario;

- con la medesima Deliberazione è stato stabilito che la sperimentazione in questione venga attuata attraverso la costituzione di forme di partenariato tra soggetti operanti nel settore dello spettacolo in conformità alla disciplina vigente, Agenzie formative accreditate ai sensi della normativa vigente nonché strutture ed Enti di Alta formazione di comprovata esperienza nel campo artistico, culturale e dello spettacolo in generale, al fine di promuovere il rafforzamento della capacità competitiva degli operatori e delle strutture presenti nel comparto campano e sostenere la formazione di reti;

- la suddetta Deliberazione ha riprogrammato € 1.050.000,00, riferiti a risorse non impegnate e ad economie di spesa maturate nell'ambito dell'obiettivo specifico 15, facenti riferimento alle sole misure formative messe in campo dell'Asse III ed € 1.950.000,00 riferiti agli obiettivi specifici 1 e 2 dell'Asse I del POR Campania FSE 2014 – 2020, per sostenere l'avvio di interventi finalizzati all'avvio di misura di rafforzamento dell'occupabilità nel settore dello spettacolo per le diverse figure che operano e intendono operare in tale ambito, puntando sul rafforzamento delle competenze nell'ambito delle diverse specializzazioni, dalla musica alla danza, dal teatro all'opera

- a seguito di ulteriori economie maturate nell'attuazione degli interventi previsti nell'ambito degli obiettivi specifici 1 e 2 dell'Asse I afferente al POR FSE 2014/2020 con DGR n.68 del 04/02/2020 sono state integrate e programmate ulteriori risorse fino a un massimo di € 7.000.000,00, a valere sugli obiettivi specifici 1 e 2 dell'Asse I del POR Campania FSE 2014 – 2020, allo scopo di sostenere l'avvio di interventi finalizzati alla qualificazione dell'offerta formativa nel settore dello spettacolo per fornire alle diverse figure che operano e intendono operare in tale ambito, alte competenze in diverse specializzazioni, dalla musica alla danza, dal teatro all'opera;

- che con Decreto Dirigenziale n. 143 del 20 febbraio 2020 , pubblicato sul BURC n. 11 del 20/02/2020 è stato approvato l'Avviso pubblico per il Potenziamento dell'offerta formativa nel settore della musica e del teatro - Laboratori di Talenti unitamente agli allegati;

- con Comunicato pubblicato sul BURC n. 12 del 24 Febbraio 2020 è stata pubblicata la rettifica al predetto Avviso in quanto, per mero errore materiale, non risultava inserito l'allegato 3 "Piano dei costi";

- con Decreto Dirigenziale n. 228 del 13 marzo 2020, pubblicato sul BURC n. n. 42 del 16 Marzo 2020, è stato prorogato il termine per la presentazione delle istanze al 27 aprile 2020.

- con Decreto Dirigenziale n. 321 del 15/04/2020 sono stati prorogati i termini previsti per la presentazione delle istanze di partecipazione fissando come nuovo termine ultimo per la presentazione delle candidature quello delle ore 14:00 del 15 maggio 2020;

- con Decreto Dirigenziale n.462 del 08/05/2020 pubblicato sul BURC n. 104 del 11 maggio 2020 è stato prorogato il termine per la presentazione delle istanze di candidatura al 29 maggio 2020 ore 14:00;

- con Decreto Dirigenziale n. 871 del 24/09/20 è stata espletata la presa d'atto della Nota esplicativa e delle risposte alle richieste di chiarimento formulate dai potenziali enti partecipanti.

CONSIDERATO che ,

-alla data di scadenza prevista dai citati Decreti Dirigenziali sono pervenute a mezzo PEC n.ro 127 istanze di partecipazione all'Avviso pubblico per il Potenziamento dell'offerta formativa nel settore della musica e del teatro - Laboratori di Talenti di cui n.9 ritenute duplicazioni;

-l'Ufficio del Responsabile del procedimento ha provveduto ai sensi dell'art. 8) dell'Avviso citato ad espletare le verifiche di ammissibilità delle istanze pervenute;

-che a seguito delle verifiche, con Decreto Dirigenziale n.816 del 21 agosto 2020, pubblicato sul BURC n.169 del 31 agosto 2020,è stato pubblicato l'elenco delle istanze ammesse e non ammesse alla successiva fase di valutazione;

-che a seguito della pubblicazione del citato provvedimento sono pervenute nei termini prefissati n.ro 9 richieste di chiarimento;

-che a seguito delle predette richieste l'Ufficio responsabile del procedimento ha provveduto ad un riesame della documentazione presentata;

RITENUTO

− di poter dare atto dell'esito delle verifiche di ammissibilità espletate dall'Ufficio del Responsabile del Procedimento a seguito delle istanze di chiarimento oggetto di riesame ;
-di poter approvare l'elenco delle candidature dichiarate ammissibili alla successiva fase di valutazione e di quelle dichiarate inammissibili per i motivi indicati nell'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
-di poter inviare, il presente provvedimento all'Assessore alla Formazione, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014/2020, ai componenti del Nucleo di valutazione di cui al Decreto Dirigenziale n. 685 del 09/07/2020 , all'Ufficio Regionale competente per la pubblicazione sul B.U.R.C.

VISTI

Gli atti ed i provvedimenti citati in premessa

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale 50.11

D E C R E T A

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate :

− di dare atto dell'esito delle verifiche di ammissibilità espletate dall'Ufficio del Responsabile del Procedimento a seguito delle istanze di chiarimento oggetto di riesame ;
-di approvare l'elenco definitivo delle candidature dichiarate ammissibili alla successiva fase di valutazione e di quelle dichiarate inammissibili per i motivi indicati nell'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
-di inviare, il presente provvedimento all'Assessore alla Formazione, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014/2020, ai componenti del Nucleo di valutazione di cui al Decreto Dirigenziale n. 685 del 09/07/2020 , all'Ufficio Regionale competente per la pubblicazione sul B.U.R.C.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Antonietta D'URSO

ALL.A









AMMISSIBILI

AGENZIA FORMATIVA CAPOFILA
ONMIC FORMAZIONE S.R.L.
FORM.IT - FORMAZIONE ITALIANA
CONSORZIO FORMAT
I.R.F.OM SOC. COOP
ASSOCIAZIONE DEI - MAR
VIRVELLE S.R.L.
JOBIZ FORMAZIONE S.R.L.
FONDAZIONE TEATRO SAN CARLO
COOPERATIVA TRAINING & JOB
GESCO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI
STOA' - ISTITUTO DI STUDI PER LA DIREZIONE E GESTIONE D'IMPRESA - S.C.P.A.
DIRECTA SCHOOL S.R.L.
SKILL CONSULTING S.R.L.
ENAIP IMPRESA SOCIALE S.R.L.
PIEMMEI NAPOLI PER LA FORMAZIONE
ISCO S.R.L.
EUROFORMAZIONE S.R.L.
S.F.C. SOC. COOP. A.R.L.
CONSORZIO FORMA A.R.L.
MCG CONSULTING S.R.L.
PSB S.R.L.
ARES - ASSOCIAZIONE RICERCA E SVILUPPO
FONDAZIONE CULTURA & INNOVAZIONE
ASSOCIAZIONE APEIRON
UNICONSUL S.R.L.
TIME VISION SCARL
ASSOCIAZIONE GIOVANI PER L'EUROPA
AGENZIA FORMATIVA ARTEMIDE
FORM & ATP S.R.L.
FONDAZIONE ITS BACT
C.S.P.S. - CENTRO STUDI PER LA PROGRAMMAZIONE E LO SVILUPPO
ARCHE' S.R.L.
MULTIMEDIAFORM S.R.L.
CONSVIP S.CARL.
CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE C.S.P.
SELFORM CONSULTTING S.R.L.
ENNEDI' SERVICE S.R.L.
EUROSOFT S.R.L. SERVIZI FORMATIVI INTEGRATI
ASSOCIAZIONE MELAGRANA

ASSOCIAZIONE AD ALTA VOCE
EU.TROPIA CULTURE RICERCA SVILUPPO E INNOVAZIONE S.R.L.
ASSOFRAM S.R.L.
SOCRATES SOC. COOP.
AN.GI. IMMOBILIARE E FORMAZIONE S.R.L.
CASARTIGIANI FORMAZIONE & RICERCA
NEXT GROUP S.R.L.
ASSOCIAZIONE MENHIR ONLUS
CONSORZIO RO.MA
AGENZIA FORMATIVA DIDACTICA
ASSOCIAZIONE OBIETTIVO NAPOLI ONLUS
CONSORZIO ANDROMEDA
ASSOCIAZIONE TECNIFORM
CONSORZIO NOESIS
ELDAIFP S.R.L. IMPRESA SOCIALE
AMI TRAINING SOC. COOP. SOC.
SOCIETA' COOP. SOCIALE FORMLAND
GESFOR FORMAZIONE COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO SCARL
LA GIOIOSA
ASSOCIAZIONE PERCORSI
FUTURA
NECTON S.R.L.
ISCON ISTITUTI CONSORZIATI DI STUDI RICERCA E FORMAZIONE
JOB SCHOOL S.R.L.
EITD SCARL
CAMPANIA FUTURA S.R.L. (TECNICO DELLE LUCI)
INPUT DATA
ALFA FORMA S.R.L.
ISTITUTO SUOR ORSOLA BENINCASA AGENZIA FORMATIVA
ASMEFORM
FOSVITER S.R.L.
CENTRO STUDI TEMPUS NOSTRUM
CENTRO STUDI TEMPUS NOSTRUM
CONFORM CONSULENZA FORMAZIONE E MANAGEMENT SCARL
FORM RETAIL S.R.L.
CENTRO STUDI EUROPA 2000
C.F.P. OPLONTI
CASH DI D’ADDIO DARIO
AGENZIA FORMATIVA COOP DEMETRA
AGENZIA FORMATIVA COOP DEMETRA
ACCADEMIA ILEF S.R.L.
TEKFORM
TEKFORM
S.E.F. S.R.L.
CULTURA FORMAZIONE E PROGRESSO SCARL
AGENZIA FORMATIVA META SCARL
ASFOR EUROLEARNING

SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE COSTA S.R.L.S.
ARCI MEDITERRANEO IMPRESA SOCIALE S.R.L.
PER.FORM S.R.L.
MULTICENTER SCHOOL
FORMAZIONE E SOCIETA' SOC. COOP.
ASFEL S.R.L.
NOESI EVOLUTION S.R.L. UNIPERSONALE
ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE MAXWELL
FONDAZIONE ALARIO PER ELEA VELIA IMPRESA SOCIALE
GRUPPO IOVINE S.R.L.
IL CANTICO
ASSOCIAZIONE SCUOLA PROGETTO FUTURO E VOLONTARIATO
C.F.T. CAMPANIA FORMAZIONE
A.C.N. S.R.L.
LA TECNICA S.R.L.
FORMWORK S.R.L.
ROSSI SCHOOL
ASSOCIAZIONE CULTURA E FORMAZIONE
CONSUL SERVICE SOC.COOP. (TECNICO PER LA PRO.NE DI EVENTI E MAESTRO COLLABORATORE PIANOFORTE)
ACCADEMIA LILIANA PADUANO S.R.L.

NON AMMISSIBILI

AGENZIA FORMATIVA CAPOFILA	MOTIVAZIONE
INTELLIFORM S.P.A.	UN COMPONENTE ATS E' PRESENTE ANCHE IN ALTRA COMPAGINE
BIGNARDI DESIGN	DOMANDA INVIATA CON MODALITA' NON CONFORME AL BANDO
CENTRO STUDI POLITEIA	MANCA ATS
CANZANO M&M S.R.L.	MANCA ATS
CENTRO STUDI PEGASO S.R.L.	MANCA ATS
DAGILO S.R.L.	MANCA DICHIARAZIONE ESPERIENZA DEL CAPOFILA
CAMPANIA FUTURA S.R.L.	(ATTORE E TECNICO DEL SUONO) IL SOGGETTO HA PRESENTATO DUE RICHIESTE SENZA RISPETTARE IL LIMITE DI UN SOLO PERCORSO PER SINGOLA ISTANZA
INFOGIO' IMPRESA SOCIALE S.R.L.	UN COMPONENTE ATS E' PRESENTE ANCHE IN ALTRA COMPAGINE
CONSUL SERVICE SOC. COOP.	MANCA ATS (ATTORE)
CENTRO STUDI PER LA FORMAZIONE CAMPANIA SVILUPPO	NON HA DICHIARATO IL REQUISITO DEL POSSESSO DELL' ACCREDITAMENTO DEFINITIVO
ARTE & STYLE	ISTANZA PRESENTATA FUORI TERMINE ALLE 14:04
ASSOCIAZIONE CULTURALE VENERE	ISTANZA PRESENTATA FUORI TERMINE ALLE 14:09
ASSOCIAZIONE INFINITY	ISTANZA PRESENTATA FUORI TERMINE ALLE 14:24

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 873 del 24/09/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

NOMINA DELLA COMMISSIONE PREVISTA PER L'ESPLETAMENTO DEL CONCORSO PER IL PROFILO DI "ISTRUTTORE SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE - CENTRI PER L'IMPIEGO" (CODICE C-IST)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) Con deliberazione n. 397 del 07/08/2019, la Giunta Regionale della Campania ha disposto di dare celermente attuazione al Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive per il lavoro, di cui al Decreto Ministeriale 28 giugno 2019 n. 74, attraverso l'adozione di procedure snelle finalizzate all'acquisizione dei beni e servizi necessari e all'assunzione di personale qualificato, da destinarsi ai Centri per l'Impiego.
b) Con la medesima deliberazione n. 397/2019, la Giunta Regionale ha dato mandato alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili 50.11.00 e alla Direzione Generale per le Risorse Umane 50.14.00, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, di procedere alla sollecita adozione degli atti necessari a garantire il potenziamento dei Centri per l'Impiego attraverso l'assunzione di unità di personale a tempo indeterminato, nel rispetto della normativa vigente in materia e previa adesione, ove del caso, a contratti quadro Consip e/o utilizzo di soggetti all'uopo specializzati.
c) Con deliberazione n. 435 del 17/09/2019 si è, tra l'altro, stabilita l'articolazione delle complessive 641 unità da reclutare - nella misura di n. 225 di categoria D e n. 416 di categoria C - suddividendole per profili/ambiti.
d) Con D.D. n. 87 del 04/12/2019, pubblicato nella G.U. n. 98 del 13 dicembre 2018 – 4^ serie speciale Concorsi ed esami, la Direzione Generale per le Risorse Umane ha approvato i due bandi di concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 641 posti complessivi di categoria C e D.
e) Nei giorni cinque e sei marzo 2020 si sono svolte presso la Mostra d'Oltremare S.p.A. di Napoli tre sessioni di prove preselettive di cui al citato concorso pubblico; prove successivamente sospese a seguito delle misure nazionali e regionali adottate in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (D.L. n. 6 del 23 febbraio 2020, D.P.C.M. 8 marzo 2020, Ordinanza Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 9 del 9 marzo 2020).
f) L'articolo 87, comma 5 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 e articolo 4 del D.L. 22/2020 dispone: "Lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso al pubblico impiego, ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica, è sospeso per sessanta giorni a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto".
g) Con D.G.R. n. 358 del 09/07/2020, recante "Indirizzo per il potenziamento dei Centri per l'Impiego. Determinazioni" è stato fornito - per le motivazioni ivi indicate - "indirizzo alle competenti Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Umane ai fini del riavvio delle procedure concorsuali descritte nelle premesse, con espletamento diretto delle prove scritte e con eliminazione della prova preselettiva, con il conseguenziale riesame delle clausole contenute nei bandi approvati con decreto n. 87 del 04/12/2019 per l'assunzione di unità di personale a tempo indeterminato, in ottemperanza ai principi della par condicio tra i candidati, buon andamento dell'azione amministrativa, trasparenza e pubblicità.
h) Con decreto n. 57 del 03/08/2020, pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, si è proceduto alla modifica dei citati bandi di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 225 posti di categoria D, posizione economica D1, secondo quanto riportato nei relativi allegati.
i) Con lo stesso DD n. 57/2020 si è precisato che, per l'effetto di quanto ivi stabilito, sono integralmente caducate le attività precedentemente svolte in relazione alle prove preselettive e che resta integralmente confermata ogni restante disposizione dei suddetti bandi. Di conseguenza, sono espressamente salve, in entrambe le procedure concorsuali, le attività relative all'art. 3 "Pubblicazione del bando e presentazione della domanda Termini e modalità" dei rispettivi bandi ed i relativi adempimenti istruttori già svolti.
j) Con lo stesso provvedimento si dispone, altresì, la ripresa delle operazioni concorsuali dall'espletamento delle prove scritte.

VISTO che
a) Ai sensi dell'articolo 5 dei citati bandi di concorso, la Commissione esaminatrice viene nominata con decreto del Presidente della Giunta regionale o suo delegato ed è composta in conformità a quanto previsto dall'art. 27, comma 1, lettere a) e b) del "Regolamento in materia di accesso mediante procedure selettive agli impieghi nella Giunta regionale della Campania e sulle modalità di svolgimento dei concorsi", n. 6 del 07/08/2019 (di seguito "Regolamento"). Le commissioni esaminatrici potranno svolgere la propria attività articolandosi in sottocommissioni ai sensi dell'art. 28, comma 1 del Regolamento.
b) Con prot. 23820 del 05/08/2020 il Presidente della Giunta Regionale ha delegato il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla nomina delle predette commissioni.
c) Con nota prot. 2020.0387005 la Direzione Generale per le Risorse Umane ha avviato la ricognizione interna all'Amministrazione per l'individuazione di dipendenti di categoria D a svolgere il ruolo di Segretari nelle predette Commissioni.

DATO ATTO del riavvio delle attività logistiche presso la Mostra D'Oltremare di Napoli, in uno al fornitore
della soluzione d'automazione della procedura concorsuale, che consentono la ripresa delle operazioni concorsuali, a decorrere dal 23 settembre 2020 con l'espletamento delle prove scritte del concorso per il profilo di "Istruttore Policy regionali – Centri per l'impiego" (codice C-IPC) e, a seguire, quelle per i profili "Istruttore di sistemi informativi e tecnologie" (codice C-IST), "Funzionario policy regionali – Centri per l'impiego" (codice D-FPI), "Funzionario comunicazione ed informazione" (codice D-FCI), "Funzionario Policy regionali - Mediatore per l'inserimento lavorativo dei disabili" (codice D-FPD), "Funzionario Sistemi
informativi e tecnologie" (codice D-FSI).

RITENUTO, pertanto, di procedere alla nomina della Commissione prevista per l'espletamento del concorso per il profilo di "Istruttore sistemi informativi e tecnologie" (codice C-IST) secondo quanto previsto dall'art. 27 comma 1 lettera b) del Regolamento ovvero – *in meius* – secondo quanto prescritto dalla lettera a) dello stesso comma.

PRESO ATTO
a) Della disponibilità del Dott. Gaspare Natale con funzioni di Presidente, già dirigente dell'Amministrazione Regionale, del Dott. Luigi Baccari, dirigente dell'Amministrazione regionale, e dell'Ing. Giovanni Battista Barone, Direttore tecnico Area Sistemi di Elaborazione Microinformatica del Centro di Ateneo per i Servizi Informatici dell'Università degli Studi Federico II di Napoli, dai cui curricula si riscontrano le caratteristiche e le competenze di cui all'art. 27 del Regolamento.
b) Della disponibilità del Sig. Ciro Barbato, dipendente di cat. D dell'Amministrazione Regionale (matr. 15468), dal cui curriculum – pubblicato sul sito istituzionale di Regione Campania – si riscontrano competenze adeguate allo svolgimento dell'incarico di segretario.

VISTI
a) Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss.mm.ii.
b) Il "Regolamento in materia di accesso mediante procedure selettive agli impieghi nella Giunta regionale della Campania e sulle modalità di svolgimento dei concorsi", n. 6 del 07/08/2019.
c) Il decreto dirigenziale n. 87 del 04/12/2019.
d) Il decreto dirigenziale n. 57 del 03/08/2020.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla Direzione Generale 50_11 e della dichiarazione di regolarità della stessa resa mediante sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di procedere – giusta delega prot. 2020.23820 del Presidente della Giunta Regionale – alla nomina della Commissione prevista per l'espletamento del concorso per il profilo di "Istruttore sistemi informativi e tecnologie" (codice C-IST) secondo quanto previsto dall'art. 27 comma 1 lettera b) del Regolamento ovvero – *in meius* – secondo quanto prescritto dalla lettera a) dello stesso comma.
2. Di nominare i componenti della suindicata Commissione il Dott. Gaspare Natale con funzioni di Presidente, il Dott. Luigi Baccari e l'Ing. Giovanni Battista Barone.
3. Di nominare Segretario della suindicata Commissione il Sig. Ciro Barbato, dipendente di cat. D dell'Amministrazione Regionale (matr. 15468).
4. Di dare atto che ai sensi dell'art. 29 del Regolamento la suindicata Commissione, nella prima seduta di insediamento, prende atto della regolare pubblicazione del bando, verifica l'insussistenza di incompatibilità tra i propri componenti e i candidati ammessi, ai sensi degli art. 51 c.p.c. nonché l'insussistenza di condanne penali di cui all'art. 35bis del D.L.vo n. 165/2001 tra i propri componenti ed il segretario, ed acquisisce tutta la documentazione di rito trasmessa dalla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili.
5. Di prevedere che le sedute della suindicata Commissione – ad esclusione di quelle ove è necessaria la presenza in loco – possano svolgersi anche da remoto, con l'utilizzo di sistemi idonei a tracciarne le attività.
6. Di rinviare a successivi provvedimenti l'assegnazione dei compensi di cui all'art. 30 del Regolamento, secondo quanto disciplinato dalla Giunta Regionale.
7. Di inviare il presente provvedimento, per quanto di competenza, alla Direzione Generale per le Risorse Umane, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania, all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, al B.U.R.C. ai fini della pubblicazione.

Maria Antonietta d'Urso

Decreto Dirigenziale n. 871 del 24/09/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NEL SETTORE DELLA MUSICA E DEL TEATRO. LABORATORI DI TALENTI : PRESA D'ATTO NOTA ESPLICATIVA E FAQ

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Deliberazione di G.R n. 604 del 27/11/2019 è stata avviata una sperimentazione concernente la realizzazione di interventi finalizzati alla formazione e all'occupazione di figure professionali specialistiche con competenze multidisciplinari nel settore delle produzioni teatrali e musicali contemporanee caratterizzate, tra l'altro, da crescenti esigenze di innovazione sia dal punto di vista artistico sia organizzativo che finanziario;

- con la medesima Deliberazione è stato stabilito che la sperimentazione in questione venga attuata attraverso la costituzione di forme di partenariato tra soggetti operanti nel settore dello spettacolo in conformità alla disciplina vigente, Agenzie formative accreditate ai sensi della normativa vigente nonché strutture ed Enti di Alta formazione di comprovata esperienza nel campo artistico, culturale e dello spettacolo in generale, al fine di promuovere il rafforzamento della capacità competitiva degli operatori e delle strutture presenti nel comparto campano e sostenere la formazione di reti;

- la suddetta Deliberazione ha riprogrammato € 1.050.000,00, riferiti a risorse non impegnate e ad economie di spesa maturate nell'ambito dell'obiettivo specifico 15, facenti riferimento alle sole misure formative messe in campo dell'Asse III ed € 1.950.000,00 riferiti agli obiettivi specifici 1 e 2 dell'Asse I del POR Campania FSE 2014 – 2020, per sostenere l'avvio di interventi finalizzati all'avvio di misura di rafforzamento dell'occupabilità nel settore dello spettacolo per le diverse figure che operano e intendono operare in tale ambito, puntando sul rafforzamento delle competenze nell'ambito delle diverse specializzazioni, dalla musica alla danza, dal teatro all'opera

- a seguito di ulteriori economie maturate nell'attuazione degli interventi previsti nell'ambito degli obiettivi specifici 1 e 2 dell'Asse I afferente al POR FSE 2014/2020 con DGR n.68 del 04/02/2020 sono state integrate e programmate ulteriori risorse fino a un massimo di € 7.000.000,00, a valere sugli obiettivi specifici 1 e 2 dell'Asse I del POR Campania FSE 2014 – 2020, allo scopo di sostenere l'avvio di interventi finalizzati alla qualificazione dell'offerta formativa nel settore dello spettacolo per fornire alle diverse figure che operano e intendono operare in tale ambito, alte competenze in diverse specializzazioni, dalla musica alla danza, dal teatro all'opera;

- che con Decreto Dirigenziale n. 143 del 20 febbraio 2020 , pubblicato sul BURC n. 11 del 20/02/2020 è stato approvato l'Avviso pubblico per il Potenziamento dell'offerta formativa nel settore della musica e del teatro - Laboratori di Talenti unitamente agli allegati;

- con Comunicato pubblicato sul BURC n. 12 del 24 Febbraio 2020 è stata pubblicata la rettifica al predetto Avviso in quanto, per mero errore materiale, non risultava inserito l'allegato 3 "Piano dei costi";

- con Decreto Dirigenziale n. 228 del 13 marzo 2020, pubblicato sul BURC n. n. 42 del 16 Marzo 2020, è stato prorogato il termine per la presentazione delle istanze al 27 aprile 2020.

- con Decreto Dirigenziale n. 321 del 15/04/2020 sono stati prorogati i termini previsti per la presentazione delle istanze di partecipazione fissando come nuovo termine ultimo per la presentazione delle candidature quello delle ore 14:00 del 15 maggio 2020;

- con Decreto Dirigenziale n.462 del 08/05/2020 pubblicato sul BURC n. 104 del 11 maggio 2020 è stato prorogato il termine per la presentazione delle istanze di candidatura al 29 maggio 2020 ore 14:00.

CONSIDERATO che ,

-sono pervenute alla PEC dedicata all'Avviso de quo laboratoritalenti@pec.regione.campania.it n.ro 45 richieste di chiarimento e di interpretazione dell'Avviso;

- che a tal fine è stata pubblicata sul dedicato all'FSE: http://www.fse.regione.campania.it/assi-prioritari/occupazione/avviso-pubblico-laboratori-talenti-nota-esplicativa/una- nota esplicativa in data 26/03/2020;

-che le risposte alle richieste di chiarimento da parte dei potenziali attuatori pervenute alla Pec dedicata sono state periodicamente pubblicate sul sito dedicato al FSE per l' Avviso Laboratori di talenti nelle seguenti date: 06/05/2020; 08/05/2020;13/05/2020;15/05/2020, al fine di garantire la massima diffusione.

RITENUTO

− di dover prendere atto della Nota esplicativa pubblicata in data 26/03/2020, nonché, degli elenchi delle 45 risposte alle domande più frequenti (FAQ – Frequent Asked Question) così come da Allegati 1); 2); 3); 4); 5), che rappresentano parte integrante e sostanziale del presente atto;
-di poter inviare, il presente provvedimento all'Assessore alla Formazione, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014/2020, ai componenti del Nucleo di valutazione di cui al Decreto Dirigenziale n. 685 del 09/07/2020 , all'Ufficio Regionale competente per la pubblicazione sul B.U.R.C.

VISTI

Gli atti ed i provvedimenti citati in premessa

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale 50.11

D E C R E T A

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate :

− di prendere atto della Nota esplicativa pubblicata in data 26/03/2020, nonché, degli elenchi delle 45 risposte alle domande più frequenti (FAQ –Frequent Asked Question) così come da Allegati 1); 2); 3); 4); 5), che rappresentano parte integrante e sostanziale del presente atto;
-di inviare, il presente provvedimento all'Assessore alla Formazione, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014/2020, ai componenti del Nucleo di valutazione di cui al Decreto Dirigenziale n. 685 del 09/07/2020 , all'Ufficio Regionale competente per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il DIRETTORE GENERALE
Maria Antonietta D'URSO

Avviso pubblico "Potenziamento dell'offerta formativa nel settore della musica e del teatro - Laboratori di Talenti". NOTA ESPLICATIVA

26/03/2020 - ***AVVISO PUBBLICO Potenziamento dell'offerta formativa nel settore della musica e del teatro - Laboratori di Talenti***. *-Sperimentazione concernente la realizzazione di interventi finalizzati alla formazione e all'occupazione, di figure professionali specialistiche con competenze multidisciplinari nel settore delle produzioni teatrali e musicali contemporanee caratterizzate, tra l'altro, da crescenti esigenze di innovazione sia dal punto di vista artistico sia organizzativo che finanziario.*

NOTA ESPLICATIVA PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE

Con Decreto Dirigenziale n. 228 del 13 marzo 2020, pubblicato sul BURC n. n. 42 del 16 Marzo 2020, è stato prorogato il termine per la presentazione delle istanze al 27 aprile 2020.

In ordine alle numerose richieste di chiarimenti sino ad oggi pervenute si precisa quanto segue:

SOGGETTI PARTECIPANTI

Fermo restando il limite massimo di tre percorsi previsto per ciascuna proposta progettuale, i soggetti partecipanti ad un raggruppamento, così come i partner di rete, **possono aderire ad un solo partenariato per un massimo di tre percorsi.**

Le imprese, Università, Cooperative Sociali e gli enti strumentali della Regione Campania possono aderire ad UN SOLO PARTENARIATO

I partner di rete (Enti, Fondazioni, Teatri ed Associazioni) possono aderire ad UN SOLO PARTENARIATO

Soltanto il capofila, Agenzia formativa accreditata, può costituire più di una ATS per singolo progetto formativo, inteso come unico percorso per un finanziamento massimo di € 300.000,00, oppure può costituire un'unica ATS per un singolo raggruppamento che prevede tre percorsi per un finanziamento complessivo di € 900.000,00 oltre € 100.000,00 per attività di Stage integrativo.

La presenza dell'Agenzia formativa in qualità di capofila è sempre obbligatoria, gli altri soggetti da inserire, a scelta, tra quelli previsti dall'art. 4) dell'Avviso cioè, Imprese, Università cooperative sociali, enti strumentali della Regione Campania, non devono esserci tutti e non è previsto un numero minimo né massimo.

Nel caso in cui il partner di rete, ad esempio un Teatro, abbia la natura giuridica di una impresa può partecipare anche in qualità di componente dell'ATS.

Se l'Agenzia Formativa non dispone delle figure di TACIT e TAV (o dispone solo di una delle due) può stipulare apposita Convenzione con altra Agenzia Formativa che dispone di tali figure professionali. La Convenzione sottoscritta tra le parti andrà scansionata, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Agenzia concessionaria (che riceve in concessione una o entrambe le figure di TACIT o di TAV) e caricata come allegato all'Istanza di Candidatura.

Oltre ai teatri possono partecipare anche altre realtà ovviamente, come ad esempio i Musei, nel caso in cui questi avessero la natura di associazioni o fondazioni, possono partecipare sempre come enti partner.

I partner di rete possono avere sede sia nel territorio della Regione Campania che in altre regioni.

FORMULARIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Sezione del Formulario da utilizzare per inserire quanto richiesto ai fini del rispetto dei criteri di valutazione (es. analisi dei fabbisogni) è la sezione n.ro 3 del formulario - ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO, dove è possibile inserire quanto richiesto dall'Avviso inserendo ulteriori righe o replicando quelle esistenti.

SEP DI RIFERIMENTO

A seguito della manutenzione della Sezione "Formazione professionale regionale e IFTS" dell'Atlante del Lavoro accessibile al link: https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_repertori.php operata da parte di INAPP i 24 Settori Economico Professionali (SEP) a cui afferiscono le Qualificazioni regionali inserite nel Quadro di Riferimento Nazionale delle Qualificazioni Regionali (QNQR), a partire dal mese di gennaio 2020, hanno subito una riclassificazione. La Regione Campania, nel corso del mese di febbraio 2020, ha proceduto d'ufficio all'aggiornamento dei SEP indicati nelle schede contenenti gli Standard Professionali e Formativi (lì dove approvati) di tutte le Qualificazioni presenti sulla pagina pubblica del Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni accessibile al link: http://capire.regione.campania.it/rrtq/public/ricerca. Pertanto, in applicazione della tabella di conversione fornita da INAPP, le Qualificazioni relative al SEP – SERVIZI CULTURALI E DI SPETTACOLO originariamente associate al SEP 20 attualmente sono associate al SEP 22.

ALLEGATI

In caso di presentazione di una domanda per tre percorsi formativi per un finanziamento di € 1.000.000,00 va presentata un'unica istanza di partecipazione, ma con tre Piani finanziari distinti e con tre distinte progettazioni inclusive anche delle attività di stage integrative.

STAGE INTEGRATIVO

Il percorso prescelto come da Repertorio delle Qualificazioni professionali deve prevedere obbligatoriamente per il raggiungimento della qualifica prescelta la realizzazione di una percentuale minima, definita, di attività di stage, tale percentuale è da ritenersi obbligatoria.

In aggiunta a tale attività minima di stage, la proposta progettuale può prevedere, al fine di beneficiare dell'ulteriore quota di finanziamento pari ad € 100.000,00 (complessiva per max tre percorsi) una percentuale aggiuntiva delle attività di stage pari a quella già prevista per la qualificazione per il singolo percorso formativo *(esempio STANDARD FORMATIVO QUALIFICAZIOINE AUTORE RADIOTELEVISIVO: LIVELLO EQF 5-TOTALE ORE PERCORSO MINIMO 500 ORE DI CUI DURATA MINIMA DI 300 DI AULA E DURATA MINIMA DI 200 DI STAGE la percentuale aggiuntiva di attività di stage,* ***oltre alle ore minime già previste di 200, può essere integrato di ulteriori 200 ore****).*

Il finanziamento per singola attività di stage integrativa è di € 33.333,34 per singolo percorso, per un massimo di € 100.000,00 per tre percorsi formativi. Pertanto nel caso di istanza per un singolo percorso per un finanziamento di € 300.000,00 potrà essere riconosciuto un ulteriore importo di € 33.333,34, per due percorsi € 66.666,68 e per tre percorsi € 100.000,00.

VALUTAZIONE

La valutazione avrà ad oggetto la singola proposta formativa, pertanto, riguarderà il singolo percorso formativo.

Per le ulteriori richieste di chiarimenti si consiglia di inviare una PEC all'indirizzo *laboratoritalenti@pec.regione.campania.it*

REGIONE CAMPANIA - AVVISO PUBBLICO - Decreto Dirigenziale n. 143 del 20/02/2020 - Potenziamento dell'offerta formativa nel settore della musica e del teatro - Laboratori di Talenti -Richiesta chiarimenti

1. In riferimento all'Avviso pubblico di cui in oggetto si chiedono i seguenti chiarimenti:
I criteri di valutazione non trovano riscontro nel formulario di progetto. Più nel dettaglio, la struttura dell'allegato due - formulario di progetto - non presenta sezioni in cui poter rispondere in maniera chiara e diretta ai criteri e sotto criteri di valutazione espressi dall'art 9 dell'avviso. Si chiede di fornirci un chiarimento sul punto.

La sezione dedicata è la n.ro 3 del formulario- ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO, dove è possibile inserire quanto richiesto dall'Avviso inserendo ulteriori righe o replicando quelle esistenti.

2. In riferimento all'oggetto, con la presente si richiedono i seguenti chiarimenti:

1. Fermo restando il limite massimo di tre percorsi previsto da ciascuna proposta progettuale, i soggetti partecipanti ad un raggruppamento, così come i partner di rete, possono aderire a più partenariati? **No , possono aderire ad un solo partenariato per un massimo di tre percorsi.**
2. I soggetti pubblici, per poter aderire ad un partenariato o partecipare in qualità di partner di rete, devono indire un avviso pubblico? **Se devono aderire no, se devono selezionare è necessario seguire le procedure richieste per i soggetti pubblici.**
3. Il limite di massimo di tre percorsi previsto da ciascuna proposta progettuale in capo a ciascun raggruppamento è valido anche per i partner di rete che formalmente non aderiscono al partenariato**? Se non aderiscono al partenariato non sono inseriti in alcuna attività attuativa**

3. Gentilissimi, in riferimento all'AVVISO PUBBLICO - P.O.R. Campania FSE 2014-2020 "Potenziamento dell'offerta formativa nel settore della musica e del teatro - Laboratori di Talenti" (Burc N. 11 del 20 febbraio 2020), poniamo di seguito una serie di quesiti in merito alle modalità di presentazione delle domande:

A) All'Art. 8 dell'Avviso il Piano dei costi è indicato come documento necessario da allegare alla presentazione delle proposte, a pena di inammissibilità. Sulla pagina-web dedicata all'Avviso (http://www.fse.regione.campania.it/) l'**Allegato 3 - Piano dei costi** compare soltanto all'interno della rettifica (BURC n.12 del 24/02/2020) ma non ancora come file singolo da poter scaricare e compilare. Sarà caricato successivamente**? Si rimanda al sito della Regione Campania al seguente link:**

http://www.fse.regione.campania.it/assi-prioritari/occupazione/avviso-pubblico-laboratori-talenti-nota-esplicativa/

B) All'Art. 9 del medesimo Avviso, tra i criteri e i sotto criteri di valutazione delle proposte, sono indicati, tra gli altri: 1.a *Analisi dei fabbisogni, chiarezza e completezza degli obiettivi proposti e Congruenza del progetto rispetto ai destinatari coinvolti*; 1.c *Valorizzazione e sviluppo della identità territoriale culturale e artistica campana*. In effetti, né nell'**Allegato 1 - Istanza di Candidatura** né nell'**Allegato 2 - Formulario di progetto**, siamo riusciti a individuare una sezione nella quale esplicitare questi elementi. Sarà pubblicato in un secondo momento un Allegato specifico? Oppure non è previsto un modello a cui fare riferimento e potremo allegare un documento contenente questi elementi e liberamente impostato**? La sezione dedicata**

è la n.ro 3 del formulario- ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO, dove è possibile inserire quanto richiesto dall'Avviso anche replicando o inserendo ulteriori eventuali righe

C) All'Art. 6 si legge che i percorsi formativi proposti dovranno fare riferimento alle figure professionali qualificate dal Repertorio regionale dei Titoli e delle Qualificazioni istituito con D.G.R. 223/2014 per il **SEP 20 - Servizi culturali e di spettacolo**. Da RRTQ consultabile sulla piattaforma CAPIRE della Regione Campania, le figure professionali per il settore dello spettacolo sono elencate e dettagliate, invece, all'interno del **SEP 22**. Come possiamo regolarci? **Ex SEP 20 del Repertorio Regionale ex DGR 223/2014 , ora SEP 22 come da Piattaforma Capire a seguito di aggiornamento.**

D) All'art. 5 viene stabilito che è possibile presentare istanza per un massimo di n.ro 3 percorsi scelti tra quelli indicati. Nel caso un raggruppamento proceda alla candidatura di n.ro 3 percorsi, in fase di valutazione, è necessario ottenere un punteggio uguale o superiore alla soglia minima stabilita, per ciascuno dei n.ro 3 percorsi, affinché il progetto possa essere approvato nel suo complesso? O la valutazione riguarderà ogni singolo percorso, in forma autonoma rispetto al punteggio assegnato agli eventuali altri percorsi candidati dal medesimo raggruppamento? **La valutazione riguarderà il singolo percorso.**

E) Gli **Allegati** presenti sulla pagina-web dedicata all'Avviso, e da utilizzare per l'invio elettronico della candidatura, non sono editabili. Si tratta di una prima versione di riferimento e saranno successivamente aggiornati? **Si rimanda al sito della Regione Campania al seguente link:**

http://www.fse.regione.campania.it/assi-prioritari/occupazione/avviso-pubblico-laboratori-talenti-nota-esplicativa/

4. In riferimento all'Avviso Pubblico "*Potenziamento dell'offerta formativa nel settore della musica e del teatro - Laboratori di Talenti*", P.O.R. Campania FSE 2014-2020, con la presente si chiede se è ammessa la partecipazione dei "partner di rete", indicati all'articolo 4 del suddetto Avviso Pubblico, a più ATS oppure la loro adesione deve essere limitata ad un unico Organismo Formativo accreditato. **La loro adesione deve essere limitata ad un unico Raggruppamento**

5. Il documento "Linee Guida Per I Beneficiari" relativo al Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020 – Regione Campania, stabilisce che gli interventi di formazione professionale di durata pari o superiore alle 450 ore dovranno prevedere attività di stage aziendale, di norma, per il 40% delle ore complessive del corso e che la formazione d'aula non deve essere inferiore al 50% delle ore del corso.
Relativamente all'attività di Stage Integrativo, l'Avviso Pubblico "Potenziamento dell'offerta formativa nel settore della musica e del teatro - Laboratori di Talenti", all'Art. 6 recita "Ciascun percorso formativo dovrà prevedere attività di Stage integrative alle ore previste dalla qualificazione di riferimento, in particolare la proposta dovrà prevedere la realizzazione di un periodo di stage o "tirocinio curriculare" attraverso la permanenza del soggetto destinatario all'interno del contesto teatrale o musicale previsto, finalizzato alla sperimentazione operativa dei contenuti appresi durante l'intero percorso formativo."
Il Punto 3.1 del Formulario di Progetto offre un range dal 20% al 40% delle ore totali percorso da destinare allo stage curriculare.
Ci si chiede se sia corretta l'interpretazione secondo la quale, laddove si scelga di destinare allo stage curriculare il 20% delle ore del percorso formativo, lo stage integrativo non possa esprimere più del 30% delle ore percorso. Ulteriore quesito interpretativo riguarda il totale ore percorso su cui calcolare le percentuali: costituisce totale ore percorso la somma tra attività curriculari e stage integrativo?
Rispetto al quesito formulato il percorso prescelto come da Repertorio delle Qualificazioni professionali prevede obbligatoriamente per il raggiungimento della qualifica prescelta la realizzazione di una percentuale minima definita di attività di stage, pertanto, quella è da ritenersi obbligatoria.
In aggiunta la proposta progettuale puo' prevedere, al fine di beneficiare dell'ulteriore quota di finanziamento pari ad € 100.000,00 (complessiva per max tre percorsi) una percentuale aggiuntiva delle attività di stage pari a quella già prevista per la qualificazione per il singolo percorso formativo *(esempio STANDARD FORMATIVO QUALIFICAZIOINE AUTORE RADIOTELEVISIVO: LIVELLO EQF 5-TOTALE ORE*

PERCORSO MINIMO 500 ORE DI CUI DURATA MINIMA DI 300 DI AULA E DURATA MINIMA DI 200 DI STAGE la percentuale aggiuntiva di attività di stage, oltre a quelle già previste di 200, puo' essere di ulteriore 200 ore)

6. Lo studio del Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni ha fatto emergere che per la Figura Professionale Tecnico della ripresa e del montaggio audiovisivo si fa riferimento ad attrezzature e materiale tecnico di tipo analogico. Il confronto con operatori del settore ha chiarito che si tratta di attrezzature e materiale non piu' utilizzati perchè interamente sostituiti dal digitale**.** Si chiede di fornirci un chiarimento sul punto**. In tal caso si possono inserire i materiali utilizzati in sostituzione di quelli previsti fornendo il dettaglio di quelli richiesti dalla Figura come da repertorio e di quelli che li sostituiscono**

7). Con la presente vi chiediamo se è prevista una proroga alla scadenza dell'avviso in oggetto (attualmente 31 marzo 2020), considerando la situazione attuale nella quale ci troviamo. **Si deciderà nei prossimi giorni**

8.) Con riferimento allAvviso Pubblico in oggetto, segnatamente, all ' art. 4 Soggetti ammessi a partecipare all' Avviso si richiede il seguente chiarimento:
A. Quanti raggruppamenti può costituire il soggetto capofila intesi come ATS**? Il capofila Agenzia formativa accreditata puo' costitutire una ATS per singolo progetto formativo, inteso come unico percorso per un finanziamento massimo di € 300.000,00, oppure puo' costitutire un'unica ATS per un singolo raggruppamento che prevede tre percorsi per un finanziamento complessivo di € 900.000,00 oltre € 100.000,00 per attività di Stage integrativo.**
B. Le imprese, Università, Cooperative Sociali e gli enti strumentali della Regione Campania possono aderire ad UN SOLO PARTENARIATO? **SI**
C. I partner di rete(Enti, Fondazioni, Teatri ed Associazioni) possono aderire ad UN SOLO PARTENARIATO **? SI**

9.In relazione al progetto si formulano i seguenti quesiti:
A. Non avendo come figure interne all'Ente formativo il TAV e il TACIT, è possibile nominare figure esterne? Risposta – **Se l'Agenzia Formativa non dispone delle figure di TACIT e TAV (o dispone solo di una delle due) puo' stipulare apposita Convenzione con altra Agenzia Formativa che dispone di tali figure professionali. La Convenzione sottoscritta tra le parti andrà scansionata, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Agenzia concessionaria (che riceve in concessione una o entrambe le figure di TACIT o di TAV) e caricata come allegato all'Istanza di Candidatura.**
B. Considerate le restrizioni dovute al coronavirus e le difficoltà a formare partenariato e rete, è previsto lo slittamento della scadenza? **Vedi FAQ 7**

10. A. All'Art.9 tra i criteri di valutazione della proposta formativa rientra anche l'analisi dei fabbisogni, che però non è presente nel formulario di progetto (all.2).Dove è possibile inserire l'analisi dei fabbisogni?
La sezione dedicata è la n.ro 3 del formulario- ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO, dove è possibile inserire quanto richiesto dall'Avviso inserendo ulteriori righe o replicando quelle esistenti.

B. Il piano dei costi (all.3) deve essere singolo per ogni percorso formativo oppure unico per tutti i progetti formativi? **Va inserito un Piano dei costi per singolo percorso formativo (€ 300.000,00)**

C.Il finanziamento per lo stage integrativo di € 100.00,00 deve essere diviso equamente per ogni singolo progetto**? SI**

D.Se si presenta un solo progetto formativo qual è il finanziamento per l'attività di stage integrativo?
Il finanziamento per singola attività di stage è di 33.333,34 per singolo percorso, per un massimo di € 100.000,00 per tre percorsi formativi.

E.Se un Teatro è anche un'impresa, può rientrare nell'ATS o può partecipare solo in qualità di "partner di rete"? **Nel caso in cui il Teatro abbia la natura giuridica di una impresa puo' partecipare in qualità di**

componente dell'ATS.

F.Quanti e quali soggetti, costituiti in ATS, sono obbligatori per poter presentare la domanda di ammissione a finanziamento? **La presenza dell'Agenzia formativa in qualità di capofila è obbligatoria, gli altri soggetti da inserire, a scelta, tra quelli previsti dall'art. 4) dell'Avviso cioè, Imprese, Università cooperative sociali, enti strumentali della Regione Campania, non devono esserci tutti e non è previsto un numero minimo né massimo.**

G.Visto il Dpcm 9 marzo 2020 recante nuove misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale e vista l'impossibilità di organizzare incontri con associazioni, enti e imprese, è prevista una proroga del termine finale per la presentazione delle proposte progettuali? **VEDI FAQ 7**

11. Buongiorno, con la presente vi chiediamo se è prevista una proroga alla scadenza dell'avviso: Potenziamento dell'offerta formativa nel settore della musica e del teatro - Laboratori di Talenti (attualmente 31 marzo 2020), considerando la situazione critica attuale nella quale ci troviamo. **Con Decreto Dirigenziale n. 228 del 13 marzo 2020, pubblicato sul BURC n. n. 42 del 16 Marzo 2020, è stato prorogato il termine per la presentazione delle istanze al 27 aprile 2020.**

12. Siamo la "§§§§§§§§", Ente di formazione accreditato con sede in §§§§§ e stiamo provvedendo alla redazione di una proposta progettuale per il bando "Potenziamento dell'offerta formativa nel settore della musica e del teatro – Laboratorio di Talenti". Il bando/progetto prevede la costituzione di un partenariato di primo e di secondo livello, ma in considerazione del complicato momento storico che tutti stiamo vivendo, stiamo registrando non poche difficoltà a chiudere il partenariato, da oggi anche e non solo per motivi logistici dovute alle restrizioni governative. Per cui avremmo bisogno di sapere se per il suddetto bando ci sarà una proroga della scadenza, che al momento è prevista per il 31/03/2020, ed eventualmente a chi dei dipendenti regionali fare riferimento per ulteriori informazioni relative al bando**. Con Decreto Dirigenziale n. 228 del 13 marzo 2020, pubblicato sul BURC n. n. 42 del 16 Marzo 2020, è stato prorogato il termine per la presentazione delle istanze al 27 aprile 2020, per le richieste di chiarimenti si consiglia di inviare una PEC sempre all'indirizzo segnalato nell'avviso .**

13. Nel caso in cui un raggruppamento presenti domanda per tre percorsi formativi, vanno presentati anche tre ALLEGATO 2 (Formulario di progetto), uno per ogni percorso presentato? In caso di risposta affermativa vanno presentati in un unico file firmato digitalmente o in 3 file? Vedi risposta FAQ

- **a)** In caso di presentazione di una domanda per tre percorsi formativi va presentato un unico ALLEGATO 3 (Piano finanziario) comprensivo dei tre percorsi formativi e delle attività di stage integrative per un totale di €1.000.000,00 oppure tre allegati, uno per ogni percorso presentato ed eventualmente comprensivo delle attività di stage integrative? **Va presentata un'unica istanza di partecipazione ma con tre Piani finanziari e con tre distinte progettazioni inclusive anche delle attività di stage integrative**
- **b)** In riferimento all'art. 5 ult. co.,del D.D. n. 143 del 20/02/2020, ci sono limiti minimi o massimi per le ore di stage integrativo? **Rispetto al quesito formulato il percorso prescelto come da Repertorio delle Qualificazioni professionali prevede obbligatoriamente per il raggiungimento della qualifica prescelta la realizzazione di una percentuale minima definita di attività di stage, pertanto, quella è da ritenersi obbligatoria. In aggiunta la proposta progettuale puo' prevedere, al fine di beneficiare dell'ulteriore quota di finanziamento pari ad € 100.000,00 (complessiva per max tre percorsi) una percentuale aggiuntiva delle attività di stage pari a quella già prevista per la qualificazione per il singolo percorso formativo *(esempio STANDARD FORMATIVO QUALIFICAZIOINE AUTORE RADIOTELEVISIVO: LIVELLO EQF 5-TOTALE ORE PERCORSO MINIMO 500 ORE DI CUI DURATA MINIMA DI 300 DI AULA E DURATA MINIMA DI 200 DI STAGE la percentuale aggiuntiva di attività di stage, oltre a quelle già previste di 200, puo' essere di ulteriore 200 ore).***

c) Nell' art. 6 del D.D. n. 143 del 20/02/2020 l'elenco delle qualificazioni tra cui scegliere i percorsi formativi da realizzare viene ricondotto al SEP 20-Servizi culturali e di spettacolo tuttavia le schede di repertorio riportano l'indicazione del SEP 22 per tutte le figure, ad eccezione del "Social media manager" riferita al SEP 24 si tratta di mero errore nell'avviso? Inoltre si chiede dove è possibile reperire la scheda della qualifica e dello standard formativo di "Maestro collaboratore al pianoforte", visto che non è presente sulla piattaforma regionale.

A seguito della manutenzione della Sezione "Formazione professionale regionale e IFTS" dell'Atlante del Lavoro accessibile al link: https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_repertori.php operata da parte di INAPP (Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche) i 24 Settori Economico Professionali (SEP) a cui afferiscono le Qualificazioni regionali inserite nel Quadro di Riferimento Nazionale delle Qualificazioni Regionali (QNQR), a partire dal mese di gennaio 2020, hanno subito una riclassificazione. La Regione Campania, nel corso del mese di febbraio 2020, ha proceduto d'ufficio all'aggiornamento dei SEP indicati nelle schede contenenti gli Standard Professionali e Formativi (lì dove approvati) di tutte le Qualificazioni presenti sulla pagina pubblica del Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni accessibile al link: http://capire.regione.campania.it/rrtq/public/ricerca. Pertanto, in applicazione della tabella di conversione fornita da INAPP, pertanto, le Qualificazioni relative al SEP – SERVIZI CULTURALI E DI SPETTACOLO originariamente associate al SEP 20 attualmente sono associate al SEP 22.

14. Una società cooperativa (nel dettaglio quella di cui si allega visura camerale), può partecipare all' avviso in qualità di membro della ATS costituenda**? Nel caso concreto puo' partecipare come soggetto partner, trattasi di soggetto non lucrativo.**

15. A. In merito all' art 9) dell' Avviso pubblico circa le Procedure di ammissibilita' e criteri di valutazione, e considerato il formulario di progetto che richiede solo l'inserimento di indicazioni generali e di dettaglio delle figure professionali scelte dallelenco proposto da bando, come si potrà dimostrare la qualità della proposta (analisi dei fabbisogni, obiettivi, congruenza, valorizzazione e sviluppo della identità territoriale ecc ecc), la sostenibilità dell'idea ecc, visto che da Allegato 2, non viene richiesto alcuno scritto in merito?
Si provvederà ad una scrittura libera di formulario, sviluppando tutti i criteri richiesti, quali :
1 Qualità della proposta progettuale
1.a Analisi dei fabbisogni, chiarezza e completezza degli obiettivi proposti e Congruenza del progetto rispetto ai destinatari coinvolti
1.b Coerenza tra l'articolazione delle attività, i contenuti, i tempi e i risultati attesi
1.c Valorizzazione e sviluppo della identità territoriale culturale ed artistica campana.
1.d Approcci metodologici e gestionali innovativi
2 Composizione, complementarietà, motivazione e valenza del partenariato coinvolto.
2.a Rilievo, spessore degli Enti partner nelle attività artistiche, teatrali e musicali e modalità di coinvolgimento degli enti partner nellattuazione degli interventi
3 Sostenibilità del progetto
3.a Rispondenza ai bisogni del settore di riferimento
4 Equilibrio economico
4.a Congruità dei costi ed equilibrio del piano di finanziamento
a cui va integrata al restante parte dell Allegato 2 oppure no?
La Sezione del Formulario da utilizzare per inserire quanto richiesto ai fini del rispetto dei criteri di valutazione (es. analisi dei fabbisogni) è la sezione n.ro 3 del formulario- ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO, dove è possibile inserire quanto richiesto dall'Avviso inserendo ulteriori righe o replicando quelle esistenti.

B. Per quanto riguarda il partenariato, cè un numero limite di partners? **NO**

C. In vista dell'emergenza del COVID-19, data l'impossibilità di contattare tutti i potenziali partners su cui incombe , la chiusura delle proprie attività musicali e teatrali, come da Decreto Ministeriale, prevedete una

proroga? **Con Decreto Dirigenziale n. 228 del 13 marzo 2020, pubblicato sul BURC n. n. 42 del 16 Marzo 2020, è stato prorogato il termine per la presentazione delle istanze al 27 aprile 2020.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - AVVISO PUBBLICO - Decreto Dirigenziale n. 143 del 20/02/2020 - Potenziamento dell'offerta formativa nel settore della musica e del teatro - Laboratori di Talenti -Richiesta chiarimenti

CONTINUO FAQ

16. La formazione d'aula può essere svolta presso strutture non accreditate ? Ad. esempio sale teatrali ?

    La formazione d'aula deve essere svolta presso aule accreditate mentre le attività di stage possono essere svolte anche presso sale teatrali che rispondano ai requisiti igienico sanitari ed alla normativa in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

17. Nel caso si volessero coinvolgere nell'ambito del progetto in qualità di esperti di settore, figure del mondo dello spettacolo, quale è il budget massimo, sia complessivo che giornaliero, che è possibile riservare a tali figure, considerando che hanno un cachet generalmente molto elevato ?

    Per il massimale dei costi ammissibili si rimanda a quanto disposto dalle Linee Guida per i beneficiari approvate ed aggiornate con D.D.n.20 del 10-02-2020, ove sono riportati i massimali di costo sia dei docenti che degli esperti esterni.

18. Le attrezzature necessarie alla realizzazione delle attività progettuali, possono essere prese noleggio, anziché, acquistate ? **SI**

19. Per le attrezzature utilizzate già di proprietà dei partner, è possibile portare a rendicontazione le spese di ammortamento ?

No se trattasi di attrezzature di proprietà dei partner , poiché, questi ultimi non costituiscono l'ATS e quindi non rappresentano i soggetti beneficiari/attuatori.

Si se trattasi di attrezzature di proprietà dei soggetti che costituiscono ATS secondo la presente disposizione richiamata sempre nelle citate Linee Guida per i Beneficiari:

Oltre all'acquisto, costituisce spesa ammissibile al contributo del FSE, l'ammortamento dei beni (sia nuovi sia usati), alle condizioni disciplinate dall'art. 69 par. 2 del Reg. n. 1303/2013 e ss.mm.ii., ossia quando:
- all'acquisto del bene ammortizzato non ha contribuito una sovvenzione pubblica;
- il costo di ammortamento è direttamente riferito al periodo di sostegno dell'operazione;
- il costo di ammortamento è calcolato conformemente alla normativa fiscale vigente e in base a coefficienti previsti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- il bene ammortizzato sia inserito nel libro dei cespiti oppure in altra documentazione equivalente;
- l'importo della spesa è debitamente giustificato da documenti con un valore probatorio equivalente alle fatture, per i costi ammissibili rimborsati nella forma di cui all'art. 67 par. 1 del Regolamento n. 1303/2013 e ss.mm.ii.. Pertanto, il FSE non può finanziare contemporaneamente l'acquisto di beni (nuovi o usati) e il

relativo ammortamento. Ad ogni modo, qualora il contributo pubblico di cui ha beneficiato il bene usato o il bene ammortizzato non copra il costo complessivo dello stesso, è ammissibile l'utilizzo del FSE per il valore residuo.

20. I laboratori specialistici rispondenti ai requisiti ex D.G.R. 242/2013 per lo svolgimento delle attività di formazione pratica, possono essere messi a disposizione dai partner in ATS, o devono essere di titolarità del soggetto formativo accreditato?

    Possono essere messi a disposizione dai partner in ATS , purchè abbiano i requisiti richiesti dalla D.G.R. 242/2013, in tal caso , successivamente all'ammissione a finanziamento sarà richiesta all' ATS Beneficiario/attuatore una perizia di un tecnico abilitato attestante la idoneità del/i locale/i e relative attrezzature sotto l'aspetto igienico sanitario e della normativa in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO Potenziamento dell'offerta formativa nel settore della musica e del teatro - Laboratori di Talenti. *-Sperimentazione concernente la realizzazione di interventi finalizzati alla formazione e all'occupazione, di figure professionali specialistiche con competenze multidisciplinari nel settore delle produzioni teatrali e musicali contemporanee caratterizzate, tra l'altro, da crescenti esigenze di innovazione sia dal punto di vista artistico sia organizzativo che finanziario.*

Con Decreto Dirigenziale n.462 del 08/05/2020 pubblicato sul BURC n. 104 del 11 maggio 2020 è stato prorogato il termine per la presentazione delle istanze di candidatura al 29 maggio 2020 ore 14:00.

CONTINUO FAQ

21. Gli stage devono essere coperti solo dalle imprese che compongono l'ATS? **NO, possono essere stipulate anche convenzioni con imprese diverse .**

22. Una impresa gia impegnata quale partecipante ad un ATS, puo dare disponibilità esclusivamente per le attività di stage previsti da formulario ad un altro partenariato? **NO**

23. La nostra Agenzia formativa ha trasmesso entro il termine fissato del 27/04/2020 una proposta progettuale nell'ambito dell'Avviso Pubblico "Potenziamento dell'offerta formativa nel settore della musica e del teatro - Laboratori di talenti". Si chiede di sapere, in considerazione della proroga dei termini al 15 maggio, se possiamo ripresentare l'istanza con un partenariato più ampio senza incorrere in difformità con quanto previsto dalle Note esplicative al punto Soggetti partecipanti in cui si precisa che non è possibile partecipare per i partner della costituenda ATS e per i partner di rete a più di un partenariato. **Occorre annullare formalmente ed espressamente la proposta già presentata, ma ancora non Aperta, stante l'intervenuta proroga.**

24. In merito all'art. 4 del bando "l'organismo formativo, potrà dotarsi di laboratori specifici rispondenti ai requisiti ex D.G.R. 242/2003 , in tal caso è tenuto ad allegare alla "Istanza di candidatura, perizia giurata di un Tecnico abilitato attestante l'idoneità del locale e le relative attrezzature sotto l'aspetto igienico sanitario e della normativa in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro. **Non dovrà allegare all'Istanza di candidatura la perizia , ma soltanto successivamente all'ammissione a finanziamento (cfr Nota esplicativa pubblicata sul sito istituzionale al seguente link):**
http://www.fse.regione.campania.it/assi-prioritari/occupazione/avviso-pubblico-laboratori-talenti-nota-esplicativa/

25. Si chiede se per le figure professionali che saranno oggetto del nostro progetto, ossia: Acconciatore dello spettacolo, Costumista, Truccatore dello spettacolo; è obbligatoria la perizia giurata. **Solo nel caso di laboratori messi a disposizione dai partecipanti all'ATS diversi dall'Agenzia accreditata, è richiesta successivamente all'ammissione a finanziamento all' ATS Beneficiario/attuatore una perizia di un tecnico abilitato attestante la idoneità del/i locale/i e relative attrezzature sotto l'aspetto igienico sanitario e della normativa in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro**

26. In merito all'Avviso Pubblico Potenziamento dell'offerta formativa nel settore della musica e del teatro - Laboratori di Talenti e, nello specifico, al Piano dei costi chiediamo i seguenti chiarimenti:

a) Indennità allievi facoltativa di 2,50 euro orari se viene inserita nel percorso di 600 ore deve essere anche prevista per l'attività integrativa di stage) ? **Si , puo' essere prevista**

b) E comunque i costi dell attività di stage integrativo vanno inseriti nel budget del percorso di 600 ore o va creata una voce separata? **Va inserita nel budget del singolo percorso, specificando la quota destinata allo stage integrativo.**

27. SI richiede se è possibile presentare una candidatura per Maestro Collaboratore al Pianoforte. **SI, la scheda con gli standard formativi è pubblicata sulla pagina: *capire.regione.campania.it* relativa al Repertorio Regionale delle Qualificazioni.**

28. I n merito al progetto LABORATORI DI TALENTI sono a richiedere per conto dell'Associazione §§§§§§(Ente di Formazione) i seguenti quesiti:

a) SEP 22 attore e tecnico del suono sono da considerarsi in un unico percorso formativo, oppure essendo 2 figure professionali distinte possiamo proporre due distinti corsi? **Sono due percorsi**

b) l'Allegato 1 deve essere compilato per ogni soggetto (quindi tanti quanti sono i soggetti) o un solo Allegato 1 indicando in esso l'elenco dei soggetti? **L'Allegato 1 deve essere unico , le informazioni, cosi come riportate nello stesso allegato, vanno ripetute per i singoli componenti dell'ATS**:

IN QUALITA' DI CAPOFILA DELLA COSTITUENDA O COSTITUITA ATS FORMATA DA:
*1)*_____
*2)*_____
(Ripetere per singolo partner)

29. Buongiorno, inviamo la presente per chiedere delucidazioni per la costituzione dell'Ats, come imprese ed enti possono entrare nel partenariato la Proloco , e associazione di scuola di danza? **Possono partecipare a seconda della natura giuridica che rivestono come partecipanti dell'ATS oppure come partner di progetto.** ***Ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso possono essere partecipanti dell'ATS Organismi formativi accreditati ai sensi della D.G.R. 242/2013 e ss.mm.ii in possesso dei requisiti previsti dalla D.G.R. 449/2017, ex art.3, comma 3 e art.6, comma 2. (Soggetto capofila) ,Imprese, Università, cooperative sociali, enti strumentali della Regione Campania, costituiti o in costituenda ATS.***

30. Nel caso di presentazione di proposta progettuale con previsione di singole ATS può lo stesso ente di formazione essere capofila in tutte le singole proposte corsuali? **Il soggetto Capofila puo' partecipare a piu' ATS soltanto se la singola ATS si candida esclusivamente per 1 solo percorso formativo per un finanziamento di € 300.000,00 + lo stage aggiuntivo di € 33.333,34.**
Diversamente il Capofila puo' candidarsi esclusivamente per un unico raggruppamento costituito in ATS che si candida per n.ro 3 percorsi formativi per un totale di finanziamento pari ad € 1.000.000,00.

31. I soggetti partner possono essere presenti nei raggruppamenti ATS delle 3 proposte corsuali**? I soggetti partner possono aderire alla singola proposta progettuale presentata per n.ro 3 corsi.**

32. In caso di presentazione di Proposta progettuale con n. 3 proposte corsuali è possibile che ne venga approvata anche solo una delle 3 presenti nel progetto? **SI**

33. In considerazione della ridotta operatività dovuta alle restrizioni per l'emergenza sanitaria COVID-19, ancora in corso, è prevista una ulteriore proroga alla scadenza del 15/5/2020? **SI al 29 maggio 2020, come da Decreto Dirigenziale n.462 del 08/05/2020 pubblicato sul BURC n. 104 del 11 maggio 2020**

34.Sono §§§§§§§ del Centro formazione §§§§§. Con la presente vorrei porle una domanda in merito alla compilazione dell'allegato 1, precisamente in merito all'esperienza professionale pregressa dell'agenzia formativa. Sotto questa dicitura cosa si vuole intendere? l'insieme dei corsi di qualifica/abilitazione/aggiornamento svolti dalla stessa? **SI**

Inoltre nella tabella riportata dall'allegato al punto 3. ESPERIENZA PROFESSIONALE PREGRESSA DELL'AGENZIA FORMATIVA , cosa si intende per "provvedimento amministrativo di approvazione Avviso pubblico"? **Si intende il riferimento al Decreto o al provvedimento amministrativo che ha approvato l'Avviso da cui si è generato il finanziamento pubblico, oggetto della pregressa esperienza maturata, nel caso di progetti finanziati.**

35. Se le Università debbano partecipare necessariamente in ATS e se con il termine Università si intendano anche i Dipartimenti, che hanno autonomia giuridica. La domanda viene posta anche considerato il vincolo a partecipare ad un solo raggruppamento e ad una sola rete partenariale. **Si intendono le Università e anche i Dipartimenti**

1) Se un soggetto giuridicamente impresa deve obbligatoriamente entrare in ATS o può partecipare anche nella sola rete partenariale. **Può partecipare anche come partner**

2) Se, viceversa, un ente con natura giuridica associazione può, se lo ritiene opportuno e funzionale, entrare in ATS invece che in rete. **Le Associazioni non possono partecipare come componenti dell'ATS , cosi come previsto dall'Articolo 4 dell'Avviso.**

36. Con la presente siamo a richiedere un chiarimento in merito all'inserimento della figura del "Tecnico della valutazione e pianificazione di attività valutative", all'interno dell'allegato 1 nell'istanza di candidatura al progetto in oggetto.
Nello specifico vi sottoponiamo il seguente quesito:
Possiamo indicare come TAV chi ha sostenuto l'esame come Tecnico della valutazione e pianificazione delle attività valutative il giorno 18/02/2020, ma l'esito positivo non ancora stato decretato? **Devono essere decretati**
Inoltre, i nomi del TAV e del TACIT da indicare sempre all'interno dell'allegato 1 dell'istanza di candidatura, devono essere inseriti quando viene inviata la domanda o si può farlo anche successivamente**? Devono essere inseriti al momento della presentazione dell'Istanza cosi come previsto dalle tabelle 4 e 5 dell'Allegato 1 .**

37. Gentile Amministrazione, con la presente si chiede se un soggetto inserito in ATS possa al contempo essere partner di rete. **NO**

38. In merito all'avviso pubblico in oggetto, con la presente di chiede se esiste un limite di convenzioni che può stipulare un TAV o un TACIT con Agenzie Formative che partecipano all'Avviso Pubblico Laboratori di Talenti. **Il limite è di 3 convenzioni per ciascun TAV o TACIT .**

39. Si inviano di seguito richieste informative in merito all'Avviso laboratorio di talenti:

1. Così come da note integrative pubblicate, per ogni singolo percorso formativo vanno realizzati progettazione e piano finanziario. In riferimento al piano finanziario, il totale deve essere €300.000,00 o €333.333,34? (quindi comprensivo di quota per stage integrativo). **Si rimanda al chiarimento per la FAQ n.26**

2. Nel caso in cui la quota totale del piano finanziario è di € 333.333,34 in quale microvoce va inserita la quota dello stage integrativo? Nel caso in cui debba essere inserita nella microvoce B.2.6 Stage, si fa presente che oltre alla quota integrativa, lì si va ad inserire anche la quota dello stage previsto dalla qualifica. **Si rimanda al chiarimento per la FAQ n.26**

3. In riferimento alle attività di direzione e coordinamento, considerando che da Manuale di gestione FSE queste due attività hanno una percentuale massima di ore, calcolata sulle ore totali di corso, il calcolo deve essere fatto esclusivamente sulle ore previste da qualifica (ad esempio 500) o anche sulle ore di stage

integrativo? (ad esempio 500+200 di stage integrativo). **Sulle ore totali , comprensive di Stage integrativo.**

4. Così come specificato dall'Avviso pubblico, è previsto l'acquisto di attrezzature utili alla realizzazione del corso, nei limiti del 10% dell'importo ammesso a finanziamento. Nel piano finanziario la quota va inserita alla microvoce "B.2.20 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata"? E' possibile prevedere anche un noleggio oltre all'acquisto? In tal caso gli importi vanno inseriti entrambe nella microvoce B.2.20?
E' possibile sia l'acquisto che il noleggio , purchè strumentali alla realizzazione del progetto e nel rispetto di quanto previsto dall' art. 13 par. 4 del Regolamento (UE) n. 1304/2013 e dalle Linee Guida per i Beneficiari del POR Campania FSE 2014/2020. Le voci sono quelle previste dal Piano dei costi allegato.

5.Nel caso in cui un teatro abbia natura giuridica di un'impresa con ragione sociale differente dal nome del teatro, dove può essere specificato? **Nell'istanza di candidatura Allegato 1**

40. Di seguito si formulano alcuni quesiti in merito all Avviso pubblico Laboratori di talenti, e nello specifico:

Piu' Dipartimenti universitari di un medesimo Ateneo possono partecipare singolarmente ed autonomamente in rispettivi progetti quali mandanti di ATS? **Si rimanda al chiarimento per la FAQ 35**

Un ente pubblico non debba porre in essere nessuna procedura ad evidenza pubblica per aderire - quale mandante di ATS o partner di rete - ad un progetto? **In fase di presentazione dell'istanza è sufficiente una lettera o una scheda di adesione**

41. Se l'istanza è stata già presentata con riferimento alla scadenza dei termini del 27.04.2020 si può, per ampliare il partenariato, ripresentare una nuova istanza in sostituzione della precedente senza incorrere nei casi di esclusione a causa della presentazione di più istanza da parte di uno stesso partner? **Si rimanda al chiarimento per la FAQ 23**

42. Tra i partner vengono indicate le Università. Per tali si intendono anche le Università private o solo quelle pubbliche? **L'avviso non fa alcuna distinzione, si intendono tutte**

43. In riferimento a quanto previsto dall'Avviso "Laboratori di talenti" di cui al D.D. n. 143 del 20.02.2020, con la presente si chiede di voler rispondere ai seguenti quesiti:

A. Tra i soggetti ammessi a partecipare all'avviso vengono citate le Università; si devono intendere gli Atenei o possono partecipare anche i singoli Dipartimenti? **Si rimanda al chiarimento per la FAQ 35**

B. La partecipazione dei "partner di rete" va solo indicata nella proposta o vanno allegati documenti di adesione? **Si possono anche allegare le adesioni**

C. Il piano dei costi dello stage integrativo va esplicitato all'interno del percorso di riferimento? In tal senso il valore del piano dei costi complessivo della singola proposta sarà pari a € 333.333,34? **Si rimanda al chiarimento per la FAQ n. 26 e n.39**

D. Ai discenti per le attività di stage integrativo, oltre ai rimborsi delle spese di viaggi e vitto, si può riconoscere una indennità di € 2,50 per ogni ora di stage svolta? **Si rimanda al chiarimento per la FAQ n.26**

44. Buongiorno. Lo stesso TAV o TACIT pu essere impegnato contemporaneamente in due partenariati o la convenzione si configura come partenariato ed quindi motivo di esclusione? **La convenzione deve esplicitare espressamente la finalità della stessa ossia la disponibilità del TAV o TACIT, escludendo qualsiasi forma di partenariato al progetto.**

CONTINUO FAQ

45. In riferimento all'avviso in oggetto, gli aggiornamenti rileviamo che con Decreto Dirigenziale n. 463 del 08/05/2020 è stato pubblicato sul BURC dell'11/05/2020 l'aggiornamento del profilo Tecnico per la promozione eventi e prodotti di spettacolo e che tale aggiornamento comporta significative variazioni rispetto al precedente profilo approvato, in forza e per effetto della D.G.R. 223/2014, con Decreto Dirigenziale n.689 del 03/09/2014 (B.U.R.C.n. 64 del 15/09/2014).
Infatti, il livello EQF è passato da 4 a 5 e tale variazione comporta una modifica delle durate della fase d'aula da 360 a 300 ore e della fase di stage da 240 a 200 ore. Inoltre, è stata eliminata l'Unità di Competenza: Analisi valutativa dell'evento spettacolo (16).
Sebbene sia stata prorogata la data ultima per la presentazione dei progetti a seguito del Decreto Dirigenziale n. 462 del 08/05/2020 pubblicato sul BURC dell'11/05/2020, considerato che alcuni soggetti proponenti potrebbero aver già presentato progetti dalla data di apertura della finestra di presentazione, cioè dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso, facendo riferimento al vecchio profilo ed altri, come nel nostro caso, erano in procinto di effettuare l'invio dopo aver bastato l'intero impianto progettuale ed i relativi accordi partenariali sul precedente profilo, chiediamo se sia possibile presentare il progetto facendo riferimento al profilo vigente alla data di pubblicazione dell'avviso, oppure si deva necessariamente procedere ad una riscrittura che potrebbe comportare anche scelte partenariali diverse rispetto la scelta al profilo da presentare?

In ordine a quanto richiesto si precisa che <u>per le istanze già presentate a mezzo PEC</u>, in data precedente la pubblicazione del D.D. 462 del 08/05/2020, le progettazioni, eventualmente ammesse a finanziamento, dovranno uniformarsi agli standard formativi della qualificazione approvata, pertanto, l'Amministrazione regionale, provvederà a richiedere la modifica e la curvatura del profilo richiesto.
<u>Per le istanze non ancora presentate</u> , stante l'intervenuta proroga, si invitano gli Enti a far riferimento agli standard professionali e formativi di dettaglio cosi come aggiornati a seguito del D.D. 462 del 08/05/2020.

Decreto Dirigenziale n. 870 del 24/09/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE TRATTAMENTO CIGD-COVID19

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che al fine di fronteggiare la situazione di straordinaria necessità e urgenza e di contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale, con il Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 sono state, tra l'altro, previste misure di sostegno al mondo del lavoro pubblico e privato ed a favore delle famiglie e delle imprese;

che tra le misure disciplinate, il su richiamato DL n. 18/2020, all'art. 22, , ha previsto trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga, cigd, concessi dalle Regioni e province autonome, per la durata della sospensione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo non superiore a nove settimane, con riferimento ai datori di lavoro del settore privato, in tale norma individuati, per i quali non trovano applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro;

che l'art.22 c. 3 nel prevedere le risorse stanziate per il finanziamento della suddetta misura, ha previsto l'adozione di uno o più decreti di riparto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

che il successivo c.4 dell'art.22 ha disciplinato le modalità di inoltro delle decretazioni regionali, adottate nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle domande, di concessione dei trattamenti all'Inps che provvede alla erogazione delle prestazioni nel rispetto dei limiti di spesa al cui monitoraggio, anche in via prospettica, lo stesso istituto è tenuto;

che in attuazione di quanto previsto dall'art. 22,in data 19 marzo 2020 con prot. 550, è stato sottoscritto l'Accordo Quadro tra la Regione Campania e le parti sociali per il riconoscimento dei trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga, contenente tra l'altro le condizioni e le procedure di accesso con indicazione delle modalità di presentazione delle istanze attraverso apposita procedura informatica nelle forme e nel rispetto dei termini previsti da apposito Avviso da pubblicare sul portale istituzionale della Regione Campania;

che in data 24 marzo 2020 è stato pubblicato il su richiamato avviso contenete le procedure, i termini e le modalità di presentazione delle istanze di accesso alla cassa integrazione in deroga con causale covid 19 utilizzando, esclusivamente, la procedura informatica ed i modelli appositamente predisposti, e fissando al 30 marzo il termine di avvio;

che in data 28 marzo 2020 è stata diramata la circolare Inps n. 47, adottata d'intesa con il Ministero del Lavoro contenente le istruzioni e i chiarimenti in ordine al trattamento ordinario di integrazione salariale, assegno ordinario, cassa integrazione in deroga;

Tanto premesso

VISTO

- il D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il D.Lgs. 24 settembre 2016, n. 185 "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, nella legge 5 marzo 20il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;20, n. 13;

il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

- il D.I.del 24/03/2020 contenente un primo riparto tra le Regioni e le province autonome delle risorse ocorrenti per il finanziamento della cassa integrazione in deroga, con il quale sono stati assegnati alla Regione Campania 101.645.520,00 Milioni di euro;
- la Circolare INPS n. 47 del 28/03/2020;

il D.I.del 24/04/2020 contenente un secondo riparto tra le Regioni e le province autonome delle risorse ocorrenti per il finanziamento della cassa integrazione in deroga, con il quale sono stati assegnati alla Regione Campania 114.504.480,00 Milioni di euro;

il D.I.del 10/07/2020 contenente un secondo riparto tra le Regioni e le province autonome delle risorse ocorrenti per il finanziamento della cassa integrazione in deroga, con il quale sono stati assegnati alla Regione Campania 45.293.000,00 Milioni di euro;

RICHIAMATO

l'Accordo Quadro tra la Regione Campania e le parti sociali PROT. N. 550 DEL 19 marzo 2020 nella par te in cui prevede che la verifica preventiva dei requisiti e delle condizioni di accesso a tali ammortizzatori sociali è responsabilità esclusiva del datore di lavoro che ne dà attestazione all'atto della richiesta di cassa integrazione guadagni in deroga;

PRESO ATTO

della istruttoria svolta dal competente ufficio, con l'assistenza tecnica e il supporto di Anpal Servizi, di cui all'allegato (1) elenco contenente n.ro **46** istanze pervenute accoglibili e relativo elenco lavoratori e l'allegato (2) elenco contenente n.ro **15** istanze non accoglibili/sospese per assenza dei previsti requisiti;
- che è stato verificato il rispetto dello stanziamento concesso alla Regione Campania per la concessione della Cassa Integrazione in Deroga ai sensi dell'articolo 22 del Decreto-Legge n. 18 del 17 marzo 2020 alle aziende riportate nell'allegato (1) al presente decreto;

che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di risorse del bilancio regionale, in quanto le risorse occorrenti per i trattamenti di cassa integrazione in deroga ex art. 22 del DL n. 18/2020 sono trasferite direttamente dallo Stato all'INPS;

RITENUTO

pertanto di poter provvedere alla concessione del trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori sospesi a zero ore e/o ad orario ridotto dalle aziende di cui all'allegato elenco, per i periodi specificamente indicati

D E C R E T A

E' autorizzata la concessione del trattamento di cassa integrazione in deroga, secondo quanto disposto dalla sopra citata normativa, nonché dall'Accordo Quadro del 19/03/2020, in favore dei datori di cui all'elenco allegato (1) prot. PG/2020/0440584 del 24/09/2020 per n.ro istanze **46** e relativo elenco dei lavoratori sospesi dalle imprese per i periodi specificamente ed individualmente indicati, pubblicato per estratto sul sito regionale clic lavoro Campania;

la presente autorizzazione alla erogazione del citato trattamento in deroga deve intendersi nei limiti delle risorse stanziate, ed appositamente decretate dal Ministero del Lavoro di concerto con il Ministro dell'Economia in favore della Regione Campania;

di non autorizzare la concessione del trattamento di cassa integrazione in deroga per n.ro **15** istanze di cui all'elenco allegato (2) prot. PG/2020/0440601 del 24/09/2020 non accoglibili/sospese per assenza dei previsti requisiti pubblicato per estratto sul sito regionale clic lavoro Campania;

di trasmettere il presente decreto - la cui efficacia è in ogni caso subordinata alla verifica del rispetto dei limiti di spesa di cui al comma 3 dell'art. 22 DL 18/2020, - in modalità telematica, alla competente sede INPS in uno alla lista dei beneficiari, perché provveda all'erogazione delle prestazioni nella misura e nel rispetto delle disposizioni tutte vigenti in materia;

di inviare il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro, al Sistema Informativo Percettori "SIP" dell'INPS tramite l'ANPAL Servizi, attraverso l'utilizzo del cosiddetto "Flusso B", indicando il numero di decreto convenzionale "33193", appositamente istituito così come indicato nella circolare Inps n. 47 del 28/03/2020, nonché al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;

di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC e nella sezione Casa di Vetro del portale istituzionale della Regione Campania.

Decreto Dirigenziale n. 891 del 28/09/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) - PRESA D'ATTO DELLA TERZA CLASSE ATTIVA A.S. 2019/2020 DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE AECLANUM DI MIRABELLA ECLANO (AV).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) il decreto legislativo n. 226 del 17 ottobre 2005, e successive modificazioni, al capo III, definisce i livelli essenziali dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (artt. 15- 22), delineando le condizioni per la messa a regime del sistema di IeFP (art. 27 c. 2) e per il passaggio della competenza esclusiva del rilascio della qualifica professionale alle Regioni (art. 27 c. 7);
b) la DGR n. 46 del 14/12/2011 prende atto dell'Intesa del 16/12/2010, riguardante l'adozione di linee guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli Istituti Professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 13, comma 1 quinquies, del decreto legge 31 gennaio 2007, n.7, convertito dalla legge 2 aprile 2007, n.40";
c) la DGR n. 48 del 14/02/2011 "Accordo per la realizzazione nell'anno scolastico 2011/2012 di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di durata triennale, in regime di sussidiarietà integrativa, da parte degli Istituti Professionali statali della Regione Campania, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87" approva lo schema di accordo, sottoscritto in data 21/02/2011 tra la Regione Campania e l'Ufficio Scolastico Regionale;
d) la DGR n. 195 del 19 aprile 2012 e ss.mm.ii. approva le "Linee Guida per il sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)";
e) con DGR n. 211 del 28/06/2013 "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). Programmazione dei percorsi triennali" è stata garantita la prosecuzione dell'offerta dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), nonché la loro valorizzazione atta a favorire la occupabilità dei giovani, confermando che l'offerta di istruzione e formazione professionale, finalizzata al rilascio dei titoli di istruzione e formazione professionale, si realizza negli Istituti Professionali, statali e paritari in modalità sussidiaria, e nelle Agenzie Formative accreditate, che hanno stipulato accordi di rete finalizzati alla costituzione dei Poli Tecnico Professionali, riconosciuti dalla Regione Campania;
f) con successivi Decreti attuativi nn. 134/2014 e ss.mm.ii. e 327/2014 la Regione Campania ha dettato disposizioni in merito allo svolgimento dei percorsi di IeFP, alla realizzazione degli esami relativi ai percorsi triennali e quadriennali, alle modalità di nomina delle Commissioni di esame, approvando anche lo schema di attestato di qualifica professionale e di diploma;

PRESO ATTO che

a) con nota n° 601387 del 08/10/2019 la Direzione Generale ha chiesto alle Istituzioni Scolastiche di conferire i dati di monitoraggio relativi all'annualità 2018/2019;
b) con DD n. 266 del 01/04/2020 e con successivi decreti, la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto delle III classi dei percorsi attivati dalle Istituzioni Scolastiche nell'A.S. 2019/2020;

RILEVATO che, per mero errore materiale, l'Istituto Professionale Aeclanum di Mirabella Eclano (AV) non risulta inserito negli elenchi allegati ai sopraindicati decreti;

RITENUTO di dovere, ai fini della nomina delle Commissioni di esame, prendere atto di n. 1 percorso per Operatore Amministrativo Segretariale con n. 17 allievi frequentanti la classe terza nell'anno Scolastico 2019/2020 dell'Istituto Professionale Aeclanum di Mirabella Eclano (AV):

VISTI

a) il DPR 15 marzo 2010, n.87, recante norme per il riordino degli Istituti Professionali, ed in particolare l'art. 2, c. 3 che prevede che gli istituti professionali possono svolgere, in regime di sussidiarietà e nel rispetto delle competenze esclusive delle Regioni in materia, un ruolo complementare e integrativo rispetto al sistema di istruzione e formazione professionale ai fini del conseguimento di qualifiche e diplomi professionali previsti all'art. 17, c. 1, del citato decreto legislativo 226/05, inclusi in un apposito repertorio nazionale;
b) il Decreto Interministeriale 15 giugno 2010, adottato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che recepisce l'Accordo

sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome il 29 aprile 2010 riguardante l'avvio dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27, c. 2 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.226;

c) l'Intesa in sede di Conferenza Unificata del 16/12/2010, repertorio atti n.129/CU, riguardante "l'adozione di linee guida per realizzare organici raccordi fra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 13 della legge 2 aprile 2007, n.40", recepita dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca con Decreto Ministeriale n. 4 del 18 gennaio 2011;
d) gli Accordi tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni le Comunità montane riguardanti la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 01 della Direzione per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le politiche Giovanili;

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di prendere atto, al fine della nomina della Commissione di esame, di n. 1 percorso per Operatore Amministrativo Segretariale con n. 17 allievi frequentanti la classe terza nell'anno Scolastico 2019/2020 dell'Istituto Professionale Aeclanum di Mirabella Eclano (AV);
2. di trasmettere il presente atto al BURC, per la pubblicazione, all' USR Campania, per quanto di competenza ed all'Assessore all'Istruzione per conoscenza.

Il Direttore Generale
Maria Antonietta D'Urso

Decreto Dirigenziale n. 892 del 28/09/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

COMMISSIONE PER L'ESPLETAMENTO DEL CONCORSO PER IL PROFILO DI "ISTRUTTORE POLICY REGIONALI - CENTRI PER L'IMPIEGO" (CODICE C-IPC) - INTEGRAZIONI AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 823 DEL 02/09/2020 - NOMINA DEI COMPONENTI SUPPLENTI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) Con deliberazione n. 397 del 07/08/2019, la Giunta Regionale della Campania ha disposto di dare celermente attuazione al Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive per il lavoro, di cui al Decreto Ministeriale 28 giugno 2019 n. 74, attraverso l'adozione di procedure snelle finalizzate all'acquisizione dei beni e servizi necessari e all'assunzione di personale qualificato, da destinarsi ai Centri per l'Impiego.
b) Con la medesima deliberazione n. 397/2019, la Giunta Regionale ha dato mandato alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili 50.11.00 e alla Direzione Generale per le Risorse Umane 50.14.00, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, di procedere alla sollecita adozione degli atti necessari a garantire il potenziamento dei Centri per l'Impiego attraverso l'assunzione di unità di personale a tempo indeterminato, nel rispetto della normativa vigente in materia e previa adesione, ove del caso, a contratti quadro Consip e/o utilizzo di soggetti all'uopo specializzati.
c) Con deliberazione n. 435 del 17/09/2019 si è, tra l'altro, stabilita l'articolazione delle complessive 641 unità da reclutare - nella misura di n. 225 di categoria D e n. 416 di categoria C - suddividendole per profili/ambiti.
d) Con D.D. n. 87 del 04/12/2019, pubblicato nella G.U. n. 98 del 13 dicembre 2018 – 4^ serie speciale Concorsi ed esami, la Direzione Generale per le Risorse Umane ha approvato i due bandi di concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 641 posti complessivi di categoria C e D.
e) Nei giorni cinque e sei marzo 2020 si sono svolte presso la Mostra d'Oltremare S.p.A. di Napoli tre sessioni di prove preselettive di cui al citato concorso pubblico; prove successivamente sospese a seguito delle misure nazionali e regionali adottate in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (D.L. n. 6 del 23 febbraio 2020, D.P.C.M. 8 marzo 2020, Ordinanza Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 9 del 9 marzo 2020).
f) L'articolo 87, comma 5 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 e articolo 4 del D.L. 22/2020 dispone: "Lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso al pubblico impiego, ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica, è sospeso per sessanta giorni a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto".
g) Con D.G.R. n. 358 del 09/07/2020, recante "Indirizzo per il potenziamento dei Centri per l'Impiego. Determinazioni" è stato fornito - per le motivazioni ivi indicate - "indirizzo alle competenti Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Umane ai fini del riavvio delle procedure concorsuali descritte nelle premesse, con espletamento diretto delle prove scritte e con eliminazione della prova preselettiva, con il conseguenziale riesame delle clausole contenute nei bandi approvati con decreto n. 87 del 04/12/2019 per l'assunzione di unità di personale a tempo indeterminato, in ottemperanza ai principi della par condicio tra i candidati, buon andamento dell'azione amministrativa, trasparenza e pubblicità.
h) Con decreto n. 57 del 03/08/2020, pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, si è proceduto alla modifica dei citati bandi di concorso pubblico, per titoli ed esami.
i) Con lo stesso DD n. 57/2020 si è precisato che, per l'effetto di quanto ivi stabilito, sono integralmente caducate le attività precedentemente svolte in relazione alle prove preselettive e che resta integralmente confermata ogni restante disposizione dei suddetti bandi. Di conseguenza, sono espressamente salve, in entrambe le procedure concorsuali, le attività relative all'art. 3 "Pubblicazione del bando e presentazione della domanda Termini e modalità" dei rispettivi bandi ed i relativi adempimenti istruttori già svolti.
j) Con lo stesso provvedimento si dispone, altresì, la ripresa delle operazioni concorsuali dall'espletamento delle prove scritte.

VISTO che

a) Ai sensi dell'articolo 5 dei citati bandi di concorso, la Commissione esaminatrice viene nominata con decreto del Presidente della Giunta regionale o suo delegato ed è composta in conformità a quanto previsto dall'art. 27, comma 1, lettere a) e b) del "Regolamento in materia di accesso mediante procedure selettive agli impieghi nella Giunta regionale della Campania e sulle modalità di svolgimento dei concorsi", n. 6 del 07/08/2019 (di seguito "Regolamento"). Le commissioni esaminatrici potranno svolgere la propria attività articolandosi in sottocommissioni ai sensi dell'art. 28, comma 1 del Regolamento.
b) Con prot. 23820 del 05/08/2020 il Presidente della Giunta Regionale ha delegato il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla nomina delle predette commissioni.
c) Con nota prot. 2020.0387005 la Direzione Generale per le Risorse Umane ha avviato la ricognizione interna all'Amministrazione per l'individuazione di dipendenti di categoria D a svolgere il ruolo di Segretari nelle predette Commissioni.

PRESO ATTO

a) Del riavvio delle attività logistiche presso la Mostra D'Oltremare di Napoli, in uno al fornitore della soluzione d'automazione della procedura concorsuale, che consentono la ripresa delle operazioni concorsuali, a decorrere dal 23 settembre 2020 con l'espletamento delle prove scritte del concorso per il profilo di "Istruttore Policy regionali – Centri per l'impiego" (codice C-IPC) e, a seguire, quelle per i profili "Istruttore di sistemi informativi e tecnologie" (codice C-IST), "Funzionario policy regionali – Centri per l'impiego" (codice D-FPI), "Funzionario comunicazione ed informazione" (codice D-FCI), "Funzionario Policy regionali - Mediatore per l'inserimento lavorativo dei disabili" (codice D-FPD), "Funzionario Sistemi informativi e tecnologie" (codice D-FSI).
b) Che con D.D. n. 823 del 02/09/2020 sono stati nominati i componenti della Commissione esaminatrice del concorso per il profilo di "Istruttore Policy regionali – Centri per l'Impiego" (Codice C- IPC), secondo quanto previsto dall'art. 27 comma 1 lettera b) del Regolamento ovvero – *in meius* – secondo quanto prescritto dalla lettera a) dello stesso comma, l'Avv. Maria D'Elia (con funzioni di Presidente), l'avv. Marco Merola e la dott.ssa Flora Savastano, già dirigenti dell'Amministrazione Regionale.
c) Della complessità delle procedure concorsuali inerenti il sopra citato Concorso pubblico, tenuto conto che si sono candidati circa n. 40.000 candidati che oltre alle prove scritte dovranno poi svolgere le prove orali nonché l'idoneità per la lingua inglese e l'informatica.
d) Che l'art. 27 comma 6 del Regolamento regionale 7 agosto 2019, n. 6 disciplina la nomina dei membri supplenti delle commissioni esaminatrici.

RITENUTO, pertanto, di dover integrare il decreto dirigenziale n. 823 del 02/09/2020 nominando quali componenti con le competenze adeguate che possono sostituire i componenti effettivi della citata Commissione esaminatrice del concorso per il profilo di "Istruttore Policy regionali – Centri per l'Impiego" (Codice C- IPC), le persone di Rossella Mancinelli in qualità di sostituto Presidente e Giuseppe Pagliarulo in qualità di sostituto componente, entrambi dirigenti in se4rvizio presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili.

VISTI

a) Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss.mm.ii.
b) Il "Regolamento in materia di accesso mediante procedure selettive agli impieghi nella Giunta
c) regionale della Campania e sulle modalità di svolgimento dei concorsi", n. 6 del 07/08/2019.
d) Il decreto dirigenziale n. 87 del 04/12/2019.
e) Il decreto dirigenziale n. 57 del 03/08/2020.
f) Il decreto dirigenziale n. 823 del 02/09/2020.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla Direzione Generale 50_11 e della dichiarazione di regolarità della stessa resa mediante sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di integrare il decreto dirigenziale n. 823 del 02/09/2020 nominando quali componenti con le competenze adeguate che possono sostituire i componenti effettivi della citata Commissione esaminatrice del concorso per il profilo di “Istruttore Policy regionali – Centri per l’Impiego” (Codice C- IPC), le persone di Rossella Mancinelli in qualità di sostituto Presidente e Giuseppe Pagliarulo in qualità di sostituto componente, entrambi dirigenti in se4rvizio presso la Direzione Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili.
2. Di dare atto che, ai sensi dell’art. 29 del Regolamento i componenti sostituti della Commissione, nella loro prima seduta, verificano l’insussistenza di incompatibilità con i candidati ammessi, ai sensi degli art. 51 c.p.c. nonché l'insussistenza di condanne penali di cui all'art. 35bis del D.L.vo n. 165/2001.
3. Di rinviare a successivi provvedimenti l’assegnazione degli eventuali compensi di cui all’art. 30 del Regolamento, secondo quanto disciplinato dalla Giunta Regionale.
4. Di inviare il presente provvedimento, per quanto di competenza, alla Direzione Generale per le Risorse Umane, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania, all’Ufficio di Gabinetto del Presidente, al B.U.R.C. ai fini della pubblicazione.

Maria Antonietta D’Urso

Decreto Dirigenziale n. 889 del 28/09/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

NOMINA DELLA COMMISSIONE PREVISTA PER L'ESPLETAMENTO DEL CONCORSO PER IL PROFILO DI "FUNZIONARIO SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE" (CODICE D - FSI)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) Con deliberazione n. 397 del 07/08/2019, la Giunta Regionale della Campania ha disposto di dare celermente attuazione al Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive per il lavoro, di cui al Decreto Ministeriale 28 giugno 2019 n. 74, attraverso l'adozione di procedure snelle finalizzate all'acquisizione dei beni e servizi necessari e all'assunzione di personale qualificato, da destinarsi ai Centri per l'Impiego.
b) Con la medesima deliberazione n. 397/2019, la Giunta Regionale ha dato mandato alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili 50.11.00 e alla Direzione Generale per le Risorse Umane 50.14.00, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, di procedere alla sollecita adozione degli atti necessari a garantire il potenziamento dei Centri per l'Impiego attraverso l'assunzione di unità di personale a tempo indeterminato, nel rispetto della normativa vigente in materia e previa adesione, ove del caso, a contratti quadro Consip e/o utilizzo di soggetti all'uopo specializzati.
c) Con deliberazione n. 435 del 17/09/2019 si è, tra l'altro, stabilita l'articolazione delle complessive 641 unità da reclutare - nella misura di n. 225 di categoria D e n. 416 di categoria C - suddividendole per profili/ambiti.
d) Con D.D. n. 87 del 04/12/2019, pubblicato nella G.U. n. 98 del 13 dicembre 2018 – 4^ serie speciale Concorsi ed esami, la Direzione Generale per le Risorse Umane ha approvato i due bandi di concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 641 posti complessivi di categoria C e D.
e) Nei giorni cinque e sei marzo 2020 si sono svolte presso la Mostra d'Oltremare S.p.A. di Napoli tre sessioni di prove preselettive di cui al citato concorso pubblico; prove successivamente sospese a seguito delle misure nazionali e regionali adottate in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (D.L. n. 6 del 23 febbraio 2020, D.P.C.M. 8 marzo 2020, Ordinanza Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 9 del 9 marzo 2020).
f) L'articolo 87, comma 5 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 e articolo 4 del D.L. 22/2020 dispone: "Lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso al pubblico impiego, ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica, è sospeso per sessanta giorni a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto".
g) Con D.G.R. n. 358 del 09/07/2020, recante "Indirizzo per il potenziamento dei Centri per l'Impiego. Determinazioni" è stato fornito - per le motivazioni ivi indicate - "indirizzo alle competenti Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Umane ai fini del riavvio delle procedure concorsuali descritte nelle premesse, con espletamento diretto delle prove scritte e con eliminazione della prova preselettiva, con il conseguenziale riesame delle clausole contenute nei bandi approvati con decreto n. 87 del 04/12/2019 per l'assunzione di unità di personale a tempo indeterminato, in ottemperanza ai principi della par condicio tra i candidati, buon andamento dell'azione amministrativa, trasparenza e pubblicità.
h) Con decreto n. 57 del 03/08/2020, pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, si è proceduto alla modifica dei citati bandi di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 225 posti di categoria D, posizione economica D1, secondo quanto riportato nei relativi allegati.
i) Con lo stesso DD n. 57/2020 si è precisato che, per l'effetto di quanto ivi stabilito, sono integralmente caducate le attività precedentemente svolte in relazione alle prove preselettive e che resta integralmente confermata ogni restante disposizione dei suddetti bandi. Di conseguenza, sono espressamente salve, in entrambe le procedure concorsuali, le attività relative all'art. 3 "Pubblicazione del bando e presentazione della domanda Termini e modalità" dei rispettivi bandi ed i relativi adempimenti istruttori già svolti.

j) Con lo stesso provvedimento si dispone, altresì, la ripresa delle operazioni concorsuali dall'espletamento delle prove scritte.

VISTO che
a) Ai sensi dell'articolo 5 dei citati bandi di concorso, la Commissione esaminatrice viene nominata con decreto del Presidente della Giunta regionale o suo delegato ed è composta in conformità a quanto previsto dall'art. 27, comma 1, lettere a) e b) del "Regolamento in materia di accesso mediante procedure selettive agli impieghi nella Giunta regionale della Campania e sulle modalità di svolgimento dei concorsi", n. 6 del 07/08/2019 (di seguito "Regolamento"). Le commissioni esaminatrici potranno svolgere la propria attività articolandosi in sottocommissioni ai sensi dell'art. 28, comma 1 del Regolamento.
b) Con prot. 23820 del 05/08/2020 il Presidente della Giunta Regionale ha delegato il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla nomina delle predette commissioni.
c) Con nota prot. 2020.0387005 la Direzione Generale per le Risorse Umane ha avviato la ricognizione interna all'Amministrazione per l'individuazione di dipendenti di categoria D a svolgere il ruolo di Segretari nelle predette Commissioni.

DATO ATTO del riavvio delle attività logistiche presso la Mostra D'Oltremare di Napoli, in uno al fornitore
della soluzione d'automazione della procedura concorsuale, che consentono la ripresa delle operazioni concorsuali, a decorrere dal 23 settembre 2020 con l'espletamento delle prove scritte del concorso per il profilo di "Istruttore Policy regionali – Centri per l'impiego" (codice C-IPC) e, a seguire, quelle per i profili "Istruttore di sistemi informativi e tecnologie" (codice C-IST), "Funzionario policy regionali – Centri per l'impiego" (codice D-FPI), "Funzionario comunicazione ed informazione" (codice D-FCI), "Funzionario Policy regionali - Mediatore per l'inserimento lavorativo dei disabili" (codice D-FPD), "Funzionario Sistemi
informativi e tecnologie" (codice D-FSI).

RITENUTO, pertanto, di procedere alla nomina della Commissione prevista per l'espletamento del concorso per il profilo di "Funzionario Sistemi informativi e tecnologie" (Codice D- FSI) secondo quanto previsto dall'art. 27 comma 1 lettera b) del Regolamento ovvero – *in meius* – secondo quanto prescritto dalla lettera a) dello stesso comma.

PRESO ATTO
a) Della disponibilità del Dott. Ruggero Bartocci con funzioni di Presidente, già Dirigente dell'Amministrazione regionale, del Prof. Alfredo De Santis e del Prof. Domenico (detto Mimmo) Parente, entrambi Professori ordinari dell'Università degli Studi di Salerno, dai cui curricula si riscontrano le caratteristiche e le competenze di cui all'art. 27 del Regolamento.
b) Della disponibilità del Dott. Giovanni Dicanio, dipendente di cat. D dell'Amministrazione Regionale (matr. 6913), dal cui curriculum – pubblicato sul sito istituzionale di Regione Campania – si riscontrano competenze adeguate allo svolgimento dell'incarico di segretario.

VISTI
a) Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss.mm.ii.
b) Il "Regolamento in materia di accesso mediante procedure selettive agli impieghi nella Giunta regionale della Campania e sulle modalità di svolgimento dei concorsi", n. 6 del 07/08/2019.
c) Il decreto dirigenziale n. 87 del 04/12/2019.
d) Il decreto dirigenziale n. 57 del 03/08/2020.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla Direzione Generale 50_11 e della dichiarazione di regolarità della stessa resa mediante sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di procedere – giusta delega prot. 2020.23820 del Presidente della Giunta Regionale – alla nomina della Commissione prevista per l'espletamento del concorso per il profilo di "Funzionario Sistemi informativi e tecnologie" (Codice D- FSI) secondo quanto previsto dall'art. 27 comma 1 lettera b) del Regolamento ovvero – *in meius* – secondo quanto prescritto dalla lettera a) dello stesso comma.
2. Di nominare quali componenti della suindicata Commissione il Dott. Ruggero Bartocci con funzioni di Presidente, il Prof. Alfredo De Santis e il Prof. Domenico Parente.
3. Di nominare Segretario della suindicata Commissione il Dott. Giovanni Dicanio, dipendente di cat. D dell'Amministrazione Regionale (matr. 6913).
4. Di dare atto che ai sensi dell'art. 29 del Regolamento la suindicata Commissione, nella prima seduta di insediamento, prende atto della regolare pubblicazione del bando, verifica l'insussistenza di incompatibilità tra i propri componenti e i candidati ammessi, ai sensi degli art. 51 c.p.c. nonché l'insussistenza di condanne penali di cui all'art. 35bis del D.L.vo n. 165/2001 tra i propri componenti ed il segretario, ed acquisisce tutta la documentazione di rito trasmessa dalla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili.
5. Di prevedere che le sedute della suindicata Commissione – ad esclusione di quelle ove è necessaria la presenza in loco – possano svolgersi anche da remoto, con l'utilizzo di sistemi idonei a tracciarne le attività.
6. Di rinviare a successivi provvedimenti l'assegnazione dei compensi di cui all'art. 30 del Regolamento, secondo quanto disciplinato dalla Giunta Regionale.
7. Di inviare il presente provvedimento, per quanto di competenza, alla Direzione Generale per le Risorse Umane, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania, all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, al B.U.R.C. ai fini della pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

Decreto Dirigenziale n. 885 del 25/09/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

NOMINA DELLA COMMISSIONE PREVISTA PER L'ESPLETAMENTO DEL CONCORSO PER IL PROFILO DI "FUNZIONARIO POLICY REGIONALI -MEDIATORE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI DISABILI" (CODICE D -FPD)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) Con deliberazione n. 397 del 07/08/2019, la Giunta Regionale della Campania ha disposto di dare celermente attuazione al Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive per il lavoro, di cui al Decreto Ministeriale 28 giugno 2019 n. 74, attraverso l'adozione di procedure snelle finalizzate all'acquisizione dei beni e servizi necessari e all'assunzione di personale qualificato, da destinarsi ai Centri per l'Impiego.
b) Con la medesima deliberazione n. 397/2019, la Giunta Regionale ha dato mandato alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili 50.11.00 e alla Direzione Generale per le Risorse Umane 50.14.00, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, di procedere alla sollecita adozione degli atti necessari a garantire il potenziamento dei Centri per l'Impiego attraverso l'assunzione di unità di personale a tempo indeterminato, nel rispetto della normativa vigente in materia e previa adesione, ove del caso, a contratti quadro Consip e/o utilizzo di soggetti all'uopo specializzati.
c) Con deliberazione n. 435 del 17/09/2019 si è, tra l'altro, stabilita l'articolazione delle complessive 641 unità da reclutare - nella misura di n. 225 di categoria D e n. 416 di categoria C - suddividendole per profili/ambiti.
d) Con D.D. n. 87 del 04/12/2019, pubblicato nella G.U. n. 98 del 13 dicembre 2018 – 4^ serie speciale Concorsi ed esami, la Direzione Generale per le Risorse Umane ha approvato i due bandi di concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 641 posti complessivi di categoria C e D.
e) Nei giorni cinque e sei marzo 2020 si sono svolte presso la Mostra d'Oltremare S.p.A. di Napoli tre sessioni di prove preselettive di cui al citato concorso pubblico; prove successivamente sospese a seguito delle misure nazionali e regionali adottate in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (D.L. n. 6 del 23 febbraio 2020, D.P.C.M. 8 marzo 2020, Ordinanza Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 9 del 9 marzo 2020).
f) L'articolo 87, comma 5 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 e articolo 4 del D.L. 22/2020 dispone: "Lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso al pubblico impiego, ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica, è sospeso per sessanta giorni a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto".
g) Con D.G.R. n. 358 del 09/07/2020, recante "Indirizzo per il potenziamento dei Centri per l'Impiego. Determinazioni" è stato fornito - per le motivazioni ivi indicate - "indirizzo alle competenti Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Umane ai fini del riavvio delle procedure concorsuali descritte nelle premesse, con espletamento diretto delle prove scritte e con eliminazione della prova preselettiva, con il conseguenziale riesame delle clausole contenute nei bandi approvati con decreto n. 87 del 04/12/2019 per l'assunzione di unità di personale a tempo indeterminato, in ottemperanza ai principi della par condicio tra i candidati, buon andamento dell'azione amministrativa, trasparenza e pubblicità.
h) Con decreto n. 57 del 03/08/2020, pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, si è proceduto alla modifica dei citati bandi di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 225 posti di categoria D, posizione economica D1, secondo quanto riportato nei relativi allegati.
i) Con lo stesso DD n. 57/2020 si è precisato che, per l'effetto di quanto ivi stabilito, sono integralmente caducate le attività precedentemente svolte in relazione alle prove preselettive e che resta integralmente confermata ogni restante disposizione dei suddetti bandi. Di conseguenza, sono espressamente salve, in entrambe le procedure concorsuali, le attività relative all'art. 3 "Pubblicazione del bando e presentazione della domanda Termini e modalità" dei rispettivi bandi ed i relativi adempimenti istruttori già svolti.
j) Con lo stesso provvedimento si dispone, altresì, la ripresa delle operazioni concorsuali dall'espletamento delle prove scritte.

VISTO che
a) Ai sensi dell'articolo 5 dei citati bandi di concorso, la Commissione esaminatrice viene nominata con decreto del Presidente della Giunta regionale o suo delegato ed è composta in conformità a quanto previsto dall'art. 27, comma 1, lettere a) e b) del "Regolamento in materia di accesso mediante procedure selettive agli impieghi nella Giunta regionale della Campania e sulle modalità di svolgimento dei concorsi", n. 6 del 07/08/2019 (di seguito "Regolamento"). Le commissioni esaminatrici potranno svolgere la propria attività articolandosi in sottocommissioni ai sensi dell'art. 28, comma 1 del Regolamento.
b) Con prot. 23820 del 05/08/2020 il Presidente della Giunta Regionale ha delegato il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla nomina delle predette commissioni.
c) Con nota prot. 2020.0387005 la Direzione Generale per le Risorse Umane ha avviato la ricognizione interna all'Amministrazione per l'individuazione di dipendenti di categoria D a svolgere il ruolo di Segretari nelle predette Commissioni.

DATO ATTO del riavvio delle attività logistiche presso la Mostra D'Oltremare di Napoli, in uno al fornitore
della soluzione d'automazione della procedura concorsuale, che consentono la ripresa delle operazioni concorsuali, a decorrere dal 23 settembre 2020 con l'espletamento delle prove scritte del concorso per il profilo di "Istruttore Policy regionali – Centri per l'impiego" (codice C-IPC) e, a seguire, quelle per i profili "Istruttore di sistemi informativi e tecnologie" (codice C-IST), "Funzionario policy regionali – Centri per l'impiego" (codice D-FPI), "Funzionario comunicazione ed informazione" (codice D-FCI), "Funzionario Policy regionali - Mediatore per l'inserimento lavorativo dei disabili" (codice D-FPD), "Funzionario Sistemi
informativi e tecnologie" (codice D-FSI).

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla nomina della Commissione prevista per l'espletamento del concorso per il profilo di "Funzionario Policy regionali - Mediatore per l'inserimento lavorativo dei disabili" (codice D-FPD), secondo quanto previsto dall'art. 27 comma 1 lettera b) del Regolamento ovvero – *in meius* – secondo quanto prescritto dalla lettera a) dello stesso comma.

PRESO ATTO
a) Della disponibilità del Dirigente dell'INPS Dott. Roberto Bafundi, con funzioni di Presidente, della dirigente dell'INAIL Dott.ssa Adele Pomponio e del Direttore Generale dell'Azienda Consortile per i Servizi Sociali Agro Solidale Dott. Profidio Monda, dai cui curricula si riscontrano le caratteristiche e le competenze di cui all'art. 27 del Regolamento.
b) Della disponibilità del Sig. Raffaele Parisi, dipendente di cat. D dell'Avvocatura Regionale (matr. 16789), dal cui curriculum – pubblicato sul sito istituzionale di Regione Campania – si riscontrano competenze adeguate allo svolgimento dell'incarico di segretario.

VISTI
a) Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss.mm.ii.
b) Il "Regolamento in materia di accesso mediante procedure selettive agli impieghi nella Giunta regionale della Campania e sulle modalità di svolgimento dei concorsi", n. 6 del 07/08/2019.
c) Il decreto dirigenziale n. 87 del 04/12/2019.
d) Il decreto dirigenziale n. 57 del 03/08/2020.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla Direzione Generale 50_11 e della dichiarazione di regolarità della stessa resa mediante sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di procedere – giusta delega prot. 2020.23820 del Presidente della Giunta Regionale – alla nomina della Commissione prevista per l'espletamento del concorso per il profilo di "Funzionario Policy regionali - Mediatore per l'inserimento lavorativo dei disabili" (codice D-FPD) secondo quanto previsto dall'art. 27 comma 1 lettera b) del Regolamento ovvero – *in meius* – secondo quanto prescritto dalla lettera a) dello stesso comma.
2. Di nominare i componenti della suindicata Commissione il Dott. Roberto Bafundi, con funzioni di Presidente, la Dott.ssa Adele Pomponio e il Dott. Porfidio Monda.
3. Di nominare Segretario della suindicata Commissione il Sig. Raffaele Parisi, dipendente di cat. D dell'Avvocatura Regionale (matr. 16789).
4. Di dare atto che ai sensi dell'art. 29 del Regolamento la suindicata Commissione, nella prima seduta di insediamento, prende atto della regolare pubblicazione del bando, verifica l'insussistenza di incompatibilità tra i propri componenti e i candidati ammessi, ai sensi degli art. 51 c.p.c. nonché l'insussistenza di condanne penali di cui all'art. 35bis del D.L.vo n. 165/2001 tra i propri componenti ed il segretario, ed acquisisce tutta la documentazione di rito trasmessa dalla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili.
5. Di prevedere che le sedute della suindicata Commissione – ad esclusione di quelle ove è necessaria la presenza in loco – possano svolgersi anche da remoto, con l'utilizzo di sistemi idonei a tracciarne le attività.
6. Di rinviare a successivi provvedimenti l'assegnazione dei compensi di cui all'art. 30 del Regolamento, secondo quanto disciplinato dalla Giunta Regionale.
7. Di inviare il presente provvedimento, per quanto di competenza, alla Direzione Generale per le Risorse Umane, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania, all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, al B.U.R.C. ai fini della pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 882 del 25/09/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

NOMINA DELLA COMMISSIONE PREVISTA PER L'ESPLETAMENTO DEL CONCORSO PER IL PROFILO DI " FUNZIONARIO POLICY REGIONALI - CENTRI PER L'IMPIEGO (CODICE - D-FPI)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) Con deliberazione n. 397 del 07/08/2019, la Giunta Regionale della Campania ha disposto di dare celermente attuazione al Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive per il lavoro, di cui al Decreto Ministeriale 28 giugno 2019 n. 74, attraverso l'adozione di procedure snelle finalizzate all'acquisizione dei beni e servizi necessari e all'assunzione di personale qualificato, da destinarsi ai Centri per l'Impiego.
b) Con la medesima deliberazione n. 397/2019, la Giunta Regionale ha dato mandato alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili 50.11.00 e alla Direzione Generale per le Risorse Umane 50.14.00, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, di procedere alla sollecita adozione degli atti necessari a garantire il potenziamento dei Centri per l'Impiego attraverso l'assunzione di unità di personale a tempo indeterminato, nel rispetto della normativa vigente in materia e previa adesione, ove del caso, a contratti quadro Consip e/o utilizzo di soggetti all'uopo specializzati.
c) Con deliberazione n. 435 del 17/09/2019 si è, tra l'altro, stabilita l'articolazione delle complessive 641 unità da reclutare - nella misura di n. 225 di categoria D e n. 416 di categoria C - suddividendole per profili/ambiti.
d) Con D.D. n. 87 del 04/12/2019, pubblicato nella G.U. n. 98 del 13 dicembre 2018 – 4^ serie speciale Concorsi ed esami, la Direzione Generale per le Risorse Umane ha approvato i due bandi di concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 641 posti complessivi di categoria C e D.
e) Nei giorni cinque e sei marzo 2020 si sono svolte presso la Mostra d'Oltremare S.p.A. di Napoli tre sessioni di prove preselettive di cui al citato concorso pubblico; prove successivamente sospese a seguito delle misure nazionali e regionali adottate in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (D.L. n. 6 del 23 febbraio 2020, D.P.C.M. 8 marzo 2020, Ordinanza Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 9 del 9 marzo 2020).
f) L'articolo 87, comma 5 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 e articolo 4 del D.L. 22/2020 dispone: "Lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso al pubblico impiego, ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica, è sospeso per sessanta giorni a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto".
g) Con D.G.R. n. 358 del 09/07/2020, recante "Indirizzo per il potenziamento dei Centri per l'Impiego. Determinazioni" è stato fornito - per le motivazioni ivi indicate - "indirizzo alle competenti Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Umane ai fini del riavvio delle procedure concorsuali descritte nelle premesse, con espletamento diretto delle prove scritte e con eliminazione della prova preselettiva, con il conseguenziale riesame delle clausole contenute nei bandi approvati con decreto n. 87 del 04/12/2019 per l'assunzione di unità di personale a tempo indeterminato, in ottemperanza ai principi della par condicio tra i candidati, buon andamento dell'azione amministrativa, trasparenza e pubblicità.
h) Con decreto n. 57 del 03/08/2020, pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, si è proceduto alla modifica dei citati bandi di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 225 posti di categoria D, posizione economica D1, secondo quanto riportato nei relativi allegati.
i) Con lo stesso DD n. 57/2020 si è precisato che, per l'effetto di quanto ivi stabilito, sono integralmente caducate le attività precedentemente svolte in relazione alle prove preselettive e che resta integralmente confermata ogni restante disposizione dei suddetti bandi. Di conseguenza, sono espressamente salve, in entrambe le procedure concorsuali, le attività relative all'art. 3 "Pubblicazione del bando e presentazione della domanda Termini e modalità" dei rispettivi bandi ed i relativi adempimenti istruttori già svolti.
j) Con lo stesso provvedimento si dispone, altresì, la ripresa delle operazioni concorsuali dall'espletamento delle prove scritte.

VISTO che
a) Ai sensi dell'articolo 5 dei citati bandi di concorso, la Commissione esaminatrice viene nominata con decreto del Presidente della Giunta regionale o suo delegato ed è composta in conformità a quanto previsto dall'art. 27, comma 1, lettere a) e b) del "Regolamento in materia di accesso mediante procedure selettive agli impieghi nella Giunta regionale della Campania e sulle modalità di svolgimento dei concorsi", n. 6 del 07/08/2019 (di seguito "Regolamento"). Le commissioni esaminatrici potranno svolgere la propria attività articolandosi in sottocommissioni ai sensi dell'art. 28, comma 1 del Regolamento.
b) Con prot. 23820 del 05/08/2020 il Presidente della Giunta Regionale ha delegato il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla nomina delle predette commissioni.
c) Con nota prot. 2020.0387005 la Direzione Generale per le Risorse Umane ha avviato la ricognizione interna all'Amministrazione per l'individuazione di dipendenti di categoria D a svolgere il ruolo di Segretari nelle predette Commissioni.

DATO ATTO del riavvio delle attività logistiche presso la Mostra D'Oltremare di Napoli, in uno al fornitore
della soluzione d'automazione della procedura concorsuale, che consentono la ripresa delle operazioni concorsuali, a decorrere dal 23 settembre 2020 con l'espletamento delle prove scritte del concorso per il profilo di "Istruttore Policy regionali – Centri per l'impiego" (codice C-IPC) e, a seguire, quelle per i profili "Istruttore di sistemi informativi e tecnologie" (codice C-IST), "Funzionario policy regionali – Centri per l'impiego" (codice D-FPI), "Funzionario comunicazione ed informazione" (codice D-FCI), "Funzionario Policy regionali - Mediatore per l'inserimento lavorativo dei disabili" (codice D-FPD), "Funzionario Sistemi
informativi e tecnologie" (codice D-FSI).

RITENUTO, pertanto, di procedere alla nomina della Commissione prevista per l'espletamento del concorso per il profilo di "Funzionario policy regionali – Centri per l'Impiego" (codice D- FPI) secondo quanto previsto dall'art. 27 comma 1 lettera b) del Regolamento ovvero – *in meius* – secondo quanto prescritto dalla lettera a) dello stesso comma.

PRESO ATTO
a) Della disponibilità del Prof. Antonio Oddati con funzioni di Presidente, della Dott.ssa Fortunata Caragliano, già dirigenti dell'Amministrazione Regionale, e del Dott. Arturo Bisceglie, esperto dell'ARLaS in Liquidazione, dai cui curricula si riscontrano le caratteristiche e le competenze di cui all'art. 27 del Regolamento.
b) Della disponibilità del Sig. Luigi Conelli, dipendente di cat. D dell'Amministrazione Regionale (matr. 18440), dal cui curriculum – pubblicato sul sito istituzionale di Regione Campania – si riscontrano competenze adeguate allo svolgimento dell'incarico di segretario.

VISTI
a) Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss.mm.ii.
b) Il "Regolamento in materia di accesso mediante procedure selettive agli impieghi nella Giunta regionale della Campania e sulle modalità di svolgimento dei concorsi", n. 6 del 07/08/2019.
c) Il decreto dirigenziale n. 87 del 04/12/2019.
d) Il decreto dirigenziale n. 57 del 03/08/2020.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla Direzione Generale 50_11 e della dichiarazione di regolarità della stessa resa mediante sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di procedere – giusta delega prot. 2020.23820 del Presidente della Giunta Regionale – alla nomina della Commissione prevista per l'espletamento del concorso per il profilo di "Funzionario policy regionali – Centri per l'Impiego" (codice D- FPI) secondo quanto previsto dall'art. 27 comma 1 lettera b) del Regolamento ovvero – *in meius* – secondo quanto prescritto dalla lettera a) dello stesso comma.
2. Di nominare i componenti della suindicata Commissione il Prof. Antonio Oddati con funzioni di Presidente, la Dott.ssa Fortunata Caragliano e il Dott. Arturo Bisceglie.
3. Di nominare Segretario della suindicata Commissione il Sig. Luigi Conelli, dipendente di cat. D dell'Amministrazione Regionale (matr. 18440).
4. Di dare atto che ai sensi dell'art. 29 del Regolamento la suindicata Commissione, nella prima seduta di insediamento, prende atto della regolare pubblicazione del bando, verifica l'insussistenza di incompatibilità tra i propri componenti e i candidati ammessi, ai sensi degli art. 51 c.p.c. nonché l'insussistenza di condanne penali di cui all'art. 35bis del D.L.vo n. 165/2001 tra i propri componenti ed il segretario, ed acquisisce tutta la documentazione di rito trasmessa dalla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili.
5. Di prevedere che le sedute della suindicata Commissione – ad esclusione di quelle ove è necessaria la presenza in loco – possano svolgersi anche da remoto, con l'utilizzo di sistemi idonei a tracciarne le attività.
6. Di rinviare a successivi provvedimenti l'assegnazione dei compensi di cui all'art. 30 del Regolamento, secondo quanto disciplinato dalla Giunta Regionale.
7. Di inviare il presente provvedimento, per quanto di competenza, alla Direzione Generale per le Risorse Umane, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania, all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, al B.U.R.C. ai fini della pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

Decreto Dirigenziale n. 886 del 28/09/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 231 DEL 12/03/2018 "AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) A.S. 2020/2021" PRESA ATTO AVVIO II EDIZIONE PERCORSI ANNUALI - APPROVAZIONE INTEGRAZIONE ART.1 ATTO DI CONCESSIONE E APPROVAZIONE FORMAT PROGETTAZIONE ESECUTIVA PER PERCORSI ANNUALI E TRIENNALI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con la D.G.R. n. 735 del 16/12/2105, recante “Schema di protocollo di intesa tra Regione Campania e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione del progetto “azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della istruzione e formazione professionale”, sono state recepite le linee programmatiche dell’Accordo sancito in conferenza Stato regioni del 24 settembre 2016;

b) con la Delibera di Giunta Regionale n. 624 del 09/10/2017 sono state programmate risorse pari ad euro 3.906.000,00 a valere su Fondi Nazionali, per l'implementazione dell'offerta di istruzione e formazione professionale

c) con la Delibera di Giunta Regionale n. 663 del 31/10/2017 sono state programmate risorse pari ad euro 3.500.000,00, a valere sul POR Campania FSE 2014/2020, Obiettivo specifico 12 “riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica formativa” azione 10.1.7 “Percorsi formativi di IFP” da realizzarsi nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia di percorsi di IeFP, con particolare riferimento al decreto legislativo n. 226 del 2005 ed alle figure del Repertorio Nazionale dell’Offerta di Istruzione e Formazione Professionale finalizzate al rafforzamento del sistema duale in Campania;

d) con Decreto Dirigenziale n. 231 del 12/03/2018 è stato approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi formativi di istruzione e formazione professionale (iefp) aa.ss. 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021, -
   - percorsi triennali di IeFP, destinati a giovani 14/18enni, finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e formazione professionale e al conseguimento di una qualifica professionale di livello EQF 3;
   - percorsi annuali, replicabili per 3 anni, per il reinserimento dei giovani 18/24 anni in Diritto Dovere all’Istruzione e alla Formazione (DDIF) finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale di livello EQF 3.

e) con la Delibera di Giunta Regionale n. 728 del 6/11/2018, sono state programmate risorse pari ad euro 1.839.025,00 a valere su Fondi Nazionali, per l'implementazione dell'offerta di istruzione e formazione professionale;

f) con la Delibera di Giunta Regionale n. 880 del 17/12/2018 Programma Operativo Nazionale- Iniziativa Occupazione Giovani- Programma Garanzia Giovani- Nuova Fase- Integrazione, sono state destinate risorse a valere sulla misura 2B per l’importo complessivo di € 10.000.000,00, di cui € 3.739.500,00 a valere sull’Asse I e € 6.260.500,00 a valere sull'Asse I bis, per il finanziamento delle progettazioni ammissibili ai sensi dell’Avviso Pubblico di cui al DD n. 231 del 12/03/2018 adottato dalla competente Direzione Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

g) con il Decreto Dirigenziale n. 1615 del 20/12/2018 è stata approvata e pubblicata la graduatoria definitiva delle proposte formative collegate al suddetto Avviso;

h) con i Decreti Dirigenziali n.1630 e n.1631 del 27 dicembre 2018; Decreto Dirigenziale n. 296 del 17 luglio 2019 (ex Decreto Dirigenziale n. 495 del 21 dicembre 2018) e Decreti Dirigenziali n. 1623 e 1624 entrambi del 21 dicembre 2018 sono stati assunti gli impegni di spesa delle risorse occorrenti;

i) con il Decreto Dirigenziale n. 868 del 25/07/2019 ad oggetto "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del Sistema Duale nell'ambito dell'istruzione e Formazione

Professionale - Avviso Pubblico di cui al D.D. 231 del 12/3/2018, sono stati approvati: Atto di Concessione, Linee Guida ed Allegati;

RILEVATO

a) che con Decreto Dirigenziale n. 1615 del 20/12/2018 sono stati ammessi a finanziamento, fra l'altro, 13 percorsi annuali, replicabili per 3 anni, per il reinserimento dei giovani in Diritto Dovere all'Istruzione e alla Formazione, a valere su Fondi Nazionali programmati con la Delibera di Giunta Regionale n. 728 del 6/11/2018;

b) che l'atto di Concessione approvato con il su richiamato D.D. 868/2019 disciplina sia i percorsi annuali che quelli triennali;

c) che l'Art. 1 (Affidamento attività e di realizzazione del progetto) dell'Atto di Concessione recita: "Oggetto del presente atto di concessione sono le attività IeFP, afferenti alla prima annualità di progetto, finanziate dai fondi FSE da svolgersi nell'anno scolastico 2019/2020. La Regione Campania affida al Beneficiario/Attuatore, così come risulta rappresentato e costituito per il presente atto, la realizzazione del progetto, di seguito specificato, presentato ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al Decreto dirigenziale n. 231 del 12/03/2018 e successivamente approvato ed ammesso a finanziamento con Decreto dirigenziale n. 1615 del 20/12/2018".

CONSIDERATO

a) Che i percorsi annuali sono finanziati esclusivamente da fondi del M.d.L.;

b) Che l'Art. 1 (Affidamento attività e di realizzazione del progetto) dell'Atto di Concessione debba essere integrato per quanto attiene la fonte di finanziamento dei percorsi IeFP annuali.

RITENUTO

a) di dover integrare **l'Art. 1 (Affidamento attività e di realizzazione del progetto**) dell'Atto di Concessione dei percorsi di IeFP così come di seguito riportato:
b) "Oggetto del presente atto di concessione sono le attività IeFP, afferenti alla prima, seconda e terza annualità di progetto, finanziate dai fondi FSE e dai fondi del M.d.L. da svolgersi negl'anni scolastici 2019/2020 - 2020/2021 e 2021/2022. La Regione Campania affida al Beneficiario/Attuatore, così come risulta rappresentato e costituito per il presente atto, la realizzazione del progetto, di seguito specificato, presentato ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al Decreto dirigenziale n. 231 del 12/03/2018 e successivamente approvato ed ammesso a finanziamento con Decreto dirigenziale n. 1615 del 20/12/2018".

c) di dover approvare il nuovo format per la presentazione della progettazione esecutiva allegato al presente atto, All.A

d) di dover prendere atto dell'avvio della II edizione, anno scolastico 2020/2021 di n. 13 percorsi annuali finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale di livello EQF 3.

VISTI

a) il D.P.G.R. n. 161 del 18/07/2016 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
b) la DGR n. 352 del 06/07/2016 di conferimento degli incarichi di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

c) il DPGR n. 272 del 30/12/2016 di conferimento dell'incarico Responsabile di Obiettivo Specifico nominata U.O.D. "Formazione Professionale" della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanile;
d) la DD n. 58 del 07/02/2017 di conferimento degli incarichi Dirigente ad Interim di 50 11 04 - UOD Formazione Professionale.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.11.04 – Formazione Professionale nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dello stesso Direttore Generale R.O.S. dell'attività.

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato

1) di integrare **l'Art. 1 (Affidamento attività e di realizzazione del progetto**) dell'Atto di Concessione dei percorsi di IeFP così come di seguito riportato:
2) "Oggetto del presente atto di concessione sono le attività IeFP, afferenti alla prima, seconda e terza annualità di progetto, finanziate dai fondi FSE e dai fondi del M.d.L. da svolgersi negli anni scolastici 2019/2020 - 2020/2021 e 2021/2022. La Regione Campania affida al Beneficiario/Attuatore, così come risulta rappresentato e costituito per il presente atto, la realizzazione del progetto, di seguito specificato, presentato ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al Decreto dirigenziale n. 231 del 12/03/2018 e successivamente approvato ed ammesso a finanziamento con Decreto dirigenziale n. 1615 del 20/12/2018".

3) di approvare il nuovo format per la presentazione della progettazione esecutiva allegato al presente atto, All.A

4) di prendere atto dell'avvio della II edizione, anno scolastico 2020/2021 di n. 13 percorsi annuali finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale di livello EQF 3.

5) di demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della U.O.D. - 50 11 04 Formazione Professionale l'adozione degli atti consequenziali di propria competenza;

6) di inviare il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta e agli uffici competenti per la pubblicazione
7) in sezione Casa di Vetro e sul Bollettino Ufficiale Regionale della Campania.

- dott.ssa Maria Antonietta D'Urso -

ALLEGATO A - FORMULARIO DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO DEL PERCORSO IEFP

per la figura professionale di

_____

indirizzo _____

Tipologia di Percorso ☐ TRIENNALE ☐ ANNUALE

Monte ore previsto per singola annualità □ 990 □ 1.056

ANNO FORMATIVO _____ / _____

Annualità □ I^{a} □ II^{a} □ III^{a}

Ente di Formazione Professionale	_____
Partita Iva / Codice Fiscale	_____
Legale Rappresentante	_____
Sede Legale	_____
Posta Certificata	_____
Referente	_____
Recapito Telefonico	_____
Email	_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione del progetto - Architettura del Progetto e contenuti principali

1. Obiettivi generali del progetto

come delineato nel Repertorio Nazionale delle figure professionali in esito ai percorsi IeFP

(illustrare in termini di competenze, conoscenze e abilità)

2. Accompagnamento/Orientamento in ingresso e in itinere

Procedure di accompagnamento/orientamento in ingresso e in itinere e di supporto dei partecipanti nell'ambito del percorso formativo

(descrivere le attività di accompagnamento/orientamento in ingresso e in itinere e le eventuali attività di supporto all'apprendimento compresi servizi di supporto per fabbisogni specifici) (Max 15 righe Arial 11)

2.1. Durata

(specificare la durata dedicata ad attività di accompagnamento/orientamento e di supporto di gruppo e individuale) (Max 5 righe Arial 11)

3. Accompagnamento/Orientamento in uscita (eventuale)

Procedure di accompagnamento/orientamento in uscita e/o attività di placement

(se previste all'interno del percorso formativo descrivere le attività di accompagnamento/orientamento in uscita e le attività di placement) (Max 10 righe Arial 11)

3.1. Durata

(specificare la durata dedicata alle attività di accompagnamento/orientamento e di supporto di gruppo e individuale) (Max 5 righe Arial 11) le ore di accompagnamento/orientamento sono escluse dal totale delle ore curriculari e comprendono anche eventuali ore di recupero delle competenze (LARSA)

4. **Visite didattiche**

(se previste nel progetto, indicare il numero, le possibili destinazioni e la durata indicativa, evidenziandone il valore rispetto agli obiettivi formativi) (Max 15 righe Arial 11)

5. **Articolazione e struttura delle prove di verifica**

(descrivere l'architettura complessiva delle prove di verifica (Max 30 righe Arial 11)

6. Integrazione aggiuntiva di conoscenze e/o capacità

fonte: http://burc.regione.campania.it











☐ NO ☐ SI *(compilare le tabelle sottostanti)*
6.1 Motivazioni *(motivare la scelta di integrare il riferimento all'Area di Attività attraverso l'indicazione aggiuntiva di una o più conoscenze/capacità e indicarne la durata complessiva in ore) (Max 15 righe Arial 11)*

N.	**Denominazione conoscenza**	**Indicazione riferimento ad AdA/UC**
1		
2		
…		
N.	**Denominazione capacità**	**Indicazione riferimento ad AdA/UC**
1		
2		
…		

7. Impresa Formativa Simulata e/o Alternanza Rafforzata (ovvero Alternanza Scuola Lavoro min. 400 ore) o Apprendistato (*indicare gli obiettivi, la durata, le modalità organizzative e di attuazione*) *(Max 20 righe Arial 11)*

8. Imprese che si sono dichiarate disponibili ad accogliere gli allievi in IFS e/o Alternanza Rafforzata (ovvero Alternanza Scuola Lavoro min. 400 ore) e/o Apprendistato

Nome Impresa	C.F./P.IVA	Indirizzo	Settore di attività	N. allievi accolti in alternanza rafforzata.	N. allievi accolti in apprendistato
				Tot.	Tot.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolazione oraria del progetto

(per triennali riportare tutte e tre le annualità di progetto già svolte e da svolgere per percorsi annuali compilare esclusivamente il punto 9.4)

9.1. Articolazione del percorso triennale – PRIMO ANNO		
Articolazione delle ore del percorso finalizzate all'acquisizione della qualifica nell'arco del triennio	**Ore**	**% rispetto alla durata complessiva del percorso**
Quote orarie competenze di base Min 41% - max 53%		
a) Lezioni dedicate all'insegnamento delle competenze di base		
Quote orarie competenze tecnico-professionali Min 47% - Max 59%		
b) Lezioni teoriche dedicate all'insegnamento delle competenze tecnico-professionali		
c) Attività laboratoriale		
Totale (a+b+c)	**TOT ore**	**100,00%**
d) Specificare Ore di Impresa Formativa Simulata o Alternanza Rafforzata (ovvero Alternanza Scuola Lavoro minimo 400 ore). Si precisa che le ore qui indicate vanno a ripartirsi nei punti a), .b) e c).		
e) Specificare Ore di accompagnamento (orientamento, recupero competenze e supporto di gruppo e individuale)		

9.2. Articolazione del percorso triennale - SECONDO ANNO		
Articolazione delle ore del percorso finalizzate all'acquisizione della qualifica nell'arco del triennio	**Ore**	**% rispetto alla durata complessiva del percorso**
Quote orarie competenze di base Min 41% - max 53%		
a) Lezioni dedicate all'insegnamento delle competenze di base		
Quote orarie competenze tecnico-professionali Min 47% - Max 59%		
b) Lezioni teoriche dedicate all'insegnamento delle competenze tecnico-professionali		
c) Attività laboratoriale		
Totale (a+b+c)	**TOT ore**	**100,00%**
d) Specificare Ore di Alternanza Rafforzata (ovvero Alternanza Scuola Lavoro minimo 400 ore). Si precisa che le ore qui indicate vanno a ripartirsi nei punti a), .b) e c).		
e) Specificare Ore di Accompagnamento (orientamento, recupero competenze e supporto di gruppo e individuale)		

fonte: http://burc.regione.campania.it

9.3. Articolazione del percorso triennale - TERZO ANNO		
Articolazione delle ore del percorso finalizzate all'acquisizione della qualifica nell'arco del triennio	**Ore**	**% rispetto alla durata complessiva del percorso**
Quote orarie competenze di base Min 37% - max 41%		
a) Lezioni dedicate all'insegnamento delle competenze di base		
Quote orarie competenze tecnico-professionali Min 59% - Max 63%		
b) Lezioni teoriche dedicate all'insegnamento delle competenze tecnico-professionali		
c) Attività laboratoriale		
Totale (a+b+c)	**TOT ore**	**100,00%**
d) Specificare Ore di Alternanza Rafforzata (ovvero Alternanza Scuola Lavoro minimo 400 ore). Si precisa che le ore qui indicate vanno a ripartirsi nei punti a), .b) e c).		
e) Specificare Ore di accompagnamento (orientamento, recupero competenze e supporto di gruppo e individuale)		

9.4. Articolazione del percorso ANNUALE		
Articolazione delle ore del percorso finalizzate all'acquisizione della qualifica	**Ore**	**% rispetto alla durata complessiva del percorso**
Quote orarie competenze di base Min 37% - max 41%		
a) Lezioni dedicate all'insegnamento delle competenze di base		
Quote orarie competenze tecnico-professionali Min 59% - Max 63%		
b) Lezioni teoriche dedicate all'insegnamento delle competenze tecnico-professionali		
c) Attività laboratoriale		
Totale (a+b+c)	**TOT ore**	**100,00%**
d) Specificare Ore di Alternanza Rafforzata (ovvero Alternanza Scuola Lavoro minimo 400 ore). Si precisa che le ore qui indicate vanno a ripartirsi nei punti a), .b) e c).		
e) Specificare Ore di accompagnamento (orientamento, recupero competenze e supporto di gruppo e individuale)		

N.B.: Gli esami in esito ai percorsi e le ore di accompagnamento/orientamento e recupero competenze sono escluse dal monte ore indicato per le attività didattiche

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. Competenze

*(riportare nella tabella sia le competenze previste dal Repertorio nazionale delle **qualificazioni IeFP** per la qualifica prevista sia le competenze aggiuntive eventualmente previste)*

Competenze di base	**Abilità**	**Conoscenze**	**Denominazione UF**
	1		
	2		
	…		
Competenze tecnico-professionali	**Abilità**	**Conoscenze**	**Denominazione UF**
	1		
	2		
	…		
Competenze comuni specifiche	**Abilità**	**Conoscenze**	**Denominazione UF**
	1		
	2		
	…..		
Competenze aggiuntive figura nazionale	**Abilità**	**Conoscenze**	**Denominazione UF**
	1		
	2		
	….		

Aggiungere altre righe se necessarie

fonte: http://burc.regione.campania.it

11. Cronoprogramma

(Indicare i tempi di svolgimento elencando le attività previste in relazione all'anno formativo. Si ricorda che le attività formative dovranno seguire il calendario scolastico. Per anno formativo 2019/2020 vedi Delibera della Giunta Regionale n. 176 del 24/04/2019)

N° Attività	Titolo Attività	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago

12. Unità formative previste dall'attività

(indicare le attività previste in relazione all'anno formativo)

N.	Unità Formative	Durata Unità Formativa	di cui svolte in Impresa Formativa Simulata o Alternanza Rafforzata (ovvero Alternanza Scuola Lavoro minimo 400 ore)
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
	Totale percorso		
	Totale ore di accompagnamento/orientamento		

fonte: http://burc.regione.campania.it

13. Scheda di Unità Formativa n°1 di …	
Titolo U.F.: Durata:	
Competenze di Riferimento *(Obiettivi specifici di apprendimento in termini di conoscenze e abilità)*	
Conoscenze:	Abilità:
Contenuti Formativi *(descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti) (Max 20 righe Arial 11)*	
Metodologie *(descrivere le metodologie didattiche e organizzative adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale; focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati, come ad esempio, aula, laboratorio, alternanza, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive) (Max 20 righe Arial 11)*	
Materiali e Strumenti *(indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative) (Max 10 righe Arial 11)*	
Compiti/prodotti *(indicare compiti e i prodotti che l'allievo realizza a conclusione dell'unità formativa*	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modalità di verifica degli apprendimenti di fine UF *(Max 20 righe Arial 11)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

14.1.	14.2. Risorse Umane coinvolte nel Progetto Personale docente								
Cognome	**Nome**	**Data di Nascita**	**Luogo di Nascita**	**Titolo di Studio** (specificare indirizzo e tipologia del corso di studi)	**Fascia di costo docente solo per progetti finanziati con Garanzia Giovani** (€ 73,13 – fascia C, € 117 - fascia B, € 146,25 - fascia A)	**Rapporto di Lavoro**	**Data inizio Rapporto di Lavoro**	**Unità Formativa**	**Ore di Attività**

14.3. Risorse Umane coinvolte nel Progetto Personale non docente								
Cognome	**Nome**	**Data di Nascita**	**Luogo di Nascita**	**Titolo di Studio**	**Rapporto di Lavoro**	**Data inizio Rapporto di Lavoro**	**Attività Svolta nell'Ambito del Progetto**	**Ore di Impiego Complessive nel Progetto**

15. Risorse strutturali e strumentali messe a disposizione dai Partner			
Laboratori	**Numero**	**Sede**	**Partner che rende disponibile la risorsa**

fonte: http://burc.regione.campania.it

16. Monitoraggio del progetto e valutazione finale *(descrivere le modalità di rilevazione dell'andamento in itinere del progetto e le modalità di analisi degli esiti dello stesso, precisando chi svolge le relative funzioni) (Max 20 righe Arial 11)*

SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO

Il sottoscritto ……

in qualità di legale rappresentante

_____

con sede in _____

FIRMA E TIMBRO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 902 del 30/09/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DD 873 DEL 24.09.2020 DI NOMINA DELLA COMMISSIONE DI CONSORSO CAT. C CODICE C-IST.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con D.D. n. 873 del 24.09.2020 è stata nominata la commissione per l'espletamento del concorso per il profilo di "Istruttore sistemi informativi e tecnologie" (codice C-IST);
b) la commissione nominata si è insediata il data 25.09.2020
c) nella seduta di insediamento sono stati somministrati gli elenchi dei partecipanti alla classe di concorso IST al fine di verificare le eventuali situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ai sensi dell'art. 53 comma 14, del D.Lgs. n. 165/2001;

PRESO ATTO
a) che all'esito delle verifiche uno dei componenti ha rilevato la sussistenza di un conflitto di interesse per la presenza di un soggetto avente un grado di parentela rilevante ai fini della normativa vigente in materia;
b) della dichiarazione del componente inviata formalmente agli uffici della DG 501100:

CONSIDERATO che
a) al fine di assicurare la massima trasparenza e imparzialità nello svolgimento delle prove concorsuali è necessario procedere alla sostituzione del componente in conflitto di interesse, a tutela dell'interesse pubblico sotteso alla procedura di reclutamento;
b) è stata acquisita la disponibilità dell'Ing. Fulvio Fedele, già Dirigente della Giunta Regionale della Campania, in possesso delle competenze e delle caratteristiche di cui all'art. 27 del Regolamento, n. 6 del 07/08/2019 in materia di reclutamento del personale;

RITENUTO di
procedere alla sostituzione del componente di commissione, confermando gli altri componenti nominati con DD 873 del 24.09.2020 che risulta, pertanto, così composta;
Dott. Gaspare Natale in qualità di Presidente
Ing. Fulvio Fedele in qualità di componente
Ing. Giovanni Battista Barone in qualità di componente
Sig. Ciro Barbato in qualità di segretario

VISTI
a) Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss.mm.ii.
b) Il "Regolamento in materia di accesso mediante procedure selettive agli impieghi nella Giunta regionale della Campania e sulle modalità di svolgimento dei concorsi", n. 6 del 07/08/2019.
c) Il decreto dirigenziale n. 87 del 04/12/2019.
d) Il decreto dirigenziale n. 57 del 03/08/2020.
e) Il decreto dirigenziale n. 873 del 24.09.2020

DECRETA

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati, anche se non materialmente trascritti:

1. prendere atto della dichiarazione di sussistenza di conflitto di interessi potenziale del componente della commissione, inviata agli uffici della DG 501100;

2. di procedere – giusta delega prot. 2020.23820 del Presidente della Giunta Regionale – alla rettifica del DD n. 873 del 24.09.2020 ai fini della sostituzione del componente della Commissione prevista per l'espletamento del concorso per il profilo di "Istruttore sistemi informativi e tecnologie" (codice C-IST) ivi nominata;
3. di nominare quale componente, in sostituzione del componente in conflitto di interesse potenziale, l'Ing, Fulvio Fedele;
4. di dare atto che la commissione risulta, pertanto, così composta:
   Dott. Gaspare Natale in qualità di Presidente
   Ing. Fulvio Fedele in qualità di componente
   Ing. Giovanni Battista Barone in qualità di componente
   Sig. Ciro Barbato in qualità di segretario
5. di confermare tutti gli altri punti del dispositivo del DD873 del 24.09.2020;
6. di rinviare a successivi provvedimenti l'assegnazione dei compensi di cui all'art. 30 del Regolamento, secondo quanto disciplinato dalla Giunta Regionale.
7. di inviare il presente provvedimento, per quanto di competenza, alla Direzione Generale per le Risorse Umane, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania, all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, al B.U.R.C. ai fini della pubblicazione.

Maria Antonietta d'Urso

Decreto Dirigenziale n. 305 del 30/09/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 3 - Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE GRADUATORIE PROVVISORIE PER TRASFERIMENTO DELLE ZONE CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA E CONTINUITA' ASSISTENZIALE ANNO 2019. CON ALLEGATI

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che con DD n. 5 del 31 marzo 2020 pubblicato sul BURC n. 69 del 6 aprile 2020 avente ad oggetto "Pubblicazione zone carenti di Assistenza Primaria e Continuità Assistenziale anno 2019. Con Allegati;
b. che con D.D. n. 233 del 30 luglio 2020 pubblicato sul BURC n. 157 del 3 agosto 2020, avente ad oggetto: "Rettifica e integrazione del DD n. 5 del 31 marzo 2020 pubblicato sul BURC n. 69 del 6 aprile 2020"

VISTI:

a. gli artt. n. 5 e 6 dell'ACN di Medicina generale del 21 Giugno 2018, che regolamentano la procedura per l'assegnazione degli incarichi di Assistenza Primaria e Continuità Assistenziale;

PRESO ATTO:

a. che dall'istruttoria effettuata in merito a ogni singola domanda risultano ammissibili le domande di cui agli allegati A e B, mentre sono escluse le domande di cui all'allegato C;

b. che i nominativi dei medici contrassegnati dall'asterisco nelle graduatorie provvisorie per trasferimento di Assistenza Primaria (Allegato A) e Continuità Assistenziale (Allegato B) anno 2019 hanno prodotto domanda in seguito alla pubblicazione sul BURC del DD n. 233 del 30 luglio 2020;

CONSIDERATO

a. Che l'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90 per la stesura e la pubblicazione delle graduatorie definitive per Trasferimento di Assistenza Primaria e Continuità Assistenziale anno 2019;

b. che eventuali ricorsi e/o integrazioni devono essere presentati entro e non oltre il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURC del presente atto con gli A, B e C, rispettivamente graduatoria provvisoria per trasferimento di Assistenza Primaria e Continuità Assistenziale anno 2019 e relativo elenco degli esclusi, solo ed esclusivamente tramite pec, all'indirizzo di posta elettronica:**medicinagenerale@pec.regione.campania.it;**

c. che la pubblicazione, sul BURC e sul sito internet della Regione Campania, delle graduatorie provvisorie dei trasferimenti di Assistenza Primaria e Continuità Assistenziale anno 2019 e relativo elenco provvisorio degli esclusi, costituisce notifica agli aspiranti sui quali incombe l'onere di verificare il punteggio e la presenza del proprio nominativo in dette graduatorie ai fini di un eventuale ricorso;

RITENUTO:

a. dover procedere alla pubblicazione delle graduatorie provvisorie degli ammessi (Allegato A e B) ed elenco degli esclusi (Allegato C) dalle assegnazioni per trasferimento delle zone carenti di Assistenza Primaria e continuità Assistenziale anno 2018;

b. di trasmettere il presente atto con gli allegati A, B e C all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania;

c. di pubblicare contestualmente le suddette graduatorie ed elenco degli esclusi sul sito Internet della Regione Campania nella sezione -Salute;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Dirigente dell'UOD 03 "Assistenza Territoriale" nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di approvare e pubblicare le graduatorie provvisorie per trasferimento dei medici ammessi (Allegato A e B) e dei medici esclusi (Allegato C) dalla partecipazione alle assegnazioni per trasferimento degli incarichi di Assistenza Primaria e Continuità Assistenziale anno 2019 parti integranti del presente decreto;

2. di trasmettere il presente atto con allegati all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania;

3. di dare idonea informativa circa la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania a tutte le AA.SS.LL. nonché a tutti gli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Campania.

Avv. Antonio Postiglione

GRADUATORIA PROVVISORIA TRASFERIMENTI ASSISTENZA PRIMARIA ANNO 2019

POS.	PUNTI	COGNOME/NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	PROVENIENZA REGIONE	PROVENIENZA AA.SS.LL.	PROVENIENZA AMBITO
1	346	ROMANO FRANCO	07/01/1956	SANTA MARIA C.V.	CAMPANIA	CASERTA	SAN PRISCO
2	295	ROSSI ANGELO	27/11/1955	PARMA	FUORI REGIONE	EMILIA ROMAGNA	PARMA
3	281	STRINGILE GIACOMO	13/01/1955	POMIGLIANO D'ARCO	CAMPANIA	NAPOLI 1 CENTRO	NAPOLI
4	257	GRAVINA SIMMACO	26/12/1956	NAPOLI	CAMPANIA	NAPOLI 1 CENTRO	NAPOLI
5	246	DI GENNARO GIUSEPPE	27/02/1963	GIUGLIANO IN CAMPANIA	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD	GIUGLIANO
6	234	ZARRELLA LUIGI	21/01/1959	CHIANCHE	CAMPANIA	AVELLINO	CHIANCHE
7	191	RECCIA ANTONIETTA	20/03/1966	LUSCIANO	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD	GIUGLIANO
8	146	SCOPPA CONCETTA	28/05/1965	ANACAPRI	CAMPANIA	BENEVENTO	TELESE TERME
9	145	INCISORE GIUSEPPE	19/07/1959	AFRAGOLA	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD	GIUGLIANO
10	130	PRISCO ANTONIO	18/07/1958	CERRETO SANNITA	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD	DS 47
11	120	CICALESE ANTONIO	27/07/1966	PORTO MANTO	FUORI REGIONE	MANTOVA	PORTO MANTOVANO
12	118	NASTA ANTONIO	20/03/1969	BEDIZZOLE	FUORI REGIONE	BRESCIA	MAZZANO
13	116	FRANZESE ANNA	12/06/1962	BEDIZZOLE(BS)	FUORI REGIONE	LOMBARDIA	BEDIZZOLE
14	115	PALMA ROSALBA	03/05/1969	NAPOLI	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD	GIUGLIANO
15	115	GUARINO MARCEL	16/07/1965	CAPUA	CAMPANIA	CASERTA	SAN MARCELLINO
16	115	CAPUTO GERARDINA	09/04/1965	PETINA	CAMPANIA	SALERNO	SALA CONSILINA
17	115	PAGANO PATRIZIA	19/04/1963	QUADRELLE	CAMPANIA	SALERNO	SANTE'EGIDIO DE

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA TRASFERIMENTI ASSISTENZA PRIMARIA ANNO 2019

POS.	PUNTI	COGNOME/NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	PROVENIENZA REGIONE	PROVENIENZA AA.SS.LL.	PROVENIENZA AMBITO
18	115	RIZZO NICOLO'	10/07/1962	NAPOLI	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD	CASORIA
19	115	BASILE FRANCESCO	11/05/1961	SAN NICOLA LA STRADA	CAMPANIA	CASERTA	PIETRAMELARA
20	115	MELE NICOLA	11/01/1958	SANT'ANASTASIA	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD	BACOLI
21	114	STELLATO BIAGIO	05/11/1966	MACERATA CAMPANIA	CAMPANIA	CASERTA	CAPODRISE
22	114	COLUCCI ERMINIO	20/10/1963	BAIANO	CAMPANIA	AVELLINO	AVELLINO
23	114	TOSCANO GERARDO	05/07/1957	CASERTA	CAMPANIA	CASERTA	SAN MARCO EVAN
24	113	VROLA VALERIA	22/09/1967	CASERTA	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD	CASALNUOVO
25	113	MIGLIETTA ANTONIO	30/09/1963	NAPOLI	CAMPANIA	SALERNO	ANGRI
26	113	CONTE GIOVANNI	26/02/1962	AGROPOLI	CAMPANIA	SALERNO	DISTRETTO 70
27	113	MASTROBISO MAURA	21/12/1960	NAPOLI	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD	GIUGLIANO
28	113	*CRISCI CIRO	24/11/1959	POMIGLIANO D'ARCO	CAMPANIA	NAPOLI 3 SUD	GRAGNANO
29	112	PALMA GIUSEPPE	01/08/1967	CEPPALONI	CAMPANIA	BENEVENTO	MONTESARCHIO
30	112	DE CRESCENZO GIUSEPPE	18/10/1966	SANTA MARIA C. V.	CAMPANIA	CASERTA	MARCIASE
31	112	SALURSO DANIELE	29/09/1961	SAN MAURO CILENTO	CAMPANIA	SALERNO	CASTELLABATE
32	111	TELESCO MARIO	07/07/1969	NAPOLI	CAMPANIA	NAPOLI 3 SUD	POMIGLIANO D'AR
33	111	LA VECCHIA ARMIDA	20/01/1966	PASTORANO	CAMPANIA	CASERTA	SPARANISE
34	111	BIMONTE GIUSEPPE	08/05/1964	CASTELVETERE SUL CALORE	CAMPANIA	SALERNO	ANGRI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA TRASFERIMENTI ASSISTENZA PRIMARIA ANNO 2019

POS.	PUNTI	COGNOME/NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	PROVENIENZA REGIONE	PROVENIENZA AA.SS.LL.	PROVENIENZA AMBITO
35	111	BIANCO NICOLINA	24/06/1962	AVELLA	CAMPANIA	AVELLINO	MONTEFORTE IRF
36	111	MENNONE AMERIGO LUCIANO	18/09/1959	GIOIA SANNITICA	CAMPANIA	SALERNO	CAPACCIO
37	110	CAROLLA GIOVANNI	02/12/1967	SAN GIORGIO DEL SANNIO	CAMPANIA	SALERNO	GIFFONI VALLE PIANA
38	110	SANTANGELO RAFFAELA ELVIRA	03/05/1967	CAMPORA	CAMPANIA	SALERNO	LAURINO
39	110	BOCCHETTI ASSUNTA SUSANNA	07/06/1964	NAPOLI	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD	MARANO
40	110	D'ORSI EUGENIO	16/01/1956	NAPOLI	CAMPANIA	NAPOLI 3 SUD	TORRE ANNUNZIA
41	109	PAGLIONICO ROSARIA	22/05/1965	NAPOLI	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD	POZZUOLI
42	109	VARLESE MARIA GIACINTA	19/12/1960	NAPOLI	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD	POZZUOLI
43	109	SCOGNAMIGLIO DIEGO	20/06/1955	NAPOLI	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD	CASANDRINO
44	104	RASCIO TERESA	04/06/1960	ROMA	FUORI REGIONE	LAZIO	OSTIA
45	101	IORIO MASSIMO	15/06/1962	CESA	CAMPANIA	CASERTA	CASTELVOLTURN
46	95	D'AGOSTINO MARILISA	25/04/1967	COLICO	FUORI REGIONE	LOMBARDIA	MORBEGNO
47	78	IOVINO VINCENZO	20/08/1974	ARZANO	FUORI REGIONE	PIEMONTE	ACQUI TERME
48	78	DEL VERME GIOVANNA	10/11/1963	MONTOPOLI VA	FUORI REGIONE	TOSCANA	MONTOPOLI VAL D'ARNO
49	77	CANDELA GRAZIA MARIA	03/11/1966	SPERONE	CAMPANIA	NAPOLI 3 SUD	MARIGLIANO
50	77	ATTANASIO ANNA	19/06/1962	TORRE ANNUNZIATA	CAMPANIA	NAPOLI 3 SUD	BOSCOREALE
51	77	BRANCA SALVIO	15/08/1955	NOVARA	FUORI REGIONE	PIEMONTE	NOVARA

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA TRASFERIMENTI ASSISTENZA PRIMARIA ANNO 2019

POS.	PUNTI	COGNOME/NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	PROVENIENZA REGIONE	PROVENIENZA AA.SS.LL.	PROVENIENZA AMBITO
52	77	BARBATO DOMENICO	28/07/1954	SAN NICOLA LA STRADA	CAMPANIA	CASERTA	ALIFE
53	76	CARULLO RITA	S.ANGELO D'ALIFE	SANT'ANGELO D'ALIFE	CAMPANIA	SALERNO	COSTA D'AMALFI
54	76	FAVICCHIO LIBERATO NUNZIO	27/10/1961	AFRAGOLA	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD	CASORIA
55	76	DONATO MARIA	16/01/1961	NAPOLI	CAMPANIA	SALERNO	VIETRI SUL MARE
56	76	MAIORANO GENA	06/06/1959	NAPOLI	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD	MELITO
57	75	SCOTTI ANNUNZIATA MATILDE	05/02/1968	NAPOLI	CAMPANIA	NAPOLI 3 SUD	POMPEI
58	75	MAURIELLO SABATO	18/02/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	CAMPANIA	NAPOLI 3 SUD	SANT'ANTONIO AB
59	75	ALIBRANDI ROSARIA	29/07/1964	CICCIANO	CAMPANIA	NAPOLI 3 SUD	TERZIGNO
60	75	CIOPPA PALMIRA	04/07/1962	ATRIPALDA	CAMPANIA	SALERNO	BARONISSI
61	74	IACULLO ALBERTO	04/10/1958	SANTA MARIA C.V.	CAMPANIA	CASERTA	ORTA DI ATELLA
62	74	GIUDICE LUCIA	15/09/1958	TORRE DEL GRECO	CAMPANIA	NAPOLI 3 SUD	ERCOLANO
63	72	TRAMPARULO ALFONSO	04/08/1972	CURNO(BG)	FUORI REGIONE	LOMBARDIA	MADONE
64	71	SIMONELLI ENZO	12/02/1965	NAPOLI	CAMPANIA	SALERNO	CAVA DE' TIRRENI
65	70	FESTA FERRUCCIO	20/09/1976	AVELLINO	FUORI REGIONE	ABRUZZO	TERAMO
66	70	FIORE GIOVANNI	07/10/1967	COMO	FUORI REGIONE	LOMBARDIA	ATS/54
67	70	FLAMINIO LUISA	01/02/1965	NAPOLI	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD	CASANDRINO
68	68	CANCRO ROSARIA	24/10/1981	ATENA LUCANA	FUORI REGIONE	LOMBARDIA	LIVIGNO

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA TRASFERIMENTI ASSISTENZA PRIMARIA ANNO 2019

POS.	PUNTI	COGNOME/NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	PROVENIENZA REGIONE	PROVENIENZA AA.SS.LL.	PROVENIENZA AMBITO
69	68	SINISCALCHI ANIELLO	10/05/1966	STRIANO	CAMPANIA	AVELLINO	MONTEFORTE IRF
70	67	COPPOLA DEBORA	13/07/1976	MONTEFIASCOI	FUORI REGIONE	LAZIO	MARTA
71	65	ALTARELLI FILIPPO	29/01/1975	MARIGLIANO	FUORI REGIONE	VENETO	DS 2
72	65	TOMASELLI ROSANNA	29/07/1970	CREMONA	FUORI REGIONE	LOMBARDIA	CREMONA
73	65	LOGUERCIO TERESA	27/02/1961	BATTIPAGLIA	FUORI REGIONE	BASILICATA	POTENZA
74	64	TRAMPARULO ALFONSO	04/08/1972	CURNO(BG)	FUORI REGIONE	LOMBARDIA	MADONE
75	63	AMATRUDA LAURA	27/09/1977	CASTELLAMMA	FUORI REGIONE	LOMBARDIA	GARDA/DESENZANO
76	63	DI LAURO DANIELA	03/04/1977	POZZUOLI	CAMPANIA	NAPOLI 3 SUD	GRAGNANO
77	63	FAVATO ANIELLO	20/06/1961	ATRIPALDA	FUORI REGIONE	LOMBARDIA	BERGAMO OVEST
78	62	AVINO STEFANO	02/07/1964	NAPOLI	CAMPANIA	NAPOLI 3 SUD	ERCOLANO
79	61	EPISCOPO CLAUDIA	18/08/1979	POLLA	FUORI REGIONE	LOMBARDIA	VIGEVANO
80	60	CASOLA BENIAMINO	19/09/1979	NAPOLI	FUORI REGIONE	LOMBARDIA	CALCINATO
81	60	ARGENIO ALESSIO	01/03/1978	VILLARICCA	FUORI REGIONE	LOMBARDIA	CALCINATO
82	60	MALLARDO GIUSEPPE	27/01/1971	VILLARICCA	FUORI REGIONE	LOMBARDIA	MONTICHIARI/CALCINATI
83	60	ZITO ANTONIO	16/09/1961	PETINA	CAMPANIA	SALERNO	SICIGNANO DEGL
84	56	DE MARTINO GIUSEPPINA	26/07/1984	CASTELLAMMA	FUORI REGIONE	LOMBARDIA	SUZZARA
85	56	FUSCO ANTONIO	19/12/1979	CARANO DI SES	FUORI REGIONE	LAZIO	FORMIA-GAETA

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA TRASFERIMENTI ASSISTENZA PRIMARIA ANNO 2019

POS.	PUNTI	COGNOME/NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	PROVENIENZA REGIONE	PROVENIENZA AA.SS.LL.	PROVENIENZA AMBITO
86	56	CAVALLO GIUSEPPE	25/03/1975	SALA CONSILIN	FUORI REGIONE	BERGAMO	ROMANO
87	54	GUARDASCIONE FABIO	21/01/1981	POZZUOLI	FUORI REGIONE	LOMBARDIA	VIGEVANO
88	53	PREZIOSO LUCA	01/08/1980	CAPUA	FUORI REGIONE	PIEMONTE	ALBA
89	53	LETIZIA NICOLINO	16/01/1969	SAN NICOLA LA	CAMPANIA	TEVEROA	14-dic-15
90	53	PISCOPO ANIELLO	14/05/1967	MUGNANO DI N	FUORI REGIONE	MANTOVA	ASOLA
91	52	FLORA RITA	04/10/1965	SIEMIONE	FUORI REGIONE	LOMBARDIA	SIRMIONE
92	51	D'AURIA MATTEO	28/03/1985	SCAFATI	CAMPANIA	SALERNO	OLEVANO SUL TU
93	51	SCALZULLO ANTONIO	29/04/1970	NAPOLI	CAMPANIA	NAPOLI 3 SUD	TORRE ANNUNZIA
94	51	GIORDANO ANGELO	18/07/1966	MAIORI	CAMPANIA	NAPOLI 3 SUD	TORRE ANNUNZIA
95	51	GUARINIELLO LUIGI	21/12/1960	FISCIANO	CAMPANIA	SALERNO	VIETRI SUL MARE
96	50	PERNA CIRA	12/02/1968	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	CAMPANIA	NAPOLI 3 SUD	BOSCOTRECASE
97	49	FIANDRA MICHELE	14/04/1973	POZZUOLI	CAMPANIA	NAPOLI 3 SUD	MASSA LUBRENSE
98	49	FERRIGNO ANNA MARIA	16/11/1971	SALERNO	CAMPANIA	SALERNO	BATTIPAGLIA
99	49	IMPARATO STEFANIA	13/04/1966	NAPOLI	CAMPANIA	NAPOLI 3 SUD	TORRE ANNUNZIA
100	49	DE MAIO SALVATORE	30/10/1960	NAPOLI	CAMPANIA	SALERNO	COSTA D'AMALFI
101	48	CAPONE MONICA	07/07/1964	NAPOLI	CAMPANIA	NAPOLI 3 SUD	SANT'ANASTASIA
102	48	MERCONE GIUSEPPE	11/02/1963	SANTA MARIA C.V.	CAMPANIA	CASERTA	TRENTOLA/DUCEN

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA TRASFERIMENTI ASSISTENZA PRIMARIA ANNO 2019

POS.	PUNTI	COGNOME/NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	PROVENIENZA REGIONE	PROVENIENZA AA.SS.LL.	PROVENIENZA AMBITO
103	48	PRISCIANTELLI EUGENIO	14/03/1961	SASSANO	CAMPANIA	SALERNO	CAMPAGNA
104	48	BOTTONE GIUSEPPE	31/05/1958	SCAFATI	CAMPANIA	SALERNO	BATTIPAGLIA
105	47	RIELLO PIETRO	22/09/1965	CASERTA	CAMPANIA	CASERTA	GRAZZANISE
106	47	MARCHESE RITA	09/02/1964	NAPOLI	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD	CASALNUOVO
107	42	*COSTANTINO GENNARO	10/01/1964	MOIO DELLA CIVITELLA	CAMPANIA	SALERNO	PISCIOTTA/ASCEA
108	39	BONAGURA STEFANIA	07/03/1968	NAPOLI	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD	POZZUOLI
109	36	LAMBERTI ROSA	28/06/1964	GIUGLIANO IN CAMPANIA	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD	MONTE DI PROCID
110	36	SCOLA CHIARA	28/11/1958	SAN NICOLA LA STRADA	CAMPANIA	CASERTA	SAN PRISCO
111	34	FERRARA PATRIZIA	29/05/1965	SALERNO	CAMPANIA	SALERNO	EBOLI
112	32	D'AVANZO FILOMENA	19/02/1967	NOLA	CAMPANIA	NAPOLI 3 SUD	OTTAVIANO
113	32	RIZZO ALFREDO	08/02/1963	NAPOLI	CAMPANIA	NAPOLI 1 CENTRO	CAPRI
114	31	D'ANGELO DOMENICO	07/04/1972	SAN PRISCO	CAMPANIA	SALERNO	PIANO DI SORREN
115	29	TRONCONE MARIA GABRIELLA	11/08/1966	SAN GIORGIO A CREMANO	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD	MUGNANO DI NAP

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA TRASFERIMENTI DI CONTINUITA'ASSISTENZIALE ANNO 2019

POS.	PUNTEGGIO	COGNOME/NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	PROVENIENZA REGIONE	PROVENIENZA AA.SS.LL.
1	**300**	TACCONE ANNA	14/11/1962	NAPOLI	FUORI REGIONE	POTENZA
2	**295**	LINARDI VALERIO	22/02/1960	AVERSA	CAMPANIA	CASERTA
3	**295**	LOMAZZO GIUSEPPE	27/11/1956	AIELLO DEL SABATO	CAMPANIA	AVELLINO
4	**292**	VESPOLI FRANCESCO	21/07/1955	SESSA AURUNCA	CAMPANIA	CASERTA
5	**264**	LOMBARI PIERPAOLA	03/12/1955	MARZANO APPIO	CAMPANIA	CASERTA
6	**235**	STELLATO BIAGIO	05/11/1966	MACERATA CAMPANIA	CAMPANIA	CASERTA
7	**235**	ALBANESE BRUNO	11/01/1962	AVELLINO	CAMPANIA	AVELLINO
8	**234**	CAMPOTARO ROBERTO VALENTINO	03/11/1958	CASTELLO DEL MATESE	CAMPANIA	CASERTA
9	**226**	PIGNATIELLO GIUSEPPE	17/06/1957	CALVI RISORTA	CAMPANIA	CASERTA
10	**214**	PACELLA GEMMA	01/04/1959	PIEDIMONTE MATESE	CAMPANIA	BENEVENTO
11	**207**	VASTANO DANILO	18/07/1966	CAVA DE' TIRRENI	FUORI REGIONE	ASFC FRIULI
12	**201**	SCHIAVO DOMENICO	04/03/1966	MARCIANISE	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD
13	**199**	GRANIERI MARIA ASSUNTA	07/09/1960	LACCO AMENO	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD
14	**195**	MIGLIETTA ANTONIO	30/09/1963	NAPOLI	CAMPANIA	SALERNO
15	**195**	BERARDINO SABINO	07/10/1960	SALERNO	FUORI REGIONE	POTENZA
16	**180**	RIZZO NICOLO'	10/07/1962	NAPOLI	FUORI REGIONE	POTENZA
17	**173**	BONCINO ROSA	25/05/1965	AVERSA	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD
18	**168**	FERRARA GIUSEPPINA	31/05/1964	ERCOLANO	CAMPANIA	SALERNO

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA TRASFERIMENTI DI CONTINUITA'ASSISTENZIALE ANNO 2019

POS.	PUNTEGGIO	COGNOME/NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	PROVENIENZA REGIONE	PROVENIENZA AA.SS.LL.
19	**158**	CAROTENUTO ANIELLO	09/01/1957	TERZIGNO	FUORI REGIONE	POTENZA
20	**152**	LONGO ROBERTO	02/04/1966	NAPOLI	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD
21	**147**	PETRONZIO EDGARDO	10/04/1974	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	CAMPANIA	NAPOLI 3 SUD
22	**147**	CICALA MASSIMO	25/01/1961	CASERTA	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD
23	**147**	IZZO COSIMO	19/12/1957	CAMPAGNA	FUORI REGIONE	LOMBARDIA
24	**146**	PAGANO PATRIZIA	19/04/1963	QUADRELLE	CAMPANIA	SALERNO
25	**145**	PASCALE BENEDETTO	11/07/1966	NAPOLI	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD
26	**145**	ARIOLA LUCA	04/08/1963	SCISCIANO	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD
27	**145**	BOTTALICO GIUSEPPE	29/09/1960	CAPACCIO-PAESTUM	CAMPANIA	SALERNO
28	**145**	DI IUSTO FRANCESCO	29/06/1958	PORTICI	CAMPANIA	NAPOLI 1 CENTR
29	**145**	DE LUCA PASQUALE MICHELE	28/08/1955	CICCIANO	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD
30	**144**	CAPONE MONICA	07/07/1964	NAPOLI	FUORI REGIONE	BOLOGNA
31	**144**	SILVESTRINO FRANCESCO	30/09/1961	MARIGLIANO	CAMPANIA	NAPOLI 3 SUD
32	**144**	FRONGILLO SALVATORE	28/01/1956	TRENTOLA-DUCENTA	CAMPANIA	NAPOLI 1 CENTR
33	**142**	DE ANGELIS TOMMASO	27/04/1961	VAIRANO PATENORA	CAMPANIA	NAPOLI 1 CENTR
34	**140**	MINCIONE ROSALBA	03/06/1955	MARANO	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD
35	**139**	SCOTTO DI PERROTOLO ANNA EMANUELA	31/07/1960	PROCIDA	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD
36	**138**	LIBERTI ROSA	04/05/1974	NAPOLI	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA TRASFERIMENTI DI CONTINUITA'ASSISTENZIALE ANNO 2019

POS.	PUNTEGGIO	COGNOME/NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	PROVENIENZA REGIONE	PROVENIENZA AA.SS.LL.
37	**121**	BUZZO FRANCESCO	14/09/1964	VALLE DI MADDALONI	CAMPANIA	AVELLINO
38	**118**	SCOTTI ANNUNZIATA MATILDE	05/02/1968	NAPOLI	CAMPANIA	NAPOLI 3 SUD
39	**114**	GUARINO MARCELLO	16/07/1965	CAPUA	CAMPANIA	CASERTA
40	**113**	SIRIGNANO ANTONIO	27/10/1968	NOLA	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD
41	**113**	SCARPITTA MARIA TERESA	05/06/1964	NAPOLI	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD
42	**113**	DORSA DELFINA	09/02/1960	NAPOLI	FUORI REGIONE	NAPOLI 2 NORD
43	**105**	RUSSO RAFFAELE	18/10/1975	BELLONA	FUORI REGIONE	LATINA
44	**104**	IOVINO VINCENZO	20/08/1974	ARZANO	FUORI REGIONE	ALESSANDRIA
45	**102**	MAISTO CHIARA	22/04/1968	TORRE DEL GRECO	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD
46	**97**	PICCIRILLO PIERLUIGI	17/11/1970	POZZUOLI	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD
47	**84**	ESPOSITO VINCENZA	22/11/1965	AFRAGOLA	CAMPANIA	SALERNO
48	**82**	BERNACCHI MARIA	23/11/1967	NAPOLI	FUORI REGIONE	L'AQUILA
49	**80**	TAGLIAFERRI AMEDEO	06/04/1976	NAPOLI	FUORI REGIONE	AQUILA
50	**75**	ROSSI VINCENZO	21/11/1958	TORRE DEL GRECO	FUORI REGIONE	FOGGIA
51	**74**	BRANCA SALVIO	15/08/1955	NOVARA	FUORI REGIONE	NOVARA
52	**68**	ANSELMO ANTONELLA	07/09/1981	ROGNO (BG)	FUORI REGIONE	BERGAMO
53	**66**	DEL VERME GIOVANNA	10/11/1963	MONTOPOLI VAL D'ARNO	FUORI REGIONE	EMPOLI
54	**60**	MONTESCURO PATRIZIO	17/06/1957	POZZUOLI	CAMPANIA	NAPOLI 1 CENTR

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA TRASFERIMENTI DI CONTINUITA'ASSISTENZIALE ANNO 2019

POS.	PUNTEGGIO	COGNOME/NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	PROVENIENZA REGIONE	PROVENIENZA AA.SS.LL.
55	55	MONTEFUSCO ALDO	08/10/1956	NAPOLI	FUORI REGIONE	ATS BRIANZA
56	52	MALLARDO PASQUALE	09/10/1983	GIUGLIANO IN CAMPANIA	FUORI REGIONE	MANTOVA
57	51	D'ANGELO DOMENICO	07/04/1992	SAN PRISCO	CAMPANIA	CASERTA
58	51	VICINANZA CARLO	23/10/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA	CAMPANIA	NAPOLI 3 SUD
59	51	PERNA CIRA	12/02/1968	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	CAMPANIA	NAPOLI 3 SUD
60	50	PERROTTA MATTEO	10/12/1954	SORRENTO	FUORI REGIONE	POTENZA
61	49	RUSSO ORAZIO ROBERTO	19/06/1958	TELESE TERME	FUORI REGIONE	POTENZA
62	46	PERROTTA ANTONIO	26/01/1979	SUCCIVO	FUORI REGIONE	CUNEO
63	44	DE BLASIO RENATO	23/05/1981	MILANO	FUORI REGIONE	MILANO CITTA'
64	44	TONZIELLO GIROLAMO	29/01/1963	VILLA DI BRIANO	FUORI REGIONE	MONZA
65	42	DI FRATTA PORZIA	26/03/1960	SAN NICOLA BARONIA	FUORI REGIONE	SUD/EST GROSSETO
66	42	D'ALESSIO MARIA DIANA	15/09/1959	CALABRITTO	FUORI REGIONE	SUD/EST GROSS
67	40	DI PASQUALE NICOLA	11/02/1983	MILANO	FUORI REGIONE	VAL PADANA
68	40	CAIAZZA SALVATORE	16/07/1976	MELITO DI NAPOLI	FUORI REGIONE	MANTOVA
69	39	COTECCHIA CLELIA	17/03/1980	CALVI RISORTA	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD
70	38	DI CHIARA PAOLA FRANCESCA IRENE	14/07/1969	CASERTA	FUORI REGIONE	VITERBO
71	36	CALIFANO UMBERTO GIOVANNI	30/07/1972	PAGANI	FUORI REGIONE	MODENA
72	34	D'AURIA MATTEO	28/03/1975	SCAFATI	CAMPANIA	SALERNO

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA TRASFERIMENTI DI CONTINUITA'ASSISTENZIALE ANNO 2019

POS.	PUNTEGGIO	COGNOME/NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	PROVENIENZA REGIONE	PROVENIENZA AA.SS.LL.
73	**34**	LOMAZZO DOMENICO MICHELE	12/02/1966	VOLTURARA IRPINA	CAMPANIA	SALERNO
74	**31**	BARRETTA VINCENZO	04/01/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	CAMPANIA	NAPOLI 2 NORD

fonte: http://burc.regione.campania.it

NOMINATIVI ESCLUSI DALLA GRADUATORIA PROVVISORIA DEI TRASFERIMENTI ASSISTENZA PRIMARIA ANNO 2019

N.	COGNOME/NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	PROVENIENZA	MOTIVO ESCLUSIONE
1	CAIAZZA SALVATORE	16/07/1976	MELITO DI NAPOLI	FUORI REGIONE	ANZIANITA' INSUFFICIENTE
2	DE BLASIO RENATO	23/05/1981	MILANO	FUORI REGIONE	ANZIANITA' INSUFFICIENTE
3	IACOBELLI SALVATORE	03/10/1974	NAPOLI	FUORI REGIONE	ANZIANITA' INSUFFICIENTE
4	PIDOCCHI EUGENIA	21/07/1981	CALVI RISORTA	FUORI REGIONE	ANZIANITA' INSUFFICIENTE
5	POTI GABRIELE	23/08/1967	NAPOLI	CAMPANIA	ANZIANITA' INSUFFICIENTE
6	MONTEFUSCO ALDO	08/10/1956	NAPOLI	FUORI REGIONE	ANZIANITA' INSUFFICIENTE

ELENCO NOMINATIVI ESCLUSI DALLA GRADUATORIA PROVVISORIA DEI TRASFERIMENDI DI CONTINUITA'ASSISTENZIALE ANNO 2019

N.	COGNOME/NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	PROVENIENZA	MOTIVO ESCLUSIONE
1	BATTIPAGLIA MICHELE	12/08/1985	NOCERA SUPERIORE	FUORI REGIONE	ANZIANITA' INSUFFICIENTE
2	RUSSO CARMELINA	10/05/1964	CASAL DI PRINCIPE	CAMPANIA	ANZIANITA' INSUFFICIENTE
3	SAVIANO RAFFAELE	22/12/1973	CARDITO	FUORI REGIONE	ANZIANITA' INSUFFICIENTE
4	TOSCANO ANNUNZIATA	03/05/1973	SANT'AGATA DEI GOTI	FUORI REGIONE	ANZIANITA' INSUFFICIENTE
5	VICEDOMINI LUCIA	10/05/1977	NAPOLI	FUORI REGIONE	ANZIANITA' INSUFFICIENTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 641 del 25/09/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di suporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO "BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITA' NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI" D.G.R. N.171 DEL 07.04.2020. D.D. N. 232 DEL 27/04/2020 CUP B29D20000020009. PRESA ATTO GRADUATORIA DESTINATARI AMBITO TERRITORIALE N 18 CASORIA AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
b. con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
c. con Decreti Legge n. 6 del 23 febbraio 2020 e n. 9, del 3 marzo 2020, sono state assunte misure straordinarie di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
d. con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 e del 9 marzo 2020 sono state emanate ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, e con successivo DPCM del 11 marzo 2020, le misure di cui al punto precedente sono state ulteriormente rafforzate e rese stringenti;
e. con Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, sono state adottate ulteriori misure volte, tra l'altro, al sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
f. con Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, infine, sono state adottate ulteriori misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica, le quali prevedono, tra l'altro, la limitazione o sospensione della maggior parte delle attività d'impresa o commerciali presenti sul territorio nazionale;
a. con Deliberazione n. 170 del 7 aprile 2020 la Giunta ha approvato un Piano per l'emergenza socioeconomica COVID-19 mobilitando, tra le altre, tutte le risorse ancora disponibili a valere sulla programmazione del POR Campania FSE e sul Fondo di Sviluppo e Coesione relativo ai tre cicli di programmazioni 2000/2006 (FAS), 2007/2013 e 2014/2020, e coerente con le finalità e i criteri delle diverse fonti che ne concorrono al finanziamento;
b. con Deliberazione n. 171 del 7 aprile 2020 la Giunta Regionale ha approvato le modalità attuative del Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania, di cui alla sopra citata DGR n. 170/2020, per la parte relativa alle misure correlate alle politiche sociali e al sostegno dei professionisti e dei lavoratori autonomi, secondo le modalità e i criteri indicati all'allegato 1 alla medesima delibera;
c. in particolare la Deliberazione n. 171 del 7 aprile 2020 è stata programmata l'attuazione della Misura 8 "Bonus rivolti alle persone con disabilità non coperte dal fondo non autosufficienti", per un importo complessivo di € 30.505.936,00, a valere sulla priorità 9 iv del POR Campania FSE 2014/2020, finalizzata all'erogazione di un bonus in favore delle persone con disabilità, anche non grave, con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare;
d. la medesima Deliberazione n. 171 del 7 aprile 2020 ha demandato alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie, l'adozione degli adempimenti consequenziali ed in particolare, l'individuazione delle modalità attuative dell'intervento più coerenti con i principi di economicità, semplificazione, celerità ed efficienza;
e. con DGR n. 181 del 15/04/2020 sono state adottate, ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettere a), b) ed f), e dell'art. 12, comma 2, lettera h) del Regolamento Regionale 7 giugno 2018, n. 5, le variazioni al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2020/2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2020 – 2022;
f. con Deliberazione n. 197 del 21 aprile 2020 la Giunta Regionale ha stabilito che, per esigenze di celerità, le risorse destinate alla corresponsione del bonus come sopra descritto vengano trasferite su apposito c/c postale appositamente acceso e che i pagamenti agli aventi diritto avvengano, pertanto, a cura di Poste Italiane SpA;

g. con la citata Deliberazione n. 197 del 21 aprile 2020 è stata individuata, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento di contabilità dell'Ente n. 5/2018, quale agente contabile, responsabile della gestione e della traenza del conto postale relativo alla misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", la Dott.ssa Maria Somma, Direttore Generale della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

PREMESSO altresì che

a. con la Decisione n. C (2015)5085/F1 del 20 luglio 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE " per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
b. con la Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
c. con la Decisione C(2018) 1690 del 15/03/2018, la Commissione Europea ha approvato la modifica del POR Campania FSE 2014/2020;
d. il POR Campania FSE 2014/2020 prevede, nell'ambito dell'Asse II, la priorità 9.iv dedicata al miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale;
e. con Regolamento (UE) n. 460 del 30 marzo 2020, l'Unione Europea ha concesso agli Stati membri una maggiore flessibilità nell'attuazione dei programmi, prevedendo una procedura semplificata per le modifiche dei programmi operativi, nonché l'ammissibilità delle spese a decorrere dal 1º febbraio 2020, sostenute per le operazioni di contrasto alla crisi COVID19;
f. con Regolamento (UE) n. 558 del 23 aprile 2020, l'Unione Europea ha stabilito che le operazioni volte a promuovere la capacità di risposta alla crisi nel contesto dell'epidemia di COVID-19 possono essere selezionate per il sostegno del FESR o del FSE prima dell'approvazione del programma modificato;
g. da colloqui intercorsi con i servizi della D.G Employment della Commissione europea, è stato chiarito che l'intervento del FSE, in questo straordinario momento di emergenza, deve concentrare le risorse disponibili per garantire ai cittadini servizi sanitari accessibili e limitare le conseguenze negative sull'occupazione;
h. l'obiettivo generale della Commissione è quello di utilizzare l'intera gamma di opzioni di finanziamento nell'ambito del bilancio dell'UE e l'esperienza della Commissione per sostenere gli Stati membri con la massima flessibilità, il minimo lavoro amministrativo aggiuntivo e il più rapidamente possibile;

CONSIDERATO che

a. con Decreto Dirigenziale n. 232 del 27/04/2020, in attuazione delle Deliberazioni di Giunta regionale n. 170 e n. 171 del 7 aprile 2020, sono state destinate risorse complessive pari ad €. 15.364.908,80 a valere sulla priorità 9 iv del POR Campania FSE 2014/2020, per il finanziamento dei bonus, del valore unitario di 600 euro, in favore delle persone con disabilità, anche non grave, con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare, presi in carico dagli Ambiti Territoriali attraverso qualsivoglia tipo di servizio sociale, che al momento risultavano privi di assistenza a causa della emergenza epidemiologica, mediante approvazione di un budget massimo a favore degli Ambiti Territoriali;
b. con il citato Decreto Dirigenziale n. 232 del 27/04/2020 è stato approvato lo schema di manifestazione di interesse contenente i criteri per la selezione dei potenziali ulteriori soggetti destinatari della misura 8 del Piano Regionale di cui alle Delibere della Giunta Regionale nn. 170 e 171 del 7 aprile 2020, non già inseriti negli elenchi prodotti da ciascun Ambito Territoriale in risposta alla nota prot. reg. n. 201/SP del 06/04/2020 l'Assessore alle

Politiche Sociali della Regione Campania allo scopo di assicurare la più ampia copertura delle persone con disabilità;

c. con nota prot. reg. n. 205103 del 27/04/2020 il citato Decreto Dirigenziale n. 232 del 27/04/2020 è stato trasmesso a tutti gli Ambiti Territoriali per gli adempimenti attuativi consequenziali;
d. con la circolare prot. reg.n n. 292350 del 22/6/20, tra le altre cose, è stato comunicato all'Ambito Territoriale N 18 di trasmettere gli esiti della citata manifestazione di interesse ed i relativi atti di approvazione unitamente all' elenco degli utenti ammessi secondo il format allegato, allo scopo di fornire tutte le informazioni necessarie per procedere celermente all'erogazione dei bonus, secondo le specifiche fornite da Poste Italiane SpA;

PRESO ATTO che

a. con Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020 è stato costituito il Team operativo di supporto alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio sanitarie per l'attuazione della Misura, "Bonus in favore delle persone con disabilità anche non grave con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare";
b. con Decreto Dirigenziale n. 157 del 9/07/2020 è stato disposto l'impegno dell'importo complessivo di euro 15.364.908,80 per l'erogazione di "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA" a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014/2020 – Asse II - Obiettivo specifico 9 Azione 9.3.6 - capitolo 8810;
c. con Determina n. 614 dell' 7/5/20 l'Ambito Territoriale N 18 ha approvato l'Avviso Pubblico di manifestazione d'interesse per l'erogazione di un bonus in favore delle persone con disabilità anche non grave, con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare;
d. con Determina n. 905 del 13/7/20 e sua integrazione n. 1123 del 12/8/20, l'Ambito Territoriale N 18 ha approvato gli esiti del citato Avviso Pubblico ed in particolare la graduatoria definitiva degli utenti ammissibili, come trasmessa all'Amministrazione Regionale con pec del 14/7/20 acquisita a protocollo regionale n. 333650 del 15/7/20 e pec del 23/9/20 protocollo regionale n. 440171 del 24/9/20;

RILEVATO

a. la coerenza della presente operazione con la strategia dell'Asse II Inclusione Sociale (OT 9), Obiettivo Specifico 9, priorità 9.iv, Azione 9.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020 , nonché, con i criteri di selezione previsti dalla D.G.R. n. 719 del 16/12/2015 e dalla normativa nazionale in materia;
b. che per gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo fino a 1.000,00 euro non è prevista la pubblicazione, come disposto all'art. 26, comma 2 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013;
c. che gli elenchi dei destinatari della misura, come sopra tramessi a mezzo pec dall'Ambito territoriale competente, previa istruttoria e verifica dei requisiti di accesso e acquisizione della documentazione a supporto, sono conservati agli atti degli uffici della Direzione Generale 50.05 e trattati nel rispetto della normativa sulla privacy;

RILEVATO altresì che

a. con pregressi Decreti Dirigenziali sono stati ammessi a finanziamento del Bonus Disabili gli utenti già in carico ai servizi sociali, individuati e comunicati alla Regione dagli enti capofila di Ambito Territoriale, e, per l'Ambito N 18 é stato adottato il Decreto n. 298 del 14/5/20 per l'ammisssione di 215 utenti;

b. in esito alle verifiche effettuate sulla documentazione trasmessa dall'Ambito N 18 sono risultati inclusi in graduatoria 6 destinatari già ammessi a finanziamento con il Decreto n. 298 del 14/5/20, indicati in Allegato A con il numero utente 49, 69, 146, 44, 162 e 154

RITENUTO, pertanto,

a. di dover prendere atto dell'istruttoria effettuata dall'Ambito Territoriale N 18 comune capofila Casoria per la selezione dei destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", di cui all'Avviso Pubblico approvato con Determina n. 614 dell' 7/5/20 , a seguito della verifica della sussistenza dei requisiti di accesso e acquisizione della documentazione a supporto, custodita presso i competenti uffici amministrativi del medesimo Ente;
b. di dover approvare, per l'effetto, la graduatoria definitiva dei destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA" approvata con Determina n.905 del 13/7/20 trasmessa con pec del 14/7/20 acquisita a protocollo regionale n. 333650 del 15/7/20 e Determina integrativa n. 1123 del 12/8/20 trasmessa con pec del 23/9/20 protocollo regionale n. 440171 del 24/9/20, come da documentazione agli atti degli Uffici della Direzione Politiche Sociali e Sociosanitarie, ad esclusione dei 6 destinatari già ammessi a finanziamento con il Decreto n. 298 del 14/5/20 e indicati in Allegato A con il numero utente 49, 69, 146, 44, 162 e 154 ;
c. di dover ammettere a finanziamento a valere sull'Asse II Inclusione Sociale (OT 9), Obiettivo Specifico 9, priorità 9.iv, Azione 9.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020, in coerenza con le risorse assegnate all'Ambito N 18 con DD 232/20 , l'erogazione di n. 453 bonus per un importo complessivo di € 271.800,00 CUP B29D20000020009 – Codice SURF 20007AP000000001 in favore dei soggetti destinatari della misura, indicati nell' elenco allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
d. di dover procedere alla pubblicazione sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it del presente provvedimento unitamente all' elenco allegato dei soggetti destinatari della misura, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e del principio della minimizzazione dei dati con l'esposizione, esclusivamente, del rispettivo numero e del codice utente;
e. di dover trasmettere il presente atto all'Ambito di competenza, all'Assessore al ramo, all'Ufficio del Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e al BURC per la pubblicazione;

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premesso oltre al Decreto oggetto di istruttoria;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 719 del 16 dicembre 2015;
- la DGR n. n. 61 del 15 febbraio 2016;
- il Decreto Dirigenziale n. 148 del 30 dicembre 2016 e ss.mm.ii;
- la DGR n. 742 del 20 dicembre 2016;
- la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020 e il D.P.G.R. n. 72 del 08/06/2020 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale ad interim per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

ACQUISITE agli atti dell'Ufficio le dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 6/bis della legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013 e art. 6 Codice di Comportamento dei dipendenti della giunta regionale della Campania (approvato con D. G.R. n. 544 del 29/08/2017), dai componenti il TEAM operativo di supporto alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio

sanitarie per l'attuazione della Misura, come costituito con Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal TEAM di Obiettivo di cui al Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020, ai fini dell'accertamento della regolarità amministrativo/contabile necessaria per l'adozione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente, di:

1. di prendere atto dell'istruttoria effettuata dall'Ambito Territoriale N 18 comune capofila Casoria per la selezione dei destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", di cui all'Avviso Pubblico approvato con Determina n.614 del 7/5/20, a seguito della verifica della sussistenza dei requisiti di accesso e acquisizione della documentazione a supporto, custodita presso i competenti uffici amministrativi del medesimo Ente;
2. di approvare, per l'effetto, la graduatoria definitiva dei destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA" approvata con Determina n.905 del 13/7/20 trasmessa con pec del 14/7/20 acquisita a protocollo regionale n. 333650 del 15/7/20 e Determina integrativa n. 1123 del 12/8/20 trasmessa con pec del 23/9/20 protocollo regionale n. 440171 del 24/9/20, come da documentazione agli atti degli Uffici della Direzione Politiche Sociali e Sociosanitarie , ad esclusione dei 6 destinatari già ammessi a finanziamento con il Decreto n. 298 del 14/5/20 e indicati in Allegato A con il numero utente 49, 69, 146, 44, 162 e 154 ;
3. di ammettere a finanziamento a valere sull'Asse II Inclusione Sociale (OT 9), Obiettivo Specifico 9, priorità 9.iv, Azione 9.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020, in coerenza con le risorse assegnate all'Ambito N 18 con DD 232/20, l'erogazione di n. 453 bonus per un importo complessivo di € 217.800,00 CUP B29D20000020009 – Codice SURF 20007AP000000001, in favore dei soggetti destinatari della misura, indicati nell' elenco allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
4. di procedere alla pubblicazione sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it del presente provvedimento unitamente all' elenco allegato dei soggetti destinatari della misura, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e del principio della minimizzazione dei dati con l'esposizione, esclusivamente, del rispettivo numero e del codice utente;
5. di trasmettere il presente atto all'Ambito di competenza, all'Assessore al ramo, all'Ufficio del Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e al BURC per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
dott.ssa Maria Somma

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

N	Ambito Territoriale	Numero utente	Codice utente	Comune di residenza	Importo bonus
1	N 18	1	P.D.D.14	ARZANO	€ 600,00
2	N 18	2	A.S.14	CASORIA	€ 600,00
3	N 18	3	C.T.14	CASORIA	€ 600,00
4	N 18	4	L.F.R.14	ARZANO	€ 600,00
5	N 18	5	G.G.14	ARZANO	€ 600,00
6	N 18	6	F.P.G.14	CASAVATORE	€ 600,00
7	N 18	7	F.P.V14	CASAVATORE	€ 600,00
8	N 18	8	C.V.14	ARZANO	€ 600,00
9	N 18	9	D.G.14	CASORIA	€ 600,00
10	N 18	10	A.P.14	ARZANO	€ 600,00
11	N 18	11	M.B.14	CASORIA	€ 600,00
12	N 18	12	S.C.14	ARZANO	€ 600,00
13	N 18	13	E.D.14	ARZANO	€ 600,00
14	N 18	14	R.F.14	CASORIA	€ 600,00
15	N 18	15	N.R.14	CASORIA	€ 600,00
16	N 18	16	M.D.V.14	ARZANO	€ 600,00
17	N 18	17	A.P.14	ARZANO	€ 600,00
18	N 18	18	A.B.14	CASORIA	€ 600,00
19	N 18	19	P.R.14	ARZANO	€ 600,00
20	N 18	20	M.F.R.14	ARZANO	€ 600,00
21	N 18	21	M.M.14	ARZANO	€ 600,00
22	N 18	22	F.P.C.14	CASORIA	€ 600,00
23	N 18	23	A.G.14	ARZANO	€ 600,00
24	N 18	24	M.D.A.14	CASORIA	€ 600,00
25	N 18	25	S.C.14	ARZANO	€ 600,00
26	N 18	26	N.C.14	CASORIA	€ 600,00
27	N 18	27	D.S.13	CASAVATORE	€ 600,00
28	N 18	28	C.B.13	CASORIA	€ 600,00
29	N 18	29	D.V.T.13	CASORIA	€ 600,00
30	N 18	30	G.C.13	ARZANO	€ 600,00
31	N 18	31	M.P.13	ARZANO	€ 600,00
32	N 18	32	G.G.13	ARZANO	€ 600,00
33	N 18	33	M.M.13	CASORIA	€ 600,00
34	N 18	34	L.D.G.13	CASORIA	€ 600,00
35	N 18	35	F.P.C.13	ARZANO	€ 600,00
36	N 18	36	A.D.A.13	CASORIA	€ 600,00
37	N 18	37	P.L.13	ARZANO	€ 600,00
38	N 18	38	G.D.R.13	CASAVATORE	€ 600,00
39	N 18	39	A.D.A.13	CASORIA	€ 600,00
40	N 18	40	E.P.13	CASAVATORE	€ 600,00
41	N 18	41	R.I.13	CASORIA	€ 600,00
42	N 18	42	G.B.13	CASAVATORE	€ 600,00
43	N 18	43	C.L.D.B.13	CASORIA	€ 600,00
44	N 18	44	M.B.13	CASORIA	€ 600,00
45	N 18	45	A.J.S.13	CASORIA	€ 600,00
46	N 18	46	F.S.13	ARZANO	€ 600,00
47	N 18	47	S.E.13	CASORIA	€ 600,00
48	N 18	48	A.C.13	CASORIA	€ 600,00
49	N 18	49	F.M.13	CASORIA	€ 600,00
50	N 18	50	E.R.13	ARZANO	€ 600,00
51	N 18	51	G.B.13	CASORIA	€ 600,00
52	N 18	52	A.D.A.13	ARZANO	€ 600,00
53	N 18	53	A.M.13	CASORIA	€ 600,00
54	N 18	54	A.F.13	CASORIA	€ 600,00
55	N 18	55	G.V.13	CASORIA	€ 600,00
56	N 18	56	A.D.12	CASORIA	€ 600,00
57	N 18	57	M.F.12	CASORIA	€ 600,00
58	N 18	58	R.L.12	CASAVATORE	€ 600,00
59	N 18	60	E.P.G.12	CASORIA	€ 600,00
60	N 18	61	D.M.12	CASORIA	€ 600,00
61	N 18	62	A.B.12	CASORIA	€ 600,00
62	N 18	63	R.T.12	CASORIA	€ 600,00
63	N 18	64	A.D.V.12	CASORIA	€ 600,00
64	N 18	65	R.P.12	CASORIA	€ 600,00
65	N 18	66	M.P.12	CASORIA	€ 600,00
66	N 18	67	M.F.12	ARZANO	€ 600,00
67	N 18	68	L.A.12	CASORIA	€ 600,00
68	N 18	69	M.S.12	ARZANO	€ 600,00
69	N 18	70	M.M.F.12	ARZANO	€ 600,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

70	N 18	71	N.E.12	CASORIA	€	600,00
71	N 18	72	M.M.12	CASORIA	€	600,00
72	N 18	73	M.M.B.12	CASORIA	€	600,00
73	N 18	74	A.P.12	CASAVATORE	€	600,00
74	N 18	75	A.M.12	CASORIA	€	600,00
75	N 18	76	G.S.12	ARZANO	€	600,00
76	N 18	77	G.B.12	CASORIA	€	600,00
77	N 18	78	L.E.12	CASORIA	€	600,00
78	N 18	79	C.R.12	ARZANO	€	600,00
79	N 18	80	R.R.12	ARZANO	€	600,00
80	N 18	81	D.C.12	CASORIA	€	600,00
81	N 18	82	L.A.12	ARZANO	€	600,00
82	N 18	83	G.R.12	CASORIA	€	600,00
83	N 19	84	G.C.12	ARZANO	€	600,00
84	N 18	85	L.L.12	CASAVATORE	€	600,00
85	N 18	86	C.L.12	CASORIA	€	600,00
86	N 18	87	P.E.12	ARZANO	€	600,00
87	N 18	88	C.V.12	CASORIA	€	600,00
88	N 18	89	G.P.12	ARZANO	€	600,00
89	N 18	90	C.T.12	ARZANO	€	600,00
90	N 18	91	A.B.11	CASORIA	€	600,00
91	N 18	92	F.F.11	CASAVATORE	€	600,00
92	N 18	93	C.P.11	CASAVATORE	€	600,00
93	N 18	94	E.G.11	CASORIA	€	600,00
94	N 18	95	A.S.11	CASORIA	€	600,00
95	N 18	97	P.A.P.11	ARZANO	€	600,00
96	N 18	98	P.S.11	ARZANO	€	600,00
97	N 18	99	G.P.11	ARZANO	€	600,00
98	N 18	100	E.F.11	CASAVATORE	€	600,00
99	N 18	101	D.B.11	CASORIA	€	600,00
100	N 18	102	S.D.11	ARZANO	€	600,00
101	N 18	103	R.M.11	CASORIA	€	600,00
102	N 18	104	C.A.11	CASAVATORE	€	600,00
103	N 18	105	F.A.11	ARZANO	€	600,00
104	N 18	106	P.A.11	ARZANO	€	600,00
105	N 18	107	G.R..R.11	CASAVATORE	€	600,00
106	N 18	108	G.S.11	CASORIA	€	600,00
107	N 18	109	A.P.11	ARZANO	€	600,00
108	N 18	110	R.L.11	CASAVATORE	€	600,00
109	N 18	111	R.C.11	ARZANO	€	600,00
110	N 18	112	V.M.11	CASORIA	€	600,00
111	N 18	113	G.F.B.11	CASORIA	€	600,00
112	N 18	114	C.A.11	CASAVATORE	€	600,00
113	N 18	115	J.B.11	ARZANO	€	600,00
114	N 18	116	K.N.11	CASAVATORE	€	600,00
115	N 18	117	D.P.11	CASORIA	€	600,00
116	N 18	118	G.D.P.11	CASORIA	€	600,00
117	N 18	119	K.C.11	CASAVATORE	€	600,00
118	N 18	120	A.B.10	CASORIA	€	600,00
119	N 18	121	C.F.10	CASORIA	€	600,00
120	N 18	122	M.S.10	ARZANO	€	600,00
121	N 18	123	F.A.10	ARZANO	€	600,00
122	N 18	124	L.D.I.10	CASORIA	€	600,00
123	N 18	125	G.C.10	ARZANO	€	600,00
124	N 18	126	D.C.10	ARZANO	€	600,00
125	N 18	127	L.M.10	CASORIA	€	600,00
126	N 18	128	P.M.10	CASORIA	€	600,00
127	N 18	129	V.C.10	CASAVATORE	€	600,00
128	N 18	130	A.B.10	CASORIA	€	600,00
129	N 18	131	F.C.10	CASAVATORE	€	600,00
130	N 18	132	M.C.10	CASAVATORE	€	600,00
131	N 18	133	A.A.10	CASAVATORE	€	600,00
132	N 18	134	G.M.G.10	CASORIA	€	600,00
133	N 18	135	M.R.10	ARZANO	€	600,00
134	N 18	136	E.S.10	ARZANO	€	600,00
135	N 18	137	A.R.10	ARZANO	€	600,00
136	N 18	138	V.C.10	CASORIA	€	600,00
137	N 18	139	G.D.R.10	ARZANO	€	600,00
138	N 18	140	C.P.10	ARZANO	€	600,00
139	N 18	141	A.G.10	CASORIA	€	600,00
140	N 18	142	M.F.10	ARZANO	€	600,00
141	N 18	143	E.V.C.10	CASORIA	€	600,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

142	N 18	144	F.C.10	CASORIA	€	600,00
143	N 18	145	M.D.A.10	CASAVATORE	€	600,00
144	N 18	146	C.C.10	ARZANO	€	600,00
145	N 18	147	I.U.10	CASAVATORE	€	600,00
146	N 18	148	A.C.10	CASAVATORE	€	600,00
147	N 18	149	L.F.10	CASORIA	€	600,00
148	N 18	150	F.E.10	CASORIA	€	600,00
149	N 18	151	F.P.G.10	CASAVATORE	€	600,00
150	N 18	152	M.D.V.10	ARZANO	€	600,00
151	N 18	153	C.S.10	CASORIA	€	600,00
152	N 18	154	F.S.10	ARZANO	€	600,00
153	N 18	155	A.N.09	CASORIA	€	600,00
154	N 18	156	V.L.09	CASORIA	€	600,00
155	N 18	157	M.L.09	ARZANO	€	600,00
156	N 18	158	G.I.09	ARZANO	€	600,00
157	N 18	159	M.V.09	CASORIA	€	600,00
158	N 18	160	C.A.R.09	CASORIA	€	600,00
159	N 18	161	V.R.09	ARZANO	€	600,00
160	N 18	162	F.D.F.09	CASORIA	€	600,00
161	N 18	163	G.S.09	CASORIA	€	600,00
162	N 18	164	A.A.09	CASORIA	€	600,00
163	N 18	165	F.S.09	ARZANO	€	600,00
164	N 18	166	A.P.09	CASORIA	€	600,00
165	N 18	167	M.R.06	CASORIA	€	600,00
166	N 18	168	M.D.R.09	ARZANO	€	600,00
167	N 18	169	N.B.09	CASAVATORE	€	600,00
168	N 18	170	A.D.P.09	ARZANO	€	600,00
169	N 18	171	E.G.09	CASORIA	€	600,00
170	N 18	172	M.C.09	CASORIA	€	600,00
171	N 18	173	I.P.E.09	ARZANO	€	600,00
172	N 18	174	M.A.09	CASORIA	€	600,00
173	N 18	175	M.B.09	CASAVATORE	€	600,00
174	N 18	176	A.V.09	CASORIA	€	600,00
175	N 18	177	M.C.09	CASORIA	€	600,00
176	N 18	178	F.A.09	CASORIA	€	600,00
177	N 18	179	C.E.09	CASORIA	€	600,00
178	N 18	180	N.P.09	ARZANO	€	600,00
179	N 18	181	R.S.09	CASORIA	€	600,00
180	N 18	182	M.I.09	ARZANO	€	600,00
181	N 18	183	L.I.09	CASORIA	€	600,00
182	N 18	184	M.D.M.08	ARZANO	€	600,00
183	N 18	185	I.I.08	CASAVATORE	€	600,00
184	N 18	186	C.P.08	ARZANO	€	600,00
185	N 18	187	C.M.D.L.08	CASORIA	€	600,00
186	N 18	188	F.P.B.08	CASORIA	€	600,00
187	N 18	189	E.R.08	CASORIA	€	600,00
188	N 18	190	F.M.08	ARZANO	€	600,00
189	N 18	191	S.N.08	CASAVATORE	€	600,00
190	N 18	192	F.A.C.08	CASORIA	€	600,00
191	N 18	193	R.B.08	CASORIA	€	600,00
192	N 18	194	M.L.08	ARZANO	€	600,00
193	N 18	195	R.B.08	CASORIA	€	600,00
194	N 18	196	M.D.S.08	CASORIA	€	600,00
195	N 18	197	D.T.08	CASORIA	€	600,00
196	N 18	198	S.F.08	CASAVATORE	€	600,00
197	N 18	199	V.P.C.08	CASORIA	€	600,00
198	N 18	200	F.P.08	CASORIA	€	600,00
199	N 18	201	A.C.08	CASORIA	€	600,00
200	N 18	202	G.D.R.08	CASAVATORE	€	600,00
201	N 18	203	A.L.G.08	CASORIA	€	600,00
202	N 18	204	I.F.08	CASORIA	€	600,00
203	N 18	205	A.M.M.08	CASORIA	€	600,00
204	N 18	206	C.A.08	CASORIA	€	600,00
205	N 18	207	A.D.A.08	ARZANO	€	600,00
206	N 18	208	S.M.08	CASORIA	€	600,00
207	N 18	209	F.N.08	CASAVATORE	€	600,00
208	N 18	210	L.B.08	ARZANO	€	600,00
209	N 18	211	A.F.08	ARZANO	€	600,00
210	N 18	212	A.F.08	ARZANO	€	600,00
211	N 18	213	M.P.08	ARZANO	€	600,00
212	N 18	214	M.P.08	ARZANO	€	600,00
213	N 18	215	F.D.A.08	ARZANO	€	600,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

214	N 18	216	E.S.F.08	ARZANO	€	600,00
215	N 18	217	M.C.08	CASAVATORE	€	600,00
216	N 18	218	S.P.08	CASORIA	€	600,00
217	N 18	219	G.G.08	CASORIA	€	600,00
218	N 18	220	E.N.08	CASAVATORE	€	600,00
219	N 18	221	U.V.07	CASORIA	€	600,00
220	N 18	222	A.D.S.07	CASORIA	€	600,00
221	N 18	223	M.P.F.07	ARZANO	€	600,00
222	N 18	224	G.L.T.07	CASAVATORE	€	600,00
223	N 18	225	F.C.07	CASAVATORE	€	600,00
224	N 18	226	E.P.07	CASORIA	€	600,00
225	N 18	227	F.D.L.07	CASORIA	€	600,00
226	N 18	228	F.S.07	ARZANO	€	600,00
227	N 18	229	F.P.B.07	CASORIA	€	600,00
228	N 18	230	A.D.P.07	ARZANO	€	600,00
229	N 18	231	S.S.07	ARZANO	€	600,00
230	N 18	232	I.D.C.07	ARZANO	€	600,00
231	N 18	233	V.L.07	CASAVATORE	€	600,00
232	N 18	234	C.P.07	ARZANO	€	600,00
233	N 18	235	M.V.07	ARZANO	€	600,00
234	N 18	236	P.D.A.07	ARZANO	€	600,00
235	N 18	237	G.C.07	ARZANO	€	600,00
236	N 18	238	S.P.07	ARZANO	€	600,00
237	N 18	239	F.B.07	CASORIA	€	600,00
238	N 18	240	M.D.A.07	CASORIA	€	600,00
239	N 18	241	M.P.07	CASORIA	€	600,00
240	N 18	242	F.F.07	CASAVATORE	€	600,00
241	N 18	243	S.Z.07	ARZANO	€	600,00
242	N 18	244	C.C.07	CASAVATORE	€	600,00
243	N 18	245	D.P.D.U.07	CASAVATORE	€	600,00
244	N 18	246	A.D.07	ARZANO	€	600,00
245	N 18	247	V.N.07	CASAVATORE	€	600,00
246	N 18	248	G.F.07	ARZANO	€	600,00
247	N 18	249	M.M.07	CASAVATORE	€	600,00
248	N 18	250	V.C.07	CASORIA	€	600,00
249	N 18	251	L.T.07	ARZANO	€	600,00
250	N 18	252	L.C.07	CASORIA	€	600,00
251	N 18	253	A.P.07	CASORIA	€	600,00
252	N 18	254	A.S.07	CASORIA	€	600,00
253	N 18	255	R.M.07	CASORIA	€	600,00
254	N 18	257	D.C.06	ARZANO	€	600,00
255	N 18	258	V.D.B.06	ARZANO	€	600,00
256	N 18	259	A.D.B.06	ARZANO	€	600,00
257	N 18	260	A.M.06	CASORIA	€	600,00
258	N 18	261	V.S.06	CASORIA	€	600,00
259	N 18	262	T.G.06	ARZANO	€	600,00
260	N 18	263	M.P.06	CASORIA	€	600,00
261	N 18	264	F.D.A.06	ARZANO	€	600,00
262	N 18	265	A.I.E.06	CASORIA	€	600,00
263	N 18	266	D.M.06	CASORIA	€	600,00
264	N 18	267	C.C.06	ARZANO	€	600,00
265	N 18	268	D.F.06	CASAVATORE	€	600,00
266	N 18	269	A.R.06	ARZANO	€	600,00
267	N 18	270	G.F.06	ARZANO	€	600,00
268	N 18	271	A.C.06	CASORIA	€	600,00
269	N 18	272	S.D.B.06	CASAVATORE	€	600,00
270	N 18	273	S.P.06	ARZANO	€	600,00
271	N 18	274	A.P.06	ARZANO	€	600,00
272	N 18	275	A.P.06	ARZANO	€	600,00
273	N 18	276	R.L.06	CASORIA	€	600,00
274	N 18	277	F.E.06	ARZANO	€	600,00
275	N 18	278	F.P.E.06	CASAVATORE	€	600,00
276	N 18	279	E.V.06	CASORIA	€	600,00
277	N 18	280	C.R.06	CASORIA	€	600,00
278	N 18	281	L.C.06	ARZANO	€	600,00
279	N 18	282	A.C.06	CASORIA	€	600,00
280	N 18	283	D.A.06	CASORIA	€	600,00
281	N 18	284	L.D.P.06	ARZANO	€	600,00
282	N 18	285	G.U.06	CASAVATORE	€	600,00
283	N 18	286	E.N.06	CASAVATORE	€	600,00
284	N 18	287	V.P.06	CASORIA	€	600,00
285	N 18	288	L.I.06	CASORIA	€	600,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

286	N 18	289	S.S.06	CASORIA	€	600,00
287	N 18	291	F.D.B.06	ARZANO	€	600,00
288	N 18	292	A.S.A.05	ARZANO	€	600,00
289	N 18	293	A.R.05	CASORIA	€	600,00
290	N 18	294	M.E.05	ARZANO	€	600,00
291	N 18	295	S.M.05	CASORIA	€	600,00
292	N 18	296	A.C.05	CASORIA	€	600,00
293	N 18	297	R.B.05	CASORIA	€	600,00
294	N 18	298	F.P.D.M.05	CASAVATORE	€	600,00
295	N 18	299	P.M.05	CASORIA	€	600,00
296	N 18	300	F.P.G.05	CASORIA	€	600,00
297	N 18	301	P.P.05	CASORIA	€	600,00
298	N 18	302	A.L.G.05	CASORIA	€	600,00
299	N 18	303	F.L.05	CASORIA	€	600,00
300	N 18	304	P.M.05	CASORIA	€	600,00
301	N 18	305	R.V.05	ARZANO	€	600,00
302	N 18	306	A.P.05	CASAVATORE	€	600,00
303	N 18	307	F.C.05	CASAVATORE	€	600,00
304	N 18	308	N.S.05	CASORIA	€	600,00
305	N 18	309	A.S.05	ARZANO	€	600,00
306	N 18	310	O.R.05	CASORIA	€	600,00
307	N 18	311	A.M.05	CASORIA	€	600,00
308	N 18	312	R.D.L.05	CASAVATORE	€	600,00
309	N 18	313	G.M.05	CASORIA	€	600,00
310	N 18	314	A.A.05	CASORIA	€	600,00
311	N 18	315	A.A.05	CASORIA	€	600,00
312	N 18	317	L.D.L.05	CASORIA	€	600,00
313	N 18	318	L.N.05	CASORIA	€	600,00
314	N 18	319	A.J.C.05	CASAVATORE	€	600,00
315	N 18	320	F.P.E.04	CASORIA	€	600,00
316	N 18	321	F.P.T.04	CASORIA	€	600,00
317	N 18	322	C.T.04	CASORIA	€	600,00
318	N 18	323	G.C.04	ARZANO	€	600,00
319	N 18	324	G.A.C.04	CASORIA	€	600,00
320	N 18	325	S.G.04	CASORIA	€	600,00
321	N 18	326	G.E.04	CASAVATORE	€	600,00
322	N 18	327	M.V.04	CASORIA	€	600,00
323	N 18	328	L.B.04	CASORIA	€	600,00
324	N 18	329	A.B.04	CASAVATORE	€	600,00
325	N 18	330	S.P.04	ARZANO	€	600,00
326	N 18	331	F.P.S.04	CASAVATORE	€	600,00
327	N 18	332	G.D.B.04	CASAVATORE	€	600,00
328	N 18	333	M.P.R.C.04	CASORIA	€	600,00
329	N 18	334	A.M.04	ARZANO	€	600,00
330	N 18	335	F.P.G.04	CASAVATORE	€	600,00
331	N 18	336	S.S.04	CASORIA	€	600,00
332	N 18	337	C.D.N.04	ARZANO	€	600,00
333	N 18	338	A.R.04	CASORIA	€	600,00
334	N 18	339	G.R.04	CASORIA	€	600,00
335	N 18	340	R.R.04	CASORIA	€	600,00
336	N 18	341	P.F.04	CASORIA	€	600,00
337	N 18	342	D.C.04	CASORIA	€	600,00
338	N 18	343	A.F.04	CASAVATORE	€	600,00
339	N 18	344	T.D.A.04	CASORIA	€	600,00
340	N 18	345	M.T.04	ARZANO	€	600,00
341	N 18	346	F.P.E.04	CASORIA	€	600,00
342	N 19	347	P.S.04	CASAVATORE	€	600,00
343	N 18	348	L.F.04	CASORIA	€	600,00
344	N 18	349	R.E.04	CASORIA	€	600,00
345	N 18	350	S.A.04	CASORIA	€	600,00
346	N 18	351	E.R.04	CASORIA	€	600,00
347	N 18	352	D.A.04	ARZANO	€	600,00
348	N 18	353	A.C.03	CASAVATORE	€	600,00
349	N 18	354	V.O.03	ARZANO	€	600,00
350	N 18	355	M.M.03	CASORIA	€	600,00
351	N 18	356	S.F.03	CASAVATORE	€	600,00
352	N 18	357	A.N.03	CASAVATORE	€	600,00
353	N 18	358	L.B.03	ARZANO	€	600,00
354	N 18	359	A.C.03	CASAVATORE	€	600,00
355	N 18	360	A.D.03	ARZANO	€	600,00
356	N 18	361	V.P.03	ARZANO	€	600,00
357	N 19	362	A.M.03	CASORIA	€	600,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

358	N 18	363	R.F.B.03	ARZANO	€	600,00
359	N 18	364	F.M.03	CASAVATORE	€	600,00
360	N 18	365	M.C.03	CASORIA	€	600,00
361	N 18	366	A.P.03	ARZANO	€	600,00
362	N 18	367	M.G.D.R.03	ARZANO	€	600,00
363	N 18	368	P.D.C.03	ARZANO	€	600,00
364	N 18	369	F.P.B.03	CASORIA	€	600,00
365	N18	370	G.D.A.	CASORIA	€	600,00
366	N 18	371	A.P.19	CASORIA	€	600,00
367	N 18	372	S.A.18	CASORIA	€	600,00
368	N 18	373	G.M.D.V.18	ARZANO	€	600,00
369	N 18	374	M.P.18	ARZANO	€	600,00
370	N 18	375	O.A.18	CASORIA	€	600,00
371	N 18	376	M.S.17	ARZANO	€	600,00
372	N 18	377	V.D.S.17	CASORIA	€	600,00
373	N 18	378	R.K.16	ARZANO	€	600,00
374	N 18	379	L.S.16	ARZANO	€	600,00
375	N 18	380	S.G.16	CASORIA	€	600,00
376	N 18	381	C.G.16	ARZANO	€	600,00
377	N 18	382	M.C.M.16	CASAVATORE	€	600,00
378	N 18	383	C.P.16	CASORIA	€	600,00
379	N 18	384	L.S. 16	ARZANO	€	600,00
380	N 18	385	M.D.S.16	ARZANO	€	600,00
381	N 18	386	M.E.15	CASAVATORE	€	600,00
382	N 18	387	T.S.15	ARZANO	€	600,00
383	N 18	388	E.A.15	CASORIA	€	600,00
384	N 18	389	G.S.15	ARZANO	€	600,00
385	N 18	390	A.G.15	ARZANO	€	600,00
386	N 18	391	A.C.15	CASORIA	€	600,00
387	N 18	392	M.V.15	ARZANO	€	600,00
388		393	M.B.15	CASORIA	€	600,00
389	N 18	394	S.R.15	ARZANO	€	600,00
390	N 18	395	C.G.15	CASORIA	€	600,00
391	N 18	396	C.M.15	ARZANO	€	600,00
392	N 18	397	S.C.15	CASORIA	€	600,00
393	N 18	398	P.C.15	CASORIA	€	600,00
394	N 18	399	A.S.15	CASORIA	€	600,00
395	N 18	400	C.B.15	CASORIA	€	600,00
396	N 18	401	M.D.P.15	CASORIA	€	600,00
397	N 18	402	R.C.15	CASORIA	€	600,00
398	N 18	403	N.L.15	ARZANO	€	600,00
399	N 18	404	S.M.15	ARZANO	€	600,00
400	N 18	405	V.A.15	CASORIA	€	600,00
401	N 18	406	L.D.15	CASORIA	€	600,00
402	N 18	407	M.M.15	CASORIA	€	600,00
403	N 18	408	M.B.15	ARZANO	€	600,00
404	N 18	409	S.P.12	CASORIA	€	600,00
405	N 18	410	N.R.10	ARZANO	€	600,00
406	N 18	411	F.C.09	ARZANO	€	600,00
407	N 18	412	R.T.08	CASORIA	€	600,00
408	N 18	413	G.S.04	CASORIA	€	600,00
409	N 18	414	G.O.03	CASORIA	€	600,00
410	N 18	415	G.C.03	CASORIA	€	600,00
411	N 18	416	M.S.03	CASORIA	€	600,00
412	N 19	417	T.O.03	CASAVATORE	€	600,00
413	N 18	418	L.P.03	ARZANO	€	600,00
414	N 18	419	G.S.02	ARZANO	€	600,00
415	N 18	420	S.L.02	CASORIA	€	600,00
416	N 18	421	V.B.02	ARZANO	€	600,00
417	N 18	422	F.C.02	ARZANO	€	600,00
418	N 18	423	A.C.02	CASORIA	€	600,00
419	N 18	424	D.L.R.02	CASORIA	€	600,00
420	N 18	425	L.M.02	CASORIA	€	600,00
421	N 18	426	V.B.02	ARZANO	€	600,00
422	N 18	427	F.G.02	CASORIA	€	600,00
423	N 18	428	A.F.01	ARZANO	€	600,00
424	N 18	429	G.F.01	CASORIA	€	600,00
425	N 18	430	A.S.01	CASORIA	€	600,00
426	N 18	431	P.L.01	CASORIA	€	600,00
427	N 18	432	F.M.01	CASORIA	€	600,00
428	N 18	433	F.Q.01	ARZANO	€	600,00
429	N 18	434	A.B.01	ARZANO	€	600,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

430	N 18	435	M.L.00	CASORIA	€	600,00
431	N 18	436	M.N.00	ARZANO	€	600,00
432	N 18	438	M.C.00	CASAVATORE	€	600,00
433	N 18	439	D.P.00	CASORIA	€	600,00
434	N 18	440	G.N.00	CASORIA	€	600,00
435	N 18	441	I.B.00	CASORIA	€	600,00
436	N 18	442	L.G.99	CASORIA	€	600,00
437	N 18	443	G.M.99	CASORIA	€	600,00
438	N 18	444	E.F.99	ARZANO	€	600,00
439	N 18	445	G.M.P.99	ARZANO	€	600,00
440	N 18	446	A.M.99	CASORIA	€	600,00
441	N 18	447	G.B.98	CASORIA	€	600,00
442	N 18	448	M.L.98	ARZANO	€	600,00
443	N 18	449	S.D.97	CASORIA	€	600,00
444	N 18	450	F.M.97	CASORIA	€	600,00
445	N 18	451	G.C.97	ARZANO	€	600,00
446	N 18	452	C.N.97	ARZANO	€	600,00
447	N 18	453	S.O.96	ARZANO	€	600,00
448	N 18	454	A.R.96	CASAVATORE	€	600,00
449	N 18	455	R.C.96	ARZANO	€	600,00
450	N 18	456	P.D.A.96	CASORIA	€	600,00
451	N 18	457	V.C.95	CASAVATORE	€	600,00
452	N 18	458	A.S.95	CASAVATORE	€	600,00
453	N 18	459	L.M.95	CASAVATORE	€	600,00
TOTALE					**€**	**271.800,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 647 del 30/09/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di suporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO "BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITA' NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENT" D.G.R. N.171 DEL 07.04.2020. CUP B29D20000020009. INTEGRAZIONE DECRETO DIRIGENZIALE N.303 DEL 15/5/20 AMBITO TERRITORIALE N 31 TORRE DEL GRECO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
b. con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
c. con Decreti Legge n. 6 del 23 febbraio 2020 e n. 9, del 3 marzo 2020, sono state assunte misure straordinarie di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
d. con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 e del 9 marzo 2020 sono state emanate ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, e con successivo DPCM del 11 marzo 2020, le misure di cui al punto precedente sono state ulteriormente rafforzate e rese stringenti;
e. con Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, sono state adottate ulteriori misure volte, tra l'altro, al sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
f. con Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, infine, sono state adottate ulteriori misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica, le quali prevedono, tra l'altro, la limitazione o sospensione della maggior parte delle attività d'impresa o commerciali presenti sul territorio nazionale;
a. con Deliberazione n. 170 del 7 aprile 2020 la Giunta ha approvato un Piano per l'emergenza socioeconomica COVID-19 mobilitando, tra le altre, tutte le risorse ancora disponibili a valere sulla programmazione del POR Campania FSE e sul Fondo di Sviluppo e Coesione relativo ai tre cicli di programmazioni 2000/2006 (FAS), 2007/2013 e 2014/2020, e coerente con le finalità e i criteri delle diverse fonti che ne concorrono al finanziamento;
b. con Deliberazione n. 171 del 7 aprile 2020 la Giunta Regionale ha approvato le modalità attuative del Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania, di cui alla sopra citata DGR n. 170/2020, per la parte relativa alle misure correlate alle politiche sociali e al sostegno dei professionisti e dei lavoratori autonomi, secondo le modalità e i criteri indicati all'allegato 1 alla medesima delibera;
c. in particolare la Deliberazione n. 171 del 7 aprile 2020 è stata programmata l'attuazione della Misura 8 "Bonus rivolti alle persone con disabilità non coperte dal fondo non autosufficienti", per un importo complessivo di € 30.505.936,00, a valere sulla priorità 9 iv del POR Campania FSE 2014/2020, finalizzata all'erogazione di un bonus in favore delle persone con disabilità, anche non grave, con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare;
d. la medesima Deliberazione n. 171 del 7 aprile 2020 ha demandato alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie, l'adozione degli adempimenti consequenziali ed in particolare, l'individuazione delle modalità attuative dell'intervento più coerenti con i principi di economicità, semplificazione, celerità ed efficienza;
e. con DGR n. 181 del 15/04/2020 sono state adottate, ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettere a), b) ed f), e dell'art. 12, comma 2, lettera h) del Regolamento Regionale 7 giugno 2018, n. 5, le variazioni al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2020/2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2020 – 2022;
f. con Deliberazione n. 197 del 21 aprile 2020 la Giunta Regionale ha stabilito che, per esigenze di celerità, le risorse destinate alla corresponsione del bonus come sopra descritto vengano trasferite su apposito c/c postale appositamente acceso e che i pagamenti agli aventi diritto avvengano, pertanto, a cura di Poste Italiane SpA;

g. con la citata Deliberazione n. 197 del 21 aprile 2020 è stata individuata, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento di contabilità dell'Ente n. 5/2018, quale agente contabile, responsabile della gestione e della traenza del conto postale relativo alla misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", la Dott.ssa Maria Somma, Direttore Generale della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

PREMESSO altresì che

a. con la Decisione n. C (2015)5085/F1 del 20 luglio 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE " per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
b. con la Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
c. con la Decisione C(2018) 1690 del 15/03/2018, la Commissione Europea ha approvato la modifica del POR Campania FSE 2014/2020;
d. il POR Campania FSE 2014/2020 prevede, nell'ambito dell'Asse II, la priorità 9.iv dedicata al miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale;
e. con Regolamento (UE) n. 460 del 30 marzo 2020, l'Unione Europea ha concesso agli Stati membri una maggiore flessibilità nell'attuazione dei programmi, prevedendo una procedura semplificata per le modifiche dei programmi operativi, nonché l'ammissibilità delle spese a decorrere dal 1º febbraio 2020, sostenute per le operazioni di contrasto alla crisi COVID19;
f. con Regolamento (UE) n. 558 del 23 aprile 2020, l'Unione Europea ha stabilito che le operazioni volte a promuovere la capacità di risposta alla crisi nel contesto dell'epidemia di COVID-19 possono essere selezionate per il sostegno del FESR o del FSE prima dell'approvazione del programma modificato;
g. da colloqui intercorsi con i servizi della D.G Employment della Commissione europea, è stato chiarito che l'intervento del FSE, in questo straordinario momento di emergenza, deve concentrare le risorse disponibili per garantire ai cittadini servizi sanitari accessibili e limitare le conseguenze negative sull'occupazione;
h. l'obiettivo generale della Commissione è quello di utilizzare l'intera gamma di opzioni di finanziamento nell'ambito del bilancio dell'UE e l'esperienza della Commissione per sostenere gli Stati membri con la massima flessibilità, il minimo lavoro amministrativo aggiuntivo e il più rapidamente possibile;

CONSIDERATO che

a. con nota prot. reg. n. 201/SP del 06/04/2020 l'Assessore alle Politiche Sociali della Regione Campania ha invitato gli Ambiti Territoriali a trasmettere l'elenco delle persone con grave disabilità già prese in carico dai Servizi Sociali degli Ambiti, che al momento risultassero prive di assistenza, a causa della emergenza epidemiologica, ad esclusione dei disabili gravissimi già valutati dalle UVI per l'ammissione agli assegni di cura e dei beneficiari di un progetto di "vita indipendente";
b. gli Ambiti Territoriali hanno fornito i riscontri di competenza, in coerenza con gli indirizzi formulati con la succitata nota prot. reg. n. 201/SP del 06/04/2020, per un totale di 18.833 aventi diritto al al bonus unitario di € 600,00, a fronte dei quali si prevede un impegno finanziario di € 11.299.800,00;
c. in attuazione agli indirizzi della Giunta Regionale, di cui alla Deliberazione n. 197/2020, con nota n. 201617 del 23 aprile 2020 è stato richiesto all'Ambito Territoriale N 31 comune capofila Torre del Greco di procedere, per tutti gli aventi diritto comunicati, all'acquisizione, agli atti del medesimo Ambito, di apposita dichiarazione di sussistenza della disabilità

accertata ,ai sensi della normativa di riferimento (L. 104/92), quale requisito di accesso al sostegno in oggetto, nonché, di copia di apposita documentazione dalla quale si evinca, senza margini di errore, il codice iban dell'utente se titolare di conto corrente oppure i dati di colui che deve essere intestatario del bonifico domiciliato;

d. con la succitata nota, è stato, altresì, richiesto agli Ambiti Territoriali di procedere alla formale trasmissione delle informazioni necessarie alla celere erogazione del bonus agli aventi diritto, secondo le indicazioni fornite dalla Direzione Politiche Sociali e Socio Sanitarie ;
e. in considerazione delle liquidazioni disposte a valere sul Fondo Nazionale Non Autosufficienti e Fondo Nazionale Politiche Sociali, in attuazione alle ulteriori misure previste dal Piano di cui alla DGR n. 170/2020, è stato rappresentato, infine, che cedeva a carico dell'Ambito Territoriale N 31 assicurare che gli utenti presi in carico non ricevessero doppi finanziamenti per la medesima finalità, per non vanificare lo sforzo messo in campo dall'amministrazione regionale nel fronteggiare l'emergenza socio-economica Covid-19, finalizzato a garantire la più ampia copertura di tutte le fasce deboli della popolazione.

PRESO ATTO che

a. con Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020 è stato costituito il Team operativo di supporto alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio sanitarie per l'attuazione della Misura, "Bonus in favore delle persone con disabilità anche non grave con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare";
b. con Decreto Dirigenziale n. 81 dell'8 maggio 2020 è stato disposto l'impegno dell'importo complessivo di euro 11.299.800,00 per l'erogazione di "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA" a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014/2020 – Asse II - Obiettivo specifico 9 Azione 9.3.6 - capitolo 8810;
c. con Decreto Drigenziale n. 303 del 15/5/20 é stato ammesso a finanziamento il primo elenco dei destinatari della Misura "Bonus rivolti alle persone disabili" per l'Ambito Territoriale N 31;
e. con successiva pec del 21/7/20, acquisita al protocollo regionale n. 347277 del 22/7/20, l'Ambito Territoriale N 31 ha trasmesso ulteriore elenco dei destinatari della misura, previa istruttoria e verifica dei requisiti di accesso e acquisizione della documentazione a supporto, custodita presso i competenti uffici amministrativi del medesimo Ente ;

RILEVATO

a. la coerenza della presente operazione con la strategia dell'Asse II Inclusione Sociale (OT 9), Obiettivo Specifico 9, priorità 9.iv, Azione 9.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020 , nonché, con i criteri di selezione previsti dalla D.G.R. n. 719 del 16/12/2015 e dalla normativa nazionale in materia;
b. che per gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo fino a 1.000,00 euro non è prevista la pubblicazione, come disposto all'art. 26, comma 2 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013;
c. che gli elenchi dei destinatari della misura, come sopra tramessi a mezzo pec dall'Ambito territoriale competente, previa istruttoria e verifica dei requisiti di accesso e acquisizione della documentazione a supporto, sono conservati agli atti degli uffici della Direzione Generale 50.05 e trattati nel rispetto della normativa sulla privacy;

RILEVATO altresì che

a. in esito alle verifiche effettuate sulla documentazione trasmessa dall'Ambito N 31 é risultato in elenco un destinatario già ammesso a finanziamento con il Decreto n. 303 del 15/5/20, codice utente S. F. 20/06/2013, indicato in Allegato A con il numero 175;

RITENUTO, pertanto,

a. di dover prendere atto dell'istruttoria effettuata dall'Ambito Territoriale N 31 comune capofila Torre del Greco per la selezione dei destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", a seguito della verifica della sussistenza dei requisiti di accesso e acquisizione della documentazione a supporto, custodita presso i competenti uffici amministrativi del medesimo Ente ;
b. di dover approvare per l'effetto, ad integrazione dei D.D. n. 303 del 15/5/20 l'elenco degli ulteriori destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA" trasmessi con pec del 21/7/20, acquisita al protocollo regionale n. 347277 del 22/7/20, ad esclusione dell'utente indicato con codice S. F. 20/06/2013 in quanto già ammesso a finanziamento con DD.303 del 15/5/20 e individuato con il n. 175 nell'Allegato A, come da documentazione agli atti degli Uffici della Direzione Politiche Sociali e Sociosanitarie ;
c. di dover ammettere a finanziamento a valere sull'Asse II Inclusione Sociale (OT 9), Obiettivo Specifico 9, priorità 9.iv, Azione 9.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020 l'erogazione di ulteriori n. 107 bonus per un importo complessivo di € 64.200,00 CUP B29D20000020009 – Codice SURF 20007AP000000001, in favore dei soggetti destinatari della misura, indicati nell' elenco allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
d. di dover procedere alla pubblicazione sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it del presente provvedimento unitamente all' elenco allegato dei soggetti destinatari della misura, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e del principio della minimizzazione dei dati con l' esposizione, esclusivamente, del rispettivo numero e del codice utente;
e. di dover trasmettere il presente atto all'Ambito di competenza, all'Assessore al ramo, all'Ufficio del Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e al BURC per la pubblicazione;

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premesso oltre al Decreto oggetto di istruttoria;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 719 del 16 dicembre 2015;
- la DGR n. n. 61 del 15 febbraio 2016;
- il decreto dirigenziale n. 148 del 30 dicembre 2016 e ss.mm.ii;
- la DGR n. 742 del 20 dicembre 2016;
- la D.G.R. n.395 del 06/08/2019 e il D.P.G.R. n. 126 del 28/08/2019 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

ACQUISITE agli atti dell'Ufficio le dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 6/bis della legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013 e art. 6 Codice di Comportamento dei dipendenti della giunta regionale della Campania(approvato con D. G.R. n. 544 del 29/08/2017) ,dai componenti il TEAM operativo di supporto alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio sanitarie per l'attuazione della Misura, come costituito con Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal TEAM di Obiettivo di cui al Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020, ai fini dell'accertamento della regolarità amministrativo/contabile necessaria per l'adozione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente, di:

1. di prendere atto dell'istruttoria effettuata dall'Ambito Territoriale N 31 comune capofila Torre del Greco per la selezione dei destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", a seguito della verifica della sussistenza dei requisiti di accesso e acquisizione della documentazione a supporto, custodita presso i competenti uffici amministrativi del medesimo Ente ;
2. di approvare per l'effetto, ad integrazione del D.D n 303 del 15/5/20, l'elenco degli ulteriori destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", trasmessi con con pec del 21/7/20 , acquisita al protocollo regionale n. 347277 del 22/7/20, ad esclusione dell'utente indicato con codice S. F. 20/06/2013 in quanto già ammesso a finanziamento con DD.303 del 15/5/20 e individuato con il n. 175 nell'Allegato A come da documentazione agli atti degli Uffici della Direzione Politiche Sociali e Sociosanitarie;
3. di ammettere a finanziamento a valere sull'Asse II Inclusione Sociale (OT 9), Obiettivo Specifico 9, priorità 9.iv, Azione 9.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020 l'erogazione di ulteriori n.107 bonus per un importo complessivo di € 64.200,00 CUP B29D20000020009 – Codice SURF 20007AP000000001, in favore dei soggetti destinatari della misura, indicati nell' elenco allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
4. di procedere alla pubblicazione sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it del presente provvedimento unitamente all'allegato dei soggetti destinatari della misura, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e del principio della minimizzazione dei dati, con l'esposizione, esclusivamente, del rispettivo numero e del codice utente;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al ramo, all'Ufficio del Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020, alla Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali e al BURC per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
dott.ssa Maria Somma

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

N	Ambito Territoriale	Numero utente	Codice utente	Comune di residenza	Importo bonus
1	N31	238	F. S. 20/06/2013	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
2	N31	239	F. F. 17/11/2009	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
3	N31	240	R. S. 10/10/2008	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
4	N31	241	S. F. 05/12/2006	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
5	N31	242	A. M. 23/01/2016	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
6	N31	243	B. G. 09/11/2006	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
7	N31	244	D. C. 10/01/2016	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
8	N31	245	A. S. P. 16/11/2006	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
9	N31	246	C. S. 06/11/2014	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
10	N31	247	M. S. 30/04/2002	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
11	N31	248	M. S. 25/10/2013	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
12	N31	249	C. M. R. 08/08/2014	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
13	N31	250	M. D. 06/06/2005	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
14	N31	251	F. M. P. 06/08/2010	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
15	N31	252	A. A. 20/07/2009	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
16	N31	253	F. I. 03/01/2008	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
17	N31	254	M. G. 21/07/2005	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
18	N31	255	O. V. 01/08/2006	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
19	N31	256	D. M. D. 18/06/2006	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
20	N31	257	G. V. 27/03/2006	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
21	N31	258	V. M. 05/07/2006	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
22	N31	259	P. C. 02/02/2006	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
23	N31	260	T. M. 26/09/2011	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
24	N31	261	S. M. R. 16/10/2008	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
25	N31	262	S. M. L. 23/10/2007	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
26	N31	263	L. F. 22/02/2015	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
27	N31	264	S. M. 14/02/2014	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
28	N31	265	R. L. 03/04/2007	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
29	N31	266	F. P. 09/10/2007	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
30	N31	267	C. E. 08/07/2007	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
31	N31	268	G. A. 22/09/2012	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
32	N31	269	S. V. 13/09/2011	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
33	N31	270	P. R. 11/06/2009	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
34	N31	271	S. E. 22/10/2013	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
35	N31	272	M. D. 19/01/2006	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
36	N31	273	P. A. 21/09/2006	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
37	N31	274	S. S. 18/08/2006	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
38	N31	275	V. F. 09/10/2007	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
39	N31	276	B. A. 27/12/2011	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
40	N31	277	M. C. 10/02/2012	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
41	N31	278	M.S. 07/06/2012	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
42	N31	279	M. M. F. 23/11/2012	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
43	N31	280	P. L. 15/05/2008	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
44	N31	281	U. A. 31/07/2013	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
45	N31	282	D. M. F. 30/08/2012	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
46	N31	283	Z. V. 21/12/2006	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
47	N31	284	M. C. A. 18/10/2006	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
48	N31	285	L. G. 02/01/2015	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
49	N31	286	D. S. G. 13/10/2015	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
50	N31	287	S. S. 13/01/2015	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
51	N31	288	L. D. 01/03/2006	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
52	N31	289	R. A. 29/10/2015	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
53	N31	290	S. C. 14/08/2009	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
54	N31	291	E. C. 26/06/2009	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
55	N31	292	L. G. 07/04/2009	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
56	N31	293	D. D. B. V. 13/05/2007	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
57	N31	294	R. M. F. 28/11/2014	TORRE DEL GRECO	€ 600,00
58	N31	295	V. G. P. 08/04/2010	TORRE DEL GRECO	€ 600,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

59	N31	296	C. I. 16/07/2002	TORRE DEL GRECO	€	600,00
60	N31	297	M. F. 12/01/2014	TORRE DEL GRECO	€	600,00
61	N31	298	D. D. C. 29/11/2012	TORRE DEL GRECO	€	600,00
62	N31	299	P. F. P. 30/11/2009	TORRE DEL GRECO	€	600,00
63	N31	300	F. R. 15/12/2009	TORRE DEL GRECO	€	600,00
64	N31	302	S. F. 08/08/2013	TORRE DEL GRECO	€	600,00
65	N31	303	P. F. 22/07/2013	TORRE DEL GRECO	€	600,00
66	N31	304	F. A. M. P. 04/11/2005	TORRE DEL GRECO	€	600,00
67	N31	305	G. F. 23/08/2012	TORRE DEL GRECO	€	600,00
68	N31	306	D. C. G. 17/01/2008	TORRE DEL GRECO	€	600,00
69	N31	307	F. K. 29/04/2008	TORRE DEL GRECO	€	600,00
70	N31	308	P. S. 14/11/2004	TORRE DEL GRECO	€	600,00
71	N31	309	G.R. 09/01/2003	TORRE DEL GRECO	€	600,00
72	N31	310	C.C. 01/04/2011	TORRE DEL GRECO	€	600,00
73	N31	311	C.P.S. 03/06/2011	TORRE DEL GRECO	€	600,00
74	N31	312	A.R. 11/11/2011	TORRE DEL GRECO	€	600,00
75	N31	313	G.A. 12/05/2014	TORRE DEL GRECO	€	600,00
76	N31	314	R. C. 04/03/2010	TORRE DEL GRECO	€	600,00
77	N31	315	P. A. 04/03/2013	TORRE DEL GRECO	€	600,00
78	N31	316	F. T. 20/12/2007	TORRE DEL GRECO	€	600,00
79	N31	317	P. D. 16/03/2006	TORRE DEL GRECO	€	600,00
80	N31	318	B. M. 07/06/2011	TORRE DEL GRECO	€	600,00
81	N31	319	G. C. 14/11/2004	TORRE DEL GRECO	€	600,00
82	N31	320	R. R. 01/12/2012	TORRE DEL GRECO	€	600,00
83	N31	321	P. V. 09/11/2010	TORRE DEL GRECO	€	600,00
84	N31	322	E. V. 28/10/2014	TORRE DEL GRECO	€	600,00
85	N31	323	C. I. 30/08/2005	TORRE DEL GRECO	€	600,00
86	N31	324	P. V. 21/10/2002	TORRE DEL GRECO	€	600,00
87	N31	325	S. L. 28/05/2015	TORRE DEL GRECO	€	600,00
88	N31	326	D. R. C. D. 02/04/2001	TORRE DEL GRECO	€	600,00
89	N31	327	T. C. 22/04/2014	TORRE DEL GRECO	€	600,00
90	N31	328	V. R. P. 20/02/2006	TORRE DEL GRECO	€	600,00
91	N31	329	P. A. 01/02/2007	TORRE DEL GRECO	€	600,00
92	N31	330	P. A. 16/09/2008	TORRE DEL GRECO	€	600,00
93	N31	331	C. D. 25/06/2013	TORRE DEL GRECO	€	600,00
94	N31	332	P. V. 05/09/2006	TORRE DEL GRECO	€	600,00
95	N31	333	S. L. P. 29/09/2007	TORRE DEL GRECO	€	600,00
96	N31	335	B. E. 03/08/2009	TORRE DEL GRECO	€	600,00
97	N31	336	R. L. 17/11/2009	TORRE DEL GRECO	€	600,00
98	N31	337	R. M. T. 10/03/2011	TORRE DEL GRECO	€	600,00
99	N31	338	V. A. 16/07/2010	TORRE DEL GRECO	€	600,00
100	N31	339	A. P. 24/07/2010	TORRE DEL GRECO	€	600,00
101	N31	340	D. L. M. F. 12/08/2014	TORRE DEL GRECO	€	600,00
102	N31	341	F. S. 20/12/1999	TORRE DEL GRECO	€	600,00
103	N31	342	D. P. C. 08/09/2009	TORRE DEL GRECO	€	600,00
104	N31	343	P. A. 15/11/1937	TORRE DEL GRECO	€	600,00
105	N31	344	I. V. 27/02/1934	TORRE DEL GRECO	€	600,00
106	N31	345	F. C. 13/01/1939	TORRE DEL GRECO	€	600,00
107	N31	346	G. M. R. 11/07/1946	TORRE DEL GRECO	€	600,00
TOTALE					**€**	**64.200,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 161 del 30/09/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "CENTRO DI RACCOLTA E TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO E RIVENDITA PARTI USATE - COMUNE DI SICIGNANO DEGLI ALBURNI (SA)" - PROPONENTE: DITTA CUPO ALESSANDRO - CUP 8030.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;

h. che l'art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;

i. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

j. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0165469 del 07.03.2017 contrassegnata con CUP 8030, la Ditta Cupo Alessandro, con sede legale in Loc. Sperlonga n. 52 – Palomonte (SA), ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di un "*Centro di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso e rivendita parti usate - Comune di Sicignano degli Alburni (SA) - Loc. San Licandro Zona Industriale*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo istruttore costituito da Andreola - Romano - Tedesco;

c. che, a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n. 0202147 del 20.03.2017, la Ditta Cupo Alessandro ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0286219 del 19.04.2017;

d. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0113046 del 19.02.2018, la Ditta Cupo Alessandro ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 0299976 del 10.05.2018;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 20.06.2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Il gruppo istruttore Andreola – Romano - Tedesco ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento l'ing. Elisabetta Romano la quale sulla scorta dell'esame istruttorio della documentazione progettuale presentata con nota prot. n. 165469 del 07/03/2017, nonché degli elaborati integrativi richiesti con nota prot. n. 113046 del 19/02/2018 ed acquisiti al prot. n. 299976 del 10/05/2018, evidenzia quanto segue:
Nell'impianto sono previste due principali catene di lavorazione:
1- Riciclaggio delle carcasse di veicoli fuori uso;
2- Raccolta di pezzi usati in buono stato di esercizio provenienti dalle attività di autoriparazione.
L'attività lavorativa della ditta è di 240 giorni/anno.
Il progetto prevede la realizzazione di un impianto per la raccolta ed il trattamento di veicoli fuori uso e la rivendita di parti usate. Esso sarà realizzato su di un area che allo stato attuale non presenta nessuna opera edilizia o manufatto e la cui superficie, di circa 3.250 mq, risulta a terreno vegetale.
In dettaglio il progetto prevede i seguenti interventi:
- *realizzazione di una pavimentazione industriale in cls con rete elettrosaldata;*
- *realizzazione di un sistema di captazione e trattamento acque reflue con posa in opera di tubazione sottotraccia, griglie di raccolta ed impianto di depurazione composto da una vasca interrata, da realizzarsi in opera o prefabbricata, con filtro a carboni attivi;*
- *realizzazione di recinzione del lotto con muretto in cls e sovrastante rete metallica tipo orsogrill;*
- *messa in opera di barriera esterna di protezione ambientale, realizzata con siepi o alberature o schermi mobili;*
- *posa in opera di blocco amovibile da destinarsi a ufficio e spogliatoio per dipendenti per un totale di 43,65 mq;*
- *allestimento isola di bonifica con tettoia da 441 mq;*
- *posa in opera di cantilever nell'area di stoccaggio carcasse bonificate;*
- *posa in opera cassoni scarrabili per stoccaggio rifiuti prodotti;*
- *posa in opera di scaffalature per stoccaggio ricambi usati.*

L'impianto in oggetto è stato dimensionato per trattare circa 1.200 carcasse all'anno (rif. D.G.R. n. 386/2016), con una media di 5 autoveicoli/giorno, per una quantità di circa 1.032 t/anno di materiale ferroso e non ferroso avviato al riciclaggio. È prevista inoltre la raccolta di pezzi usati in buono stato di esercizio, provenienti dalle attività di autoriparazione, per un quantitativo di pezzi usati pari a circa 3.000 t/anno con uno stoccaggio giornaliero di circa 20 t.
Ai fini della formulazione della proposta di parere, si precisa che non sono state soddisfatte le richieste di cui ai punti 2 e 3 della richiamata nota prot. n. 113046/2018, rispettivamente inerenti la ***stima previsionale delle quantità dei singoli materiali trattati, suddivisi per CER, e raggruppati in pericolosi e non pericolosi****. Per ognuno dei materiali* ***non sono stati indicati il codice delle Operazioni a cui i materiali classificati dovranno essere sottoposti*** *(rif. Allegati B e C della Parte quarta del D.lgs 152/06). Inoltre, con riferimento agli elementi elencati nell'Allegato V della Parte seconda del D.lgs. 152/06,* ***non è stato relazionato compiutamente in merito alle caratteristiche, alla localizzazione e alle tipologie e caratteristiche dell'impatto potenziale del progetto****.*
In conclusione si precisa che, a meno della precisazione che trattasi di attività ex novo, nessun dato quali-quantitativo è stato aggiunto con l'integrazione effettuata.
Pertanto il gruppo istruttore formula alla Commissione la proposta di assoggettare il "PROGETTO DI UN CENTRO DI RACCOLTA E TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO E RIVENDITA PARTI USATE – Comune di Sicignano degli Alburni (SA), località San Licandro, zona industriale – ditta Cupo Alessandro" alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.
La Commissione sulla scorta della relazione condivide la proposta del gruppo istruttore e decide di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale."

b. che l'esito della Commissione del 20.06.2018 - così come sopra riportato - è stato comunicato, ai sensi dell'art. 10 Bis della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., al proponente Edil Di.MA S.r.l. con nota prot. reg. n. 0590991 del 21.09.2018;

c. che il proponente ha presentato osservazioni al parere espresso dalla Commissione del 20.06.2018 con nota acquisita al prot. reg. n. 0630323 del 08.10.2018;

RILEVATO, altresì:

a. che il progetto in parola è stato nuovamente sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 17.11.2018, sulla base dell'istruttoria delle osservazioni presentate dal proponente svolta dal sopra citato gruppo istruttore costituito da Andreola - Romano - Tedesco, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Il gruppo istruttore Andreola – Romano - Tedesco ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento l'ing. Elisabetta Romano la quale evidenzia quanto segue:
La Commissione aveva già esaminato il progetto nella seduta del 20.06.2018 determinandosi come segue:
"decide di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale."
Dell'esame istruttorio della documentazione progettuale presentata con nota prot. n. 165469 del 07/03/2017, nonché degli elaborati integrativi richiesti con nota prot. n. 113046 del 19/02/2018 ed acquisiti al prot. n. 299976 del 10/05/2018, e delle controdeduzioni ex art. 10/bis L. 241/90 presentate con nota prot. n. 0630323 del 08/10/2018, è risultato quanto segue:
Nell'impianto sono previste due principali catene di lavorazione:
1- Riciclaggio delle carcasse di veicoli fuori uso;
2- Raccolta di pezzi usati in buono stato di esercizio provenienti dalle attività di autoriparazione.
L'attività lavorativa della ditta è di 240 giorni/anno.
Il progetto prevede la realizzazione di un impianto per la raccolta ed il trattamento di veicoli fuori uso e la rivendita di parti usate. Esso sarà realizzato su di un area che allo stato attuale non presenta nessuna opera edilizia o manufatto e la cui superficie, di circa 3.250 mq, risulta a terreno vegetale.

In dettaglio il progetto prevede i seguenti interventi:

1. realizzazione di una pavimentazione industriale in cls con rete elettrosaldata;
2. realizzazione di un sistema di captazione e trattamento acque reflue con posa in opera di tubazione sottotraccia, griglie di raccolta ed impianto di depurazione composto da una vasca interrata, da realizzarsi in opera o prefabbricata, con filtro a carboni attivi;
3. realizzazione di recinzione del lotto con muretto in cls e sovrastante rete metallica tipo orsogrill;
4. messa in opera di barriera esterna di protezione ambientale, realizzata con siepi o alberature o schermi mobili;
5. posa in opera di blocco amobivile da destinarsi a ufficio e spogliatoio per dipendenti per un totale di 43,65 mq;
6. allestimento isola di bonifica con tettoia da 441 mq;
7. posa in opera di cantilever nell'area di stoccaggio carcasse bonificate;
8. posa in opera cassoni scarrabili per stoccaggio rifiuti prodotti;
9. posa in opera di scaffalature per stoccaggio ricambi usati.

L'impianto in oggetto è stato dimensionato per trattare circa 1.200 carcasse all'anno (rif. D.G.R. n. 386/2016), con una media di 5 autoveicoli/giorno, per una quantità di circa 1.032 t/anno di materiale ferroso e non ferroso avviato al riciclaggio. È prevista inoltre la raccolta di pezzi usati in buono stato di esercizio, provenienti dalle attività di autoriparazione, per un quantitativo di pezzi usati pari a circa 3.000 t/anno con uno stoccaggio giornaliero di circa 20 t.
Ai fini della formulazione della proposta di parere, si precisa che non risultano ancora compiutamente soddisfatte le richieste di cui ai punti 2 e 3 della nota prot. n. 113046/2018, rispettivamente inerenti:

A. **la stima previsionale delle quantità dei singoli materiali trattati, suddivisi per CER e raggruppati in pericolosi e non pericolosi, e l'attribuzione del codice dell'Operazione a ognuno dei materiali** (rif. Allegati B e C della Parte quarta del D.lgs 152/06);
B. **la descrizione delle tipologie e caratteristiche dell'impatto potenziale del progetto** (rif. Allegato V della Parte seconda del D.lgs. 152/06).

Con riferimento al punto A, a pag. 3 delle controdeduzioni è riportato che a valle dello smontaggio dei veicoli fuori uso alcuni CER "saranno inviati a Centri Autorizzati al recupero e/o smaltimento, in quest'ultimo caso l'operazione di deposito è D15 azione mai considerata nel lavoro presentato. Si precisa inoltre che per la lavorazione dello smontaggio dei veicoli, non sono state dichiarate le operazioni come richiesto al punto A. Infine, si osserva che, nel procedimento di verifica dell'assoggettabilità a VIA, ai fini della valutazione della significatività degli impatti sull'ambiente è, tra l'altro, necessario acquisire elementi quali-quantitativi, come la **quantità di materiale pericoloso trattato** (utile anche ai fini del monitoraggio post opera). Inoltre, la mancanza dell'attribuzione dei codici alle operazione, impedisce la valutazione dei processi lavorativi e, conseguentemente, la stima della significatività degli impatti.
In riferimento al punto B, nella controdeduzione ex art 10/bis L.241/90, sono state aggiunte alcune informazioni sul progetto relative alle caratteristiche e alla localizzazione, restano ancora non dettagliate la descrizione delle **tipologie e caratteristiche dell'impatto potenziale** dello stesso (punto 3, Allegato V della Parte seconda del D.lgs. 152/06), con particolare riferimento al componenti Vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi, Paesaggio ed uso del Suolo e Rumore.
Per quanto sopra sintetizzato, il Gruppo Istruttore propone di non accogliere le controdeduzione ex art 10/bis L.241/90 e di assoggettare il "PROGETTO DI UN CENTRO DI RACCOLTA E TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO E RIVENDITA PARTI USATE – Comune di Sicignano degli Alburni (SA), località San Licandro, zona industriale – ditta Cupo Alessandro" alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal gruppo istruttore Andreola – Romano - Tedesco e della proposta di parere, decide di confermare il parere di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale già espresso nella seduta del 20.06.2018 per le seguenti motivazioni:
si precisa che non risultano ancora compiutamente soddisfatte le richieste di cui ai punti 2 e 3 della nota prot. n. 113046/2018, rispettivamente inerenti:

A. la stima previsionale delle quantità dei singoli materiali trattati, suddivisi per CER e raggruppati in pericolosi e non pericolosi, e l'attribuzione del codice dell'Operazione a ognuno dei materiali (rif. Allegati B e C della Parte quarta del D.lgs 152/06);

B. la descrizione delle tipologie e caratteristiche dell'impatto potenziale del progetto (rif. Allegato V della Parte seconda del D.lgs. 152/06).

Con riferimento al punto A, a pag. 3 delle controdeduzioni è riportato che a valle dello smontaggio dei veicoli fuori uso alcuni CER "saranno inviati a Centri Autorizzati al recupero e/o smaltimento, in quest'ultimo caso l'operazione di deposito è D15 azione mai considerata nel lavoro presentato. Si precisa inoltre che per la lavorazione dello smontaggio dei veicoli, non sono state dichiarate le operazioni come richiesto al punto A. Infine, si osserva che, nel procedimento di verifica dell'assoggettabilità a VIA, ai fini della valutazione della significatività degli impatti sull'ambiente è, tra l'altro, necessario acquisire elementi quali-quantitativi, come la quantità di materiale pericoloso trattato (utile anche ai fini del monitoraggio post opera). Inoltre, la mancanza dell'attribuzione dei codici alle operazione, impedisce la valutazione dei processi lavorativi e, conseguentemente, la stima della significatività degli impatti.

In riferimento al punto B, nella controdeduzione ex art 10/bis L.241/90, sono state aggiunte alcune informazioni sul progetto relative alle caratteristiche e alla localizzazione, restano ancora non dettagliate la descrizione delle tipologie e caratteristiche dell'impatto potenziale dello stesso (punto 3, Allegato V della Parte seconda del D.lgs. 152/06), con particolare riferimento al componente vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi, paesaggio ed uso del suolo e rumore."

b. che l'esito della Commissione del 27.11.2018 è stato comunicato al proponente Ditta Cupo Alessandro con nota prot. reg. n. 0455833 del 18.07.2019;

c. che la Ditta Cupo Alessandro ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 03.04.2017, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nelle sedute del 20.06.2018 e del 27.11.2018, il progetto di un "*Centro di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso e rivendita parti usate - Comune di Sicignano degli Alburni (SA) - Loc. San Licandro Zona Industriale*", proposto dalla Ditta Cupo Alessandro, con sede legale in Loc. Sperlonga n. 52 – Palomonte (SA), per le seguenti motivazioni:
   si precisa che non risultano ancora compiutamente soddisfatte le richieste di cui ai punti 2 e 3 della nota prot. n. 113046/2018, rispettivamente inerenti:
   A. la stima previsionale delle quantità dei singoli materiali trattati, suddivisi per CER e raggruppati in pericolosi e non pericolosi, e l'attribuzione del codice dell'Operazione a ognuno dei materiali (rif. Allegati B e C della Parte quarta del D.lgs 152/06);
   B. la descrizione delle tipologie e caratteristiche dell'impatto potenziale del progetto (rif. Allegato V della Parte seconda del D.lgs. 152/06).

   Con riferimento al punto A, a pag. 3 delle controdeduzioni è riportato che a valle dello smontaggio dei veicoli fuori uso alcuni CER "saranno inviati a Centri Autorizzati al recupero e/o smaltimento, in quest'ultimo caso l'operazione di deposito è D15 azione mai considerata nel lavoro presentato. Si precisa inoltre che per la lavorazione dello smontaggio dei veicoli, non sono state dichiarate le operazioni come richiesto al punto A. Infine, si osserva che, nel procedimento di verifica dell'assoggettabilità a VIA, ai fini della valutazione della significatività degli impatti sull'ambiente è, tra l'altro, necessario acquisire elementi quali-quantitativi, come la quantità di materiale pericoloso trattato (utile anche ai fini del monitoraggio post opera). Inoltre, la mancanza dell'attribuzione dei codici alle operazione, impedisce la valutazione dei processi lavorativi e, conseguentemente, la stima della significatività degli impatti.
   In riferimento al punto B, nella controdeduzione ex art 10/bis L.241/90, sono state aggiunte alcune informazioni sul progetto relative alle caratteristiche e alla localizzazione, restano ancora non dettagliate la descrizione delle tipologie e caratteristiche dell'impatto potenziale dello stesso (punto 3, Allegato V della Parte seconda del D.lgs. 152/06), con particolare riferimento al componente vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi, paesaggio ed uso del suolo e rumore.

2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

3. **DI** trasmettere il presente atto:
   3.1 alla Ditta Cupo Alessandro, Loc. Sperlonga n. 52 – Palomonte (SA);
   3.2 al Comune di Sicignano degli Alburni (SA);
   3.3 all'ARPAC – Dipartimento di Salerno;
   3.4 alla Provincia di Salerno;
   3.5 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 162 del 30/09/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI ESTENSIONE DELEGA IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA, AL COMUNE DI SENERCHIA (AV) AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2, DELLA L.R. N. 26 DEL 02.08.2018.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 reca ai commi 4 e 5 le seguenti disposizioni:
   a1. comma 4. *"Le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e ella fauna selvatiche), così come modificato dal d.p.r. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti SIC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano l'intera pianificazione comunale, provinciale e territoriale, compresi i piani agricoli e faunistico venatori.";*
   a2. comma 5. *"L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma.";*

b. l'Art. 4 (Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza) della L.R. n. 26/2018 prevede che:
   1. *"Il comma 4 dell'articolo 1 della legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 (Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale e organizzativo "Collegato alla legge di stabilità regionale 2014") è così modificato:*
      a) prima delle parole "Le determinazioni sulle valutazioni di incidenza" sono inserite le seguenti: "Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia,";
      b) nel primo periodo le parole "i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" sono sostituite dalle seguenti "i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS)" e le parole "entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge" sono soppresse;
      c) nel secondo periodo le parole "SIC e ZPS" sono sostituite dalle seguenti "pSIC, SIC, ZSC e ZPS".
   2. *A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a pSIC e ZSC su richiesta dei Comuni stessi."*

c. con DGR n. 62 del 23.02.2015, pubblicata sul BURC n. 16 del 09.03.2015, è stato approvato il "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" nel quale, tra l'altro:
   c.1 sono individuati i criteri sulla scorta dei quali il competente Ufficio regionale si pronuncia in merito alle richieste di attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza;
   c.2 è stabilito l'ambito delle competenze dei Comuni e della Regione a seguito dell'attribuzione delle deleghe in materia di Valutazione di Incidenza;
   c.3 è individuato l'iter amministrativo per l'attribuzione ai Comuni richiedenti delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza.

d. con DGR n. 740 del 13.11.2018, pubblicata sul BURC n.83 del 13/11/2018, è stato approvato il "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" che sostituisce quello approvato con DGR n. 62/2015 nel quale, tra l'altro, viene stabilito che:
   - *"l'art. 4 della recente Legge regionale 2 agosto 2018, n. 26 "Misure di semplificazione in materia di governo del territorio e per la competitività e lo sviluppo regionale. Legge annuale di semplificazione 2018." ha modificato il comma 4 dell'art. 1 della L.R. n. 16/2014 estendendo la possibilità di delega anche ai proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) e alle ZSC ed inoltre eliminando la tempistica per la presentazione dell'istanza di delega da parte dei Comuni;"*
   - oltre alle citate modifiche l'art. 4 della L.R. n. 26/2018 ha disposto che *"A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a pSIC e ZSC su richiesta dei Comuni stessi".*

e. con DGR n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n.29 del 6/05/2015, sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania"* nelle quali, tra l'altro, sono riportate le indicazioni per lo svolgimento delle attività di competenza delle Autorità competenti in materia di Valutazione di Incidenza e delle attività di controllo delle funzioni delegate ai sensi della L.R. 16/2014, comma 4;

f. con DGR n. 814 del 04.12.2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state aggiornate le " *Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" " ai sensi dell'art.9, comma 2 del regolamento regionale n.1/2010 e della DGR n. 62 del 23/02/2015 che sostituiscono integralmente quelle approvate con DGR 167/2015 e tengono conto sia delle disposizioni del Regolamento regionale n. 1/2010 che delle disposizioni della DGR 62 del 23/02/2015 nonché del nuovo " *Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza* " aggiornato alle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 26/2018;

g. in sede di prima applicazione è stato emanato il Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 (BURC n, 45 del 20/07/2015 - *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza)* con il quale è stato pubblicato un primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, che dovranno essere esercitate per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui alla DGR n. 62 del 23.02.2015 e secondo le modalità di cui alle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" emanate con DGR n. 167 del 31/03/2015;

h. tale decreto rinviava a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco allegato allo stesso;

i. sono stati emanati, successivamente al Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 (BURC n, 45 del 20/07/2015 - *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza),* svariati decreti che hanno di fatto integrato e aggiornato l'elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;

VISTO che
con Decreto Dirigenziale n.134 del 17/07/2015 al Comune di Senerchia (AV) è stata attribuita la delega in materia di Valutazione di Incidenza, ai sensi della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 art. 1 - commi 4 e 5, e DGR n.62 del 23/02/2015.

PRESO ATTO che
con nota prot. n. 1780/2020 il Comune di Senerchia (AV) ha fatto istanza di estensione delle deleghe in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 4, comma 2, “Semplificazione in materia di valutazioni di incidenza” della Legge Regionale n. 26 del 02/08/2018

RITENUTO NECESSARIO

a. attribuire al Comune di cui sopra l' estensione delle deleghe in materia di Valutazione di Incidenza alle ZSC e ai pSIC di futura designazione interessanti il territorio comunale de quo;

b. disporre la decorrenza dell’efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati;

c. rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall’articolo 15, comma 1 del DPR 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R.n. 120 del 12 marzo 2003;

d. disporre la pubblicazione sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all’indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS;

VISTI

a. il DPR 357/1997 e ss.mm.ii
b. la L.R. 16/2014
c. la DGR n. 62 del 23.02.2015
d. la DGR n. 167 del 31/03/2015
e. la L.R. n. 26 del 2 agosto 2018
f. la DGR n. 740 del 13.11.2018
g. la DGR n. 814 del 04.12.2018

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla Dott.ssa Agronoma Rita Console (Staff Tecnico Amministrativo “Valutazioni Ambientali”) e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. di attribuire al Comune di Senerchia (AV) l'estensione di delega, alle ZSC e ai proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) di futura designazione, così come prevista dall'art. 4, comma 2, “Semplificazione in materia di valutazioni di incidenza” della Legge Regionale n. 26 del 02/08/2018;

2. che tale delega dovrà essere esercitata per l’ambito stabilito dal paragrafo 3 di cui alla DGR n. 740 del 13.11.2018 e secondo le modalità di cui alle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" emanate con DGR n. 167 del 31/03/2015 di seguito aggiornate con DGR 814 del 04.12.2018;

3. di stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla DGR 814/18 e alla opportuna collaborazione istituzionale con ai fini dell’espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione;

4. di disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio del Comune delegato;

5. di rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del DPR 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS;

7. di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

8. di trasmettere il presente atto:
   - 8.1 al Comune di Senerchia (AV);
   - 8.2 alla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
   - 8.3 alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
   - 8.4 alla Direzione Generale per la Programmazione economica e il Turismo;
   - 8.5 alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
   - 8.6 alla Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
   - 8.7 alla Direzione Generale per la Mobilità;
   - 8.8 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio,
   - 8.9 alla Direzione Generale ai Lavori pubblici e la Protezione Civile;
   - 8.10 al Comando Regione Carabinieri Forestali;
   - 8.11 al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (cd Casa di Vetro);
   - 8.12 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 163 del 30/09/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE LEGGE REGIONALE N. 16/2014 - ART. 1 COMMI 4 (MODIFICATO DALL'ART.4 DELLA L.R. N.26/2018) E 5. INTEGRAZIONE E AGGIORNAMENTO ELENCO COMUNI DELEGATI IN MATERIA DI VALUTAZIONI DI INCIDENZA DI CUI AL D.D. N. 134/2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 reca ai commi 4 e 5 le seguenti disposizioni:
   a1. comma 4. *"Le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e ella fauna selvatiche), così come modificato dal d.p.r. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti SIC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano l'intera pianificazione comunale, provinciale e territoriale, compresi i piani agricoli e faunistico venatori.";*
   a2. comma 5. *"L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma.";*

b. l'Art. 4 (Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza) della L.R. n. 26/2018 prevede che:
   1. *"Il comma 4 dell'articolo 1 della legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 (Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale e organizzativo "Collegato alla legge di stabilità regionale 2014") è così modificato:*
      a) *prima delle parole "Le determinazioni sulle valutazioni di incidenza" sono inserite le seguenti: "Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia,";*
      b) *nel primo periodo le parole "i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" sono sostituite dalle seguenti "i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS)" e le parole "entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge" sono soppresse;*
      c) *nel secondo periodo le parole "SIC e ZPS" sono sostituite dalle seguenti "pSIC, SIC, ZSC e ZPS".*
   2. *A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a pSIC e ZSC su richiesta dei Comuni stessi."*

c. con DGR n. 740 del 13.11.2018, pubblicata sul BURC n.83 del 13/11/2018, è stato approvato il "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" che sostituisce quello approvato con DGR n. 62/2015, pubblicata sul BURC n. 16 del 09.03.2015, nel quale, tra l'altro, viene stabilito che:
   c.1 sono individuati i criteri sulla scorta dei quali il competente Ufficio regionale si pronuncia in merito alle richieste di attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza;
   c.2 è stabilito l'ambito delle competenze dei Comuni e della Regione a seguito dell'attribuzione delle deleghe in materia di Valutazione di Incidenza;
   c.3 è individuato l'iter amministrativo per l'attribuzione ai Comuni richiedenti delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza;
   c.4 *"l'art. 4 della recente Legge regionale 2 agosto 2018, n. 26 "Misure di semplificazione in materia di governo del territorio e per la competitività e lo sviluppo regionale. Legge annuale*

di semplificazione 2018." ha modificato il comma 4 dell'art. 1 della L.R. n. 16/2014 estendendo la possibilità di delega anche ai proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) e alle ZSC ed inoltre eliminando la tempistica per la presentazione dell'istanza di delega da parte dei Comuni;"

d. con DGR n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n.29 del 6/05/2015, sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania"* nelle quali, tra l'altro, sono riportate le indicazioni per lo svolgimento delle attività di competenza delle Autorità competenti in materia di Valutazione di Incidenza e delle attività di controllo delle funzioni delegate ai sensi della L.R. 16/2014, comma 4;

e. con DGR n. 814 del 04.12.2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state aggiornate le " *Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" " ai sensi dell'art.9, comma 2 del regolamento regionale n.1/2010 e della DGR n. 62 del 23/02/2015 che sostituiscono integralmente quelle approvate con DGR 167/2015 e tengono conto sia delle disposizioni del Regolamento regionale n. 1/2010 che delle disposizioni della DGR 62 del 23/02/2015 nonché del nuovo " *Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza* " aggiornato alle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 26/2018;

f. in sede di prima applicazione è stato emanato il Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 (BURC n, 45 del 20/07/2015 - *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza)* con il quale è stato pubblicato un primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, che dovranno essere esercitate per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui alla DGR n. 62 del 23.02.2015 e secondo le modalità di cui alle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" emanate con DGR n. 167 del 31/03/2015;

g. tale decreto rinviava a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco allegato allo stesso;

h. sono stati emanati, successivamente al Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 (BURC n, 45 del 20/07/2015 - *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza),* svariati decreti che hanno di fatto integrato e aggiornato l'elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;

CONSIDERATO che

a. i criteri di cui all'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 che devono essere soddisfatti, attraverso la presentazione di atti probanti, ai fini dell'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza indicati nel summenzionato Disciplinare sono i seguenti:
   - a.1 aver individuato l'Ufficio comunale, diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia, preposto alla Valutazione di Incidenza o, in alternativa, di essersi associato (secondo i termini di legge) con altri Comuni ai fini dell'esercizio della competenza in materia di Valutazione di Incidenza ed aver indicato l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza o di aver individuato a tal fine l'Ufficio di un altro soggetto pubblico;
   - a.2 aver nominato, in forma singola o associata, la Commissione di tre esperti in materia per le istruttorie delle istanze nell'ambito dell'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza, oppure, nel caso il Comune abbia individuato l'Ufficio di un altro soggetto pubblico, la dimostrazione - in ogni caso - della nomina della Commissione da parte di quest'ultimo;

a.3 dimostrare la competenza in materia di Valutazione di Incidenza dei componenti la Commissione istruttoria, ed in particolare, il possesso del diploma di laurea magistrale o di vecchio ordinamento in discipline pertinenti la Valutazione di Incidenza (es. Scienze Naturali, Scienze Forestali, Scienze Agrarie, Scienze Ambientali, Scienze Biologiche, ecc.) dei tre esperti formanti la Commissione nonché il possesso di effettive competenze scientifiche in materia di scienze naturali, dimostrato con la produzione di idonei *curriculum vitae* dei componenti la Commissione.

PRESO ATTO che

a. successivamente all'emanazione del DD 134/2015, con DD 181/2016 il Comune di Ottati (SA) , in forma associata con il Comune di Caselle in Pittari (SA) e altri ha ottenuto l'attribuzione della delega e che con DD 163/2019 ha ottenuto l'estensione di essa alle ZSC e ai proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) di futura designazione;

b. con Delibera di Consiglio Comunale N.14 del 3.09.2020 il Comune di Ottati ha ritenuto di recedere dalla convenzione con il Comune di Caselle in Pittari;

c. con nota 4222 del 11.09.2020 il Comune di Caselle in Pittari ha preso atto della suddetta delibera di recesso dalla convenzione;

d. con Delibera di Consiglio Comunale N.15 del 3.09.2020 il Comune di Ottati ha approvato una nuova convenzione con la Comunità Montana Alburni;

e. con nota prot. n. 3607 del 24.09.2020 il Comune di Ottati ha fatto nuova istanza di delega indicando quale Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza : l'Ufficio di Valutazione di Incidenza della comunità Montana Alburni;

f. alla suddetta nota è stata allegata tutta la documentazione necessaria e sufficiente alla attribuzione della delega e all'estensione di essa alle ZSC e ai proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) di futura designazione

RITENUTO NECESSARIO

a. attribuire al Comune di cui sopra la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4 (Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza) della L.R. n. 26/2018, che dovrà essere esercitata per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del "Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza" di cui alla DGR n. 740 del 13.11.2018 e secondo le modalità di cui alle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" emanate con DGR n. 814 del 04.12.2018 ;

b. stabilire che per quanto riguarda gli oneri istruttori, il Comune delegato è obbligato a far riferimento unicamente a quelli fissati nella DGR 686 del 6.12.2016;

c. stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle *"Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania"* e alla opportuna collaborazione istituzionale con lo Staff Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione;

d. disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati;

e. stabilire che le istanze pervenute allo Staff Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito delle presenti deleghe, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti la quale non comporta la restituzione degli oneri versati;

f. rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del DPR 357/1997;

g. rinviare a successivi atti ulteriori integrazioni e aggiornamenti dell'elenco dei Comuni delegati;

h. disporre la pubblicazione sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS;

VISTI

a. il DPR 357/1997 e ss.mm.ii.
b. la L.R. 16/2014
c. la DGR n. 167 del 31/03/2015
d. la L.R. n. 26 del 2 agosto 2018
e. la DGR n. 740 del 13.11.2018
f. la DGR n. 814 del 04.12.2018

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Dott.ssa Agronomo Rita Console (Staff Tecnico - Amministrativo "Valutazioni Ambientali") e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. di attribuire al Comune indicato nell'elenco allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4 (Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza) della L.R. n. 26/2018, che dovrà essere esercitata per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del "Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza" di cui alla DGR n. 740 del 13.11.2018 e secondo le modalità di cui alle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" emanate con DGR n. 814 del 04.12.2018 ;

2. di stabilire che il presente decreto aggiorna il precedente D.D. n. 134/2015;

3. di stabilire che per quanto riguarda gli oneri istruttori, i Comuni delegati sono obbligati a far riferimento unicamente a quelli fissati nella DGR 686 del 6.12.2016;

4. stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle *"Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania"* e alla opportuna collaborazione istituzionale con lo Staff Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione;

5. di disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio dei Comuni delegati;

6. stabilire che le istanze pervenute allo Staff Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito delle presenti deleghe, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti la quale non comporta la restituzione degli oneri versati;

7. di rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del DPR 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R.n. 120 del 12 marzo 2003;

8. di rinviare a successivi atti l'ulteriore integrazione e aggiornamento dell'elenco dei Comuni delegati;

9. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS;

10. di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

11. di trasmettere il presente atto:
    - 11.1 al Comune di Ottati (SA);
    - 11.2 alla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
    - 11.3 alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
    - 11.4 alla Direzione Generale per la Programmazione economica e il Turismo;
    - 11.5 alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
    - 11.6 alla Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
    - 11.7 alla Direzione Generale per la Mobilità;
    - 11.8 alla Direzione Generale per il Governo del territorio, i Lavori pubblici e la Protezione Civile;
    - 11.9 al Comando Regione Carabinieri Forestali;
    - 11.10 al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (cd Casa di Vetro);
    - 11.11 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Allegato al DD Attuazione Legge Regionale n.16/2014 – art. 1 commi 4 (modificato dall'art.4 della L.R. n.26/2018) e 5 – DGR 740 del 13.11.2018. Integrazione e aggiornamento elenco Comuni delegati in materia di Valutazione di Incidenza di cui al DD 134/2015			
COMUNE	**Prov.**	**Associazione tra ENTI SI/NO**	**Ufficio preposto alla Valutazione d'Incidenza**
OTTATI	SA	SI	Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza c/o Comunità Montana Alburni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 164 del 30/09/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL "PROGRAMMA DI AZIONE PER LE ZONE VULNERABILI AI NITRATI DI ORIGINE AGRICOLA (ART. 92 COMMA 7 DEL D.LGS. 152/2006)" - PROPONENTE UOD 500706 TUTELA DELLA QUALITA', TRACCIABILITA' DEI PRODOTTI AGRICOLI E ZOOTECNICI SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO - CUP 8393.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

d. che con D.P.G.R. n. 17 del 18/12/2009 è stato approvato il "*Regolamento di attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania*";

e. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

f. che con D.G.R.C. n. 203 del 05/03/2010 sono stati approvati gli "*Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della V.A.S. in Regione Campania*";

g. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

h. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   h.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   h.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

i. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

j. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

k. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

l. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

m. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

n. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

o. che con D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

CONSIDERATO:

a. che con nota prot. reg. n. 780949 del 07/12/2018 la UOD 500706 Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo ha trasmesso istanza di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 integrata con la Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97, relativamente al "*Programma di azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola (art. 92 comma 7 del d.Lgs. 152/2006)*" contrassegnata con CUP 8393;

b. con nota dello STAFF 50 07 91 "Funzioni di Supporto Tecnico Operativo" della D.G. 50 07 per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania prot. n.43935 del 22/01/2019, successivamente rettificata con nota prot. n. 75254 del 04/02/2019, è stato inviato ai soggetti con competenza in materia ambientale l'Avviso inerente all'avvenuta pubblicazione sul portale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania della documentazione per la consultazione di cui all'art.13, comma 1, del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.;

c. con Decreto Dirigenziale n. 124 del 22/07/2019 della D.G. 50 07 si è proceduto alla presa d'atto della documentazione costituente proposta di *Programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati della Regione Campania*, nonché del Rapporto Ambientale (con allegati) e della Sintesi non Tecnica dello stesso predisposti ai fini dello svolgimento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica integrata da Valutazione di Incidenza del detto Programma d'azione;

d. con nota prot. n. 468546 del 24/07/2019 dello STAFF 50 07 91 è stato comunicato allo Staff "50 17 92 ed ai soggetti con competenza in materia ambientale coinvolti nel procedimento l'avvio della fase di consultazione ai sensi dell'art.13, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., indicando, contestualmente, le modalità e la tempistica per la formulazione di eventuali osservazioni;

e. per la consultazione di cui all'art.13, comma 5, ed all'art.14 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. sono stati resi disponibili mediante pubblicazione su sito internet dedicato della Regione Campania l'elaborato "*Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e delle acque reflue e programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola (con Allegati)*", il *Rapporto Ambientale* (inerente il solo Programma d'azione per le

zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola) e la relativa *Sintesi non Tecnica*, gli allegati al Rapporto Ambientale, comprensivi di Studio di Incidenza, nonché il Decreto Dirigenziale n. 124 del 228/07/2019 di presa d'atto di tale documentazione posta in pubblica consultazione;

f. l'Avviso di cui all'art.14, comma 1, del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 46 del 05/08/2019;

g. che l'istruttoria dell'istanza de quo è stata assegnata al dott. Sergio Scalfati, funzionario dello STAFF 501792;

h. che, a seguito di specifica richiesta prot. reg. n. 720109 del 27/11/2019, la UOD 500706 ha trasmesso integrazioni prot. reg. n. 35138 del 20/01/2020;

i. con nota prot. n. 318872 del 07/07/2020 dello STAFF 50 07 91, ai fini dell'espressione del parere motivato dell'autorità competente alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica integrata da Valutazione di Incidenza, sono stati trasmessi allo STAFF 50 17 92 il proposto *Programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola* (contenuto nel documento "*Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e delle acque reflue e programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola*"), il *Rapporto Ambientale* (con allegati) e la relativa *Sintesi non tecnica* revisionati ed integrati alla luce delle osservazioni pervenute e delle richieste di integrazioni e chiarimenti dello Staff Valutazioni Ambientali nonché tenendo conto della necessità di adeguamento del testo della disciplina regionale alle intervenute disposizioni della Legge Regionale n.20 del 11/11/2019 "*Interventi ambientali per l'abbattimento dei nitrati in regione Campania*";

j. che sono stati acquisiti i sentito espressi ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/1997 da parte dei competenti Enti;

RILEVATO:

a. che detto piano è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 30/07/2020, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"L'istruttore Scalfati ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento il dott. Sergio Scalfati il quale evidenzia quanto segue:
Premesso che:

- con nota prot. n.780949 del 7 dicembre 2018 del Dirigente dello STAFF "*Funzioni di Supporto Tecnico Operativo*" della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania è stata trasmessa allo Staff "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania istanza di Valutazione Ambientale Strategica integrata con Valutazione di Incidenza relativa al Programma d'azione per le Zone Vulnerabili all'inquinamento da Nitrati di Origine Agricola;
- il CUP assegnato al procedimento è il n.8393;
- in data 10 gennaio 2019, d'intesa tra l'autorità competente e l'autorità procedente, sono stati individuati e riportati in specifico Verbale i soggetti con competenza in materia ambientale da coinvolgere nel procedimento di Valutazione Ambientale Strategica integrata con Valutazione di Incidenza;
- con nota prot. n.43935 del 22 gennaio 2019 del Dirigente dello STAFF "*Funzioni di Supporto Tecnico Operativo*" della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania (successivamente rettificata con nota prot. n.75254 del 4 febbraio 2019) è stato inviato ai soggetti con competenza in materia ambientale individuati nel Verbale

sottoscritto in data 10 gennaio 2019 l'Avviso inerente all'avvenuta pubblicazione, sul portale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, della documentazione per la consultazione di cui all'art.13, comma 1, del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e recante le modalità e la tempistica per la formulazione delle eventuali osservazioni inerenti alla portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale di cui al comma 3 ed al comma 4 del medesimo art.13 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.;

- per la consultazione di cui all'art.13, comma 1, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. sono stati resi disponibili: una sintesi degli obiettivi e dei previsti contenuti principali della proposta di Programma d'azione in argomento; un Rapporto Preliminare sui possibili impatti ambientali significativi connessi all'attuazione delle previsioni dello stesso; un questionario predisposto al fine di raccogliere le osservazioni dei soggetti con competenza in materia ambientale coinvolti nel procedimento inerenti la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da fornire con il Rapporto Ambientale in relazione allo svolgimento della fase di consultazione di cui all'art.13, comma 5, ed all'art.14, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- in esito al completamento della fase di consultazione di cui all'art.13, comma 1, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con nota prot. n.175394 del 19 marzo 2019 del Dirigente dello STAFF "*Funzioni di Supporto Tecnico Operativo*" della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania sono state trasmesse allo Staff "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania le osservazioni pervenute, formulate da: Città Metropolitana di Napoli – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo, Valorizzazione e Tutela Ambientale; Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania; Consorzio di Bonifica "Velia"; Comune di Marcianise; Regione Molise – Dipartimento II "*Risorse Finanziarie, Valorizzazione Ambiente e Risorse Naturali, Sistema Regionale e Autonomie Locali*";
- non sono pervenute in tempo utile, in questa fase procedurale, le osservazioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela dei Territorio e del Mare trasmesse ad indirizzo errato inizialmente comunicato dall'autorità procedente e successivamente dalla stessa rettificato;
- con Decreto Dirigenziale n.124 del 22 luglio 2019 del Direttore della D.G. Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania si è proceduto alla presa d'atto della documentazione costituente proposta di Programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati della Regione Campania (incluso nel documento "*Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e delle acque reflue e programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola (con Allegati)*"), nonché del Rapporto Ambientale (con allegati) e della Sintesi non Tecnica dello stesso predisposti ai fini dello svolgimento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica integrata da Valutazione di Incidenza del detto Programma d'azione;
- con nota prot. n.468546 del 24 luglio 2019 del Dirigente dello STAFF "*Funzioni di Supporto Tecnico Operativo*" della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania è stato comunicato allo Staff "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed ai soggetti con competenza in materia ambientale coinvolti nel procedimento l'avvio della fase di consultazione ai sensi dell'art.13, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., indicando, contestualmente, le modalità e la tempistica per la formulazione di eventuali osservazioni;
- per la consultazione di cui all'art.13, comma 5, ed all'art.14 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. sono stati resi disponibili mediante pubblicazione su sito internet dedicato della Regione Campania l'elaborato "*Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e delle acque reflue e programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola (con Allegati)*", il Rapporto Ambientale (inerente il solo Programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola) e la relativa Sintesi non Tecnica, gli allegati al Rapporto Ambientale, comprensivi di Studio di Incidenza, nonché il Decreto Dirigenziale n.124 del 22 luglio 2019 di presa d'atto di tale documentazione posta in pubblica consultazione;

- l'Avviso di cui all'art.14, comma 1, del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n.46 del 5 agosto 2019;
- in esito al completamento della fase di consultazione di cui all'art.13, comma 5, ed all'art.14 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., con nota prot. n.657979 del 31 ottobre 2019 del Dirigente dello STAFF "*Funzioni di Supporto Tecnico Operativo*" della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania sono state trasmesse allo Staff "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, le osservazioni pervenute, formulate da: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania;
- con nota prot. n.720109 del 27 novembre 2019 dello Staff "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stata trasmessa al Dirigente dello Staff "*Funzioni di Supporto Tecnico Operativo*" della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania richiesta di chiarimenti ed integrazioni sui contenuti della proposta di Programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola della Regione Campania e sul relativo Rapporto Ambientale integrato con Relazione di Incidenza, formulata ai sensi del paragrafo 5.5 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.203 del 5 marzo 2010;
- con nota prot. n.35138 del 20 gennaio 2020 del Dirigente dello STAFF "*Funzioni di Supporto Tecnico Operativo*" della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania è stato trasmesso allo Staff "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n.720109 del 27 novembre 2019;
- con la detta nota prot. n.35138 del 20 gennaio 2020 è stato trasmesso anche, come richiesto, un prospetto delle analisi e delle valutazioni sviluppate dal soggetto proponente in relazione al recepimento delle osservazioni formulate in esito al completamento della fase di consultazione di cui all'art.13, comma 5, e dell'art.14 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n.200327 del 22 aprile 2020 del Dirigente dello STAFF "*Funzioni di Supporto Tecnico Operativo*" della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania è stata comunicata allo Staff "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania l'intervenuta sospensione, a seguito di pronunciamento del Consigliere Delegato della Camera di Consiglio della Quinta Sezione del TAR Campania e nelle more della trattazione collegiale fissata per il giorno 12 maggio 2020 in relazione a ricorso presentato da Confagricoltura ed altri per l'annullamento della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.762 del 5 dicembre 2017, dell'efficacia della detta deliberazione, recante perimetrazione delle Zone Vulnerabili all'inquinamento da Nitrati di Origine Agricola in Regione Campania, e di ogni ulteriore atto presupposto, conseguente o connesso alla detta deliberazione, rappresentando, inoltre, che "*Successivamente al pronunciamento del TAR, a integrazione della nota n.35138 del 20-01-2020, si provvederà a comunicare le ulteriori modifiche intervenute al Rapporto Ambientale e al Programma di azione per la valutazione di competenza*";
- con Ordinanza n.1025/2020 del TAR Campania – Quinta Sezione – del 12 maggio 2020, è stata respinta, "*impregiudicata una più compiuta valutazione necessariamente demandata alla fase di merito*", l'istanza cautelare avanzata da Confagricoltura ed altri per l'annullamento della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.762 del 5 dicembre 2017, della relazione tecnica di accompagnamento e di ogni atto presupposto, conseguente o connesso alla detta deliberazione;
- con nota prot. n.318872 del 7 luglio 2020 del Dirigente dello STAFF "*Funzioni di Supporto Tecnico Operativo*" della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania, ai fini dell'espressione del parere motivato dell'autorità competente alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica integrata da Valutazione di Incidenza, sono

stati trasmessi allo STAFF "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania il proposto Programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola (contenuto nel documento "*Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e delle acque reflue e programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola*"), il Rapporto Ambientale (con allegati) e la relativa Sintesi non tecnica revisionati ed integrati, secondo quanto già rappresentato con nota prot. n.35138 del 20 gennaio 2020 del Dirigente dello STAFF "*Funzioni di Supporto Tecnico Operativo*" della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania, alla luce delle valutazioni effettuate in relazione al recepimento delle osservazioni pervenute in esito all'esperimento della fase di consultazione di cui all'art.13, comma 5, ed all'art.14 del D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii. ed alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata dallo STAFF "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania con propria nota prot. n.720109 del 27 novembre 2019, nonché tenendo conto della necessità di adeguamento del testo della disciplina regionale alle intervenute disposizioni della Legge Regionale n.20 del 11 novembre 2019 "*Interventi ambientali per l'abbattimento dei nitrati in regione Campania*" (che ha previsto l'attribuzione di specifiche competenze inerenti le attività di controllo alle Unità Operative Dirigenziali Servizi Tecnici Provinciali della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania ed alle Aziende Sanitarie Locali) e della necessità di prevedere un periodo transitorio, della durata di due anni, in cui, tenuto conto della grave crisi economica che ha colpito il settore dell'allevamento bufalino e della produzione di mozzarella di bufala campana in conseguenza delle misure assunte per contrastare l'epidemia di COVID-19, coerentemente con quanto consentito dalle disposizioni della Direttiva 91/676/CEE e dalla normativa nazionale di recepimento, nelle nuove Zone Vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola individuate con la D.G.R.C. n.762 del 5 dicembre 2017, non già comprese nella precedente perimetrazione, sarà possibile utilizzare, sempre nel rispetto degli apporti massimi standard di azoto alle colture, un quantitativo di effluente contenente fino a 210 kg annui di azoto per ettaro in luogo del limite massimo di 170 kg di azoto per ettaro previsto a regime;

- con note prot. nn.175394 del 19 marzo 2019, 657979 del 31 ottobre 2019, 35138 del 20 gennaio 2020 e 182420 del 3 aprile 2020 del Dirigente dello STAFF "*Funzioni di Supporto Tecnico Operativo*" della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania sono stati trasmessi allo Staff "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania i pronunciamenti formulati dai soggetti responsabili della gestione di aree naturali protette che hanno riscontrato le richieste di acquisizione del "*sentito*" in materia di Valutazione di Incidenza ad essi trasmesse dall'autorità procedente ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. n.357/1997 e s.m.i., dalla Legge Regionale n.16/2014 e dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.814 del 4 dicembre 2018;

considerato che:

- il proposto Programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola della Regione Campania è incluso nel documento denominato "*Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e delle acque reflue e programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola*";
- le disposizioni del proposto Programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola della Regione Campania trovano applicazione, successivamente alla sua approvazione, nelle aree del territorio regionale incluse nella perimetrazione delle Zone Vulnerabili all'inquinamento da Nitrati di Origine Agricola (ZVNOA) approvata con la Deliberazione della Giunta Regionale n.762 del 5 dicembre 2017;
- il proposto Programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola della Regione Campania:

* in coerenza con le disposizioni della Direttiva 91/676/CEE, della normativa nazionale di recepimento della stessa e del Decreto Interministeriale n.5046 del 25 febbraio 2016, persegue

l'obiettivo di proteggere e risanare i corpi idrici superficiali e sotterranei dall'inquinamento causato da elevati livelli di concentrazione di nitrati di origine agricola, prevedendo disposizioni ed iniziative finalizzate ad assicurare che la somministrazione in campo di sostanze nutrienti ed ammendanti apportate mediante impiego di effluenti di allevamento, acque reflue e digestato, come definiti all'art.3 del documento denominato "*Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e delle acque reflue e programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola*", nonché di concimi azotati ed ammendanti organici di cui al D.Lgs. n.75 del 29 aprile 2010, sia condotta secondo modalità tali da garantire il massimo assorbimento dei nutrienti da parte delle colture e da ridurre al massimo il rischio di diffusione degli stessi nel suolo e nelle acque;

* al fine del perseguimento del sopra richiamato obiettivo generale, stabilisce che l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e/o la somministrazione di concimi azotati ed ammendanti organici di cui al D.Lgs. n.75 del 29 aprile 2010, secondo le modalità stabilite, è consentita esclusivamente sulle superfici agricole; stabilisce i quantitativi massimi di azoto somministrabile alle colture in un'unica soluzione ed in valore cumulativo annuo; definisce i periodi dell'anno, le localizzazioni e le particolari condizioni ambientali in relazione a cui, in considerazione del rischio di produzione di fenomeni di inquinamento del suolo e delle acque, non è consentita l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e/o la somministrazione di concimi azotati ed ammendanti organici di cui al D.Lgs. n.75 del 29 aprile 2010; detta i criteri per la realizzazione dei contenitori per lo stoccaggio degli effluenti zootecnici e del digestato di cui le aziende devono dotarsi al fine di disporre di adeguata capacità di immagazzinamento di tali materiali nei periodi in cui la loro somministrazione in campo non è consentita; stabilisce le modalità mediante cui assicurare la tracciabilità delle movimentazioni di effluenti zootecnici, acque reflue e/o digestato dai siti di produzione ai siti di utilizzazione (obbligo di comunicazione, documento di trasporto, mantenimento di un Registro delle utilizzazioni); prevede la predisposizione di Piani di Concimazione Aziendale nei quali sono definiti i quantitativi massimi dei macroelementi nutritivi distribuibili annualmente per coltura o per ciclo colturale, calcolati adottando il metodo del bilancio secondo quanto indicato nella "*Guida alla concimazione*" vigente per la Regione Campania; prevede la predisposizione di Piani di Utilizzazione Agronomica ai fini della corretta utilizzazione agronomica di effluenti zootecnici, acque reflue e/o digestato; definisce le modalità ottimali di gestione della fertilizzazione, dell'uso del suolo e dell'irrigazione mediante cui consentire il massimo assorbimento dei nutrienti da parte delle colture; prevede l'obbligo di creazione e/o mantenimento di una copertura vegetale permanente, anche spontanea, nelle fasce circostanti i corpi idrici superficiali interessate da divieto di spandimento di effluenti zootecnici e/o di somministrazione di concimi azotati ed ammendanti organici di cui al D.Lgs. n.75 del 29 aprile 2010; prevede che la Regione Campania promuova azioni di informazione e di supporto alle aziende agricole, nonché attività di ricerca e di sperimentazione a scala locale, al fine di accrescere e favorire la diffusione delle conoscenze sulle strategie di riduzione delle escrezioni e di altri possibili inquinanti durante la fase di allevamento degli animali, nonché sui trattamenti degli effluenti e sulla fertilizzazione bilanciata delle colture; prevede che la Regione Campania promuova l'applicazione dei disciplinari di produzione integrata; definisce le caratteristiche, le modalità di svolgimento ed i soggetti responsabili dell'attuazione del programma di monitoraggio predisposto per verificare i livello di attuazione delle previsioni del Programma d'azione e gli effetti prodotti in relazione agli obiettivi perseguiti ed allo stato dell'ambiente; definisce il sistema sanzionatorio applicabile in caso di inosservanza delle disposizioni;

- nel Rapporto Ambientale predisposto ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e pubblicato per la consultazione:

* sono elencati, in allegato 1, i soggetti con competenza in materia ambientale coinvolti nel procedimento e descritte, in allegato 2, le modalità secondo cui le osservazioni dagli stessi trasmesse, ai sensi dell'art.13, comma 1, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in merito alla portata ed al livello di dettaglio delle informazioni da fornire con il Rapporto Ambientale sono state tenute in considerazione nella predisposizione dell'elaborato;

* sono illustrati gli obiettivi perseguiti dagli strumenti normativi di riferimento per la predisposizione del Programma (Direttiva 91/676/CEE; D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.; Decreto Interministreriale n.5046 del 26 febbraio 2016; Legge Regionale 22 novmbre 2010, n.14);

* sono sinteticamente descritti obiettivi, articolazione e contenuti del documento denominato "*Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e delle acque reflue e programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola*";

* sono fornite informazioni sulle caratteristiche del contesto territoriale di riferimento per l'attuazione del Programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola della Regione Campania;

* è riportato il contesto pianificatorio e programmatico considerato pertinente con le tematiche trattate dal proposto Programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola della Regione Campania ed assunto quale riferimento per l'analisi di coerenza esterna dello stesso;

* è analizzata la coerenza tra le azioni previste dal proposto Programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola della Regione Campania e gli obiettivi dallo stesso perseguiti;

* è stata riportata la caratterizzazione ambientale delle aree interesate dall'attuazione del Programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola della Regione Campania in relazione a: "clima, energia e cambiamenti climatici", "aria", "acqua", "geologia, idrogeologia e caratteristiche pedologiche", "biodiversità e paesaggio", "popolazione, salute umana ed igiene";

* sono stati sviluppati gli scenari attesi in relazione all'evoluzione dello stato dell'ambiente conseguenti all'attuazione di differenti ipotesi alternative di misure del Programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola della Regione Campania;

* è stata sviluppata l'analisi della compatibilità ambientale delle misure previste dal Programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola della Regione Campania;

* sono evidenziate le misure di mitigazione individuate per la riduzione dei potenziali impatti sulle componenti ambientali associati alla realizzazione delle misure previste dal Programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola della Regione Campania;

* sono descritte le caratteristiche del Programma di monitoraggio del Programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola della Regione Campania per la verifica dello stato di attuazione dello stesso, della sua efficacia e degli effetti ambientali prodotti;

- unitamente al Rapporto Ambientale è stata predisposta e resa disponibile per il pubblico, al fine di facilitare la consultazione, una Sintesi non Tecnica dello stesso;
- in considerazione dell'integrazione procedurale tra la Valutazione Ambientale Strategica e la Valutazione di Incidenza, unitamente al Rapporto Ambientale il proponente ha predisposto uno Studio di Incidenza elaborato in coerenza con le indicazioni del D.P.R. n.357/97 e s.m.i. al fine di valutare la coerenza delle misure/azioni previste dal Programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola della Regione Campania con gli obiettivi di conservazione specifici delle Zone Speciali di Conservazione e delle Zone di Protezione Speciale costituenti punti nodali della Rete Natura 2000 sul territorio regionale, in cui:

* sono elencati i siti della Rete Natura 2000 individuati in Campania e sono descritte sinteticamente le macrocategorie di habitat in essi presenti;

* sono rappresentati graficamente i rapporti spaziali tra i siti della Rete Natura 2000 individuati in Campania e le aree interessate dall'attuazione del Programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola della Regione Campania, al fine di individuare i siti

della Rete Natura 2000 potenzialmente suscettibili di effetti incidenti determinati dall'attuazione delle misre del Programma;

* sono analizzati gli effetti attesi dall'attuazione delle previsioni del Programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola della Regione Campania su habitat e specie di interesse comunitario, assumendo quale riferimento per l'identificazione delle principali tipologie di pressioni e minacce sugli habitat correlate allo svolgimento delle attività agricole quelle descritte nella Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.795 del 19 dicembre 2017;

* si riportano considerazioni conclusive evidenziando che, in linea generale, l'attuazione delle previsioni del Programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola della Regione Campania, in quanto finalizzato alla tutela quali-quantitativa della risorsa idrica, determinerà effetti positivi sugli ambienti acquatici, nonché sugli habitat e le specie ad essi connesse;

- hanno trasmesso il proprio pronunciamento in riscontro alle richieste di acquisizione del "*sentito*" in materia di Valutazione di Incidenza ad essi trasmesse dall'autorità procedente ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. n.357/1997 e s.m.i., dalla Legge Regionale n.16/2014 e dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.814 del 4 dicembre 2018, n.13 soggetti gestori di aree naturali protette: Ente di Gestione Provvisoria dell'Area Marina Protetta "*Regno di Nettuno*" (pronunciamento favorevole reso con nota prot. n.142 del 29 gennaio 2019), Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta "*Punta Campanella*" (pronunciamento favorevole reso con nota prot. n.129 del 30 gennaio 2019), Ente Parco Regionale del Matese (pronunciamento favorevole reso con nota prot. n.2208 del 22 ottobre 2019, limitatamente alla conformità delle previsioni del proposto Programma d'azione con le norme di salvaguardia dell'area protetta approvate con D.G.R.C. n.1407 del 12 aprile 2002 e rimettendo alla Commissione Regionale VIA-VAS-VI la verifica inerente l'appropriatezza dello Studio di Incidenza e la coerenza delle disposizioni del proposto Programma d'azione con le misure di conservazione approvate con DGRC n.795 del 19 dicembre 2017), Ente Parco Regionale dei Monti Lattari (pronunciamento favorevole con prescrizioni reso con nota nota prot. n.2505 del 28 ottobre 2019), Ente Parco Regionale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno (pronunciamento favorevole reso con nota prot. n.894 del 5 novembre 2019), Ente Parco Regionale del Taburno Camposauro (pronunciamento favorevole con osservazioni reso con nota prot. n.794 del 4 dicembre 2019), Ente Parco Regionale del Partenio (pronunciamento favorevole con osservazioni reso con nota prot. n.612 del 11 dicembre 2019), Ente Parco Regionale dei Monti Picentini (pronunciamento favorevole reso con nota prot. n.1786 del 19 dicembre 2019), Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei (pronunciamento favorevole con prescrizioni reso con nota prot. n.36 del 22 gennaio 2020), Raggruppamento Carabinieri Biodiversità-Reparto Biodiversità di Caserta, in qualità di soggetto affidatario della gestione della Riserva Naturale dello Stato "*Pineta di Castelvolturno*" (pronunciamento favorevole reso con nota prot. n.694 del 29 gennaio 2020), Ente Parco Regionale Area Vulcanica di Roccamonfina Foce Garigliano (pronunciamento favorevole reso con nota prot. n.70 del 31 gennaio 2020), Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni (pronunciamento favorevole con osservazioni reso con nota prot. n.2298 del 18 febbraio 2020), Ente Parco Nazionale del Vesuvio (pronunciamento favorevole con prescrizioni reso con nota prot. n.1243 del 27 febbraio 2020);

* le osservazioni formulate, integralmente riportate nella scheda istruttoria agli atti dello Staff "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, sono state riferite in particolare:

1. alla necessità di assicurare che i progetti e gli interventi da realizzare in attuazione delle previsioni del Programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola siano coerenti con le vigenti misure di conservazione dei siti della Rete Natura 2000, ivi comprese quelle previste nei Piani di Gestione di tali siti;
2. alla necessità di esperimento di specifica Valutazione di Incidenza per tutti i progetti e gli interventi da realizzare in attuazione delle previsioni del Programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola della Regione Campania suscettibili di poter

determinare effetti negativi in relazione al perseguimento degli obiettivi di conservazione dei siti della Rete Natura 2000;

3. alla necessità di dare evidenza dell'intervenuta designazione, con Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 maggio 2019, in Zone Speciali di Conservazione dei Siti di Importanza Comunitaria della Regione Campania;
4. alla necessità di assicurare che i progetti e gli interventi da realizzare in attuazione delle previsioni del Programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola siano coerenti con le vigenti disposizioni degli strumenti di pianificazione e regolamentazione delle aree naturali protette, ivi comprese le norme generali di salvaguardia, e che per gli stessi sia preventivamente acquisito, ove previsto, il nulla osta dell'Ente di gestione;
5. alla necessità di assicurare che eventuali realizzazioni di fasce tampone (siepi, filari o boschetti) per mitigare forme di inquinamento diffuso nei campi coltivati siano realizzati mediante impiego di specie appartenenti alle associazioni vegetali tipiche della vegetazione spontanea nell'area di intervento e che per tali tipologie di interventi sia acquisita preventiva autorizzazione dell'Ente di gestione dell'area protetta;

- con nota prot. n.35138 del 20 gennaio 2020 del Dirigente dello STAFF "*Funzioni di Supporto Tecnico Operativo*" della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania è stato trasmesso il riscontro dell'autorità procedente alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata, ai sensi di quanto previsto al paragrafo 5.5 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.203 del 5 marzo 2010, dall'autorità competente con nota prot. n.720109 del 27 novembre 2019 dello Staff "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania;
- il riscontro puntuale dell'autorità procedente alla sopra richiamata richiesta di integrazioni e chiarimenti formulata dall'autorità competente è riportato in allegato 2 alla scheda istruttoria agli atti dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania;
- in sintesi, con il detto riscontro:

  1) relativamente alla richiesta di chiarire se l'istanza di valutazione prodotta debba intendersi riferita al solo Programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola o al complesso delle disposizioni del documento denominato "*Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e delle acque reflue e programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola*" (oggetto di presa d'atto con Decreto Dirigenziale n. 24 del 22 luglio 2019 del Direttore della D.G. per le Politiche agricole, alimentari e forestali della Regione Campania),
  l'autorità procedente ha precisato che l'istanza prodotta deve intendersi riferita al solo Programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola;
  2) con riferimento alla richiesta di trasmettere un documento di sintesi nel quale i contributi pervenuti in esito al completamento della consultazione di cui all'art.13, comma 5, ed all'art.14 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. siano analizzati e siano valutate opportunità e modalità del loro accoglimento, riportando, in caso di mancato accoglimento, le motivazioni di tale decisione;
  l'autorità procedente ha trasmesso il documento richiesto in allegato alla nota di riscontro alla richiesta di integrazioni dell'autorità competente (Tabella B.1 e Tabella B.2);
  3) con riferimento alla richiesta di trasmissione dei pronunciamenti resi, in relazione alla Valutazione di Incidenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 7, del D.P.R. n.357/1997 e s.m.i., dalla legge Regionale n.16/2014 e dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 814 del 04/12/2018, dai soggetti responsabili della gestione di aree naturali protette riportate nel 6° aggiornamento dell'elenco approvato con Deliberazione della Conferenza Stato-Regioni del 17 dicembre 2009 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 125 del 3 1.05.2010),
  l'autorità procedente ha trasmesso i pronunciamenti pervenuti;

4) con riferimento alla richiesta di prevedere che la comunicazione prevista dall'art.4 della "*Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e delle acque reflue e programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola*" sia trasmessa anche alla stazione dei carabinieri forestali competente per territorio in tutti i casi in cui le operazioni di spandimento di effluenti zootecnici, acque reflue o digestato interessino superfici agricole incluse nella perimetrazione di siti della Rete Natura 2000,
l'autorità procedente ha previsto l'integrazione in tal senso del disposto dell'articolo 4 e l'adeguamento, in coerenza, della modulistica resa disponibile;
5) e 6) con riferimento alle richieste di correzione di errori materiali segnalati in relazione a quanto riportato nell'art.3, comma 1, lettera q), ed all'art.20, comma 3, della "*Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e delle acque reflue e programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola*";
l'autorità procedente ha previsto di procedere alle correzioni indicate;
7) con riferimento alla richiesta di allineamento dei divieti di cui agli articoli 9, 10 e 14 della "*Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e delle acque reflue e programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola*" a quanto previsto dall'art.94 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in relazione alle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano,
l'autorità procedente ha rappresentato l'accoglimento della richiesta;
8) con riferimento alla richiesta di prevedere divieti di realizzazione di strutture di stoccaggio delle acque reflue in prossimità di corpi idrici superficiali (corsi d'acqua, laghi, stagni costieri),
l'autorità procedente ha rappresentato di non ritenere opportuno l'accoglimento della stessa, ritenendo adeguati ad assicurare la salvaguardia dei corpi idrici superficiali gli accorgimenti rappresentati dagli specifici requisiti tecnici di tali strutture richiesti a norma dell'art.12 e dell'art.41 della disciplina regionale al fine di garantirne la perfetta tenuta ed in considerazione del fatto che, trattandosi di opere strutturali, la loro realizzazione è comunque subordinata alle verifiche preposte al rilascio del necessario titolo abilitativo edilizio;
9) con riferimento alla richiesta inerente l'opportunità di modificare in termini più estensivi, riferiti alla totalità dei corpi idrici superficiali e sotterranei, le previsioni riportate nell'art.51 della "*Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e delle acque reflue e programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola*" in relazione alle attività di monitoraggio e controllo delle acque superficiali (limitate nel testo originario alle sole acque lacustri, di transizione e marino-costiere),
l'autorità procedente ha rappresentato l'accoglimento della richiesta;
10) con riferimento alla richiesta di chiarire in dettaglio i soggetti responsabili, la natura, l'ampiezza e la frequenza dei controlli cartolari con incrocio di dati e dei controlli nelle aziende agro-zootecniche ed agroalimentari finalizzati a verificare la conformità delle modalità di utilizzazione agronomica di effluenti zootecnici, acque reflue e digestato alle disposizioni della disciplina regionale,
l'autorità procedente ha previsto una compiuta esplicitazione dei contenuti del Piano di monitoraggio di cui all'art. 51 della disciplina regionale (corrispondente all'art. 42, comma 5 e comma 2, del Decreto Interministeriale n.5046/2016) e del Programma di verifica dell'efficacia del Programma d'azione di cui all'art. 52 della disciplina regionale (corrispondente all'art. 42, comma 4, del Decreto Interministeriale n.5046/2016); ha rappresentato che, per rispondere a quanto previsto dall'art. 42, comma 5 e comma 2, del Decreto Interministeriale n.5046/2016, sarà predisposto, dalla D.G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della regione Campania e dalla D.G. per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema della Regione Campania, un Piano di monitoraggio e controllo per le attività di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento (anche nelle aree esterne alle zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola) in cui saranno previsti controlli cartolari, controlli in azienda, controlli sulle concentrazioni di N, P, Cu e Zn, nonché Na scambiabile, nei suoli degli areali maggiormente interessati da operazioni di spandimento di effluenti zootecnici e digestato; ha rappresentato la necessità di adeguamento del testo della disciplina regionale alle intervenute disposizioni della Legge Regionale n.20 del 11 novembre 2019 "*Interventi ambientali per l'abbattimento dei nitrati in regione Campania*" che ha

previsto l'attribuzione di specifiche competenze inerenti le attività di controllo alle Unità Operative Dirigenziali Servizi Tecnici Provinciali della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania ed alle Aziende Sanitarie Locali;
11) con riferimento alla richiesta di prevedere il mantenimento, presso la UOD 50.07.06 della Direzione Generale delle Politiche agricole, alimentari e forestali della Regione Campania, di un file cartografico digitale con la rappresentazione spaziale dell'ubicazione dei terreni sui quali sono stati effettuate operazioni di spandimento di effluenti zootecnici, acque reflue e/o digestato, con associazione dei dati relativi alla singola operazione (data di effettuazione, natura delle sostanze oggetto di spandimento, quantitativi, ecc.), al fine di poter disporre di ulteriori informazioni utili per l'analisi degli effetti prodotti dall'attuazione delle operazioni previste,
l'autorità procedente ha rappresentato che la UOD 06 della Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali della Regione Campania ha avviato un procedimento amministrativo per l'informatizzazione della comunicazione di cui all'art.4 della disciplina regionale e degli allegati ad essa connessi (quindi anche del Registro delle utilizzazione dei reflui); ciò consentirà di ottenere banche dati digitali, con possibilità che esse siano connesse alle informazioni catastali geografiche e, quindi, di realizzare quanto richiesto;
12) con riferimento alla richiesta di prevedere un riferimento esplicito agli artt.727-bis e 733-bis del Codice penale nell'art.54 "*Sanzioni*" della "*Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e delle acque reflue e programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola*",
l'autorità procedente ha rappresentato l'accoglimento della stessa;
13) con riferimento alla richiesta di prevedere l'istituzione di un registro degli impianti di digestione anaerobica che trattano esclusivamente materiali e sostanze di cui all'articolo 25 del proposto aggiornamento del Programma d'Azione per le Zone Vulnerabili all'inquinamento da Nitrati di Origine Agricola della Regione Campania e di prevedere che possano destinare allo spandimento su terreni agricoli il digestato prodotto solo le aziende elencate nel detto registro,
l'autorità procedente ha rappresentato di accogliere la stessa limitatamente alla previsione di banche dati digitali sugli impianti di trattamento che trattano materiali e sostanze di cui all'articolo 25 della disciplina regionale, resa possibile dalla già richiamata informatizzazione della comunicazione di cui all'art.4 della disciplina regionale e degli allegati ad essa connessi presso la UOD 06 della Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali della Regione Campania;
14) con riferimento alla richiesta di accompagnare una sintetica motivazione ai giudizi attribuiti nel Rapporto Ambientale, mediante sola rappresentazione grafica (matrice), in relazione all'analisi di coerenza delle strategie e disposizioni del proposto aggiornamento del Programma d'Azione per le Zone Vulnerabili all'inquinamento da Nitrati di Origine Agricola della Regione Campania con quelle di altri pertinenti strumenti di pianificazione o programmazione,
l'autorità procedente ha rappresentato l'accoglimento della stessa;
15.1) con riferimento alla richiesta di estendere la trattazione delle componenti ambientali riportata nel capitolo 5 del Rapporto Ambientale anche ai territori regionali interessati da produzioni agricole di particolare qualità e tipicità,
l'autorità procedente ha rappresentato l'accoglimento della stessa;
15.2) con riferimento alla richiesta di aggiornare la descrizione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria ambiente gestita dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania riportata nella sezione "*clima, energia e cambiamenti climatici*" del capitolo 5 del Rapporto Ambientale,
l'autorità procedente ha rappresentato l'accoglimento della stessa;
15.3) con riferimento alla richiesta di inserire nel capitolo 5 del Rapporto Ambientale il richiamo alla Direttiva 92/43/CE in relazione ai riferimenti normativi richiamati in merito all'individuazione dei siti della Rete Natura 2000 riportata nella sezione "*biodiversità e paesaggio*",
l'autorità procedente ha rappresentato l'accoglimento della stessa;
15.4) con riferimento alla richiesta di tener conto, nella parte descrittiva di tale sezione, delle informazioni desumibili dalla "*Carta della Natura della Regione Campania: Carta degli Habitat alla*

scala 1:25.000" e dalla "*Carta della Natura della Regione Campania: Carte di Valore Ecologico, Sensibilità Ecologica, Pressione Antropica e Fragilita' Ambientale alla scala 1:25.000*" (ISPRA – ARPAC);
l'autorità procedente ha rappresentato l'accoglimento della stessa;
16.1) con riferimento alla richiesta di individuazione di obiettivi di protezione ambientale per le diverse componenti considerate (acqua, aria, suolo, biodiversità, ecc.) cui riferire l'analisi degli effetti potenzialmente indotti dall'attuazione delle azioni/disposizioni del proposto aggiornamento del Programma d'Azione per le Zone Vulnerabili all'inquinamento da Nitrati di Origine Agricola della Regione Campania;
l'autorità procedente ha rappresentato l'accoglimento della stessa ed ha esplicitato gli obiettivi di protezione ambientale che saranno considerati in relazione alle componenti ambientali "clima", "acqua", "suolo", "aria" e "biodiversità";
16.2) con riferimento alla richiesta di approfondimento, nel Rapporto Ambientale, degli effetti potenzialmente indotti dall'attuazione delle azioni/disposizioni del proposto aggiornamento del Programma d'Azione per le Zone Vulnerabili all'inquinamento da Nitrati di Origine Agricola della Regione Campania in relazione a specifiche situazioni di potenziale criticità (ad esempio quali quelle connesse alla tutela di habitat naturali potenzialmente esposti ad effetti negativi quali le fasce ripariali, gli stagni costieri, i sistemi dunari, le praterie magre polifite) al fine di verificare l'eventuale necessità di previsione di accorgimenti e misure di mitigazione),
l'autorità procedente ha rappresentato che nel Rapporto Ambientale saranno approfondite le valutazioni inerenti gli effetti producibili a seguito dell'attuazione del Programma d'Azione su habitat potenzialmente sensibili quali quelli associati agli ecosistemi di prateria;
16.3) con riferimento alla richiesta di valutare l'opportunità di prevedere, oltre al già contemplato obbligo di copertura dei contenitori per lo stoccaggio degli effluenti zootecnici, previsto dalla disciplina regionale e richiamato nel Rapporto Ambientale, anche accorgimenti finalizzati al contenimento dell'emissione di odori molesti nell'ambiente durante le operazioni di trasporto degli effluenti zootecnici dai siti di produzione ai siti di spandimento ed alla riduzione del rischio di dispersione accidentale di materiali lungo la viabilità durante tali operazioni,
l'autorità procedente ha rappresentato di non ritenere di poter accogliere tale indicazione in quanto tali aspetti non sono stati considerati di competenza dello strumento programmatico oggetto di valutazione;
16.4) con riferimento alla richiesta di fornire chiarimenti, nel Rapporto Ambientale, in merito all'affermazione, in esso riportata, secondo la quale le operazioni previste dal proposto aggiornamento del Programma d'Azione per le Zone Vulnerabili all'inquinamento da Nitrati di Origine Agricola della Regione Campania non riguardano gli habitat naturali e seminaturali ricadenti nella Rete Natura 2000,
l'autorità procedente ha rappresentato che verrà realizzato un approfondimento per gli habitat semi-naturali costituiti da praterie ricadenti nella perimetrazione delle Zone Vulnerabili all'inquinamento da Nitrati di Origine Agricola della Campania;
17.1) con riferimento alla richiesta di esplicitare quale sia il soggetto preposto alla realizzazione dell'analisi idrologica ed idrogeologica di maggior dettaglio richiamata nel Rapporto Ambientale;
l'autorità procedente ha rappresentato che le relazioni idrologiche ed idrogeologiche sulla base delle quali effettuare valutazioni di dettaglio sulla qualità delle acque in relazione all'attuazione del Programma d'azione saranno quelle disponibili presenti negli atti di pianificazione di settore (in particolare nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Campania in fase di approvazione);
17.2) con riferimento alla richiesta di esplicitare quale soggetto garantisce il popolamento con cadenza annuale dei dati di concentrazione di nitrati, fosforo e metalli pesanti nei corpi idrici superficiali e sotterranei come previsto nel Programma di monitoraggio riportato nel Rapporto Ambientale,
l'autorità procedente ha rappresentato che si procederà ad un aggiornamento del capitolo del Rapporto ambientale dedicato al monitoraggio;
17.3) con riferimento alla richiesta di esplicitare quale sia il soggetto competente in relazione alla determinazione della concentrazione di nitrati, fosforo, metalli pesanti, sali solubili e sostanza

organica nei suoli rappresentativi delle zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola, come previsto nel Programma di monitoraggio riportato nel Rapporto Ambientale,
l'autorità procedente ha rappresentato che si procederà ad un aggiornamento del capitolo del Rapporto ambientale dedicato al monitoraggio, anche alla luce delle intervenute disposizioni della Legge Regionale n.20 del 11 novembre 2019;
17.4) con riferimento alla richiesta di rivedere il programma di monitoraggio descritto nel capitolo 9 del Rapporto Ambientale, assicurando che tutti gli indicatori nello stesso individuati risultino concretamente popolabili e che per essi siano sempre chiaramente individuati l'Ente detentore del dato relativo al fenomeno monitorato o responsabile della sua produzione, la tempistica di rilevazione del fenomeno e la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie,
l'autorità procedente ha rappresentato che si procederà ad un aggiornamento del capitolo del Rapporto ambientale dedicato al monitoraggio;
17.5) con riferimento alla richiesta di prevedere, nel capitolo 9 del rapporto Ambientale, ulteriori indicatori in grado di monitorare il numero e gli esiti dei controlli effettuati dai soggetti competenti sulle operazioni di spandimento in campo, sui "*Piani di Utilizzazione Agronomica*" e sui "*Registri delle utilizzazioni*" detenuti presso i siti di produzione,
l'autorità procedente ha rappresentato che si procederà ad un aggiornamento del capitolo del Rapporto ambientale dedicato al monitoraggio;
18) con riferimento alla richiesta di dare atto, nello Studio di Incidenza, che 104 Siti di Importanza Comunitaria della Campania sono stati designati quali Zone Speciali di Conservazione con Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 maggio 2019,
l'autorità procedente ha rappresentato l'accoglimento della richiesta;
19) con riferimento alla richiesta di fornire chiarimenti, nello Studio di Incidenza, in merito all'affermazione, in esso riportata, secondo la quale le operazioni previste dal proposto aggiornamento del Programma d'Azione per le Zone Vulnerabili all'inquinamento da Nitrati di Origine Agricola della Regione Campania non riguardano gli habitat naturali e seminaturali ricadenti nella Rete Natura 2000,
l'autorità procedente ha rappresentato che sul punto sarà realizzato un approfondimento per gli habitat semi-naturali costituiti da praterie ricadenti nella perimetrazione delle Zone Vulnerabili all'inquinamento da Nitrati di Origine Agricola della Campania;
20) con riferimento alla richiesta che l'analisi e le valutazioni effettuate nello Studio di Incidenza siano estese a tutte le tipologie di habitat di interesse comunitario e non soltanto a quelli prioritari,
l'autorità procedente ha rappresentato che la richiesta analisi sarà limitata ai soli habitat cartografati nella Carta della Natura della Campania redatta da ARPAC/ISPRA che siano riconducibili ad habitat di interesse comunitario individuati dalla Direttiva 92/43/CE in quanto tale attività è stata ritenuta complessa in assenza di una cartografia della distribuzione di tutti gli habitat di interesse comunitario rinvenibili nella perimetrazione delle Zone Vulnerabili all'inquinamento da Nitrati di Origine Agricola della Campania;
21) con riferimento alla richiesta di approfondire, nello Studio di Incidenza, i potenziali aspetti di criticità correlati all'attuazione delle operazioni previste dal proposto Programma d'azione in relazione ad habitat naturali e seminaturali caratterizzati da particolare vulnerabilità specifica potenziale rispetto alle stesse (in particolare con riferimento agli habitat di interesse comunitario identificati dai codici: 1130, 1150*, 1310, 1410, 2110, 2120, 2210, 2230, 2240, 2250*, 2260, 2270*, 3130, 3150, 3170*, 3250, 3260, 3270, 3280, 6110*, 6210, 6210*, 6220*, 6230*, 6430, 6510, 92A0) e, se del caso, prevedere le eventuali misure di mitigazione da adottare,
l'autorità procedente ha rappresentato la difficoltà di riscontrare positivamente tale richiesta in considerazione del fatto che non si dispone di una cartografia della distribuzione di tali habitat di interesse comunitario rinvenibili nella perimetrazione delle Zone Vulnerabili all'inquinamento da Nitrati di Origine Agricola della Campania; l'autorità procedente ha comunque evidenziato che le misure precauzionali adottate per lo spandimento degli effluenti sono ritenute sufficienti a garantire un adeguato grado di tutela di habitat e specie di interesse comunitario; l'autorità procedente ha comunque rappresentato che, in ogni caso, nel proposto aggiornamento del Programma d'Azione per le Zone Vulnerabili all'inquinamento da Nitrati di Origine Agricola della Regione Campania, potrebbe essere previsto che i Piani di Gestione dei siti della Rete Natura 2000, in presenza di

specifiche esigenze di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario in essi presenti, in particolare con riferimento ad habitat e specie prioritari, potranno prevedere misure più restrittive di quelle previste dal Programma d'Azione;
22) con riferimento alla richiesta di prevedere, nel caso di interventi di costituzione di siepi e di coperture boscate, così come previsti dal Decreto Interministeriale n.5046/2016 e dal relativo Allegato II, l'obbligo di utilizzo di specie vegetali coerenti con la vegetazione spontanea caratteristica del contesto naturale di riferimento nei casi in cui tali interventi interessino ambienti perifluviali e/o perilacuali ascrivibili ad habitat di interesse comunitario,
l'autorità procedente ha rappresentato l'accoglimento della richiesta e la predisposizione di un allegato alla disciplina regionale predisposto mutuando quanto già previsto dall'Allegato B alla tipologia di intervento 4.4.2 del PSR Campania 2014-2020 in cui sono dettagliate le specie da utilizzare nella realizzazione di infrastrutture verdi (fasce tampone, siepi, filari, boschetti) in relazione alla fascia fitoclimatica di riferimento;
23) con riferimento alla richiesta di richiamare esplicitamente nel proposto aggiornamento del Programma d'Azione per le Zone Vulnerabili all'inquinamento da Nitrati di Origine Agricola della Regione Campania l'obbligo di esperimento della procedura di Valutazione di Incidenza di cui all'art.5 del D.P.R. n.357/97 e s.m.i., come disciplinata con D.P.G.R.C. n.9/2010 e con D.G.R.C. n.814/2018, per gli interventi suscettibili di poter determinare effetti negativi sul mantenimento in stato di conservazione soddisfacente di habitat e specie di interesse comunitario tutelati nei siti della Rete Natura 2000,
l'autorità procedente non ha ritenuto di poter accogliere la richiesta in considerazione dell'indeterminatezza del campo di applicazione dell'obbligo di esperimento della detta procedura di valutazione in considerazione della indisponibilità di una rappresentazione cartografica della distribuzione degli habitat di interesse comunitario rinvenibili nella perimetrazione delle Zone Vulnerabili all'inquinamento da Nitrati di Origine Agricola della Campania;

- con la medesima nota prot. n.35138 del 20 gennaio 2020 del Dirigente dello STAFF "*Funzioni di Supporto Tecnico Operativo*" della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania è stato trasmesso all'autorità competente anche il richiesto prospetto di sintesi predisposto dall'autorità procedente in relazione alle valutazioni effettuate in merito all'accoglimento delle osservazioni formulate dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (Tabella B.1 della nota prot. n.35138 del 20 gennaio 2020) e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Tabella B.2 della nota prot. n.35138 del 20 gennaio 2020);
- in sintesi, nelle Tabelle B.1 e B2 della nota prot. n.35138 del 20 gennaio 2020 del Dirigente dello STAFF "*Funzioni di Supporto Tecnico Operativo*" della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania è stato rappresentato che:

*relativamente alle osservazioni formulate dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania con nota prot. n.58110/2019 trasmesse a mezzo PEC in data 3 ottobre 2019,

1) con riferimento alla segnalata opportunità di integrare la disciplina tecnica per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e delle acque reflue, prevedendo ulteriori disposizioni specifiche per le aree del territorio regionale caratterizzate da specifiche peculiarità e criticità (come, ad esempio, aree contaminate o aree sottoposte a vincoli ambientali),
l'autorità procedente ha rappresentato di ritenere l'osservazione pertinente ma ha evidenziato che tali aspetti sono già considerati nel Programma d'azione con le disposizioni dell'art.9, comma 1, lettere f) ed h), dell'art.10, comma 1, dell'art.39, comma 2, e dell'art.40, comma 1, lettera c);
l'autorità procedente ha inoltre rappresentato che le determinazioni analitiche e le valutazioni realizzate dal gruppo di lavoro Terra dei Fuochi di cui alla Legge n.6/2014 prendono in considerazione solo i metalli pesanti e gli inquinanti organici e non anche la concentrazione dei nitrati nelle acque superficiali e sotterranee;
2) con riferimento alla segnalata opportunità di integrare il quadro degli indicatori proposti nel capitolo 9 del Rapporto Ambientale con ulteriori indicatori relativi alle componenti ambientali "clima", "aria", "biodiversità e paesaggio" e "popolazione e salute umana", al fine di rendere il piano

di monitoraggio idoneo a misurare i risultati connessi all'attuazione del Programma, descrivere gli effetti prodotti dall'attuazione del Programma sulle componenti ambientali , monitorare la sommatoria degli effetti e costituire un valido riferimento per le attività di monitoraggio di piani territoriali e settoriali,
l'autorità procedente ha rappresentato che il capitolo 9 del Rapporto Ambientale, relativo al Piano monitoraggio, sarà rivisto, approfondito e perfezionato con integrazione di ulteriori indicatori idonei a misurare l'attuazione delle azioni del Programma d'azione ed a rilevare l'impatto di tale attuazione sulle componenti ambientali;

* relativamente alle osservazioni formulate dalla Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. n.27574 del 21 ottobre 2019,
1.1) con riferimento alla richiesta di integrare il Rapporto Ambientale dando evidenza delle possibili alternative inerenti l'allocazione delle risorse finanziarie, la tipologia di azioni individuate per il perseguimento degli obiettivi, la localizzazione delle azioni, le soluzioni tecnologiche, le modalità di gestione, lo sviluppo temporale e le priorità attuative, stimando per ciascuna ipotesi alternativa gli effetti ambientali producibili, al fine di poterle confrontare e selezionare quelle più premianti nel perseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale,
l'autorità procedente ha rappresentato che la struttura data alla disciplina tecnica per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e delle acque reflue ed al proposto Programma d'Azione per le Zone Vulnerabili all'inquinamento da Nitrati di Origine Agricola della Regione Campania è articolata secondo quanto previsto da un percorso normativo obbligato dettato dagli strumenti normativi e regolamentari di livello comunitario e nazionale;
1.2) con riferimento alla richiesta di correggere i riferimenti errati segnalati e di chiarire le discrepanze rilevate nelle informazioni e nei dati riportati nel Rapporto Ambientale procedendo alle relative correzioni e specificazioni,
l'autorità procedente ha rappresentato di accogliere l'osservazione e procedere alle correzioni inerenti riferimenti errati e discrasie presenti nell'elaborato;
2.1.a) con riferimento alla segnalata opportunità di inserimento, tra le aree in cui è fatto divieto di spandimento di letami e liquami, anche di quelle su cui insistono sorgenti o pozzi ad uso idropotabile, valutando se le fasce di rispetto già previste sono sempre congruenti ed efficaci,
l'autorità procedente ha rappresentato l'accoglimento dell'osservazione; l'autorità procedente ha rappresentato che si procederà, pertanto, ad allineare la disciplina tecnica per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e delle acque reflue ed il proposto Programma d'Azione per le Zone Vulnerabili all'inquinamento da Nitrati di Origine Agricola della Regione Campania a quanto disposto dall'art.94 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
2.1.b) con riferimento al suggerimento di dettagliare i protocolli di campionamento per la verifica analitica del digestato in relazione ai parametri della Tabella 1, colonna A, dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., e di indicare un set minimale di parametri da ricercare,
l'autorità procedente ha previsto, con riferimento a tale aspetto, di far riferimento, per quanto corretto e pertinente, a quanto previsto in relazione all'utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione, previo confronto tra i parametri previsti in Tabella 1, colonna A, dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e quelli indicati per i fanghi di depurazione; l'autorità procedente ha inoltre rappresentato che il protocollo di campionamento previsto è quello indicato per il digestato agro-zootecnico e agroindustriale (frequenza semestrale);
2.2.a) con riferimento all'osservazione inerente l'opportunità di inserire nel quadro normativo di riferimento riportato nel Rapporto Ambientale anche il riferimento rappresentato dal D.M. 1 marzo 2019, n.46,
l'autorità procedente ha rappresentato l'accoglimento della stessa;
2.2.b) con riferimento al suggerimento di considerare anche il "*Piano di monitoraggio straordinario sulle matrici alimentari nell'area denominata "Terra dei fuochi" della Regione Campania*", tenendo conto dei risultati ad oggi prodotti dalla sua attuazione, tra gli strumenti di pianificazione e programmazione considerati nell'ambito della verifica di coerenza esterna del proposto Programma d'Azione,

l'autorità procedente ha rappresentato di non ritenere opportuno accogliere tale suggerimento in quanto le determinazioni analitiche effettuate in sede di attuazione del detto piano di monitoraggio straordinario, e le relative valutazioni, attengono esclusivamente ai metalli pesanti ed agli inquinanti organici e non anche alla concentrazione dei nitrati nelle acque;
3.1) con riferimento all'osservazione inerente il riesame del giudizio di coerenza interna attribuito nel Rapporto Ambientale alle azioni del proposto Programma d'Azione per le Zone Vulnerabili all'inquinamento da Nitrati di Origine Agricola della Regione Campania in relazione all'obiettivo dallo stesso perseguito di "*Promuovere strategie di gestione integrata degli effluenti zootecnici per il riequilibrio del rapporto agricoltura-ambiente, tra cui l'adozione di modalità di allevamento e di alimentazione degli animali finalizzati a contenere, già nella fase di produzione, le escrezioni di azoto*", formulata in considerazione del fatto che nel proposto Programma l'adozione di strategie di tal tipo è descritta soltanto in termini di previsione di medio-lungo periodo e che, a riprova di ciò, l'articolo 50 della disciplina regionale, che prevede che "*la regione definisce programmi di adeguamento impiantistico, anche per specifici comparti zootecnici, in conformità alle modalità di gestione di cui all'Allegato III parte B del D.M. 5046/2016*", non figura tra le azioni del programma d'azione considerate nel Rapporto Ambientale (nella tabella da pag.57 a pag.63),
l'autorità procedente ha rappresentato l'accoglimento dell'osservazione ed ha precisato che l'art.50 verrà inserito, nella detta tabella del rapporto Ambientale, tra le azioni del Programma d'azione rispetto alle quali sviluppare l'analisi di coerenza interna del Proposto Programma d'Azione in relazione all'obiettivo "*Promuovere strategie di gestione integrata degli effluenti zootecnici per il riequilibrio del rapporto agricoltura-ambiente, tra cui l'adozione di modalità di allevamento e di alimentazione degli animali finalizzati a contenere, già nella fase di produzione, le escrezioni di azoto*" e che, a tal proposito si darà notizia dell'intervenuta approvazione della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.152/2019 avente ad oggetto "*Interventi finalizzati all'applicazione della Direttiva nitrati in Campania – Primafase: Programma straordinario per l'adeguamento impiantistico-ambientale del comparto bufalino nelle Zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola di cui alla DGR n.762 del 5.12.20178*";
3.2) con riferimento all'osservazione relativa all'opportunità di integrare la lista degli strumenti di pianificazione e delle norme di rango unionale considerata nel Rapporto Ambientale per la verifica di coerenza esterna del proposto Programma d'Azione per le Zone Vulnerabili all'inquinamento da Nitrati di Origine Agricola della Regione Campania analizzando anche la coerenza dello stesso con la Comunicazione (2015) 614 Final della Commissione Europea ("*L'anallo mancante – Piano d'azione dell'Unione europea per l'economia circolare*"), con la direttiva 2006/118/CE (sulla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento) e con il Regolamento (UE) 2019/1009 (che stabilisce norme relative alla messa a disposizione sul mercato di prodotti fertilizzanti dell'UE),
l'autorità procedente ha rappresentato l'accoglimento della stessa;
3.3.1) con riferimento all'osservazione relativa all'opportunità di approfondire l'analisi della componente "Acqua" riportata nel Rapporto Ambientale fornendo maggiori informazioni sullo stato quantitativo dei corpi idrici sotterranei,
l'autorità procedente ha rappresentato di non ritenere accoglibile la stessa in considerazione della difficoltà connessa all'insufficiente livello informativo presente su tale aspetto nel Piano di Gestione delle Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale ed alla mancanza di un Piano di Tutela delle Acque della Regione Campania aggiornato (aggiornamento attualmente in corso), sottolineando, in ogni caso, che si ritiene che l'attuazione delle previsioni del proposto Programma d'Azione per le Zone Vulnerabili all'inquinamento da Nitrati di Origine Agricola della Regione Campania promuova la razionalizzazione dell'uso delle risorse idriche in agricoltura, con potenziali effetti benefici sulla disponibilità delle stesse;
3.3.2) con riferimento alla richiesta di verificare i dati riportati nel Rapporto Ambientale in relazione allo stato di qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei della Campania e di integrare gli stessi, eventualmente, con quelli relativi allo stato chimico dei corpi idrici significativi sotterranei,
l'autorità procedente ha rappresentato che i dati riportati sono ripresi dal Piano di Gestione delle Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale e che, nello stesso, non sono presenti dati dettagliati sullo stato quantitativo dei corpi idrici sotterranei significativi della Campania;

3.3.3) con riferimento all'osservazione relativa all'opportunità di sviluppare nel Rapporto Ambientale un focus inerente l'analisi dei dati relativi alle campagne di monitoraggio delle acque effettuate in modo specifico nell'ambito dell'attuazione della Direttiva 91/676/CE
l'autorità procedente ha rappresentato che, pur senza sviluppare un apposito focus, nel Rapporto Ambientale si darà evidenza alle analisi dei dati delle campagne di monitoraggio specifiche già riportate nella relazione ex art.10 della Direttiva 91/676/CE e nella relazione di accompagnamento allegata alla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.762 del 5 dicembre 2017 avente ad oggetto "*Approvazione della delimitazione delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola – con allegati*";
3.3.4) con riferimento all'osservazione relativa alla necessità che lo stato dei corpi idrici e gli ulteriori dati di monitoraggio riportati nel Rapporto Ambientale con riferimento alla componente "acqua" siano messi in relazione con le pressioni e con gli impatti individuati sul territorio e che siano analizzati, in particolare, i corpi idrici e le stazioni di monitoraggio maggiormente rappresentativi delle pressioni e degli impatti legati ai nutrienti riconducibili al settore agro-zootecnico,
l'autorità procedente ha rappresentato che sarà riportato nel Rapporto Ambientale un riferimento alle valutazioni su tali aspetti già effettuate nell'ambito degli studi per la nuova designazione delle Zone Vulnerabili all'inquinamento di Origine Agricola in Campania,
3.4.1) con riferimento all'osservazione relativa all'opportunità di allineare il numero dei corpi idrici superficiali fluviali, artificiali e fortemente modificati riportato nel paragrafo 5.3.1 del Rapporto Ambientale con quello indicato nel Piano di Gestione delle Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale,
l'autorità procedente ha rappresentato l'accoglimento dell'osservazione e l'allineamento del dato riportato a quello presente nel Piano di gestione delle Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
3.4.2) con riferimento all'osservazione relativa all'opportunità di verificare il numero di corpi idrici superficiali e sotterranei riportati nei paragrafi 5.3.1 e 5.4 del Rapporto Ambientale al fine di correggere le discrasia esistenti tra i due paragrafi e di allineare i dati in essi riportati con quelli indicati nel Piano di Gestione delle Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale,
l'autorità procedente ha rappresentato l'accoglimento dell'osservazione e l'allineamento dei dati riportati con quelli presenti nel Piano di gestione delle Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
3.5) con riferimento all'osservazione relativa all'opportunità di chiarire, nel Rapporto Ambientale, se il potenziale maggiore impatto connesso al fatto che i quantitativi di azoto totale somministrabile a determinate classi colturali (oliveti; agrumeti; seminativi primaverili estivi – cereali da granella; cereali da granella autunno-vernini associati a colture foraggere; colture foraggere associate a cereali da granella autunno vernini), stimato nell'elaborato in potenziale aumento nello scenario 2 connesso all'attuazione del proposto Programma d'Azione per le Zone Vulnerabili all'inquinamento da Nitrati di Origine Agricola della Regione Campania rispetto allo scenario 1 rappresentato dall'attuazione delle misure del Programma d'Azione attualmente vigente (Programma d'Azione per le Zone Vulnerabili all'inquinamento da nitrati 2007 della Regione Campania), possa tradursi in un accresciuto rischio di inquinamento delle acque interessate in considerazione dell'ubicazione e della concentrazione territoriale di coltivazioni appartenenti a tali classi colturali,
l'autorità procedente ha rappresentato di accogliere l'osservazione evidenziando nel Rapporto Ambientale che non si ritiene vi siano maggiori rischi di percolazione di nitrati in falda nelle aree in cui sono presenti le dette coltivazioni in considerazione del fatto che le concimazioni devono essere effettuate secondo un Piano di Concimazione Aziendale basato su un bilancio dell'azoto realizzato secondo modalità atte a garantire che le dosi di concime somministrato al campo siano coerenti con i fabbisogni agronomici delle colture e quindi tali da massimizzare la quantità di nutriente assimilato dalle colture;
3.6.1) con riferimento all'osservazione inerente l'opportunità di rivedere il "Sistema di monitoraggio" descritto nel capitolo 9 del Rapporto Ambientale, descrivendo meglio le attività dallo stesso previste e circostanziando maggiormente le stesse in relazione al perseguimento degli obiettivi della Direttiva 91/676/CE,

l'autorità procedente ha rappresentato l'accoglimento dell'osservazione e la prevista rivisitazione del capitolo 9 del Rapporto Ambientale dedicato al monitoraggio;
3.6.2) con riferimento all'osservazione inerente l'opportunità di rivedere il "Sistema di monitoraggio" descritto nel capitolo 9 del Rapporto Ambientale, definendo in modo più dettagliato contenuti e modalità di realizzazione del piano di verifica dell'efficacia del proposto aggiornamento del Programma d'Azione,
l'autorità procedente ha rappresentato l'accoglimento dell'osservazione e la prevista rivisitazione del capitolo 9 del Rapporto Ambientale dedicato al monitoraggio;
3.6.3) con riferimento all'osservazione inerente l'opportunità di rivedere il "Sistema di monitoraggio" descritto nel capitolo 9 del Rapporto Ambientale, definendo la stima del bilancio dei nutrienti non soltanto a scala regionale ma anche a scala aziendale o di macro-area geografica e inserendo un indicatore atto a rilevare lo stato trofico delle acque superficiali;
l'autorità procedente ha rappresentato l'accoglimento dell'osservazione e la prevista rivisitazione del capitolo 9 del Rapporto Ambientale dedicato al monitoraggio;
3.6.4) con riferimento all'osservazione inerente l'opportunità che l'analisi idrologica ed idrogeologica di maggior dettaglio prevista nel Rapporto Ambientale sia effettuata prima di avviare l'attuazione del proposto aggiornamento del Programma d'Azione per le Zone Vulnerabili all'inquinamento da Nitrati di Origine Agricola della Regione Campania, al fine di meglio definire ed indirizzare le attività del Piano di Monitoraggio dello stesso, e non in fase di attuazione del programma come attualmente previsto,
l'autorità procedente ha rappresentato di non ritenere percorribile tale ipotesi in considerazione della tempistica stringente dettata dalle vigenti norme in relazione all'approvazione di tale strumento di programmazione, evidenziando che, comunque, un maggior dettaglio informativo su tali aspetti dovrebbe essere conseguito con la prossima approvazione dell'aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque della Regione Campania;
4.1) con riferimento all'osservazione inerente l'opportunità di inserire nel "Quadro ambientale" del Rapporto Ambientale informazioni e dati inerenti lo stato attuale e la potenziale evoluzione del patrimonio agroalimentare della regione (come previsto anche dall'Allegato VI, lettera d) del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.), nonché di inserire nel detto "Quadro ambientale" del Rapporto Ambientale e nello Studio di Incidenza informazioni sulla Rete Ecologica Regionale delineata dal Piano Territoriale Regionale della Regione Campania,
l'autorità procedente ha rappresentato l'accoglimento dell'osservazione;
4.2) con riferimento all'osservazione inerente l'opportunità di integrare nel Rapporto Ambientale, al capitolo 5, informazioni utili per comprendere lo stato della biodiversità sul territorio regionale (ricchezza floro-faunistica; stato di conservazione degli habitat naturali e seminaturali; livello di frammentazione degli habitat naturali e seminaturali; aree naturali protette; aree di elevata valenza naturale) e di prevedere specifica disposizione sulla necessità, per i soggetti attuatori delle azioni previste dal proposto aggiornamento del Programma d'Azione per le Zone Vulnerabili all'inquinamento da Nitrati di Origine Agricola della Regione Campania, di attivare la procedura di Valutazione di Incidenza ex direttiva 92/43/CE nei casi in cui sia possibile che l'attuazione delle stesse possa determinare effetti negativi sugli obiettivi di mantenimento in stato di conservazione soddisfacente degli habitat naturali e semi-naturali e delle specie di interesse comunitario indicati nei formulari dedicati dei siti della Rete Natura 2000,
l'autorità procedente ha rappresentato che le attuali conoscenze sulla distribuzione e sulla tipologia di habitat di interesse comunitario rinvenibili all'interno delle zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola fanno ritenere che le misure precauzionali già previste in relazione allo spandimento degli effluenti zootecnici siano sufficienti a garantire un adeguato grado di tutela delle specie e degli habitat di interesse comunitario, fermo restando che particolari situazioni sito specifiche potranno essere previste nei Piani di gestione dei siti della Rete Natura 2000 in fase di redazione nei casi in cui ciò sia opportuno o necessario; sul punto l'autorità procedente rappresenta che potrebbe essere previsto che "*i Piani di gestione, in presenza di esigenze sito specifiche di conservazione degli habitat e delle specie di importanza comunitaria, in particolare di quelle prioritarie, potranno prevedere misure sito specifiche più restrittive di quelle previste dal Programma d'azione*";

4.3) con riferimento all'osservazione inerente l'opportunità di considerare, nel Rapporto Ambientale e nello Studio di Incidenza, la sovrapposizione tra le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola e gli ambienti rappresentati nella Carta della Natura, al fine di verificare l'eventuale necessità di prevedere disposizioni più dettagliate per la tutela di aree naturali e seminaturali nelle aree di maggior valore ecologico,
l'autorità procedente ha rappresentato di aver previsto tale analisi con riferimento agli ambienti prativi individuati come habitat prioritari di interesse comunitario;
4.4) con riferimento all'osservazione inerente l'opportunità che, nello Studio di Incidenza, sia proposta una cartografia in grado di rappresentare le caratteristiche localizzative e dimensionali degli habitat prioritari di interesse comunitario, delle aree agricole fragili e delle aree agricole non sensibili, in modo che sia possibile misurare la loro estensione e quantificare i rischi di impatto su di esse derivanti dall'attuazione del Programma d'azione,
l'autorità procedente ha rappresentato di accogliere l'osservazione limitatamente a quanto oggi possibile sulla base delle informazioni riportate in relazione agli habitat mappati nella Carta della Natura (che non sono tout court correlabili con gli habitat di interesse comunitario della Direttiva 92/43/CE, precisando che, pertanto, la richiesta rappresentazione cartografica assumerà quali habitat prioritari di interesse comunitario considerati solo quelli correlabili agli habitat mappati dalla Carta degli habitat della Carta della natura redatta da ISPRA/ARPAC (habitat di interesse comunitario identificato dal codice 1150 "*Lagune e laghi salmastri costieri*" ed habitat di interesse comunitario identificato dal codice 6220 "*Praterie aride mediterranee*"), quali aree agricole fragili quelle caratterizzate tali sulla base di considerazioni attinenti l'idromorfia, la presenza di falda superificiale ed ulteriori caratteristiche di potenziale vulnerabilità all'inquinamento per percolazione e lisciviazione, e quali aree agricole non sensibili quelle non ricadenti nella definizione di aree agricole fragili;
4.5) con riferimento all'osservazione relativa all'opportunità di integrare le valutazioni sviluppate nel paragrafo 7.2 "*Identificazione e stima degli effetti sui sistemi e comparti ambientali*" del Rapporto Ambientale rispetto ad ulteriori fattori quali: lo sviluppo ed il rafforzamento della rete ecologica regionale, la salvaguardia della coerenza globale della Rete Natura 2000, la valorizzazione del patrimonio agroalimentare regionale, la sicurezza degli alimenti e delle produzioni animali,
l'autorità procedente ha rappresentato l'accoglimento dell'osservazione, con conseguente individuazione di obiettivi di protezione ambientale rispetto a cui valutare l'impatto derivante dall'attuazione del Programma d'azione;
5.a) e 5.b) con riferimento all'osservazione inerente il fatto che le misure di formazione ed informazione alle aziende agricole debbano essere meglio illustrate nel proposto aggiornamento del Programma d'Azione per le Zone Vulnerabili all'inquinamento da Nitrati di Origine Agricola della Regione Campania e che le stesse non debbano trovare, essendo obbligo di derivazione comunitaria, possibilità di applicazione esclusivamente in strumenti quali le misure a carattere volontario del Programma di Sviluppo Rurale,
l'autorità procedente ha rappresentato l'accoglimento dell'osservazione, prevedendo una più compiuta descrizione delle previste azioni di formazione ed informazione degli operatori del settore agricolo;
5.c) con riferimento all'osservazione inerente la necessità che nel proposto aggiornamento del Programma d'Azione per le Zone Vulnerabili all'inquinamento da Nitrati di Origine Agricola della Regione Campania sia specificato, all'articolo 39, comma 6, quale sia il periodo di divieto di spandimento di materiali assimilati ai letami, con indicazione di data di decorrenza e data di fine, comunque non inferiore a 90 giorni,
l'autorità procedente ha rappresentato l'accoglimento dell'osservazione, prevedendo la modifica del comma 6 dell'articolo 39 nel seguente modo: "*L'utilizzo dei materiali assimilati ai letami è vietato dal 1° dicembre fino alla fine del mese di febbraio dell'anno successivo, fatta eccezione per le deiezioni degli avicunicoli essiccate con processo rapido a tenori di sostanza secca superiori al 65% il cui utilizzo è vietato dal 1° novembre alla fine del mese di febbraio dell'anno successivo*";
5.d) con riferimento all'osservazione inerente la proposta di inserimento, nel proposto aggiornamento del Programma d'Azione per le Zone Vulnerabili all'inquinamento da Nitrati di Origine Agricola della Regione Campania, all'articolo 40, comma 1, del seguente ulteriore divieto di

utilizzazione dei liquami: "*sui terreni gelati, innevati, con falda acquifera affiorante, con frane in atto e terreni saturi d'acqua, fatta eccezione per i terreni adibiti a colture che richiedono la sommersione*",
l'autorità procedente ha rappresentato l'accoglimento dell'osservazione;
5.e) con riferimento all'osservazione inerente la proposta di inserimento, nel proposto aggiornamento del Programma d'Azione per le Zone Vulnerabili all'inquinamento da Nitrati di Origine Agricola della Regione Campania, all'articolo 40, comma 1, lettera i) di specifiche prescrizioni di dettaglio,
l'autorità procedente ha rappresentato l'accoglimento dell'osservazione;
5.f) con riferimento all'osservazione inerente la proposta di modifica dell'art.41, comma 1, del proposto aggiornamento del Programma d'Azione per le Zone Vulnerabili all'inquinamento da Nitrati di Origine Agricola della Regione Campania, tesa ad assicurare coerenza con quanto disposto dal DM effluenti in merito alle caratteristiche dei contenitori per lo stoccaggio di letami, liquami e digestato,
l'autorità procedente ha rappresentato l'accoglimento dell'osservazione;
5.g) con riferimento all'osservazione inerente l'opportunità di predisporre, relativamente agli artt.51 "*Monitoraggio e controllo*" e 52 "*Programma di verifica dell'efficacia del programma d'azione*" della proposta di aggiornamento del Programma d'Azione per le Zone Vulnerabili all'inquinamento da Nitrati di Origine Agricola della Regione Campania, un programma di sorveglianza per la verifica di efficacia dello stesso ed un piano di monitoraggio per la verifica periodica delle caratteristiche dei suoli interessati dall'utilizzazione agronomica,
l'autorità procedente ha previsto una compiuta esplicitazione dei contenuti del Piano di monitoraggio di cui all'art. 51 della disciplina regionale (corrispondente all'art. 42, comma 5 e comma 2, del Decreto Interministeriale n.5046/2016) e del Programma di verifica dell'efficacia del Programma d'azione di cui all'art. 52 della disciplina regionale (corrispondente all'art. 42, comma 4, del Decreto Interministeriale n.5046/2016); ha rappresentato che, per rispondere a quanto previsto dall'art. 42, comma 5 e comma 2, del Decreto Interministeriale n.5046/2016, sarà predisposto, dalla D.G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della regione Campania e dalla D.G. per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema della Regione Campania, un Piano di monitoraggio e controllo per le attività di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento (anche nelle aree esterne alle zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola) in cui saranno previsti controlli cartolari, controlli in azienda, controlli sulle concentrazioni di N, P, Cu e Zn, nonché Na scambiabile, nei suoli degli areali maggiormente interessati da operazioni di spandimento di effluenti zootecnici e digestato; ha rappresentato la necessità di adeguamento del testo della disciplina regionale alle intervenute disposizioni della Legge Regionale n.20 del 11 novembre 2019 "*Interventi ambientali per l'abbattimento dei nitrati in regione Campania*" che ha previsto l'attribuzione di specifiche competenze inerenti le attività di controllo alle Unità Operative Dirigenziali Servizi Tecnici Provinciali della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania ed alle Aziende Sanitarie Locali
5.h) con riferimento all'osservazione inerente l'opportunità di approfondire le disposizioni riguardanti la gestione dell'acqua per uso irriguo contenute nel Capo IV del Titolo V della proposta di aggiornamento del Programma d'Azione per le Zone Vulnerabili all'inquinamento da Nitrati di Origine Agricola della Regione Campania,
l'autorità procedente ha previsto la redazione di uno specifico allegato tecnico, con indicazione dei volumi massimi di adacquamento per ciascuna coltura ed in funzione della fase fenologica e del tipo di terreno;
5.i) con riferimento all'osservazione inerente l'opportunità che la Guida alla Concimazione, richiamata in diversi passaggi del proposto aggiornamento del Programma d'Azione per le Zone Vulnerabili all'inquinamento da Nitrati di Origine Agricola della Regione Campania, sia oggetto di specifica indicazione degli estremi identificativi attraverso i quali reperirla e di verifica di coerenza dei suoi contenuti con le indicazioni pertinenti del DM effluenti,
l'autorità procedente ha specificato che nella disciplina regionale non è stato richiamato l'atto giuridico regionale di approvazione della Guida alla Concimazione in quanto la stessa è soggetta a

frequenti aggiornamenti; nel riscontro prodotto viene riportato l'indirizzo internet della Regione Campania al quale la stessa è consultabile e sono indicate le modifiche che verranno apportate per rendere la Guida pienamente conforme alle indicazioni del Decreto Interministeriale n.5046/2016;
5.j) con riferimento all'osservazione inerente l'opportunità di rivedere ed adeguare l'Allegato tecnico alla disciplina regionale, con precisazione dei materiali ai quali si applicano le indicazioni riportate nel paragrafo 7.2 "*Nuovi stoccaggi per materiali non palabili*" e correggendo i segnalati riferimenti erronei riportati al punto 7.2.a).1),
l'autorità procedente ha rappresentato l'accoglimento dell'osservazione;
5k) e 5l) con riferimento all'osservazione inerente la necessità di correggere gli errori segnalati in relazione alla Tabella relativa ai coefficienti di efficienza del digestato a pag.18 dell'Allegato A,
l'autorità procedente ha rappresentato l'accoglimento dell'osservazione;

- con nota prot. n.318872 del 7 luglio 2020 del Dirigente dello STAFF "*Funzioni di Supporto Tecnico Operativo*" della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania sono stati trasmessi allo Staff "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania gli elaborati costituenti il proposto Programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola (contenuto nel documento "*Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e delle acque reflue e programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola*"), il Rapporto Ambientale (con allegati) e la relativa Sintesi non tecnica, revisionati ed integrati alla luce delle valutazioni effettuate in relazione al recepimento delle osservazioni pervenute in esito all'esperimento della fase di consultazione di cui all'art.13, comma 5, ed all'art.14 del D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii. ed alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata dallo STAFF "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania con propria nota prot. n.720109 del 27 novembre 2019, in coerenza con quanto già riportato dall'autorità procedente con la nota prot. n.35138 del 20 gennaio 2020 del Dirigente dello STAFF "*Funzioni di Supporto Tecnico Operativo*" della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania;

- nella detta nota si rappresenta che al Programma d'Azione in argomento è stata apportata una ulteriore modifica, successiva alla fase di pubblica consultazione, inerente la previsione di un periodo transitorio, della durata di due anni, in cui, coerentemente con quanto consentito dalle disposizioni della Direttiva 91/676/CEE e dalla normativa nazionale di recepimento, nelle nuove Zone Vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola individuate con la D.G.R.C. n.762 del 5 dicembre 2017, non già comprese nella precedente perimetrazione, sarà possibile utilizzare, sempre nel rispetto degli apporti massimi standard di azoto alle colture, un quantitativo di effluente contenente fino a 210 kg annui di azoto per ettaro in luogo del limite massimo di 170 kg di azoto per ettaro previsto a regime;

- l'introduzione del sopra esposto periodo transitorio è motivata dall'autorità procedente con: l'improvviso manifestarsi dell'emergenza sanitaria connessa all'epidemia di COVID-19 e con gli effetti determinati dalle misure assunte in sede nazionale e regionale per farvi fronte che hanno determinato, tra l'altro, una acuta crisi degli operatori del settore dell'allevamento bufalino e della produzione di latte di bufala campana connessa al blocco dell'export e del settore HORECA (alberghi, ristoranti, bar), che ha comportato un calo del 70% della domanda di un prodotto, la mozzarella di bufala campana DOP, particolarmente sensibile a tali problematiche a causa del consumo fresco e della "shelf life" assai ridotta; la necessità, pertanto, di assicurare alle aziende operanti nel settore dell'allevamento bufalino e della produzione di latte di bufala campana, il 90% delle quali ricade in due areali geografici – la Piana del Volturno e la Piana del Sele – interamente compresi nella nuova perimetrazione delle Zone Vulnerabili all'inquinamento da Nitrati di Origine Agricola approvata con la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.762 del 5 dicembre 2017, di poter disporre di un più esteso periodo temporale per far fronte, con maggiore gradualità, allo sforzo economico ed organizzativo che viene ad esse richiesto, nell'attuale periodo di grave crisi economica, in funzione delle intervenute disposizioni introdotte con il Programma d'azione; la possibilità di sostenere il settore (di importanza strategica per l'economia regionale)

con l'implementazione del programma straordinario per la realizzazione di impianti collettivi di trattamento degli effluenti zootecnici delle aziende di allevamento bufalino predisposto dalla Regione Campania, in attuazione del Decreto Interministeriale n.5046/2016, nell'intento di offrire un'importante alternativa tecnica, seppur parziale, all'utilizzo agronomico degli effluenti zootecnici;

- nel Raporto Ambientale è stata sviluppata un'analisi predittiva degli effetti attesi producibili a seguito della previsione del sopra richiamato periodo transitorio in relazione a condizioni di sostenibilità agronomica, uso efficiente dell'azoto e rigorosa protezione delle risorse idriche, che ha consentito di verificare che il detto regime transitorio (temporaneo e limitato alle sole zone vulnerabili all'inquinamento di origine agricola di nuova designazione) non pregiudica in alcun modo il rigoroso rispetto degli apporti massimi di azoto efficiente alle colture;

ritenuto che:

- gli obiettivi perseguiti con l'attuazione delle previsioni del proposto Programma d'azione per le Zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola della Regione Campania sono coerenti con quanto previsto dalla Direttiva 91/676/CEE, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole, e dalla normativa nazionale di recepimento;

- i contenuti del proposto Programma d'azione per le Zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola della Regione Campania sono coerenti con quelli indicati nell'Allegato 7-Parte A-IV alla Parte Terza del D.Lgs. n.152/2006 e con le indicazioni del Decreto Interministeriale n.5046 del 25 febbraio 2016 recante "*Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue di cui all'art. 113 del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato di cui all'art. 52, comma 2-bis del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito in legge 7 agosto 2012 n. 134*";

- la procedura di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la procedura di Valutazione di Incidenza inerente il proposto Programma d'azione per le Zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola della Regione Campania è stata condotta nel sostanziale rispetto delle pertinenti disposizioni nazionali e regionali vigenti;

- il Rapporto Ambientale è stato elaborato in sostanziale coerenza con l'articolazione dei contenuti prevista dall'Allegato VI alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;

- in considerazione dell'integrazione procedurale tra Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza, in allegato al Rapporto Ambientale il soggetto proponente ha predisposto l'elaborato denominato "*Studio di Incidenza*";

- le fasi procedurali di consultazione del pubblico e dei soggetti con competenza in materia ambientale previste dal Titolo II della Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. si sono correttamente svolte ed il proponente ha trasmesso all'autorità competente un prospetto sintetico dell'analisi condotta sulle osservazioni formulate ai sensi dell'art.14 del medesimo decreto, recante indicazioni sulle modalità di recepimento delle osservazioni accolte e sulle motivazioni alla base del mancato recepimento delle osservazioni non accolte;

- in relazione alla Valutazione di Incidenza, il proponente ha richiesto l'espressione del pronunciamento dei soggetti gestori di aree naturali protette ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. n.357/97 e s.m.i., dalla Legge Regionale n.16/2004 e s.m.i. e dalla Deliberazione della Giunta Regionale n.814 del 4 dicembre 2018 ed ha trasmesso all'autorità competente i pronunciamenti pervenuti;

- la modifica apportata al proposto Programma d'azione per le Zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola della Regione Campania successivamente al completamento della consultazione di cui all'art.14 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., relativa all'introduzione di un periodo transitorio, della durata di due anni, nel quale, in coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., è consentito, nelle sole zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola di nuova designazione, l'utilizzo di un quantitativo annuo di effluenti zootecnici

corrispondente a 210 Kg per ettaro di azoto, è stata adeguatamente motivata dall'autorità procedente e non sostanzia modifiche tali da inficiare le valutazioni sullo stesso effettuate;

l'istruttore firmatario della presente scheda, alla luce di quanto sopra premesso, considerato e ritenuto propone alla Commissione Regionale V.I.A.-V.A.S.-V.I. di esprimere, ai sensi dell'art.15, comma 1, del D.Lgs. n.152/2006, parere motivato favorevole in relazione alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, integrata con Valutazione di Incidenza, inerente la proposta di Programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola della Regione Campania, prevedendo le seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

<u>prescrizioni</u>

1) antecedentemente all'approvazione del proposto Programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola della Regione Campania gli elaborati costituenti lo stesso, compresi il Rapporto Ambientale e lo Studio di Incidenza, dovranno essere revisionati tenendo conto del presente parere motivato e di quanto riportato nelle Tabelle A, B1 e B2 trasmesse all'autorità competente con nota prot. n.35138 del 20 gennaio 2020 del Dirigente dello STAFF "*Funzioni di Supporto Tecnico Operativo*" della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania con la quale sono state fornite indicazioni inerenti le valutazioni svolte dal proponente sulle osservazioni formulate ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e sulle modalità di recepimento delle stesse, nonché riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata dall'autorità competente con nota prot. n.720109 del 27 novembre 2019 dello Staff "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (sul punto si rileva che negli elaborati oggetto di prima revisione da parte del proponente, trasmessi all'autorità competente con nota prot. n.318872 del 7 luglio 2020 del Dirigente dello STAFF "*Funzioni di Supporto Tecnico Operativo*" della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania, non tutte le modifiche ed integrazioni previste nelle citate Tabelle A, B1 e B2 risultano essere state effettivamente implementate);

2) antecedentemente all'approvazione del proposto Programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola della Regione Campania, nel documento denominato "*Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e delle acque reflue e programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola (con Allegati)*" dovrà essere operato un richiamo, di applicazione anche nelle aree esterne alle zone vulnerabili, all'obbligo di assicurare, per tutti gli interventi attuativi ricadenti in siti della Rete Natura 2000, il rispetto delle misure di conservazione approvate per le Zone Speciali di Conservazione e per le Zone di Protezione Speciale, ivi comprese quelle previste nei piani di gestione di tali siti;

3) antecedentemente all'approvazione del proposto Programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola della Regione Campania, nel documento denominato "*Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e delle acque reflue e programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola (con Allegati)*" dovrà essere operato un richiamo, di applicazione anche nelle aree esterne alle zone vulnerabili, all'obbligo di assicurare, per tutti gli interventi attuativi ricadenti in aree naturali protette di rilievo statale o regionale, il rispetto delle disposizioni previste nei vigenti strumenti di pianificazione e regolamentazione di tali aree, ivi comprese le Norme Generali di Salvaguardia, nonché la preventiva acquisizione, ove prevista per legge, del nulla osta dell'Ente di gestione;

4) antecedentemente all'approvazione del proposto Programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola della Regione Campania, nel documento denominato "*Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e delle acque reflue e programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola (con Allegati)*" dovrà essere operato un

richiamo, di applicazione anche nelle aree esterne alle zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola, all'obbligo di esperimento della procedura di Valutazione di Incidenza di cui alla Direttiva 92/43/CE ed al D.P.R. n.357/97 e s.m.i., secondo le modalità dettate dalle "*Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n.814 del 4 dicembre 2018, per tutti gli interventi attuativi ricadenti nelle fattispecie per le quali è previsto l'obbligo di esperimento di tale procedura;

5) successivamente all'approvazione del proposto Programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola della Regione Campania il proponente dovrà procedere alla pubblicazione di cui all'art.17 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;

6) nella dichiarazione di sintesi di cui all'art.17, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. il proponente dovrà evidenziare le modalità mediante cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel Programma d'azione, le modalità mediante cui si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il Programma d'azione adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate; tra l'altro:

- dovranno essere illustrate le modifiche apportate agli elaborati costituenti il Programma d'azione, compresi il Rapporto Ambientale e lo Studio di Incidenza, alla luce delle osservazioni pervenute e secondo quanto riportato nelle Tabelle A, B1 e B2 trasmesse all'autorità competente con la nota prot. n.35138 del 20 gennaio 2020 del Dirigente dello STAFF "*Funzioni di Supporto Tecnico Operativo*" della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania,

- dovranno essere esposte le motivazioni del mancato recepimento delle osservazioni pervenute che il proponente ha ritenuto non possibile o non opportuno recepire;

<u>raccomandazioni</u>

1) nei casi in cui le operazioni di spandimento di effluenti zootecnici, acque reflue e/o digestato, come definiti nel documento "*Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e delle acque reflue e programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola (con Allegati)*", dovessero interessare, nei siti della Rete natura 2000, superfici agricole a pascolo o prato polifita ascivibili ad habitat di interesse comunitario identificati dai codici 6210, 6220, 6230, 6240 e 6510, fermo restando l'obbligo di rispetto delle vigenti misure di conservazione e, ove di applicazione, il rispetto delle disposizioni in materia di valutazione di incidenza, si raccomanda di prevedere, anche d'intesa con i soggetti gestori dei siti della Rete natura 2000 interessati, attività di ricerca e di monitoraggio inerenti gli effetti di tali pratiche di fertilizzazione sulla conservazione di tali habitat di interesse comunitario (con particolare riferimento al mantenimento della composizione floristica tipica).

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Scalfati e della proposta di parere formulata dallo stesso, esprime parere favorevole di Valutazione Ambientale Strategica, integrata con Valutazione di Incidenza con le prescrizioni e raccomandazioni sopra riportate dall'istruttore";

b. che l'esito della Commissione del 30/07/2020, così come sopra riportato, è stato comunicato alla UOD 500706 Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo con nota prot. reg. n. 402205 del 03/09/2020;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dal dott. Sergio Scalfati, funzionario dello STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 30/07/2020, relativamente al "*Programma di azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola (art. 92 comma 7 del d.Lgs. 152/2006)*" proposto dalla UOD 500706 Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo con le seguenti prescrizioni e raccomandazioni:
   <u>prescrizioni</u>
   1.1 antecedentemente all'approvazione del proposto Programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola della Regione Campania gli elaborati costituenti lo stesso, compresi il Rapporto Ambientale e lo Studio di Incidenza, dovranno essere revisionati tenendo conto del presente parere motivato e di quanto riportato nelle Tabelle A, B1 e B2 trasmesse all'autorità competente con nota prot. n.35138 del 20 gennaio 2020 del Dirigente dello STAFF "Funzioni di Supporto Tecnico Operativo" della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania con la quale sono state fornite indicazioni inerenti le valutazioni svolte dal proponente sulle osservazioni formulate ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e sulle modalità di recepimento delle stesse, nonché riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata dall'autorità competente con nota prot. n.720109 del 27 novembre 2019 dello Staff "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania (sul punto si rileva che negli elaborati oggetto di prima revisione da parte del proponente, trasmessi all'autorità competente con nota prot. n.318872 del 7 luglio 2020 del Dirigente dello STAFF "Funzioni di Supporto Tecnico Operativo" della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania, non tutte le modifiche ed integrazioni previste nelle citate Tabelle A, B1 e B2 risultano essere state effettivamente implementate);
   1.2 antecedentemente all'approvazione del proposto Programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola della Regione Campania, nel documento denominato "Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e delle acque reflue e programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola (con Allegati)" dovrà essere operato un richiamo, di applicazione anche nelle aree esterne alle zone vulnerabili, all'obbligo di assicurare, per tutti gli interventi

attuativi ricadenti in siti della Rete Natura 2000, il rispetto delle misure di conservazione approvate per le Zone Speciali di Conservazione e per le Zone di Protezione Speciale, ivi comprese quelle previste nei piani di gestione di tali siti;

1.3 antecedentemente all'approvazione del proposto Programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola della Regione Campania, nel documento denominato "Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e delle acque reflue e programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola (con Allegati)" dovrà essere operato un richiamo, di applicazione anche nelle aree esterne alle zone vulnerabili, all'obbligo di assicurare, per tutti gli interventi attuativi ricadenti in aree naturali protette di rilievo statale o regionale, il rispetto delle disposizioni previste nei vigenti strumenti di pianificazione e regolamentazione di tali aree, ivi comprese le Norme Generali di Salvaguardia, nonché la preventiva acquisizione, ove prevista per legge, del nulla osta dell'Ente di gestione;

1.4 antecedentemente all'approvazione del proposto Programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola della Regione Campania, nel documento denominato "Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e delle acque reflue e programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola (con Allegati)" dovrà essere operato un richiamo, di applicazione anche nelle aree esterne alle zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola, all'obbligo di esperimento della procedura di Valutazione di Incidenza di cui alla Direttiva 92/43/CE ed al D.P.R. n.357/97 e s.m.i., secondo le modalità dettate dalle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n.814 del 4 dicembre 2018, per tutti gli interventi attuativi ricadenti nelle fattispecie per le quali è previsto l'obbligo di esperimento di tale procedura;

1.5 successivamente all'approvazione del proposto Programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola della Regione Campania il proponente dovrà procedere alla pubblicazione di cui all'art.17 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;

1.6 nella dichiarazione di sintesi di cui all'art.17, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. il proponente dovrà evidenziare le modalità mediante cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel Programma d'azione, le modalità mediante cui si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il Programma d'azione adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate; tra l'altro:

- dovranno essere illustrate le modifiche apportate agli elaborati costituenti il Programma d'azione, compresi il Rapporto Ambientale e lo Studio di Incidenza, alla luce delle osservazioni pervenute e secondo quanto riportato nelle Tabelle A, B1 e B2 trasmesse all'autorità competente con la nota prot. n.35138 del 20 gennaio 2020 del Dirigente dello STAFF "Funzioni di Supporto Tecnico Operativo" della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania,
- dovranno essere esposte le motivazioni del mancato recepimento delle osservazioni pervenute che il proponente ha ritenuto non possibile o non opportuno recepire;

<u>raccomandazioni</u>

1.1 nei casi in cui le operazioni di spandimento di effluenti zootecnici, acque reflue e/o digestato, come definiti nel documento "Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e delle acque reflue e programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola (con Allegati)", dovessero interessare, nei siti della Rete natura 2000, superfici agricole a pascolo o prato polifita ascivibili ad habitat di interesse comunitario identificati dai codici 6210, 6220, 6230, 6240 e 6510, fermo restando l'obbligo di rispetto delle vigenti misure di conservazione e, ove di applicazione, il rispetto delle disposizioni in materia di valutazione di incidenza, si raccomanda di prevedere, anche d'intesa con i soggetti gestori dei siti della Rete natura 2000 interessati, attività di ricerca e di monitoraggio inerenti gli effetti di tali pratiche di fertilizzazione sulla conservazione di tali habitat di interesse comunitario (con particolare riferimento al mantenimento della

composizione floristica tipica).

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del piano definitivo, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   4.1 al proponente UOD 500706 Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo;
   4.2 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 165 del 30/09/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "LAVORI DI RICONVERSIONE IRRIGUA NELLA ZONA DI SAN TAMMARO, S.M. LA FOSSA E GRAZZANISE NEL COMPRENSORIO IRRIGUO DI CARDITELLO IN SINISTRA VOLTURNO, II LOTTO COMUNI SAN TAMMARO (CE) E S.M. LA FOSSA (CE). PROPONENTE: CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA DEL BACINO INFERIORE DEL VOLTURNO - CUP 8638.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;

h. che l'art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;

i. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

j. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 773673 del 18/12/2019 contrassegnata con CUP 8638, il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, con sede in Caserta alla via Roma n. 80, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa ai "*Lavori di riconversione irrigua nella zona di San Tammaro, S.M. la Fossa e Grazzanise nel comprensorio irriguo di Carditello in sinistra Volturno, II Lotto comuni San Tammaro e S.M. la Fossa*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Fabio Cristiano, funzionario dello Staff 50 17 92;

c. che con nota prot. reg. n. 783722 del 23/12/2019 trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 45 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che non sono state acquisite osservazioni;

e. che, a seguito di specifica richiesta prot. reg. n. 127070 del 27/02/2020, il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 339809 del 17/07/2020;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 30/07/2020, sulla base dell'istruttoria svolta dal dott. Fabio Cristiano, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*L'istruttore Cristiano ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento il dott. Fabio Cristiano il quale evidenzia quanto segue:*
Considerato che:
- *non si individuano fattori di impatto significativi su alcuna delle componenti ambientali e che in particolare:*
  a. *non sono previsti impatti sull'ambiente idrico superficiale del fiume Volturno in quanto l'attuale derivazione non viene modificata in termini di portata prelevata che rimane pari a quella attuale di concessione;*
  b. *il cambio di sistema di approvvigionamento idrico non comporta nessun cambiamento in merito all'attuale sistema colturale né di estensione dell'attuale areale;*
- *la realizzazione di una rete irrigua in pressione consentirà un risparmio idrico attraverso l'adozione di metodi di irrigazione più efficienti rispetto a quello per scorrimento e che è previsto l'adozione di un sistema di monitoraggio, telecontrollo ed automazione della risorsa idrica, con diminuzione delle attuali perdite in rete;*
- *l'intervento si propone la riduzione della pressione antropica della risorsa idrica, attualmente sovrasfruttata mediante prelievo da pozzi, in virtù dell'utilizzo di acque superficiali di buona qualità prelevate dal fiume Volturno nel tratto più a monte, con conseguenti vantaggi in termini di quantità e anche di qualità della risorsa idrica sotterranea;*
- *l'intervento ha lo scopo di fornire ai suoli agricoli acqua di buone caratteristiche qualitative, rigenerando la falda acquifera e contribuendo al miglioramento del suo stato di qualità ambientale;*
- *il progetto è in linea con una delle priorità del Programma di Sviluppo Rurale, ovvero quello di rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura, attraverso la realizzazione di investimenti capaci di migliorare la capacità di accumulo dell'acqua e la modalità di gestione*

delle risorse idriche, in modo da eliminare, o quanto meno limitare il più possibile, l'utilizzo dei pozzi ed il conseguente depauperamento della falda;
- *dallo studio preliminare non si individua un effetto cumulo con altri progetti esistenti e/o approvati che determini il superamento di soglie per le quali è dovuta la procedura di VIA, né tale da determinare interazioni negli impatti derivanti da altre attività presenti nell'area;*
- *l'intervento si propone di fornire un servizio irriguo di elevato livello qualitativo, in cui la risorsa acqua risulta "certa", controllata, e gestita secondo principi di condivisione, razionalizzazione e risparmio*

si propone l'esclusione dalla procedura di VIA con le seguenti condizioni ambientali individuate dal proponente

N. 1	***Contenuto***	***Descrizione***
1	*Macrofase*	*CORSO D'OPERA*
2	*Numero Condizione*	*01*
3	*Ambito di applicazione*	*□aspetti progettuali X* *□aspetti gestionali* *□componenti/fattori ambientali:* *o atmosfera* *o ambiente idrico o suolo e sottosuolo* *o radiazioni ionizzanti e non ionizzanti* *o rumore e vibrazioni,* *o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi,* *o salute pubblica,* *o paesaggio e beni culturali X* *□mitigazioni X* *□monitoraggio ambientale* *□altri aspetti*
4	*Oggetto della condizione*	*L'opera che determina impatto sul paesaggio è il ponte tubo. In questo caso l'intervento di mitigazione principale consiste nella piantumazione con essenze autoctone sia per ridurre l'eventuale impatto visivo che per ripristinare le eventuali essenze abbattute durante l'esecuzione delle opere.*
5	*Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza*	*CORSO D'OPERA*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs. 152/06 individuato per la verifica di ottemperanza*	*Regione Campania*

Relativamente all'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza i costi sono a carico del proponente.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'istruttore Cristiano e della proposta di parere formulata dallo stesso, esclude l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le condizioni ambientali sopra riportata dall'istruttore";

b. che l'esito della Commissione del 30/07/2020 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno ed a tutte le

Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati con nota prot. reg. n. 402188 del 03/09/2020;

c. che il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale;

VISTI:
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Fabio Cristiano ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 30/07/2020, il progetto relativo ai "*Lavori di riconversione irrigua nella zona si San Tammaro, S.M. la Fossa e Grazzanise nel comprensorio irriguo di Carditello in sinistra Volturno, II Lotto comuni San Tammaro e S.M. la Fossa*", proposto dal Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, con sede in Caserta alla via Roma, n. 80, con le seguenti condizioni ambientali:

N. 1	*Contenuto*	*Descrizione*
1	*Macrofase*	*CORSO D'OPERA*
2	*Numero Condizione*	*01*
3	*Ambito di applicazione*	☐ *aspetti progettuali X* ☐ *aspetti gestionali* ☐ *componenti/fattori ambientali:* *o atmosfera* *o ambiente idrico o suolo e sottosuolo*

N. 1	Contenuto	Descrizione
		o radiazioni ionizzanti e non ionizzanti *o rumore e vibrazioni,* *o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi,* *o salute pubblica,* *o paesaggio e beni culturali X* *mitigazioni X* *monitoraggio ambientale* *altri aspetti*
4	*Oggetto della condizione*	*L'opera che determina impatto sul paesaggio è il ponte tubo. In questo caso l'intervento di mitigazione principale consiste nella piantumazione con essenze autoctone sia per ridurre l'eventuale impatto visivo che per ripristinare le eventuali essenze abbattute durante l'esecuzione delle opere.*
5	*Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza*	*CORSO D'OPERA*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs. 152/06 individuato per la verifica di ottemperanza*	*Regione Campania*

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del parag. 7 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 5.1 al proponente Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno;
   - 5.2 alla Soprintendenza per i beni ambientali, paesaggistici e storici per le provincie di Caserta e Benevento;
   - 5.3 al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
   - 5.4 al Consorzio Idrico Terra di Lavoro;
   - 5.5 ad Acqua Campania SpA;
   - 5.6 alla SNAM Rete Gas;
   - 5.7 all'ENEL Distribuzione I.R. rete elettrica;
   - 5.8 alla Regione Campania UOD 50 18 05 Genio Civile di Caserta – presidio protezione civile;

5.9 alla Provincia di Caserta;
5.10 al Comune di Santa Maria La Fossa;
5.11 al Comune di San Tammaro;
5.12 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 166 del 30/09/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "VARIANTE DI UN IMPIANTO DA ADIBIRE A STOCCAGGIO SELEZIONE E CERNITA DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI E MESSA IN RISERVA E DEPOSITO PRELIMINARE DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI NEL COMUNE DI PAGANI ALLA VIA FILETTINE 109" - PROPONENTE BIFOLCO & CO. S.R.L. - CUP 8628.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;

h. che l'art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;

i. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

j. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 746797 del 06/12/2019 contrassegnata con CUP 8628, la Bifolco & Co. S.r.l., con sede nel Comune di Pagani alla Via Tramontano 34/36, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19/20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "*Variante di un impianto da adibire a stoccaggio selezione e cernita di rifiuti speciali non pericolosi e messa in riserva e deposito preliminare di rifiuti speciali pericolosi nel Comune di Pagani alla Via Filettine 109*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Paolo Mirra, funzionario dello STAFF 50 17 92;

c. che, a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n. 772756 del 18/12/2019, la Bifolco & Co. S.r.l. ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 20513 del 13/01/2020;

d. che con nota prot. reg. n. 32621 del 17/01/2020, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 45 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. che non sono state acquisite osservazioni;

f. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 261446 del 04/06/2020, la Bifolco & Co. S.r.l. ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 326979 del 10/07/2020;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 30/07/2020, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*L'istruttore Mirra ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento il dott. Paolo Mirra il quale evidenzia quanto segue:*
***Viste** la relazione ambientale e le relative conclusioni, oltre alle considerazioni fatte;*
***Visto** che Non è pervenuta nessuna osservazione da parte: di privati, di pubbliche amministrazioni interessate, di Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati come riportati nell'elenco presentato dal proponente, nei termini previsti dalla vigente normativa (45gg dalla comunicazione ovvero dalla data della PEC del 17.01.2020 prot. 2020.0032621 del 17.01.2020)*
***Viste** le integrazioni presentate il 07.07.2020;*
***Visto** il parere favorevole dell'ASL Salerno;*
***Si propone di non assoggettare a VIA il progetto, con le seguenti condizioni ambientali riportate di seguito,** demandando alla UOD 50.17.09 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti SA di verificare, in fase di procedura autorizzativa, la conformità dell'impianto rispetto ai rifiuti pericolosi trattati (parere ARPAC).*

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST -OPERAM
2	Numero Condizione	01
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali 1. componenti/fattori ambientali: atmosfera

N.	Contenuto	Descrizione
		- monitoraggio ambientale La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.
4	Oggetto della condizione	Messa in esercizio e messa a regime del punto di emissione dell'impianto di sterilizzazione
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ASL di Salerno ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST -OPERAM
2	Numero Condizione	02
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: 1. rumore e vibrazioni, - monitoraggio ambientale La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.
4	Oggetto della condizione	Misura fonometrica da effettuarsi entro 30 giorni dall'esercizio dell'attività
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST -OPERAM
2	Numero Condizione	03
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: 1. ambiente idrico - monitoraggio ambientale La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.
4	Oggetto della condizione	Autocontrollo annuale scarico acque reflue in pubblica fognatura
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Pagani ASL Salerno

Relativamente all'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza i costi sono a carico del proponente.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'istruttore Mirra e della proposta di parere formulata dallo stesso, esclude l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le condizioni ambientali sopra riportata dall'istruttore";

b. che l'esito della Commissione del 30/07/2020 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Bifolco & Co. S.r.l. con nota prot. reg. n. 402225 del 03/09/2020;

c. che la Bifolco & Co. S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale;

VISTI:
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Paolo Mirra ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 30/07/2020, il progetto di "*Variante di un impianto da adibire a stoccaggio selezione e cernita di rifiuti speciali non pericolosi e messa in riserva e deposito preliminare di rifiuti speciali pericolosi nel Comune di Pagani alla Via Filettine 109*", proposto dalla Bifolco & Co. S.r.l., con sede nel Comune di Pagani alla Via Tramontano 34/36, con le seguenti prescrizioni/condizioni ambientali:
2.

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST -OPERAM
2	Numero Condizione	01
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale:

N.	Contenuto	Descrizione
		- aspetti gestionali 1. componenti/fattori ambientali: atmosfera - monitoraggio ambientale La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.
4	Oggetto della condizione	Messa in esercizio e messa a regime del punto di emissione dell'impianto di sterilizzazione
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ASL di Salerno ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST -OPERAM
2	Numero Condizione	02
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: 1. rumore e vibrazioni, - monitoraggio ambientale La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.
4	Oggetto della condizione	Misura fonometrica da effettuarsi entro 30 giorni dall'esercizio dell'attività
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST -OPERAM
2	Numero Condizione	03
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: 1. ambiente idrico - monitoraggio ambientale La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.
4	Oggetto della condizione	Autocontrollo annuale scarico acque reflue in pubblica fognatura
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la	Comune di Pagani ASL Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
	verifica di ottemperanza	

3. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del parag. 7 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017.

4. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1 al proponente Bifolco & Co. S.r.l.;
   - 6.2 all'ASL Salerno;
   - 6.3 all'ARPAC Salerno;
   - 6.4 all'Ente Idrico Campano;
   - 6.5 alla Regione Campania UOD 501709 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno;
   - 6.6 alla Provincia di Salerno;
   - 6.7 al Comune di Pagani;
   - 6.8 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 71 del 29/09/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 1 - Uffi Sup. al Progr. ed al Gest. di Progr. ed Inter. Prev. da Polit Agri Com

Oggetto dell'Atto:

BANDO PUBBLICO DESTINATO AGLI APICOLTORI PER IL FINANZIAMENTO DELL'ACQUISTO DI ARNIE PER IL CONTROLLO DELLA VARROASI E DI ATTREZZATURE E MATERIALI SPECIFICI PER L'ESERCIZIO DEL NOMADISMO. ANNO APISTICO 2021 (ANNUALITA' 2020-2021)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio prevede, alla Sezione 5 (*Aiuti nel settore dell'apicoltura*), articolo 55 (*Programmi nazionali e finanziamento*) che gli Stati membri, al fine di migliorare le condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, possono elaborare programmi nazionali triennali a favore del settore dell'apicoltura (*programmi apicoli*) e definisce, altresì, le misure, azioni e sottoazioni che possono essere incluse nel medesimo programma;

- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 stabilisce le regole applicabili sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 *integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro*;

- il Regolamento Delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 reca le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

- il Regolamento Delegato (UE) n. 2015/1366 della Commissione dell'11 maggio 2015 *integra il Regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura* e abroga, tra l'altro, il regolamento (CE) n. 917/2004 della Commissione del 29 aprile 2004;

- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2015/1368, della Commissione, del 6 agosto 2015, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura stabilisce le regole che disciplinano l'aiuto dell'Unione al finanziamento dei programmi nazionali per il settore *dell'apicoltura di cui all'articolo 55 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 («programmi apicoli»);*

- il richiamato Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2015/1368, dispone, all'art. 2, che *ai fini dei programmi apicoli, per "anno apicolo" s'intende il periodo di 12 mesi consecutivi tra il 1° agosto ed il 31* luglio e stabilisce, altresì, i contenuti dei programmi apicoli;

- il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con Decreto 25 marzo 2016 ad oggetto *"Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell'apicoltura"* ha impartito le disposizioni per dare attuazione all'art. 55 del Regolamento (UE) n. 1308/2013, al Regolamento Delegato (UE) n. 2015/1366 e al Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2015/1368 e contestualmente ha definito per ogni singola misura, le azioni e le relative sottoazioni da realizzare, nonché la misura dell'aiuto prevista quale percentuale di cofinanziamento pubblico ed ha, altresì, individuato i beneficiari che possono accedere alle medesime azioni e sottoazioni;

- Il richiamato Decreto 25 marzo 2016 stabilisce, inoltre, che le azioni previste per ciascun anno del triennio devono essere portate a termine improrogabilmente entro il 31 luglio dell'anno successivo a quello d'inizio, affinché l'Organismo Pagatore competente (AGEA OP per la regione Campania) possa effettuare i pagamenti entro il termine stabilito dall'articolo 7 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/1368 (15 ottobre dell'anno apistico successivo a quello di riferimento delle spese);

- con la Legge 24 dicembre 2004, n. 313 *Disciplina dell'apicoltura*, l'apicoltura è stata riconosciuta come attività di interesse nazionale utile per la conservazione dell'ambiente naturale, dell'ecosistema e dell'agricoltura in generale;

- con Decreto 4 dicembre 2009, emanato dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali sono state impartite disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale;

- con Decreto 11 agosto 2014, del Ministro della Salute di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali è stato approvato il manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009;

- con Decreto Dirigenziale Regionale (52.04.00) n. 230 del 14 luglio 2015 la Direzione Generale per la *Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale* - UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria ha istituito il nodo regionale della Banca Dati Apistica Nazionale, denominato *Banca Dati Apistica Regionale* (BDA_R);

- la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con Decreto (52.06.00) n. 11 del 9 febbraio 2015 ha definito le procedure regionali per dare attuazione al *Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura*;

- con Delibera della Giunta Regionale n. 69 del 26 febbraio 2019 ad oggetto *Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2173 del 25 marzo 2016 - Approvazione Sottoprogramma Apistico della regione Campania per il triennio 2020-2022* è stato approvato il Sottoprogramma apistico della Regione Campania, con le misure, le azioni e le sottoazioni da realizzare per il triennio 2020-2022;

- con la suddetta Delibera n. 69/2019 è stato demandato, inoltre, alla *Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali* (50.07.00) l'esecuzione di tutti gli adempimenti necessari per dare piena e completa attuazione al *Sottoprogramma apistico della Regione Campania per il triennio 2020-2022* ivi compreso l'individuazione dei beneficiari, le eventuali modifiche delle misure, azioni e sottoazioni e le rimodulazioni del piano finanziario in relazione alle risorse assegnate, al fine di:
  - ✓ utilizzare, fermo restando l'importo complessivo del contributo assegnato al sottoprogramma della Regione Campania, eventuali economie, a seguito di autorizzazione da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, ove prevista;
  - ✓ utilizzare ulteriori eventuali risorse finanziarie che dovessero rendersi disponibili per la realizzazione del sottoprogramma medesimo;
- con Decisione di Esecuzione (UE) 2019/974 della Commissione del 12 giugno 2019, *recante approvazione dei programmi nazionali volti a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, presentati dagli Stati membri a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio*, notificata allo Stato italiano con il numero C(2019) 4177, è stato determinato altresì il relativo massimale del contributo dell'Unione;

- il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell'apicoltura usufruisce di finanziamenti pubblici, per il 50% a carico del FEAGA, conformemente al disposto dell'articolo 55, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e per il restante 50% a carico del Fondo di Rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183;
- il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari Forestali – Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea PIUE VI prot. n. 9018407 del 22 luglio 2020 ad oggetto *Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale triennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – Anno apistico 2020/2021* ha provveduto alla ripartizione delle risorse finanziarie tra gli Enti partecipanti, dell'importo complessivo del contributo assegnato per l'anno apistico 2021, di cui alla predetta Decisione di Esecuzione della Commissione Europea, determinando per il sottoprogramma della Regione Campania l'importo di € 332.440,62;
- l'AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura), Organismo Pagatore per la Regione Campania con le Istruzioni operative n. 41 del 9 luglio 2019, prot. AGEA-ORPUM n. 0058300 ha diramato, per il triennio 2020-2022, le istruzioni operative per la compilazione, presentazione e controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, di cui all'art. 55 del Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e Decisione di esecuzione (UE) C(2019) 4177 ex 2019-974 relativo al programma Apistico Nazionale approvato dalla Commissione Europea per il triennio in questione;

CONSIDERATO che:

- il Sottoprogramma apistico della Regione Campania di cui alla suddetta Delibera n. 69/2019, ha stimato per la realizzazione di tutte le attività relative all'anno apistico 2021 (annualità 2020/2021), un fabbisogno complessivo di risorse finanziarie, quale contribuzione pubblica, pari ad € 800.000,00 (paragrafo 4.5 *Piano finanziario suddiviso per anno apistico*) e nell'ambito delle misure:
  - ✓ misura B *Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi* azione b.3 *Attrezzature varie (es. acquisto di arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti*) un fabbisogno complessivo di risorse finanziarie, quale contribuzione pubblica, pari ad € 280.000,00;
  - ✓ misura C *Razionalizzazione della transumanza* Azione c.2.2. *Acquisto macchine, attrezzature e materiali vari specifici per l'esercizio del nomadismo* un fabbisogno complessivo di risorse finanziarie, quale contribuzione pubblica, pari ad € 80.000,00
- le risorse economiche assegnate dal Mipaaf per l'anno apistico 2021 con il Decreto 9018407 del 22 luglio 2020, pari ad € 332.440,62, risultano pari al 41,55 % rispetto a quelle stimate dal sottoprogramma regionale e, pertanto, emerge la necessità di rimodulare tutte le singole voci di spesa del sottoprogramma stesso con il medesimo adeguamento percentuale che conseguentemente determina i valori indicati nella tabella seguente:

MISURA	IMPORTO A CARICO UE	IMPORTO A CARICO STATO	IMPORTO A CARICO PRIVATO	TOTALE A CARICO PA	% CONTRIBUTO	TOTALE GENERALE
B.3.	58.177,11	58.177,11	77.569,48	116.354,22	60,00	193.923,70
C.2.2.	16.622,03	16.622,03	33.244,06	33.244,06	50,00	66.488,12

TOTALE	74.799,14	74.799,14	110.813,54	149.598,28	*****	260.411,82

VISTO il documento *Bando pubblico destinato agli apicoltori per il finanziamento dell'acquisto di arnie per il controllo della varroasi e di attrezzature e materiali specifici per l'esercizio del nomadismo. Anno apistico 2021 (Annualità 2020-2021)* allegato al presente provvedimento (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale, predisposto dal competente ufficio di questa Unità Operativa Dirigenziale *Ufficio Di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune* (50.07.01);

CONSULTATE al riguardo le *Associazioni Apicoltori* maggiormente rappresentative con sede legale nel territorio della Regione Campania;

RITENUTO di dover approvare il richiamato documento *Bando pubblico destinato agli apicoltori per il finanziamento dell'acquisto di arnie per il controllo della varroasi e di attrezzature e materiali specifici per l'esercizio del nomadismo. Anno apistico 2021 (Annualità 2020-2021)* allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A);

VISTI

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 612 del 29 ottobre 2011 di approvazione del Regolamento n. 12 *Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania*;
- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 *Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania e smi*;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 478 del 10 settembre 2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture Ordinamentali *della Giunta Regionale della Campania;*
- *il Decreto legislativo* 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa Unità Operativa Dirigenziale (50.07.01) *Ufficio di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune* in conformità alle disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate e trascritte nel presente dispositivo:

- di approvare il documento *Bando pubblico destinato agli apicoltori per il finanziamento dell'acquisto di arnie per il controllo della varroasi e di attrezzature e materiali specifici per l'esercizio del nomadismo. Anno apistico 2021 (Annualità 2020-2021)* allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A);

- di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

- di dare atto che per il presente provvedimento sussistono, altresì, gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (*Regione casa di vetro*), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della LR 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con LR 28 luglio 2017, n. 23.

- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Segreteria di Giunta;
  - al BURC per la pubblicazione anche per le finalità di cui all'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23 *Regione casa di vetro*;
  - all'Assessore all'Agricoltura;
  - al Direttore Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali (50.07.00.);
  - alla U.O.D. (50.07.06) *Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo* per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo web: http://www.agricoltura.regione.campania.it/ nell'apposita pagina dedicata all'apicoltura;
  - alle Unità Operative Dirigenziali *Servizi Territoriali Provinciali Avellino (50.07.10), Benevento (50.07.11), Caserta (50.07.12),* Napoli (50.07.13) e Salerno (50.07.14);
  - all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali (40.03.03).

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, secondo le modalità stabilite dal codice del processo amministrativo approvato con D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 e successive modifiche e integrazioni o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

f.to Claudio ANSANELLI

Allegato A

Bando pubblico destinato agli apicoltori per il finanziamento dell'acquisto di arnie per il controllo della varroasi e di attrezzature e materiali specifici per l'esercizio del nomadismo. Anno apistico 2021 (Annualità 2020-2021).

Articolo 1
(Finalità)

Con il presente bando sono definiti i criteri e le modalità per la concessione di contributi per l'acquisto di arnie per la lotta alla varroasi e di attrezzature e materiali specifici per l'esercizio del nomadismo per l'anno apistico 2021 quali azioni dirette a migliorare le condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura.

Il bando è adottato in attuazione del Sottoprogramma apistico della Regione Campania per il triennio 2020/2022, anno apistico 2021 (annualità 2020/2021), approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 69 del 26 febbraio 2019 (pubblicata sul BURC n. 12 del 4 marzo 2019) e del Programma Nazionale Triennale per le campagne apistiche 2020, 2021 e 2022, approvato con Decisione di Esecuzione (UE) 2019/974 della Commissione del 12 giugno 2019, *recante approvazione dei programmi nazionali volti a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, presentati dagli Stati membri a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio*, notificata allo Stato italiano con il numero C(2019) 4177.

Le iniziative finanziate, in conformità al sottoprogramma regionale approvato con la richiamata delibera della Giunta Regionale n. 69/2019 per l'anno apistico 2021, sono le seguenti:

- **Misura B** *Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi* - **azione b.3** *Attrezzature varie (es. acquisto di arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti*).

- **Misura C** *Razionalizzazione della transumanza* **Azione c.2** *Acquisto attrezzature per l'esercizio del nomadismo* **Sottoazione c.2.2.** *Acquisto macchine, attrezzature e materiali vari specifici per l'esercizio del nomadismo*.

Articolo 2
(Riferimenti normativi)

- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio* – Sezione 5 (*Aiuti nel settore dell'apicoltura*) - Articolo 55 (*Programmi nazionali e finanziamento*);
- *Regolamento Delegato (UE) n. 2015/1366 della Commissione dell'11 maggio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura* e che abroga il regolamento (CE) n. 917/2004 della Commissione del 29 aprile 2004;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2015/1368 della Commissione del 6 agosto 2015 *recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Decreto 25 marzo 2016, n. 2173, del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali concernente *Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell'apicoltura* (G.U.R.I. n.115 del 18 maggio 2016);
- Decreto 28 febbraio 2017, n. 1323, del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali *Integrazioni al decreto ministeriale 25 marzo 2016, n. 2173, che stabilisce disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, per quanto concerne il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell'apicoltura*;
- Decreto 4 dicembre 2009 del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali *Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale* (GURI n. 93 del 22 aprile 2010);
- Decreto 11 agosto 2014 del Ministro della Salute di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali *Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009, recante: «Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale»* (GU n.291 del 16-12-2014);
- Decreto Dirigenziale Regionale (52.04.00) n. 230 del 14 luglio 2015 concernente l'istituzione del Nodo Regionale della Banca dati Apistica Nazionale denominato *Banca Dati Apistica Regionale* (BDA_R);
- Legge Regionale n. 7 del 29 marzo 2006 *Interventi per la protezione e l'incremento dell'apicoltura*;
- Delibera della Giunta Regionale n. 69 del 26 febbraio 2019 ad oggetto *Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2173 del 25 marzo 2016 - Approvazione Sottoprogramma Apistico della Regione Campania per il triennio 2020-2022*;
- Decisione di Esecuzione (UE) 2019/974 della Commissione del 12 giugno 2019, *recante approvazione dei programmi nazionali volti a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, presentati dagli Stati membri a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio*, notificata allo Stato italiano con il numero C(2019) 4177;
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari Forestali – Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale – Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea PIUE VI prot. n. 9018407 del 22 luglio 2020 ad oggetto *Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale triennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – Anno apistico 2020/2021*.
- Istruzioni operative AGEA – Organismo Pagatore n. 41 del 9 luglio 2019, prot. AGEA-ORPUM n. 0058300 con la quale sono state diramate, per il triennio 2020-2022, le istruzioni operative per la compilazione, presentazione e controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, di cui all'Art. 55 del Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e decisione di esecuzione (UE) C(2019) 4177 ex 2019-974 relativo al programma Apistico Nazionale approvato dalla Commissione Europea per il triennio in questione.

Articolo 3
(Disponibilità finanziaria)

fonte: http://burc.regione.campania.it

La disponibilità finanziaria, quale quota di contribuzione pubblica, per la realizzazione delle azioni previste dal presente bando è riportata nella tabella sottostante ivi compreso la spesa emergente per la realizzazione degli interventi previsti dal presente bando, la percentuale di finanziamento pubblico e la quota a carico dei privati.

MISURA	IMPORTO A CARICO UE	IMPORTO A CARICO STATO	IMPORTO A CARICO PRIVATO	TOTALE A CARICO PA	% CONTRIBUTO	TOTALE GENERALE
B.3.	58.177,11	58.177,11	77.569,48	116.354,22	60,00	193.923,70
C.2.2.	16.622,03	16.622,03	33.244,06	33.244,06	50,00	66.488,12
TOTALE	74.799,14	74.799,14	110.813,54	149.598,28	*****	260.411,82

Articolo 4
(Area di intervento)

Le azioni e sottoazioni del sottoprogramma previste dal presente bando trovano applicazione su tutto il territorio della regione Campania.

Articolo 5
(Soggetti beneficiari)

I soggetti che possono produrre domanda di aiuto e beneficiare dei contributi di cui al presente bando sono gli apicoltori, gli imprenditori apistici e gli apicoltori professionisti che abbiano la residenza oppure la sede legale in Campania, nel caso rispettivamente di persone fisiche o di persone giuridiche.

Articolo 6
(Modalità di presentazione delle domande)

Le domande di aiuto sono indirizzate all'Organismo Pagatore AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) per il tramite della Regione Campania.

Gli apicoltori che intendono aderire al bando devono far pervenire le domande alla Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - presso gli uffici di seguito indicati:

Sedi degli Uffici regionali - Unità Operative Dirigenziali (U.O.D.)		
DENOMINAZIONE UFFICIO	INDIRIZZO	PEC
Servizio Territoriale Provinciale Avellino	Palazzo della Regione - Collina Liguorini - 83100 Avellino	uod.500710@pec.regione.campania.it
Servizio Territoriale Provinciale	Centro Direzionale - Piazza E. Gramazio, 4 (Santa Colomba) - 82100	uod.500711@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sedi degli Uffici regionali - Unità Operative Dirigenziali (U.O.D.)		
Benevento	Benevento	
Servizio Territoriale Provinciale Caserta	viale Carlo III, 153 (ex CIAPI) – S. Nicola La Strada (CE) - 81020	uod.500712@pec.regione.campania.it
Servizio Territoriale Provinciale Napoli	Centro Direzionale isola A/6, piano 12 - via G. Porzio - 80143 Napoli	uod.500713@pec.regione.campania.it
Servizio Territoriale Provinciale Salerno	via Porto 4 / via Generale Clark, 103 - 84100 Salerno	uod.500714@pec.regione.campania.it

La competenza provinciale degli Uffici regionali è determinata dalla provincia ove ricade la sede legale dell'azienda del richiedente.

La domanda, a pena di esclusione, deve pervenire singolarmente e, ad eccezione di quelle trasmesse via PEC, in plico debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal titolare/legale rappresentante dell'azienda, con l'indicazione del mittente e riportante la seguente dicitura: "DOMANDA DI COFINANZIAMENTO Reg. (UE) n. 1308/2013 MIELE – Anno apistico 2021" e completa di tutta la documentazione prevista secondo le indicazioni riportate all'articolo 8 del presente bando.

Le domande sono consegnate direttamente a mano presso la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Unità Operative Dirigenziali - *Servizi Territoriali Provinciali* di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno oppure, spedite per mezzo del servizio postale, con raccomandata A.R. agli indirizzi regionali sopra indicati.

Le domande possono essere trasmesse singolarmente anche via PEC agli indirizzi regionali sopra indicati riportando nell'oggetto la seguente dicitura: "DOMANDA DI COFINANZIAMENTO Reg. (UE) n. 1308/2013 MIELE - Anno apistico 2021", complete di tutta la documentazione prevista, secondo le indicazioni riportate all'articolo 8 del presente bando compatibili con questa modalità di trasmissione.

Articolo 7
(Termine per la presentazione delle domande)

Le domande devono pervenire alla Regione Campania, presso gli uffici territorialmente competenti indicati all'articolo 6, a pena di esclusione, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Qualora detto termine di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine stesso è posticipato al primo giorno feriale successivo.

Al fine di stabilire la data di presentazione della domanda fa fede la data e l'ora di acquisizione della stessa al protocollo regionale c/o la UOD - *Servizio Territoriale Provinciale* competente, a nulla rilevando per le domande inoltrate a mezzo raccomandata A.R. la data di spedizione. Per le domande trasmesse via PEC fa fede la data e l'ora di trasmissione delle stesse.

Articolo 8
(Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità)

Le UU.OO.DD - *Servizi Territoriali Provinciali* di cui all'articolo 6 del presente bando, competenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

per i controlli amministrativi delle domande di aiuto, accertano le condizioni di seguito elencate.

8.1 Condizioni di ricevibilità

Questa prima fase è finalizzata a verificare la sussistenza delle seguenti condizioni inerenti la domanda di aiuto:

1. pervenuta nei termini stabiliti dal bando;
2. pervenuta singolarmente secondo una delle seguenti modalità:
   - consegnata a mano o a mezzo raccomandata A.R. presso la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Unità Operativa Dirigenziale - *Servizio Territoriale Provinciale* competente, agli indirizzi di cui all'art. 6 del presente bando, in plico debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal titolare o dal legale rappresentante dell'azienda, con l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: "DOMANDA DI COFINANZIAMENTO Reg. (UE) n. 1308/2013 MIELE – Anno apistico 2021";
   - via PEC agli indirizzi indicati all'articolo 6 con l'indicazione in oggetto della seguente dicitura: "DOMANDA DI COFINANZIAMENTO Reg. (UE) n. 1308/2013 MIELE – Anno apistico 2021" e completa di tutta la documentazione prevista dal presente bando compatibile con questa modalità di trasmissione.
3. conforme al modello predisposto da AGEA, relativo all'anno apistico 2021, scaricabile dal portale del SIAN, debitamente compilata con indicazione del CUAA, delle coordinate bancarie (IBAN), di tutti i dati anagrafici richiesti nel quadro A della Sezione I e firmata dal titolare (nel caso di persone fisiche) o dal legale rappresentante (in caso di persone giuridiche);
4. corredata di copia del documento di identità in corso di validità del titolare o del legale rappresentante.

8.2. Condizioni di ammissibilità.

Le condizioni di ammissibilità sono suddivise in quelle concernenti il richiedente, la domanda di aiuto e le spese.

8.2.1. Richiedenti.

I richiedenti sono i soggetti di cui all'art. 5, in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

- detengono e conducono complessivamente almeno 50 alveari;
- risultano assegnatari di Codice Identificativo Univoco ed hanno provveduto alla registrazione degli alveari detenuti nella Banca Dati Apistica Regionale (BDA_R) ai sensi delle disposizioni nazionali e regionali vigenti;
- hanno costituito il proprio fascicolo aziendale nella Banca Dati SIAN, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e smi, e lo stesso è attivo ed aggiornato;
- sono iscritti al Registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura con indicazione del codice attività 01.49.30 *Apicoltura*;
- hanno registrato nella Banca Dati Apistica Regionale (BDA_R), ai sensi delle disposizioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

nazionali e regionali vigenti, un numero di alveari almeno pari a quello delle arnie complessivamente finanziate, in adesione a bandi analoghi al presente, per gli anni apistici 2018 (annualità 2017/2018), 2019 (annualità 2018/2019) e 2020 (annualità 2019/2020).

Gli apicoltori, che nell'arco dell'ultimo triennio hanno beneficiato di contributi per l'acquisto di un numero di arnie complessivamente superiore al numero di alveari registrati nella Banca Dati Apistica Regionale (BDA_R) sono esclusi dai benefici previsti per l'anno apistico 2021 e per quello successivo (anno apistico 2022), ad eccezione di casi debitamente giustificati.

8.2.2. Domanda di aiuto.

Le domande di aiuto devono essere redatte secondo lo schema/modello predisposto da AGEA e disponibile sul sito www.sian.it – scaricabile secondo la seguente procedura: cliccare sul link **UTILITA' (**lato sinistro della pagina) - cliccare sul link **DOWNLOAD -** scorrere in basso con barra laterale fino al menu **Download Modulistica -** cliccare su **Scarico Modulistica domanda di premio per il miele;** al cambio della pagina, si apre l'applicazione DOMANDA DI AIUTO PER IL MIELE – Download Atti Amministrativi; nella pagina sono presenti:

- casella per l'inserimento del Codice fiscale;
- tasto per la stampa del modello di domanda in bianco;
- tasto per la stampa del modello con dati anagrafici precompilati.

La compilazione della casella del Codice Fiscale è necessaria se si sceglie di scaricare il modello di domanda con i dati anagrafici precompilati; il soggetto che richiede tale modulo deve essere già censito all'interno del Sian (fascicolo aziendale); nel caso che ciò non fosse si deve optare per la scelta del modello di domanda in bianco; i modelli sono provvisti del relativo codice a barre ed è possibile scaricare un solo modello alla volta.

Il manuale utente *RTI-AGE-CONEV-MUT-ADM-BAS-ALM-MODE_01.0.doc* che descrive le modalità di utilizzo dell'applicazione è pubblicato all'interno del portale del SIAN (percorso Utilità>Download>download documentazione>Manuali).

Si sottolinea che ciascun modello scaricato dal sito www.sian.it può essere utilizzato esclusivamente da un solo richiedente, in quanto ad ogni modello viene attribuito automaticamente un numero diverso che contraddistingue la domanda.

In aggiunta alla documentazione di cui ai punti 8.1. e 8.2.1 il richiedente deve allegare alla domanda, a pena di esclusione, la seguente ulteriore documentazione:

- preventivi confrontabili, in originale o acquisiti via PEC, di almeno tre ditte (regolarmente iscritte alla CCIAA con codice ATECO compatibile con l'oggetto dell'offerta) per le arnie, le attrezzature e/o il materiale specifico che intende acquistare;
- dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, redatte secondo i modelli allegati al presente bando (ALLEGATO A/1 ed ALLEGATO A/2), corredata laddove previsto della relativa documentazione.

Nel caso di società alla domanda deve essere allegata la documentazione relativa alla costituzione ed alla sussistenza della società al momento della presentazione della domanda stessa, compreso lo statuto ed il libro soci.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui l'imposta sul Valore Aggiunto (IVA) non è recuperabile dal richiedente, alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, anche un'attestazione rilasciata da un esperto contabile certificato o un revisore dei conti atta a dimostrare che l'IVA non è recuperabile in quanto è effettivamente e definitivamente sostenuta dal richiedente stesso.

8.2.3 Spese

Le voci di spesa non ammissibili sono elencate nell'allegato III del Decreto Mipaaf 25 marzo 2016.

L'imposta sul Valore Aggiunto (IVA) non è ritenuta ammissibile a contributo, eccezion fatta per l'IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari.

Non è concesso alcun contributo per l'acquisto di materiale usato.

La spesa ammessa per entrambe le azioni/sottoazioni non può essere inferiore ad € 2.000,00 (IVA esclusa) e superiore ad € 10.000,00 (IVA esclusa).

Nel caso di riconoscimento dell'IVA, le spese ammesse sopra indicate (minima e massima) rimangono invariate e comprensive della stessa IVA.

Non sono altresì ammissibili a contributo le spese di trasporto.

Ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del Decreto Mipaaf 25 marzo 2016, sono eleggibili le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto anche se precedenti a quella di accettazione della domanda stessa.

Sono ammissibili le voci di spesa relative alle attività di cui all'articolo 55 del Reg. (UE) n. 1308/2013 che non hanno beneficiato di altri finanziamenti pubblici a qualsiasi titolo erogati e per le quali non siano in corso di istruttoria ulteriori domande di aiuto dello stesso beneficiario da parte di altri regimi di aiuti pubblici (unionali, nazionali e/o regionali).

Può essere ammessa a contributo una spesa massima, in funzione del numero di alveari registrati in BDA_R da ciascun beneficiario al momento della presentazione della domanda, come di seguito indicata:

- da 50 a 150 alveari: € 5.000,00;
- da 151 a 240 alveari: € 7.500,00;
- da 241 alveari: € 10.000,00.

Le spese ammissibili riguardano le arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa nonché antifurti e bilance per l'esercizio del nomadismo.

Le attrezzature oggetto di finanziamento, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del Decreto Mipaaf 25 marzo 2016, devono essere mantenute in azienda per un periodo minimo di 5 anni, con vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, dalla data di effettiva acquisizione idoneamente documentata, salvo le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali dimostrabili in conformità a quanto previsto all'articolo 2, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 1306/2013.

8.2.3.1 Arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sono ammissibili le spese relative all'acquisto di arnie con fondo a rete, nuove di fabbrica, delle tipologie di seguito indicate:

A) arnia in legno, realizzata secondo le differenti tipologie, costituita da 10 o 12 favi, completa di nido, melario, coprifavo, coperchio piano ricoperto interamente di lamiera zincata, telaini da nido e da melario, inchiodati con o senza fogli cerei montati, coprimaschera ricoperto di lamiera, porticina metallica e verniciatura – spesa massima ammessa per singola arnia: € 130,00 – IVA esclusa;
B) arnia in legno, realizzata secondo le differenti tipologie, costituita da 6 - 7 favi, completa di nido, coprifavo, coperchio piano ricoperto interamente di lamiera zincata, telaini da nido, inchiodati con o senza fogli cerei montati, coprimaschera ricoperto di lamiera, porticina metallica e verniciatura – spesa massima ammessa per singola arnia: € 60,00 – IVA esclusa.

Il contributo pubblico è determinato nella misura del 60% della spesa massima ammessa.

L'acquisto di arnie può essere costituito anche da una combinazione delle due tipologie di arnie indicate.

Le arnie acquistate da ciascun beneficiario devono essere identificate, a cura dello stesso, con un contrassegno indelebile (marchio a fuoco della profondità minima di 4 mm o vernice indelebile). Tale contrassegno deve riportare l'anno apistico di finanziamento (ultimi due numeri: 21) e il Codice Identificativo Univoco rilasciato dall'Azienda Sanitaria Locale (ASL) territorialmente competente (D.M. 11 agosto 2014) in modo da identificare in modo inequivocabile l'azienda e l'anno apistico di riferimento.

8.2.3.2. Antifurti e bilance per l'esercizio del nomadismo

Per le sole aziende che esercitano il nomadismo, come risulta dalla registrazione in BDA_R, sono ammissibili anche le spese relative all'acquisto di antifurti e bilance per alveari. Sia gli antifurti che le bilance devono essere nuove di fabbrica e dotate di sistema trasmissione dati per il controllo da remoto.

La spesa massima ammessa è determinata dai preventivi validi e confrontabili presentati. Il contributo pubblico è determinato nella misura del 50% della spesa massima ammessa.

E' possibile acquistare entrambe le tipologie di attrezzature nei limiti della spesa ammessa.

Le attrezzature acquistate da ciascun beneficiario (e che non sono identificabili da un numero di matricola) devono essere identificate, a cura dello stesso, con un contrassegno indelebile (marchio a fuoco della profondità minima di 4 mm o vernice indelebile). Tale contrassegno deve riportare l'anno apistico di finanziamento (ultimi due numeri: 21) e il Codice Identificativo Univoco rilasciato dall'Azienda Sanitaria Locale (ASL) territorialmente competente (D.M. 11 agosto 2014) in modo da identificare in modo inequivocabile l'azienda e l'anno apistico di riferimento.

Articolo 9
(Istruttoria delle domande)

La ricevibilità, l'ammissibilità, la valutazione e la selezione delle domande di aiuto avvengono successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle stesse previsto dal presente bando a cura degli uffici regionali competenti (UU.OO.DD - *Servizi Territoriali Provinciali)*.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La ricevibilità, l'ammissibilità, la selezione e la valutazione delle istanze si articolano in 3 fasi:

- verifica delle condizioni di ricevibilità delle istanze;
- verifica dell'ammissibilità;
- valutazione e selezione.

Le comunicazioni ai richiedenti relative alla ricevibilità, all'ammissibilità ed alla valutazione e selezione delle domande devono essere effettuate in conformità a quanto previsto dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni.

9.1 Verifica della ricevibilità

La fase è finalizzata a verificare la sussistenza delle condizioni di ricevibilità di cui all'articolo 8, paragrafo 8.1 del presente bando.

Solo le domande che rispondono a tutti i requisiti previsti dal suddetto paragrafo sono ammesse alla successiva fase di ammissibilità. Se uno dei previsti requisiti, pertanto, non è soddisfatto la domanda si intende non ricevibile.

All'esito positivo della ricevibilità della domanda le UU.OO.DD - *Servizi Territoriali Provinciali* comunicano ai soggetti interessati l'avvio del procedimento amministrativo, in conformità a quanto previsto dalle Istruzioni Operative AGEA n. 41, prot. AGEA-ORPUM n. 0058300 del 9 luglio 2019, indicando il nominativo del responsabile del procedimento, l'Ufficio a cui è stata assegnata la domanda e presso il quale si possono richiedere eventuali informazioni.

9.2 Verifica dell'ammissibilità.

La fase è finalizzata a verificare la sussistenza delle condizioni di ammissibilità di cui all'articolo 8, paragrafo 8.2 del presente bando.

Solo le domande che rispondono a tutti i richiamati requisiti sono ammesse alla successiva fase di valutazione e selezione per i giudizi di merito.

Al termine dell'istruttoria di ammissibilità, viene compilata, a cura dell'istruttore, una *check-list* nella quale sono riportante le varie fasi dei controlli effettuati. La *check-list* contiene un campo "note" dove sono riportate eventuali osservazioni. La suddetta *check-list* diventa parte integrante del fascicolo documentale del soggetto richiedente il cofinanziamento.

Le UU.OO.DD *Servizi Territoriali Provinciali* competenti verificano l'ammissibilità degli importi di spesa richiesti.

9.3 Verifica valutazione e selezione.

Ad ogni domanda viene attribuito un punteggio determinato sulla base dei criteri di valutazione indicati nella tabella seguente:

N.	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTI
1	richiedenti di età non superiore ai 40 anni al momento della presentazione dell'istanza (quarantuno anni non compiuti); Tale punteggio può essere riconosciuto anche alle società agricole in possesso dei seguenti requisiti in ordine di priorità:	20

fonte: http://burc.regione.campania.it

	• essere costituite in maggioranza numerica da soci di età non superiore a 40 anni al momento della presentazione della domanda (quarantuno anni non compiuti); • essere rappresentate legalmente da persona di età non superiore ai 40 anni (quarantuno anni non compiuti);	
2	richiedenti che hanno aderito al bando della Regione Campania per il cofinanziamento (fondo FEAGA) dell'acquisto di arnie nella campagna apistica precedente (2020) e di non aver avuto accesso ai benefici per carenza di risorse oppure per avervi rinunciato, nei termini, per finanziamento inferiore al progetto presentato	25
3	richiedenti che non hanno aderito al bando della Regione Campania per il cofinanziamento (fondo FEAGA) dell'acquisto di arnie nella campagna apistica precedente (2020)	10
4	richiedenti che hanno partecipato ai *seminari e convegni tematici* (azione a.2), agli incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario (azione b.1) realizzate dalle Associazioni di apicoltori nell'anno apistico 2019 e/o 2020 con i finanziamenti (Fondo FEAGA) di cui al Regolamento (UE) n. 1308/2013 – Settore Apicoltura - Sottoprogrammi regionali annualità 2018/2019 e 2019/2020 per almeno 10 ore; a tal fine gli apicoltori interessati allegano apposita attestazione rilasciata dall'Associazione	10
5	richiedenti titolari di aziende che adottano il metodo di produzione biologico, iscritte nell'elenco degli Operatori Biologici Italiani validato dalle autorità competenti che hanno sottoposto a controllo anche le produzioni apistiche (la consultazione dell'elenco degli operatori biologici italiani validato dalle autorità competenti è disponibile al seguente indirizzo http://www.sian.it/aBiologicoPubb/start.do)	10
6	richiedenti titolari di locali di smielatura registrati ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (CE) n. 852/2004 e smi; tale punteggio è attribuito esclusivamente ai richiedenti che indicano il numero di registrazione al sistema informatico GISA e danno complete indicazioni relative all'Azienda Sanitaria Locale (ASL) che ha effettuato la registrazione medesima (punteggio alternativo a quello di cui al punto 7)	10
7	richiedenti soci di consorzi o di cooperative che usufruiscono di locali di smielatura registrati ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (CE) n. 852/2004 e s.m.i., di cui sono titolari i relativi consorzi o cooperative; tale punteggio è attribuito esclusivamente ai richiedenti che indicano il numero di registrazione al sistema informatico GISA e complete indicazioni relative all'Azienda Sanitaria Locale (ASL) che ha effettuato la registrazione medesima nonché, documentazione idonea attestante lo stato di socio (punteggio alternativo a quello di cui al punto 6).	5

Il punteggio massimo attribuibile è di 75 punti.

La spesa massima ammessa a contributo è determinata sulla base dell'offerta più bassa, riportata nei preventivi validi e confrontabili allegati alla domanda di aiuto. L'acquisto delle attrezzature è obbligatorio che sia effettuato, salvo casi di forza maggiore debitamente giustificati, presso l'impresa che ha offerto il prezzo più basso, regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. e con codice ATECO compatibile con l'oggetto dell'offerta.

Articolo 10
(Formazione degli elenchi provinciali delle domande ammissibili e non ammissibili)

A conclusione delle fasi istruttorie i nominativi degli apicoltori che hanno presentato richiesta di finanziamento sono inseriti in appositi elenchi provinciali.

Tali elenchi riportano le domande ammissibili al finanziamento con l'attribuzione del punteggio di

fonte: http://burc.regione.campania.it

cui all'art. 9, paragrafo 9.3, la spesa ammessa a finanziamento e l'importo della spesa pubblica prevista per ogni singolo apicoltore richiedente nonché le domande ricevibili non ammissibili.

Al riguardo l'UOD *Ufficio Di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune* (50.07.01) fornisce apposite indicazioni per la redazione dei suddetti elenchi.

Le UOD *Servizi Territoriali Provinciali* competenti approvano con apposito provvedimento i richiamati elenchi provinciali e li trasmettono alla UOD *Ufficio Di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune* (50.07.01), a mezzo della procedura E-Grammata DDD (Delibere, Decreti e Determine) e per posta elettronica ordinaria, entro il termine di giorni 60 da quello di scadenza per la presentazione delle domande di cui all'art. 7 del presente bando.

Articolo 11
(Formazione della graduatoria regionale)

L'U.O.D. *Ufficio Di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune* (50.07.01), ricevuti gli elenchi provinciali, provvede a redigere e formalizzare con proprio provvedimento la graduatoria regionale delle domande ricevute, formulata con le istanze ammissibili e finanziabili, le istanze ammissibili non finanziabili per carenza di risorse e le istanze non ammissibili (ricevibili non ammissibili), con l'indicazione, per ogni domanda di aiuto, del punteggio assegnato (attribuito in conformità a quanto previsto dall'art. 9, paragrafo 9.3.), della spesa ammessa a finanziamento e dell'importo della quota pubblica prevista nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'art. 3 del presente bando.

A parità di punteggio la graduatoria regionale è ordinata in base all'età dei titolari o dei rappresentanti legali dell'azienda a partire da quello più giovane di età riferita al momento della presentazione dell'istanza; per i giovani organizzati in forma societaria la priorità, sempre a parità di punteggio, è data in base alla data di costituzione della società stessa a partire da quella meno recente.

La graduatoria regionale viene trasmessa alle UU.OO.DD. *Servizi Territoriali Provinciali*, a mezzo della procedura E-Grammata DDD (Delibere, Decreti e Determine) e per posta elettronica ordinaria, per la tempestiva notifica ai beneficiari interessati, ai fini dell'acquisizione dell'assenso da parte degli stessi per l'acquisto delle attrezzature. I beneficiari ricevuta la notifica devono comunicare il proprio assenso alla realizzazione dei progetti in misura parziale o totale alle UU.OO.DD *Servizi Territoriali Provinciali* competenti entro e non oltre 5 giorni lavorativi, pena l'esclusione dalla graduatoria stessa.

La graduatoria regionale viene, altresì, comunicata, ai richiedenti che non hanno avuto accesso al finanziamento per esaurimento delle risorse disponibili.

Si precisa che la graduatoria regionale prevede l'assegnazione del contributo ai singoli beneficiari nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'art. 3. Di conseguenza qualora l'ultimo beneficiario in graduatoria risulti assegnatario di risorse finanziarie di valore inferiore rispetto al valore del progetto approvato, come risultanti dall'esito istruttorio della domanda di aiuto, deve comunicare alla U.O.D. *Servizio Territoriale Provinciale* competente, entro 5 giorni lavorativi dalla notifica del provvedimento, il proprio assenso alla realizzazione del progetto come ridimensionato in termini

fonte: http://burc.regione.campania.it

finanziari e riformulando lo stesso in conformità alle risorse finanziarie disponibili.

Le stesse condizioni si applicano nel caso di scorrimento della graduatoria regionale per successive disponibilità di risorse finanziarie oppure per la mancata acquisizione entro i 5 giorni previsti dell'assenso da parte di altri beneficiari utilmente collocati in graduatoria.

Articolo 12
(Realizzazione degli interventi)

Le UU.OO.DD. *Servizi Territoriali Provinciali* autorizzano i beneficiari che hanno fornito il proprio assenso ai sensi dell'art. 11, alla esecuzione dei progetti approvati. Le UU.OO.DD. comunicano, altresì, ai beneficiari che hanno dato l'assenso il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) assegnato, previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, unitamente al contrassegno o codice di cui ai paragrafi 8.2.3.1 e/o 8.2.3.2 (in caso di assenza di numero di matricola delle attrezzature).

I beneficiari procedono alla realizzazione delle iniziative di cui al presente bando dandone comunicazione dell'inizio delle stesse alla Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – UU.OO.DD. competenti per territorio provinciale.

I beneficiari assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. ed in particolare:

- comunicano, a pena di esclusione, gli estremi del conto corrente indicato nel fascicolo (bancario o postale) utilizzato per l'acquisto delle attrezzature oggetto di finanziamento e sul quale l'AGEA provvede all'accredito dell'eventuale contributo; tale conto corrente deve essere riportato anche nel fascicolo aziendale;
- effettuano i pagamenti degli importi dovuti ai fornitori a mezzo bonifico, Ri.Ba. (Ricevuta Bancaria) o carte di credito collegate al conto corrente del fascicolo aziendale indicato nella domanda di aiuto;
- riportano gli estremi alfanumerici del C.U.P. assegnato, a pena di esclusione, su tutti i documenti allegati alla richiesta di liquidazione del contributo, propedeutici all'erogazione del contributo stesso, di cui al successivo articolo 13 del presente bando.

I beneficiari devono effettuare l'acquisto delle attrezzature ammesse a contributo, compreso il pagamento di tutti gli impegni di spesa assunti, improrogabilmente entro il termine del 30 giugno 2021. Si precisa che le spese relative a documentazione di spesa emessa oltre tale termine ovvero coperte con pagamenti effettuati oltre tale termine non sono in nessun caso ritenute ammissibili a contributo.

Articolo 13
(Rendicontazione)

Entro il termine perentorio del 5 luglio 2021 i beneficiari devono far pervenire alla Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali UU.OO.DD. *Servizi Territoriali Provinciali* competenti, la richiesta di liquidazione del contributo (erogazione del premio) relativo alla spesa sostenuta, utilizzando il modello predisposto da AGEA OP scaricato direttamente dal portale SIAN.

Alla richiesta di liquidazione deve essere allegata la seguente documentazione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e smi, attestante che le attrezzature sono mantenute in azienda per un periodo minimo di 5 anni dalla data di effettiva acquisizione con vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, come disposto dal Decreto Mipaaf 25 marzo 2016;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e smi, attestante che lo stesso ha proceduto all'identificazione univoca e indelebile delle attrezzature per le quali ha chiesto il contributo come stabilito dalla regolamentazione unionale, nazionale e dall'articolo 8, paragrafo 8.2.3.1 e/o 8.2.3.2 (oppure dei numeri di matricola delle attrezzature) del presente bando;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e smi, attestante la data di inizio e di fine degli acquisti, comprensivo del loro completamento;
- fatture e/o documenti contabili-amministrativi equipollenti, comprovanti le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento, con specifica liberatoria rilasciata dai venditori/creditori, corredata da fotocopia del documento di riconoscimento;

- bonifici, Ri.Ba. (Ricevuta Bancaria) o carte di credito collegate al conto corrente del fascicolo aziendale indicato nella domanda di aiuto, comprovanti l'avvenuto pagamento delle attrezzature ammesse a contributo.

Non sono ammessi a contributo gli importi relativi a pagamenti effettuati con modalità differenti dal bonifico, dalle Ri.Ba. e dalle carte di credito collegate al conto corrente del fascicolo aziendale indicato nella domanda di aiuto (la documentazione rilasciata dall'Istituto di credito deve essere allegata alla fattura pertinente) di qualsiasi somma, anche se per gli stessi viene fornita liberatoria del creditore.

Le UU.OO.DD. *Servizi Territoriali Provinciali* competenti costituiscono, per ogni singolo beneficiario, un fascicolo documentale che deve contenere tutta la documentazione comprovante le spese sostenute per la realizzazione della attività nonché tutte le comunicazioni intercorse tra l'Amministrazione partecipante ed il beneficiario e quelle indirizzate/inviate alla/dalla Agea OP.

I documenti amministrativi che certificano la proprietà del bene devono essere intestati al beneficiario che ha presentato la domanda di aiuto.

Su ogni fattura e/o documento contabile-amministrativo equipollente presentato e comprovante le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento richiesto, compreso i relativi originali se il beneficiario presenta delle copie conformi, le UU.OO.DD - *Servizi Territoriali Provinciali* competenti devono riportare, al termine del controllo amministrativo, la dicitura "*Regolamento (UE) n. 1308/2013 – art. 55 e numero della domanda di aiuto"*. Ciò per l'immediata evidenza che la spesa documentata sia stata cofinanziata esclusivamente dall'Unione Europea e dallo Stato Italiano e per prevenire che gli stessi documenti di spesa possano, per errore o per dolo, essere presentati a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dalla UE o da altri strumenti finanziari nazionali e/o regionali o comunque da altri programmi pubblici ovvero per il rispetto del divieto di cumulo di finanziamenti o doppio finanziamento (*no double funding*). A tal fine si attengono a quanto previsto al riguardo dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 69 del 26 febbraio 2019 di approvazione del *Sottoprogramma Apistico della Regione Campania per il triennio 2020-2022.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le UU.OO.DD *Servizi Territoriali Provinciali* competenti comunicano ai soggetti interessati, per gli adempimenti riguardanti l'iter istruttorio della domanda, l'apertura e la chiusura del procedimento amministrativo assolvendo in tal modo agli obblighi previsti dalle Istruzioni Operative AGEA – Organismo Pagatore n. 41 del 9 luglio 2019, prot. AGEA-ORPUM n. 0058300.

Non sono finanziabili le aziende apistiche le cui produzioni sono destinate esclusivamente all'autoconsumo, come registrato in BDA_R.

Articolo 14
(Rinunce ai contributi, penalità e sanzioni)

I beneficiari che non comunicano la rinuncia, formulata per iscritto ed inviata via PEC, all'acquisto delle attrezzature ammesse a finanziamento (sia in misura totale che parziale) entro i cinque giorni lavorativi dalla notifica da parte delle UU.OO.DD. *Servizi Territoriali Provinciali* del provvedimento di approvazione della graduatoria regionale sono esclusi dai benefici previsti da analoghi bandi per l'anno apistico 2022 (annualità 2021/2022).

Qualora il beneficiario sia stato informato dall'autorità Regionale dell'intenzione di svolgere un controllo in loco, ovvero se dal controllo in loco o amministrativo emergono delle irregolarità nella domanda di aiuto, con riguardo alle parti dei documenti che presentano inadempienza, la rinuncia al finanziamento non è ammessa.

In caso di rinuncia tardiva il beneficiario è sottoposto a controllo in loco la prima volta che presenta una nuova domanda.

In caso di revoca o di rinuncia parziale o totale del finanziamento si provvede ad assegnare le risorse finanziarie emergenti attraverso lo scorrimento della graduatoria, laddove la tempistica lo consente.

I beneficiari che successivamente alla comunicazione dell'assenso, di cui all'articolo 11 del presente bando, non realizzano le attività, sono esclusi dai benefici previsti da analoghi bandi per l'anno apistico 2022 (annualità 2021/2022).

Articolo 15
(Attività di controllo in loco)

I controlli in loco sono effettuati secondo la tempistica e presso le aziende indicate e comunicate da AGEA.

Gli esiti dei controlli in loco, verbalizzati sull'apposito modello scaricato dal SIAN, devono riportare il timbro della UOD – *Servizio Territoriale Provinciale* competente presso cui sono in servizio i verbalizzanti. Per ogni controllo in loco il suddetto verbale deve essere integrato con una relazione tecnica descrittiva.

Qualora nel corso dei controlli si accerti il mancato rispetto, con discordanza rilevante, di quanto sottoscritto in domanda, senza che sia stata effettuata dal soggetto interessato alcuna comunicazione preventiva e giustificativa alla U.O.D. territorialmente competente, si procede d'ufficio all'esclusione del medesimo soggetto dall'integrale beneficio del contributo richiesto per la domanda in questione e per quella eventualmente presentata per l'anno apistico 2021 (annualità 2021/2022), fatta salva l'applicazione di penali e/o l'obbligo di segnalazione all'Autorità Giudiziaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

per eventuali, ulteriori, accertamenti di competenza.

In caso di non conformità riscontrate in sede di controllo gli apicoltori beneficiari sono automaticamente soggetti a controllo in loco la prima volta che ripresentano una domanda di aiuto.

La Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali si riserva la facoltà di svolgere controlli *in itinere* ed *ex-post* presso gli apicoltori beneficiari al fine di verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati in domanda e l'effettiva presenza delle attrezzature acquistate di cui al presente bando.

Articolo 16
(Modalità di erogazione del contributo)

La Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, sulla base delle verifiche effettuate, comunica, secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni nazionali, all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA – O.P.) per ciascun beneficiario, l'ammontare della spesa accertata e ritenuta ammissibile a contributo.

Il contributo spettante è erogato ai beneficiari direttamente da AGEA O.P.

Art. 17
(Disposizioni finali)

Il presente bando costituisce *lex specialis* e, pertanto, la presentazione della domanda di aiuto comporta, implicitamente, l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le condizioni e prescrizioni ivi previste.

Con la presentazione della domanda il richiedente dichiara di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2018 - entrato in vigore in tutti gli Stati membri il 25 maggio 2018 - che i dati personali raccolti sono trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale sono resi e di aver preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali resa disponibile sul Portale dell'Assessorato Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo web http://www.agricoltura.regione.campania.it/api/apicoltura.html

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alle vigenti disposizioni unionali, nazionali e regionali di riferimento.

****

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e smi)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il __/__/_____

C.F._____ residente in _____(___)
alla via _____ (nel caso di persone giuridiche)
in qualità di _____ della ditta /società _____,
con sede in _____(___) alla via _____

P. IVA _____ - CF _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R 28/12/00 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/00 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di detenere complessivamente n. _____alveari al 31 dicembre 2019, n. _____alveari al momento della presentazione della domanda e che gli stessi sono registrati nella Banca Dati Apistica Regionale (BDA_R) ai sensi delle vigenti disposizioni nazionali e regionali, così come riportato nella seguente tabella:

Dati relativi agli apicoltori ed agli alveari registrati		
Codice identificativo Univoco assegnato dal Servizio Veterinario della ASL territorialmente competente nella BDA_R	n. di alveari registrati al 31 dicembre 2019	n. di alveari registrati al momento della presentazione della domanda

La presente viene trasmessa via PEC o, in alternativa, consegnata a mano allegando copia del proprio documento di riconoscimento _____, in corso di validità n. _____ rilasciato da _____ in data _____.

_____ lì ____/____/_____

Firma

_____

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2018 - entrato in vigore in tutti gli Stati membri il 25 maggio 2018 - che i dati personali raccolti sono trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di aver preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali resa disponibile sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo web http://www.agricoltura.regione.campania.it/api/apicoltura.html

_____ lì ____/____/_____

Firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A/2 (anno apistico 2021)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE O DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e smi)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (__) il ___/___/_____ C.F._____ residente in _____(___) alla via _____ (nel caso di persone giuridiche) in qualità di _____ della ditta /società _____, con sede in _____(___) alla via _____

P. IVA _____ - CF _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R 28/12/00 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(BARRARE SOLO LE VOCI CHE INTERESSANO)

- o di essere iscritto al registro delle imprese della CCIAA di _____ al n. _____ con codice attività 01.49.30 Apicoltura;
- o di aver aderito al bando della Regione Campania per il cofinanziamento (fondo FEAGA) dell'acquisto di arnie nell'anno apistico precedente (2020) e di non aver avuto accesso ai benefici per carenza di risorse oppure di avervi rinunciato, nei termini, per finanziamento inferiore al progetto presentato;
- o di non aver aderito al bando della Regione Campania per il cofinanziamento (fondo FEAGA) dell'acquisto di arnie nell'anno apistico precedente (2020);
- o di aver partecipato ai *seminari e convegni tematici* (azione a.2), agli incontri periodici in apiario, dimostrazioni pratiche ed interventi (azione b.1) realizzate dall'Associazione _____ nell'anno apistico 2019 e/o 2020 con i finanziamenti di cui al Regolamento n. 1308/2013 – Settore Apicoltura - Sottoprogrammi regionali annualità 2018/2019 e 2019/2020 per almeno 10 ore; si allega apposita attestazione rilasciata dalla competente Associazione;
- o di adottare il metodo di produzione biologico e di essere iscritto nell'elenco degli Operatori Biologici Italiani validato dalle autorità competenti e di aver sottoposto a controllo anche la produzione apistica;
- o di essere titolare di locale di smielatura con numero _____ registrato ai sensi dell'art. 6 del Reg. (CE) n. 852/2004 e smi presso la seguente struttura del Servizio Sanitario Nazionale (indicare anche l'indirizzo completo): _____
- o di essere socio del consorzio/cooperativa _____ e di usufruire del locale di smielatura con numero _____ registrato ai sensi dell'art. 6 del Reg. (CE) n. 852/2004 e smi, di cui è titolare il predetto consorzio/la predetta cooperativa, e che tale registrazione è stata effettuata presso la seguente struttura del Servizio Sanitario Nazionale (indicare anche l'indirizzo completo): _____
- o di aver beneficiato per il triennio 2018-2020 (programmi annualità 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020) di contributi per l'acquisto, in adesione ad analoghi bandi, per un numero complessivo di arnie pari a: _____ .

La presente viene trasmessa via PEC o, in alternativa, consegnata a mano o trasmessa mediante raccomandata A/R allegando copia del proprio documento di riconoscimento _____, in corso di validità n. _____ rilasciato da _____ in data _____.

_____ lì ____/____/_____

Firma

_____

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2018 - entrato in vigore in tutti gli Stati membri il 25 maggio 2018 - che i dati personali raccolti sono trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di aver preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali resa disponibile sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo web http://www.agricoltura.regione.campania.it/api/apicoltura.html

_____ lì ____/____/_____

Firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 72 del 29/09/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 1 - Uffi Sup. al Progr. ed al Gest. di Progr. ed Inter. Prev. da Polit Agri Com

Oggetto dell'Atto:

BANDO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' REALIZZATE DA ASSOCIAZIONI DI APICOLTORI. AZIONI DIRETTE A MIGLIORARE LE CONDIZIONI GENERALI DELLA PRODUZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA. ANNO APISTICO 2021 (ANNUALITA' 2020-2021)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio prevede, alla Sezione 5 (*Aiuti nel settore dell'apicoltura*), articolo 55 (*Programmi nazionali e finanziamento*) che gli Stati membri, al fine di migliorare le condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, possono elaborare programmi nazionali triennali a favore del settore dell'apicoltura (*programmi apicoli*) e definisce, altresì, le misure, azioni e sottoazioni che possono essere incluse nel medesimo programma;

- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 stabilisce le regole applicabili sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 *integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro*;

- il Regolamento Delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 reca le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

- il Regolamento Delegato (UE) n. 2015/1366 della Commissione dell'11 maggio 2015 *integra il Regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura* e abroga, tra l'altro, il regolamento (CE) n. 917/2004 della Commissione del 29 aprile 2004;

- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2015/1368, della Commissione, del 6 agosto 2015, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura stabilisce le regole che disciplinano l'aiuto dell'Unione al finanziamento dei programmi nazionali per il settore *dell'apicoltura di cui all'articolo 55 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 («programmi apicoli»);*

- il richiamato Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2015/1368, dispone, all'art. 2, che *ai fini dei programmi apicoli, per "anno apicolo" s'intende il periodo di 12 mesi consecutivi tra il 1° agosto ed il 31* luglio e stabilisce, altresì, i contenuti dei programmi apicoli;

- il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con Decreto 25 marzo 2016 ad oggetto *"Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell'apicoltura"* ha impartito le disposizioni per dare attuazione all'art. 55 del Regolamento (UE) n. 1308/2013, al Regolamento Delegato (UE) n. 2015/1366 e al Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2015/1368 e contestualmente ha definito per ogni singola misura, le azioni e le relative sottoazioni da realizzare, nonché la misura dell'aiuto prevista quale percentuale di cofinanziamento pubblico ed ha, altresì, individuato i beneficiari che possono accedere alle medesime azioni e sottoazioni;

- il richiamato Decreto 25 marzo 2016 stabilisce, inoltre, che le azioni previste per ciascun anno del triennio devono essere portate a termine improrogabilmente entro il 31 luglio dell'anno successivo a quello d'inizio, affinché l'Organismo Pagatore competente (AGEA OP per la regione Campania) possa effettuare i pagamenti entro il termine stabilito dall'articolo 7 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/1368 (15 ottobre dell'anno apistico successivo a quello di riferimento delle spese);

- con la Legge 24 dicembre 2004, n. 313 *Disciplina dell'apicoltura*, l'apicoltura è stata riconosciuta come attività di interesse nazionale utile per la conservazione dell'ambiente naturale, dell'ecosistema e dell'agricoltura in generale;

- con Decreto 4 dicembre 2009, emanato dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali sono state impartite disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale;

- con Decreto 11 agosto 2014, del Ministro della Salute di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali è stato approvato il manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009;

- con Decreto Dirigenziale Regionale (52.04.00) n. 230 del 14 luglio 2015 la Direzione Generale per la *Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale* - UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria ha istituito il nodo regionale della Banca Dati Apistica Nazionale, denominato *Banca Dati Apistica Regionale* (BDA_R);

- la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con Decreto (52.06.00) n. 11 del 9 febbraio 2015 ha definito le procedure regionali per dare attuazione al *Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura*;

- con Delibera della Giunta Regionale n. 69 del 26 febbraio 2019 ad oggetto *Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2173 del 25 marzo 2016 - Approvazione Sottoprogramma Apistico della regione Campania per il triennio 2020-2022* è stato approvato il Sottoprogramma apistico della Regione Campania, con le misure, le azioni e le sottoazioni da realizzare per il triennio 2020-2022;

- con la suddetta Delibera n. 69/2019 è stato demandato, inoltre, alla *Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali* (50.07.00) l'esecuzione di tutti gli adempimenti necessari per dare piena e completa attuazione al *Sottoprogramma apistico della Regione Campania per il triennio 2020-2022* ivi compreso l'individuazione dei beneficiari, le eventuali modifiche delle misure, azioni e sottoazioni e le rimodulazioni del piano finanziario in relazione alle risorse assegnate, al fine di:
  - ✓ utilizzare, fermo restando l'importo complessivo del contributo assegnato al sottoprogramma della Regione Campania, eventuali economie, a seguito di autorizzazione da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari Forestali e del Turismo, ove prevista;
  - ✓ utilizzare ulteriori eventuali risorse finanziarie che dovessero rendersi disponibili per la realizzazione del sottoprogramma medesimo;

- con Decisione di Esecuzione (UE) 2019/974 della Commissione del 12 giugno 2019, *recante approvazione dei programmi nazionali volti a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, presentati dagli Stati membri a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio*, notificata allo Stato italiano con il numero C(2019) 4177, è stato determinato altresì il relativo massimale del contributo dell'Unione;

- il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell'apicoltura usufruisce di finanziamenti pubblici, per il 50% a carico del FEAGA, conformemente al disposto dell'articolo 55, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e per il restante 50% a carico del Fondo di Rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183;
- il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari Forestali – Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea PIUE VI prot. n. 9018407 del 22 luglio 2020 ad oggetto *Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale triennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – Anno apistico 2020/2021* ha provveduto alla ripartizione delle risorse finanziarie tra gli Enti partecipanti, dell'importo complessivo del contributo assegnato per l'anno apistico 2021, di cui alla predetta Decisione di Esecuzione della Commissione Europea, determinando per il sottoprogramma della Regione Campania l'importo di € 332.440,62;
- l'AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura), Organismo Pagatore per la Regione Campania con le Istruzioni operative n. 41 del 9 luglio 2019, prot. AGEA-ORPUM n. 0058300 ha diramato, per il triennio 2020-2022, le istruzioni operative per la compilazione, presentazione e controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, di cui all'art. 55 del Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e Decisione di esecuzione (UE) C(2019) 4177 ex 2019-974 relativo al programma Apistico Nazionale approvato dalla Commissione Europea per il triennio in questione;

CONSIDERATO che:

- il Sottoprogramma apistico della Regione Campania di cui alla suddetta Delibera n. 69/2019, ha stimato per la realizzazione di tutte le attività relative all'anno apistico 2020 (annualità 2019/2020), un fabbisogno complessivo di risorse finanziarie, quale contribuzione pubblica, pari ad € 800.000,00 (paragrafo 4.5 *Piano finanziario suddiviso per anno apistico*) e nell'ambito delle misure:
  - ✓ Misura A *Assistenza tecnica agli Apicoltori ed alle Organizzazioni di Apicoltori* Azione a.2. *Seminari e convegni tematici* un fabbisogno complessivo di risorse finanziarie, quale contribuzione pubblica, pari ad € 40.000,00;
  - ✓ Misura A *Assistenza tecnica agli Apicoltori ed alle Organizzazioni di Apicoltori* Azione a.4. *Assistenza tecnica alle aziende* un fabbisogno complessivo di risorse finanziarie, quale contribuzione pubblica, pari ad € 160.000,00;
  - ✓ Misura B *Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi* Azione b.1. *Incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario per l'applicazione di mezzi di lotta da parte degli esperti apistici, distribuzione dei farmaci veterinari appropriati* un fabbisogno complessivo di risorse finanziarie, quale contribuzione pubblica, pari ad € 40.000,00;
  - ✓ Misura B *Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi* Azione b.4. *Acquisto degli idonei farmaci veterinari e sterilizzazione delle arnie e attrezzature apistiche* un fabbisogno complessivo di risorse finanziarie, quale contribuzione pubblica, pari ad € 80.000,00;
  - ✓ Misura E *Misure di sostegno del ripopolamento del patrimonio apistico dell'Unione* Azione e.1. *Acquisto di sciami, nuclei, pacchi d'api ed api regine* un fabbisogno complessivo di risorse finanziarie, quale contribuzione pubblica, pari ad € 120.000,00;
- le risorse economiche assegnate dal Mipaaft per l'anno apistico 2020 con il Decreto n. 9018407 del 22 luglio 2020, pari ad € 332.440,62, risultano pari al 41,55 % rispetto a quelle stimate dal sottoprogramma regionale e, pertanto, emerge la necessità di rimodulare tutte le singole voci di

spesa del sottoprogramma stesso con il medesimo adeguamento percentuale che conseguentemente determina i valori indicati nella tabella seguente:

MISURA	IMPORTO A CARICO UE	IMPORTO A CARICO STATO	IMPORTO A CARICO PRIVATO	TOTALE A CARICO PA	% CONTRIBUTO	TOTALE GENERALE
A.2.	8.311,02	8.311,02	-	16.622,03	100,00	16.622,03
A.4.	33.244,06	33.244,06	7.387,57	66.488,12	90,00	73.875,69
B.1.	8.311,02	8.311,02	4.155,51	16.622,03	80,00	20.777,54
B.4.	16.622,03	16.622,03	33.244,06	33.244,06	50,00	66.488,12
E.1.	24.933,05	24.933,05	33.244,06	49.866,09	60,00	83.110,16
TOTALE	91.421,17	91.421,17	78.031,20	182.842,34	*****	260.873,54

VISTO il documento *Bando pubblico per il finanziamento di attività realizzate da Associazioni di apicoltori. Azioni dirette a migliorare le condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura. Anno apistico 2021 (Annualità 2020/2021)* allegato al presente provvedimento (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale, predisposto dal competente ufficio di questa Unità Operativa Dirigenziale *Ufficio Di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune* (50.07.01);

CONSULTATE al riguardo le Associazioni Apicoltori maggiormente rappresentative con sede legale nel territorio della Regione Campania;

RITENUTO di dover approvare il richiamato documento *Bando pubblico per il finanziamento di attività realizzate da Associazioni di apicoltori. Azioni dirette a migliorare le condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura. Anno apistico 2021 (Annualità 2020/2021)* allegato al presente provvedimento (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTI

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 612 del 29 ottobre 2011 di approvazione del Regolamento n. 12 *Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania*;

- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 *Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania e smi*;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 478 del 10 settembre 2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture Ordinamentali *della Giunta Regionale della Campania;*
- *il Decreto legislativo* 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa Unità Operativa Dirigenziale (50.07.01) *Ufficio di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune* in conformità alle disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate e trascritte nel presente dispositivo:

- di approvare il documento *Bando pubblico per il finanziamento di attività realizzate da Associazioni di apicoltori. Azioni dirette a migliorare le condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura. Anno apistico 2021 (Annualità 2020/2021)* allegato al presente provvedimento (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

- di dare atto che per il presente provvedimento sussistono, altresì, gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (*Regione casa di vetro*), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della LR 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con LR 28 luglio 2017, n. 23.

- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Segreteria di Giunta;
  - al BURC per la pubblicazione anche per le finalità di cui all'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23 *Regione casa di vetro*;
  - all'Assessore all'Agricoltura;
  - al Direttore Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali (50.07.00.);
  - alla U.O.D. (50.07.06) *Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo* per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo web: http://www.agricoltura.regione.campania.it/ nell'apposita pagina dedicata all'apicoltura;
  - alle Unità Operative Dirigenziali *Servizi Territoriali Provinciali Avellino (50.07.10), Benevento (50.07.11), Caserta (50.07.12),* Napoli (50.07.13) e Salerno (50.07.14);
  - all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali (40.03.03).

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, secondo le modalità stabilite dal codice del processo amministrativo approvato con D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 e successive modifiche e integrazioni o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi

del DPR 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

f.to Claudio ANSANELLI

Allegato A

Bando pubblico per il finanziamento di attività realizzate da Associazioni di apicoltori. Azioni dirette a migliorare le condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura. Anno apistico 2021 (Annualità 2020/2021).

.

Articolo 1
(Finalità)

Con il presente bando sono definiti i criteri e le modalità per la concessione di contributi per il finanziamento di attività realizzate da *Associazioni di apicoltori* quali azioni dirette a migliorare le condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per l'anno apistico 2021.

Il bando è adottato in attuazione del Sottoprogramma apistico della Regione Campania per il triennio 2020/2022, anno apistico 2021, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 69 del 26 febbraio 2019 (pubblicata sul BURC n. 12 del 4 marzo 2019) e del Programma Nazionale Triennale per le campagne apistiche 2020, 2021 e 2022, approvato con Decisione di Esecuzione (UE) 2019/974 della Commissione del 12 giugno 2019, *recante approvazione dei programmi nazionali volti a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, presentati dagli Stati membri a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio*, notificata allo Stato italiano con il numero C(2019) 4177.

Le iniziative finanziate, in conformità al sottoprogramma regionale approvato con la richiamata delibera della Giunta Regionale n. 69/2019 per l'anno apistico 2021, sono le seguenti:

- Misura A *Assistenza tecnica agli Apicoltori ed alle Organizzazioni di Apicoltori*
  - ✓ Azione a.2. *Seminari e convegni tematici*;
  - ✓ Azione a.4. *Assistenza tecnica alle aziende*;
- Misura B *Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi*
  - ✓ Azione b.1. *Incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario per l'applicazione di mezzi di lotta da parte degli esperti apistici, distribuzione dei farmaci veterinari appropriati*;
  - ✓ Azione b.4. *Acquisto degli idonei farmaci veterinari e sterilizzazione delle arnie e attrezzature apistiche*;
- Misura E *Misure di sostegno del ripopolamento del patrimonio apistico dell'Unione;*
  - ✓ Azione e.1. *Acquisto di sciami, nuclei, pacchi d'api ed api regine*.

Articolo 2
(Riferimenti normativi)

- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio* – Sezione 5 (*Aiuti nel settore dell'apicoltura*) - Articolo 55 (*Programmi nazionali e finanziamento*);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *Regolamento Delegato (UE) n. 2015/1366 della Commissione dell'11 maggio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura* e che abroga il regolamento (CE) n. 917/2004 della Commissione del 29 aprile 2004;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2015/1368 della Commissione del 6 agosto 2015 *recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura;*
- Decreto 25 marzo 2016, n. 2173, del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali concernente *Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell'apicoltura* (G.U.R.I. Serie Generale n.115 del 18 maggio 2016);
- Decreto 28 febbraio 2017, n. 1323, del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali *Integrazioni al decreto ministeriale 25 marzo 2016, n. 2173, che stabilisce disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, per quanto concerne il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell'apicoltura*;
- Decreto 4 dicembre 2009 del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali *Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale* (GURI n. 93 del 22 aprile 2010);
- Decreto 11 agosto 2014 del Ministro della Salute di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali *Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009, recante: «Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale»* (GU n.291 del 16-12-2014);
- Decreto Dirigenziale Regionale (52.04.00) n. 230 del 14 luglio 2015 concernente l'istituzione del Nodo Regionale della Banca dati Apistica Nazionale denominato *Banca Dati Apistica Regionale* (BDA_R);
- Legge Regionale n. 7 del 29 marzo 2006 *Interventi per la protezione e l'incremento dell'apicoltura*;
- Delibera della Giunta Regionale n. 69 del 26 febbraio 2019 ad oggetto *Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2173 del 25 marzo 2016 - Approvazione Sottoprogramma Apistico della Regione Campania per il triennio 2020-2022*;
- Decisione di Esecuzione (UE) 2019/974 della Commissione del 12 giugno 2019, *recante approvazione dei programmi nazionali volti a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, presentati dagli Stati membri a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio*, notificata allo Stato italiano con il numero C(2019) 4177;
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari Forestali – Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale – Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea PIUE VI prot. n. 9018407 del 22 luglio 2020 ad oggetto *Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale triennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – Anno apistico 2020/2021*;
- Istruzioni operative AGEA – Organismo Pagatore n. 41 del 9 luglio 2019, prot. AGEA-ORPUM n. 0058300 con la quale sono state diramate, per il triennio 2020-2022, le istruzioni operative per la compilazione, presentazione e controllo delle domande di

fonte: http://burc.regione.campania.it

finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, di cui all'Art. 55 del Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e decisione di esecuzione (UE) C(2019) 4177 ex 2019-974 relativo al programma Apistico Nazionale approvato dalla Commissione Europea per il triennio in questione.

Articolo 3
(Disponibilità finanziaria)

La disponibilità finanziaria, quale quota di contribuzione pubblica, per la realizzazione delle attività previste dal presente bando ammonta ad € 182.842,34 (euro centottantaduemilaottocentoquarantadue/34).

Nella tabella sottostante si riporta la spesa emergente, con la ripartizione del suddetto importo per singola misura ed azione, ivi compresa la percentuale di finanziamento pubblico e la quota a carico dei privati.

MISURA	IMPORTO A CARICO UE	IMPORTO A CARICO STATO	IMPORTO A CARICO PRIVATO	TOTALE A CARICO PA	% CONTRIBUTO	TOTALE GENERALE
A.2.	8.311,02	8.311,02	-	16.622,03	100,00	16.622,03
A.4.	33.244,06	33.244,06	7.387,57	66.488,12	90,00	73.875,69
B.1.	8.311,02	8.311,02	4.155,51	16.622,03	80,00	20.777,54
B.4.	16.622,03	16.622,03	33.244,06	33.244,06	50,00	66.488,12
E.1.	24.933,05	24.933,05	33.244,06	49.866,09	60,00	83.110,16
TOTALE	91.421,17	91.421,17	78.031,20	182.842,34	*****	260.873,54

Articolo 4
(Area di intervento)

Le misure e le azioni del sottoprogramma previste dal presente bando trovano applicazione su tutto il territorio della Regione Campania.

Articolo 5
(Articolazione delle azioni)

Con il presente bando sono finanziate le seguenti attività:

- una organica calendarizzazione di seminari e convegni tematici destinati ad affrontare specifiche problematiche relative alla razionale gestione dell'apiario ed al controllo delle principali malattie (Misura A - azione a.2);
- un servizio di assistenza tecnica specialistica, consulenza aziendale alle aziende apistiche (Misura A - azione a.4);
- dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario finalizzati alla diffusione di buone prassi di allevamento e di idonee tecniche di difesa dalle principali patologie e parassitosi dell'apiario (Misura B - azione b.1);
- acquisto di idonei farmaci veterinari e/o prodotti destinati alla cura delle api e degli alveari per la difesa dalle principali patologie e parassitosi ed al trattamento delle arnie e delle attrezzature apistiche (Misura B - azione b.4.);
- acquisto di api regine (Misura E - azione e.1).

Articolo 6

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Soggetti beneficiari)

I soggetti che possono produrre domanda e beneficiare dei contributi di cui al presente bando sono le Associazioni di apicoltori con sede legale in Campania in possesso dei requisiti di seguito indicati:

1. sono legalmente costituite con atto pubblico ed hanno sede legale nel territorio della Regione Campania;
2. sono costituite da almeno 40 soci;
3. almeno due terzi dei soci componenti sono apicoltori residenti sul territorio della Regione e risultano assegnatari del Codice Identificativo Univoco dall'Azienda Sanitaria Locale (ASL) competente per territorio; tutti gli alveari detenuti sono registrati nella Banca Dati Apistica Regionale (BDA_R) ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente;
4. hanno costituito il proprio fascicolo aziendale nel *Sistema Informativo Agricolo Nazionale* (SIAN), in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e smi, e che lo stesso è attivo ed aggiornato.

Articolo 7
(Modalità di presentazione delle domande)

Le domande di finanziamento sono indirizzate all'Organismo Pagatore AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) per il tramite della Regione Campania.

Le Associazioni che intendono aderire al bando devono far pervenire le domande alla Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - presso gli uffici di seguito indicati:

Sedi degli Uffici regionali - Unità Operative Dirigenziali (U.O.D.)		
DENOMINAZIONE UFFICIO	INDIRIZZO	PEC
Servizio Territoriale Provinciale Avellino	Palazzo della Regione - Collina Liguorini - 83100 Avellino	uod.500710@pec.regione.campania.it
Servizio Territoriale Provinciale Benevento	Centro Direzionale - Piazza E. Gramazio, 4 (Santa Colomba) - 82100 Benevento	uod.500711@pec.regione.campania.it
Servizio Territoriale Provinciale Caserta	viale Carlo III, 153 (ex CIAPI) – S. Nicola La Strada (CE) – 81020	uod.500712@pec.regione.campania.it
Servizio Territoriale Provinciale Napoli	Centro Direzionale isola A/6, piano 12 - via G. Porzio - 80143 Napoli	uod.500713@pec.regione.campania.it
Servizio Territoriale Provinciale Salerno	via Porto 4 / via Generale Clark, 103 - 84100 Salerno	uod.500714@pec.regione.campania.it

La competenza provinciale degli Uffici regionali è determinata dalla provincia ove ricade la sede legale dell'Associazione.

La domanda, a pena di esclusione, deve pervenire singolarmente e, ad eccezione di quelle trasmesse via PEC, in plico debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'Associazione, con l'indicazione del mittente e riportante la seguente dicitura: "DOMANDA DI COFINANZIAMENTO Reg. (UE) n. 1308/2013 MIELE – Anno apistico 2021" e completa di tutta la documentazione prevista secondo le indicazioni riportate all'articolo 9 del presente bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le domande sono consegnate direttamente a mano presso la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Unità Operative Dirigenziali - *Servizi Territoriali Provinciali* di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno oppure, spedite per mezzo del servizio postale, con raccomandata A.R. agli indirizzi sopra indicati.

Le domande possono essere trasmesse singolarmente anche via PEC agli indirizzi regionali sopra indicati riportando nell'oggetto la seguente dicitura: "DOMANDA DI COFINANZIAMENTO Reg. (UE) n. 1308/2013 MIELE – Anno apistico 2021", complete di tutta la documentazione prevista, secondo le indicazioni riportate all'articolo 9 del presente bando compatibili con questa modalità di trasmissione.

L'Amministrazione ricevente non assume responsabilità per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disfunzioni postali o comunque dovuti a fatto di terzi, a casi fortuiti o di forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento dell'eventuale raccomandata.

Articolo 8
(Termine per la presentazione delle domande)

Le domande devono pervenire alla Regione Campania, presso gli uffici territorialmente competenti indicati all'articolo 7, a pena di esclusione, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Qualora detto termine di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine stesso è posticipato al primo giorno feriale successivo.

Al fine di stabilire la data di presentazione della domanda fa fede la data e l'ora di acquisizione della stessa al protocollo regionale c/o la UOD - *Servizio Territoriale Provinciale* competente, a nulla rilevando per le domande inoltrate a mezzo raccomandata A.R. la data di spedizione. Per le domande trasmesse via PEC fa fede la data e l'ora di trasmissione delle stesse.

Articolo 9
(Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità)

Gli uffici regionali – Unità Operative Dirigenziali *Servizi Territoriali Provinciali* - di cui all'articolo 7 del presente bando, competenti per i controlli amministrativi delle domande di aiuto, accertano le condizioni di seguito elencate.

9.1. Condizioni di ricevibilità

Questa prima fase è finalizzata a verificare la sussistenza delle seguenti condizioni inerenti la domanda di finanziamento:

1. pervenuta nei termini stabiliti dal bando;
2. pervenuta singolarmente secondo una delle seguenti modalità:
    - consegnata a mano o a mezzo raccomandata A.R. presso la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Unità Operativa Dirigenziale - *Servizio Territoriale Provinciale* competente, agli indirizzi di cui all'art. 7 del presente bando, in plico debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'Associazione, con l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: "DOMANDA DI COFINANZIAMENTO Reg. (UE) n. 1308/2013 MIELE – Anno apistico 2021";
    - via PEC agli indirizzi indicati all'articolo 7 con l'indicazione in oggetto della seguente

fonte: http://burc.regione.campania.it

dicitura: “DOMANDA DI COFINANZIAMENTO Reg. (UE) n. 1308/2013 MIELE – Anno apistico 2021” e completa di tutta la documentazione prevista dal presente bando compatibile con questa modalità di trasmissione.

3. contenente la domanda di aiuto;
4. la domanda di aiuto deve essere conforme al modello predisposto da AGEA scaricabile dal sito SIAN, relativo all’anno apistico 2021, debitamente compilata, con indicazione del CUAA, delle coordinate bancarie (IBAN), di tutti i dati richiesti nel quadro A della Sezione I, firmata dal legale rappresentante dell’Associazione, riportante l’indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), con allegata copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell’Associazione;
5. per le domande consegnate a mano o mediante raccomandata A/R contenente tutta la documentazione prevista in due buste di cui una contrassegnata come *Busta A* e l’altra contrassegnata come *Busta B*;
6. per le domande trasmesse via PEC contenente tutta la documentazione prevista in due files compressi contrassegnati come *File A* e *File B*;

9.2 Condizioni di ammissibilità

Le condizioni di ammissibilità per l'accesso ai contributi previsti dal presente bando sono suddivise in quelle concernenti il richiedente, la domanda di finanziamento e le spese.

9.2.1 Richiedente.

Possono accedere ai benefici previsti dal presente bando le Associazioni di apicoltori le cui norme statutarie ne consentono l’accesso e che risultano in possesso dei requisiti di cui all’articolo 6.

9.2.2 Domanda di finanziamento

Le domande di finanziamento, a pena di esclusione, devono contenere nel caso di consegna a mano o tramite spedizione con raccomandata A/R la domanda di aiuto e due distinte buste (Busta A e Busta B). Le domande trasmesse via PEC devono contenere la domanda di aiuto e due files compressi (File A e File B).

La domanda di aiuto, firmata dal legale rappresentante dell’Associazione, deve essere conforme al modello predisposto da AGEA e disponibile sul sito www.sian.it, scaricabile secondo la seguente procedura: cliccare sul link **UTILITA’ (**lato sinistro della pagina) - cliccare sul link **DOWNLOAD -** scorrere in basso con la barra laterale fino al menu **Download Modulistica -** cliccare su **Scarico Modulistica domanda di premio del miele;** al cambio della pagina, si apre l’applicazione DOMANDA DI AIUTO PER IL MIELE – Download Atti Amministrativi; nella pagina sono presenti:

- casella per l’inserimento del Codice fiscale
- tasto per la stampa del modello di domanda in bianco
- tasto per la stampa del modello con dati anagrafici precompilati.

La compilazione della casella del Codice Fiscale è necessaria se si sceglie di scaricare il modello di domanda con i dati anagrafici precompilati; il soggetto che richiede tale modulo deve essere già censito all’interno del Sian (fascicolo aziendale); nel caso che ciò non fosse si deve optare per la scelta del modello di domanda in bianco; i modelli sono provvisti del relativo codice a barre ed è possibile scaricare un solo modello alla volta.

Il manuale utente *RTI-AGE-CONEV-MUT-ADM-BAS-ALM-MODE_01.0.doc* che descrive le modalità di utilizzo dell’applicazione è pubblicato all’interno del portale del SIAN (percorso Utilità>Download>download documentazione>Manuali).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si sottolinea che ciascun modello scaricato dal sito www.sian.it può essere utilizzato esclusivamente da un solo richiedente, in quanto ad ogni modello viene attribuito automaticamente un numero diverso che contraddistingue la domanda.

La busta contrassegnata come *Busta A* oppure il File A devono contenere:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'Associazione, autenticati ai sensi della normativa vigente, oppure dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000 e smi che indichi che nulla è variato rispetto a quelli già in possesso dell'Amministrazione e presentati nelle annualità precedenti (indicare la data di presentazione ed il numero di acquisizione al protocollo regionale);
- copia autenticata ai sensi della normativa vigente del verbale dell'Organo deliberante ove sono riportate le decisioni degli organi statutari all'uopo preposti, in ordine:
  a) all'approvazione dei progetti esecutivi;
  b) all'individuazione dei tecnici da impiegare;
  c) all'autorizzazione rilasciata al legale rappresentante di formulare la richiesta di contributo di cui al presente bando, nonché di formalizzare gli incarichi previsti e di procedere all'acquisto dei beni e dei servizi necessari;
- elenco dei soci con l'indicazione, per i soci apicoltori, del numero di alveari detenuti e registrati nella Banca dati Apistica Regionale (BDA_R) al 31 dicembre 2019 (ivi compreso le variazioni intervenute nella titolarità aziendale dopo tale data) e del Codice Identificativo Univoco assegnato dall'Azienda Sanitaria Locale (ASL) competente, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente; l'elenco deve essere redatto conformemente al modello di cui all'allegato A/1 del presente bando, timbrato e siglato dal legale rappresentante dell'Associazione;
- scheda di riepilogo in originale (trattenendone copia) che riporta, per ogni socio apicoltore, la quantità di api regine assegnate, redatta conformemente all'allegato A/2 del presente bando, timbrata e siglata dal legale rappresentante dell'Associazione; sullo stesso modello in copia l'apicoltore deve firmare per la consegna delle api regine assegnate;
- scheda di adesione dei soci apicoltori partecipanti alle azioni di cui al presente bando (che può essere trasmessa anche via PEC), con l'indicazione della richiesta del quantitativo di farmaco veterinario o prodotto SOP (senza obbligo di prescrizione), del numero di distributori di farmaci veterinari o di prodotti SOP e del numero di api regine da acquistare, con la quale gli stessi si impegnano a corrispondere la quota di spesa non coperta da contributo pubblico, redatta conformemente all'allegato A/3 (in alternativa copia autenticata ai sensi di legge della delibera assembleare con la quale l'Associazione si assume l'obbligo di copertura della quota di spesa non coperta da contributo pubblico);
- nel caso in cui l'imposta sul Valore Aggiunto (IVA) non sia recuperabile dal beneficiario, alla domanda va allegata, a pena di esclusione, anche un'attestazione rilasciata da un esperto contabile certificato o un revisore dei conti atta a dimostrare che per il beneficiario la stessa IVA non è recuperabile in quanto è effettivamente e definitivamente sostenuta dallo stesso.

La busta contrassegnata come *Busta B* oppure il File B devono contenente i progetti esecutivi delle attività che si intendono realizzare afferenti rispettivamente:

- all'azione a.2;
- all'azione a.4;
- all'azione b.1;
- all'azione b.4:
- all'azine e.1.

Le azioni b.4 ed e.1 sono destinate ad Associazioni di apicoltori che attivino le iniziative previste dalle azioni a.2, a.4 e/o b.1.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per ciascuna delle azioni a.2, a.4, b.1, b.4 ed e.1 deve essere presentato un progetto esecutivo, contenente tutte le informazioni ritenute necessarie per la sua valutazione ed in particolare:

- l'indicazione dei responsabili di progetto con il numero di ore impegnate;
- la descrizione dettagliata delle attività previste;
- il cronoprogramma delle attività previste;
- il preventivo analitico finanziario.

A pena di esclusione, i progetti esecutivi devono essere firmati sul frontespizio dal legale rappresentante dell'Associazione e dai responsabili di progetto; devono, inoltre, essere timbrati e siglati dal legale rappresentante in ogni loro pagina.

Ai progetti medesimi, devono, inoltre, essere allegati i *curricula* in originale*,* o ricevuti via PEC direttamente dagli interessati, debitamente firmati e con il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della vigente normativa, del responsabile di progetto, dei tecnici e/o dei docenti impiegati.

Sono ammesse variazioni di spesa all'interno della stessa azione fino ad un massimo del 20 % della spesa totale.

9.2.3 Spese

Le voci di spesa non ammissibili sono elencate nell'allegato III del Decreto Mipaaf 25 marzo 2016.

Sono ritenute ammissibili a contributo le spese di seguito indicate:

a) Azioni a.2 e b.1:

- compensi per l'attività svolta dai responsabili del progetto; tale voce assorbe anche la spesa per progettazione e tutoraggio; la spesa massima ammissibile non può essere superiore al 10% del costo complessivo dell'azione medesima; si precisa che il tecnico incaricato per le attività di tutoraggio non può svolgere docenze;

- compensi ai docenti; gli importi massimi ammissibili per le docenze sono di seguito riportati (i massimali sono da intendersi al netto di IVA e a lordo di IRPEF):

  - ✔ fascia A docenti fino ad un massimale di € 100,00/ora: docenti universitari di ruolo (ordinari, associati); ricercatori senior (dirigenti di ricerca, primi ricercatori); dirigenti di azienda;imprenditori, esperti di settore senior (con esperienza professionale almeno decennale nel profilo o categoria di riferimento); professionisti: esperti senior di orientamento, di formazione (iniziale e continua) e di didattica (con esperienza professionale almeno decennale nel profilo o categoria di riferimento);

  - ✔ fascia B: docenti fino ad un massimale di € 80,00/ora: ricercatori universitari (primo livello); ricercatori junior (con esperienza almeno triennale di conduzione o gestione progetti nel settore d'interesse); professionisti, esperti di settore junior (con esperienza almeno triennale di conduzione o gestione di progetti nel settore d'interesse); professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (iniziale e continua) e di didattica con esperienza almeno triennale di docenza, conduzione o gestione di progetti nel settore d'interesse;

  - ✔ fascia C: docenti fino ad un massimale di € 50,00/ora: assistenti tecnici (laureati o diplomati) con competenza ed esperienza professionale almeno biennale nel

fonte: http://burc.regione.campania.it

settore.

Qualora per lo stesso incontro o seminario le Associazioni beneficiarie ricorressero a due o più docenti, i compensi spettanti a ciascuno di essi andranno calcolati ripartendo il numero complessivo di ore fra i docenti impiegati.

Rimborsi spesa: ai docenti ed ai tutor le Associazioni beneficiarie possono riconoscere il rimborso delle seguenti spese:

- ✔ spese di viaggio: sono ammissibili le spese di viaggio utilizzando i mezzi pubblici di linea. Per l'uso dell'auto propria, preventivamente autorizzato dall'Associazione richiedente, è riconosciuta un'indennità per km percorso pari, al massimo, ad 1/5 del costo in Italia di un litro di benzina, calcolata sulla media mensile pubblicata ufficialmente nel sito Internet del Ministero dello Sviluppo Economico, così come indicato sul sito www.aci.it;
- ✔ spese di vitto ed alloggio: è ammissibile una spesa massima di € 30,00 per pasto. Per l'alloggio sono ammissibili le spese per strutture alberghiere fino ad un importo massimo di € 80,00/die.

Le Associazioni beneficiare possono eventualmente sostenere direttamente le spese di viaggio, di vitto ed alloggio dei docenti e dei tutor.

Non è ritenuto ammissibile a contributo il rimborso ai docenti ed ai tutor di spese differenti a quelle sopra indicate.

- ➢ spese per l'utilizzo di locali e delle relative attrezzature, ovvero di strutture di aziende apistiche e delle relative attrezzature, necessari per lo svolgimento degli incontri e/o delle dimostrazioni pratiche e degli interventi in apiario;
- ➢ noleggio di attrezzature multimediali (personal computer, videoproiettori, impianti di amplificazione, ecc.). La spesa massima ammissibile non può essere superiore al 10% del costo complessivo della sottoazione medesima. Per dette attrezzature le Associazioni richiedenti devono inoltre allegare almeno tre preventivi confrontabili;
- ➢ acquisto e/o produzione di materiale didattico ed informativo (depliants, manifesti, locandine, ecc.); per tali acquisti e/o produzioni da tipografie le Associazioni richiedenti devono acquisire ed allegare almeno tre preventivi di spesa confrontabili.

Tutto il materiale informativo o promozionale deve inoltre riportare obbligatoriamente il logo dell'Unione europea con sottostante dicitura "Unione Europea" e, nello stesso frontespizio, il logo della Repubblica Italiana insieme alla dicitura sottostante "*Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari Forestali*".

E' ritenuta ammissibile a contributo una spesa media omnicomprensiva, tenuto conto di tutte le iniziative programmate e realizzate:

- ➢ azione a.2: € 2.000,00/seminario o convegno;
- ➢ azione b.1: € 700,00/incontro dimostrativo.

Il numero minimo di apicoltori partecipanti ai seminari e convegni, azione a.2, per usufruire dell'intero importo del contributo, è pari a 20 unità. Il mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti comporta una riduzione percentuale del contributo con le modalità riportate nella seguente tabella:

Numero di partecipanti	**Riduzione del contributo**
10 – 19	50%
Meno di 10	100%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il numero minimo di apicoltori partecipanti agli incontri periodici, dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario, di cui all'azione b.1, per usufruire dell'intero importo del contributo, è pari a 10 unità. Il mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti comporta una riduzione percentuale del contributo con le modalità riportate nella seguente tabella:

Numero di partecipanti	Riduzione del contributo
7 – 9	50%
Meno di 7	100%

b) Azione a.4:

- compensi per l'attività svolta dai responsabili del progetto; la spesa massima ammissibile non può essere superiore al 10% del costo complessivo della sottoazione medesima;
- compensi per consulenze tecniche e professionali; la collaborazione o la prestazione dei consulenti tecnici deve risultare da specifica lettera d'incarico o contratto di collaborazione professionale sottoscritto dalle parti interessate. Il rapporto deve rientrare nelle seguenti tipologie di lavoro:
  - ✔ personale a progetto: oltre a tale tipologia può trattarsi anche di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa;
  - ✔ prestatori d'opera non soggetti a regime IVA: si tratta di prestazioni effettuate occasionalmente da personale non soggetto a regime IVA. In tal caso la parcella deve riportare le indicazioni dei motivi di esclusione e i relativi riferimenti legislativi;
  - ✔ professionisti soggetti a regime IVA: sono soggette ad IVA le prestazioni di lavoro autonomo che rispettino i caratteri dell'abitualità e/o professionalità.
  - ✔ assunzione a tempo determinato per scopi strettamente connessi al Programma.

Al fine di determinare i relativi massimali di costo, i consulenti sono inquadrati per fasce d'appartenenza sulla base di determinati requisiti professionali. È necessario pertanto operare le seguenti distinzioni:

- ✔ fascia A: docenti di ogni grado del sistema universitario e scolastico impegnati in attività di consulenza inerenti al settore/materia progettuale e proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; ricercatori senior (dirigenti di ricerca, primi ricercatori) impegnati in attività di consulenza inerenti al settore/materia progettuale e proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; dirigenti dell'Amministrazione Pubblica; funzionari dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione con esperienza almeno quinquennale; dirigenti d'azienda o imprenditori impegnati in attività di consulenza proprie del settore di appartenenza con esperienza professionale almeno quinquennale; esperti di settore senior e professionisti impegnati in attività di consulenza con esperienza professionale almeno quinquennale inerente al settore/materia progettuale o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse. Massimale di costo: € 500,00/ giornata singola, al lordo di IRPEF, al netto di IVA;
- ✔ fascia B: ricercatori universitari di primo livello e funzionari dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività di consulenza proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; ricercatori junior con esperienza almeno triennale di consulenza inerente al settore/materia progettuale o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse; professionisti od esperti con esperienza almeno triennale di consulenza inerente al settore/materia progettuale o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse. Massimale di costo: € 300,00/giornata singola, al lordo di IRPEF, al netto di IVA;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✔ fascia C: assistenti tecnici con competenza ed esperienza professionale nel settore; professionisti od esperti junior impegnati in attività di consulenza inerenti al settore/materia progettuale. Sono riconducibili a questa fascia le attività di consulenza realizzata mediante contratto di collaborazione coordinata e continuativa. Massimale di costo: € 150,00/giornata singola, al lordo di IRPEF ed al netto di IVA.

- rimborsi spesa: ai tecnici impiegati le Associazioni beneficiarie possono riconoscere il rimborso delle seguenti spese:
  - ✔ spese di viaggio: sono ammissibili le spese di viaggio utilizzando i mezzi pubblici di linea. Per l'uso privato dell'auto propria, preventivamente autorizzato dall'Associazione richiedente, è riconosciuta un'indennità per km percorso pari, al massimo, ad 1/5 del costo in Italia di un litro di benzina, calcolata sulla media mensile pubblicata ufficialmente nel sito Internet del Ministero dello Sviluppo Economico, così come indicato sul sito www.aci.it;
  - ✔ spese di vitto ed alloggio: è ammissibile una spesa massima di € 30,00 per pasto. Per l'alloggio sono ammissibili le spese per strutture alberghiere fino ad un importo massimo di € 80,00/die.

Le Associazioni beneficiarie possono eventualmente sostenere direttamente le spese di viaggio, di vitto e di alloggio dei tecnici impiegati.

Non è ritenuto ammissibile a contributo il rimborso ai tecnici di spese differenti da quelle sopra indicate.

c) Azione b.4:

- compensi per l'attività svolta dai responsabili del progetto; tale voce assorbe anche la spesa per progettazione e tutoraggio; la spesa massima ammissibile non può essere superiore al 10% del costo complessivo dell'azione medesima;

- sono finanziabili con questa azione i farmaci veterinari e/o i prodotti SOP nonché le attrezzature per la distribuzione degli stessi purché dotate di marchio/certificato CE e, nel caso di sublimatori, di dispositivi per il controllo della temperatura;

- la spesa massima ammessa a contributo è determinata sulla base dell'offerta più bassa, riportata nei preventivi da esibire in sede di rendicontazione delle spese.

- i preventivi devono essere validi e confrontabili, in originale o acquisiti via PEC, ed offerti da almeno tre imprese regolarmente iscritte alla CCIAA competente per territorio;

- gli acquisti devono essere effettuati, salvo casi di forza maggiore debitamente giustificati, presso l'impresa che ha offerto il prezzo più basso;

- i farmaci veterinari e/o i prodotti SOP acquistati e destinati alla cura delle api e degli alveari per la difesa dalle principali patologie e parassitosi ed al trattamento delle arnie e delle attrezzature apistiche, oggetto del contributo di cui al presente bando, devono essere utilizzati presso apiari ubicati all'interno del territorio regionale;

- le consegne devono essere effettuate dal fornitore direttamente presso gli apicoltori interessati e giustificate dal Documento di Trasporto (DDT) di cui al DPR 14 agosto 1996, n. 472 nel caso di farmaci veterinari in senso stretto; in alternativa le consegne possono essere effettuate anche dalla Associazione purché si tratti di prodotti SOP (senza obbligo di prescrizione) e tutti i passaggi di consegne dal fornitore agli apicoltori

fonte: http://burc.regione.campania.it

interessati risultino dai Documenti di Trasporto (DDT) di cui al DPR 14 agosto 1996, n. 472 e, se del caso, da ricevuta di consegna, conforme all'allegato A/2, del prodotto SOP all'apicoltore;

d) Azione e.1:

- compensi per l'attività svolta dai responsabili del progetto; tale voce assorbe anche la spesa per progettazione e tutoraggio; la spesa massima ammissibile non può essere superiore al 10% del costo complessivo dell'azione medesima;

- spese per l'acquisto di api regine di razza ligustica; per le api regine acquistate deve essere accertata la presenza del documento di accompagnamento di cui all'allegato C del Decreto 11 agosto 2014 di *Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009, recante: «Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale»*; deve essere accertata altresì la presenza della certificazione rilasciata dal Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (C.R.E.A.) – Unità di Ricerca di apicoltura e bachicoltura (A.P.I.) di Bologna e/o da soggetti espressamente autorizzati dallo stesso CREA-API, attestante l'appartenenza delle api alla sottospecie autoctona *Apis mellifera ligustica*.

  Le api regine devono provenire da allevamenti ubicati nel territorio regionale o dalle province limitrofe di altre regioni.

  Gli apiari di destinazione delle api acquistate dovranno rimanere all'interno del territorio regionale.

  E' riconosciuta a contributo una spesa massima omnicomprensiva di € 14,00 per ciascuna ape regina acquistata.

Sono inoltre riconosciute, per tutte le succitate azioni, spese generali, nella misura massima del 5% della spesa ammessa a contributo. Le spese generali fino al 2% non devono essere documentate, oltre tale soglia e fino al 5% devono essere tutte documentate. Sono riconducibili a questa voce tutte le spese "indirette" che sono ricollegabili alla funzionalità dell'Associazione beneficiaria in quanto impegnata nell'attività progettuale cofinanziata o "dirette", qualora siano riconducibili alla specifica operazione o azione progettuale. Le spese indirette devono essere determinate secondo un metodo equo e corretto, debitamente giustificato e riconducibili al progetto in modo proporzionale.

Le prestazioni erogate, nell'ambito delle attività realizzate in attuazione di progetti ammessi a finanziamento, da coloro che rivestono cariche sociali nelle associazioni beneficiarie devono essere fornite esclusivamente a titolo gratuito. Per le medesime prestazioni possono essere ammessi a contributo esclusivamente rimborsi spesa che rientrano nelle spese generali. Per tali rimborsi spesa resta valido quanto stabilito per le azioni a.2, a.4 e b.1.

Eventuali spese diverse o eccedenti da quelle sopra indicate per ciascuna delle azioni sono ritenute non ammissibili a contributo.

L'imposta sul Valore Aggiunto (IVA) corrisposta dalle Associazioni beneficiarie ai fornitori, all'atto del pagamento di beni e/o servizi acquistati per lo svolgimento delle previste attività non è ritenuta ammissibile a contributo, eccezion fatta per l'IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari.

Ai sensi del Decreto Mipaaf 25 marzo 2016, articolo 12, sono eleggibili le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto anche se precedenti a quella di

fonte: http://burc.regione.campania.it

accettazione della domanda stessa.

Sono ammissibili le voci di spesa relative alle attività di cui all'articolo 55 del Reg. (UE) n. 1308/2013 che non hanno beneficiato di altri finanziamenti pubblici a qualsiasi titolo erogati e per le quali non siano in corso di istruttoria ulteriori domande di finanziamento dello stesso beneficiario da parte di altri regimi di aiuti pubblici (unionali, nazionali e regionali).

Articolo 10
(Istruttoria delle domande)

La ricevibilità, l'ammissibilità, la valutazione e la selezione delle domande di finanziamento ha luogo successivamente alla scadenza del termine previsto dal presente bando a cura degli uffici regionali competenti Unità Operative Dirigenziali - *Servizi Territoriali Provinciali*.

La ricevibilità, l'ammissibilità, la selezione e la valutazione delle domande si articolano in 4 fasi:

- verifica delle condizioni di ricevibilità delle domande;
- verifica dell'ammissibilità delle domande;
- valutazione e selezione dei progetti esecutivi;
- verifica del numero di alveari totali detenuti dai soci delle singole associazioni alla data del 31 dicembre 2019 e registrati in BDA_R.

Le comunicazioni ai richiedenti relative alla ricevibilità, all'ammissibilità, alla valutazione e selezione dei progetti esecutivi ed alla verifica del numero di alveari detenuti dai soci devono essere effettuate in conformità a quanto previsto dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni.

10.1 Verifica della ricevibilità

La fase è finalizzata a verificare la sussistenza delle condizioni di ricevibilità di cui all'articolo 9, paragrafo 9.1 del presente bando.

Solo le domande che rispondono a tutti i requisiti previsti dal suddetto paragrafo sono ammesse alla successiva fase di ammissibilità. Se uno dei previsti requisiti, pertanto, non è accertato la domanda si intende non ricevibile e gli Uffici regionali competenti comunicano al richiedente (Associazione) la non ricevibilità della domanda.

All'esito positivo della ricevibilità della domanda le UU.OO.DD - *Servizi Territoriali Provinciali* comunicano ai soggetti interessati l'avvio del procedimento amministrativo, in conformità alle disposizioni AGEA – OP di riferimento indicando il nominativo del responsabile del procedimento e l'Ufficio a cui è stata assegnata la domanda e presso il quale si possono richiedere tutte le informazioni del caso.

10.2 Verifica dell'ammissibilità

La fase è finalizzata a verificare la sussistenza delle condizioni di ammissibilità di cui all'articolo 9, paragrafo 9.2 del presente bando.

Le UU.OO.DD - *Servizi Territoriali Provinciali* competenti verificano l'ammissibilità degli importi di spesa richiesti.

Solo i progetti che rispondono a tutti i richiamati requisiti sono ammessi alla successiva fase di valutazione e selezione per i giudizi di merito.

10.3 Valutazione e selezione dei progetti esecutivi

fonte: http://burc.regione.campania.it

La valutazione e selezione dei progetti avviene sulla base di una griglia di criteri di valutazione, ad ognuno dei quali è attribuito un punteggio. Il punteggio complessivo è costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai singoli criteri di valutazione.

Detti criteri, descritti di seguito, sono suddivisi in categorie tematiche alle quali è attribuito un peso in funzione degli aspetti ritenuti maggiormente strategici in relazione alle specificità degli obiettivi che si intendono raggiungere. A ciascun criterio viene attribuito un punteggio predeterminato, per garantirne l'oggettività.

10.3.1 Gestione del progetto (max 40 punti)

Sono oggetto di valutazione:

N.	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTI
1	adeguatezza delle competenze dell'Associazione allo svolgimento delle attività progettuali previste, valutate sulla base di analoghe iniziative già realizzate, espressamente indicate nel progetto esecutivo	max 10
2	esperienza dei responsabili di progetto a coordinare progetti complessi sia dal punto di vista tecnico che amministrativo	max 10
3	grado di definizione delle procedure di gestione, di controllo e monitoraggio descritte nel progetto	max 5
4	grado di definizione del cronoprogramma degli interventi	max 15

10.3.2 Qualità progettuale (max 60 punti)

Sono oggetto di valutazione:

N.	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTI
1	analisi dei fabbisogni degli apicoltori associati e delle specifiche attività da essi derivanti	max 15
2	numero complessivo delle azioni attivate	max 20
3	dettaglio descrittivo e chiarezza espositiva	max 5
4	grado di quantificazione degli indicatori di risultato e di realizzazione	max 10
5	grado di coerenza fra le attività formative proposte ed i fabbisogni degli apicoltori associati	max 10

Il punteggio massimo complessivo assegnabile, relativo ai criteri suindicati, è di 100 punti. Sono inseriti in graduatoria i progetti che raggiungono almeno 60 punti dei quali almeno 30 devono essere riferiti alla qualità progettuale. Al disotto di tale soglia i progetti sono considerati non ammissibili.

10.4 Verifica del numero di alveari

Nel corso delle attività istruttorie di questa fase è necessario procedere alla verifica del numero di alveari detenuti e registrati nella Banca Dati Apistica Regionale (BDA_R), riportati nel modello Allegato A/1, da parte dei singoli soci delle Associazioni. Gli alveari registrati in BDA_R dai soci apicoltori iscritti in più di una Associazione devono essere conteggiati una sola volta.

Ai fini della verifica di cui trattasi le UOD - *Servizi Territoriali Provinciali* competenti per le attività

fonte: http://burc.regione.campania.it

istruttorie acquisiscono per il tramite della UOD *Ufficio Di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune* (50.07.01) l'elenco dei soci redatto conformemente al modello di cui all'allegato A/1 (articolo 7- punto 7.2.2 del presente bando), presentato dalle Associazioni con sede legale nelle altre province.

Nel corso delle attività istruttorie possono essere disposte riduzioni o modifiche a singole voci di spesa, possono essere convocati i legali rappresentanti delle Associazioni richiedenti e/o i responsabili di progetto per chiarimenti sui progetti presentati e possono essere richieste integrazioni o rettifiche ai documenti presentati.

Si redige per ciascun progetto una scheda di valutazione e sulla scorta delle schede medesime, si elabora un elenco dei beneficiari ammissibili al finanziamento con il punteggio attribuito.

Articolo 11
(Formazione degli elenchi provinciali delle domande ammissibili e non ammissibili)

A conclusione delle fasi istruttorie le Associazioni richiedenti sono inserite in appositi elenchi provinciali.

Tali elenchi riportano le domande ammissibili con l'attribuzione del punteggio di cui all'art. 10, paragrafo 10.3, il numero di alveari totali detenuti dai soci delle singole associazioni alla data del 31 dicembre 2018 e registrati in BDA_R, la spesa ammessa a finanziamento e l'importo della quota pubblica prevista per ogni singola Associazione distinta per misura e per azione, nonché le domande ricevibili non ammissibili. Al riguardo l'UOD *Ufficio Di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune* (50.07.01) fornisce apposite indicazioni per la redazione dei suddetti elenchi.

Le UOD *Servizi Territoriali Provinciali* competenti approvano con apposito provvedimento i richiamati elenchi provinciali e li trasmettono alla UOD *Ufficio Di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune* (50.07.01), a mezzo della procedura E-Grammata DDD (Delibere, Decreti e Determine) e per posta elettronica ordinaria, entro il termine di giorni 60 da quello di scadenza per la presentazione delle domande di cui all'art. 9 del presente bando.

Articolo 12
(Formazione della graduatoria regionale)

L'UOD- *Ufficio Di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune* (50.07.01), ricevuti gli elenchi provinciali, provvede a redigere e formalizzare con proprio provvedimento la graduatoria regionale delle domande ricevute, formulata con le istanze ammissibili e finanziabili e le istanze non ammissibili (ricevibili non ammissibili), con l'indicazione, per ogni domanda di aiuto, del punteggio assegnato (attribuito in conformità a quanto previsto dall'art. 10, paragrafo 10.3.), del numero di alveari totali detenuti dai soci delle singole associazioni alla data del 31 dicembre 2019 e registrati in BDA_R, della spesa ammessa a finanziamento e dell'importo della quota pubblica prevista distinta per misura e per azione nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'art. 3 del presente bando, nonché le domande ricevibili non ammissibili.

Le risorse economiche disponibili per i progetti presentati in conformità al presente bando vengono attribuite alle Associazioni in misura proporzionale al numero di alveari registrati in BDA_R, alla data del 31 dicembre 2019 da parte dei soci apicoltori. L'attribuzione delle risorse finanziarie per singola misura e per singola azione avviene in conformità alla originaria ripartizione percentuale presente fra le stesse misure ed azioni indicata nel presente bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai fini della determinazione della spesa massima ammissibile, gli alveari registrati in BDA_R dai soci apicoltori, iscritti in più di una Associazione, devono essere conteggiati una sola volta, pena l'esclusione del numero di alveari dei soci interessati dal conteggio totale.

La graduatoria regionale viene trasmessa alle UU.OO.DD. *Servizi Territoriali Provinciali* per la tempestiva notifica alle Associazioni beneficiarie interessate.

Le Associazioni beneficiarie ricevuta la notifica devono comunicare a mezzo PEC il proprio assenso alla realizzazione dei progetti in misura parziale o totale alle UU.OO.DD *Servizi Territoriali Provinciali* competenti entro e non oltre 5 giorni lavorativi, pena l'esclusione dalla graduatoria stessa.

La graduatoria regionale viene, altresì, comunicata alle Associazioni richiedenti le cui domande non sono risultate ammissibili.

Si precisa che la graduatoria regionale prevede l'assegnazione del contributo ai singoli beneficiari nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'art. 3 del presente bando. Qualora una Associazione beneficiaria in graduatoria risulti assegnataria di risorse finanziarie di valore inferiore rispetto al valore dei progetti approvati, come risultante dall'esito istruttorio della domanda di finanziamento, deve comunicare alla U.O.D. *Servizio Territoriale Provinciale* competente, entro 5 giorni dalla data della notifica del provvedimento, il proprio assenso alla realizzazione del progetto come ridimensionato in termini finanziari e riformulando lo stesso in conformità alle risorse finanziarie disponibili, fermo restando la validità in termini di valutazione e selezione dei progetti.

Le stesse condizioni si applicano nel caso di ripartizione di risorse finanziarie per successive disponibilità a livello nazionale ed assegnazione alla Regione da parte del *Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo*.

Articolo 13
(Realizzazione degli interventi)

Le *UU.OO.DD. Servizi territoriali provinciali* autorizzano le Associazioni beneficiarie che hanno fornito il proprio assenso ai sensi dell'articolo 12 del presente bando, alla realizzazione delle attività progettuali. Le *UU.OO.DD.* comunicano altresì alle Associazioni beneficiarie il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) assegnato e previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3.

Le Associazioni beneficiarie procedono alla realizzazione delle attività programmate, dandone preventiva comunicazione dell'inizio delle stesse alla Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – UU.OO.DD competenti per territorio provinciale.

Le Associazioni beneficiarie devono provvedere a ritirare presso la competente U.O.D. provinciale i registri vidimati per i seminari e per gli incontri periodici con gli apicoltori (azioni a.2 e b.1) che riportano l'elenco dei docenti e dei partecipanti i quali devono controfirmare la loro presenza.

Le iniziative di cui all'Azione a.2. *Seminari e convegni tematici* e quelle di cui all'Azione b.1. *Incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario per l'applicazione di mezzi di lotta da parte degli esperti apistici, distribuzione dei farmaci veterinari appropriati* possono essere realizzate anche in modalità videoconferenza.

A conclusione di ciascuna attività progettuale realizzata le Associazioni rilasciano ai partecipanti (su richiesta degli interessati per le finalità di acquisizione del punteggio nei bandi per acquisto arnie) apposita attestazione contenente la data ed il luogo di svolgimento dell'attività formativa/informativa, la tipologia e l'eventuale titolo/denominazione, l'anno apistico di riferimento, la durata e le ore di partecipazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le competenti UU.OO.DD. *Servizi Territoriali Provinciali* provvedono a trasmettere per posta elettronica alle Associazioni beneficiarie la modulistica da utilizzare per la registrazione delle attività di assistenza tecnica alle aziende (azione a.4) e per la distribuzione delle api regine (azione e.1).

Per gli incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario finalizzati alla lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la *varroasi* e per i seminari, i convegni e le attività di assistenza tecnica alle aziende, le Associazioni beneficiarie devono comunicare preventivamente, almeno dieci giorni prima dell'inizio delle attività, alle UU.OO.DD. competenti per territorio provinciale il calendario e le sedi di svolgimento delle attività stesse. Eventuali variazioni al calendario devono essere comunicate alle UU.OO.DD. competenti con un preavviso di almeno cinque giorni lavorativi rispetto alla data di svolgimento.

Le Associazioni beneficiarie assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alle legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., in particolare devono:

- comunicare, a pena di esclusione, gli estremi del conto corrente dedicato (bancario o postale) utilizzato per la realizzazione dei progetti finanziati e sul quale AGEA provvede all'eventuale erogazione del contributo;

- effettuare i pagamenti degli importi dovuti esclusivamente a mezzo bonifico, Ri.Ba. (Ricevuta Bancaria) o carte di credito collegate al conto corrente dedicato indicato nella domanda di aiuto e per le ritenute ed i contributi attraverso i modelli di versamento F24;

- riportare gli estremi alfanumerici del C.U.P. assegnato, a pena di esclusione, su tutti i documenti allegati alla richiesta di liquidazione del contributo, propedeutici all'erogazione del contributo, di cui al successivo articolo 14 del presente bando.

Le Associazioni beneficiarie devono completare tutte le azioni previste, compreso il pagamento di tutti gli impegni di spesa assunti, improrogabilmente entro il termine del 10 luglio 2021. Si precisa che le spese relative a documentazione di spesa emessa oltre tale termine ovvero coperte con pagamenti effettuati oltre tale termine non sono in nessun caso ritenute ammissibili a contributo.

Il materiale genetico ammesso a contributo, in conformità a quanto previsto dall'art. 5, comma 3, del Decreto Mipaaf 25 marzo 2016, deve essere mantenuto in azienda per un periodo minimo di un anno dalla data di effettiva acquisizione idoneamente documentata, con vincolo di destinazione d'uso e di proprietà. In tale periodo non può essere rivenduto né ceduto gratuitamente a terzi.

L'utilizzo dei farmaci veterinari o dei prodotti SOP (senza obbligo di prescrizione) di cui all'azione b.4. deve risultare anche attraverso la apposita registrazione nel *Registro dei trattamenti* detenuto obbligatoriamente in azienda ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 158/2006 e dell'art. 79 del D.Lgs. n. 193/2006 (o nel registro elettronico introdotto dalla legge 20 novembre 2017 n. 167) oppure nel *Manuale di corretta prassi operativa*, di cui al reg. 852/2004 e smi.

Ai fini della rendicontazione delle spese sostenute e previste dal presente bando gli operatori le cui produzioni sono registrate per autoconsumo in BDA_R e, quindi, che non devono detenere obbligatoriamente in azienda il Registro dei trattamenti di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 158/2006 e art. 79 del D.Lgs. n. 193/2006, per la registrazione dei farmaci veterinari utilizzati può essere utilizzato il Manuale di corretta prassi operativa, di cui al reg. 852/2004 e smi previsto per i prodotti SOP.

Articolo 14
(Rendicontazione)

Entro il termine perentorio del 15 luglio 2021 le Associazioni beneficiarie devono far pervenire alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – UU.OO.DD.- *Servizi Territoriali Provinciali* competenti, la domanda di pagamento relativa alla spesa sostenuta, utilizzando il modello predisposto da AGEA-OP con i relativi allegati e dichiarazioni, scaricato direttamente dal portale SIAN.

Alla domanda di pagamento deve essere allegata la seguente documentazione:

- rendicontazione analitica con l'indicazione delle singole voci di spesa sostenute per lo svolgimento delle attività, firmata dal legale rappresentante dell'Associazione;
- lettere di incarico e/o contratti sottoscritti con i tecnici ed i docenti;
- per l'azione a.4 e per ciascun tecnico:
  - relazione dettagliata delle attività svolte, diario giornaliero di lavoro riportante la data, l'azienda associata e l'attività svolta, controfirmato dai soci (nel caso di visite aziendali svolte in presenza di apicoltori);
    e/o
  - relazione periodica, elaborata con cadenza mensile, ove sono riportate in maniera puntuale le attività svolte e registrate quotidianamente su apposita modulistica predisposta dall'Associazione (da conservare agli atti per eventuali controlli) che contenga almeno i nominativi di coloro che richiedono assistenza tecnica, la natura della richiesta ed il servizio fornito (nel caso di assistenza *a sportello* oppure *on line)*;
- per l'azione b.4. i preventivi validi e confrontabili, in originale o acquisiti via PEC, offerti da almeno tre imprese regolarmente iscritte alla CCIAA competente per territorio unitamente alle copie dei Documenti di Trasporto (di cui al DPR 14 agosto 1996, n. 472) e a documentazione conforme al modello A/2, per i casi previsti, atti a giustificare la consegna presso gli apicoltori interessati;
- per la parte di interesse dei farmaci veterinari e dei prodotti per l'apicoltura (SOP) utilizzati con il contributo di cui al presente bando copia del *Registro dei trattamenti* detenuto obbligatoriamente in azienda ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 158/2006 e dell'art. 79 del D.Lgs. n. 193/2006, (o se disponibile di stampa del registro elettronico introdotto dalla legge 20 novembre 2017 n. 167) oppure copia del *Manuale di corretta prassi operativa*, di cui al reg. 852/2004 e smi che contenga almeno i seguenti dati:
  - data di acquisto;
  - nome commerciale del prodotto;
  - fornitore (denominazione e indirizzo);
  - riferimento documento di trasporto;
  - data inizio trattamento;
  - data fine trattamento;
  - indicazione alveare/apiario trattato;
  - quantità somministrata.

- per le azioni *b.4* e *e.1* l'allegato A/3 oppure, in alternativa, copia autenticata ai sensi di legge della delibera assembleare con la quale l'Associazione si assume l'obbligo di copertura della quota di spesa non coperta da contributo pubblico;
- per l'azione e.1: scheda di riepilogo conforme all'allegato A/2 (trattenuta in copia all'atto della presentazione della domanda di finanziamento) che riporta, per ogni socio apicoltore, la quantità di api regine consegnate e la firma dello stesso apicoltore per avvenuta consegna, timbrata e siglata *a tergo* dal legale rappresentante dell'Associazione;
- per le azioni a.2 e b.1 copie dei registri vidimati per i seminari e per gli incontri periodici con gli apicoltori debitamente compilati;
- nel caso le azioni a.2 e b.1 sono effettuate in modalità videoconferenza deve essere prodotta ogni più utile documentazione, anche in formato digitale, atta a garantire le verifiche in ordine all'effettivo e corretto svolgimento delle attività finanziate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- per l'azione a.2. copia del materiale didattico, informativo, promozionale o scientifico realizzato (*depliants, manifesti, locandine*, ecc.) riportante obbligatoriamente il logo dell'Unione con la sottostante dicitura "Unione Europea" e, nello stesso frontespizio, il logo della Repubblica Italiana insieme alla dicitura sottostante "*Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari Forestali e del Turismo*";
- contratto di noleggio per le attrezzature con indicazione del numero e della tipologia, durata del noleggio, del costo unitario ed eventuali servizi accessori forniti;
- in visione, originale della modulistica utilizzata per la registrazione delle attività di cui all'articolo 13 del presente bando;
- dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese dal legale rappresentante dell'Associazione beneficiaria, redatte ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., attestanti la data di inizio e di fine lavori/acquisti, comprensivo del loro completamento;
- dettaglio dei materiali/beni/servizi già distribuiti o ancora da distribuire; tale elenco sarà mantenuto nel relativo fascicolo documentale;
- quietanze liberatorie dei pagamenti effettuati;
- relazione tecnica finale.

I documenti amministrativi che certificano la proprietà del bene (apparecchiature e attrezzature varie) devono essere intestati al beneficiario che ha presentato la domanda di aiuto.

Non sono ammessi a contributo gli importi relativi a pagamenti effettuati con modalità differenti dal bonifico, dalle Ri.Ba. e dalle carte di credito collegate al conto corrente dedicato indicato nella domanda di aiuto (la documentazione rilasciata dall'Istituto di credito deve essere allegata alla fattura pertinente) di qualsiasi importo, anche se per gli stessi viene fornita liberatoria del creditore.

Le UU.OO.DD- *Servizi Territoriali Provinciali* competenti costituiscono, per ogni singola Associazione beneficiaria, un fascicolo documentale che deve contenere tutta la documentazione comprovante le spese sostenute per la realizzazione della attività nonché tutte le comunicazioni intercorse tra l'Amministrazione partecipante ed il beneficiario e quelle indirizzate/inviate alla/dalla Agea OP.

Su ogni fattura e/o documento contabile-amministrativo equipollente presentato, comprovante le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento richiesto, compreso i relativi originali se il beneficiario presenta delle copie conformi, le UU.OO.DD - *Servizi Territoriali Provinciali* competenti devono riportare, al termine del controllo amministrativo, la dicitura "*ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 – art. 55 e numero della domanda di aiuto"*. Ciò per l'immediata evidenza che la spesa documentata sia stata cofinanziata esclusivamente dall'Unione Europea e dallo Stato Italiano e per prevenire che gli stessi documenti di spesa possano, per errore o per dolo, essere presentati a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dalla UE o da altri strumenti finanziari nazionali e/o regionali o comunque da altri programmi pubblici ovvero per il rispetto del divieto di cumulo di finanziamenti o doppio finanziamento (*no double funding*).

Gli Uffici regionali a tal fine si attengono a quanto previsto al riguardo dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 69 del 26 febbraio 2019 di approvazione del *Sottoprogramma Apistico della Regione Campania per il triennio 2020-2022.*

Le Associazioni beneficiarie sono tenute a consegnare il modello A/2 debitamente compilato con la data di consegna delle api regine e controfirmato dai soci apicoltori per avvenuta consegna corredato della certificazione rilasciata dal CREA-API, attestante l'appartenenza delle api alla sottospecie autoctona *Apis mellifera ligustica*. Al riguardo i competenti Uffici regionali si riservano di effettuare le necessarie verifiche aziendali in conformità a quanto previsto dall'art. 17 del presente bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le UU.OO.DD - *Servizi Territoriali Provinciali* competenti comunicano ai soggetti interessati, per gli adempimenti riguardanti l'iter istruttorio della domanda, l'apertura e la chiusura del procedimento amministrativo assolvendo in tal modo agli obblighi previsti dalle *Istruzioni Operative* emanate al riguardo da AGEA - Organismo Pagatore.

Articolo 15
(Varianti)

Varianti tecniche dei progetti approvati sono possibili, purché non modifichino radicalmente la natura dei progetti medesimi, pregiudicandone la conformità al bando, ovvero che alterino l'equilibrio degli elementi di valutazione, fino a determinare una riduzione del punteggio attribuibile.

L'Associazione beneficiaria deve presentare esplicita richiesta di variante che è accolta solo se dovuta a casi eccezionali e per motivi oggettivamente giustificati.

Fermo restando l'importo complessivo di spesa, le Associazioni beneficiarie possono modificare le singole voci di spesa nel limite massimo del 10%.

Per variazioni superiori al 10% delle singole voci di spesa, le Associazioni beneficiarie possono richiedere un'unica specifica variante.

Le Associazioni beneficiarie che hanno necessità di effettuare varianti agli originari progetti devono darne formale comunicazione alla Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – UU.OO.DD. competenti, entro cinque giorni lavorativi dalla data di notifica, da parte delle stesse UU.OO.DD., del provvedimento di approvazione della graduatoria regionale.

Articolo 16
(Rinunce ai contributi, penalità e sanzioni)

Le Associazioni beneficiarie che non comunicano la rinuncia, formulata per iscritto ed inviata via PEC, al finanziamento (sia in misura totale che parziale), oppure la necessità di effettuare varianti entro i cinque giorni lavorativi dalla data di notifica, da parte delle UU.OO.DD – *Servizi Territoriali Provinciali*, del provvedimento di approvazione della graduatoria regionale, sono escluse dai benefici previsti da analoghi bandi per l'anno apistico 2022 (annualità 2021/2022).

Qualora l'Associazione beneficiaria sia stata informata dall'autorità Regionale dell'intenzione di svolgere un controllo in loco, ovvero se dal controllo in loco o amministrativo emergono delle irregolarità nella domanda di aiuto, con riguardo alle parti dei documenti che presentano inadempienza, la rinuncia non è ammessa.

In caso di rinuncia tardiva l'Associazione beneficiaria è sottoposta a controllo in loco la prima volta che presenta una nuova domanda.

In caso di revoca o di rinuncia totale o parziale al finanziamento si provvederà ad assegnare le risorse finanziarie emergenti attraverso lo scorrimento della graduatoria, laddove la tempistica lo consente.

Le Associazioni beneficiarie che successivamente alla comunicazione dell'assenso di cui all'articolo 11 del presente bando non realizzano le attività sono escluse dai benefici previsti da analoghi bandi per l'anno apistico 2022 (annualità 2021/2022).

L'Unità Operativa Dirigenziale *Ufficio Di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune* (50.07.01) deve essere informata di tutte le comunicazioni di cui al presente articolo, inviate ai beneficiari, per i successivi adempimenti di competenza con AGEA-OP.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 17
(Attività di controllo in loco)

I controlli in loco sono effettuati secondo la tempistica e presso le aziende indicate e comunicate da AGEA.

Gli esiti dei controlli in loco, verbalizzati sull'apposito modello scaricato dal SIAN, devono riportare il timbro della UOD - *Servizio Territoriale Provinciale* competente presso cui sono in servizio i verbalizzanti. Per ogni controllo in loco il suddetto verbale deve essere integrato con una relazione tecnica descrittiva.

Qualora nel corso dei controlli si accerti il mancato rispetto, con discordanza rilevante, di quanto sottoscritto in domanda, senza che sia stata effettuata dal soggetto interessato alcuna comunicazione preventiva e giustificativa alla U.O.D. territorialmente competente, si procede d'ufficio all'esclusione del medesimo soggetto dall'integrale beneficio del contributo richiesto per la domanda in questione e con esclusione dai benefici previsti da analoghi bandi per l'annualità 2020/2021, fatta salva l'applicazione di penali e/o l'obbligo di segnalazione all'Autorità Giudiziaria per eventuali, ulteriori, accertamenti di competenza.

In caso di non conformità riscontrate in sede di controllo le Associazioni beneficiarie sono automaticamente soggette a controllo in loco la prima volta che ripresentano una domanda di aiuto.

La Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali si riserva, comunque, la facoltà di svolgere qualsiasi attività di verifica, sia di natura amministrativa che speditiva, presso le Associazioni beneficiarie e presso gli apicoltori destinatari della consegna delle api regine e/o dei farmaci veterinari, nei limiti previsti dalla legge e dalle vigenti disposizioni, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati in domanda e l'effettiva presenza e/o consegna e/o utilizzo del materiale finanziato nonché di tutte le azioni di cui al presente bando.

Articolo 18
(Modalità di erogazione del contributo)

La Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, sulla base delle verifiche effettuate, comunica, secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni ministeriali, all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (A.G.E.A. OP) per ciascuna Associazione beneficiaria l'ammontare della spesa accertata e ritenuta ammissibile a contributo.

Il contributo spettante è erogato alle Associazioni beneficiarie direttamente da A.G.E.A. O.P.

Art. 19
(Disposizioni finali)

Il presente bando costituisce *lex specialis* e, pertanto, la presentazione della domanda di aiuto comporta, implicitamente, l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le condizioni e prescrizioni ivi previste.

Con la presentazione della domanda il richiedente dichiara di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2018 - entrato in vigore in tutti gli Stati membri il 25 maggio 2018 - che i dati personali raccolti sono trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale sono resi e di aver preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali resa disponibile sul Portale dell'Assessorato Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo web

fonte: http://burc.regione.campania.it

http://www.agricoltura.regione.campania.it/api/apicoltura.html

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alle vigenti disposizioni unionali, nazionali e regionali di riferimento.

****

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A/1

Regolamento (CE) n. 1308/2013
Sottoprogramma della Regione Campania - Anno apistico 2021 (Annualità 2020/2021)

Associazione: _____

ELENCO SOCI

N.	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Codice Univoco (CUN) identificativo dell'apicoltore	N. di alveari detenuti e registrati nella Banca Dati Apistica Regionale (BDA_R) al 31 dicembre 2019	Eventuali variazioni codice

ALLEGATO A/2

Regolamento (CE) n. 1308/2013
Sottoprogramma della Regione Campania - Anno apistico 2021 (Annualità 2020/2021)
Misura, azione _____
Associazione: _____
Scheda di riepilogo di assegnazione e consegna □ delle api regine
□ del farmaco veterinario o prodotto SOP

Apicoltore	Quantità assegnata	Quantità consegnata	Data consegna	Firma socio apicoltore per la consegna
TOTALE				

Data _____ Data _____

Firma del legale rappresentante Firma del legale rappresentante

_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regolamento (CE) n. 1308/2013
Sottoprogramma della Regione Campania - Anno apistico 2021 (Annualità 2020/2021)

All'Associazione _____
Via _____
_____ (____)

Oggetto: richiesta di adesione alle azioni.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il ___/ ___/____ C.F. _____
e residente in _____ alla via _____
Tel. _____, titolare/legale rappresentante dell'azienda apicola con Codice Identificativo Univoco n. _____ assegnato dall'Azienda Sanitaria Locale (ASL)_____ in qualità di socio apicoltore dell'Associazione _____
chiede di aderire alle azioni _____
del progetto dell'Associazione _____ - Anno apistico 2021 (Annualità 2020/2021) predisposto in adesione al bando pubblico della Regione Campania approvato con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.01) n. ___ del _____ e pubblicato sul BURC n. ___ del _____

Per l'azione b.4. richiede l'acquisto di n. _____ di farmaco veterinario o prodotto SOP (nome commerciale completo) _____
nonché di n. _____ distributori di farmaci veterinari o prodotto SOP

Per l'azione e.1. richiede l'acquisto di n. api regine _____

Il sottoscritto si impegna a corrispondere la quota di spesa non coperta da contributo pubblico.

La presente viene trasmessa via PEC o, in alternativa, consegnata a mano allegando copia del proprio documento di riconoscimento _____, in corso di validità n. _____ rilasciato da _____ in data _____.

_____ lì ____/____/_____

Firma

_____

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2018 - entrato in vigore in tutti gli Stati membri il 25 maggio 2018 - che i dati personali raccolti sono trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di aver preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali resa disponibile sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo web http://www.agricoltura.regione.campania.it/api/apicoltura.html

_____ lì ____/____/_____

Firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 197 del 25/09/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 6 - Tutela qualità, tracciabilità dei prod agr e zootecnici serv di svilup agr

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE N. 20 DEL 08 AGOSTO 2014 - RICONOSCIMENTO DEI DISTRETTI DEL CIBO, AGGIORNAMENTO DELLA MODULISTICA PER LA PRESENTAZIONE DEI PIANI DI DISTRETTO E CONTESTUALE PROROGA. ALLEGATI

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

1) l'articolo 13 del D. lgs. 228/2001, così come modificato dal comma 499 dell'art. 1 della legge finanziaria nazionale del 2018, prevede fra l'altro al comma 3 che "Le regioni e le province autonome provvedono all'individuazione dei distretti del cibo e alla successiva comunicazione al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, presso il quale è costituito il Registro nazionale dei distretti del cibo";
2) con DRD n. 31 del 07/02/2020 del Direttore Generale alle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e successiva modifica intervenuta con il DRD n. 35 del 13/02/2020 si è provveduto:
   a) a stabilire, ai sensi dell'art. 8, comma 4 del Regolamento Attuativo n. 8 del 01/10/2019, in novanta giorni a partire dalla data di pubblicazione del Decreto in oggetto, il termine per la costituzione del Distretto;
   b) ad approvare gli elenchi dei Distretti del Cibo costituiti in particolare da:
      - Elenco istanze presentate per l'individuazione di Distretti del Cibo (allegato 1);
      - Elenco istanze accoglibili (Allegato 2);
      - Elenco istanze non accoglibili (Allegato 3);
   c) il documento "Ulteriori Disposizioni per il riconoscimento dei Distretti del Cibo" (allegato 4);
3) con DRD 3 del 08/01/2020 avente ad oggetto "DRD n. 183/2019 - Distretti del Cibo - Chiusura dell'avviso e approvazione schemi di Piano di Distretto - Integrazione composizione commissione" si è provveduto fra l'altro ad approvare gli schemi di Piano di Distretto;
4) con DRD n. 134 del 14/07/2020 è stata fissata, considerando la pausa estiva delle attività, alla data del 30 settembre 2020, alle ore 24, il termine per la costituzione dei Distretti individuati con DRD nn. 31 del 07/02/2020 e 35 del 13/02/2020, salvo eventuali sospensioni dell'efficacia dell'Ordinanza n. 55 a qualsiasi titolo disposte, che ai sensi del presente decreto si intendono fin d'ora recepite, salvo espressa diversa indicazione;
5) con decreto n. 180 del 27 agosto 2020 sono state approvate le linee guida (versione 2.0) ed i relativi schemi per la redazione dei Piani di Distretto;

VISTI:

1) la proposta di Regolamento del parlamento Europeo e del Consiglio COM (2018) 392 final del 01.06.2018 avente ad oggetto "Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio";
2) la proposta di Regolamento del parlamento Europeo e del Consiglio COM (2018) 375 final del 29.05.2018 avente ad oggetto "Proposta di Regolamento del Parlamento

Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e i visti";

3) la Comunicazione della Commissione Europea COM (2019) 640 final avente ad oggetto "Il Green Deal europeo";
4) la Comunicazione della Commissione Europea COM (2020) 381 final avente ad oggetto "Una strategia dalla fattoria alla tavola per un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente;

CONSIDERATO che:

1) risulta opportuno, rispetto ai documenti sopraelencati, sviluppare i contenuti, le strategie e gli obiettivi del Piano di Distretto tenendo presenti i 3 Obiettivi Generali ed i 9 specifici individuati per lo Sviluppo Rurale, quelli individuati dai documenti relativi al Green Deal Europeo ed i 5 Obiettivi Strategici indicati per i fondi FERS ed FSE + per il prossimo periodo di programmazione;
2) risulta opportuno di conseguenza aggiornare i modelli di Piano di Distretto, approvati con DRD n. 180 del 27 agosto 2020, in modo da trarre informazioni utili alla definizione della programmazione dei fondi europei del periodo 2021 – 27 ed il relativo documento riportante l'anagrafica completa degli aderenti al Distretto;
3) risulta quindi necessario prorogare alla data del 30 novembre 2020, alle ore 24, il termine per la costituzione dei Distretti individuati con DRD nn. 31 del 07/02/2020 e 35 del 13/02/2020,

RITENUTO di dover quindi:
- approvare:

1) il documento "Schema per la presentazione del piano di distretto per i distretti rurali – versione 3.0" (allegato 1);
2) il documento "Schema per la presentazione del Piano di Distretto per i distretti agroalimentari di qualità – versione 3.0" (allegato 2);
3) il documento "Schema riepilogativo degli aderenti al Distretto – versione 3.0" (allegato 3), da inoltrare in formato elettronico quale foglio di calcolo;

- prorogare alla data del 30 novembre 2020, alle ore 24, il termine per la costituzione dei Distretti individuati con DRD nn. 31 del 07/02/2020 e 35 del 13/02/2020,

D E C R E T A

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato

1) di approvare i seguenti documenti:
   - il documento "Schema per la presentazione del piano di distretto per i distretti rurali – versione 3.0" (allegato 1);
   - il documento "Schema per la presentazione del Piano di Distretto per i distretti agroalimentari di qualità – versione 3.0" (allegato 2);

- il documento “Schema riepilogativo degli aderenti al Distretto – versione 3.0” (allegato 3), da inoltrare in formato elettronico quale foglio di calcolo;

2) di prorogare alla data del 30 novembre 2020, alle ore 24, il termine per la costituzione dei Distretti individuati con DRD nn. 31 del 07/02/2020 e 35 del 13/02/2020,
3) di notificare il presente decreto, tramite posta elettronica certificata, ai rispettivi Capofila dei Distretti individuati per gli adempimenti di conseguenza;
4) di trasmettere il presente provvedimento, per le rispettive competenze:
   - al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
   - all’ Ufficio della Programmazione Unitaria;
   - al Dirigente della UOD 50.07.06;
   - al BURC per la pubblicazione;
   - all’UDCP 40.03.03 per l’archiviazione.

DIASCO

Assessorato Agricoltura

Allegato n. 1 – "Schema per la presentazione del piano di distretto per i distretti rurali – versione 3.0"

I DISTRETTI DEL CIBO IN REGIONE CAMPANIA

Riconoscimento del Distretto Rurale:

sistemi produttivi locali caratterizzati da una elevata concentrazione di piccole e medie imprese agricole e agroalimentari, di cui all'articolo 36, comma 1, della legge 5 ottobre 1991, n. 317

ai sensi del Regolamento di attuazione della L.R. 20/2014 pubblicato sul BURC n. 57 del 2 ottobre 2019

Sommario

- ✓ Sezione I: Informazioni generali
  1. Denominazione del Distretto
  2. Dimensione Territoriale del Distretto (perimetrazione)
  3. N. totale soggetti aderenti
  4. Motivazione della proposta, obiettivo generale e strategia
- ✓ Sezione II: Anagrafica Distretto
  a) Anagrafica
  b) Elenco Soci del Distretto
- ✓ Sezione III: Analisi Territoriale
  1. Analisi SWOT
  2. Inquadramento territoriale (con cartografia dell'area interessata)
  3. Prospettive del Distretto
- ✓ Sezione IV: Piano del Distretto
  1. Individuazione dei fabbisogni di intervento del sistema distrettuale
  2. Individuazione dei fabbisogni formativi del sistema distrettuale
  3. Individuazione dei fabbisogni di consulenza del sistema distrettuale
  4. Individuazione dei fabbisogni di innovazione del sistema distrettuale
  5. Descrizione degli obiettivi del Distretto
  6. Strategia del Distretto – Indicazione delle azioni strategiche che si ritengono necessarie per soddisfare i fabbisogni e raggiungere gli obiettivi del Distretto
  7. Scheda dettaglio Azione
- ✓ Sezione V: Coerenza del Piano di Distretto con gli obiettivi della nuova programmazione 2021-2027
  1. Riclassifica delle azioni strategiche del Piano di Distretto rispetto agli obiettivi strategici dell'UE per il periodo 2021 - 2027 (art. 4 COM(2018) 375 final)
  2. Riclassifica delle azioni strategiche del Piano di Distretto rispetto agli obiettivi specifici assunti dalla nuova PAC (art. 6 COM (2018) 392 final)
- ✓ Sezione VI: Descrizione delle modalità operative del sistema della conoscenza (AKIS) nell'ambito delle attività del distretto
  1. Descrizione degli attori del sistema della conoscenza aderenti al Distretto e loro ruolo rispetto alle azioni strategiche del Piano di Distretto e delle funzioni prioritarie dell'AKIS (sezione IV, punto 7)
  2. Descrizione della rete relazionale fra il Distretto e gli attori del sistema della conoscenza aderenti
- ✓ Sezione VII: Sistema di Monitoraggio dei Risultati
  1. Individuazione di indicatori quali-quantitativi per il monitoraggio dei risultati
  2. Descrivere le modalità per il monitoraggio e l'aggiornamento delle azioni strategiche

Assessorato Agricoltura

SEZIONE I – INFORMAZIONI GENERALI

1. **DENOMINAZIONE DEL DISTRETTO**

2. **DIMENSIONE TERRITORIALE DEL DISTRETTO (PERIMETRAZIONE)**

Sistemi Territoriali di Sviluppo:

Comuni aderenti adiacenti:

3. **N. TOTALE SOGGETTI ADERENTI**

Numero Totale Imprese _____
Numero Imprese Agricole _____
Numero Imprese Turistiche _____
Numero Imprese Artigianato artistico _____
Numero Comuni _____
Numero Enti di Ricerca, Formazione, Consulenza _____
Numero Altre Imprese _____
Altri Soggetti _____
Numero Totale _____

4. **Motivazioni della proposta, obiettivo generale e strategia** *(Max 3.000 caratteri)*

SEZIONE II – ANAGRAFICA DISTRETTO

A. ANAGRAFICA

Denominazione _____
Codice iscrizione CCIAA _____
Indirizzo _____
Città _____
CAP _____
Provincia _____
Telefono _____
PEC _____
Codice Fiscale _____
Partita IVA _____
n. protocollo domanda di individuazione _____

Legale rappresentante

Nome Cognome _____
Telefono _____
E-Mail _____
PEC _____
Codice Fiscale _____

B. ELENCO SOCI DEL DISTRETTO[1]

Denominazione	Codice Fiscale	Tipologia	Rappresentante Legale

[1] i dati inseriti devono essere coerenti con lo schema in formato excel da allegare al presente formulario

SEZIONE III – ANALISI TERRITORIALE

1. **Analisi SWOT** *(Max 3.000 caratteri)*

2. **Inquadramento territoriale (***con cartografia allegata***)** *(Max 3.000 caratteri)*

3. **Prospettive del Distretto** *(Max 3.000 caratteri)*

SEZIONE IV – PIANO DEL DISTRETTO

1. **Individuazione dei fabbisogni di intervento del sistema distrettuale**

Id. Fabbisogno	Descrizione Fabbisogno

2. Individuazione dei fabbisogni formativi del sistema distrettuale

Id. Fabbisogno	Descrizione Fabbisogno

3. Individuazione dei fabbisogni di consulenza del sistema distrettuale

Id. Fabbisogno	Descrizione Fabbisogno

4. Individuazione dei fabbisogni di innovazione del sistema distrettuale

Id. Fabbisogno	Descrizione Fabbisogno

5. Descrizione degli obiettivi del Distretto

Id. Obiettivo	*Descrizione obiettivi da raggiungere*

6. Strategia del Distretto – Indicazione delle azioni strategiche che si ritengono necessarie per soddisfare i fabbisogni e raggiungere gli obiettivi del distretto

Id. Obiettivi	**Id. Fabbisogni**	**Azione strategica**	**1° anno**	**2° anno**	**3° anno**

Tra azione strategica, obiettivi e fabbisogni non è necessaria una relazione univoca, per cui più azioni possono concorrere agli stessi fabbisogni e obiettivi. Inoltre, una azione strategica può essere ricondotta a più fabbisogni e obiettivi.

7. **Scheda dettaglio Azione** *(da compilare per ogni singola azione prevista nella prima annualità)*

(Id. Azione)	Azione strategica
Descrizione	Breve descrizione dell'Azione (max 1.000 caratteri)
Soggetti Coinvolti	Indicare i Soggetti del Distretti che parteciperanno
Risorse necessarie	Indicare le risorse (umane, materiali, economiche) necessarie
Tempi di realizzazione	Durata e individuazione temporale (da …. a….)
Soggetti Beneficiari	Indicare i Soggetti destinatari dell'azione
Fonti di Finanziamento	Individuare le possibili fonti di finanziamento europeo, nazionali e/o regionali che potrebbero sostenere l'azione
Risultati/Prodotti Attesi	
Criteri di Valutazione	Indicatori per valutare i risultati raggiunti

SEZIONE V: COERENZA DEL PIANO DI DISTRETTO CON GLI OBIETTIVI DELLA NUOVA PROGRAMMAZIONE 2021-2027

1. **Riclassifica delle azioni strategiche del Piano di Distretto rispetto agli obiettivi strategici dell'UE per il periodo 2021 – 2027 (art. 4 COM(2018) 375 final)**

Obiettivi strategici (art. 4 COM(2018) 375 final)	*Azione Strategica Distretto*	
	Id. Azione Strategica	*Motivazione*
(a) un'Europa più intelligente, mediante la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente		
(b) un'Europa più verde, mediante la transizione verso un'energia pulita, l'adattamento ai cambiamenti climatici e la gestione dei rischi;		
(c) un'Europa più connessa, attraverso il rafforzamento della mobilità e della connettività regionale alle TIC		
(d) un'Europa più sociale, attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali		
(e) un'Europa più vicina ai cittadini, attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato delle zone urbane, rurali e costiere e delle iniziative locali		

2. **Riclassifica delle azioni strategiche del Piano di Distretto rispetto agli obiettivi specifici assunti dalla nuova PAC (art. 6 COM(2018) 392 final)**

Obiettivi Specifici PAC (art. 6 COM(2018) 392 final)	*Azione Strategica Distretto*	
	Id. Azione Strategica	*Motivazione*
(a) sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza in tutta l'Unione per rafforzare la sicurezza alimentare;		
(b) migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione;		

(c) migliorare la posizione degli agricoltori nella catena del valore;		
(d) contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, come pure all'energia sostenibile;		
(e) promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, come l'acqua, il suolo e l'aria;		
(f) contribuire alla tutela della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi;		
(g) attirare i giovani agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale nelle aree rurali;		
(h) promuovere l'occupazione, la crescita, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle aree rurali, comprese la bioeconomia e la silvicoltura sostenibile;		
(i) migliorare la risposta dell'agricoltura dell'UE alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi alimenti sani, nutrienti e sostenibili, sprechi alimentari e benessere degli animali.		

SEZIONE VI: DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ OPERATIVE DEL SISTEMA DELLA CONOSCENZA (AKIS) NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ DEL DISTRETTO

1. **Descrizione degli attori del sistema della conoscenza aderenti al Distretto e loro ruolo rispetto alle azioni strategiche del Piano di Distretto e delle funzioni prioritarie dell'AKIS[2] (sezione IV, punto 7)**

Ente/società	*Azione Strategica Distretto*	
	Id. Azione Strategica	*ruolo/attività*

[2] Funzioni prioritarie dell'AKIS:

1. Promuovere la relazione fra le componenti del sistema della conoscenza e fra queste e gli utenti
2. Diffondere innovazioni e sostenerne l'adozione presso le imprese
3. Far emergere i bisogni delle imprese
4. Sostenere gli obiettivi di politica: competitività, sostenibilità, qualità delle produzioni, inclusione sociale
5. Promuovere la crescita del capitale umano in agricoltura anche mediante tecnologie di comunicazione più moderne
6. Sostenere le tre componenti fondamentali dell'AKIS: ricerca, formazione, consulenza
7. Promuovere la formazione degli operatori dell'AKIS.

2. **Descrizione della rete relazionale fra il Distretto e gli attori del sistema della conoscenza aderenti** *(Max 3.000 caratteri)*

SEZIONE VII – SISTEMA DI MONITORAGGIO DEI RISULTATI

1. Individuazione di indicatori quali-quantitativi per il monitoraggio dei risultati

Id. Obiettivo	*Descrizione sintetica obiettivo*	*Indicatori Quali-quantitativi*

2. Descrivere le modalità per il monitoraggio e l'aggiornamento delle azioni strategiche

(Max 3.000 caratteri)

Assessorato Agricoltura

Allegato n. 2 – "Schema per la presentazione del Piano di Distretto per i distretti agroalimentari di qualità – versione 3.0"

I DISTRETTI DEL CIBO IN REGIONE CAMPANIA

Riconoscimento del Distretto Agroalimentare di Qualità:

sistemi produttivi locali anche a carattere interregionale, caratterizzati da interrelazione e interdipendenza produttiva delle imprese agricole e agroalimentari, nonché da una o più produzioni certificate e tutelate ai sensi della vigente normativa europea, nazionale e regionale

ai sensi del Regolamento di attuazione della L.R. 20/2014 pubblicato
sul BURC n. 57 del 2 ottobre 2019

Sommario

- ✓ Sezione I: Informazioni generali
  1. Denominazione del Distretto
  2. Prodotti di Qualità su cui si sviluppa il distretto
  3. Dimensione Territoriale del Distretto (perimetrazione)
  4. N. totale soggetti aderenti
  5. Motivazione della proposta, obiettivo generale e strategia
- ✓ Sezione II: Anagrafica Distretto
  a) Anagrafica
  b) Elenco Soci del Distretto
- ✓ Sezione III: Analisi Territoriale
  1. Analisi SWOT
  2. Inquadramento territoriale (con cartografia dell'area interessata)
  3. Prospettive del Distretto
- ✓ Sezione IV: Piano del Distretto
  1. Individuazione dei fabbisogni di intervento del sistema distrettuale
  2. Individuazione dei fabbisogni formativi del sistema distrettuale
  3. Individuazione dei fabbisogni professionali del sistema distrettuale
  4. Individuazione dei fabbisogni di innovazione del sistema distrettuale
  5. Descrizione degli obiettivi del Distretto
  6. Strategia del Distretto – Indicazione delle azioni strategiche che si ritengono necessarie per soddisfare i fabbisogni e raggiungere gli obiettivi del Distretto
  7. Scheda dettaglio Azione
- ✓ Sezione V: Coerenza del Piano di Distretto con gli obiettivi della nuova programmazione 2021-2027
  1. Riclassifica delle azioni strategiche del Piano di Distretto rispetto agli obiettivi strategici dell'UE per il periodo 2021 - 2027 (art. 4 COM(2018) 375 final)
  2. Riclassifica delle azioni strategiche del Piano di Distretto rispetto agli obiettivi specifici assunti dalla nuova PAC (art. 6 COM (2018) 392 final)
- ✓ Sezione VI: Descrizione delle modalità operative del sistema della conoscenza (AKIS) nell'ambito delle attività del distretto
  1. Descrizione degli attori del sistema della conoscenza aderenti al Distretto e loro ruolo rispetto alle azioni strategiche del Piano di Distretto e delle funzioni prioritarie dell'AKIS (sezione IV, punto 7)
  2. Descrizione della rete relazionale fra il Distretto e gli attori del sistema della conoscenza aderenti
- ✓ Sezione VII: Sistema di Monitoraggio dei Risultati
  1. Individuazione di indicatori quali-quantitativi per il monitoraggio dei risultati
  2. Descrivere le modalità per il monitoraggio e l'aggiornamento delle azioni strategiche

SEZIONE I – INFORMAZIONI GENERALI

1. **DENOMINAZIONE DEL DISTRETTO**

2. **PRODOTTI DI QUALITÀ SU CUI SI SVILUPPA IL DISTRETTO:**

3. **DIMENSIONE TERRITORIALE DEL DISTRETTO (PERIMETRAZIONE)**

Sistemi Territoriali di Sviluppo:

4. **N. TOTALE SOGGETTI ADERENTI**

Numero Totale Imprese _____
Numero Imprese Agricole _____
Numero Imprese Trasformazione _____
Numero Imprese Commercializzazione _____
Numero Enti Pubblici _____
Numero Enti di Ricerca, Formazione, Consulenza _____
Numero Altre Imprese _____
Numero Altri Soggetti _____
Numero Totale _____

5. **Motivazioni della proposta, obiettivo generale e strategia** *(Max 3.000 caratteri)*

SEZIONE II – ANAGRAFICA DISTRETTO

A. ANAGRAFICA

Denominazione _____
Codice iscrizione CCIAA _____
Indirizzo _____
Città _____
CAP _____
Provincia _____
Telefono _____
PEC _____
Codice Fiscale _____
Partita IVA _____
n. protocollo domanda di individuazione _____

Legale rappresentante

Nome Cognome _____
Telefono _____
E-Mail _____
PEC _____
Codice Fiscale _____

B. ELENCO SOCI DEL DISTRETTO[1]

Denominazione	Codice Fiscale	Tipologia	Rappresentante Legale

[1] i dati inseriti devono essere coerenti con lo schema in formato excel da allegare al presente formulario

SEZIONE III – ANALISI TERRITORIALE

1. **Analisi SWOT** *(Max 3.000 caratteri)*

2. **Inquadramento territoriale (***con cartografia allegata***)** *(Max 3.000 caratteri)*

3. **Prospettive del Distretto** *(Max 3.000 caratteri)*

SEZIONE IV – PIANO DEL DISTRETTO

1. **Individuazione dei fabbisogni di intervento del sistema distrettuale**

Id. Fabbisogno	Descrizione Fabbisogno

2. Individuazione dei fabbisogni formativi del sistema distrettuale

Id. Fabbisogno	Descrizione Fabbisogno

3. Individuazione dei fabbisogni di consulenza del sistema distrettuale

Id. Fabbisogno	Descrizione Fabbisogno

4. Individuazione dei fabbisogni di innovazione del sistema distrettuale

Id. Fabbisogno	Descrizione Fabbisogno

5. Descrizione degli obiettivi del Distretto

Id. Obiettivo	*Descrizione obiettivi da raggiungere*

6. Strategia del Distretto – Indicazione delle azioni strategiche che si ritengono necessarie per soddisfare i fabbisogni e raggiungere gli obiettivi del distretto

Id. Obiettivi	**Id. Fabbisogni**	**Azione strategica**	**1° anno**	**2° anno**	**3° anno**

Tra azione strategica, obiettivi e fabbisogni non è necessaria una relazione univoca, per cui più azioni possono concorrere agli stessi fabbisogni e obiettivi. Inoltre, una azione strategica può essere ricondotta a più fabbisogni e obiettivi.

7. Scheda dettaglio Azione *(da compilare per ogni singola azione prevista)*

(Id. Azione)	Azione strategica
Descrizione	Breve descrizione dell'Azione (max 1.000 caratteri)
Soggetti Coinvolti	Indicare i Soggetti del Distretti che parteciperanno
Risorse necessarie	Indicare le risorse (umane, materiali, economiche) necessarie
Tempi di realizzazione	Durata e individuazione temporale (da …. a….)
Soggetti Beneficiari	Indicare i Soggetti destinatari dell'azione
Fonti di Finanziamento	Individuare le possibili fonti di finanziamento europeo, nazionali e/o regionali che potrebbero sostenere l'azione
Risultati/Prodotti Attesi	
Criteri di Valutazione	Indicatori per valutare i risultati raggiunti

SEZIONE V: COERENZA DEL PIANO DI DISTRETTO CON GLI OBIETTIVI DELLA NUOVA PROGRAMMAZIONE 2021-2027

1. **Riclassifica delle azioni strategiche del Piano di Distretto rispetto agli obiettivi strategici dell'UE per il periodo 2021 – 2027 (art. 4 COM(2018) 375 final)**

Obiettivi strategici (art. 4 COM(2018) 375 final)	*Azione Strategica Distretto*	
	Id. Azione Strategica	*Motivazione*
(a) un'Europa più intelligente, mediante la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente		
(b) un'Europa più verde, mediante la transizione verso un'energia pulita, l'adattamento ai cambiamenti climatici e la gestione dei rischi;		
(c) un'Europa più connessa, attraverso il rafforzamento della mobilità e della connettività regionale alle TIC		
(d) un'Europa più sociale, attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali		
(e) un'Europa più vicina ai cittadini, attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato delle zone urbane, rurali e costiere e delle iniziative locali		

2. **Riclassifica delle azioni strategiche del Piano di Distretto rispetto agli obiettivi specifici assunti dalla nuova PAC (art. 6 COM(2018) 392 final)**

Obiettivi Specifici PAC (art. 6 COM(2018) 392 final)	*Azione Strategica Distretto*	
	Id. Azione Strategica	*Motivazione*
(a) sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza in tutta l'Unione per rafforzare la sicurezza alimentare;		
(b) migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione;		

(c) migliorare la posizione degli agricoltori nella catena del valore;		
(d) contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, come pure all'energia sostenibile;		
(e) promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, come l'acqua, il suolo e l'aria;		
(f) contribuire alla tutela della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi;		
(g) attirare i giovani agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale nelle aree rurali;		
(h) promuovere l'occupazione, la crescita, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle aree rurali, comprese la bioeconomia e la silvicoltura sostenibile;		
(i) migliorare la risposta dell'agricoltura dell'UE alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi alimenti sani, nutrienti e sostenibili, sprechi alimentari e benessere degli animali.		

SEZIONE VI: DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ OPERATIVE DEL SISTEMA DELLA CONOSCENZA (AKIS) NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ DEL DISTRETTO

1. **Descrizione degli attori del sistema della conoscenza aderenti al Distretto e loro ruolo rispetto alle azioni strategiche del Piano di Distretto e delle funzioni prioritarie dell'AKIS[2] (sezione IV, punto 7)**

Ente/società	*Azione Strategica Distretto*	
	Id. Azione Strategica	*ruolo/attività*

[2] Funzioni prioritarie dell'AKIS:

1. Promuovere la relazione fra le componenti del sistema della conoscenza e fra queste e gli utenti
2. Diffondere innovazioni e sostenerne l'adozione presso le imprese
3. Far emergere i bisogni delle imprese
4. Sostenere gli obiettivi di politica: competitività, sostenibilità, qualità delle produzioni, inclusione sociale
5. Promuovere la crescita del capitale umano in agricoltura anche mediante tecnologie di comunicazione più moderne
6. Sostenere le tre componenti fondamentali dell'AKIS: ricerca, formazione, consulenza
7. Promuovere la formazione degli operatori dell'AKIS.

2. **Descrizione della rete relazionale fra il Distretto e gli attori del sistema della conoscenza aderenti** *(Max 3.000 caratteri)*

SEZIONE VII – SISTEMA DI MONITORAGGIO DEI RISULTATI

1. Individuazione di indicatori quali-quantitativi per il monitoraggio dei risultati

Id. Obiettivo	*Descrizione sintetica obiettivo*	*Indicatori Quali-quantitativi*

2. Descrivere le modalità per il monitoraggio e l'aggiornamento delle azioni strategiche

(Max 3.000 caratteri)

Azienda Agricola, con il seguente ordinamento produttivo prevalente:	**Azienda Lavorazione/ Trasformazione, nel settore:**	**Azienda appartenente alla Filiera del Turismo Rurale e dell'Artigianato Artistico:**
cerealicolo	vitivinicolo	ristorazione agrituristica e tradizionale
orticolo	ortofrutticolo IV e V gamma	accoglienza alberghiera
floricolo	conserviero tradizionale	accoglienza extra-alberghiera
frutticolo	lattiero caseario	accoglienza agrituristica
agrumicolo	lavorazione delle carni fresche e stagionate	servizi turistici (guida, organizzazione dell'incoming, gestione di siti d'interesse, musei, etc)
vitivinicolo	oleario	lavorazione del legno
olivicolo	lavorazione piante industriali	lavorazione della pietra
zootecnico	miele	ceramica e terracotta artistica e tradizionale
		altro

FATTURATO AZIENDA	**DIPENDENTI FISSI**	**DIPENDENTI AVVENTIZI**
0 - 7.000	0 - 2	0 - 2
7.001 - 15.000	3 -7	3 -7
15.001 - 30.000	8 -15	8 -15
30.001 - 60.000	16 - 30	16 - 30
60.001 - 150.000	31 -50	31 -50
150.001 - 500.000	> 50	> 50
> 500.000		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azienda Forestale	**AZIENDA COMMERCIALIZZAZIONE**
azienda boschiva	Commercio al Dettaglio
impresa di lavorazione e trasformazione del legno e dei suoi derivati	Commercio all'ingrosso
	GDO
	OP

Enti di Ricerca

Ente di Ricerca Pubblico
Ente di Ricerca Privato
Ente di Formazione Professionale accreditato
Organismo di Consulenza

Decreto Dirigenziale n. 237 del 29/07/2020

Direzione Generale 7 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

PSR Campania 2014/2020: Misura 8 - T.I. 8.3.1 - bando adottato con DRD n. 329 del 22/12/2017 e ss.mm.ii. - Approvazione della graduatoria provinciale provvisoria e dei relativi elenchi allegati per il Soggetto Attuatore S.T.P. di Caserta

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con Decisione C(2020) 1909 final del 24 marzo 2020, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2014-2020 – versione 7.1;
- con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 162 del 31/03/2020, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea;
- con DRD n. 423 del 30/10/2018 sono state approvate le Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 2.0);
- con DRD n. 167 del 03/10/2019 è stato approvato il documento consolidato *"Criteri di selezione delle operazioni del PSR Campania 2014/2020- ed. 4.0"* che riporta per ciascuna tipologia di intervento del Programma i criteri di selezione con l'attribuzione esatta del punteggio;
- con DRD n. 106 del 20/04/2018 è stato approvato il "Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno/Pagamento per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali - versione 3.0";
- con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 189 del 07.11.2019 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.1" che hanno aggiornato le precedenti;
- con DRD n. 329 del 22/12/2017, pubblicato sul BURC n. 68 del 11/11/2019, è stato approvato il bando di attuazione della Misura 8 Sottomisura 8.3 - Tipologia di intervento 8.3.1 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici", che ha fissato come dotazione finanziaria € 45.000.000,00 e quale termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul Portale SIAN il **10 aprile 2018 - ore 16,00**;
- con DRD n. 139 del 16.07.2020, per il bando relativo alla presente Tipologia di Intervento 8.3.1:
  - è stato concesso il Nulla Osta al finanziamento delle domande "immediatamente finanziabili";
  - di poter concedere, in riferimento al bando sopra indicato, il NULLA OSTA al finanziamento di tutte le istanze inserite nell'elenco delle Domande ammissibili delle Graduatorie provinciali provvisorie, alle quali, a seguito di istruttoria e valutazione, sia stato attribuito un punteggio pari o superiore al "punteggio soglia" di 75 punti e che, pertanto, risultano immediatamente finanziabili.;

CONSIDERATO CHE:

- nel periodo di presentazione, **al 10 aprile 2018,** risultano pervenute presso la UOD 12 di Caserta in relazione alla tipologia 8.3.1, numero 13 domande di sostegno da parte degli interessati;
- nel corso dell'istruttoria n. 2 beneficiari hanno fatto pervenire rinuncia ai benefici richiesti
- delle istanze pervenute n. 2 non sono state ritenute ricevibili;
- in conformità al Manuale delle procedure citato in premessa, è stata effettuata l'istruttoria tecnico-amministrativa delle Domande di Sostegno ricevibili, attraverso la verifica della completezza e pertinenza della documentazione, del rispetto delle condizioni di ammissibilità, di ogni altra condizione preclusiva la concessione, degli impegni e degli altri obblighi, nonché di eventuali limiti e divieti definiti nei singoli bandi, la verifica della ragionevolezza dei costi e della loro conformità rispetto all'operazione a realizzarsi, nonché dei controlli della veridicità delle

dichiarazioni sostitutive di autocertificazioni e atti di notorietà allegate alle Domande, rese ai sensi del DPR 445/2000;

RILEVATO che all'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativo e della valutazione sono risultate:
- n. 5 Domande ammissibili a finanziamento
- n. 0 Domande non ammissibili a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio Minimo
- n. 4 Domande non ammissibili a valutazione
- agli atti della U.O.D. risulta pervenuta nei termini, per le predette n. 4 Domande non ammissibili a valutazione, solo una richiesta di riesame, da valutarsi.

DATO ATTO che ai sensi del DRD n 139 del 16.07.2020 non sono da ritenersi "immediatamente finanziabili" nessuna tra le domande ammissibili a finanziamento;

RITENUTO, **PERTANTO,**

1. di approvare, fatto salvo l'esito delle verifiche antimafia in corso e della veridicità delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000, la Graduatoria Provinciale provvisoria, composta dai seguenti elenchi, che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:

- elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili,
- elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili per mancato raggiungimento del
- punteggio minimo;
- elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili a valutazione;
- di approvare altresì l'elenco provinciale definitivo delle Domande non ricevibili che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
- di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC;

PRECISATO che i soggetti inseriti nella Graduatoria provinciale provvisoria delle istanze ammissibili, anche immediatamente finanziabili, secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure e dalle Disposizioni Generali, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC potranno presentare richiesta di riesame a mezzo PEC avente ad oggetto esclusivamente il punteggio attribuito o il contributo pubblico assegnato alla UOD STP di Caserta (50.07.12.- PEC:*uod.500712@pec.regione.campania.it*)

VISTO:
- l' art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009;
- la legge 241/90.

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai tecnici istruttori e dal responsabile di Misura 3;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate:
- di approvare, fatto salvo l'esito delle verifiche antimafia in corso e della veridicità delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000, la Graduatoria Provinciale provvisoria, composta dai seguenti elenchi, che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
    - elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili;
    - elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo;

- elenco provinciale provvisorio delle Domande non ammissibili a valutazione;

- di approvare l'elenco delle Domande immediatamente finanziabili che, come previsto dal citato DRD n. 103 del 28/05/2020, ai fini del presente bando, coincidono con le istanze inserite nell'elenco provinciale provvisorio delle Domande ammissibili che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
- di approvare altresì l'elenco provinciale definitivo delle Domande non ricevibili che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
- di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 *"Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017"*;
- di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli art. 26, comma 2 e art. 27 del Dlgs n. 33/2013 e ss.mm.ii;
- di trasmettere il presente decreto:
  1. al Direttore Generale Politiche Agricole e Forestali
  2. alla UOD *Ufficio Di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune* (50 07 01);
  3. al Responsabile regionale della tipologia 8.3.1;
  4. UDCP-Segreteria di Giunta Ufficio III-Affari generali-Archiviazione decreti dirigenziali.
  5. Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

DE FELICE

SISMAR
Sistema di Monitoraggio Agricolo Regionale

Dati aggiornati al 28/07/2020 12:05:33

Elenco delle domande ammissibili e non ammissibili: CASERTA - In Lavorazione: domande ammissibili

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore	AZIONI
1	84250069915	AGEA.ASR.2018.332581	18/04/2018	80011610617	COMUNE DI FORMICOLA	€ 750.000,00	€ 750.000,00	65	65	CASERTA	
2	84250079039	AGEA.ASR.2018.339214	20/04/2018	80009750615	COMUNE DI VAIRANO PATENORA	€ 750.000,00	€ 750.000,00	65	65	CASERTA	
3	84250079351	AGEA.ASR.2018.339336	20/04/2018	80009750615	COMUNE DI VAIRANO PATENORA	€ 750.000,00	€ 750.000,00	65	65	CASERTA	
4	84250082579	AGEA.ASR.2018.387791	24/04/2018	83001010616	COMUNE DI ROCCAMONFINA	€ 750.000,00	€ 750.000,00	60	60	CASERTA	
5	84250082439	AGEA.ASR.2018.387206	23/04/2018	91001800613	COMUNITA' MONTANA DEL MATESE	€ 414.081,22	€ 414.081,22	50	15	CASERTA	

SISMAR
Sistema di Monitoraggio Agricolo Regionale

Dati aggiornati al 28/07/2020 12:05:33

Elenco delle domande ammissibili e non ammissibili: CASERTA - In Lavorazione: domande non ammissibili a valutazione

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Soggetto Attuatore	Riesame
8	84250088642	AGEA.ASR.2018.399441	28/04/2018	80007390612	COMUNE DI CASTEL VOLTURNO	CASERTA	
9	84250079849	AGEA.ASR.2018.339740	20/04/2018	03571790611	SVILUPPO E SOLIDARIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CASERTA	
10	84250081167	AGEA.ASR.2018.340309	21/04/2018	80011910611	COMUNITA' MONTANA MONTE MAGGIORE	CASERTA	

SISMAR
Sistema di Monitoraggio Agricolo Regionale

Dati aggiornati al 28/07/2020 12:05:33

Elenco delle domande ammissibili e non ammissibili: CASERTA - In Lavorazione: domande non ammissibili per mancato raggiungimento punteggio minimo

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore	Riesame

SISMAR
Sistema di Monitoraggio Agricolo Regionale

Dati aggiornati al 28/07/2020 12:05:33

Elenco delle domande ammissibili e non ammissibili: CASERTA - In Lavorazione: domande non ricevibili

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Soggetto Attuatore
6	84250082207	AGEA.ASR.2018.386873	23/04/2018	82001650611	COMUNE DI GALLO MATESE	CASERTA
7	84250082330	AGEA.ASR.2018.387024	23/04/2018	82001650611	COMUNE DI GALLO MATESE	CASERTA

Decreto Dirigenziale n. 366 del 30/09/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 14 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

DISCIPLINARE PER GESTIONE E L'ESERCIZIO VENATORIO AL CINGHIALE NELLA PROVINCIA DI SALERNO - RIAPERTURA TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDE

Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali
U.O.D. – Servizio Territoriale Provinciale Salerno
Oggetto dell'atto: Riapertura termini - "**DISCIPLINARE PER GESTIONE E L'ESERCIZIO VENATORIO AL CINGHIALE nella Provincia di SALERNO – riapertura termini presentazione domande"**

IL DIRIGENTE

Premesso che la L.R. 09 novembre 2015 n. 14 recante "D*isposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della Legge 23 dicembre 2014, n. 19*", all'articolo 3 rialloca alla Regione Campania le funzioni non riconducibili alla funzioni fondamentali;
Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157;
Vista la legge Regione Campania del 26 agosto 2012, n. 26 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 247 del 11/06/2019, con la quale è stato approvato il calendario venatorio per la stagione 2019/2020;
Visto il proprio decreto dirigenziale n. 226 del 06.07.2020, con il quale è stato approvato il "DISCIPLINARE PER LA GESTIONE E L'ESERCIZIO VENATORIO AL CINGHIALE nella provincia di SALERNO"
Viste le considerazioni circa la massimizzazione dello sforzo di caccia al cinghiale, espresse in seno alla riunione tenutasi presso la Prefettura di Salerno in data mercoledì 9 ottobre 2019 alle 16,00 avente come oggetto: Emergenza cinghiali nella provincia di Salerno;
Considerato che, ad oggi, sono state escluse dall'assegnazione delle zone di caccia, per motivi di carattere amministrativo, alcune istanze intese ad ottenere l'autorizzazione per poter effettuare battute di caccia al cinghiale in provincia di Salerno;
Considerato, altresì, che ad oggi sono risultate non assegnate le aree di caccia al cinghiale nn° Zona Z002 Zona Z003 Zona Z010 Zona Z013 Zona Z019 Zona Z026 Zona Z027 Zona Z045 Zona Z069 Zona Z078 Zona Z079 Zona Z091 Zona Z100 Zona Z179b Zona Z061 Zona Z062 Zona Z064 Zona Z081 Zona Z120 Zona Z147 Zona Z148 Zona Z150 Zona Z155 Zona Z162 Zona Z164 Zona Z166 Zona Z168 ricadenti nella Provincia di Salerno;
Ritenuto di dover procedere alla riapertura dei termini contenuti nel decreto dirigenziale n. 226 del 06.07.2020, per l'assegnazione delle zone di caccia al cinghiale Z002 Zona Z003 Zona Z010 Zona Z013 Zona Z019 Zona Z026 Zona Z027 Zona Z045 Zona Z069 Zona Z078 Zona Z079 Zona Z091 Zona Z100 Zona Z179b Zona Z061 Zona Z062 Zona Z064 Zona Z081 Zona Z120 Zona Z147 Zona Z148 Zona Z150 Zona Z155 Zona Z162 Zona Z164 Zona Z166 Zona Z168 modificando gli articoli:

- articolo 4) "La domanda di autorizzazione per nuove squadre di caccia al cinghiale in battuta (valida per le aree di caccia non confermate e/o mai richieste) , potranno essere inoltrate esclusivamente a mezzo web dal **01 ottobre 2020** e fino alle ore **12.00 del 07 ottobre 2020.**
- articolo 9) Le nuove formazioni, che intendono esercitare la caccia al cinghiale in battuta dovranno presentare la domanda di autorizzazione esclusivamente a mezzo l'utilizzo delle procedure web, appositamente organizzate sul sito web di gestione della caccia in Regione Campania – *www.campaniacaccia.it* dal **01 ottobre 2020** e fino alle ore **12.00 del 07 ottobre 2020**.
  Il capocaccia, provvederà al ritiro telematico mediante l'utilizzo delle procedure web, appositamente sviluppate sul sito web di gestione della caccia in Regione Campania – www.campaniacaccia.it, dell'autorizzazione e della cartografia della zona assegnata, entro e non oltre il giorno **12 ottobre 2020**. Le eventuali autorizzazioni non scaricate entro la predetta data si intendono come rinuncia alla stessa e, pertanto, la zona potrà essere riassegnata ad altra squadra.
- articolo 16 "Le aree di caccia al cinghiale in battuta che, al **12 ottobre 2020** non risulteranno essere state assegnate e/o richieste da alcuna squadra, saranno considerate "libere" ad altri tipi di caccia.
- **NON POSSONO PARTECIPARE A DETTA RIAPERTURA DEL BANDO LE SQUADRE CHE AD OGGI RISULTANO GIA' ASSEGNATARIE DI ALTRE ZONE**;

Ritenuto necessario, procedere alla riapertura dei termini del "DISCIPLINARE PER LA GESTIONE E L'ESERCIZIO VENATORIO AL CINGHIALE nella provincia di SALERNO", approvato con decreto dirigenziale n. 226 del 06.07.2020, mediante la rettifica degli articoli 4), 9) e 16) , per l'assegnazione delle zone di caccia rimaste libere;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui integralmente riportate, di approvare:

1) la riapertura dei termini previsti dal "**DISCIPLINARE PER LA GESTIONE E L'ESERCIZIO VENATORIO AL CINGHIALE nella provincia di SALERNO**", mediante la rettifica degli articoli 4), 9) e 16), approvati con decreto dirigenziale n. 226 del 06.07.2020, così come di seguito riportati:

   a) articolo 4) "**"La domanda di autorizzazione per nuove squadre di caccia al cinghiale in battuta (valida per le aree ci caccia non confermate e/o mai richieste) , potranno essere inoltrate esclusivamente a mezzo web dal 01 ottobre 2020 e fino alle ore 12.00 del 07 ottobre 2020";**

   b) articolo 9) Le nuove formazioni, che intendono esercitare la caccia al cinghiale in battuta dovranno presentare la domanda di autorizzazione esclusivamente a mezzo l'utilizzo delle procedure web, appositamente organizzate sul sito web di gestione della caccia in Regione Campania – www.campaniacaccia.it dal **01 ottobre 2020 e fino alle ore 12.00 del 07 ottobre 2020**.

   Il capocaccia, provvederà al ritiro telematico mediante l'utilizzo delle procedure web, appositamente sviluppate sul sito web di gestione della caccia in Regione Campania – www.campaniacaccia.it, dell'autorizzazione e della cartografia della zona assegnata, entro e non oltre il giorno **12 ottobre 2020**. Le eventuali autorizzazioni non scaricate entro la predetta data si intendono come rinuncia alla stessa e, pertanto, la zona potrà essere riassegnata ad altra squadra.**";**

   c) articolo 16 "**Le aree di caccia al cinghiale in battuta che, al 12 ottobre 2020 non risulteranno essere state assegnate e/o richieste da alcuna squadra, saranno considerate "libere" ad altri tipi di caccia".**

2) la possibilità di poter effettuare la domanda esclusivamente sulle aree vocate per la caccia al cinghiale in battuta, non ancora assegnate, Z002 Zona Z003 Zona Z010 Zona Z013 Zona Z019 Zona Z026 Zona Z027 Zona Z045 Zona Z069 Zona Z078 Zona Z079 Zona Z091 Zona Z100 Zona Z179b Zona Z061 Zona Z062 Zona Z064 Zona Z081 Zona Z120 Zona Z147 Zona Z148 Zona Z150 Zona Z155 Zona Z162 Zona Z164 Zona Z166 Zona Z168;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web www.campaniacaccia.it ed inviato:

- alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali 500700;
- alla UOD Centrale Foreste e Caccia 500704;
- ai Comitati di Gestione degli Ambiti Territoriali Caccia della Provincia di Salerno;
- al Bollettino Ufficiale – Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (URP) per le relative pubblicazioni sul BURC e sul sito della Regione Campania.

Giuseppe GORGA

Decreto Dirigenziale n. 362 del 25/09/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 14 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO D'ASTA PER LA VENDITA DI ESEMPLARI VIVI DI SPECIE BOVINA DELLA FDR CERRETA COGNOLE NEL COMUNE DI MONTESANO S.M. (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che la Regione ha istituito nella Foresta Demaniale Regionale denominata Cerreta Cognole nei Comuni di Montesano sulla Marcellana, Sanza e Casalbuono un *Centro Regionale di Produzione della Selvaggina* (cinghiali, cervi e daini), suddiviso in aree faunistiche ;

- che tale attività è stata autorizzata per quanto prescritto dalla L.R. 8/96 con deliberazione di G.R. n. 7487 del 21/12/1987 ed era prevista nel Piano Forestale Generale 1997/2006 capitolo "Centri Pubblici di allevamento selvaggina" approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n° 19/4 del 23/02/1998, pubblicato sul BURC numero speciale del 10/04/1998;

- che la gestione è affidata all'UOD 50 07 14 Servizio Territoriale Provinciale (S.T.P.) di Salerno;

- che questa UOD, anche nel quadro delle attività previste dalla collaborazione in essere con il CRIUV (DRD n. 292 del 23.09.2019), ha partecipato alle operazioni di spopolamento di bovini disposte dal Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica e svoltesi nel Comune di Ottati nel mese di maggio u.s., occupandosi successivamente delle complesse attività di gestione e custodia degli animali tenuti in appositi recinti nell'area faunistica della FDR "Cerreta Cognole" in agro di Montesano Sulla Marcellana;

- che I capi sono attualmente nella disponibilità giuridica di questa UOD a seguito di provvedimento del Sindaco di Ottati che, con nota prot. n. 3352 del 08.09.2020 e nota prot. n. 3497 del 17.09.2020, ha autorizzato *"……alla vendita dei bovini indicati in premessa, per il recupero delle spese sostenute per la custodia e l'alimentazione degli stessi……";*

- che questa UOD intende procedere alla cessione dei bovini in questione, nel più breve tempo possibile, stante l'elevato costo e impegno lavorativo da parte del personale per il loro mantenimento;

- che tutti i provvedimenti amministrativi richiesti dal direttore nonché detentore degli animali ex DPR 317/96, necessari per una migliore gestione aziendale, vengono adottati dal Dirigente di questa UOD;

- che il detentore degli animali ex DPR 317/96 e custode giudiziario, dott. Adriano Di Biase, con nota prot.n. 435910 del 22/09/2020 ha richiesto con relazione tecnica l'autorizzazione ad avviare le procedure per la cessione di esemplari vivi di bovini derivanti da operazioni di spopolamento svoltesi nel Comune di Ottati e custoditi nell'area faunistica della FDR "Cerreta Cognole" in agro di Montesano Sulla Marcellana;

CONSIDERATO che:

- l'art. 15 relativo alle disposizioni per l'alienazione dei prodotti derivanti dalla gestione delle FFDD della Regione Campania, contenute nel P.F.G. 2009 – 2013, prevede che in casi particolari o di elevata densità della fauna all'interno della foresta, si potrà provvedere alla vendita attraverso bando di gara ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., degli animali medesimi a prezzi di mercato;

- la cessione degli animali in questione consentirà di superare la criticità legata ad un numero eccessivo di capi, il cui mantenimento comporta un costo non giustificato in questa fase dagli obiettivi aziendali della FDR Cerreta Cognole, e realizzerà un "ristoro" economico, anche se parziale, dei costi sostenuti; è necessario inoltre evitare che il numero degli animali in cattività provenienti da operazioni e sequestri realizzati nell'intero territorio regionale, stante la capienza limitata dei recinti dove sono tenuti, diventi tale da pregiudicare la qualità della vita ed il benessere degli animali medesimi, tanto anche in considerazione delle possibili ulteriori

esigenze collegate alla collaborazione in essere con il CRIUV, al fine di garantire il necessario *turnover* dei capi nei recinti;

RITENUTO:

- di dover procedere alla vendita di tutti i capi di specie bovina ai prezzi base, al netto di IVA nella percentuale di legge, distinti per categoria, determinati tramite indagine di mercato eseguita dal direttore e responsabile faunistico contattando diversi operatori e potenziali acquirenti, riscontrando poi i prezzi in rete e verificandone la coincidenza con quelli fissati per analoghi bandi di vendita, espletati da altri Enti.

- di indire un esperimento di gara per la vendita di esemplari vivi di specie bovina tenuti in recinti nell'area faunistica della FDR "Cerreta Cognole" a prezzi individuati a seguito di indagine diretta di mercato, ai sensi degli artt 3 e 60 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. mediante asta pubblica e secondo la procedura aperta indicata all'art 95 dello stesso decreto per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta specificato nell'allegato bando, e aggiudicate in uno o più lotti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ed i criteri contenuti nel medesimo bando;

- di approvare il bando di gara con relativi allegati di offerta economica e modello di autocertificazione;

VISTO:
il D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. sui contratti pubblici;
la L.R. n. 5/2018 e s.m.i. sul regolamento di contabiltà regionale della Campania;
la L.R. n. 3/2007 che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile della P.O. "Responsabile Faunistico del Centro Regionale di Produzione di Fauna Selvatica annesso alla FDR Cerreta Cognole nel Comune di Montesano Sulla Marcellana" nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale "Servizio Territoriale Provinciale Salerno" intesa espressamente acquisita con la firma del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

- di procedere, mediante avviso pubblico d'asta, all'alienazione di esemplari vivi di specie bovina derivanti da operazioni di spopolamento svoltesi nel Comune di Ottati e custoditi nell'area faunistica della FD della Regione Campania sopra menzionata gestita da questa UOD, ai prezzi indicati nel relativo avviso pubblico e stimati sulla scorta dell'indagine di mercato svolta a livello locale contattando operatori del comparto. La vendita avverrà direttamente presso la Foresta Demaniale Regionale "*Cerreta e Cognole*" in agro di Montesano Sulla Marcellana (SA);

- di approvare il bando di gara con i relativi allegati che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- che il pagamento verrà effettuato a mezzo bollettino di c/c n. 21965181 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Regionale codice tariffa 1127;

- che successivamente il Dirigente del Settore con propria nota provvederà alla nomina di apposita commissione per esaminare le offerte pervenute ed assegnare i capi di specie bovina secondo le modalità di cui all'Avviso Pubblico;

- di inviare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:

al Direttore Generale 50.07.00;
alla UOD ufficio Centrale Foreste e Caccia 50.07.04;
alla UOD 50.07.06 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
al BURC per la pubblicazione;
alla UOD Ufficio centrale della gestione economico – contabile e finanziaria 50.07.09;
all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione decreti dirigenziali 40.03;

firmato
dott. Giuseppe GORGA

Avviso Pubblico d'asta per la vendita di BOVINI VIVI ANNO 2020

Premesso che:

- la Regione ha istituito nella foresta demaniale regionale denominata Cerreta-Cognole nei comuni di Montesano sulla Marcellana, Sanza e Casalbuono un *Centro Regionale di Produzione della Selvaggina* (cinghiali, cervi e daini), suddiviso in aree faunistiche;
- all'interno delle aree faunistiche sono presenti recinti, adibiti a scopi tecnico – scientifici e didattici, dove sono mantenuti animali appartenenti a diverse specie;
- il direttore della FDR Cerreta Cognole dott. Adriano Di Biase con nota prot. n.435910 del 22.09.2020 ha richiesto l'autorizzazione per l'avvio delle procedure per la cessione di esemplari vivi di bovini provenienti da operazioni di spopolamento svoltesi nel Comune di Ottati nel mese di maggio u.s. e custoditi nell'area faunistica della FDR "Cerreta Cognole", nella disponibilità giuridica della UOD 50 07 14 a seguito di provvedimento del Sindaco di Ottati (nota prot. n. 3352 del 08.09.2020 e nota prot. n. 3497 del 17.09.2020) che ha prescritto comunque che *".....il raggio chilometrico nei cui territori ricadenti è vietata la vendita dei bovini de quo venga impostato almeno a 50 Km dal confine territoriale di questo Comune, evitando ogni forma di acquisto da parte di Aziende del posto e, quindi, una eventuale ricompera da parte dei titolari ex ante... ..."* ;
- la vendita dei capi costituisce una scelta funzionale ad un più razionale utilizzo delle risorse umane, economiche e strumentali della FDR Cerreta Cognole e consentirà di realizzare il recupero, anche se parziale, delle spese sostenute per la custodia e l'alimentazione degli animali stessi;

il Dirigente dell'UOD Servizio Territoriale Provinciale di Salerno;

rende noto

che si intende procedere alla vendita di bovini vivi, ai sensi degli artt 3 e 60 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. mediante asta pubblica e secondo la procedura aperta indicata all'art 95 dello stesso decreto per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta di seguito indicato, e aggiudicate in uno o più lotti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ed i criteri contenuti nel presente bando;

Si forniscono di seguito, gli elementi che caratterizzano le condizioni essenziali dell'asta che si terrà presso la sede dell' UOD 50 07 14 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno Via Generale Clark, 103 - 84131 – Salerno

ELEMENTI PER LA VENDITA - BOVINI

Prezzo di base cad. al netto di IVA:

- capi sotto l'anno (vitelli) - peso medio presunto Kg 80 - € 160,00 cad
- manzi/manze - peso medio presunto Kg 250 - € 375,00 cad
- vacche - peso medio presunto Kg 450 - € 436,50 cad

Ente cedente: Regione Campania UOD 50 07 14 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno via Generale Clark, 103;
Caratteristiche della vendita: vendita bovini vivi con ritiro sul luogo;
Luogo per il ritiro: FDR "Cerreta – Cognole" loc. Cerreta nel Comune di Montesano Sulla Marcellana (Sa) per eventuale preventiva visione dei capi in vendita contattare il direttore dei lavori Giuseppe Tierno tel. 3926178659;
Referente per la vendita: dr Adriano Di Biase cell 3357552310;

Numero di animali disponibili per la cessione distinti per categoria merceologica:

razza	categoria	n	sesso
Meticcia	capi sotto l'anno (vitelli)	13	(10 maschi e 3 femmine)
Meticcia	manzi/manze	13	(2 maschi e 10 femmine)
Meticcia	vacche	27	femmine

Numero minimo di bovini da richiedere per offerta: ciascuna offerta dovrà essere presentata per un numero di animali almeno pari a 10 (dieci);
Termine per la richiesta: 31 ottobre 2020;
Destinazione Animali: macello, allevamento presso aziende registrate ex DPR n. 317/96 e *s.m.i.;*
Cauzione provvisoria: non prevista stante il numero limitato di capi;

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA
I soggetti sono ammessi secondo i requisiti previsti dall' art 45 del Dlgs n. 50/2016 che non si trovano in posizione debitoria aperta con la Regione Campania e presso aziende registrate ex DPR n. 317/96 e s.m.i..
In considerazione del divieto stabilito dal Sindaco di Ottati nella nota prot. 3352 del 08.09.2020 non potranno partecipare alla gara le Aziende con sede legale e/o operativa in territorio ricompreso nel raggio di 50 Km dal confine territoriale del Comune di Ottati, pertanto eventuali offerte provenienti da tali Aziende verranno escluse dalla gara.

MODALITA' DI ACQUISTO
Le offerte dovranno essere contenute in plico chiuso e sigillato recante l'indicazione del mittente e recante la dicitura ACQUISTO BOVINI VIVI e pervenire a mezzo servizio postale o corriere e anche a mano al seguente indirizzo:
REGIONE CAMPANIA UOD 50 07 14 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno; Via Generale Clark, 103 - 84131 – Salerno
La richiesta di acquisto dovrà pervenire entro il 31 Ottobre 2020, oltre il termine innanzi stabilito non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non farà fede il timbro postale di partenza.
Detto plico dovrà contenere n. 2 buste:

1. busta chiusa recante la dicitura "- A – Autocertificazione -" contenente la dichiarazione sostitutiva su modello prestampato, debitamente compilata in ogni sua parte ed accompagnata da una copia di documento di identità del sottoscrittore;
2. busta chiusa recante la dicitura "– B – Offerta economica - " ed il nominativo del richiedente contenente il modulo dell'offerta (Allegato B) che dovrà essere debitamente compilato con il nominativo del titolare o del rappresentante legale dell'impresa, la ragione sociale, indirizzo, numero di telefono, numero di fax, numero di cellulare, codice fiscale/partita IVA ed il prezzo offerto in cifre ed in lettere specificando il numero dei capi richiesti.

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il termine prestabilito o che sia pervenuto con modalità differenti da quelle indicate.
Questa Amministrazione può sospendere temporaneamente la procedura di gara senza che ciò comporti per i partecipanti motivo per qualsiasi tipo di richiesta di indennizzo o risarcimento.
Resta salva la facoltà insindacabile per questa Amministrazione di non procedere alla aggiudicazione definitiva dell'asta qualora vengano meno i presupposti per la sua indizione; si precisa che non saranno prese in considerazione le offerte pervenute prima della pubblicazione dell'avviso di gara e quelle inoltrate dopo il termine sopra stabilito.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ASTA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'apertura delle offerte verrà effettuata presso la sede dell' **UOD 50 07 14 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno** in via Generale Clark, nr 103 alle ore 12.00 del 6 Novembre 2020. La commissione provvederà alla verifica delle buste pervenute, alla loro apertura ed alla aggiudicazione. Il giorno fissato per l'apertura delle offerte in seduta pubblica, si procederà in primo luogo a verificare l'integrità dei plichi, la correttezza della documentazione presentata dai concorrenti nella busta recante la dicitura A – DOCUMENTI e, in caso negativo, alla esclusione dalla gara.
Si procederà poi all'apertura della busta "B OFFERTA" presentata dai concorrenti non esclusi dalla gara ed all'aggiudicazione provvisoria. Determinerà l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata.
Alla apertura delle buste si procederà nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala.
La gara sarà dichiarata deserta qualora non sia pervenuta almeno un'offerta valida.

L'aggiudicazione dei suddetti animali avverrà seguendo i seguenti criteri:

1) la ditta che offrirà prezzi, distinti per ciascuna categoria merceologica, più vantaggiosi per l'Ente;
2) a parità di prezzo, si seguirà l'ordine di arrivo dell'istanza al protocollo dello scrivente Ufficio in via Generale Clark, nr 103 - 84131 Salerno.

Qualora in un'offerta, venga rilevata una discordanza tra il prezzo scritto in lettere e quello scritto in cifre, verrà preso in considerazione quello scritto in lettere.
Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

NORME PER LA RICHIESTA
L'offerta di acquisto dovrà essere espressa in cifre e lettere e dovrà essere redatta secondo il modello B.
Non saranno ammesse offerte in cui il prezzo sia inferiore a quello indicato a base d'asta.
L'offerta verrà accettata solo se espressa in tale forma. Ogni diversa formulazione rispetto a quanto riportato, comporterà l'esclusione dell'offerta stessa.

TERMINI DELLA CESSIONE

Assegnazione
valutate le offerte, si provvederà tramite lettera alla comunicazione di assegnazione

Modalità inerenti il trasferimento
Il ritiro degli animali dovrà essere effettuato, a totale rischio e spesa dell'acquirente, con automezzo autorizzato al trasporto animali secondo la vigente normativa, con particolare riferimento alle prescrizioni di polizia veterinaria e alle norme sul benessere animale.
L'acquirente dovrà indicare all'Ente la destinazione degli animali con le indicazioni della ASL di competenza (ASL di destinazione).
L'aggiudicazione definitiva resta subordinata all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni dell'ASL di partenza dietro nulla osta dell'ASL di destinazione per la movimentazione dei capi verso l'azienda assegnataria.

Caratteristiche generali
L'acquirente è tenuto al ritiro di tutti gli animali richiesti e assegnati da quest'Ufficio, potendo rifiutare solo quelli con evidenti gravi patologie o lesioni, senza quindi la possibilità di sindacare in merito alle dimensioni, peso, sesso e condizioni di nutrizione. Il peso medio presunto indicato è il riferimento medio del range stimato per categoria e pertanto il prezzo unitario a capo (peso medio presunto X prezzo €/kg peso vivo) costituirà il prezzo a base d'asta, soggetto al rialzo. Per i capi di peso inferiore rispetto a quello medio distinto per categoria, si potrà valutare il peso effettivo al momento dell'assegnazione e/o della consegna al fine di stabilire il valore del capo e pertanto il prezzo di aggiudicazione verrà rideterminato considerando la percentuale di rialzo offerta. L'UOD 50 07 14 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno**,** si riserva la facoltà di cedere un numero inferiore di capi, senza che per questo l'acquirente possa avanzare reclami o richieste di risarcimento.
A partire dal momento in cui gli animali vengono sistemati, a norma di legge, sul mezzo di trasporto dell'acquirente, gli animali passano nella disponibilità e responsabilità di quest'ultimo, che pertanto, ne risponderà assumendosi ogni onere e rischio ed esonerando da ogni tipo di responsabilità l'Amministrazione cedente.

Destinazione degli animali ed adempimenti sanitari
Gli adempimenti in materia di polizia veterinaria dovranno essere espletati secondo quanto previsto dalla vigente normativa sanitaria. Qualsiasi obbligo aggiuntivo in termini di certificazioni sanitarie sarà a cura ed a completo carico dell'aggiudicatario.

Pagamenti
Il pagamento dovrà essere effettuato a mezzo bollettino postale di c/c n. 21965181 intestato a Regione Campania Tesoreria Regionale codice tariffa 1127 con emissione di fattura di questo Ente .

Cauzione
poiché trattasi di un numero limitato di animali non è previsto il versamento di cauzione provvisoria.
Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge.
Il presente avviso, i modelli dell'offerta (Allegato B) e di autocertificazione (Allegato A) sono disponibili presso questa UOD.

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e del GDPR sul trattamento dei dati (Regolamento UE 2016/679) si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza: il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di cui trattasi.

Si comunica che il responsabile unico del procedimento è il dr Giuseppe Gorga tel. 089 3079215

Il Dirigente UOD 50 07 14 STP SALERNO
(dr Giuseppe GORGA)

ALLEGATO (A) – Autocertificazione -

Oggetto: dichiarazione sostitutiva allegata all'istanza per la vendita di bovini vivi provenienti da operazioni di spopolamento svoltesi nel Comune di Ottati e custoditi nell'area faunistica della FDR "Cerreta Cognole" a Montesano Sulla Marcellana (SA).

Istruzioni per la compilazione:
1. la dichiarazione va compilata correttamente in ogni sua parte, barrando se necessario, le parti che non interessano;
2. se lo spazio non è sufficiente per l'inserimento dei dati, inserire fogli aggiuntivi ed apporre un timbro di congiunzione;
3. leggere attentamente le ulteriori istruzioni, riportate in grassetto nel testo;
4. la dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
5. tutti i soggetti dichiaranti devono allegare copia fotostatica del documento d'identità.

Il sottoscritto/a …… nato a …….
il ……..residente in …….…… in via ……..…….
in qualità di ☐titolare ☐ rappresentate legale
dell'impresa …….…… con sede in …… alla via …….
Codice fiscale ……..
P.IVA ……..
Telefono uff. …….. tel. cell. ……fax ……
PEC …….
Codice aziendale ….....

Chiede

di partecipare alla gara indicata in oggetto come impresa singola. A tal fine, ai sensi degli artt 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate e delle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici,

dichiara

- che l'impresa non si trova in alcune delle condizioni di impedimento o cause di esclusione di cui al D.lgs n. 50 del 18 aprile 2016;
- di accettare tutte le condizioni contenute nel bando di gara;

……., ……..
(luogo, data)

Il Dichiarante

_____

NB: allega copia di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al Dirigente UOD 50 07 14
Servizio Territoriale Provinciale Salerno
Via Generale Clark, nr 103
84131 SALERNO

ALLEGATO "B" (offerta economica)

Il sottoscritto …… nato a ……
il …….. e residente nel Comune di ……..……
alla via ……. nr. ……..
in qualità di ……. della ditta denominata ……..
con sede legale in ……
tel …….. cell. ……. Fax …….
PEC ……
Codice fiscale ……
P.IVA ……
Codice aziendale ….....

DICHIARA

- di avere preso visione dell'Avviso di vendita di bovini vivi, dando atto che i prezzi base di vendita sono pari, al netto di IVA, a :

- capi sotto l'anno, peso medio presunto Kg 80, € 160,00 cad
- manzi/manze, peso medio presunto Kg 250, € 375,00 cad
- vacche, peso medio presunto Kg 450, € 436,50 cad

-di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari relative alla vendita;

- di obbligarsi ad assumere l'esecuzione del servizio di acquisto sopra indicato
- di essere ben edotto e consapevole degli effettivi oneri che il servizio di acquisto comporta e della loro invariabilità, e liberamente offre:

OFFERTA CON INCREMENTO SUI PREZZI A BASE D'ASTA

per n. ___capi sotto l'anno prezzo offerto (in cifre) cad €_____
prezzo offerto in lettere _____

per n. ___manzi/manze prezzo offerto (in cifre) cad €_____
prezzo offerto in lettere _____

per n. ___vacche prezzo offerto (in cifre) cad €_____
prezzo offerto in lettere _____

_____

I prezzi sopra indicati si intendono al netto di IVA e franco trasporto

Data …….. / …… / ……..

……
(timbro e firma del titolare dell'azienda o legale rappresentante)

NB: allega copia di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 52 del 28/09/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 4 - Demanio marittimo portuale

Oggetto dell'Atto:

MODIFICHE ALLA REGOLAMENTAZIONE E DDISCIPLINA DELLE ATTIVITA' ED USI NEL PORTO DI SAPRI.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'articolo 105, comma 2, lett.e) del Decreto Legislativo 3 marzo 1998, n.112 ha conferito alle Regioni le funzioni di programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di costruzione, bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale ed interregionale;

- il citato art.105, comma 2, lett.l), come modificato dall'art.9 della L.16 marzo 2001, n.88 ha altresì conferito alle Regioni le competenze amministrative afferenti il rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo nei porti di rilevanza regionale ed interregionale a decorrere dalla data del 1 gennaio 2002;

- ai sensi del combinato disposto degli artt. 40,41 e 42 del decreto legislativo 30 marzo 1999, n.96 e del già citato art.105, comma 2, lett.l), i Comuni esercitano le funzioni amministrative sul demanio marittimo, ad eccezione degli ambiti rientranti nei porti di rilevanza regionale ed interregionale;

- l'art.6, comma 1, della Legge della Regione Campania 28 marzo 2002, n.3, recante "Riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania" ha attribuito alla Regione le funzioni programmatorie ed amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale ed interregionale;

- tra le funzioni esercitate direttamente dalla Regione Campania vi sono anche quelle inerenti la disciplina delle destinazioni d'uso delle aree e delle pertinenze demaniali marittime comprese negli ambiti portuali di propria competenza;

- con DGR n. 478/2012, come da ultimo modificata con DGR n. 619/2016, è stato approvato l'Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania, in applicazione del quale le funzioni di competenza in materia di demanio marittimo portuale, sono state attribuite alla Direzione Generale Mobilità (50.08), U.O.D. 04 " Trasporto Marittimo e Demanio Marittimo Portuale";

Premesso altresì che:

- Con decreto dirigenziale AGC Trasporti e Viabilità n. 124 del 31/8/2009 è stato approvato accordo del 26/08/2009, concernente la definizione dell'ambito portuale del porto di Sapri:
- con decreto dirigenziale n.96 dell'11.06.2011 è stata approvata la regolamentazione e disciplina delle attività e degli usi nel porto di Sapri;
- con nota del 17 dicembre 2019, acquisita al prot. reg. n. 782021 del 20.12.2019, il Comune di Sapri, in considerazione delle mutate esigenze di fruizione delle aree portuali, ha chiesto la modifica del richiamato decreto dirigenziale n.96/2011;
- il propedeutico tavolo tecnico con il Sindaco del Comune di Sapri, i rappresentanti dell'Autorità Marittima e della U.O.D. 04 della D.G. Mobilità, a causa dello stato di emergenza sanitaria, si è tenuto in modalità asincrona con trasmissione degli atti e condivisione degli stessi a mezzo posta elettronica;

- in data 9/7/2020 è stato effettuato sopralluogo tecnico con Comune, Autorità Marittima e rappresentanti della D.G. Mobilità, UOD 04 della Regione Campania, nel corso del quale sono stati effettuati rilievi metrici, ed è stata confermata la possibilità di apportare le richieste modifiche al vigente regolamento portuale di Sapri;

Considerato che

- le modifiche proposte dal Comune di Sapri rispondono ad esigenze di miglioramento dell'utilizzo delle aree portuali a vantaggio di una migliore fruizione degli spazi portuali e della cittadinanza in genere;

Ritenuto:

- Di dover prendere atto delle modifiche all'atto regolamentare citato in premessa, come definite e concordate in sede di tavolo tecnico e di sopralluogo tecnico del 7 luglio 2020
- Di dovere per l'effetto procedere alla approvazione di nuova regolamentazione e disciplina delle attività e degli usi nel porto di Sapri (SA) , in sostituzione dell'atto regolamentare approvato con decreto dirigenziale n.96 del 11.06.2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50 08 04 e della attestazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile del Procedimento a mezzo dell'invio del presente decreto alla firma del Dirigente.

DECRETA

Per tutto quanto in premessa, che qui si intende interamente riportato

- Di approvare la Regolamentazione e Disciplina delle Attività e degli Usi nel porto di Sapri (SA), allegata al presente provvedimento unitamente alla rappresentazione cartografica, che costituisce forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Di precisare che la regolamentazione di cui al punto che precede sostituisce la regolamentazione approvata con decreto dirigenziale n. 96 dell'11.06.2011;
- Di inviare il presente provvedimento alla Capitaneria di Porto di Salerno, All'Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro, al Comune di Sapri, all' Agenzia del Demanio ed all'Agenzia delle Dogane per il prosieguo di competenza;
- Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C.

DI GRADO

Decreto Dirigenziale n. 92 del 21/09/2020

Direzione Generale 08 – Direzione Generale per l Mobilità

Oggetto dell'Atto:

D.lgs. n. 285 del 30/4/1992 e D.P.R. n. 495/1992.declassificazione, ai fini della sdemanializzazione, di due relitti stradali, ubicati nel territorio comunale di Vallata (AV).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. Con D.lgs. n. 285 del 30/4/1992 e ss. mm. ii è stato adottato il nuovo "codice della strada";
b. l'articolo 2 del citato D.lgs. definisce e classifica le strade in base alle caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali;
c. il comma 5 del predetto articolo, in particolare, stabilisce che per le esigenze di carattere amministrativo e con riferimento all'uso e alle tipologie dei collegamenti svolti, le strade, si distinguono in statali, regionali, provinciali, comunali, secondo criteri predefiniti;
d. e. ai sensi del combinato disposto dell'art 2 comma 9 del D.lgs. n. 295/92 e dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 495/92, quando le strade non statali non corrispondono più all'uso e alle tipologie di collegamento previste sono declassificate con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dei competenti organi regionali o delle province o dei comuni interessati per territorio e con lo stesso decreto, sono nuovamente classificate;

PREMESSO altresì che:

a. con D. lgs. n. 112/98 sono state conferite alle regioni le funzioni amministrative sulle strade non rientranti nella rete autostradale e stradale nazionale, nonché le funzioni di programmazione e coordinamento della rete viaria;
b. con D.G. R n. 612 del 29/10/2011 e ss. mm. ii., è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
c. con DGR n. 478 del 10/9/2012, modificata con DGR n. 619 del 8/11/2016 sono state declinate le funzioni demandate, in via generale, ai dirigenti delle strutture amministrative di cui all'art. 6 del Regolamento n. 12 del 2011 ed approvata l'articolazione delle strutture sulla base delle competenze da svolgere;
d. in particolare, la predetta delibera ha attribuito alla UOD 07 della DG Mobilità, tra le altre, le funzioni relative alla classificazione e declassificazione delle strade ai sensi della normativa citata in premessa.

CONSIDERATO che:

- con prot. n. 785 del 12/02/2020 il Comune di Vallata (AV) ha trasmesso la richiesta di declassificazione, ai fini della sdemanializzazione, di due relitti stradali, ubicati nel territorio comunale;

- con la medesima nota, il Comune di Vallata ha trasmesso la deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 19/12/2019 in uno allo stralcio planimetrico dell'area interessata, con l'indicazione delle seguenti aree da declassificare:

  Area Comunale di circa mq 36, sita in via Chianchione, nel Comune di Vallata (AV), confinante con i beni di proprietà riportati in catasto al Foglio n. 17, p.lla 1496, sub 13 e 14 (già p.lla 464), così come indicato nella planimetria catastale allegata alla nota prot. n. 785 del 12/02/2020;

  Area Comunale di circa mq 10, sita al Vicolo Secondo XX Settembre, nel Comune di Vallata (AV), confinante con i beni di proprietà riportati in catasto al Foglio n. 17, p.lla 218, così come indicato nella planimetria catastale allegata alla nota prot. n. 785 del 12/02/2020;

PRESO ATTO

- della delibera di C.C. n. 40 del 19/12/2019, dalla quale si evince la volontà del Comune di Vallata di procedere alla sdemanializzazione dei citati relitti stradali;

- che nella medesima delibera n. 40/2019, si attesta che le aree in argomento sono di proprietà comunale e che non rivestono alcuna utilità per l'Ente.

VISTA

- la Delibera di C.C. n. 40 del 19/12/2019;

RITENUTO di dover

- declassificare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285 e dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, i seguenti relitti stradali, ai sensi dell'art. 2, comma 9, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e dell'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, in esito alla richiesta del Comune di Vallata, in quanto non rivestono alcuna utilità per l'Ente:

Area Comunale di circa mq 36, sita in via Chianchione, nel Comune di Vallata (AV), confinante con i beni di proprietà riportati in catasto al Foglio n. 17, p.lla 1496, sub 13 e 14 (già p.lla 464), così come indicato nella planimetria catastale allegata alla nota prot. n. 785 del 12/02/2020;

Area Comunale di circa mq 10, sita al Vicolo Secondo XX Settembre, nel Comune di Vallata (AV), confinante con i beni di proprietà riportati in catasto al Foglio n. 17, p.lla 218, così come indicato nella planimetria catastale allegata alla nota prot. n. 785 del 12/02/2020;

VISTI

- Il D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;
- Il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 07 e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal Responsabile del Procedimento a mezzo dell'invio del presente atto alla firma del dirigente

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. declassificare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285 e dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, i seguenti relitti stradali, ai sensi dell'art. 2, comma 9, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e dell'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, in esito alla richiesta del Comune di Vallata, in quanto non rivestono alcuna utilità per l'Ente:

Area Comunale di circa mq 36, sita in via Chianchione, nel Comune di Vallata (AV), confinante con i beni di proprietà riportati in catasto al Foglio n. 17, p.lla 1496, sub 13 e 14

(già p.lla 464), così come indicato nella planimetria catastale allegata alla nota prot. n. 785 del 12/02/2020;

Area Comunale di circa mq 10, sita al Vicolo Secondo XX Settembre, nel Comune di Vallata (AV), confinante con i beni di proprietà riportati in catasto al Foglio n. 17, p.lla 218, così come indicato nella planimetria catastale allegata alla nota prot. n. 785 del 12/02/2020;

2. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai fini della decorrenza degli effetti della declassificazione, ai sensi dell'art 3 comma 5 del DPR n. 495/1992;
3. di incaricare il Responsabile del Procedimento di procedere, entro sessanta giorni dalla predetta pubblicazione sul BURC, alla trasmissione del presente decreto all'Ispettorato Generale per la Circolazione e la sicurezza stradale per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade;
4. di trasmettere copia del presente decreto al Comune di Vallata (AV) per il seguito di competenza;

Dott. Fortunato Polizio

Documento
firmato da:
FORTUNATO
POLIZIO
30.09.2020
14:48:31 UTC



Decreto Dirigenziale n. 399 del 24/09/2020

Direzione Generale 18 – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

Regolamento regionale 27 luglio 2020, n. 9 "Modifiche al Regolamento regionale 11 febbraio 2010, n. 4 (Regolamento per l' espletamento delle attivita' di autorizzazione e di deposito dei progetti, ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania)"-Attuazione dell' Art. 13.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

α) che l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico nella Regione Campania è disciplinato dalla L.R. n. 9 del 07.01.1983 - *Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico* - e dal relativo regolamento regionale di attuazione n. 4 del 2010 - *Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti, ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania* - approvato con Decreto del Presidente della G.R. n. 23 del 11.02.2010;

β) che lo Staff. 50.18.91-Staff - Funzioni di supporto tec*nico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti- svolge, tra l'altr*o, i compiti relativi all' Attuazione L.R. 9/1983 e ss.mm. e ii., normativa tecnica per le costruzioni e predisposizione di relative direttive e circolari, funzioni amministrative per il raccordo delle competenze trasferite agli enti locali;

χ) che con deliberazione n. 290 del 15 giugno 2020, la Giunta regionale ha approvato le "Modifiche al regolamento regionale 11 febbraio 2010, n. 4 (Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti, ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania)";

δ) che il Consiglio regionale nella seduta del 13 luglio 2020 ha approvato, formulando una proposta di modifica, il regolamento regionale "Modifiche al Regolamento regionale 11 febbraio 2010, n. 4 (Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti, ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania;

ε) che con deliberazione n. 380 del 23 luglio 2020 , la Giunta regionale ha preso atto della approvazione dell'approvazione, con proposte di modifiche, da parte del Consiglio regionale nella seduta del 13 luglio 2020 del Regolamento regionale "Modifiche al regolamento regionale 11 febbraio 2010, n. 4 (Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti, ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania)";

φ) che con proprio Decreto, il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale 27 luglio 2020, n. 9. "Modifiche al Regolamento regionale 11 febbraio 2010, n. 4 (Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti, ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania)", pubblicato sul B.U.R.C. N° 154 del 27.07.2020;

γ) che, con D.D. n° 362 del 05.08.2020 è stata approvata la modulistica ai sensi dell' art. 13 del Regolamento regionale 11 febbraio 2010, n. 4 (Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti, ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania)" e ss. mm. ii.;

CONSIDERATO :

a) che, l'art. 13 del Regolamento regionale 11 febbraio 2010, n. 4" così come modificato dal Regolamento regionale 27 luglio 2020, n. 9 prevede, tra l'altro, che con proprio decreto il Dirigente preposto al coordinamento degli Uffici del Genio civile, Staff 50.18.91, predispone:

- *i modelli dell'istanza di Denuncia dei lavori e delle asseverazioni e dichiarazioni di cui all'articolo 2;*
- *tutto quant'altro necessario ai fini dell'attuazione della legge regionale n. 9/1983 e del presente regolamento." ;*

b) che, a seguito delle modifiche apportate al D.P.R. 380/2001 dalla L. 120 dell' 11/09/2020, di conversione del D.L. 76/2020, c.d. "Decreto semplificazioni" e della presenza di refusi in alcuni modelli approvati con D.D. n° 362 del 05.08.2020, nonché dell'esigenza di implementare gli stessi con quelli relativi alle comunicazioni del caso, si rende necessaria la modifica e l'integrazione della

fonte: http://burc.regione.campania.it

modulistica già in vigore per all' attuazione della L.R. n° 9/83.

RITENUTO:

α) di dover procedere all'approvazione :

a.1. del Modello “A”- Denuncia dei lavori per l' Autorizzazione sismica, il Deposito sismico e lAttestazione di deposito del progetto, modificato ed integrato, in sostituzione di quello in vigore;

a.2. del Modello “B” - Denuncia dei lavori privi di rilevanza,modificato ed integrato, in sostituzione di quello in vigore;

a.3. del Modello “C” - Dichiarazione sostitutiva per l' assolvimento degli obblighi relativi alle marche da bollo, modificato ed integrato,in sostituzione di quello in vigore;

a.4. del Modello “D” – Procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica delle pratiche – in sostituzione del modello di delega in vigore;

a.5. del Modello “E” - Relazione Tecnica Asseverata del Collaudatore per il “controllo preventivo” relativo alle nuove costruzioni, modificato ed integrato, in sostituzione di quello in vigore;

a.6. del Modello “E1” - Relazione Tecnica Asseverata del Collaudatore per il “controllo preventivo” relativo alle costruzioni esistenti, modificato ed integrato, in sostituzione di quello in vigore;

a.7. del Modello “F” - Trasmissione ed Attestazione, modificato ed integrato, in sostituzione di quello in vigore;

a.8. del Modello G1 - dimissioni del collaudatore;

a.9. del Modello G2 - dimissioni del direttore dei lavori;

a.10. del Modello G3 - dimissioni del costruttore;

a.11. del Modello H - nuova nomina del collaudatore, del direttore dei lavori e del costruttore;

a.12. del Modello I1- revoca e nuova nomina del collaudatore;

a.13. del Modello I2 - revoca e nuova nomina del direttore dei lavori;

a.14. del Modello I3 – revoca e nuova nomina del costruttore;

a.15. del Modello L – voltura provvedimenti sismici;

il tutto allegato al presente atto;

β) di dover stabilire che, dalla data di di pubblicazione sul B.U.R.C. del presente Decreto, entrerà in vigore la modulistica di cui al punto precedente in sostituzione di quella di quella corrispondente, attualmente in uso.

VISTO:

a) il D.P.R. 380/01;
b) la legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 e ss.mm.ii.;
c) il Regolamento regionale 27 luglio 2020, n. 9. “Modifiche al Regolamento regionale 11 febbraio 2010, n. 4”;

Alla stregua dell’istruttoria resa dal responsabile di procedimento Dott. Crescenzo Minotta matr. 16710, e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento e dal Dirigente dello Staff 91 Funzioni di supporto tecnico operativo della D.G. 18- LL. PP. e Protezione Civile,

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti,

1. **di approvare:**
   1.1 il Modello “A”- Denuncia dei lavori per l' Autorizzazione sismica, il Deposito sismico e l' Attestazione di deposito del progetto, modificato ed integrato, in sostituzione di quello in vigore;
   1.2 il Modello “B” - Denuncia dei lavori privi di rilevanza,modificato ed integrato, in sostituzione di quello in vigore;
   1.3 il Modello “C” - Dichiarazione sostitutiva per l' assolvimento degli obblighi relativi alle marche da bollo, modificato ed integrato, in sostituzione di quello in vigore;
   1.4 il Modello “D” – Procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica delle pratiche – in sostituzione del modello di delega in vigore;
   1.5 il Modello “E” - Relazione Tecnica Asseverata del Collaudatore per il “controllo preventivo” relativo alle nuove costruzioni, modificato ed integrato, in sostituzione di quello in vigore;
   1.6 il Modello “E1” - Relazione Tecnica Asseverata del Collaudatore per il “controllo preventivo” relativo alle costruzioni esistenti, modificato ed integrato, in sostituzione di quello in vigore;
   1.7 il Modello “F” - Trasmissione ed Attestazione, modificato ed integrato, in sostituzione di quello in vigore;
   1.8 il Modello G1 - dimissioni del collaudatore;
   1.9 il Modello G2 - dimissioni del direttore dei lavori;
   1.10 il Modello G3 - dimissioni del costruttore;
   1.11 il Modello H - nuova nomina del collaudatore, del direttore dei lavori e del costruttore;
   1.12 il Modello I1- revoca e nuova nomina del collaudatore;
   1.13 il Modello I2 - revoca e nuova nomina del direttore dei lavori;
   1.14 il Modello I3 – revoca e nuova nomina del costruttore;
   1.15 il Modello L – voltura provvedimenti sismici;

il tutto allegato al presente atto;

2. **stabilire** che, dalla data di di pubblicazione sul B.U.R.C. del presente Decreto, entrerà in vigore la modulistica di cui al punto precedente in sostituzione di quella di quella corrispondente, attualmente in uso;
3. **di inviare** copia del presente provvedimento:
   - alla Segreteria di Giunta;
   - alla Direzione Generale 50-18-00 Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
   - alla UOD 50 18 03 Genio Civile di Avellino– Presidio protezione civile;
   - alla UOD 50 18 04 Genio Civile di Benevento– Presidio protezione civile;
   - alla UOD 50 18 05 Genio Civile di Caserta – Presidio protezione civile;
   - alla UOD 50 18 06 Genio Civile di Napoli– Presidio protezione civile;
   - alla UOD 50 18 07 Genio Civile di Salerno– Presidio protezione civile;
   - alla UOD 50 18 08 Genio Civile di Ariana Irpino – Presidio protezione civile;
   - Assessore alle Attività produttive e alla Ricerca Scientifica, ai sensi della circolare
   - 2019-0007503/UDCP/GAB/CG del 22/03/2019;
   - all' Ufficio competente per la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web della Regione Campania, nella sezione “Casa di Vetro”;

Il Dirigente
Arch. Alberto Romeo Gentile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Marca da Bollo ID n°_____ del ____/____/_____; *N.B.: - il bollo è sempre dovuto, anche per gli enti pubblici, con le sole eccezioni di integrazioni a precedenti denunce di lavori. Per la dichiarazione di assolvimento della marca da bollo usare modulo previsto*	**AL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE – PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE DI _____**

1 – O G G E T T O

D E N U N C I A D I L A V O R I F I N A L I Z Z A T A A:

(art. 2 L.R. 7/1/83 n. 9 s.m.i., artt. 93, 94, 94 bis e 65 D.P.R. 6/6/2001 n. 380 - art. 17 L. 2/2/1974 n. 64, art.4 L. 5/11/1971 n. 1086)

(barrare solo 1 delle 3 opzioni)

☐ **AUTORIZZAZIONE SISMICA**
☐ **ATTESTAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO**
☐ **DEPOSITO SISMICO**

2 – T I P O L O G I A D I I N T E R V E N T O

TIPO DI PROCEDIMENTO *(barrare solo una delle 2 opzioni)*

☐ **ORDINARIO** *(oppure)*
☐ **SANATORIA :** ☐ **CON LAVORI A FARSI** - ☐ **SENZA LAVORI A FARSI** - ☐ **CON COLLAUDO**

ULTERIORI SPECIFICAZIONI PER LE SANATORIE:

☐ **la denuncia è stata prodotta spontaneamente (AUTODENUNCIA)** *(oppure)*
la denuncia è stata prodotta A SEGUITO di:
☐ Provvedimento del Genio Civile di Sospensione Lavori - protocollo n° _____in data_____
☐ Provvedimento del Comune - tipo *(indicare)* _____ n°_____in data _____
☐ Verbale di *(indicare: Polizia Municip., Carabinieri, ecc.)* _____in data _____
☐ Sentenza del Tribunale di _____n°_____in data _____ esecutiva il _____

TIPO DI DENUNCIA

☐ **NUOVA COSTRUZIONE**
☐ **LAVORI SU UNA COSTRUZIONE ESISTENTE** con interventi di:
☐ **adeguamento** ☐ **miglioramento** ☐ **riparazione o intervento locale**

ULTERIORI SPECIFICAZIONI PER GLI EDIFICI:

☐ **SOPRAELEVAZIONE** ☐ **AMPLIAMENTO** ☐ **ALTRO**_____

☐ **PRIMA DENUNCIA** ☐ **VARIANTE SOSTANZIALE procedimento n°**_____

INTEGRAZIONI :

☐ PRODOTTE SPONTANEAMENTE *(oppure)*
☐ RICHIESTA DELL'UFFICIO con prot n° _____ in data _____PROCEDIMENTO SISMICO ORIGINARIO :
☐ A.S. ☐ A.P.P. ☐ D. S. n° _____ PRECEDENTI PROCEDIMENTO SISMICI
IN INTEGRAZIONE: n° _____ n° _____ n° _____ n° _____

3 – A N A G R A F I C A P R O G E T T O

OGGETTO E UBICAZIONE

Comune: _____ C.A.P. _____
LAVORI di: _____
Ubicazione: via/piazza _____
Riferimenti catastali:
☐ **N.C.T.** Foglio n° _____ Particelle n° ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___
Foglio n° _____Particelle n° ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___
☐ **N.C.E.U.** Sez. ____ Foglio n° _____ Particella n° ___ - sub ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___
Sez. ____ Foglio n° _____ Particella n° ___ - sub ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___

fonte: http://burc.regione.campania.it

● ***STRUTTURA PORTANTE PRINCIPALE – MATERIALI***

☐ muratura ordinaria ☐ muratura armata ☐ cemento armato ☐ cemento armato precompresso

☐ struttura metallica ☐ legno ☐ altro *(specificare)* _____

● ***SITO DI COSTRUZIONE***

Classificazione sismica del Comune (D.G.R. 5447 del 7/11/2002):

☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ag_____

Il sito rientra tra gli abitati ammessi a consolidamento (L. 445 del 9/7/1908 e ss.mm.ii.): ●

☐ SI ☐ NO

EDIFICI o INFRASTRUTTURE STRATEGICI o RILEVANTI

Il manufatto interessato dai lavori rientra tra gli edifici o le infrastrutture strategiche o "rilevanti":

● **di interesse statale** (Decreto n.3685/03 Capo Dipartimento Protezione Civile - pubbl. su G.U. 252 del 29/10/03): **☐SI ☐NO**

● **di interesse regionale** (Deliberazione di Giunta Regionale n. 3573 del 05/12/03 - pubbl. su B.U.R.C. 4 del 26/01/04): **☐ SI ☐ NO**

4 – D I C H I A R A N T E

● **IL SOTTOSCRITTO** _____

nato a _____ il _____ residente in _____

alla via / piazza _____C.A.P. _____ C.F. _____

domiciliato in _____ alla via/piazza _____C.A.P. _____

tel. _____cell. _____ e-mail_____p.e.c _____

in qualità di:

☐ committente privato ☐ costruttore che esegue in proprio ☐committente pubblico

(da compilare nel caso di più committenti / proprietari)

- II - *(cognome e nome)* _____

nato a _____ il _____ residente in _____

alla via / piazza _____C.A.P. _____ C.F. _____

domiciliato in _____ alla via/piazza _____C.A.P. _____

tel. _____cell. _____ e-mail_____p.e.c _____

- III - *(cognome e nome)* _____

nato a _____ il _____ residente in _____

alla via / piazza _____C.A.P. _____ C.F. _____

domiciliato in _____ alla via/piazza _____C.A.P. _____

tel. _____cell. _____ e-mail_____p.e.c _____

- IV - *(cognome e nome)*_____

nato a _____ il _____ residente in _____

alla via / piazza _____C.A.P. _____ C.F. _____

domiciliato in _____ alla via/piazza _____C.A.P. _____

tel. _____cell. _____ e-mail_____p.e.c _____

(da compilare nei casi diversi da persona fisica)

agisce quale _____(in caso di ente pubblico: Titolare Del Potere Decisionale e di Spesa*)* del/della :

☐ **SOCIETA'**

Denominazione_____ C.F./P.I.V.A._____

sede legale nel comune di _____alla via/piazza_____

C.A.P._____ tel._____cell._____

e-mail_____ p.e.c._____

☐ **ENTE PUBBLICO**

Denominazione_____ C.F./P.I.V.A._____

sede legale nel comune di _____alla via/piazza_____

C.A.P._____ tel._____cell._____

e-mail_____ p.e.c._____

D E N U N C I A

i lavori di cui alla presente domanda, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 9/83 e dell'art. 93, 94 e 94 bis del D.P.R. 380/01 (art. 17 L.64/74) *(barrare se è il caso)*☐ **nonché ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 380/01 (art.4 L.1086/71);**

C H I E D E il rilascio del provvedimento di cui alla sezione 1 – (OGGETTO)

I N D I C A

come richiesto dall'art. 2 comma 4 della L.R. 9/83, i seguenti nominativi e recapiti di tutti i soggetti incaricati:

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ **PROGETTISTA** / ☐ **RILEVATORE ARCHITETTONICO**: *(cognome e nome)* _____
iscritto all'Ordine/Collegio _____ **s**ez.___ sett.___ Prov.di _____ al n° _____
nato a _____ il _____ - C.F. _____
residente in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
tel._____ cell._____ p.e.c._____

☐ **PROGETTISTA** / ☐ **VERIFICATORE STRUTTURALE**: *(cognome e nome)* _____
iscritto all'Ordine/Collegio _____ **s**ez.___ sett.___ Prov.di _____ al n° _____
nato a _____ il _____ - C.F. _____
residente in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
tel._____ cell._____ p.e.c._____

GEOLOGO: *(cognome e nome)* _____
iscritto all'Ordine _____ **s**ez.___ sett.___ Prov.di _____ al n° _____
nato a _____ il _____ - C.F. _____
residente in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
tel._____ cell._____ p.e.c._____

DIRETTORE DEI LAVORI: *(cognome e nome)* _____
iscritto all'Ordine/Collegio _____ **s**ez.___ sett.___ Prov.di _____ al n° _____
nato a _____ il _____ - C.F. _____
residente in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
tel._____ cell._____ p.e.c._____

COLLAUDATORE: *(cognome e nome)* _____
iscritto all'Ordine _____ **s**ez.___ sett.___ Prov.di _____ al n° _____
nato a _____ il _____ - C.F. _____
residente in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
tel._____ cell._____ p.e.c._____

COSTRUTTORE: *(denominazione della ditta)* _____
iscritto alla C.C.I.A.A. di _____ C.F. / P. I.V.A._____
sede legale nel comune di _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
Rappresentante legale: *(cognome e nome)* _____
nato a _____ il _____ - C.F. _____
tel. _____ cell. _____ e-mail_____ p.e.c_____

ALTRE FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE: *(incarico)*_____
(cognome e nome) _____ iscritto all'Ordine/Collegio_____ sez.___
sett.___ Prov.di _____ al n° _____ nato a _____ il _____ C.F. _____
residente in _____ alla via/piazza _____
C.A.P. _____ domiciliato in _____ alla via/piazza _____
C.A.P. _____ tel. _____ cell. _____ e- mail_____ p.e.c._____
INCARICO_____ *(cognome e nome)* _____
iscritto all'Ordine/Collegio_____ sez.___ sett.___ Prov.di _____ al n° _____ nato a _____
il _____ C.F. _____ residente in _____ alla via/piazza_____
C.A.P._____ domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
tel. _____ cell. _____ e-mail_____ p.e.c_____

ALTRI COSTRUTTORI:*(opere strutturali di competenza)* _____ *(denominazione)* _____
iscritto alla C.C.I.A.A. di _____ C.F. / P. I.V.A._____
sede legale nel comune di _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
Rappresentante legale: *(cognome e nome)* _____
nato a _____ il _____ - C.F. _____
tel. _____ cell. _____ e-mail_____ p.e.c_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARA:

che la destinazione d'uso dell'immobile è la seguente: *(in caso di più destinazioni d'uso, indicarle tutte)*_____;

1) **di essere consapevole/i che, in caso di modifica (dimissioni o revoche) del direttore dei lavori, del collaudatore o del costruttore indicati nella denuncia dei lavori in oggetto, dovrà/dovranno immediatamente comunicare a questa U.O.D. i nuovi professionisti e/o imprese ed allegando le prescritte dichiarazioni e asseverazioni;**

2) **di essere consapevole/i che, nel caso di cui al precedente punto, i lavori non potranno proseguire prima della nomina e relativo insediamento di tutti soggetti subentranti (professionisti, ditte esecutrici).**

5 – A L L E G A T I

U N I S C E

alla presente istanza seguenti elaborati:

5.1 Progetto architettonico (*N.T.C. 2018 e Circolare Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 21 gennaio 2019, n. 7); (*☐ Altro____):

1	☐	*Planimetria d'inquadramento e Planimetria catastale (con l'indicazione dell'ubicazione del manufatto oggetto dei lavori)*	2	☐	*Planimetrie, Piante, Prospetti, Sezioni – n° ___ tavole*
3	☐	*Relazione tecnica generale*	4	☐	altro (*specificare)*_____

5.2 Progetto strutturale *(N.T.C. 2018 e Circolare Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 21 gennaio 2019, n. 7);*☐ Altro_____:

1	☐	*Relazione tecnica generale / relazione di calcolo strutturale*	2	☐	*Relazione geologica*
3	☐	*Relazione geotecnica*	4	☐	*Relazione sulle fondazioni*
5	☐	*Relazione sui materiali da impiegare o effettivamente impiegati*	6	☐	*Fascicoli dei calcoli* - n° _____ fascicoli
7	☐	*Elaborati grafici e particolari costruttivi* – n° _____ tavole	8	☐	*Relazione tecnica per omissione di verifica sismica (N.T.C. 2018)*
9	☐	*Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera*	10	☐	*Relazione sulla modellazione sismica del sito di costruzione*
11	☐	*Planimetria generale con indicazione estremi di denunce (in caso di denunce distinte relative a strutture indipendenti)*	12	☐	altro (*specificare)*_____

per un totale di n° _ __ _ elaborati costituenti il progetto, riuniti in unico file/fascicolo contenenti elaborati vari (relazioni o tavole grafiche) **e n° _ __ _ tavole grafiche di carpenterie, armature, particolari costruttivi, ecc.**

A L L E G A

1	☐	*Dichiarazione del committente privato o costruttore che esegue in proprio*	*2*	☐	*Dichiarazione del committente pubblico*
3	☐	*Dichiarazione ai sensi della L.R. n° 59/2018 e asseverazione del progettista/rilevatore architettonico (n° __)*	*4*	☐	*Dichiarazione ai sensi della L.R. n° 59/2018 e asseverazione del verificatore/progettista strutturale (n° __)*
5	☐	*dichiarazione e denuncia del costruttore (n° __)*	6	☐	*asseverazione del geologo*
7	☐	*dichiarazione di accettazione incarico di direttore dei lavori*	*8*	☐	*dichiarazione di accettazione incarico/asseverazione del collaudatore*
9	☐	asseverazione dei progettisti e del geologo per denuncia di lavori in variante	10	☐	asseverazione con calcolo del contributo per istruttoria e conservazione del progetto *(art.2,c.8, L.R.9.83)*
11	☐	ricevuta attestante il pagamento del contributo per istruttoria e conservazione progetto *(art.2,c.8, L.R.9.83)*	12	☐	nota Ordine Ingegneri o Architetti di nomina della terna (*per costruttore che esegue in proprio o lavori in economia*)
13	☐	Copia dei documenti di identità dei committenti (*in corso di validità)* (n° __)	14	☐	altro (*specificare)*_____

INFORMATIVA EX ART. 13 G.D.P.R. E CODICE PRIVACY - Il/I dichiarante/i autorizza/no il trattamento dei dati personali suindicati ai sensi del Reg. UE 679/2016, nonché del d.lgs. 196/2003.

Luogo e Data*_____ *(firme dei committenti)

- I - _____ **- II -** _____ **- III -** _____ **- IV -** _____

Il soggetto di seguito indicato, è delegato dal/dai Committenti alla presentazione *:*

(cognome e nome) _____

nato a _____ il _____ residente in _____

alla via / piazza _____C.A.P. _____ C.F. _____

tel. _____cell. _____ e-mail_____p.e.c _____

Luogo e Data _____ ***(firma)*** _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

6 – ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA / RILEVATORE ARCHITETTONICO

(art. 2 L.R. 7/1/1983 n. 9, artt. 46 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445, artt.359 e 481 del Codice Penale)

Con riferimento alla denuncia dei lavori indicati nella sezione 3 – ANAGRAFICA PROGETTO e 4 –DICHIARANTE:

IL SOTTOSCRITTO

☐ **PROGETTISTA**

☐ **RILEVATORE ARCHITETTONICO**

(cognome e nome) _____

nato a _____ il _____ - C.F. _____

residente in _____ alla via/piazza_____ C.A.P. _____

domiciliato in _____ alla via/piazza_____ C.A.P. _____

tel. _____ cell. _____p.e.c._____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R.445/00 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00

D I C H I A R A

1) di essere abilitato all'esercizio della professione di _____;

2) ☐ di essere iscritto all'Ordine / Collegio _____sez.___ sett.___ Prov.di _____ al n° _____ ;

(oppure)

☐ **di essere dipendente della seguente pubblica amm.ne committente: _____ ;**

3) in conformità all' art. 3 comma 1 della L.R. n° 59 del 28.12.2018 ed in relazione alla prestazione professionale precedentemente indicata, che il Committente ha provveduto al pagamento delle correlate spettanze .

4) di aver redatto di aver redatto gli elaborati di cui al punto 5.1, in conformità a quanto disposto dalle N.T.C. 2018 e Circolare Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 21 gennaio 2019, n. 7; ☐ Altro_____:.

In relazione a quanto sopra, consapevole delle responsabilità che con la presente si assume in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale

A S S E V E R A

INFORMATIVA EX ART. 13 G.D.P.R. E CODICE PRIVACY - Il dichiarante autorizzao il trattamento dei dati personali suindicati ai sensi del Reg. UE 679/2016, nonché del d.lgs. 196/2003.

1) *(barrare nel caso in cui è richiesto titolo abilitativo di competenza del Comune o di altro ente)*

☐ **che gli elaborati architettonici, di cui al punto 5.1, allegati alla presente denuncia dei lavori sono identici e conformi a quelli presentati / da presentare ai fini del rilascio del titolo abilitativo;**

2) *(nel caso di edifici con struttura portante verticale in muratura, o mista di cui al punto 8.7.3 del D.M. 14/01/2008 e/o 8.7.3 D.M.17/01/2018);*

☐ **comporta la realizzazione di nuovi piani**

A L L E G A

documento di identità in corso di validità: tipo_____ n°_____ rilasciato in data_____da_____

Luogo e Data*_____** ***(firma) _____

N.B. La presente asseverazione va prodotta da ogni Progettista/Rilevatore Architettonico indicato nella denuncia dei lavori, per ogni tipo di denuncia (prima denuncia-variante-integrazione).

fonte: http://burc.regione.campania.it

7 – ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA/ VERIFICATORE STRUTTURALE

(art. 2 L.R. 7/1/1983 n. 9, artt. 46 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445, artt.359 e 481 del Codice Penale)

Con riferimento alla denuncia dei lavori indicati nella sezione 3 – ANAGRAFICA PROGETTO e 4 –DICHIARANTE:

IL SOTTOSCRITTO

☐ **PROGETTISTA STRUTTURALE**

☐ **VERIFICATORE STRUTTURALE**

(cognome e nome) _____

nato a _____ il _____ - C.F. _____

residente in _____ alla via/piazza_____ C.A.P. _____

domiciliato in _____ alla via/piazza_____C.A.P. _____

tel. _____ cell. _____p.e.c._____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R.445/00 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00

DICHIARA

1) di essere abilitato all'esercizio della professione di _____;

2) di essere iscritto all'Ordine / Collegio _____;

sez.___ sett. ____ Prov.di _____ al n° _____ ;

(oppure)

☐ **di essere dipendente della seguente pubblica amm.ne committente: _____ ;**

3) in conformità all' art. 3 comma 1 della L.R. n° 59 del 28.12.2018 ed in relazione alla prestazione professionale precedentemente indicata, ***che il Committente ha provveduto al pagamento delle correlate spettanze .***

4) di aver redatto gli elaborati di cui al punto 5.2, in conformità a quanto disposto dalle N.T.C. 2018 e Circolare Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 21 gennaio 2019, n. 7; Altro_____:.

In relazione a quanto sopra, consapevole delle responsabilità che con la presente si assume in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale

ASSEVERA

1) che, per la destinazione d'uso dichiarata dal committente, il manufatto interessato dai lavori

☐ **rientra** ☐ **non rientra** ●	tra gli edifici e le opere infrastrutturali **di interesse strategico**, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile	**di interesse STATALE** (rif.: Decreto n.3685/03 del Capo Dipartim. della Protezione Civile)
☐ **rientra** ☐ **non rientra** ●	tra gli edifici e le opere infrastrutturali **che possono assumere rilevanza** in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso	
☐ **rientra** ☐ **non rientra** ●	tra gli edifici e le opere infrastrutturali **di interesse strategico**, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile	**di interesse REGIONALE** (rif.: deliberazione di Giunta Regionale n. 3573 del 05/12/03)
☐ **rientra** ☐ **non rientra** ●	tra gli edifici e le opere infrastrutturali **che possono assumere rilevanza** in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso	

●**2) di essersi avvalso, di concerto con il committente e di aver redatto gli elaborati ai sensi delle seguenti norme tecniche per le costruzioni (NTC):**

☐ **NTC approvate con D.M. 17/01/2018** e ss.mm.ii. definendo:

● *(rif. punto 2.4.2.)* classe d'uso: ☐ I ☐ II ☐ III ☐ IV

(barrare se è il caso) ☐ avvalendosi dei seguenti riferimenti tecnici *(v. Cap. 12)*:*(specificare)* _____

Da compilare in seguito se nei casi previsti dal art. 2 del D.M. 17/01/2018

☐ **NTC approvate con D.M. 14/01/2008** e ss.mm.ii. definendo:

● *(rif. punto 2.4.2.)* classe d'uso: ☐ I ☐ II ☐ III ☐ IV

(barrare se è il caso) ☐ avvalendosi dei seguenti riferimenti tecnici *(v. Cap. 12)*:*(specificare)* _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) che gli elaborati progettuali strutturali e quelli architettonici allegati alla denuncia dei lavori in oggetto sono tra loro coerenti, avendo il sottoscritto provveduto a firmare, per presa visione, gli elaborati del progetto architettonico;

(oppure)

☐ **che l'intervento *comporta* la sopraelevazione di un edificio esistente rif. par.8.4.1 D.M.14/01/2008 e/o 8.4.3. D.M.17/01/2018) e, in relazione a quanto previsto dall'art.90 del DPR.380/01:** nel caso di edifici con struttura portante verticale in muratura, o mista di cui al punto 8.7.3 del D.M.14/01/2008 e/ o D.M. 17/01/2018 è a conoscenza di quanto previsto dall'art.90, comma 1, lettera a, del D.P.R.380/01, che consente di sopraelevare, di un unico piano, gli edifici in muratura a condizione che non siano mai stati oggetto di precedenti sopraelevazioni;

INFORMATIVA EX ART. 13 G.D.P.R. E CODICE PRIVACY - Il dichiarante autorizza il trattamento dei dati personali suindicati ai sensi del Reg. UE 679/2016, nonché del d.lgs. 196/2003.

IN CASO DI ATTESTAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

☐ **che l'intervento rientra tra quelli di cui al comma 1 lettera b) dell' art. 94bis del D.P.R. 380/01;**

☐ **che l'intervento non rientra nell'elenco degli interventi rilevanti ai fini della pubblica incolumità di cui al punto 2, lettera a), comma 1 dell' art. 94bis del D.P.R. 380/01, approvato con Decreto del Dirigente preposto al Coordinamento degli Uffici del Genio civile;**

☐ **che l'intervento non rientra tra quelli di cui ai punti 1 e 3, lettera a), comma 1 dell' art. 94bis del D.P.R. 380/01;**

☐ **che l'intervento *non comporta* la sopraelevazione di un edificio esistente (8.4.3. D.M. 17/01/2018);**

☐ **che l'intervento *non rientra* tra quelli che interessano abitati dichiarati da consolidare ai sensi della Legge 9 luglio 1908, n° 445;**

☐ **che l'intervento *non riguarda* opere sanatoria.**

che trattasi di intervento di modesta entità (R.D. n° 274 del 11-02-1929 – art. 16 – lettera m);

A L L E G A

documento di identità in corso di validità: tipo_____ n°_____ rilasciato in data_____da_____

Luogo e Data*_____** ***(firma) _____

N.B. La presente asseverazione va prodotta da ogni Progettista Strutturale indicato nella denuncia dei lavori, per ogni tipo di denuncia (prima denuncia-variante-integrazione)

fonte: http://burc.regione.campania.it

8 – A S S E V E R A Z I O N E D E L G E O L O G O

(art. 2 L.R. 7/1/1983 n. 9, artt. 46 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445, artt.359 e 481 del Codice Penale)

Con riferimento alla denuncia dei lavori indicati nella sezione 3 – ANAGRAFICA PROGETTO e 4 -DICHIARANTE :

I L S O T T O S C R I T T O

GEOLOGO: *(cognome e nome)* _____
nato a _____ il _____ - C.F. _____
residente in _____ alla via/piazza_____ C.A.P. _____
domiciliato in _____ alla via/piazza_____ C.A.P. _____
tel. _____ cell. _____p.e.c._____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R.445/00 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00

D I C H I A R A

1) di essere abilitato all'esercizio della professione di_____;

2) ☐ di essere iscritto all'Ordine dei Geologi di _____sez. ____sett. ___al n°___;
(oppure)
☐ di essere dipendente della seguente pubblica amm.ne committente _____;

3) di aver redatto i seguenti elaborati:

1 -	3 -
2 -	4 -

In relazione a quanto sopra, consapevole delle responsabilità che con la presente si assume in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale

4) in conformità all' art. 3 comma 1 della L.R. n° 59 del 28.12.2018 ed in relazione alla prestazione professionale precedentemente indicata, che il Committente ha provveduto al pagamento delle correlate spettanze .

INFORMATIVA EX ART. 13 G.D.P.R. E CODICE PRIVACY - Il dichiarante autorizza o il trattamento dei dati personali suindicati ai sensi del Reg. UE 679/2016, nonché del d.lgs. 196/2003.

ASSEVERA

- **che ha prodotto i sopra indicati elaborati nel rispetto delle norme tecniche :**

☐ D.M. 17/01/2018 *(oppure)* **☐ D.M. 14/01/2008**

A L L E G A

documento di identità in corso di validità: tipo_____ n°_____ rilasciato in data_____da_____

Luogo e Data*_____** ***(firma) _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

9 – DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE INCARICO DI DIRETTORE DEI LAVORI

(L.R. 9/83, parte II – capi I, II e IV D.P.R. 380/01 – l.64/74, L. 1086/71 – artt. 46 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Con riferimento alla denuncia dei lavori indicati nella sezione 3 – ANAGRAFICA PROGETTO e 4 - DICHIARANTE :

IL SOTTOSCRITTO

DIRETTORE DEI LAVORI:*(cognome e nome)* _____
nato a _____ il _____ - C.F. _____
residente in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
tel. _____ cell. _____p.e.c._____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R.445/00 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00

DICHIARA

INFORMATIVA EX ART. 13 G.D.P.R. E CODICE PRIVACY - Il dichiarante autorizza il trattamento dei dati personali suindicati ai sensi del Reg. UE 679/2016, nonché del d.lgs. 196/2003.

1) di essere abilitato all'esercizio della professione di _____

2) di essere iscritto all'Ordine/Collegio _____sez.____ sett.___ Prov.di _____al n° _____;

(oppure)

di essere dipendente della seguente pubblica amm.ne committente:_____ ;

3) di accettare l'incarico di Direttore dei Lavori, conferitogli dal committente, a partire dalla data _____;

4) che, alla data di accettazione dell'incarico di Direttore dei Lavori, i lavori strutturali risultano:

☐ **già iniziati** *(oppure)* ☐ **non ancora iniziati;***;*

5) ☐ **di ritenere realizzabili i lavori progettati;**

(oppure, in caso di subentro a un direttore dei lavori precedentemente incaricato, con lavori già iniziati)

6) ☐**di aver preso atto delle opere effettivamente realizzate, di averne riscontrato (per le parti ispezionabili) la corrispondenza con gli elaborati progettuali, di ritenere realizzabili i lavori che restano da eseguire e di aver verbalizzato la ripresa dei lavori in contraddittorio con il collaudatore in corso d'opera e il costruttore;**

IN CASO DI ATTESTAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

In relazione a quanto sopra, consapevole delle responsabilità che con la presente si assume in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale

ASSEVERA

☐ **che l'intervento rientra tra quelli di cui al comma 1 lettera b) dell' art. 94bis del D.P.R. 380/01;**

☐ **che l'intervento non rientra nell'elenco degli interventi rilevanti ai fini della pubblica incolumità di cui al punto 2, lettera a), comma 1 dell' art. 94bis del D.P.R. 380/01, approvato con Decreto del Dirigente preposto al Coordinamento degli Uffici del Genio civile;**

☐ **che l'intervento non rientra tra quelli di cui ai punti 1 e 3, lettera a), comma 1 dell' art.94bis del D.P.R. 380/01;**

☐ **che l'intervento *non comporta* la sopraelevazione di un edificio esistente (8.4.3. D.M. 17/01/2018);**

☐ **che l'intervento *non rientra* tra quelli che interessano abitati dichiarati da consolidare ai sensi della Legge 9 luglio 1908, n° 445;**

☐ **che l'intervento *non riguarda* opere sanatoria.**

☐ **che trattasi di intervento di modesta entità (R.D. n° 274 del 11-02-1929 – art. 16 – lettera m);**

ALLEGA

- **documento di identità in corso di validità**:
  tipo_____ n°_____ rilasciato in data_____da_____

Luogo e Data_____ ***(firma)*** _____

(barrare in caso di subentro ad altro tecnico)

- ☐ **copia del verbale di ripresa dei lavori, redatto in contraddittorio con il costruttore e il collaudatore in corso d'opera e inviato al committente e al comune.**

N.B. La presente dichiarazione va prodotta dal D.L. anche nei casi in cui subentra ad altro tecnico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10 – D I C H I A R A Z I O N E D I A C C E T T A Z I O N E
I N C A R I C O D I C O L L A U D A T O R E

(L.R. 9/83, parte II – capi I, II e IV D.P.R. 380/01 – l.64/74, L. 1086/71 – artt. 46 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Con riferimento alla denuncia dei lavori indicati nella sezione 3 – ANAGRAFICA PROGETTO e 4 -DICHIARANTE :

I L S O T T O S C R I T T O

COLLAUDATORE: *(cognome e nome)* _____
nato a _____ il _____ - C.F. _____
residente in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
tel. _____ cell. _____p.e.c._____

vista la L.R.9/83 (in particolare gli artt.3 e 5), la parte II – capi I, II e IV del D.P.R.380/01, la L.1086/71, la L.64/74, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R.445/00 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00.

D I C H I A R A

1) di essere abilitato all'esercizio della professione di _____;

2) di essere iscritto all'Ordine/Collegio _____sez.____ sett.___ Prov.di _____al n° _____; *(oppure)* di essere dipendente della seguente pubblica amm.ne committente:_____ ;

3) di accettare, a partire dalla data del _____, l'incarico, conferitogli dal committente, di: *Collaudatore* – ai sensi e per gli effetti della L.R. 9/83 – e di *Collaudatore Statico* – ai sensi e per gli effetti: delle specifiche Norme Tecniche per le Costruzioni, di riferimento per i lavori in oggetto;

4) *(barrare se è il caso)* ☐ **nonché dell'art.67 del D.P.R.380/01 (art.7 L.1086/71);**

5) *(barrare se è il caso)* ☐ **trattandosi di opere in conglomerato cementizio armato, normale o precompresso o a struttura metallica con costruttore che esegue in proprio o con lavori in economia, di essere stato prescelto dal committente/costruttore nell'ambito di una terna designata dall'Ordine Professionale di appartenenza (art.67, c.4, D.P.R.380/01 - art.7, c.4, L.1086/71);**

6) di non trovarsi in nessuna della condizioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente e, in particolare:

- **di essere a conoscenza che le figure di progettista e collaudatore sono incompatibili;**
- **di non essere collegato, né come socio né come titolare, alla Ditta che a cui è affidato l'appalto.**

(per le denunce di lavori in di tipo ordinario, ovvero in sanatoria con lavori a farsi)

7) di essere consapevole che, in caso di subentro ad un collaudatore precedentemente incaricato, dovrà allegareagli atti di collaudo la relazione da questi ricevuta;

IN CASO DI ATTESTAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

In relazione a quanto sopra, consapevole delle responsabilità che con la presente si assume in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale

INFORMATIVA EX ART. 13 G.D.P.R. E CODICE PRIVACY - Il dichiarante autorizza il trattamento dei dati personali suindicati ai sensi del Reg. UE 679/2016, nonché del d.lgs. 196/2003.

A S S E V E R A

☐ **che l'intervento rientra tra quelli di cui al comma 1 lettera b) dell' art. 94bis del D.P.R. 380/01;**

☐ **che l'intervento non rientra nell'elenco degli interventi rilevanti ai fini della pubblica incolumità di cui al punto 2, lettera a), comma 1 dell' art. 94bis del D.P.R. 380/01 approvato con Decreto del Dirigente preposto al Coordinamento degli Uffici del Genio civile;**

☐ **che l'intervento non rientra tra quelli di cui ai punti 1 e 3, lettera a), comma 1 dell' art.94bis del D.P.R.380/01;**

☐ **che l'intervento *non comporta* la sopraelevazione di un edificio esistente (8.4.3. D.M. 17/01/2018);**

☐ **che l'intervento *non rientra* tra quelli che interessano abitati dichiarati da consolidare ai sensi della Legge 9 luglio 1908, n° 445;**

☐ **che l'intervento non riguarda opere in sanatoria.**

☐ **che trattasi di intervento di modesta entità (R.D. n° 274 del 11-02-1929 – art. 16 – lettera m);**

☐ **SI ALLEGA LA RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA PER IL CONTROLLO PREVENTIVO.**

IN CASO DI OPERE PUBBLICHE (art.18 comma 2 del regolamento 4/2010 e ss.mm.ii.)

☐ **DICHIARA CHE la documentazione allegata alla presente è identica a quella allegata alla denuncia dei lavori, già agli atti di codesto Ufficio ed oggetto di comunicazione di esito positive di cui alla nota prot. n°_____del _____/_____/_____;**

☐ **di aver vistato e timbrato, ai sensi dell'art. 10 co. 2 del R.R. 4/2010, gli elaborati progettuali oggetto del proprio controllo (art.5 co. 1 della L.R. 9/83);**

A L L E G A

documento di identità in corso di validità: tipo_____n°_____rilasciato in data_____da_____

Luogo e Data _____ ***(firma)*** _____

(barrare in caso di subentro ad altro tecnico)

- ☐ **copia del verbale di ripresa dei lavori, redatto in contraddittorio con il costruttore e il collaudatore in corso d'opera e inviato al committente e al comune.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

11 – D I C H I A R A Z I O N E E D E N U N C I A D E L C O S T R U T T O R E

(art. 2 L.R. 7/1/1983 n. 9, art. 65 D.P.R. 6/6/2001 n. 380 - art. 4 L. 5/11/1971 n. 1086, ART. 47 dpr. 28/12/00 N. 445)

Con riferimento alla denuncia dei lavori indicati nella sezione 3 – ANAGRAFICA PROGETTO e 4 -DICHIARANTE :

I L S O T T O S C R I T T O

COSTRUTTORE: *(denominazione della ditta)* _____
iscritto alla C.C.I.A.A. di _____ C.F. / P. I.V.A. _____
sede legale nel comune di _____alla via/piazza _____ C.A.P. _____
Rappresentante legale: *(cognome e nome)* _____
nato a _____ il _____ - C.F. _____
tel. _____ cell. _____ e-mail_____ p.e.c _____

- **vista la L.R.9/83 (in partic. l'art.3, comma 5), la parte II – capi I, II e IV del D.P.R.380/01, la L.1086/71, la L.64/74;**
- **consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R.445/00 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi dell'art.47 del D.P.R.445/00**

D I C H I A R A

1) di accettare, a partire dalla data _____ , l'incarico di esecutore dei lavori cui alla sezione 3 – ANAGRAFICA PROGETTO , conferitogli dal committente, per l'esecuzione:

☐ **di tutti i lavori strutturali di cui al progetto;**

(oppure) ☐ **dei seguenti lavori strutturali a farsi:**

_____ **;**

2) *(nei casi di denunce di lavori di tipo ordinario, oppure in sanatoria con lavori a farsi)*
☐ **di aver sottoscritto l'intero progetto, come previsto dall'art.3, comma 5, della L.R.9/83, prima dell'effettivo inizio dei lavori;**

3) *(nei casi di denunce di lavori in sanatoria)*
☐ **di aver realizzato le opere di cui al progetto depositato ;**

(barrare se è il caso)

☐C H I E D E

ai sensi dell'art.2, comma 3, della L.R.9/83, che la denuncia dei lavori in epigrafe, già completa della Relazione illustrativa delle caratteristiche, delle qualità e delle dosature dei materiali che verranno impiegati nella costruzione (art.65, comma 3, lett.b, del D.P.R.380/01 - art.4, comma 3, lett.b, L.1086/71), sia ritenuta valida anche ai sensi e per gli effetti dell'art.65, comma 1, del D.P.R.380/01 (art.4, comma 1, della L.1086/71).

A L L E G A

documento di identità in corso di validità: tipo_____ n°_____ rilasciato in data_____da_____

Luogo e Data _____ ***firma)*** _____

N.B.-il presente modello deve essere compilato da ciascun Costruttore incaricato dell'esecuzione di opere strutturali, anche se subentra ad altro Costruttore precedentemente incaricato

fonte: http://burc.regione.campania.it

12 – ASSEVERAZIONECALCOLO DEL CONTRIBUTO PER ISTRUTTORIA E CONSERVAZIONE PROGETTO

(art. 2 L.R. 7/1/1983 n. e s.m.i., artt. 359 e 481 del Codice Penale)

Con riferimento alla denuncia dei lavori indicati nella sezione 3 – ANAGRAFICA PROGETTO e 4 -DICHIARANTE :

IL SOTTOSCRITTO

(cognome e nome) _____
nato a _____ il _____ - C.F. _____
residente in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
domiciliato in _____ alla via/piazza _____C.A.P. _____
tel. _____ cell. _____ p.e.c. _____

in qualità di _____ consapevole delle responsabilità che con la presente si assume in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale

ASSEVERA

ai fini dell'applicazione di quanto previsto dalla tabella per la determinazione della misura del contributo di cui all'art. 2 della L.R. 7/1983 e n. 9 e s.m.i.:

- **i lavori oggetto di denuncia sono ascrivibili alla/e seguenti categoria/e di cui alla richiamata tabella:**

☐ **Lavori quantificabili per volumetria**
☐ **Lavori NON quantificabili per volumetria**
☐ **Varianti sostanziali senza incremento di volumetria**
☐ **Altro**_____

- **il/i codice/i identificativo/i e il/i corrispondente/i importo/i del contributo è/sono**

● ☐ **A –** e in particolare: ☐**A1** ☐**A2** ☐**A3** ☐**A4 -** per una volumetria pari a **mc** _____ (come da calcolo allegato) a cui corrisponde la seguente misura del contributo: €_____,00

● ☐ **B –** e in particolare ☐**B1** ☐**B2** ☐**B3** ☐**B4** per una volumetria pari a **mc** _____ (come da calcolo allegato)
a cui corrisponde la seguente misura del contributo: €_____,00

☐ **C -** " " " : €_____,00
☐ **D -** " " " : €_____,00
☐ **E -** " " " : €_____,00
☐ **F -** a cui corrisponde la seguente misura del contributo:
(pari al 50% del contributo versato in occasione dell'originaria denuncia dei lavori) : €_____,00

● ☐ **trattandosi di denuncia di lavori in sanatoria, detto importo va raddoppiato** *(oppure)*
☐ **NON trattandosi di denuncia di lavori in sanatoria, detto importo NON va raddoppiato l'importo totale del contributo dovuto è pertanto pari a:** €_____,00 **(diconsi euro _____/ 00)**

Il committente ha provveduto ad effettuare il versamento del contributo (determinato secondo i criteri di cui alla tabella per la determinazione della misura del contributo di cui all'art. 2 della L.R. 7/1983 e n. 9 e s.m.i.), secondo le seguenti modalità:●

☐versamento tramite bollettino bollettino postale postale sul conto corrente unico n. 21965181 **intestato alla "Regione Campania Servizio di Tesoreria Regionale";**

☐**versamento tramite bonifico bancario su c/c codice IBAN IT59A0760103400000021965181, intestato alla "Regione Campania"; specificando, nella causale del versamento, il codice di tariffa corrispondente alla U.O.D.** ●**Genio Civile- Presidio di Protezione Civile di competenza, come di seguito riportato.**

☐ **1550 – Contributo per denuncia lavori L. 9/83 - Genio Civile di Avellino e Ariano Irpino;**
☐ **1551 – Contributo per denuncia lavori L. 9/83 - Genio Civile di Benevento;**
☐ **1552 – Contributo per denuncia lavori L. 9/83 - Genio Civile di Caserta;**
☐ **1553– Contributo per denuncia lavori L. 9/83 - Genio Civile di Napoli;**
☐ **1554 – Contributo per denuncia lavori L. 9/83 - Genio Civile di Salerno;**

ALLEGA

- **calcolo delle volumetrie;**
- **documento di identità in corso di validità**:
- tipo_____ n°_____ rilasciato in data_____da_____

Luogo e Data_____ ***(firma)*** _____

N.B. la presente asseverazione NON VA PRODOTTA esclusivamente in caso di denuncia dei lavori presentata ad INTEGRAZIONE di precedente denuncia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Marca da Bollo ID n°_____ del ____/____/_____; *N.B.: - il bollo è sempre dovuto, anche per gli enti pubblici, con le sole eccezioni di integrazioni a precedenti denunce di lavori. Per la dichiarazione di assolvimento della marca da bollo usare modulo previsto*	**AL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE – PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE DI _____**

1 - OGGETTO

DENUNCIA DEI LAVORI PRIVI DI RILEVANZA NEI CONFRONTI DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' AI SENSI DELLA LETTERA "C", COMMA 1 DELL' ART. 94 BIS DEL D.P.R. 380/01

(artt. 93, 94 bis e 65 D.P.R. 6/6/2001 n. 380)

2 - TIPOLOGIA INTERVENTO

- ***TIPO DI DENUNCIA***

☐ **NUOVA COSTRUZIONE**

☐ **LAVORI SU UNA COSTRUZIONE ESISTENTE**

- ***ULTERIORI SPECIFICAZIONI PER GLI EDIFICI:***

☐ **PRIMA DENUNCIA** ***(oppure)*** ☐ **VARIANTE** ***(oppure)*** ☐ **SOSTITUZIONE SOGGETTI INCARICATI**

EVENTUALE PROVVEDIMENTO SISMICO/DENUNCIA ORIGINARIO: n° _____

3 – ANAGRAFICA PROGETTO

- ***OGGETTO E UBICAZIONE***

Comune: _____ C.A.P. _____

LAVORI di: _____

Ubicazione: via/piazza _____

Riferimenti catastali: ☐ **N.C.T.** Foglio n° _____ Particelle n° ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___

Foglio n° _____ Particelle n° ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___

☐ **N.C.E.U.** Sez. ____ Foglio n° _____ Particella n° ___ - sub ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___

Sez. ____ Foglio n° _____ Particella n° ___ - sub ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___

- ***STRUTTURA PORTANTE PRINCIPALE – MATERIALI***

☐ muratura ordinaria ☐ muratura armata ☐ cemento armato ☐ cemento armato precompresso

☐ struttura metallica ☐ legno ☐ altro *(specificare)* _____

4 – DICHIARANTE

- **IL SOTTOSCRITTO** _____

nato a _____ il _____ residente in _____

alla via / piazza _____ C.A.P. _____ C.F. _____

domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____

in qualità di:

☐ **committente privato** ☐ **costruttore che esegue in proprio** ☐ **committente pubblico**

(da compilare nel caso di più committenti / proprietari)

- II - *(cognome e nome)* _____

nato a _____ il _____ residente in _____

alla via / piazza _____ C.A.P. _____ C.F. _____

domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____

tel. _____ cell. _____ e-mail _____ p.e.c _____

- III - *(cognome e nome)* _____

nato a _____ il _____ residente in _____

alla via / piazza _____ C.A.P. _____ C.F. _____

domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____

tel. _____ cell. _____ e-mail _____ p.e.c _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

(da compilare nei casi diversi da persona fisica)
agisce quale_____ **(in caso di ente pubblico)**: Titolare Del Potere Decisionale e di Spesa) del/della :

☐ **SOCIETA'**
Denominazione _____ C.F./P.I.V.A._____
sede legale nel comune di _____alla via/piazza_____
C.A.P_____ tel._____e-mail_____ p.e.c._____

☐ **ENTE PUBBLICO**
Denominazione _____ C.F./P.I.V.A._____
sede legale nel comune di _____alla via/piazza_____
C.A.P_____ tel._____e-mail_____ p.e.c._____

D E N U N C I A

i lavori di cui alla presente domanda, ai sensi della lettera "c" del comma 1 dell' art. 94 bis del D.P.R. 380/01, nonché ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 380/01;

I N D I C A

come richiesto dall'art. 2 comma 4 della L.R. 9/83, i seguenti nominativi e recapiti di tutti i soggetti incaricati, i quali accettano l' incarico e rilasciano, contestualmente, le relative dichiarazioni e/o asseverazioni :

5 – PROGETTISTA ARCHITETTONICO

☐ **PROGETTISTA** / ☐ **RILEVATORE ARCHITETTONICO:***(cognome e nome)* _____
iscritto all'Ordine/Collegio _____ sez.___ sett.___ Prov.di _____ al n° _____
nato a _____ il _____ - C.F. _____
residente in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
tel. _____ cell. _____ p.e.c. _____

Il quale accetta l'incarico e, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R.445/00 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 ,inoltre, consapevole delle responsabilità che con la presente si assume in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale,

DICHIARA

- **di essere abilitato all'esercizio della professione di _____ ;**

☐ **di essere iscritto all'Ordine/Collegio _____sez._____sett._____provincia di _____al n°_____** *(oppure)*
☐ **di essere dipendente della seguente pubblica amm.ne committente: _____;**

- **in conformità all' art. 3 comma 1 della L.R. n° 59 del 28.12.2018 ed in relazione alla prestazione professionale precedentemente indicata, che il Committente ha provveduto al pagamento delle correlate spettanze .**

INFORMATIVA EX ART. 13 G.D.P.R. E CODICE PRIVACY - Il/I dichiarante/i autorizza/no il trattamento dei dati personali suindicati ai sensi del Reg. UE 679/2016, nonché del d.lgs. 196/2003.

A S S E V E R A

- **che gli elaborati architettonici, di cui al punto 5.1, allegati alla presente denuncia dei lavori sono identici e conformi a quelli presentati / da presentare ai fini del rilascio del titolo abilitativo**

A L L E G A

documento di identità in corso di validità: tipo_____ n°_____ rilasciato in data_____da_____

Luogo e Data _____ ***(firma)*** _____

6 – PROGETTISTA STRUTTURALE

☐ **PROGETTISTA** / ☐ **Verificatore Strutturale:***(cognome e nome)* _____
iscritto all'Ordine/Collegio _____ sez.___ sett.___ Prov.di _____ al n° _____
nato a _____ il _____ - C.F. _____
residente in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
tel. _____ cell. _____ p.e.c. _____

Il quale accetta l'incarico e, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R.445/00 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 ,inoltre, consapevole delle responsabilità che con la presente si assume in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale,

DICHIARA

- **di essere abilitato all'esercizio della professione di _____ ;**

☐ **di essere iscritto all'Ordine/Collegio _____sez._____sett._____,provincia di _____al n°_____**
☐ *(oppure)* **di essere dipendente della seguente pubblica amm.ne committente: _____;**

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA EX ART. 13 G.D.P.R. E CODICE PRIVACY - Il dichiarante autorizza il trattamento dei dati personali suindicati ai sensi del Reg. UE 679/2016, nonché del d.lgs. 196/2003.

- **in conformità all' art. 3 comma 1 della L.R. n° 59 del 28.12.2018 ed in relazione alla presente prestazione, *il Committente ha provveduto al pagamento delle correlate spettanze* .**

A S S E V E R A C H E :

- **in riferimento al tipo di intervento, lo stesso rientra tra quelli privi di rilevanza nei confronti della pubblica incolumità così come riportato al N°___dell'elenco approvato dal Dirigente preposto al Coordinamento degli Uffici del Genio Civile.**
- **il progetto strutturale è stato redatto in conformità N.T.C. 2018 approvate con il Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 17 gennaio 2018 e relativa circolare esplicativa n. 7 C.S.LL.PP. del 21 Gennaio 2019 ☐(Altro_____) e nel rispetto dei capi I, II e IV della parte II del D.P.R.380/01 (L.64/74, L.1086/71);**
- **lo stesso è completo degli elaborati richiesti dall'art.93 del D.P.R. 380/01 (art.17 L.64/74), dall' art. 2 della L.R. 9/83;**
- **gli elaborati progettuali strutturali e quelli architettonici allegati alla denuncia dei lavori in oggetto sono tra loro coerenti, avendo il sottoscritto provveduto a firmare, per presa visione, gli elaborati del progetto architettonico;**

A L L E G A

(barrare in caso di subentro ad altro tecnico) ☐ **copia del verbale di ripresa dei lavori, redatto in contraddittorio con il costruttore e il collaudatore in corso d'opera e inviato al committente e al comune.**

documento di identità in corso di validità: tipo_____ n°_____ rilasciato in data_____da_____

Luogo e Data _____ ***(firma)*** _____

7 –DIRETTORE DEI LAVORI

DIRETTORE DEI LAVORI:*(cognome e nome)* _____
nato a _____ il _____ - C.F. _____
residente in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
tel. _____ cell. _____p.e.c._____

Il quale accetta l'incarico e, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R.445/00 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 ,inoltre, consapevole delle responsabilità che con la presente si assume in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale,

DICHIARA

- **di essere abilitato all'esercizio della professione di _____ ;**
- ☒ **di essere iscritto all'Ordine/Collegio _____sez._____sett._____, provincia di _____al n°_____** *(oppure)*
- ☒ **di essere dipendente della seguente pubblica amm.ne committente: _____;**

- INFORMATIVA EX ART. 13 G.D.P.R. E CODICE PRIVACY - Il dichiarante autorizza il trattamento dei dati personali suindicati ai sensi del Reg. UE 679/2016, nonché del d.lgs. 196/2003.

ASSEVERA che:

1. **in riferimento al tipo di intervento, lo stesso rientra tra quelli privi di rilevanza nei confronti della pubblica incolumità così come riportato al N°_____dell' elenco approvato dal Dirigente preposto al Coordinamento degli Uffici del Genio Civile.**
2. **il progetto strutturale è stato redatto in conformità N.T.C. 2018 approvate con il Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 17 gennaio 2018 e relativa circolare esplicativa n. 7 C.S.LL.PP. del 21 Gennaio 2019 ☐ (Altro_____) e nel rispetto dei capi I, II e IV della parte II del D.P.R.380/01 (L.64/74, L.1086/71);**
3. **di ritenere realizzabili i lavori progettati;**
4. **di essere consapevole di dover conservare in cantiere, dal giorno dell'inizio dei lavori fino al giorno della loro ultimazione la denuncia dei lavori, comprensiva di istanza, di progetto e documentazione allegata, il giornale dei lavori, nel quale dovrà annotare l'andamento giornaliero dei lavori e le puntuali verifiche che attengono soprattutto alla statica delle strutture, e che andrà a vistare periodicamente, ed in particolare nelle fasi più importanti dell'esecuzione dei lavori;**
5. **di essere consapevole che, in caso di modificazioni da apportare all'opera a farsi, i relativi lavori non possono avere inizio previa denuncia dei lavori in variante;**
6. **di essere consapevole di dover assicurare la rispondenza dei lavori strutturali al progetto, fino alla loro ultimazione;** (*nel caso di denuncia di lavori effettuata anche ai sensi dell'art. 65, comma 1, del D.P.R. 380/01- art. 4. L.1086/71)*
7. **di essere consapevole che, completata la struttura, dovrà consegnare il Certificato di Regolare Esecuzione con allegata quietanza ai sensi della L.R. n°59 del 29.12.2018 alla U.O.D. Genio Civile – Presidio di protezione civile, nel termine perentorio di 60 giorni;** *(nel caso particolare di subentro a un direttore dei lavori precedentemente incaricato)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. **redigere detto Certificato di Regolare Esecuzione allegando anche la relazione, redatta dal direttore dei lavori precedentemente incaricato, di cui alla seconda linea del successivo punto 11;**
9. **di essere consapevole che, in caso di dimissioni, dovrà immediatamente comunicare l'evenienza a codesto Ufficio;**
10. **di essere consapevole che, in caso di dimissioni o revoca dell'incarico da parte del committente, dovrà:**
11. **immediatamente sospendere i lavori, redigendo specifico verbale, che provvederà a trasmettere anche al committente e a codesto Ufficio;**
12. **trasmettere al committente la suddetta relazione, il giornale dei lavori, e tutti gli atti che costituiscono il provvedimento sismico, affinché il committente provveda a consegnare tale documentazione al direttore dei lavori subentrante;**
13. **di essere consapevole che, in caso di dimissioni o revoca dell'incarico del costruttore, dovrà sottoporre al costruttore subentrante la copia degli elaborati progettuali da conservare in cantiere, affinché vengano datati e sottoscritti dal costruttore stesso.**

A L L E G A

documento di identità in corso di validità: tipo_____ n°_____ rilasciato in data_____da_____

Luogo e Data _____ ***(firma)*** _____

8 – GEOLOGO

GEOLOGO: *(cognome e nome)* _____
nato a _____ il _____ - C.F. _____
residente in _____ alla via/piazza_____ C.A.P. _____
domiciliato in _____ alla via/piazza_____ C.A.P. _____
tel. _____ cell. _____p.e.c._____

Il quale accetta l'incarico e, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R.445/00 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 ,inoltre, consapevole delle responsabilità che con la presente si assume in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale,

DICHIARA

- **di essere abilitato all'esercizio della professione di _____ ;**
- ☐ **di essere iscritto all'Ordine dei Geologi della_____sez.___sett._____, provincia di _____al n°_____;**
  (oppure)
- ☐ **di essere dipendente della seguente pubblica amm.ne committente: _____;**
- **di aver ricevuto l'incarico sopra indicato e di averlo personalmente espletato, redigendo i seguenti elaborati:**

1	3
2	4

- **in conformità all' art. 3 comma 1 della L.R. n° 59 del 28.12.2018 ed in relazione alla prestazione professionale precedentemente indicata, che il Committente ha provveduto al pagamento delle correlate spettanze .**

INFORMATIVA EX ART. 13 G.D.P.R. E CODICE PRIVACY - Il dichiarante autorizza il trattamento dei dati personali suindicati ai sensi del Reg. UE 679/2016, nonché del d.lgs. 196/2003.

A S S E V E R A

che ha prodotto i sopra indicati elaborati nel rispetto delle norme tecniche emanate ai sensi degli artt.52, comma 1, e 83 del D.P.R.380/01 (artt.1 e 3 L.64/74) nonché (nel caso di opere in cemento armato o a struttura metallica) ai sensi dell'art.60 del D.P.R.380/01 (art.21 L.1086/71); che **in particolare**, in applicazione del disposto dell'art. 20 del D.L. 248 del 31/12/07 (come modificato e integrato dalla legge di conversione n° 31 del 28/02/08), e del D.L.207/08 (come modificato e integrato dalla legge 27/02/2009 n°14) si è fatto riferimento, di concerto con il progettista, alle seguenti norme tecniche **D.M. 17/01/2018.**

A L L E G A

documento di identità in corso di validità: tipo_____ n°_____ rilasciato in data_____da_____

Luogo e Data _____ ***(firma)*** _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

9 – COSTRUTTORE

COSTRUTTORE: *(denominazione della ditta)* _____
iscritto alla C.C.I.A.A. di _____ C.F. / P. I.V.A._____
sede legale nel comune di _____alla via/piazza _____ C.A.P. _____
Rappresentante legale: *(cognome e nome)* _____
nato a _____il _____ - C.F. _____
tel. _____ cell. _____ e-mail_____ p.e.c_____
Il quale,

- **vista la L.R.9/83 (in partic. l'art.3, comma 5), la parte II – capi I, II e IV del D.P.R.380/01, la L.1086/71, la L.64/74;**
- **Il quale accetta l'incarico e, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R.445/00 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 ,**

D I C H I A R A

INFORMATIVA EX ART. 13 G.D.P.R. E CODICE PRIVACY - Il dichiarante autorizza il trattamento dei dati personali suindicati ai sensi del Reg. UE 679/2016, nonché del d.lgs. 196/2003.

1)di accettare, l'incarico di esecutore dei lavori in epigrafe a partire dalla data _____, conferitogli dal committente, per l'esecuzione:

☐ **di tutti i lavori strutturali a farsi;**

(oppure) ☐ **dei seguenti lavori strutturali a farsi_____ ;**

2) di impegnarsi a datare e sottoscrivere l'intero progetto, come previsto dall'art.3, comma 5, della L.R.9/83, prima dell'effettivo inizio dei lavori;

(barrare se è il caso) ☐ **C H I E D E**

ai sensi dell'art.2, comma 3, della L.R.9/83, che la denuncia dei lavori in epigrafe, già completa della Relazione illustrativa delle caratteristiche, delle qualità e delle dosature dei materiali che verranno impiegati nella costruzione (art.65, comma 3, lett.b, del D.P.R.380/01 - art.4, comma 3, lett.b, L.1086/71), sia ritenuta valida anche ai sensi e per gli effetti dell'art.65, comma 1, del D.P.R.380/01 (art.4, comma 1, della L.1086/71).

A L L E G A

documento di identità in corso di validità: tipo_____ n°_____ rilasciato in data_____da_____

Luogo e Data _____ ***(firma)*** _____

INFORMATIVA EX ART. 13 G.D.P.R. E CODICE PRIVACY - Il dichiarante autorizza il trattamento dei dati personali suindicati ai sensi del Reg. UE 679/2016, nonché del d.lgs. 196/2003.

U N I S C E

alla presente istanza del progetto esecutivo, che consta dei seguenti elaborati:

☐ **Progetto architettonico;**
☐ **Progetto/relazione strutturale;**
☐ **Ricevuta del bollettino di pagamento del contributo per la conservazione del progetto.**

(firme dei dichiaranti/committenti) **- I -** _____ **- II -** _____ **- III -** _____ **-**

Il soggetto di seguito indicato, è delegato dal/dai Committenti alla presentazione:
(cognome e nome) _____
nato a _____ il _____ residente in _____
alla via / piazza _____C.A.P. _____ C.F. _____
tel. _____cell. _____ e-mail_____p.e.c _____

Luogo e Data _____ ***(firma)*** _____

INFORMATIVA ART.13 G.D.P.R. E CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.
Il GDPR e il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs.196/03) prevedono la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo quanto previsto dalla normativa, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. Ai sensi dell'art.13 del GDPR (Reg. UE 679/2016), Le forniamo le seguenti informazioni. 1) I dati da Lei forniti verranno trattati per le finalità previste dalla Legge Regionale 7 gennaio 1983, n. 9 - Norme per l' esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico. 2) Il trattamento sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate. 3) Il conferimento dei dati è obbligatorio ai sensi dei provvedimenti citati e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporterà la mancata prosecuzione del procedimento. 4) I dati potranno essere comunicati al Comune di competenza. 5) Titolare del trattamento è la Regione Campania – Giunta Regionale 6) Responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore a cui è stata inviata la presente domanda. 7) Incaricati del trattamento sono i dipendenti assegnati all'Ufficio del Responsabile del trattamento, di cui al punto 6. 8) In ogni momento potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del Titolare del trattamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER L'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI RELATIVI ALLE MARCHE DA BOLLO

Con riferimento alla denuncia dei lavori indicati nella sezione 3 - ANAGRAFICA PROGETTO:_____

Il/lasottoscritto/a_____,

nato/a a _____,il_____,C.F._____,

residente a_____, in via/piazza_____, n._____, Tel._____,

Pec/Mail _____ in qualità di:_____,

- ☐ legale rappresentante della società _____,

con sede legale nel Comune di _____ Prov. _____ P.IVA _____;

☐ altro _____,

Avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 3 del Decreto Ministeriale 10/11/2011 e degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.75 del D.P.R. citato e dall'art. 483 del Codice Penale in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti.

DICHIARA

DI AVER ASSOLTO AGLI OBBLIGHI DI LEGGE E CON L'ACQUISTO DELLE MARCHE DA BOLLO SOTTO INDICATE:

Marca da Bollo istanza

☐ Che la marca da bollo ID n._____emessa in data___/___/____ è stata annullata per la sottoscrizione; ☐ Si impegna a conservare l'originale della marca da bollo annullata	**Apporre la marca da bollo e annullarla**

Marca da Bollo aggiuntiva

☑ Che la marca da bollo ID n._____emessa in data___/___/____ è stata annullata per la sottoscrizione; ☑ Si impegna a conservare l'originale della marca da bollo annullata	**Apporre la marca da bollo e annullarla**

INFORMATIVA ART.13 G.D.P.R. E CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.
Il GDPR e il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs.196/03) prevedono la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo quanto previsto dalla normativa, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. Ai sensi dell'art.13 del GDPR (Reg. UE 679/2016), Le forniamo le seguenti informazioni. 1) I dati da Lei forniti verranno trattati per le finalità previste dalla Legge Regionale 7 gennaio 1983, n. 9 - Norme per l' esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico. 2) Il trattamento sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate. 3) Il conferimento dei dati è obbligatorio ai sensi dei provvedimenti citati e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporterà la mancata prosecuzione del procedimento. 4) I dati potranno essere comunicati al Comune di competenza. 5) Titolare del trattamento è la Regione Campania – Giunta Regionale 6) Responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore a cui è stata inviata la presente domanda. 7) Incaricati del trattamento sono i dipendenti assegnati all'Ufficio del Responsabile del trattamento, di cui al punto 6. 8) In ogni momento potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del Titolare del trattamento.

N.B.: allegare documento di identità del firmatario in corso di validità. IL DICHIARANTE *(cognome e nome)*

Luogo e data _____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

- PROCURA SPECIALE PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLE PRATICHE -

1) IL DICHIARANTE/COMMITTENTE

● **IL SOTTOSCRITTO** *(cognome e nome)* _____

nato a _____ il _____ residente in _____

alla via / piazza _____ C.A.P. _____ C.F. _____

tel. _____ cell. _____ e-mail_____p.e.c _____

in qualità di:

☐ **COMMITTENTE PRIVATO**

☐ **COSTRUTTORE CHE ESEGUE IN PROPRIO**

☐ **COMMITTENTE PUBBLICO**

(COMPILA in caso di più Dichiaranti/ Committenti)

- II –

(cognome e nome) _____

nato a _____ il _____ residente in _____

alla via / piazza _____ C.A.P. _____ C.F. _____

tel. _____ cell. _____ e-mail_____p.e.c _____

- III –

(cognome e nome) _____

nato a _____ il _____ residente in _____

alla via / piazza _____ C.A.P. _____ C.F. _____

tel. _____ cell. _____ e-mail_____p.e.c _____

(da compilare nei casi diversi da persona fisica)

agisce quale _____ (in caso di Ente pubblico Titolare Del Potere Decisionale e di Spesa)**, consapevole/i delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R.445/00 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi dell'art.47 del D.P.R.445/00**

☐ **SOCIETA'** Denominazione_____

C.F./P. I.V.A._____ sede legale nel comune di _____

alla via/piazza_____C.A.P._____tel._____

e-mail_____ p.e.c._____

☐ **ENTE PUBBLICO** Denominazione_____

C.F./P. I.V.A._____ sede legale nel comune di _____

alla via/piazza_____C.A.P._____tel._____

e-mail_____ p.e.c._____

2) I PROFESSIONISTI

☐ **PROGETTISTA** ☐ **RILEVATORE ARCHITETTONICO**:

IL SOTTOSCRITTO *(cognome e nome)* _____

nato a _____ il _____ residente in _____

alla via / piazza _____ C.A.P. _____ C.F. _____

tel. _____ cell. _____ e-mail_____p.e.c _____

Firma autografa e Timbro

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ ●**PROGETTISTA STRUTTURALE** ☐ **VERIFICATORE STRUTTURALE**:

IL SOTTOSCRITTO *(cognome e nome)* _____

nato a _____ il _____ residente in _____

alla via / piazza _____ C.A.P. _____ C.F. _____

tel. _____ cell. _____ e-mail_____p.e.c _____

Firma autografa e Timbro

GEOLOGO:

IL SOTTOSCRITTO *(cognome e nome)* _____

nato a _____ il _____ residente in _____

alla via / piazza _____ C.A.P. _____ C.F. _____

tel. _____ cell. _____ e-mail_____p.e.c _____

Firma autografa e Timbro

DIRETTORE DEI LAVORI:

IL SOTTOSCRITTO *(cognome e nome)* _____

nato a _____ il _____ residente in _____

alla via / piazza _____ C.A.P. _____ C.F. _____

tel. _____ cell. _____ e-mail_____p.e.c _____

Firma autografa e Timbro

COLLAUDATORE:

IL SOTTOSCRITTO *(cognome e nome)* _____

nato a _____ il _____ residente in _____

alla via / piazza _____ C.A.P. _____ C.F. _____

tel. _____ cell. _____ e-mail_____p.e.c _____

Firma autografa e Timbro

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALTRO PROFESSIONISTA:
IL SOTTOSCRITTO *(cognome e nome)* _____
nato a _____ il _____ residente in _____
alla via / piazza _____ C.A.P. _____ C.F. _____
tel. _____ cell. _____ e-mail_____p.e.c _____
Firma autografa e Timbro

3) IL COSTRUTTORE:
*(Denominazione Ditta)*_____
iscritto alla C.C.I.A.A. di _____ C.F. / P. I.V.A._____
sede legale nel comune di _____alla via/piazza _____ C.A.P. _____
Rappresentante legale: *(cognome e nome)* _____
nato a _____il _____ - C.F. _____
tel. _____ cell. _____ e-mail_____ p.e.c_____
Firma autografa e Timbro

ALTRO COSTRUTTORE:
*(Denominazione Ditta)*_____
iscritto alla C.C.I.A.A. di _____ C.F. / P. I.V.A._____
sede legale nel comune di _____alla via/piazza _____ C.A.P. _____
Rappresentante legale: *(cognome e nome)* _____
nato a _____il _____ - C.F. _____
tel. _____ cell. _____ e-mail_____ p.e.c_____
Firma autografa e Timbro

DICHIARA/NO

di conferire procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della pratica a:
(cognome e nome) _____
nato a _____ il _____ residente in _____
alla via / piazza _____ C.A.P. _____ C.F. _____
tel. _____ cell. _____ e-mail_____p.e.c _____

La procura speciale ha come finalità le attività di sottoscrizione (digitale) della pratica, ad oggetto:

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

e di presentazione (telematica) della stessa, quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti per tale dichiarazione, ed anche la contestuale presentazione telematica di tutta la documentazione da allegare in copia alla pratica, debitamente sottoscritta dagli aventi diritto ed acquisita digitalmente in formato appropriato, nonché, in nome e per conto dei rappresentanti, la conservazione in originale della stessa presso la sede del proprio studio/ufficio.
Il/I sottoscritto/i ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR. 445/2000, consapevole/i delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del medesimo DPR, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, in relazione alla pratica in oggetto dichiara/no:

☐ la veridicità di tutte le dichiarazioni rese e sottoscritte in sede di compilazione;

☐ che le copie dei documenti allegati sono conformi agli originali;

☐ di eleggere domicilio speciale per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo presso l'indirizzo PEC del soggetto che provvede alla trasmissione telematica a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica.
OVVERO presso il seguente indirizzo di posta elettronica certificata: _____

Il/I sottoscritto/i autorizza/no il trattamento dei dati personali suindicati ai sensi del Reg. UE 679/2016, nonché del d.lgs. 196/2003.

(firme dei dichiaranti/committenti)

Luogo e Data_____- I - _____- II - _____- III - _____

4) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ RESA DAL PROCURATORE
AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R 445/2000 E S.M.I.

IL SOTTOSCRITTO *(cognome e nome)* _____
nato a _____ il _____ residente in _____
alla via / piazza _____ C.A.P. _____ C.F. _____
tel. _____ cell. _____ e-mail_____p.e.c _____

DICHIARA

☐ di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto o dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa sulla procura speciale stessa;

☐ che i dati trasmessi in via telematica sono stati resi in modo fedele alle dichiarazioni del soggetto rappresentato;

☐ che le copie informatiche di tutti i documenti allegati alla pratica corrispondono ai documenti consegnatigli dal/i soggetto/i obbligati/legittimati per l'espletamento degli adempimenti della pratica stessa;

☐ che gli elaborati grafici cartacei già firmati da tutti i soggetti (proprietari e tecnici), ma che a causa del formato non sono scansionabili integralmente, sono conformi ai file firmati digitalmente;

☐ che la conservazione in originale dei documenti cartacei avviene presso la sede del procuratore/al seguente indirizzo:_____;

☐ che le copie informatiche verranno custodite in originale presso il proprio studio/ufficio.

☐ che l'intera istanza è stata sottoscritta con firma autografa dall'imprenditore o dal legale rappresentante dell'impresa o dal richiedente e rimane conservata presso lo studio del delegato.

INFORMATIVA ART.13 G.D.P.R. E CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.
Il GDPR e il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs.196/03) prevedono la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo quanto previsto dalla normativa, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. Ai sensi dell'art.13 del GDPR (Reg. UE 679/2016), Le forniamo le seguenti informazioni. 1) I dati da Lei forniti verranno trattati per le finalità previste dalla Legge Regionale 7 gennaio 1983, n. 9 - Norme per l' esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico. 2) Il trattamento sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate. 3) Il conferimento dei dati è obbligatorio ai sensi dei provvedimenti citati e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporterà la mancata prosecuzione del procedimento. 4) I dati potranno essere comunicati al Comune di competenza. 5) Titolare del trattamento è la Regione Campania – Giunta Regionale 6) Responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore a cui è stata inviata la presente domanda. 7) Incaricati del trattamento sono i dipendenti assegnati all'Ufficio del Responsabile del trattamento, di cui al punto 6. 8) In ogni momento potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del Titolare del trattamento.

(firma del procuratore speciale)

Luogo e Data_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

	AL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE – **PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE DI** _____

RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA DEL COLLAUDATORE PER ESITO CONTROLLO PREVENTIVO - NUOVE COSTRUZIONI -

(art. 5 L.R. 9/1983 e ss.mm.ii.)

OGGETTO E UBICAZIONE

Comune: _____ C.A.P. _____
LAVORI di: _____
_____
Ubicazione: via/piazza_____
Riferimenti catastali:
☐ **N.C.T.** Foglio n° _____ Particelle n° ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___
☐ **N.C.E.U.** Sez. ____ Foglio n° _____ Particella n° ___ - sub ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___

☐ **PRIMA DENUNCIA** *(oppure)* ☐ **VARIANTE SOSTANZIALE** ☐ **ALTRO**_____

ULTERIORI SPECIFICAZIONI PER LE VARIANTI:
PROVVEDIMENTO SISMICO ORIGINARIO: n° _____
PRECEDENTI PROVVEDIMENTI SISMICI IN VARIANTE: n° _____ n° _____

(solo nei casi di cui all'art. 4 comma 4 bis)
Denuncia dei lavori - protocollo n. _____del ____/____/_____ procedimento n°

IL SOTTOSCRITTO

COLLAUDATORE: *(cognome e nome)* _____
iscritto all'Albo _____ Prov.di _____ al n° _____
nato a _____ il _____ - C.F. _____
residente in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
tel. _____ cell. _____ p.e.c. _____

vista la L.R.9/83 (in particolare gli artt.3 e 5), la parte II – capi I, II e IV del D.P.R.380/01, la L.1086/71; la L.64/74, le Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con il decreto del Ministero delle Infrastrutture del 14 gennaio 2008 (nel prosieguo: D.M.2008) e relativa circolare esplicativa n. 617 del 2 febbraio 2009 (nel prosieguo: Circ.617), l' Aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con il decreto del Ministero delle Infrastrutture del 17 gennaio 2018 (nel prosieguo: D.M.2018) e relativa circolare esplicativa n. 7 C.S.LL.PP. del 21 Gennaio 2019 (nel prosieguo: Circ.7), di riferimento per i lavori in oggetto;
consapevole delle responsabilità che con la presente si assume in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale con riferimento ai lavori in epigrafe,

ASSEVERA

1) di aver verificato che i lavori oggetto della denuncia non sono, per tipologia e per localizzazione e per classe d'uso, riconducibili ai casi di cui comma 1 dell'articolo 2 bis del R.R. 4/2010 e s.m.i.;

2) di aver verificato che il progetto esecutivo allegato alla denuncia dei lavori è costituito dai seguenti elaborati:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 -	11 -
2 -	12 -
3 -	13 -
4 -	14 -
5 -	15 -
6 -	16 -
7 -	17 -
8 -	18 -
9 -	19 -
10	20 -

3) di aver controllato i calcoli statici, ai sensi dell'art. 5, co. 1, della L.R.9/83 e s.m.i., e di aver vistato gli elaborati progettuali oggetto del controllo, ai sensi dell'art. 10, co. 2, del R.R. 4/2010 e s.m.i.;

4) di aver verificato l'osservanza delle leggi, dei regolamenti e delle norme tecniche, nell'impostazione delle ipotesi progettuali e nella verifica degli elementi strutturali;

5) di aver verificato che:

- **le opere a farsi consistono in**: _____ _____ _____;
- **il progetto strutturale è congruente con la progettazione architettonica delle opere, nei cui elaborati grafici (planimetria, piante, prospetti e sezioni, ecc…) è stata riportata la posizione delle strutture e il loro ingombro a tutti i livelli, compreso le fondazioni e la sistemazione del terreno;**
- *(barrare se del caso)* ☐ **le modifiche alle opere strutturali oggetto della variante sostanziale sono evidenziate negli elaborati grafici;**
- **la tipologia costruttiva della struttura portante principale dell'opera è** _____ _____;
- **la tipologia strutturale sismo-resistente è** _____ _____;
- ☐ **la normativa tecnica per le costruzioni utilizzata è quella approvata con il decreto del Ministero delle Infrastrutture del 17 Gennaio 2018;**

  ☐ **la normativa tecnica per le costruzioni utilizzata è quella approvata con il decreto del Ministero delle Infrastrutture del 14 gennaio 2008;**
- **la destinazione d'uso di progetto è** _____ _____;
- **la predetta destinazione d'uso è rilevabile dagli elaborati grafici di progetto;**
- **la progettazione architettonica delle opere consente di individuare la distribuzione planimetrica e altimetrica, la geometria e la tipologia degli elementi non strutturali;**
- **il tipo di costruzione è (Tab. 2.4.I)** _____ _____;
- **la costruzione può definirsi** *(barrare l'opzione di interesse)*
  - ☐ **isolata;**

  (oppure) ☐ **interagente con il costruito esistente** *(precisare se in aggregato, altri edifici adiacenti, strade adiacenti)* _____ _____;

6) di aver verificato che la relazione geologica è stata redatta in conformità alle prescrizioni normative di cui al § 6.2.1 del D.M.2008 e alle istruzioni applicative di cui al § C6.2.1 della Circ.617 ovvero al § 6.2.1 del D.M.2018 e alle istruzioni applicative di cui al § C6.2.1 della Circ.7;

6.1) di aver verificato, in particolare, che lo studio geologico:

a. riguarda una zona significativamente estesa, in relazione al tipo di intervento progettato e al contesto geologico in cui questo si colloca;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. è stato assunto a riferimento dal progettista / dai progettisti, per inquadrare i problemi geotecnici, per definire il programma delle indagini geotecniche e per caratterizzare e individuare il modello geotecnico del sottosuolo;

6.2) ***(la seguente sezione va sempre compilata)*** **di aver rilevato, nel dettaglio, quanto segue:**

(Caratteristiche geomorfologiche dell'area/territorio e relativa stabilità) _____

_____

_____

(Circolazione idrica sotterranea - livelli piezometrici e loro escursione stagionale – Descrizione dettagliata se essa interessa il volume significativo) _____

_____

_____

(Successione litostratigrafica) _____

_____

_____

(Presenza di eventuali cavità interagenti con l'intervento di progetto) _____

_____

7) di aver verificato che, ai fini della definizione dell'azione sismica di progetto, la modellazione concernente la pericolosità sismica di base è stata effettuata in conformità alle prescrizioni di cui ai §§ 3.2.2, 7.11.3.1, 7.11.3.2 e 7.11.3.3 del D.M.2008/ D.M.2018 e alle istruzioni applicative di cui ai §§ C3.2.2 e C7.11.3 della Circ.617/ Circ.7;

7.1) *(barrare l'opzione di interesse)*

● ☐ **7.1.a) di aver verificato che, con riferimento all'approccio semplificato di cui al § 3.2.2, la categoria di sottosuolo (Tab. 3.2.II) è: ____ , la categoria topografica (Tab. 3.2.IV-D.M.2008)-(Tab. 3.2.III-D.M.2018) è: _____ , il coefficiente topografico S_T (Tab. 3.2.VI-D.M.2008)-(Tab. 3.2.V-D.M.2018) è: ____ e il coeff. di amplificazione stratigrafica S_S (Tab. 3.2.V-D.M.2008)-(Tab. 3.2.IV-D.M.2018) è: ____ ;**

(Descrizione delle indagini eseguite per la determinazione della V_{s30} [$N_{SPT,30}$ oppure $C_{u,30}$] e di quelle derivate) _____

_____

_____

_____

(oppure)

☐ **7.1.b) di aver rilevato che è stato valutato l'effetto della risposta simica locale (RSL) e dell'amplificazione stratigrafica mediante la seguente specifica analisi (§ 7.11.3.1)** _____

_____

_____**;**

(Descrizione delle indagini specifiche eseguite per la valutazione dell'effetto della risposta simica locale e dell'amplificazione stratigrafica) _____

_____

_____

8) di aver verificato che la relazione geotecnica è stata redatta in conformità alle prescrizioni normative di cui ai §§ 7.11.2, 7.11.3.4, 7.11.5.2 e 6.2.2 del D.M.2008/ D.M.2018 e alle istruzioni applicative di cui ai §§ C7.11.3.1.1, C7.11.3.4 e C6.2.2 della Circ.617/Circ.7;

8.1) di aver verificato, in particolare, che lo studio geotecnico contiene:

a. **dati, informazioni ed elementi tecnici ricavati dalla relazione geologica;**

b. **l'individuazione del volume significativo di terreno con forma e dimensioni rapportate alle caratteristiche dell'intervento e alla natura e alle caratteristiche dei terreni in sito;**

c. **la descrizione delle indagini e delle prove geotecniche di carattere storico e di esperienza locale eventualmente disponibili e ritenute affidabili dal progettista (tipologia indagini e prove, attrezzature impiegate, standard di riferimento, risultati prove e misure eseguite, notizie rilevanti);**

d. *(barrare se del caso)* ☐ **la descrizione delle indagini e delle prove geotecniche eseguite in sito o in laboratorio (piano delle indagini progettato: tipologia indagini e prove, attrezzature impiegate, standard di riferimento, risultati prove e misure eseguite, notizie rilevanti);**

fonte: http://burc.regione.campania.it

e. **una planimetria con ubicazione delle verticali di indagine appositamente effettuate e/o di quelle derivate dalla letteratura, sezioni stratigrafiche con ubicazione falda e indicazione dei valori misurati;**

f. **il modello geotecnico di sottosuolo e i valori caratteristici e di progetto dei parametri geotecnici;**

g. *(barrare le opzioni di interesse)*

- ☐ **la verifica della stabilità del sito nei confronti della liquefazione;**
- ☐ **il rilievo geometrico e geo-strutturale delle cavità esistenti ed interessanti il volume significativo;**
- ☐ **il progetto dell'intervento di consolidamento delle cavità rilevate;**
- ☐ **la verifica della stabilità del versante naturale (§ 7.11.3.5);**
- ☐ **la valutazione degli effetti indotti dall'intervento sulle costruzioni contigue esistenti, in tutte le fasi di esecuzione dei lavori;**
- ☐ **la verifica della stabilità dei fronti di scavo e/o del rilevato (§ 7.11.4 e § C7.11.4);**
- ☐ **la verifica allo stato limite di danno (S.L.D.) della compatibilità degli spostamenti permanenti del muro di sostegno con la funzionalità dell'opera e con quella di eventuali strutture o infrastrutture interagenti con essa (§ 7.11.6.2.2);**
- ☐ **la verifica allo stato limite ultimo (S.L.V.) della stabilità del muro di sostegno (§ 7.11.6.2.2);**
- ☐ **la verifica allo stato limite ultimo (S.L.V.) della stabilità della paratia (§ 7.11.6.3.2);**
- ☐ **la verifica allo stato limite ultimo (S.L.V.) della resistenza e della stabilità dei sistemi di contrasto e degli ancoraggi della paratia (§ 7.11.6.4.1);**

8.2) ***(<u>la seguente sezione va sempre compilata</u>)*** **di aver rilevato, nel dettaglio, quanto segue:**

(Indagini geotecniche eseguite e parametri geotecnici utilizzati per le verifiche - valori caratteristici e di progetto -) _____

_____

_____

(barrare se del caso) ☐ Il progettista geotecnico ha verificato il ricorrere delle condizioni di cui all'ultimo periodo del § 6.2.2; così come integrato dalle prescrizioni di cui al § 7.11 relative alla progettazione per azioni sismiche. In particolare il progettista ha dimostrato che:

1. la costruzione è di modesta rilevanza, *(indicare i riferimenti tecnici di cui al capitolo 12 che sono stati utilizzati)* _____

   _____

   _____

2. la zona è ben conosciuta dal punto di vista geotecnico, *(indicare le indagini e le prove geotecniche di carattere storico e di esperienza locale disponibili e ritenute affidabili dal progettista - tipologia, attrezzature impiegate, standard di riferimento, risultati prove e misure eseguite -)*

   _____

   _____

3. la progettazione si è basata sulle esperienze e conoscenze disponibili _____

   _____

   _____

(Condizioni che escludono la possibilità del fenomeno della liquefazione - §7.11.3.4.2) _____

_____

_____

9) di aver verificato che la relazione sulle fondazioni è congruente con le risultanze della relazione geotecnica ed è stata redatta in conformità agli articoli 87 e 93 del decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001 (articoli 11 e 17 della legge 64 del 1974), alle prescrizioni normative di cui ai §§ 7.2.5, 7.11.5 e 6.4 del D.M.2008/ D.M.2018 e alle istruzioni applicative di cui ai §§ C7.11.5 e C6.4 della Circ.617/Circ.7;

9.1) di aver verificato, in particolare, che la relazione sulle fondazioni contiene:

a. **l' individuazione del seguente sistema fondale _____**
_____;

b. **l'indicazione del comportamento strutturale assunto (§ 7.2.1 D.M. 2008)-(§ 7.2.2 D.M. 2018);**

c. **una sintesi delle verifiche svolte da cui risulta che:**

- **le sollecitazioni coincidono con quelle derivate dalle azioni e dalle resistenze degli elementi strutturali in elevazione, nel rispetto delle limitazioni di cui al § 7.2.5;**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **le resistenze sono state valutate tenendo anche conto dell'effetto dell'inclinazione e dell'eccentricità delle azioni in fondazione;**

d. *(barrare l'opzione d'interesse)*

☐ **nel caso di fondazioni superficiali**

- **la verifica allo stato limite ultimo di collasso per carico limite e per scorrimento sul piano di posa (§ 7.11.5.3.1 e § C7.11.5.3.1);**
- **la verifica allo stato limite ultimo per raggiungimento della resistenza degli elementi strutturali (§ C7.11.5.3.1);**
- **le verifiche allo stato limite di danno (§ 7.11.5.3.1);**

(barrare se del caso)

☐ **la verifica delle prescrizioni normative relative alle armature (§ 7.2.5);**

☐ **nel caso di fondazioni su pali**

- **la verifica allo stato limite ultimo per collasso per carico limite verticale e orizzontale del complesso pali-terreno (§ 7.11.5.3.2);**
- **la verifica allo stato limite ultimo per spostamenti o rotazioni eccessive che possano indurre il raggiungimento di uno stato limite ultimo nella struttura in elevazione (§ 7.11.5.3.2);**
- **la verifica allo stato limite ultimo per rottura di uno degli elementi strutturali della palificata (palo ed elementi di collegamento) (§ 7.11.5.3.2);**
- **le verifiche allo stato limite di danno (§ 7.11.5.3.2);**

(barrare se del caso)

☐ **la verifica delle prescrizioni normative relative alle armature (§ 7.2.5);**

☐ **nel caso di fondazioni miste (§ 6.4.3)** *(barrare l'opzione d'interesse)*

☐ **lo studio finalizzato alla determinazione dell'aliquota dell'azione di progetto trasferita al terreno direttamente dalla struttura di collegamento e dell'aliquota trasmessa ai pali e le conseguenti verifiche allo S.L.V. e S.L.D. soddisfano quanto riportato ai §§ 6.4.3.4 e 6.4.3.5 (§ 7.11.5.3.2);**

☐ **le verifiche allo S.L.V. e S.L.D., che sono state condotte con riferimento ai soli pali (§ 7.11.5.3.2);**

9.2) ***(la seguente sezione va compilata solo se d'interesse)*** **di aver rilevato, nel dettaglio, quanto segue::**

(barrare se del caso) ☐ (Eventuali ulteriori verifiche agli stati limite eseguite dal progettista – EQU, UPL e HYD) _____
_____
_____
_____

10) di aver verificato che la relazione sui materiali è stata redatta in conformità alle specifiche prescrizioni normative di cui ai capitoli 7, 10 e 11 del D.M.2008/D.M.2018 e alle istruzioni applicative di cui ai capitoli C7, C10 e C11 della Circ.617/Circ.7 ;

(barrare se del caso) ☐ **nonché in conformità alle specifiche prescrizioni normative di cui all'articolo 65 del decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001 (articolo 4 della legge 1086 del 1971);**

10.1) di aver verificato, in particolare, che:

a. la relazione sui materiali contiene l'individuazione dei materiali strutturali utilizzati in conformità alle prescrizioni di cui al Capitolo 11 delle "Nuove norme tecniche per le costruzioni" 2008/ "Aggiornamento" 2018;

b. sugli elaborati grafici sono indicate le caratteristiche dei materiali utilizzati ed esse sono congruenti con quanto prescritto nella relazione sui materiali;

10.2) ***(la seguente sezione va sempre compilata)*** **di aver rilevato, nel dettaglio, quanto segue:**

(Materiali di progetto e relative caratteristiche) _____
_____
_____

11) di aver verificato che la relazione tecnica generale/relazione di calcolo è stata redatta in conformità alle specifiche prescrizioni normative di cui ai capitoli 2, 3, 7 e 10 del D.M.2008/D.M.2018 e alle istruzioni applicative di cui ai capitoli C2, C3, C7 e C10 della Circ.617/Circ.7;

fonte: http://burc.regione.campania.it

11.1) di aver verificato, in particolare, che nel progetto delle strutture:

a. **la geometria strutturale coincide con quanto rappresentato graficamente nei diversi elaborati;**

b. **lo schema geometrico della struttura riporta la rappresentazione di tutti i suoi principali elementi strutturali e la relativa numerazione, che permette di poter controllare i dati contenuti nei corrispondenti tabulati di calcolo;**

c. *(barrare le opzioni d'interesse)*

☐ **il modello strutturale di calcolo tiene conto degli elementi strutturali secondari e di quelli non strutturali autoportanti che possiedono rigidezza e resistenza tali da modificarne significativamente il comportamento (§7.2.6).**

(nel caso in cui non si barrata tale opzione, motivare) _____

_____

☐ **gli orizzontamenti possono essere considerati infinitamente rigidi nel loro piano (§7.2.6);**

☐ **l'altezza massima di progetto rispetta le limitazioni previste dalla normativa vigente (§7.2.2 D.M.2008)(§ 7.2.1 D.M. 2018);**

☐ **l'altezza massima di progetto rispetta le limitazioni, in funzione della larghezza stradale, previste dai regolamenti e dalle norme di attuazione degli strumenti urbanistici (§7.2.2 D.M.2008)(§ 7.2.1 D.M. 2018);**

☐ **la distanza di progetto tra costruzioni contigue è tale da evitare fenomeni di martellamento (§ 7.2.2D.M.2008)(§ 7.2.1 D.M. 2018);**

d. **la vita nominale V_N = _____ è conforme a quanto riportato nella Tab. 2.4.I;**

e. **la classe d'uso _____ (e il C_u = _____) adottata è conforme alle prescrizioni di cui al § 2.4.2 e la sua scelta rispetta le indicazioni contenute nel Decreto n. 3685 del 21/10/03 del Capo Dipartimento della Protezione Civile e nella Deliberazione di Giunta regionale n. 3573 del 05/12/03;**

f. *(barrare se del caso)* ☐ **il progettista ha relazionato in merito al prevedibile affollamento degli ambienti, vista la destinazione e la classe d'uso di progetto;**

g. **il progettista ha svolto l'analisi dei carichi in funzione, tra l'altro, sia delle destinazioni d'uso di progetto sia delle caratteristiche geometriche e tipologiche degli elementi strutturali e non strutturali individuati (§ 3.1);**

h. **le azioni determinate rispettano le condizioni imposte dalla normativa vigente (Cap. 3);**

i. **il valore del periodo di riferimento è V_R = _____ ≥ 35 anni;**

j. **l'azione sismica di riferimento è definita a partire dalle coordinate geografiche del sito e del periodo T_R ; le coordinate sono: Longitudine = _____ , Latitudine = _____;**

k. **la zona sismica in cui ricade il comune (D.G.R. 5447/2002) è:** ☐ **1** ☐ **2** ☐ **3**

l. **la struttura è** *(barrare l'opzione d'interesse)* ☐ **regolare in pianta** ☐ **non regolare in pianta (§ 7.2.2D.M.2008)(§ 7.2.1 D.M. 2018);**

m. **la struttura è** *(barrare l'opzione d'interesse)* ☐ **regolare in altezza** ☐ **non regolare in altezza (§ 7.2.2D.M.2008)(§ 7.2.1 D.M. 2018);**

n. **la distribuzione degli elementi non strutturali (§ 7.2.3) è**

(barrare l'opzione d'interesse) ☐ **regolare in pianta** ☐ **non regolare in pianta; inoltre**

(barrare se del caso) ☐ **il progettista ha valutato e tenuto in conto la predetta irregolarità (§ 7.2.3);**

o. **la distribuzione degli elementi non strutturali (§ 7.2.3) è**

(barrare l'opzione d'interesse) ☐ **regolare in altezza** ☐ **non regolare in altezza; inoltre**

(barrare se del caso) ☐ **il progettista ha valutato e tenuto in conto la predetta irregolarità (§ 7.2.3);**

p. **le combinazioni delle azioni utilizzate per il calcolo agli stati limite sono quelle prescritte dal § 3.2.4 e § 2.5.3 dei D.M. 2008/2018;**

q. *(barrare le opzioni d'interesse)*

☐ **il valore del fattore di struttura usato per ciascuna direzione sismica è pari a _____ in dir.___ e pari a _____ in dir.___ ed è conforme alle specifiche prescrizioni delle norme;**

☐ **è stata considerata la componente verticale dell'azione sismica perché (§ 7.2.1)**

_____

e il relativo fattore di struttura è pari a _____ che è conforme alle specifiche prescrizioni delle norme;

r. **risulta indicato il comportamento strutturale (dissipativo / non dissipativo) assunto per ciascuno stato limite (§ 7.2.1 del D.M. 2008) - (§ 7.2.2 del D.M. 2018)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

*(specificare)*_____;

s. **la capacità dissipativa assunta è del tipo (§ 7.2.1 del D.M. 2008) - (§ 7.2.2 del D.M. 2018)** _____;

t. **l'analisi svolta è di tipo** *(barrare le opzioni d'interesse)* ☐ **statico** ☐ **dinamico** ☐ **lineare** ☐ **non lineare;**

u. **le condizioni imposte dalla norma per l'utilizzo del tipo di analisi scelto sono state verificate dal progettista (§ 7.3 D.M. 2008/D.M. 2018);**

v. **è stata considerata l'eccentricità accidentale del centro di massa in conformità al § 7.2.6 D.M. 2008/D.M. 2018 ;**

w. **gli elementi strutturali sono stati verificati in termini di resistenza allo S.L.V. (§ 7.3.6.1 D.M. 2008/D.M. 2018);**

x. **gli elementi strutturali sono stati verificati in termini di duttilità e capacità di deformazione allo S.L.V. (§ 7.3.6.2 D.M. 2008)-(§ 7.3.6.1 D.M. 2018);**

y. *(barrare le opzioni d'interesse)*

☐ **gli elementi costruttivi non strutturali e le loro connessioni alla struttura sono stati progettati e verificati allo S.L.V. (§ 7.2.3 D.M. 2008/D.M. 2018 , § 7.3.6.3 D.M. 2008/D.M. 2018 e § 7.3.6.2 D.M. 2018);**

☐ **la resistenza degli elementi che sostengono e collegano, tra loro ed alla struttura principale, i diversi elementi funzionali costituenti l'impianto sono stati verificati allo S.L.V. (§ 7.2.3 e § 7.3.6.3);**

☐ **gli elementi costruttivi non strutturali sono stati progettati in modo da non subire, sotto l'azione sismica di progetto, danni tali da rendere la costruzione temporaneamente inagibile (S.L.D.) (§ 7.3.7.2 D.M. 2008)(§ 7.3.6.1-§ 7.3.6.2 D.M. 2018);**

11.2) ***(la sequente sezione va sempre compilata)*** **di aver rilevato, nel dettaglio, quanto segue:**

(Descrizione sintetica: dimensioni in pianta (e relativi rapporti) e in altezza (n. di piani sismici), principali elementi strutturali e loro dimensioni, tipologia scale e solai, tipologia coperture, etc..) _____

(Azioni agenti sulla struttura) _____

(Parametri dello spettro di risposta elastico in accelerazione per le componenti ORIZZONTALI) _____

(Verifica di regolarità in pianta) _____

(Verifica di regolarità in altezza) _____

(Nel caso di analisi lineare, determinazione del fattore di struttura per ciascuna delle direzioni sismiche) _____

(Verifiche effettuate da progettista per dimostrare la correttezza del tipo di analisi scelto) _____

(Verifiche degli elementi strutturali) _____

12) *(barrare nel caso di costruzioni semplici in muratura)*

☐ **di aver verificato che il progettista ha controllato il ricorrere delle condizioni di cui ai §§ 4.5.6.4 del D.M.2008, (7.2.2del D.M.2008 -, 7.2.1 del D.M.2018), 7.8.1.9 e 7.8.3.1 dei D.M. 2008/D.M. 2018(oppure § 7.8.5.1 del D.M.2008/ oppure § 7.8.2 del D.M.2018);**

13) di aver verificato che il progettista ha presentato i risultati del calcolo in conformità alle prescrizioni di cui al § 10.2 del D.M.2008;

fonte: http://burc.regione.campania.it

14) di aver verificato che il progettista ha sottoposto i risultati delle elaborazioni a controlli che ne hanno comprovato l'attendibilità, in conformità al § 10.2 del D.M.2008/D.M.2018 ;

14.1) ***(la sequente sezione va sempre compilata)*** **di aver rilevato, nel dettaglio, quanto segue (§ 10.2):**

(Verifiche effettuate dal progettista per illustrare la corretta attivazione della gerarchia delle resistenze) _____
_____
_____
(Elementi strutturali controllati dal progettista) _____
_____
_____
(Tipologia dei controlli svolti dal progettista) _____
_____
_____

15)di aver verificato che il piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera è stato redatto in conformità alle specifiche prescrizioni normative di cui al capitolo 10 del D.M.2008/D.M.2018 e alle istruzioni applicative di cui al capitolo C10 della Circ.617/Circ.7;

16) di aver verificato che gli elaborati grafici delle strutture ed i relativi particolari costruttivi sono di livello esecutivo, sono redatti in scala adeguata (cfr. cap. C10 della Circ.617/Circ.7), nel rispetto delle prescrizioni di cui al capitolo 10 del D.M.2008/D.M.2018;

(barrare nel caso di strutture in c.a.)

17) ☐ **di aver verificato che le indicazioni relative ai dettagli costruttivi, di cui al capitolo 7 del D.M.2008/D.M.2018, articolate in termini di limitazioni geometriche e di armatura, sono state rispettate;**

(Verifiche relative al rispetto delle limitazioni geometriche) _____
_____
_____
(Verifiche relative al rispetto delle limitazioni di armatura) _____
_____
_____

(barrare nel caso di strutture in acciaio)

18) ☐ **di aver verificato che le regole di progetto, fornite dal capitolo 7 del D.M.2008/D.M.2018, sono state rispettate;**

(Verifiche relative al rispetto delle specifiche regole di progetto prescritte per la specifica tipologia strutturale) _____
_____
_____

(barrare nel caso di strutture in muratura)

19) ☐ **di aver verificato che le regole di dettaglio, fornite dal capitolo 7 del D.M.2008/D.M.2018, sono state rispettate;**

20) di aver verificato che gli elaborati di progetto contengono i dettagli costruttivi delle zone critiche, delle connessioni tra le zone critiche e le restanti parti della struttura e delle connessioni dei diversi elementi strutturali tra loro (§ 7.2.1 D.M.2008/§ 7.2.2 D.M.2018);

21) *(barrare nel caso di ulteriori annotazioni)* ☐ _____
_____

A L L E G A

documento di identità in corso di validità: tipo_____ n°_____ rilasciato in data_____da_____

(firma) _____

N.B. 1. I riferimenti annotati tra parentesi indicano i paragrafi di interesse del D.M.2018 e della circolare 617/09.
2. Per consentire la verifica della completezza della presente relazione, nelle dichiarazioni in cui sono presenti caselle di opzione queste ultime, se di interesse, vanno barrate; in caso contrario, le intere dichiarazioni vanno cassate.
3. Le sezioni a "testo libero" vanno sempre compilate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	AL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE – PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE DI_____

RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA DEL COLLAUDATORE PER ESITO CONTROLLO PREVENTIVO - COSTRUZIONI ESISTENTI -

interventi di miglioramento o adeguamento - *(art. 5 L.R. 9/1983 e ss.mm.ii.)*

OGGETTO E UBICAZIONE

Comune: _____ C.A.P. _____
LAVORI di: _____
_____
Ubicazione: via/piazza_____
Riferimenti catastali:
☐ **N.C.T.** Foglio n° _____ Particelle n° ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___
☐ **N.C.E.U.** Sez. ____ Foglio n° _____ Particella n° ___ - sub ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___
Foglio n° _____ Particella n° ___ - sub ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___

☐ **PRIMA DENUNCIA** (oppure) ☐ **VARIANTE SOSTANZIALE** ☐ **ALTRO**_____

ULTERIORI SPECIFICAZIONI PER LE VARIANTI:
PROVVEDIMENTO SISMICO ORIGINARIO: n° _____
PRECEDENTI PROVVEDIMENTI SISMICI IN VARIANTE: n° _____ n° _____

(solo nei casi di cui all'art. 4 comma 4 bis)
Denuncia dei lavori - protocollo n. _____del ____/____/_____ procedimento n°_____

IL SOTTOSCRITTO

COLLAUDATORE: *(cognome e nome)* _____
iscritto all'Albo _____ Prov.di _____ al n° _____
nato a _____ il _____ - C.F. _____
residente in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
tel. _____ cell. _____p.e.c. _____

vista la L.R.9/83 (in particolare gli artt.3 e 5), la parte II – capi I, II e IV del D.P.R.380/01, la L.1086/71; la L.64/74, le Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con il decreto del Ministero delle Infrastrutture del 14 gennaio 2008 (nel prosieguo: D.M.2008) e relativa circolare esplicativa n. 617 del 2 febbraio 2009 (nel prosieguo: Circ.617), l' Aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con il decreto del Ministero delle Infrastrutture del 17 gennaio 2018 (nel prosieguo: D.M.2018) e relativa circolare esplicativa n. 7 C.S.LL.PP. del 21 Gennaio 2019 (nel prosieguo: Circ.7), di riferimento per i lavori in oggetto;

consapevole delle responsabilità che con la presente si assume in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale con riferimento ai lavori in epigrafe,

ASSEVERA

1) di aver verificato che i lavori oggetto della denuncia non sono, per tipologia e per localizzazione e per classe d'uso, riconducibili ai casi di cui del comma 1 dell'articolo 2 bis del R.R. 4/2010 e s.m.i.;

2) di aver verificato che il progetto esecutivo allegato alla denuncia dei lavori è costituito dai seguenti elaborati:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 -	11 -
2 -	12 -
3 -	13 -
4 -	14 -
5 -	15 -
6 -	16 -
7 -	17 -
8 -	18 -
9 -	19 -
10	20 -

3) di aver controllato i calcoli statici, ai sensi dell'art. 5, co. 1, della L.R.9/83 e s.m.i., e di aver vistato gli elaborati progettuali oggetto del controllo, ai sensi dell'art. 10, co. 2, del R.R. 4/2010 e s.m.i.;

4) di aver verificato l'osservanza delle leggi, dei regolamenti e delle norme tecniche, nell'impostazione delle ipotesi progettuali e nella verifica degli elementi strutturali;

5) di aver verificato che:

-
- **la costruzione può definirsi** *(barrare l'opzione di interesse)*
  ☐ **isolata;**
  (oppure) ☐ **interagente con il costruito esistente** *(precisare se in aggregato, altri edifici adiacenti, strade adiacenti)* _____
  _____;
- *(barrare nel caso di edifici in aggregato)* ☐ **il progettista ha individuato l'unità strutturale (US) oggetto d'intervento (§ 8.7.1 e § C8A.3 dell' Appendice alla Circ.617 / § C87.1.3.2 della Circ.7);**
- **il rilievo geometrico-strutturale della costruzione esistente è riferito (§ 8.5.2 e § C8.5.2 Circ.617/)**
  a. **alla geometria complessiva dell'organismo e dei singoli elementi costruttivi;**
  b. *(barrare se del caso)* ☐ **ai rapporti con le strutture in aderenza;**
- **il rilievo geometrico-strutturale della costruzione esistente contiene (§ 8.5.2 e § C8.5.2)**
  a. *(barrare se del caso)* ☐ **la rappresentazione delle modificazioni intervenute nel tempo, coerente con l'analisi storico-critica (§ 8.5.1) riportata nella relazione tecnica generale;**
  b. **l'individuazione dell'organismo resistente;**
  c. *(barrare se del caso)* ☐ **l'individuazione dei dissesti, in atto o stabilizzati, e la rappresentazione dei quadri fessurativi e dei meccanismi di danno;**
- **il rilievo geometrico-strutturale riporta l'ubicazione delle zone oggetto della verifica dei dettagli costruttivi effettuata in situ;**
- **il rilievo dei dettagli costruttivi è derivato da:** *(nel caso di strutture miste, compilare entrambe le sezioni)*
  (barrare se del caso) ☐ **per costruzioni in muratura (§ C8A.1.A.2-Appendice alla Circ.617)-(§ C8.5.2.1 - Circ.7)***(barrare l'opzione di interesse)*
  ☐ **verifiche in situ limitate;**
  (oppure) ☐ **verifiche in situ estese ed esaustive;**
  (barrare se del caso) ☐ **per costruzioni in calcestruzzo armato o in acciaio (§ C8A.1.B.3-Appendice alla Circ.617)-(§ C8.5.2.2 -Circ.7)** *(barrare l'opzione di interesse)*
  ☐ **progetto simulato in accordo alle norme dell'epoca e verifiche in situ limitate;**
  (oppure) ☐ **disegni costruttivi incompleti e verifiche in situ limitate o estese;**
  (oppure) ☐ **disegni costruttivi completi e verifiche in situ limitate o estese;**
- *(barrare se del caso)* ☐ **la costruzione esistente è tutelata e vincolata ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.;**
- **l'intervento strutturale a farsi consiste in**: _____
  _____
  _____;
- **la verifica e il progetto strutturale dell'intervento è congruente con la progettazione architettonica, nei cui elaborati grafici (planimetria, piante, prospetti e sezioni, ecc…), sia dello stato di fatto che di quello di**

fonte: http://burc.regione.campania.it

progetto,è riportata la posizione delle strutture e il loro ingombro a tutti i livelli, compreso le fondazioni e la sistemazione del terreno ;

- *(barrare se del caso)* ☐ **le modifiche alle opere strutturali oggetto della variante sostanziale sono evidenziate negli elaborati grafici;**
- **la tipologia costruttiva della struttura portante principale del manufatto è**
  (prima dell'intervento)_____;
  (dopo l'intervento) _____;
- **la tipologia strutturale sismo-resistente del manufatto è** *(Attenzione: nel caso di edifici misti vedasi §8.7.3)*
  (prima dell'intervento)_____ ;
  (dopo l'intervento) _____;
- **la normativa tecnica per le costruzioni utilizzata è quella approvata con il decreto del Ministero delle Infrastrutture del 14 gennaio 2008/17 gennaio 2018** *(barrare se del caso)*
  ☐ **e quella di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 Ottobre 2007 avente ad oggetto "*Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle norme tecniche per le costruzioni*" e ss.mm.ii., nel rispetto delle prescrizioni e limitazioni di cui al Cap.12 del D.M.2008/D.M.2018;**
- **l'attuale e la futura destinazione d'uso sono le seguenti _____;**
- **le destinazioni d'uso sono rilevabili dagli elaborati grafici di rilievo e di progetto (§ C10.1 – sezione 3.1 della Circ.617)-(§ C10.1-Circ.7));**
- **il rilievo dell'esistente e la progettazione architettonica degli interventi consentono di individuare la distribuzione planimetrica e altimetrica, la geometria e la tipologia degli elementi non strutturali;**
- **il tipo di costruzione è (Tab. 2.4.I) _____**
  il progettista ha rilevato quanto segue:

(Caratteristiche dei dissesti, dei quadri fessurativi e dei meccanismi di danno rilevati) _____
_____
_____
(Dettagli costruttivi esaminati, indicazione delle loro fonti e delle verifiche in situ effettuate per il loro rilievo – cfr. §C8A.1.A.2 e §C8A.1.B.3) _____
_____
_____
_____

6) di aver verificato che la relazione geologica è stata redatta in conformità alle prescrizioni normative di cui al § 6.2.1 del D.M.2008 / D.M.2018 alle istruzioni applicative di cui al § C6.2.1 della Circ.617/Circ.7 ;

6.1) di aver verificato, in particolare, che lo studio geologico:

a. riguarda una zona significativamente estesa, in relazione al tipo di intervento progettato e al contesto geologico in cui questo si colloca;

b. è stato assunto a riferimento dal progettista / dai progettisti, per inquadrare i problemi geotecnici, per definire il programma delle indagini geotecniche e per caratterizzare e individuare il modello geotecnico del sottosuolo;

6.2) ***(la seguente sezione va sempre compilata)*** **di aver rilevato, nel dettaglio, quanto segue:**

(Caratteristiche geomorfologiche dell'area/territorio e relativa stabilità) _____
_____
_____
(Circolazione idrica sotterranea - livelli piezometrici e loro escursione stagionale – Descrizione dettagliata se essa interessa il volume significativo) _____
_____
_____
(Successione litostratigrafica) _____
_____
(Presenza di eventuali cavità interagenti con l'intervento di progetto) _____
_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

7) di aver verificato che, ai fini della definizione dell'azione sismica di progetto, la modellazione concernente la pericolosità sismica di base è stata effettuata in conformità alle prescrizioni di cui ai§§ 3.2.2, 7.11.3.1, 7.11.3.2 e 7.11.3.3 del D.M.2008/ D.M.2018 e alle istruzioni applicative di cui ai §§ C3.2.2 e C7.11.3 della Circ.617/ Circ.7;

7.1) *(barrare l'opzione di interesse)*

☐ **7.1.a) di aver verificato che, con riferimento all'approccio semplificato di cui al § 3.2.2, la categoria di sottosuolo (Tab. 3.2.II) è: ___ , la categoria topografica (Tab. 3.2.IV-D.M.2008)-(Tab. 3.2.III-D.M.2018) è: _____ , il coefficiente topografico S_T (Tab. 3.2.VI-D.M.2008)-(Tab. 3.2.V-D.M.2018) è: ___ e il coeff. di amplificazione stratigrafica S_S (Tab. 3.2.V-D.M.2008)-(Tab. 3.2.IV-D.M.2018) è: __ ;**

(Descrizione delle indagini eseguite per la determinazione della V_{s30} [$N_{SPT,30}$ oppure $C_{u,30}$] e di quelle derivate) _____
_____
_____
_____

(oppure)

☐ **7.1.b) di aver rilevato che è stato valutato l'effetto della risposta simica locale (RSL) e dell'amplificazione stratigrafica mediante la seguente specifica analisi (§ 7.11.3.1) _____**
_____
_____;

(Descrizione delle indagini specifiche eseguite per la valutazione dell'effetto della risposta simica locale e dell'amplificazione stratigrafica) _____
_____
_____

8) di aver verificato che la relazione geotecnica è stata redatta in conformità alle prescrizioni normative di cui ai §§ 7.11.2, 7.11.3.4, 7.11.5.2 e 6.2.2 del D.M.2008/ D.M.2018 e alle istruzioni applicative di cui ai §§ C7.11.3.1.1, C7.11.3.4 e C6.2.2 della Circ.617/Circ.7;

8.1) di aver verificato, in particolare, che lo studio geotecnico contiene:

a. **dati, informazioni ed elementi tecnici ricavati dalla relazione geologica;**

b. **l'individuazione del volume significativo di terreno con forma e dimensioni rapportate alle caratteristiche dell'intervento e alla natura e alle caratteristiche dei terreni in sito;**

c. **la descrizione delle indagini e delle prove geotecniche di carattere storico e di esperienza locale eventualmente disponibili e ritenute affidabili dal progettista (tipologia indagini e prove, attrezzature impiegate, standard di riferimento, risultati prove e misure eseguite, notizie rilevanti);**

d. *(barrare se del caso)* **la descrizione delle indagini e delle prove geotecniche eseguite in sito o in laboratorio (piano delle indagini progettato: tipologia indagini e prove, attrezzature impiegate, standard di riferimento, risultati prove e misure eseguite, notizie rilevanti);**

e. **una planimetria con ubicazione delle verticali di indagine appositamente effettuate e/o di quelle derivate dalla letteratura, sezioni stratigrafiche con ubicazione falda e indicazione dei valori misurati;**

f. **il modello geotecnico di sottosuolo e i valori caratteristici e di progetto dei parametri geotecnici;**

g. *(barrare le opzioni di interesse)*

☐ **la verifica della stabilità del sito nei confronti della liquefazione;**
☐ **il rilievo geometrico e geo-strutturale delle cavità esistenti ed interessanti il volume significativo;**
☐ **il progetto dell'intervento di consolidamento delle cavità rilevate;**
☐ **la verifica della stabilità del versante naturale (§ 7.11.3.5);**
☐ **la valutazione degli effetti indotti dall'intervento sulle costruzioni contigue esistenti, in tutte le fasi di esecuzione dei lavori;**
☐ **la verifica della stabilità dei fronti di scavo e/o del rilevato (§ 7.11.4 e § C7.11.4);**

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.2) ***(la seguente sezione va sempre compilata)*** **di aver rilevato, nel dettaglio, quanto segue:**

(Indagini geotecniche eseguite e parametri geotecnici utilizzati per le verifiche - valori caratteristici e di progetto -) _____

_____

_____

(barrare se del caso) ☐ Il progettista geotecnico ha verificato il ricorrere delle condizioni di cui all'ultimo periodo del § 6.2.2; così come integrato dalle prescrizioni di cui al § 7.11 relative alla progettazione per azioni sismiche. In particolare il progettista ha dimostrato che:

a. la costruzione è di modesta rilevanza, *(indicare i riferimenti tecnici di cui al capitolo 12 che sono stati utilizzati)*

_____

_____

b. la zona è ben conosciuta dal punto di vista geotecnico, *(indicare le indagini e le prove geotecniche di carattere storico e di esperienza locale disponibili e ritenute affidabili dal progettista - tipologia, attrezzature impiegate, standard di riferimento, risultati prove e misure eseguite -)*

_____

_____

c. la progettazione si è basata sulle esperienze e conoscenze disponibili _____

_____

_____

(Condizioni che escludono la possibilità del fenomeno della liquefazione - §7.11.3.4.2) _____

_____

_____

9) di aver verificato che la relazione sulle fondazioni è congruente con le risultanze della relazione geotecnica ed è stata redatta in conformità agli articoli 87 e 93 del decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001 (articoli 11 e 17 della legge 64 del 1974), alle prescrizioni normative di cui ai §§ 7.2.5, 7.11.5 e 6.4 del D.M.2008/ D.M.2018 e alle istruzioni applicative di cui ai §§ C7.11.5 e C6.4 della Circ.617/Circ.7;

9.1) di aver verificato, in particolare, che la relazione sulle fondazioni contiene:

a. l' individuazione del seguente sistema fondale _____;

b. le verifiche agli stati limite pre e post-intervento;

9.2) ***(la seguente sezione va sempre compilata)*** **di aver rilevato, nel dettaglio, quanto segue:**

(Verifiche agli stati limite eseguite dal progettista – GEO, STRU, EQU, UPL e HYD) _____

_____

_____

_____

10) di aver verificato che la relazione sui materiali è stata redatta in conformità alle specifiche prescrizioni normative di cui ai capitoli 7, 10 e 11 del D.M.2008/D.M.2018 e alle istruzioni applicative di cui ai capitoli C7, C10 e C11 della Circ.617/Circ.7 ;

(barrare se del caso) ☐ **nonché in conformità alle specifiche prescrizioni normative di cui all'articolo 65 del decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001 (articolo 4 della legge 1086 del 1971);**

10.1) di aver verificato, in particolare, che:

la relazione contiene la descrizione dei materiali costituenti le strutture esistenti e del loro stato di conservazione, corredata della documentazione relativa: *(barrare le opzioni di interesse)*

☐ **alle verifiche visive in situ;**

☐ **alla progettazione originaria disponibile;**

a) **la relazione contiene l'individuazione delle caratteristiche meccaniche dei materiali delle strutture esistenti pre-intervento (§ 8.5.3 e § C8.5.3) e le informazioni necessarie alla valutazione della loro duttilità disponibile (§ 8.7), ottenute sulla base:** *(barrare le opzioni di interesse)*

☐ **della documentazione progettuale originaria;**

☐ **delle indagini sperimentali effettuate (§ 8.5.3);**

☐ **dei dati tabellati nell'appendice C8A (§ 8.5.3);**

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ **dell'analisi del quadro fessurativo rilevato;**

b) **il piano delle indagini (§ C8.5.3) è completo ed è stato redatto in conformità alle indicazioni contenute nelle seguenti norme:** *(barrare le opzioni di interesse)*

☐ **l'appendice C8A di cui alla circolare n. 617 del 2 febbraio 2009/ C8 di cui alla circolare n. 7 ;**

☐ **le seguenti normative e documentazioni di comprovata validità:** *(specificare)* _____ **;**

c) **le indagini effettuate in situ sono qualificabili (§ C8A.1.A.3 e § C8A.1.B.3 dell'appendice alla circolare n. 617) (§ C8.5.3.1 e § C8.5.3.2 di cui alla circolare n. 7) come:**

(barrare l'opzione di interesse)

☐ **indagini limitate;** *(oppure)* ☐ **indagini estese;** *(oppure)* ☐ **indagini esaustive;**

d) **la relazione contiene l'individuazione delle resistenze di calcolo per ciascuno dei materiali esistenti ottenute secondo le indicazioni di cui al § 8.7.2, § C8.7.1.5 Circ. 617/C8.7.1.3.1.1. Circ. 7 e § C8.7.2.4 Circ. 617/C8.7.1.3.1.2. Circ. 7);**

e) **la relazione contiene l'individuazione dei materiali strutturali da utilizzare per l'esecuzione dell'intervento, in conformità alle prescrizioni di cui al Capitolo 11 del D.M.2008/D.M.2018;**

f) *(barrare le opzioni di interesse)*

☐ **la relazione contiene l'individuazione delle caratteristiche meccaniche dei materiali delle strutture esistenti post-intervento;**

☐ **la relazione contiene l'individuazione dei materiali strutturali non tradizionali da utilizzare per l'esecuzione dell'intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nelle seguenti normative e documentazioni di comprovata validità:** *(specificare)* _____ **;**

g) **sugli elaborati grafici sono indicate le caratteristiche dei materiali utilizzati ed esse sono congruenti con quanto prescritto nella relazione sui materiali;**

10.2) ***(la seguente sezione va sempre compilata)*** **di aver rilevato, nel dettaglio, quanto segue:**

(Indagini sui materiali effettuate in situ: numero, ubicazione, tipologia, ecc..) _____

(Materiali esistenti e relative caratteristiche meccaniche (valori medi e valori di calcolo) _____

(Materiali di progetto e relative caratteristiche) _____

11) di aver verificato che la relazione tecnica generale/relazione di calcolo è stata redatta in conformità alle specifiche prescrizioni normative di cui ai capitoli 2, 3, 7 e 10 del D.M.2008/D.M.2018 e alle istruzioni applicative di cui ai capitoli C2, C3, C7 e C10 della Circ.617/Circ.7;

11.1) di aver verificato, in particolare, che:

a. il progettista ha svolto l'analisi storico-critica (§ 8.5.1- § C8.5.1), ricostruendo il processo di realizzazione e le successive modificazioni subite nel tempo dal manufatto esistente, nonché gli eventi che lo hanno interessato ai fini dell' individuazione del sistema strutturale esistente e del suo stato di sollecitazione;

b. lo schema geometrico della struttura (prima e dopo l'intervento) riporta la rappresentazione di tutti i suoi principali elementi e la relativa numerazione, che permette di poter controllare i dati contenuti nei corrispondenti tabulati di calcolo;

c. *(barrare se del caso)* ☐ **il progettista ha allegato gli elaborati di calcolo del progetto simulato, eseguito secondo la pratica dell'epoca della costruzione ed utilizzato per identificare i dettagli costruttivi (§ C8A.1.B.3 dell'Appendice alla circolare n. 617) /(§ C8.5.4 e § C8.5.4.2 di cui alla circolare n. 7);**

d. il modello strutturale assunto per il calcolo di verifica e di progetto è giustificato dal progettista che ha tenuto conto delle indicazioni scaturite dalla fase di rilievo e di analisi (§ 8.5);

e. *(barrare se del caso)* ☐ **il modello di calcolo tiene conto degli elementi strutturali secondari e di quelli non strutturali autoportanti che possiedono rigidezza e resistenza tali da modificarne significativamente il comportamento (§ 7.2.6).**

fonte: http://burc.regione.campania.it

(nel caso in cui non si barrata tale opzione, motivare) _____

_____

f. il livello di conoscenza acquisito è _____, è corrispondente ai livelli di approfondimento svolti dal progettista nelle fasi conoscitive descritte nelle relazioni e negli elaborati di progetto ed è conforme alle istruzioni normative di riferimento (§C8A.1.A.4 e §C8A.1.B.3 dell' Appendice alla circolare n. 617) /(§ C8.5.4.1 e § C8.5.4.2 di cui alla circolare n. 7);

g. il correlato fattore di confidenza è _____ ed è conforme alle istruzioni normative di riferimento (§ C8.5.4 della circolare n. 617, § C8A.1.A.4 e § C8A.1.B.3 dell'Appendice alla circolare n. 617) /(§ C8.5.4, § C8.5.4.1e § C8.5.4.2 di cui alla circolare n. 7);

h. la vita nominale V_N = _____ è conforme a quanto riportato nella Tab. 2.4.I;

i. la classe d'uso _____ (e il C_u = _____), adottata nel calcolo di verifica, e la classe d'uso _____ (e il C_u = _____), adottata nel calcolo di progetto, sono conformi alle prescrizioni di cui al § 2.4.2 e la loro scelta rispetta le indicazioni contenute nel Decreto n. 3685 del 21/10/03 del Capo Dipartimento della Protezione Civile e nella Deliberazione di Giunta regionale n. 3573 del 05/12/03;

j. *(barrare se del caso)* ☐ **il progettista ha relazionato in merito al prevedibile affollamento degli ambienti, viste le destinazioni e le classi d'uso attuale e di progetto;**

k. sia nel procedimento di verifica che in quello di progetto, il progettista ha svolto le analisi dei carichi in funzione, tra l'altro, sia delle destinazioni d'uso attuali e di progetto, sia delle caratteristiche geometriche e tipologiche degli elementi strutturali e non strutturali individuati (§ 3.1);

l. le azioni determinate rispettano le condizioni imposte dalla normativa vigente (Cap. 3);

m. *(barrare nel caso di edifici in aggregato)* ☐ **il progettista ha individuato le azioni sull'US di studio che derivano dalle unità strutturali contigue (§ 8.7.1);**

n. il valore del periodo di riferimento, assunto nel calcolo di verifica è V_R = _____ ≥ 35 anni; per il calcolo di progetto è V_R = _____ ≥ 35 anni;

o. l'azione sismica di riferimento è definita a partire dalle coordinate geografiche del sito e del periodo T_R ; le coordinate sono: Longitudine = _____ , Latitudine = _____;

p. la zona sismica in cui ricade il comune (D.G.R. 5447/2002) è: ☐ **1** ☐ **2** ☐ **3**

q. la struttura esistente è *(barrare l'opz.d'interesse)* ☐ **regolare in pianta** ☐ **non regolare in pianta (§ 7.2.2 D.M. 2008/§ 7.2.1 D.M. 2018);**

r. la struttura finale è *(barrare l'opzione d'interesse)* ☐ **regolare in pianta** ☐ **non regolare in pianta (§ 7.2.2 D.M. 2008/§ 7.2.1 D.M. 2018);**

s. la struttura esistente è *(barrare l'opz.d'interesse)* ☐ **regolare in altezza** ☐ **non regolare in altezza (§ 7.2.2 D.M. 2008/§ 7.2.1 D.M. 2018 e § C8.7.1.2);**

t. la struttura finale è *(barrare l'opzione d'interesse)* ☐ **regolare in altezza** ☐ **non regolare in altezza (§ 7.2.2 D.M. 2008/§ 7.2.1 D.M. 2018 e § C8.7.1.2);**

u. le combinazioni delle azioni utilizzate per il calcolo agli stati limite sono quelle prescritte dal § 3.2.4 e § 2.5.3;

v. è stata considerata l'eccentricità accidentale del centro di massa in conformità al §7.2.6;

w. *(barrare se del caso)* ☐ **i valori del fattore di struttura usati per ciascuna direzione sismica sono pari a:**

(compilare se del caso) **(pre-intervento) _____ in dir.___ e _____ in dir.___**

(compilare se del caso) **(post-intervento) _____ in dir.___ e _____ in dir.___**

e sono conformi alle specifiche prescrizioni delle norme;

x. *(barrare se del caso)* ☐ **è stata considerata la componente verticale dell'azione sismica perché (§7.2.1)**

_____

e il relativo fattore di struttura è pari a _____ che è conforme alle specifiche prescrizioni delle norme;

y. il metodo di analisi globale utilizzato è di tipo (§ C8.7.1.4 e § C8.7.2.4 Circolare 617/§ C8.7.1.3 e § C8.7.2.2 Circolare 7):

nel calcolo di verifica *(barrare le opzioni d'interesse)* ☐ **statico** ☐ **dinamico** ☐ **lineare** ☐ **non lineare;**

nel calcolo di progetto *(barrare le opzioni d'interesse)* ☐ **statico** ☐ **dinamico** ☐ **lineare** ☐ **non lineare;**

z. lo spettro di risposta utilizzato è del tipo:

nel calcolo di verifica *(barrare l'opzione d'interesse)* ☐ **elastico** ☐ **di progetto;**

nel calcolo di progetto *(barrare l'opzione d'interesse)* ☐ **elastico** ☐ **di progetto;**

aa. le condizioni imposte dalla norma per l'utilizzo del tipo di analisi e di spettro scelti sono state verificate dal progettista;

fonte: http://burc.regione.campania.it

bb. **il progettista ha verificato allo S.L.V. (o S.L.C.) la struttura <u>prima dell'intervento</u> (§ 8.3 e § 8.7.5), in conformità ai criteri di cui al § C8.7.1.4 Circ. 617/§ C8.7.1.3 Circ. 7(oppure al § C8.7.2.4 Circ. 617/§ C8.7.2.2 Circ. 7),** *(barrare l'opzione d'interesse)*

cc.

☐ **identificando il relativo livello di sicurezza, le relative carenze strutturali e il livello di azione sismica per la quale viene raggiunto lo S.L.V. (o S.L.C.);**

(oppure) ☐ **individuando il livello di sicurezza e non identificando carenze strutturali;**

dd. *(barrare nel caso di costruzioni in muratura e miste)* ☐ **il progettista ha valutato la sicurezza della costruzione esistente anche nei confronti dei possibili meccanismi locali;**

ee. *(barrare nel caso di costruzioni in muratura - e miste - in aggregato)*

☐ **il progettista ha considerato e valutato (§ 8.7.1 e § C8A.3dell'Appendice alla circolare n. 617 /(§ C8.7.3.1.2 di cui alla circolare n. 7):** *(barrare le opzioni d'interesse)*

- ☐ **gli effetti di spinte non contrastate sulle pareti in comune con le US adiacenti;**
- ☐ **meccanismi locali derivanti da prospetti non allineati;**
- ☐ **meccanismi locali derivanti da US adiacenti di differente altezza;**

ff. **l'intervento di progetto è associato a lavori sulla struttura esistente ascrivibili alla seguente categoria:**

☐ **miglioramento (§ 8.4.2)** *(oppure)* ☐ **adeguamento (§ 8.4.1 D.M. 2008/§ 8.4.3 D.M. 2018)**

gg. **il progettista ha motivato la scelta del tipo di intervento (§ 8.7.5); in particolare** *(barrare se del caso)*

☐ **avendo previsto lavori di miglioramento, ha dimostrato che:**

- **non trattasi di sopraelevazione (§ 8.4.1 lettera a) D.M. 2008/§ 8.4.3 lettera a) D.M. 2018);**
- **non trattasi di ampliamento (§ 8.4.1 lettera b) D.M. 2008/§ 8.4.3 lettera b) D.M. 2018);**
- **non sono previste variazioni di classe e/o destinazione d'uso che comportano incrementi dei carichi in fondazione superiori al 10% (§ 8.4.1 lettera c) D.M. 2008/§ 8.4.3 lettera c) D.M. 2018);**
- **non sono previsti interventi strutturali volti a trasformare la costruzione mediante un insieme sistematico di opere che portano ad un organismo edilizio diverso dal precedente (§ 8.4.1 lettera d) D.M. 2008/§ 8.4.3 lettera d) D.M. 2018);**

hh. *(barrare le opzioni d'interesse)*

☐ **l'altezza massima di progetto rispetta le limitazioni, in funzione della larghezza stradale, previste dai regolamenti e dalle norme di attuazione degli strumenti urbanistici (§7.2.2 D.M. 2008/§7.2.1 D.M. 2018);**

☐ **la distanza di progetto tra costruzioni contigue è tale da evitare fenomeni di martellamento (§ 7.2.2 D.M. 2008/§7.2.1 D.M. 2018);**

☐ **il progetto prevede anche interventi sulle strutture esistenti e pertanto, sulla base delle risultanze della precedente fase di valutazione (§ 8.7.5), esso prevede:**

- **la scelta motivata della tecnica dell'intervento;**
- **la scelta motivata dell'entità dell'intervento;**
- **il dimensionamento preliminare dei rinforzi e/o degli eventuali elementi strutturali aggiuntivi;**

ii. **il progettista ha svolto l'analisi strutturale considerando le caratteristiche della struttura post-intervento (§ 8.7.5);**

jj. **il progettista ha verificato allo S.L.V. (o S.L.C.) (§ 8.7.5) la struttura <u>post-intervento</u>,**

(barrare in caso di miglioramento)

☐ **individuando il relativo livello di sicurezza, dimostrando il miglioramento conseguito, il livello di azione sismica per la quale viene raggiunto lo S.L.V.**

(barrare se del caso) ☐ **e definendo limitazioni e/o cautele nell'uso;**

(barrare in caso di adeguamento)

☐ **individuando il relativo livello di sicurezza e non identificando residue carenze strutturali;**

fonte: http://burc.regione.campania.it

11.2) ***(la seguente sezione va sempre compilata)*** **di aver rilevato, nel dettaglio, quanto segue:**

(Descrizione sintetica costruzione esistente: dimensioni in pianta (e relativi rapporti) e in altezza (n. di piani sismici), principali elementi strutturali e loro dimensioni, tipologia scale e solai, tipologia coperture, archi, volte, etc..) _____

(Azioni agenti sulla struttura) _____

(Parametri dello spettro di risposta elastico in accelerazione per le componenti ORIZZONTALI) _____

(Verifica di regolarità in pianta) _____

(Verifica di regolarità in altezza) _____

(Nel caso di analisi lineare, determinazione del fattore di struttura per ciascuna delle direzioni sismiche) _____

(*barrare nel caso di costruzioni in muratura*) ☐ (Meccanismi locali oggetto di verifica) _____

Verifiche effettuate dal progettista per dimostrare la correttezza del tipo di analisi scelto) _____

(Costruzione esistente: livello di sicurezza - distinto per azioni controllate dall'uomo e non controllabili -, carenze strutturali identificate e livello di azione sismica per il quale viene raggiunto lo S.L.V. (e S.L.E. se richiesto) _____

(Progetto dell'intervento: indicazione sintetica delle sue caratteristiche - § 8.7.4 -) _____

(Progetto dell'intervento: indicazione sintetica delle tecniche - § C8A -) _____

(Costruzione post-intervento: livello di sicurezza - distinto per azioni controllate dall'uomo e non controllabili -, carenze strutturali identificate, limitazioni e/o cautele nell'uso, programma d'interventi definito, e livello di azione sismica per il quale viene raggiunto lo S.L.V. (o S.L.C.) _____

12) *(barrare nel caso di costruzioni semplici in muratura e di intervento di adeguamento)*

☐ **di aver verificato che il progettista ha controllato il ricorrere delle condizioni di cui ai §§ 4.5.6.4 D.M. 2008, 7.2.2 D.M. 2008/7.2.1 D.M. 2018 , 7.8.1.9, 7.8.3.1 (oppure 7.8.5.1 D.M.2008/7.8.6.1 D.M.2018), così come integrate dal § C8.7.1.7 della Circ.617/§ C8.7.1.3.3 della Circ.7;**

13) di aver verificato che il progettista ha presentato i risultati del calcolo in conformità alle prescrizioni di cui al § 10.2 del D.M.2008/D.M.2018;

14) di aver verificato che il progettista ha sottoposto i risultati delle elaborazioni a controlli che ne hanno comprovato l'attendibilità, in conformità al § 10.2 del D.M.2008/D.M.2018 ;

14.1) ***(la seguente sezione va sempre compilata)*** **di aver rilevato, nel dettaglio, quanto segue (§ 10.2):**

(Elementi strutturali controllati dal progettista) _____

(Tipologia dei controlli svolti dal progettista) _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

15) di aver verificato che il piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera è stato redatto in conformità alle specifiche prescrizioni normative di cui al capitolo 10 del D.M.2008/D.M. 2018 e alle istruzioni applicative di cui al capitolo C10 della Circ.617/Circ. 7;

16) di aver verificato che gli elaborati grafici delle strutture ed i relativi particolari costruttivi sono di livello esecutivo, sono redatti in scala adeguata (cfr. cap. C10 della Circ.617/Circ. 7), nel rispetto delle prescrizioni di cui al capitolo 10 del D.M.2008/D.M.2018;

16.1) di aver rilevato, in particolare, che: *(barrare se del caso)*

☐ **il progettista ha allegato gli elaborati grafici del progetto simulato, eseguito secondo la pratica dell'epoca della costruzione ed utilizzato per identificare i dettagli costruttivi (§C8A.1.B.3 *dell' Appendice alla circolare n. 617) /(§ C8.5.4.1 e § C8.5.4.2 di cui alla circolare n. 7*);**

17) di aver verificato che gli elaborati di progetto contengono i dettagli costruttivi delle zone critiche, delle connessioni tra le zone critiche e le restanti parti della struttura e delle connessioni dei diversi elementi strutturali tra loro (§ 7.2.1 D.M. 2008/§ 7.2.2 D.M. 2018);

18) *(barrare nel caso di ulteriori annotazioni, specie per gli edifici tutelati e vincolati)* ☐ _____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

A L L E G A

copia del seguente documento di identità in corso di validità:

tipo _____ n° _____ rilasciato in data _____ da _____

(firma) _____

N.B. 1. I riferimenti annotati tra parentesi indicano i paragrafi di interesse del D.M.2008 e della circolare 617/09.

2. Per consentire la verifica della completezza della presente relazione, nelle dichiarazioni in cui sono presenti caselle di opzione queste ultime, se di interesse, vanno barrate; in caso contrario, le intere dichiarazioni vanno cassate.

3. Le sezioni a "testo libero" vanno sempre compilate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

NEL CASO DI ATTESTAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E CERTIFICATO DI COLLAUDO
ai sensi della L.R. n.20 del 28/07/2017 art. 1 comma d) "Misure urgenti per la semplificazione delle norme in materia di prevenzione del rischio sismico", della L.R. n. 9 del 07/01/1983 e ss.mm.ii. e relativo Regolamento regionale di attuazione n° 4/2010.
IN RIFERIMENTO ALL'INTEVENTO DI SEGUITO RIPORTATO, SI ATTESTA CHE IN DATA ODIERNA È STATA RILASCIATA ATTESTAZIONE DI:

- ☐ **PRESENTAZIONE DEL PROGETTO**
- ☐ **DEPOSITO SISMICO**
- ☐ **PRESENTAZIONE RELAZIONE DI STRUTTURA ULTIMATA**
- ☐ **PRESENTAZIONE DI CERTIFICATO DI COLLAUDO/ REGOLARE ESECUZIONE**

L'ADDETTO:_____

AL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE – PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE DI _____

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

IL SOTTOSCRITTO:_____
nato a _____ il _____ residente in _____
alla via / piazza _____C.A.P. _____ C.F. _____
tel. _____cell. _____ e-mail_____p.e.c _____

- **IN QUALITÀ DI:**

☐ **committente privato** ☐ **costruttore che esegue in proprio** ☐**committente pubblico** ☐ **Altro**_____
DELEGATO ALLA TRASMISSIONE DAL COMMITTENTE:_____
nato a _____ il _____ residente in _____
alla via / piazza _____C.A.P. _____ C.F. _____
tel. _____cell. _____ e-mail_____p.e.c _____

TRASMETTE

- **LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA A:**

☐ **AUTORIZZAZIONE SISMICA**	☐ **DENUNCIA LAVORI PRIVI DI RILEVANZA**
☐ **ATTESTAZIONE DI PRESENTAZIONE PROG.**	☐ **CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE**
☐ **DEPOSITO SISMICO**	☐ **CERTIFICATO DI COLLAUDO**
☐ **RELAZIONE STRUTTURA ULTIMATA**	☐ **ALTRO**_____

- **PER IL TIPO DI PROCEDIMENTO:**

☐ **ORDINARIO** *(oppure)*
☐ **SANATORIA:** ● ☐ **CON LAVORI A FARSI** - ☐ **SENZA LAVORI A FARSI** - ☐ **CON COLLAUDO**

- ***TIPO DI DENUNCIA***

☐ **NUOVA COSTRUZIONE**
☐ **LAVORI SU UNA COSTRUZIONE ESISTENTE** con interventi di:

- ☐**adeguamento** ☐**miglioramento** ☐ **riparazione o intervento locale**

- ***ULTERIORI SPECIFICAZIONI PER GLI EDIFICI:***

☐ **SOPRAELEVAZIONE** ☒ **AMPLIAMENTO** ☒ **ALTRO**_____

PER L' OPERA (DESCRIZIONE)

_____

UBICATA IN:

Comune: _____**PROV**_____ C.A.P. _____
via/piazza: _____

A L L E G A

- **Un totale di n° _ __ _ file firmati digitalmente** (TRASMISSIONE TELEMATICA)
- **DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE per un totale di n° _ __ _ elaborati, riuniti in: n° _ __ _ fascicoli contenenti elaborati vari (relazioni o tavole grafiche) e n° _ __ _ tavole grafiche non fascicolate**
- **Documento di identità in corso di validità**: tipo_____ n°_____ rilasciato in data_____da_____

INFORMATIVA ART.13 G.D.P.R. E CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.
Il GDPR e il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs.196/03) prevedono la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo quanto previsto dalla normativa, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. Ai sensi dell'art.13 del GDPR (Reg. UE 679/2016), Le forniamo le seguenti informazioni. 1) I dati da Lei forniti verranno trattati per le finalità previste dalla Legge Regionale 7 gennaio 1983, n. 9 - Norme per l' esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico. 2) Il trattamento sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate. 3) Il conferimento dei dati è obbligatorio ai sensi dei provvedimenti citati e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporterà la mancata prosecuzione del procedimento. 4) I dati potranno essere comunicati al Comune di competenza. 5) Titolare del trattamento è la Regione Campania – Giunta Regionale 6) Responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore a cui è stata inviata la presente domanda. 7) Incaricati del trattamento sono i dipendenti assegnati all'Ufficio del Responsabile del trattamento, di cui al punto 6. 8) In ogni momento potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del Titolare del trattamento.

Luogo e Data_____ ***(firma)*** _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

	AL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE – PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE DI _____

DICHIARAZIONE DI DIMISSIONI DEL COLLAUDATORE

1 – A N A G R A F I C A P R O G E T T O

- ***OGGETTO E UBICAZIONE***

Comune: _____ C.A.P. _____
LAVORI di: _____
Ubicazione: via/piazza _____
Riferimenti catastali:
☐ **N.C.T.** Foglio n° _____ Particelle n° ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - __
Foglio n° _____Particelle n°___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___
☐ **N.C.E.U.** Sez. ____ Foglio n° _____ Particella n° ___ - sub ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___
Sez. ____ Foglio n° _____ Particella n° ___ - sub ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___

- **Committente:** *(nome e cognome)*_____

☐ **committente pubblico** ☐ **committente privato** ☐ **costruttore che esegue in proprio;**

- **Titolare di** titolo edilizio n° _____ in data _____ n° _____ in data _____
☐ **proprietario/i dell'immobile in epigrafe;**
☐ **soggetto altrimenti legittimato, a norma dell'art.11 del D.P.R.380/01, a richiedere il permesso di costruire;**

PROVVEDIMENTO SISMICO ORIGINARIO: n° _____
PRECEDENTI PROVVEDIMENTI SISMICI IN VARIANTE/INTEGRAZIONE: n° _____n° _____

2 – D I C H I A R A N T E

COLLAUDATORE: *(cognome e nome)* _____
iscritto all'Ordine _____sez.___ sett.___ Prov.di _____ al n° _____
nato a _____il _____ - C.F. _____
residente in _____alla via/piazza_____C.A.P. _____
domiciliato in _____alla via/piazza _____C.A.P. _____
tel._____cell._____p.e.c._____

D I C H I A R A

1) di rinunciare all'incarico di Collaudatore, che ha espletato dalla data _____ fino alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione;
2) che i lavori sono stati sospesi a far data dal _____, come si evince dal verbale di sospensione dei lavori redatto in contraddittorio con il direttore dei lavori e con l'impresa, che allega alla presente;
3) che, nell'espletamento dei propri compiti di vigilanza e controllo previsti dall'art.5 della L.R.9/83:
- ☐ **relazionerà** ***(oppure)*** ☐ **ha relazionato**

per iscritto al collaudatore subentrante sui lavori eseguiti nel corso dell'espletamento del proprio incarico.

(luogo e data) _____ ***(timbro e firma)*** _____

	AL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE – PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE DI _____

DICHIARAZIONE DI DIMISSIONI DEL DIRETTORE DEI LAVORI

1 – A N A G R A F I C A P R O G E T T O

- ***OGGETTO E UBICAZIONE***

Comune: _____ C.A.P. _____
LAVORI di: _____
Ubicazione: via/piazza _____
Riferimenti catastali:
☐ **N.C.T.** Foglio n° _____ Particelle n° ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - __
Foglio n° _____Particelle n°___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___
☐ **N.C.E.U.** Sez. ____ Foglio n° _____ Particella n° ___ - sub ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___
Sez. ____ Foglio n° _____ Particella n° ___ - sub ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___

- **Committente:** *(nome e cognome)*_____

☐ **committente pubblico** ☐ **committente privato** ☐ **costruttore che esegue in proprio;**

- **Titolare di** titolo edilizio n° _____ in data _____ n° _____ in data _____
☐ **proprietario/i dell'immobile in epigrafe;**
☐ **soggetto altrimenti legittimato, a norma dell'art.11 del D.P.R.380/01, a richiedere il permesso di costruire;**

PROVVEDIMENTO SISMICO ORIGINARIO: n° _____
PRECEDENTI PROVVEDIMENTI SISMICI IN VARIANTE/INTEGRAZIONE: n° _____n° _____

2 – D I C H I A R A N T E

DIRETTORE DEI LAVORI: *(cognome e nome)* _____
iscritto all'Ordine _____**sez.**___ sett.___ Prov.di _____ al n° _____
nato a _____il _____ - C.F. _____
residente in _____alla via/piazza_____C.A.P. _____
domiciliato in _____alla via/piazza _____C.A.P. _____
tel._____cell._____p.e.c._____

D I C H I A R A

1) di rinunciare all'incarico di Direttore dei Lavori, che ha espletato dalla data _____ fino alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione;
2) che i lavori sono stati sospesi a far data dal _____, come si evince dal verbale di sospensione dei lavori redatto in contraddittorio con il direttore dei lavori e con l'impresa, che allega alla presente;
3) che, nell'espletamento dei propri compiti di vigilanza e controllo previsti dall'art.5 della L.R.9/83:
- ☐ **relazionerà** ***(oppure)*** ☐ **ha relazionato**

per iscritto al collaudatore subentrante sui lavori eseguiti nel corso dell'espletamento del proprio incarico.

(luogo e data) _____ ***(timbro e firma)*** _____

	AL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE – PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE DI _____

DICHIARAZIONE DI DIMISSIONI DEL COSTRUTTORE

1 – A N A G R A F I C A P R O G E T T O

OGGETTO E UBICAZIONE

Comune: _____ C.A.P. _____

LAVORI di: _____

Ubicazione: via/piazza _____

Riferimenti catastali:

☐ **N.C.T.** Foglio n° _____ Particelle n° ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - __

Foglio n° _____ Particelle n° ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___

☐ **N.C.E.U.** Sez. ____ Foglio n° _____ Particella n° ___ - sub ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___

Sez. ____ Foglio n° _____ Particella n° ___ - sub ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___

Committente: *(nome e cognome)* _____

☐ **committente pubblico** ☐ **committente privato** ☐ **costruttore che esegue in proprio;**

Titolare di titolo edilizio n° _____ in data _____ n° _____ in data _____

☐ **proprietario/i dell'immobile in epigrafe;**

☐ **soggetto altrimenti legittimato, a norma dell'art.11 del D.P.R.380/01, a richiedere il permesso di costruire;**

PROVVEDIMENTO SISMICO ORIGINARIO: n° _____

PRECEDENTI PROVVEDIMENTI SISMICI IN VARIANTE/INTEGRAZIONE: n° _____ n° _____

2 – D I C H I A R A N T E

COSTRUTTORE: *(denominazione della ditta)* _____

iscritto alla C.C.I.A.A. di _____ C.F. / P. I.V.A. _____

sede legale nel comune di _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____

Rappresentante legale: *(cognome e nome)* _____

nato a _____ il _____ - C.F. _____

tel. _____ cell. _____ e-mail _____ p.e.c _____

D I C H I A R A

1) di rinunciare all'incarico, conferitogli dal committente, di esecutore:

☐ **di tutti i lavori strutturali;**

(oppure) ☐ **dei seguenti lavori strutturali** _____;

2) di aver espletato detto incarico dalla data _____ **fino alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione;**

3) che, per effetto della rinuncia all'incarico di cui al punto 1:

☐ **non resta più incaricato dell'esecuzione di alcun lavoro strutturale**

(oppure) ☐ **resta incaricato dell'esecuzione dei seguenti lavori strutturali** _____.

(luogo e data) _____ ***(timbro e firma)*** _____

	AL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE – PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE DI _____

NUOVA NOMINA DIRETTORE DEI LAVORI / COLLAUDATORE / COSTRUTTORE

1 – A N A G R A F I C A P R O G E T T O

● ***OGGETTO E UBICAZIONE***

Comune: _____ C.A.P. _____

LAVORI di: _____

Ubicazione: via/piazza _____

Riferimenti catastali:

☐ **N.C.T.** Foglio n° _____ Particelle n° ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - __

Foglio n° _____Particelle n°___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___

☐ **N.C.E.U.** Sez. ____ Foglio n° _____ Particella n° ___ - sub ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___

Sez. ____ Foglio n° _____ Particella n° ___ - sub ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___

PROVVEDIMENTO SISMICO ORIGINARIO: n° _____

PRECEDENTI PROVVEDIMENTI SISMICI IN VARIANTE/INTEGRAZIONE: n° _____ n° _____

2 – D I C H I A R A N T E

● **IL SOTTOSCRITTO** _____

nato a _____ il _____ residente in _____

alla via / piazza _____ C.A.P. _____ C.F. _____

domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____

tel. _____ cell. _____ e-mail _____ p.e.c _____

in qualità di:

☐ **committente privato** ☐ **costruttore che esegue in proprio** ☐ **committente pubblico**

(da compilare nel caso di più committenti / proprietari)

- II - *(cognome e nome)* _____

nato a _____ il _____ residente in _____

alla via / piazza _____ C.A.P. _____ C.F. _____

tel. _____ cell. _____ e-mail _____ p.e.c _____

- III - *(cognome e nome)* _____

nato a _____ il _____ residente in _____

alla via / piazza _____ C.A.P. _____ C.F. _____

tel. _____ cell. _____ e-mail _____ p.e.c _____

- IV - *(cognome e nome)* _____

nato a _____ il _____ residente in _____

alla via / piazza _____ C.A.P. _____ C.F. _____

●**Titolare di** titolo edilizio n° _____ in data _____ n° _____ in data _____

☐ **proprietario/i dell'immobile in epigrafe;**

☐ **soggetto altrimenti legittimato, a norma dell'art.11 del D.P.R.380/01, a richiedere il permesso di costruire;**

COMUNICA/NO LE SEGUENTI NOMINE

DIRETTORE DEI LAVORI: *(cognome e nome)* _____
iscritto all'Ordine/Collegio _____**s**ez.___sett.___ Prov.di _____ al n° _____
nato a _____il _____ - C.F. _____
residente in _____alla via/piazza_____C.A.P. _____
domiciliato in _____alla via/piazza _____C.A.P. _____
tel._____cell._____p.e.c._____

COLLAUDATORE: *(cognome e nome)* _____
iscritto all'Ordine _____**s**ez.___ sett.___ Prov.di _____ al n° _____
nato a _____il _____ - C.F. _____
residente in _____alla via/piazza_____C.A.P. _____
domiciliato in _____alla via/piazza _____C.A.P. _____
tel._____cell._____p.e.c._____

COSTRUTTORE: *(denominazione della ditta)* _____
iscritto alla C.C.I.A.A. di _____ C.F. / P. I.V.A._____
sede legale nel comune di _____alla via/piazza _____ C.A.P. _____
Rappresentante legale: *(cognome e nome)* _____
nato a _____il _____ - C.F. _____
tel. _____ cell. _____ e-mail_____ p.e.c_____

ALLEGA/NO

• *(in caso di nuova nomina del Direttore dei Lavori)*
☐ **"Dichiarazione di accettazione incarico" redatta dal Direttore dei Lavori subentrante, nonché copia della "Dichiarazione di dimissioni" redatta dal Direttore dei Lavori che si è dimesso;**
• *(in caso di nuova nomina del Collaudatore)*
☐ **"Dichiarazione di accettazione incarico" redatta dal Collaudatore subentrante, nonché copia della "Dichiarazione di dimissioni" redatta dal Collaudatore che si è dimesso;**
• *(in caso di nuova nomina del Costruttore)*
☐ **"Dichiarazione e Denuncia del Costruttore" redatta dal Costruttore subentrante, nonché copia della "Dichiarazione di dimissioni" redatta dal Costruttore che si è dimesso;**

N.B.: tale dichiarazione non è obbligatoria solo nel caso di committente pubblico che non aveva nominato il Costruttore in sede di denuncia dei lavori (perché l'affidamento non era ancora concluso) e lo fa, per la prima volta, con il presente atto;

• **copia del/dei seguente/i documento/i di identità in corso di validità**:
- I - tipo _____ n° _____ rilasciato in data _____ da _____
- II - tipo _____ n° _____ rilasciato in data _____ da _____
- III - tipo _____ n° _____ rilasciato in data _____ da _____
- IV - tipo _____ n° _____ rilasciato in data _____ da _____
- V - tipo _____ n° _____ rilasciato in data _____ da _____
- VI - tipo _____ n° _____ rilasciato in data _____ da _____
- VII - tipo _____ n° _____ rilasciato in data _____ da _____

• *altro*
*(specificare)*_____

(data) _____

(firme dei committenti)

- I - _____ - II - _____ - III - _____ - IV - _____
-

	AL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE – PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE DI _____

DICHIARAZIONE DI REVOCA DELL'INCARICO DI COLLAUDATORE E NUOVA NOMINA

1 – A N A G R A F I C A P R O G E T T O

OGGETTO E UBICAZIONE

Comune: _____ C.A.P. _____

LAVORI di: _____

Ubicazione: via/piazza _____

Riferimenti catastali:

☐ **N.C.T.** Foglio n° _____ Particelle n° ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - __
Foglio n° _____Particelle n°___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___

☐ **N.C.E.U.** Sez. ____ Foglio n° _____ Particella n° ___ - sub ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___
Sez. ____ Foglio n° _____ Particella n° ___ - sub ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___

PROVVEDIMENTO SISMICO ORIGINARIO: n° _____

PRECEDENTI PROVVEDIMENTI SISMICI IN VARIANTE/INTEGRAZIONE: n° _____n° _____

2 – D I C H I A R A N T E

IL SOTTOSCRITTO _____

nato a _____ il _____ residente in _____

alla via / piazza _____C.A.P. _____ C.F. _____

domiciliato in _____ alla via/piazza _____C.A.P. _____

tel. _____cell. _____ e-mail_____p.e.c _____

in qualità di:

☐ **committente privato** ☐ **costruttore che esegue in proprio** ☐ **committente pubblico**

(da compilare nel caso di più committenti / proprietari)

- II - *(cognome e nome)* _____

nato a _____ il _____ residente in _____

alla via / piazza _____C.A.P. _____ C.F. _____

tel. _____cell. _____ e-mail_____p.e.c _____

- III - *(cognome e nome)* _____

nato a _____ il _____ residente in _____

alla via / piazza _____C.A.P. _____ C.F. _____

tel. _____cell. _____ e-mail_____p.e.c _____

- IV - *(cognome e nome)*_____

nato a _____ il _____ residente in _____

alla via / piazza _____C.A.P. _____ C.F. _____

Titolare di titolo edilizio n° _____ in data _____ n° _____ in data _____

☐ **proprietario/i dell'immobile in epigrafe;**

☐ **soggetto altrimenti legittimato, a norma dell'art.11 del D.P.R.380/01, a richiedere il permesso di costruire;**

DICHIARA/NO

1) di revocare / aver revocato, a partire dalla data _____ , l'incarico di Collaudatore precedentemente conferito al seguente professionista:

(cognome e nome) _____abilitato alla professione di _____
iscritto all'Ordine _____**s**ez.___ sett.___ Prov.di _____ al n° _____
nato a _____il _____ - C.F. _____
residente in _____alla via/piazza_____C.A.P. _____
domiciliato in _____alla via/piazza _____C.A.P. _____
tel._____cell._____p.e.c._____

●**2)** ☐ **che alla data odierna i lavori strutturali *non sono iniziati*, come attestato dal Direttore dei Lavori**
(oppure)
☐ **che alla data odierna i lavori strutturali *hanno già avuto inizio* e il Direttore dei Lavori li ha sospesi a far data dal _____ ed ha trasmesso al sottoscritto lo specifico verbale, redatto in contraddittorio con il Collaudatore cessato e il Costruttore;**

3) *(barrare nel caso in cui i lavori strutturali sono iniziati)*
■ **che il Collaudatore cessato ha trasmesso al sottoscritto la relazione sulle opere eseguite nel corso dell'espletamento del suo incarico;**

4) di nominare / aver nominato, a partire dalla data _____ , quale nuovo Collaudatore il seguente professionista:

(cognome e nome) _____abilitato alla professione di _____
iscritto all'Ordine _____**s**ez.___ sett.___ Prov.di _____ al n° _____
nato a _____il _____ - C.F. _____
residente in _____alla via/piazza_____C.A.P. _____
domiciliato in _____alla via/piazza _____C.A.P. _____
tel._____cell._____p.e.c._____

ALLEGA/NO

☐ **"Dichiarazione di accettazione incarico" redatta dal Collaudatore subentrante;**
☐ **attestazione di mancato inizio dei lavori strutturali redatta dal Direttore dei Lavori**
(oppure)
☐ **verbale di sospensione dei lavori redatto dal Direttore dei Lavori;**
☐ **copia del/dei seguente/i documento/i di identità in corso di validità**:

- I - tipo _____ n° _____ rilasciato in data _____ da _____
- II - tipo _____ n° _____ rilasciato in data _____ da _____
- III - tipo _____ n° _____ rilasciato in data _____ da _____
- IV - tipo _____ n° _____ rilasciato in data _____ da _____
- V - tipo _____ n° _____ rilasciato in data _____ da _____
- VI - tipo _____ n° _____ rilasciato in data _____ da _____
- VII - tipo _____ n° _____ rilasciato in data _____ da _____

• *altro (specificare)*_____

(data) _____

(firme dei committenti)

- I - _____- II - _____- III - _____- IV - _____
-

	AL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE – PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE DI _____

DICHIARAZIONE DI REVOCA DELL'INCARICO DEL DIRETTORE DEI LAVORI E NUOVA NOMINA

1 – A N A G R A F I C A P R O G E T T O

● ***OGGETTO E UBICAZIONE***

Comune: _____ C.A.P. _____

LAVORI di: _____

Ubicazione: via/piazza _____

Riferimenti catastali:

☐ **N.C.T.** Foglio n° _____ Particelle n° ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - __
Foglio n° _____ Particelle n° ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___

☐ **N.C.E.U.** Sez. ____ Foglio n° _____ Particella n° ___ - sub ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___
Sez. ____ Foglio n° _____ Particella n° ___ - sub ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___

PROVVEDIMENTO SISMICO ORIGINARIO: n° _____

PRECEDENTI PROVVEDIMENTI SISMICI IN VARIANTE/INTEGRAZIONE: n° _____ n° _____

2 – D I C H I A R A N T E

● **IL SOTTOSCRITTO** _____

nato a _____ il _____ residente in _____

alla via / piazza _____ C.A.P. _____ C.F. _____

domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____

tel. _____ cell. _____ e-mail _____ p.e.c _____

in qualità di:

☐ **committente privato** ☐ **costruttore che esegue in proprio** ☐ **committente pubblico**

(da compilare nel caso di più committenti / proprietari)

- II - *(cognome e nome)* _____

nato a _____ il _____ residente in _____

alla via / piazza _____ C.A.P. _____ C.F. _____

tel. _____ cell. _____ e-mail _____ p.e.c _____

- III - *(cognome e nome)* _____

nato a _____ il _____ residente in _____

alla via / piazza _____ C.A.P. _____ C.F. _____

tel. _____ cell. _____ e-mail _____ p.e.c _____

- IV - *(cognome e nome)* _____

nato a _____ il _____ residente in _____

alla via / piazza _____ C.A.P. _____ C.F. _____

●**Titolare di** titolo edilizio n° _____ in data _____ n° _____ in data _____

☐ **proprietario/i dell'immobile in epigrafe;**

☐ **soggetto altrimenti legittimato, a norma dell'art.11 del D.P.R.380/01, a richiedere il permesso di costruire;**

DICHIARA/NO

1) di revocare / aver revocato, a partire dalla data _____ , l'incarico di DIRETTORE DEI LAVORI precedentemente conferito al seguente professionista:

(cognome e nome) _____ abilitato alla professione di _____
iscritto all'Ordine _____ **s**ez.___ sett.___ Prov.di _____ al n° _____
nato a _____ il _____ - C.F. _____
residente in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
tel._____ cell._____ p.e.c._____

- **2) ☐ che alla data odierna i lavori strutturali *non sono iniziati*, come attestato**
  ☐ dal Direttore dei Lavori cessato *(oppure)* **☐ dal collaudatore in corso d'opera**

(oppure)

☐ che alla data odierna i lavori strutturali *hanno già avuto inizio* e il Direttore dei Lavori cessato li ha sospesi a far data dal _____ ed ha trasmesso al sottoscritto lo specifico verbale, redatto in contraddittorio con il Collaudatore in corso d'opera e il Costruttore;

- *(oppure)*

☐ che alla data odierna i lavori strutturali *hanno già avuto inizio* e il Direttore dei Lavori cessato non li ha sospesi, ma a ciò ha provveduto, a far data dal _____ , il Collaudatore in corso d'opera, che ha poi trasmesso al sottoscritto lo specifico verbale, redatto in contraddittorio con il Costruttore;

3) che il Direttore dei Lavori cessato ha trasmesso al sottoscritto:
- **tutti gli atti che costituiscono i provvedimenti sismici emessi**
- *(barrare nel caso in cui i lavori strutturali sono iniziati)*

☐ la relazione sulle opere eseguite nel corso dell'espletamento del suo incarico, allegando *(nel caso di denuncia di lavori effettuata anche ai sensi dell'art.65, comma 1, del D.P.R.380/01 – art.4 L.1086/71)* **le**

☐ verbalizzazioni dei prelievi effettuati sui materiali ai fini dei controlli di accettazione e tutta la documentazione di cui all'articolo 65, comma 6, lettere a),b),c), del D.P.R. 380/01 (articolo 6, comma 1, lettere a,b,c, della legge 1086/71)
il giornale dei lavori;

4) di nominare / aver nominato, a partire dalla data _____ , quale nuovo Direttore dei Lavori il seguente professionista:

(cognome e nome) _____ abilitato alla professione di _____
iscritto all'Ordine _____ **s**ez.___ sett.___ Prov.di _____ al n° _____
nato a _____ il _____ - C.F. _____
residente in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
tel._____ cell._____ p.e.c._____

ALLEGA/NO

- **"Dichiarazione di accettazione incarico" redatta dal Direttore dei Lavori subentrante;**
- **attestazione di mancato inizio dei lavori strutturali redatta dal Direttore dei Lavori cessato**

(oppure) **Collaudatore in corso d'opera;**

(oppure) **verbale di sospensione dei lavori redatto dal Direttore dei Lavori cessato**

(oppure) **Collaudatore in corso d'opera;**

- I - tipo _____ n° _____ rilasciato in data _____ da _____
- II - tipo _____ n° _____ rilasciato in data _____ da _____
- III - tipo _____ n° _____ rilasciato in data _____ da _____
- IV - tipo _____ n° _____ rilasciato in data _____ da _____
- V - tipo _____ n° _____ rilasciato in data _____ da _____
- VI - tipo _____ n° _____ rilasciato in data _____ da _____
- VII - tipo _____ n° _____ rilasciato in data _____ da _____

- *altro (specificare)*_____

(data) _____

(firme dei committenti)

- I - _____ - II - _____ - III - _____ - IV - _____
-

	AL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE – PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE DI _____

DICHIARAZIONE DI REVOCA DELL'INCARICO DEL COSTRUTTORE E NUOVA NOMINA

1 – A N A G R A F I C A P R O G E T T O

● ***OGGETTO E UBICAZIONE***

Comune: _____ C.A.P. _____

LAVORI di: _____

Ubicazione: via/piazza _____

Riferimenti catastali:

☐ **N.C.T.** Foglio n° _____ Particelle n° ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - __

Foglio n° _____Particelle n°___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___

☐ **N.C.E.U.** Sez. ____ Foglio n° _____ Particella n° ___ - sub ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___

Sez. ____ Foglio n° _____ Particella n° ___ - sub ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___

PROVVEDIMENTO SISMICO ORIGINARIO: n° _____

PRECEDENTI PROVVEDIMENTI SISMICI IN VARIANTE/INTEGRAZIONE: n° _____n° _____

2 – D I C H I A R A N T E

● **IL SOTTOSCRITTO** _____

nato a _____ il _____ residente in _____

alla via / piazza _____C.A.P. _____ C.F. _____

domiciliato in _____ alla via/piazza _____C.A.P. _____

tel. _____cell. _____ e-mail_____p.e.c _____

in qualità di:

☐ **committente privato** ☐ **costruttore che esegue in proprio** ☐ **committente pubblico**

(da compilare nel caso di più committenti / proprietari)

- II - *(cognome e nome)* _____

nato a _____ il _____ residente in _____

alla via / piazza _____C.A.P. _____ C.F. _____

tel. _____cell. _____ e-mail_____p.e.c _____

- III - *(cognome e nome)* _____

nato a _____ il _____ residente in _____

alla via / piazza _____C.A.P. _____ C.F. _____

tel. _____cell. _____ e-mail_____p.e.c _____

- IV - *(cognome e nome)*_____

nato a _____ il _____ residente in _____

alla via / piazza _____C.A.P. _____ C.F. _____

●**Titolare di** titolo edilizio n° _____ in data _____ n° _____ in data _____

☐ **proprietario/i dell'immobile in epigrafe;**

☐ **soggetto altrimenti legittimato, a norma dell'art.11 del D.P.R.380/01, a richiedere il permesso di costruire;**

DICHIARA/NO

1) di revocare / aver revocato, a partire dalla data _____ , l'incarico di Costruttore precedentemente conferito alla seguente ditta:

(denominazione della ditta) _____
iscritto alla C.C.I.A.A. di _____ C.F. / P. I.V.A._____
sede legale nel comune di _____alla via/piazza _____ C.A.P. _____
Rappresentante legale: *(cognome e nome)* _____
nato a _____il _____ - C.F. _____
tel. _____ cell. _____ e-mail_____ p.e.c_____

● **per l'esecuzione:**
☐ **di tutti i lavori strutturali a farsi;**
(oppure) ☐ **dei seguenti lavori strutturali a farsi _____ ;**
2) di nominare / aver nominato, a partire dalla data _____ , quale nuovo Costruttore la seguente ditta:

(denominazione della ditta) _____
iscritto alla C.C.I.A.A. di _____ C.F. / P. I.V.A._____
sede legale nel comune di _____alla via/piazza _____ C.A.P. _____
Rappresentante legale: *(cognome e nome)* _____
nato a _____il _____ - C.F. _____
tel. _____ cell. _____ e-mail_____ p.e.c_____

●**per l'esecuzione:**
☐ **di tutti i lavori strutturali a farsi;**
(oppure) ☐ **dei seguenti lavori strutturali a farsi _____ ;**

ALLEGA / NO

• **"Dichiarazione di accettazione incarico" redatta dal Costruttore subentrante;**
• **copia del/dei seguente/i documento/i di identità in corso di validità**:- I - tipo _____ n° _____ rilasciato in data _____ da _____
- II - tipo _____ n° _____ rilasciato in data _____ da _____
- III - tipo _____ n° _____ rilasciato in data _____ da _____
- IV - tipo _____ n° _____ rilasciato in data _____ da _____
- V - tipo _____ n° _____ rilasciato in data _____ da _____
- VI - tipo _____ n° _____ rilasciato in data _____ da _____
- VII - tipo _____ n° _____ rilasciato in data _____ da _____

• *altro (specificare)*_____

(data) **_____**

(firme dei committenti)

- I - _____ **- II -** _____ **- III -** _____ **- IV -** _____
-

	AL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE – PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE DI _____

RICHIESTA DI VOLTURA DI PROVVEDIMENTI SISMICI

1 – A N A G R A F I C A P R O G E T T O

- ***OGGETTO E UBICAZIONE***

Comune: _____ C.A.P. _____
LAVORI di: _____
Ubicazione: via/piazza _____
Riferimenti catastali:
☐ **N.C.T.** Foglio n° _____ Particelle n° ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - __
Foglio n° _____Particelle n°___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___
☐ **N.C.E.U.** Sez. ____ Foglio n° _____ Particella n° ___ - sub ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___
Sez. ____ Foglio n° _____ Particella n° ___ - sub ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___ - ___

- **Committente:** *(nome e cognome)*_____

☐ **committente pubblico** ☐ **committente privato** ☐ **costruttore che esegue in proprio;**

- **Titolare di** titolo edilizio n° _____ in data _____ n° _____ in data _____
☐ **proprietario/i dell'immobile in epigrafe;**
☐ **soggetto altrimenti legittimato, a norma dell'art.11 del D.P.R.380/01, a richiedere il permesso di costruire;**

PROVVEDIMENTO SISMICO ORIGINARIO: n° _____
PRECEDENTI PROVVEDIMENTI SISMICI IN VARIANTE/INTEGRAZIONE: n° _____n° _____

2 – D I C H I A R A N T E

- I - *(cognome e nome)* _____
nato a _____ il _____ residente in _____
alla via / piazza _____C.A.P. _____ C.F. _____
domiciliato in _____ alla via/piazza _____C.A.P. _____
tel. _____cell. _____ e-mail_____p.e.c _____

- II - *(cognome e nome)* _____
nato a _____ il _____ residente in _____
alla via / piazza _____C.A.P. _____ C.F. _____
tel. _____cell. _____ e-mail_____p.e.c _____

- III - *(cognome e nome)* _____
nato a _____ il _____ residente in _____
alla via / piazza _____C.A.P. _____ C.F. _____
tel. _____cell. _____ e-mail_____p.e.c _____

- IV - *(cognome e nome)*_____
nato a _____ il _____ residente in _____
alla via / piazza _____C.A.P. _____ C.F. _____

barrare se è il caso)

☐ **che le persone indicate ai punti - ___ - ___ - ___ - ___ agiscono in qualità di _____ di :**

- ☐ **SOCIETA' PRIVATA** ☐ **COSTRUTTORE:** *(denominazione)* _____
  iscritto alla C.C.I.A.A. di _____ C.F. / P. I.V.A._____
  sede legale nel comune di _____alla via/piazza _____ C.A.P. _____
  Rappresentante legale: *(cognome e nome)* _____
  nato a _____il _____ - C.F. _____
  tel. _____ cell. _____ e-mail_____ p.e.c_____

barrare se è il caso)

☐ **che le persone indicate ai punti - ___ - ___ - ___ - ___ agiscono in qualità di _____ di :**

- ☐ **SOCIETA' PRIVATA** ☐ **COSTRUTTORE:** *(denominazione)* _____
  iscritto alla C.C.I.A.A. di _____ C.F. / P. I.V.A._____
  sede legale nel comune di _____alla via/piazza _____ C.A.P. _____
  Rappresentante legale: *(cognome e nome)* _____
  nato a _____il _____ - C.F. _____
  tel. _____ cell. _____ e-mail_____ p.e.c_____

in qualità di:

- ☐ **COMMITTENTE PRIVATO SUBENTRANTE**
  ☐ **COSTRUTTORE CHE ESEGUE IN PROPRIO SUBENTRANTE**
  ☐ **COMMITTENTE PUBBLICO SUBENTRANTE**

CHIEDE / CHIEDONO

• di volturare, a proprio favore, i provvedimenti sismici sopra indicati, originariamente emessi a favore di:

- I - *(cognome e nome)* _____
nato a _____-_____ il _____ residente in _____
alla via / piazza _____C.A.P. _____ C.F. _____
domiciliato in _____ alla via/piazza _____C.A.P. _____
tel. _____cell. _____ e-mail_____p.e.c _____

- II - *(cognome e nome)* _____
nato a _____ il _____ residente in _____
alla via / piazza _____C.A.P. _____ C.F. _____
tel. _____cell. _____ e-mail_____p.e.c _____

- III - *(cognome e nome)* _____
nato a _____ il _____ residente in _____
alla via / piazza _____C.A.P. _____ C.F. _____
tel. _____cell. _____ e-mail_____p.e.c _____

- IV - *(cognome e nome)*_____
nato a _____ il _____ residente in _____
alla via / piazza _____C.A.P. _____ C.F. _____

arrare se è il caso)

☐ **che le persone indicate ai punti - ___ - ___ - ___ - ___ agiscono in qualità di _____ di :**

- ☐ **SOCIETA' PRIVATA** ☐ **COSTRUTTORE:** *(denominazione)* _____
  iscritto alla C.C.I.A.A. di _____ C.F. / P. I.V.A._____
  sede legale nel comune di _____alla via/piazza _____ C.A.P. _____
  Rappresentante legale: *(cognome e nome)* _____
  nato a _____il _____ - C.F. _____
  tel. _____ cell. _____ e-mail_____ p.e.c_____

barrare se è il caso)

☐ **che le persone indicate ai punti - ___ - ___ - ___ - ___ agiscono in qualità di _____ di :**

- ☐ **SOCIETA' PRIVATA** ☐ **COSTRUTTORE:** *(denominazione)* _____
  iscritto alla C.C.I.A.A. di _____ C.F. / P. I.V.A._____
  sede legale nel comune di _____alla via/piazza _____ C.A.P. _____
  Rappresentante legale: *(cognome e nome)* _____
  nato a _____il _____ - C.F. _____
  tel. _____ cell. _____ e-mail_____ p.e.c_____

DICHIARA / DICHIARANO

- **1)** *(in caso di committente/i privato/i, oppure di costruttore che esegue in proprio)*
  di poter agire in qualità di: ☐ **committente/i privato/i** ☐ **costruttore che esegue in proprio;**
  in quanto: Titolare di titolo edilizio n° _____ in data _____ n° _____ in data _____
- ☐ **proprietario/i dell'immobile in epigrafe;**
  ☐ **soggetto altrimenti legittimato, a norma dell'art.11 del D.P.R.380/01, a richiedere il permesso di costruire;**
  (oppure - in caso di committente pubblico)
  di poter agire in qualità di committente per conto della seguente pubblica amministrazione *(art.1, comma 2, D.Lgs.165/01):* _____**in quanto titolare del potere decisionale e di spesa;**
- **2)** ☐ **di *non confermare* gli incarichi specificati nelle allegate "Dichiarazioni di revoca e nuova nomina", i quali**
  ☐ **vengono conferiti ai soggetti ivi indicati;**
  di *confermare*, come richiesto dall'art. 2 comma 4 della L.R. 9/83, i seguenti incarichi:

DIRETTORE DEI LAVORI: *(cognome e nome)* _____
iscritto all'Ordine/Collegio _____**s**ez.___sett.___ Prov.di _____ al n° _____
nato a _____il _____ - C.F. _____
residente in _____alla via/piazza_____C.A.P. _____
domiciliato in _____alla via/piazza _____C.A.P. _____
tel._____cell._____p.e.c._____

COLLAUDATORE: *(cognome e nome)* _____
iscritto all'Ordine _____**s**ez.___ sett.___ Prov.di _____ al n° _____
nato a _____il _____ - C.F. _____
residente in _____alla via/piazza_____C.A.P. _____
domiciliato in _____alla via/piazza _____C.A.P. _____
tel._____cell._____p.e.c._____

COSTRUTTORE: *(denominazione della ditta)* _____
iscritto alla C.C.I.A.A. di _____ C.F. / P. I.V.A._____
sede legale nel comune di _____alla via/piazza _____ C.A.P. _____
Rappresentante legale: *(cognome e nome)* _____
nato a _____il _____ - C.F. _____
tel. _____ cell. _____ e-mail_____ p.e.c_____

ALTRE FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE: *(incarico)*_____
(cognome e nome) _____iscritto all'Ordine/Collegio_____sez._____
sett.___ Prov.di _____ al n° _____ nato a _____ il _____ C.F. _____
residente in _____ alla via/piazza _____
C.A.P. _____domiciliato in _____ alla via/piazza _____
C.A.P. _____tel. _____cell. _____ e- mail_____p.e.c._____

INCARICO_____ *(cognome e nome)* _____
iscritto all'Ordine/Collegio_____ sez.___ sett.___ Prov.di _____ al n° _____ nato a _____
il _____C.F. _____ residente in _____alla via/piazza_____
C.A.P._____domiciliato in _____ alla via/piazza _____ C.A.P. _____
tel. _____ cell. _____ e-mail_____ p.e.c_____

ALTRI COSTRUTTORI:*(opere strutturali di competenza)* _____*(denominazione)* _____
iscritto alla C.C.I.A.A. di _____ C.F. / P. I.V.A._____
sede legale nel comune di _____alla via/piazza _____ C.A.P. _____
Rappresentante legale: *(cognome e nome)* _____
nato a _____il _____ - C.F. _____
tel. _____ cell. _____ e-mail_____ p.e.c_____

● **3) che alla data odierna:**

☐ **i lavori strutturali non sono iniziati, come attestato congiuntamente dal direttore dei lavori e dal collaudatore in corso d'opera incaricati**
(oppure – barrare obbligatoriamente, nel caso in cui i lavori abbiano già avuto inizio)

☐ **i lavori strutturali sinora eseguiti sono stati realizzati in conformità agli elaborati progettuali allegati ai provvedimenti sismici riportati in epigrafe, come attestato congiuntamente dal direttore dei lavori e dal collaudatore in corso d'opera incaricati;**

ALLEGA / ALLEGANO

●*(in caso di committente/i privato/i, oppure di costruttore che esegue in proprio)*
copia conforme (o dichiarazione sostitutiva ex D.P.R.445/00)

☐ **della voltura del titolo abilitativo rilasciata dal Comune**
(oppure – per gli altri casi di cui alla dichiarazione n°1)

☐ **dell'atto che comprova la legittimazione;**
• *(in relazione a quanto dichiarato al punto 2)*

■ **"Dichiarazione di revoca dell'incarico di Direttore dei Lavori e nuova nomina"**
■ **"Dichiarazione di revoca dell'incarico di Collaudatore e nuova nomina"**
☐ **"Dichiarazione di revoca dell'incarico di Costruttore e nuova nomina";**

• attestazione congiunta, di cui al punto 2) della dichiarazione, resa dal direttore dei lavori e dal collaudatore in corso d'opera incaricati;

• copia del/dei seguente/i documento/i di identità in corso di validità:
- I - tipo _____ n° _____ rilasciato in data _____ da _____
- II - tipo _____ n° _____ rilasciato in data _____ da _____
- III - tipo _____ n° _____ rilasciato in data _____ da _____
- IV - tipo _____ n° _____ rilasciato in data _____ da _____
- V - tipo _____ n° _____ rilasciato in data _____ da _____
- VI - tipo _____ n° _____ rilasciato in data _____ da _____
- VII - tipo _____ n° _____ rilasciato in data _____ da _____

• *altro (specificare)* _____

INFORMATIVA ART.13 G.D.P.R. E CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.
Il GDPR e il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs.196/03) prevedono la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo quanto previsto dalla normativa, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. Ai sensi dell'art.13 del GDPR (Reg. UE 679/2016), Le forniamo le seguenti informazioni. 1) I dati da Lei forniti verranno trattati per le finalità previste dalla Legge Regionale 7 gennaio 1983, n. 9 - Norme per l' esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico. 2) Il trattamento sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate. 3) Il conferimento dei dati è obbligatorio ai sensi dei provvedimenti citati e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporterà la mancata prosecuzione del procedimento. 4) I dati potranno essere comunicati al Comune di competenza. 5) Titolare del trattamento è la Regione Campania – Giunta Regionale 6) Responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore a cui è stata inviata la presente domanda. 7) Incaricati del trattamento sono i dipendenti assegnati all'Ufficio del Responsabile del trattamento, di cui al punto 6. 8) In ogni momento potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del Titolare del trattamento.

(data) **_____**

(firme dei committenti)

- I - _____ **- II -** _____ **- III -** _____ **- IV -** _____

Decreto Dirigenziale n. 417 del 29/09/2020

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

STRADA A SCORRIMENTO VELOCE PER IL COLLEGAMENTO DEL VALLO DI LAURO CON L'AUTOSTRADA SALERNO-CASERTA (A30). I E II LOTTO FUNZIONALE ESPROPRIAZIONE DEFINITIVA DELLE AREE RICADENTI NEL COMUNE DI NOLA E NEL COMUNE DI PALMA CAMPANIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

α. con D.G.R. n. 482 del 24.07.2018 è stato approvato lo schema di regolamento recante "*Modifiche al Regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania)*", disponendo l'aggiunta del comma 2.bis all'articolo 33;

β. con Regolamento n. 10 del 30.10.2018 "*Modifiche al regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12*" pubblicato nel BURC n. 79 del 30/10/2018, sono attribuite all'Ufficio Speciale 60.06.00 "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione" le funzioni di Autorità Espropriante ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);

χ. con Legge Regionale n. 16 del 07.08.2019, al fine di garantire la realizzazione e il completamento delle opere pubbliche strategiche di interesse regionale, è stato, tra l'altro, disposto che, alla data di entrata in vigore della medesima legge -data di pubblicazione sul BURC (n. 47 del 07.08.2019)- l'Ufficio Speciale "*Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione*" è ridenominato Ufficio speciale "*Grandi Opere*";

δ. con D.G.R. n. 498 del 16.10.2019 è stato, tra l'altro, definito l'assetto dell'indicato Ufficio Speciale "*Grandi Opere*", attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante, ai sensi del D.P.R. n.327/01 e ss.mm.ii., alla UOD 60.06.91 STAFF- Funzioni di supporto tecnico operativo

DATO ATTO che

a. il Commissario Straordinario di Governo per l'emergenza Idrogeologica nella Regione Campania (delegato ex OO.P.C.M. nn.2499/97, 2787/98, 2994/99 e 3088/2000) ha avviato l'intervento denominato *"Strada a scorrimento veloce per il collegamento del Vallo di Lauro con l'autostrada Salerno-Caserta (A30)*";

b. con Ordinanza Commissariale n. 3501 del 28.06.2004 il predetto Commissario ha approvato in linea tecnica il progetto definitivo, il cui costo complessivo ammonta ad € 71.335.259,16, costituito da due stralci, elaborato dalla Società consortile Vallo di Lauro Sviluppo S.p.A., individuata quale "soggetto attuatore" degli interventi in parola ed ha autorizzato la medesima all'affidamento dei lavori per un lotto funzionale di euro 25.000.000,00, in attuazione di quanto disposto con il protocollo aggiuntivo all'APQ "Infrastrutture per la viabilità nella regione Campania" stipulato il 22.12.2003 tra M.E.F., M.I.T., Regione Campania e Anas;

c. con la Convenzione Rep. n. 13657 del 25.02.2005 tra il Commissario per l'emergenza idrogeologica nella regione Campania e la Società consortile Vallo di Lauro Sviluppo S.p.A è stata disciplinata l'esecuzione di tutte le attività necessarie per la realizzazione del 1° lotto dell'intervento denominato *"Strada a scorrimento veloce per il collegamento del Vallo di Lauro con l'Autostrada Caserta – Salerno (A30)"* , così come approvato dall'Ordinanza n. 3501 del 28 giugno 2004;

d. con l'Atto aggiuntivo alla citata Convenzione, sottoscritto tra le medesime parti il 27.02.2007 con Rep. 13938 sono stati stabiliti, tra l'altro, i termini per la progettazione esecutiva anche del secondo lotto dell'intervento;

e. con D.G.R. n. 1681 del 06.11.2009, pubblicata sul BURC n. 70 del 23.11.2009, nel prendere atto che la Società Consortile Vallo di Lauro Sviluppo S.p.A. è soggetto attuatore dell'intervento di cui trattasi, si è preso altresì atto che "*l'Assessorato regionale ai Trasporti è titolato ad esercitare le funzioni relative al completamento dell'intervento di che trattasi e, per l'effetto, a subentrare in ogni posizione e rapporto contrattuale inerente lo stesso*";

f. con la medesima delibera è stato dato incarico all'A.G.C. 14 Trasporti e Viabilità della Giunta Regionale della Campania di formalizzare gli atti negoziali di subentro nella Convenzione Rep. n.13657 del 25/02/2005 e nei relativi Atti Aggiuntivi, nonché della diretta gestione dei fondi per la realizzazione dell'intervento in parola;

g. con Atto rep. n. 14271 del 29.10.2010, l'Area Generale di Coordinamento Trasporti e Viabilità della Giunta Regionale della Campania, attuale Direzione Generale Mobilità, è subentrata nella Convenzione Rep. 13657 del 25.02.2005 e nel relativo Atto Aggiuntivo Rep. n. 13938 del 27.02.2007,

in sostituzione del Commissario di Governo Delegato;

h. l'art. 18 punto d) della Legge Regionale n.16 del 07/08/2019 ha previsto che l'Ufficio Speciale "Grandi Opere" curi, tra l'altro, l'intervento di cui all'ordinanza n.3501 del 28.06.2004 del Commissario delegato ex OO.P.C.M. nn.2499/97, 2787/98, 2994/99 e 3088/2000;

DATO ATTO altresì che

a. la citata Convenzione Rep. n. 13657 del 25.02.2005 all'art. 6, nel disciplinare gli atti ablativi, prevede, tra l'altro che:
   - la definizione delle procedure espropriative sarà curata dal soggetto attuatore con riferimento al D.P.R. n.327/2001;
   - i procedimenti di espropriazione per pubblica utilità dovranno essere ultimati entro i termini stabiliti, con provvedimento del committente;
   - le richieste dei decreti di espropriazione dovranno pervenire al committente almeno 90 giorni prima della scadenza del termine finale fissato per le espropriazioni, mentre i maggiori indennizzi o risarcimenti che fossero dovuti a causa della scadenza del termine previsto, per omessa o tardiva richiesta del decreto di esproprio, cederanno a carico del soggetto attuatore se per cause ad esso imputabili e non saranno rimborsati;
   - le richieste di emissione dei decreti di espropriazione non saranno prese in considerazione ove non corredate dal tipo di frazionamento preventivamente approvato e che il soggetto attuatore provvederà ad ogni altro adempimento successivo al decreto di esproprio;

b. con decreto n. 2796 del 12.01.2007 del Commissario delegato ex OPCM 2994/99 è stata disposta l'occupazione d'urgenza delle aree ricadenti nei Comuni di San Gennaro Vesuviano (NA) e Palma Campania (NA);

c. con decreto n. 2925 del 04.06.2007 e successivo n. 3310/R del 18.07.2008 del Commissario delegato ex OPCM 2994/99 è stata disposta l'occupazione d'urgenza delle aree ricadenti nei Comuni di Palma Campania (NA), Nola (NA), Liveri (NA) e Domicella (AV);

d. con verbale n.1 del 28.02.2014, la Struttura Tecnica, ex art. 6 della L. R. n. 3/2002, ha approvato in linea tecnica ed economica la perizia di variante tecnica e suppletiva n. 2 della costruenda *"Strada a scorrimento veloce per il collegamento del Vallo di Lauro con l'autostrada Salerno-Caserta (A30)"*;

e. con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per la Mobilità n. 44 del 12.06.2014 è stata approvata la suddetta variante tecnica e suppletiva n. 2 ed è stata autorizzata la variazione del Quadro Economico, necessaria ad incrementare la voce "Espropri";

f. con il medesimo Decreto - nel prendere atto che la data di ultimazione delle attività inerenti la realizzazione dell'intervento è prevista al 31.03.2017, giusta nota a firma del Responsabile Unico del Procedimento prot. 64/2014 VC/bb del 05.06.2014 acquisita al prot. reg. n. 390829 del 09.06.2014 e cronoprogramma allegato – è stata dichiarata la Pubblica Utilità dell'intervento "*Strada a scorrimento veloce per il collegamento del Vallo di Lauro con l'autostrada Salerno-Caserta (A30)*", le cui particelle e ditte interessate sono state indicate nell'allegato piano particellare, dando mandato alla Società Vallo di Lauro S.p.A. di procedere a tutti gli adempimenti prescritti dalla normativa vigente in materia di espropri;

g. con nota n. 64/2015 VC/bb del 22.04.2015, acquisita al protocollo regionale n. 0283326 del 24.04.2015, la Società Vallo di Lauro ha attestato che:
   - il Comune di San Gennaro Vesuviano, con Deliberazioni del Consiglio Comunale n.17 del 08.09.2014 e n.46 del 29.12.2014, ha, rispettivamente, preso atto dell'intervenuta variazione urbanistica e, quindi, disposto l'efficacia del nuovo strumento urbanistico;
   - il Comune di Palma Campania, con Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 43 del 27.07.2014 e n.81 del 17.12.2014, ha, rispettivamente, preso atto dell'intervenuta variazione urbanistica e, quindi, disposto l'efficacia del nuovo strumento urbanistico;

- il Comune di Nola, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 30.09.2014 ha disposto la reiterazione dei vincoli urbanistici;

h. con il Decreto Dirigenziale n. 140 del 17.06.2015 è stata disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ex art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 per un primo gruppo di aree di cui al citato decreto dirigenziale n. 44 del 12.06.2014, ed in particolare per quelle aree dettagliatamente individuate con la nota della Società Vallo di Lauro S.p.A. n. 64/2015 VC/bb del 22.04.2015;
i. con successivo Decreto Dirigenziale n. 3 del 19.02.2016 è stata disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ex art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 per un secondo gruppo di aree di cui al citato decreto dirigenziale n. 44 del 12.06.2014, ed in particolare per quelle aree dettagliatamente individuate con la nota della Società Vallo di Lauro S.p.A. n.11/2016 VC/bb del 18.01.2016;
j. infine, con Decreto Dirigenziale n. 36 del 31.10.2016 è stata disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ex art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 per un terzo ed ultimo gruppo di aree di cui al citato decreto dirigenziale n. 44 del 12.06.2014, ed in particolare per quelle aree dettagliatamente individuate con la nota della Società Vallo di Lauro S.p.A. n. 267/2016 VC/bb del 15.09.2016;
k. con Decreto Dirigenziale n. 62 del 12.06.2019 dell'Ufficio Speciale ‘‘*Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione*”, in qualità di Autorità espropriante della Regione Campania, è stato prorogato di mesi 12 (dodici) il termine per l'emanazione del decreto definitivo di esproprio relativo all'intervento “*Strada a scorrimento veloce per il collegamento del Vallo di Lauro con l'autostrada Salerno-Caserta (A30)*” che interessa i beni immobili ricadenti nei Comuni di San Gennaro Vesuviano (NA), Palma Campania (NA) e Nola (NA), come specificamente indicati nella Tabella “Elenco Particelle”, allegata al medesimo provvedimento

CONSIDERATO che

a. con nota prot. n. 54/2020, acquisita al prot. Regione Campania PG/2020/0305211 in data 30/06/2020, la Società Vallo di Lauro S.p.A., ha trasmesso la documentazione preordinata all'emissione del decreto di esproprio per le aree ricadenti nel Comune di Nola;
b. con nota prot. 356046 del 28/07/2020 della UOD 60.06.91 – Autorità espropriante della Giunta Regionale della Campania, a seguito di istruttoria della documentazione trasmessa, ai fini dell'emissione del decreto di esproprio, ha chiesto alla società Vallo di Lauro S.p.A. di provvedere a fornire chiarimenti e integrazioni;
c. con nota prot. n. 57/2020, acquisita al prot. Regione Campania PG/2020/0386447 in data 19/08/2020, la Società Vallo di Lauro S.p.A., ha fornito le integrazioni ed i chiarimenti richiesti;
a. sulla base della citata documentazione trasmessa dalla Società Vallo di Lauro S.p.A., come successivamente integrata, risultano regolarmente espletati tutti gli adempimenti propedeutici all'emissione del decreto definitivo di esproprio;
d. con nota prot. n. 414071 del 10.09.2020, la UOD 60.06.91, in qualità di Autorità espropriante della Giunta Regionale della Campania, ha chiesto alla D.G. per la Mobilità di indicare il beneficiario dell'espropriazione, ovvero il soggetto in favore del quale trasferire la proprietà delle aree oggetto di esproprio;
e. in riscontro, la D.G. per la Mobilità, con nota prot. n. 441894 del 24.09.2020, ha rappresentato, tra l'altro, che la convenzione sottoscritta in data 30.12.2014 tra Società Autostrade per l'Italia SpA e Società Vallo di Lauro Sviluppo SpA -il cui schema è stato preventivamente approvato dalla Regione Campania con D.D. n. 34 del 15.04.2011- al punto 11 delle premesse recita come segue “*che la strada quando ultimata entrerà a far parte del patrimonio viario della Regione Campania”*

RILEVATO che

a. per le aree ricadenti nel Comune di Nola, la dichiarazione di pubblica utilità è divenuta efficace in data 30.09.2014 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 30.09.2014;
b. per le area ricadenti nel Comune di Palma Campania, la dichiarazione di pubblica utilità è divenuta efficace in data 17.12.2014 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 17.12.2014;
c. il termine ultimo entro il quale può essere emanato il Decreto di esproprio, imposto dall'art.13 del

D.P.R. n. 327/2001 in 5 anni decorrenti dall'avvenuta efficacia della pubblica utilità, è stato prorogato di 12 mesi, con Decreto Dirigenziale n. 62 del 12.06.2019, con scadenza rispettivamente, al prossimo 30.09.2020 per le aree nel Comune di Nola e al prossimo 17.12.2020 per le aree ricadenti nel Comune di Palma Campania;

d. i relativi Decreti di occupazione nn. 2925/2007, 3310R/2008 e 140/2015, emessi ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001, sono stati eseguiti, rispettivamente, dal 19 al 24 luglio 2007, dal 12 settembre all'8 ottobre 2008 e dal 9 all'11 settembre 2015, con l'immissione in possesso dei fondi indicati nell'elenco dei beni espropriati, allegato al presente Decreto, come risulta dai relativi "*verbali di immissione in possesso e stato di consistenza*" sottoscritti dalle parti interessate;

e. le indennità di esproprio spettanti alle ditte interessate sono state tutte liquidate e pagate o depositate al M.E.F., a favore degli aventi diritto;

f. sussistono, pertanto, tutti i presupposti per emettere il Decreto di esproprio delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera pubblica in parola, come indicate nell'elenco allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante, in favore della Regione Campania c. f. 800.119.906.39

RITENUTO

a. di dover espropriare, in favore della Regione Campania c.f. 80011990639, gli immobili ricadenti nei territori del Comune di Nola (NA) e del Comune di Palma Campania (NA), come indicati nella "*Tabella beni espropriati*" allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante, utilizzati per la realizzazione dell'intervento denominato: "*Strada a scorrimento veloce per il collegamento del Vallo di Lauro con l'autostrada Salerno-Caserta (A30)"*

b. di dover disporre il passaggio del diritto di proprietà dei suddetti immobili in favore della Regione Campania nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva;

c. di dover, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, notificare, il presente Decreto ai proprietari dei fondi espropriati, nella forma degli atti processuali civili, a cura e spese della società consortile "Vallo di Lauro Sviluppo S.p.A.";

d. di dover dare atto che l'esecuzione del presente Decreto deve intendersi già avvenuta per effetto delle immissioni in possesso già effettuate dalla società consortile "Vallo di Lauro Sviluppo S.p.A." nelle date dal 19 al 24 luglio 2007, dal 12 settembre all'8 ottobre 2008 e dal 9 all'11 settembre 2015, in attuazione alla disposta occupazione d'urgenza ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 di cui ai citati Decreti nn. 2925/2007, 3310R/2008 e 140/2015;

e. di dover registrare, a cura della U.O.D. 60.06.91 -Autorità espropriante della giunta regionale- il presente Decreto presso l'Agenzia delle Entrate entro il termine di giorni venti dalla data di emissione dello stesso;

f. di dover trascrivere e volturare senza indugio il presente Decreto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Napoli, entro il termine di giorni trenta dalla sua emissione. A tanto provvederà direttamente la società consortile "Vallo di Lauro Sviluppo S.p.A.", ai sensi della Convenzione rep. 13657 del 25.02.2005 e successive integrazioni;

g. di dover, con successivo provvedimento, provvedere all'impegno di spesa per oneri di registrazione, trascrizione e volturazione catastale del presente provvedimento;

h. di dover, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001, trasmettere, entro cinque giorni dalla data di emissione del presente Decreto, un estratto dello stesso per la relativa pubblicazione nel BURC;

VISTI

a. il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;
b. la D.G.R. n. 482 del 24.07.2018;
c. tutti gli atti richiamati in narrativa

Alla stregua dell'istruttoria, acquisita al prot. n. PG/2020/0447898 del 28.09.2020 dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" 60.06.00, compiuta dal funzionario incaricato del procedimento espropriativo, con il coordinamento del funzionario Coordinatore dell'Autorità espropriante della Regione Campania, di cui al D.D. n.261 del 03.07.2020, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di STAFF

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente riportati:

1. di espropriare, in favore della Regione Campania c.f. 80011990639, gli immobili ricadenti nei territori del Comune di Nola (NA) e del Comune di Palma Campania (NA), come indicati nella "*Tabella beni espropriati*" allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante, utilizzati per la realizzazione dell'intervento denominato: "*Strada a scorrimento veloce per il collegamento del Vallo di Lauro con l'autostrada Salerno-Caserta (A30)"*
2. di disporre il passaggio del diritto di proprietà dei suddetti immobili in favore della Regione Campania nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva;
3. ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, di notificare il presente Decreto ai proprietari dei fondi espropriati, nella forma degli atti processuali civili, a cura e spese della società consortile "Vallo di Lauro Sviluppo S.p.A.";
4. di dare atto che l'esecuzione del presente Decreto deve intendersi già avvenuta per effetto delle immissioni in possesso già effettuate dalla società consortile "Vallo di Lauro Sviluppo S.p.A." nelle date dal 19 al 24 luglio 2007, dal 12 settembre all'8 ottobre 2008 e dal 9 all'11 settembre 2015, in attuazione alla disposta occupazione d'urgenza ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 di cui ai citati Decreti nn. 2925/2007, 3310R/2008 e 140/2015;
5. di registrare, a cura della U.O.D. 60.06.91 -Autorità espropriante della giunta regionale- il presente Decreto presso l'Agenzia delle Entrate entro il termine di giorni venti dalla data di emissione dello stesso;
6. di trascrivere e volturare senza indugio il presente Decreto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Napoli, entro il termine di giorni trenta dalla sua emissione. A tanto provvederà direttamente la società consortile "Vallo di Lauro Sviluppo S.p.A.", ai sensi della Convenzione rep. 13657 del 25.02.2005 e successive integrazioni;
7. con successivo provvedimento, di provvedere all'impegno di spesa per oneri di registrazione, trascrizione e volturazione catastale del presente provvedimento;
8. ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001, di trasmettere, entro cinque giorni dalla data di emissione del presente Decreto, un estratto dello stesso per la relativa pubblicazione nel BURC;
9. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art.6 bis della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;

10. di inviare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - al Gabinetto del Presidente;
    - alla Segreteria di Giunta;
    - alla Società Consortile Vallo di Lauro Sviluppo S.p.A., per gli adempimenti conseguenziali;
    - al Responsabile Unico del Procedimento ing. Vincenzo Carriola c/o la Vallo di Lauro Sviluppo S.p.A
    - al BURC per la pubblicazione

TABELLA BENI ESPROPRIATI

COMUNE DI NOLA

N.O.	DITTA	DATI CATASTO TERRENI					SUPERFICIE espropriata (m^2)	Indennità liquidata (euro)	Indennità depositata (euro)	Indennità complessiva liquidata e/o depositata (euro)
		FG	P.LLA	SUPERFICIE						
				Ha	a	ca				
1	DE NICOLA Antonio	29	165	0	04	16	416	€ 69.031,44	€ -	€ 69.031,44
		30	564 (ex 54)	0	44	44	3462			
2	NUNZIATA Angela NUNZIATA Aniello	29	458 (ex 80)	0	62	08	103	€ -	€ 3.076,22	€ 3.076,22
3	TAFURO Lucia	29	522	00	42	44	4244	€ 183.840,12	€ -	€ 183.840,12
4	PELLEGRINO Francesco	29	577 (ex 166)	00	01	80	89	€ -	€ 2.522,35	€ 2.522,35

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.O.	DITTA	DATI CATASTO TERRENI					SUPERFICIE espropriata (m^2)	Indennità liquidata (euro)	Indennità depositata (euro)	Indennità complessiva liquidata e/o depositata (euro)
		FG	P.LLA	SUPERFICIE						
				Ha	a	ca				
5	**DE NICOLA Carmela** **SAULINO Lucia** **SAULINO Maria Felicia** **SAULINO Vincenza**	**29**	**579** (ex 246)	00	38	04	**2409**	€ 45.247,25	€ -	**€ 45.247,25**
6	**STAMPATI Rubina**	**29**	**583** (ex 456) (ex 80)	0	40	89	**3090**	€ 52.330,98	€ -	**€ 52.330,98**
7	**DE NICOLA Giovanni**	**29**	**628** (ex 608) (ex 76)	0	39	45	**54**	€ 3.140,68	€ -	**€ 3.140,68**
8	**DE NICOLA Antonio**	**29**	**584** (ex 457) (ex 80)	0	04	16	**380**	€ 94.245,91	€ -	**€ 94.245,91**
		29	**521**	0	19	64	**1964**			

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.O.	DITTA	DATI CATASTO TERRENI					SUPERFICIE espropriata (m^2)	Indennità liquidata (euro)	Indennità depositata (euro)	Indennità complessiva liquidata e/o depositata (euro)
		FG	P.LLA	SUPERFICIE						
				Ha	a	ca				
9	**SIMONETTI Giacomina** **DE NICOLA Maria Rosa** **DE NICOLA Felice** **DE NICOLA Annalisa**	**29**	**581** (ex 81)	00	40	55	**54**	€ 169.555,46	€ -	**€ 169.555,46**
		29	**578** (ex 245)	00	35	26	**3437**			
10	**ADDEO Arcangelo** **ADDEO Antonio** **ADDEO Bruno**	**30**	**558** (ex 309)	0	40	00	**748**	€ 15.635,28	€ -	**€ 15.635,28**
11	**SORRENTINO Rosalia**	**30**	**559** (ex 308)	0	40	00	**98**	€ -	€ 1.987,65	**€ 1.987,65**
12	**DE NICOLA Domenico**	**30**	**560** (ex 223)	0	60	48	**2624**	€ 62.397,21	€ -	**€ 62.397,21**
13	**DE NICOLA Felice**	**30**	**562** (ex 48)	0	60	54	**1842**	€ 58.063,67	€ -	**€ 58.063,67**

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.O.	DITTA	DATI CATASTO TERRENI					SUPERFICIE espropriata (m^2)	Indennità liquidata (euro)	Indennità depositata (euro)	Indennità complessiva liquidata e/o depositata (euro)
		FG	P.LLA	SUPERFICIE						
				Ha	a	ca				
14	IZZO Amalia SAVIANO Luigia	30	563 (ex 57)	0	64	46	1857	€ 24.041,31	€ 13.120,84	€ 37.162,15
		1 nel Comune di Palma Campania	465 (ex 296)	0	38	07	125			
15	URRARO Maria	30	567 (ex 193)	0	16	60	20	€ -	€ 474,78	€ 474,78
16	DE NICOLA Francesco DE SENA Angela	30	573 (ex 222)	01	06	25	347	€ -	€ 6.902,26	€ 6.902,26
17	MASCIA Carlo fu NUNZIO MASCIA Domenico fu NUNZIO MASCIA Michele fu NUNZIO	30	574 (ex 311)	0	14	20	494	€ -	€ 11.247,24	€ 11.247,24

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.O.	DITTA	DATI CATASTO TERRENI					SUPERFICIE espropriata (m^2)	Indennità liquidata (euro)	Indennità depositata (euro)	Indennità complessiva liquidata e/o depositata (euro)
		FG	P.LLA	SUPERFICIE						
				Ha	a	ca				
18	**MASCIA Giuseppa**	**30**	**554** (ex 372)	0	40	30	**15**	€ 48.233,28	€ -	**€ 48.233,28**
		30	**557** (ex 310)	0	40	29	**1591**			
19	**MASCIA Antonio**	**30**	**555** (ex 371)	0	40	30	**2398**	€ 54.698,54	€ -	**€ 54.698,54**
20	**LANZARA Giovanni**	**30**	**568** (ex 216)	0	18	74	**40**	€ 692,10	€ 768,00	**€ 1.460,10**
21	**LANZARA Emilio**	**30**	**569** (ex 215)	00	19	31	**28**	€ 484,47	€ 537,60	**€ 1.022,07**
22	**ALFANO Domenico** **ALFANO Marianna** **ALFANO Francesco**	**30**	**570** (ex 211)	00	06	26	**23**	€ -	€ 1.944,85	**€ 1.944,85**
		30	**571** (ex 288)	00	02	11	**12**			
		30	**572** (ex 317)	00	04	45	**17**			

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.O.	DITTA	DATI CATASTO TERRENI					SUPERFICIE espropriata (m^2)	Indennità liquidata (euro)	Indennità depositata (euro)	Indennità complessiva liquidata e/o depositata (euro)
		FG	P.LLA	SUPERFICIE						
				Ha	a	ca				
23	**MASCIA Filomena Giovanna**	**30**	**576** (ex 544)	0	86	64	**2056**	€ 40.430,84	€ -	**€ 40.430,84**
24	**MASCIA Agata** **MASCIA Ferdinandina** **MASCIA Gennaro** **MASCIA Giovannina** **MASCIA Vittoria**	**30**	**548** (ex 163)	0	26	45	**1734**	€ 86.524,07	€ -	**€ 86.524,07**
		30	**550** (ex 164)	0	24	05	**86**			
		30	**551** (ex 161)	0	67	80	**2303**			
		30	**553** (ex 162)	0	50	50	**272**			
							TOTALE	€ 1.008.592,61	€ 42.581,79	**€ 1.051.174,40**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 421 del 30/09/2020

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Procedura di gara aperta, sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., suddivisa in 4 lotti, per l'affidamento, con il criterio dell'offerta economicamente piu' vantaggiosa, dei servizi, forniture e lavori dell'intervento "Recupero/riqualificazione dei parchi urbani della citta' di Napoli" - CUP B44E20002030006 - Indizione di gara.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.G.R. n. 257 del 26/05/2020 si è deliberato, nell'ambito del programma di "Riqualificazione di aree verdi in parchi urbani, aree naturali e giardini storici", la realizzazione degli interventi prioritari, tra i quali è inserito l'intervento prioritario "Recupero/riqualificazione dei parchi municipali della città di Napoli", cui è assegnata la dotazione finanziaria di **€ 15.000.000,00 a valere sulle risorse POC 2014/2020;**

a. con DD n. 392 del 16/09/2020 dell'US 60-06-00 è stata effettuata la prenotazione di impegno per l'intervento sopra indicato;

b. con DD n. 393 del 17/09/2020 dell'US 60-06-00 è stata approvata la progettazione dei 24 progetti ascrivibili all'intervento prioritario "Recupero/riqualificazione dei parchi municipali della città di Napoli" da porre a base di gara;

c. con DD n. 399 del 17/09/2020 dell'US 60-06-00 sono stati approvati gli atti della procedura di gara per l'Appalto dei Servizi/Forniture/Lavori dell'intervento prioritario "Recupero/riqualificazione dei parchi municipali della città di Napoli" identificata dal CUP **CUP B44E20002030006 che** con il medesimo decreto, tra l'altro:

d.1) si è individuata come procedura di selezione degli operatori economici, la procedura aperta in lotti di cui all'art. 60 del D. Lgs. N. 50/2016 (Codice dei Contratti) e come criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95 del medesimo Codice;

d.2) sono stati approvati il Capitolato Generale, Capitolato Prestazionale di Gara e lo Schema di Contratto, nonché la griglia con i criteri e sub-criteri di valutazione e relativi punteggi, che viene recepita nel Disciplinare;

d.3) è stato indicato il Responsabile Unico del Procedimento nella persona del **arch. Luciano Marini**, Funzionario P.O. della DG proponente;

d.4) si è quantificato l'importo complessivo a base d'asta in **€ 10.584.373,02,** oltre IVA, come articolato nei lotti funzionali di seguito elencati insieme ai rispettivi **CIG**:

CIG	Oggetto Lotto	Importo €
8440426BDE	Recupero/riqualificazione dei parchi urbani della città di Napoli – LOTTO 1 - Municipalità 1, 4, 6 – GARA A	€ 2.397.570,50
8440450FAB	Recupero/riqualificazione dei parchi municipali della città di Napoli - LOTTO 2 - Municipalità 3, 7– GARA B	€ 2.830.247,77
84404618C1	Recupero/riqualificazione dei parchi urbani della città di Napoli - LOTTO 3 - Municipalità 2, 5, 8– GARA C	€ 2.616.754,96
8440466CE0	Recupero/riqualificazione dei parchi urbani della città di Napoli - LOTTO 4 - Municipalità 9, 10– GARA D	€ 2.739.799,78

DATO ATTO

a. **che** la gara sarà svolta in modalità telematica attraverso la piattaforma telematica del Portale Gare della Regione Campania (*URL; http://gare.regione.campania.it/*)

b. **che** alla procedura in parola è stato assegnato il numero progressivo di procedura **3134/A-T/2020**;

c. **che,** relativamente alla modulistica da allegare al Disciplinare, questo Ufficio ha elaborato la modulistica di gara;

d. **che** quest'Ufficio ha inoltre compilato il Bando da trasmettere all'Ufficio Europeo delle Pubblicazioni per la pubblicazione sulla Gazzetta dell'Unione Europea, nonché l'estratto da pubblicarsi sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ed infine quello da pubblicarsi sui quotidiani di rilievo nazionale e regionale;

RITENUTO, pertanto, opportuno di

a. **dover indire** una Gara Europea, in modalità telematica, da aggiudicare col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, denominata **"Procedura di gara aperta, sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art.60 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., suddivisa in 4 lotti, per l'affidamento, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dei servizi,**

forniture e lavori dell'intervento "Recupero/riqualificazione dei parchi urbani della città di Napoli";

b. **dover nominare** Responsabile della procedura di gara in parola, il dott. Umberto Scalo della Centrale Acquisti, UOD 01 dell'US 60-06, anche ai sensi della Circolare 6006 prot. 406275 del 27.06.2019;

VISTI

a. il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE" e successive modifiche;
b. la DGR con cui è stato approvato il Codice di Comportamento per i dipendenti della Giunta Regionale della Campania,
c. la D.G.R n.38 del 02.02.2011 con cui è stata approvata l'articolazione della struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;
d. la DGR n. 186 del 30/04/2019 con la quale è stato conferito al dott. Sergio Negro l'incarico di responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione";
e. la DPGR n. 68 del 15/05/2019 con il quale è stata resa esecutiva la D.G.R. n. 186/2019;
f. la D.G.R n. 498 del 16.10.2019 con la quale è stata modificata e rinominata l'articolazione della Struttura Speciale 60 06 00 e rinominata "Grandi Opere";
g. il Decreto Presidenziale n. 171 del 26.11.2019 con il quale al dott. Giovanni Diodato è stato conferito l'incarico di responsabile ad interim della UOD01 "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" presso l'Ufficio Speciale "Grandi Opere" 60.06.00;
h. il D.D. n. 399 del 17/09/2020 dell'US 60-06-00 con cui sono stati approvati gli atti della procedura di gara in parola e demandato all'UOD01 l'esecuzione della gara medesima;

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal competente Dirigente;

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di indire** una Gara Europea, in modalità telematica, da aggiudicare col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, denominata **"Procedura di gara aperta, sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art.60 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., suddivisa in 4 lotti, per l'affidamento, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dei servizi, forniture e lavori dell'intervento "Recupero/riqualificazione dei parchi urbani della città di Napoli"**, contraddistinta dal **CUP B44E20002030006** e articolata nei lotti di seguito indicati:

CIG	Oggetto Lotto	Importo €
8440426BDE	Recupero/riqualificazione dei parchi urbani della città di Napoli – LOTTO 1 - Municipalità 1, 4, 6 – GARA A	€ 2.397.570,50
8440450FAB	Recupero/riqualificazione dei parchi municipali della città di Napoli - LOTTO 2 - Municipalità 3, 7– GARA B	€ 2.830.247,77
84404618C1	Recupero/riqualificazione dei parchi urbani della città di Napoli - LOTTO 3 - Municipalità 2, 5, 8– GARA C	€ 2.616.754,96
8440466CE0	Recupero/riqualificazione dei parchi urbani della città di Napoli - LOTTO 4 - Municipalità 9, 10– GARA D	€ 2.739.799,78

2. **di nominare** Responsabile della procedura di gara in parola, il dott. Umberto Scalo della UOD Centrale Acquisti, UOD 01;
3. **di dare atto che** l'importo complessivo a base d'asta è stato quantificato in **€ 10.584.373,02** oltre IVA (diecimilionicinquecentottantaquattromilatrecentosettantatre/02), Iva esclusa;
4. **di adottare** il Capitolato generale di Gara, il Capitolato Prestazionale e lo Schema di Contratto, nonché la griglia dei criteri e sub-criteri di valutazione e relativi punteggi trasmessi dall'US 60-06-00, quale proponente;
5. **di dare atto**, pertanto, che la documentazione di gara è costituita dai seguenti allegati, che, sia pur non inseriti nella procedura E-Grammata, sono disponibili sul Portale Gare all'indirizzo**:** *http://gare.regione.campania.it/*
    I. Bando GUUE
    II. Disciplinare
    III. Capitolato Tecnico Generale di Gara
    IV. Capitolato Tecnico e Prestazionale di Gara
    V. All. 1- Domanda di partecipazione e dichiarazioni annesse
    VI. All. 2 - DGUE
    VII. All. 3 - Protocollo di legalità
    VIII. All. 4 – Dichiarazione di avvenuto sopralluogo
    IX. All. 5- Modello di Offerta economica
    X. Schema di contratto
    XI. Allegato Trattamento dati personali
    XII. Dichiarazione Familiari conviventi

6. **di dare pubblicità** agli atti di gara, con le modalità di cui all'art. 72, 73 e 74 del D. Lgs. n. 50/2016, attraverso:
    I. pubblicazione del bando sulla G.U.U.E.
    II. pubblicazione del bando, per estratto, sulla G.U.R.I.
    III. pubblicazione del Bando di gara, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a diffusione locale,
    IV. pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania (https:// gare.regione.campania.it/portale);
7. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
    7.1) all'UDCP Segreteria di Giunta; per la pubblicazione sulla sezione "Casa di Vetro" del Sito web della Regione Campania, per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28.07.2017;
    7.2) Alla Direzione Generale Autorità di Gestione POC 2014/2020 (DG 50-03-00);
    7.3) Al Responsabile Unico del Procedimento Arch. Luciano Marini.

F.to Dott. Giovanni Diodato

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2020-128712
SOFTWARE VERSION:	9.14.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	giovanni.diodato@regione.campania.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S03
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

fonte: http://burc.regione.campania.it

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:
Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti -UOD 01
Numero di identificazione nazionale: IT
Indirizzo postale: Via P.Metastasio,25/29
Città: NAPOLI
Codice NUTS: ITF33 Napoli
Codice postale: 80125
Paese: Italia
Persona di contatto: Umberto Scalo
E-mail: umberto.scalo@regione.campania.it
Tel.: +39 0817964521
Indirizzi Internet:
Indirizzo principale: www.regione.campania.it
Indirizzo del profilo di committente: http://gare.regione.campania.it/

I.2) **Appalto congiunto**

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: https://pgt.regione.campania.it/portale/
Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: https://pgt.regione.campania.it/portale/index.php/bandi

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Ambiente

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

Procedura di gara aperta suddivisa in 4 lotti, per l’affidamento, del “Recupero/riqualificazione dei parchi municipali della città di Napoli"
Numero di riferimento: 3134/A-T/2020

II.1.2) **Codice CPV principale**

77313000 Servizi di manutenzione parchi

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

Trattasi di Appalto misto di Servizi (categoria prevalente) ed, in minima parte, forniture e lavori. E' suddiviso in 4 lotti, all'interno dei quali sono articolate 24 aree parco del Comune di Napoli su cui sarà effettuata un Programma di Interventi di riqualificazione e manutenzione, come confermato dagli Atti di Gara.

II.1.5) **Valore totale stimato**
Valore, IVA esclusa: 10 584 373.02 EUR

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: sì
Le offerte vanno presentate per numero massimo di lotti: 4
Numero massimo di lotti che possono essere aggiudicati a un offerente: 1

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
Recupero/riqualificazione dei parchi urbani della città di Napoli – LOTTO 1 - Municipalità 1, 4, 6 – GARA A
Lotto n.: 1

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
77313000 Servizi di manutenzione parchi

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF33 Napoli
Luogo principale di esecuzione:
Comune di Napoli

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Cfr Descrizione generale - Capitolato Prestazionale

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 2 397 570.50 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 12
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**
Finanziato a valere sulle risorse nazionali, denominate POC Programma Operativo Complementare Campania 2014/2020.

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
Recupero/riqualificazione dei parchi urbani della città di Napoli – LOTTO 2 - Municipalità 3, 7 – GARA B
Lotto n.: 2

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

77313000 Servizi di manutenzione parchi

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF33 Napoli
Luogo principale di esecuzione:
Comune di Napoli

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Cfr Descrizione generale - Capitolato Prestazionale

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 2 830 247.77 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 12
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**
Finanziato a valere sulle risorse nazionali, denominate POC Programma Operativo Complementare Campania 2014/2020.

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
Recupero/riqualificazione dei parchi urbani della città di Napoli – LOTTO 3 - Municipalità 2, 5, 8 – GARA C
Lotto n.: 3

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
77313000 Servizi di manutenzione parchi

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF33 Napoli
Luogo principale di esecuzione:
Comune di Napoli

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Cfr Descrizione generale - Capitolato Prestazionale

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 2 616 754.96 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 12
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**
Finanziato a valere sulle risorse nazionali, denominate POC Programma Operativo Complementare Campania 2014/2020.

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
Recupero/riqualificazione dei parchi urbani della città di Napoli – LOTTO 4 - Municipalità 9, 10 – GARA D
Lotto n.: 4

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
77313000 Servizi di manutenzione parchi

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF33 Napoli
Luogo principale di esecuzione:
Comune di Napoli

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Cfr Descrizione generale - Capitolato Prestazionale

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 2 739 799.78 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 12
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**
Finanziato a valere sulle risorse nazionali, denominate POC Programma Operativo Complementare Campania 2014/2020.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) **Condizioni di partecipazione**

III.1.1) **Abilitazione all’esercizio dell’attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

Elenco e breve descrizione delle condizioni:
Disciplinare di Gara allegato al Bando

III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.5) **Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati**
Il contratto d'appalto è limitato a laboratori protetti e operatori economici il cui obiettivo sia l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili e svantaggiate

III.2) **Condizioni relative al contratto d'appalto**

III.2.1) **Informazioni relative ad una particolare professione**
La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione
Citare le corrispondenti disposizioni legislative, regolamentari o amministrative:
Categoria OS.24

III.2.2) **Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:**
Inserimento lavoratori svantaggiati e disoccupati di lunga durata attraverso la clausola sociale

III.2.3) **Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto**
Obbligo di indicare i nomi e le qualifiche professionali del personale incaricato dell'esecuzione del contratto d'appalto

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Descrizione**

IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

IV.1.4) **Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo**

IV.1.6) **Informazioni sull'asta elettronica**

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**
Data: 09/11/2020
Ora locale: 13:00

IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Italiano

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**
Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**
Data: 16/11/2020
Ora locale: 10:00

Luogo:
Apertura telematica - Portale della Regione Campania
Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura:
Operatori economici che hanno presentato offerta o propri delegati, muniti di apposita delega firmata dal rappresentante legale.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**
Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.2) **Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici**
Sarà accettata la fatturazione elettronica

VI.3) **Informazioni complementari:**

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
Denominazione ufficiale: TAR Campania- Napoli
Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64
Città: Napoli
Codice postale: 80100
Paese: Italia
Indirizzo Internet: http://www.giustizia-amministrativa.it

VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**
Denominazione ufficiale: TAR CAMPANIA
Indirizzo postale: piazza Municipio 64
Città: NAPOLI
Codice postale: 80100
Paese: Italia
Indirizzo Internet: http://www.giustizia-amministrativa.it

VI.4.3) **Procedure di ricorso**

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**
Denominazione ufficiale: TAR CAMPANIA
Città: Napoli
Paese: Italia
Indirizzo Internet: www.giustizia-amministrativa.it

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**
30/09/2020

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
02.10.2020 12:35:48 UTC

Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale "Grandi Opere"

POC CAMPANIA 2014/2020 – PROGRAMMA DI "RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI IN PARCHI URBANI, AREE NATURALI E GIARDINI STORICI" – INTERVENTO "RECUPERO/RIQUALIFICAZIONE DEI PARCHI URBANI DELLA CITTA' DI NAPOLI" LOTTI 1-2-3-4



DISCIPLINARE DI GARA

Procedura di gara aperta, sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., suddivisa in 4 lotti, per l'affidamento, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dei servizi, forniture e lavori dell'intervento "Recupero/riqualificazione dei parchi urbani della città di Napoli".

CUP B44E20002030006

Lotto 1 CIG: 8440426BDE - Lotto 2 CIG: 8440450FAB

Lotto 3 CIG: 84404618C1 - Lotto 4 CIG: 8440466CE0

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE – DISCIPLINARE DI GARA

ART. 1 Obiettivi del programma 2
ART. 2 Soggetti istituzionali 3
ART. 3 Consultazione preliminare di mercato 3
ART. 4 Elementi identificativi di gara 3
ART. 5 Documenti di gara, richieste di chiarimento, forme di comunicazione e accesso agli atti ... 4
ART. 6 Oggetto dell'appalto 7
ART. 7 Importo dell'appalto, durata dell'appalto, opzioni e rinnovi 8
ART. 8 Condizioni di esecuzione dell'appalto 10
ART. 9 Soggetti ammessi in forma singola e associata 11
ART. 10 Requisiti di ordine generale 13
ART. 11 Requisiti speciali e mezzi di prova 13
ART. 12 Indicazioni per i concorrenti con identità plurisoggettiva 15
ART. 13 Avvalimento 16
ART. 14 Subappalto 17
ART. 15 Garanzia provvisoria 17
ART. 16 Conoscenza dei luoghi dell'appalto 19
ART. 17 Contributo a favore dell'Autorità e verifica dei requisiti attraverso il sistema AVCPASS 20
ART. 18 Termini e modalità di presentazione dell'offerta 20
ART. 19 Soccorso istruttorio 20
ART. 20 Contenuto del plico telematico Busta "A- Documentazione Amministrativa" - DGUE 21
ART. 21 Contenuto del plico telematico Busta "B1, B2, B3, B4 - Offerta Tecnica" 27
ART. 22 Contenuto del Plico telematico Busta "C1, C2, C3, C4 - Offerta Economica" 28
ART. 23 Criteri di aggiudicazione 28
ART. 24 Verifica documentazione amministrativa 31
ART. 25 Commissione giudicatrice 32
ART. 26 Apertura delle Buste (plichi telematici) "B1, B2, B3, B4 - Offerta Tecnica" e "C1, C2, C3, C4 - Offerta Economica" 32
ART. 27 Verifica dell'anomalia dell'offerta 33
ART. 28 Aggiudicazione e stipula del contratto 33
ART. 29 Definizione delle controversie 34
ART. 30 Trattamento dei dati personali 35

ART. 1 Obiettivi del programma

La Regione Campania intende realizzare, nell'ambito del Programma "Riqualificazione aree verdi in Parchi Urbani, aree naturali e giardini storici", programmato con la DGR n. 257 del 26.05.2020, l'intervento "Recupero/riqualificazione dei parchi municipali della città di Napoli", finanziato, per una dotazione pari ai € 15.000.000,00, con le risorse del POC 2014/2020. Il Programma è stato concepito con l'obiettivo di valorizzare sul territorio campano il sistema di aree adibite a verde pubblico, partendo dalla valorizzazione delle risorse esistenti, in un'ottica di sostenibilità ambientale, tenuto conto degli standard ambientali ancorati agli obiettivi europei di Natura 2000. È un programma straordinario in quanto agisce su aspetti ambientali, partendo da un approccio di conservazione e valorizzazione delle infrastrutture verdi esistenti, anche

La Cabina di Regia, istituita il 27/12/2019 ed operante, quale organo di indirizzo e di impulso per la durata del Programma, ha individuato, su proposta delle stesse municipalità e condiviso con l'Assessorato competente del Comune di Napoli, un elenco di **24 Siti** sui quali intervenire.

La presente gara, avente ad oggetto servizi di riqualificazione, manutenzione straordinaria, riqualificazione del verde pubblico, giardinaggio, igiene ambientale, disinfestazione e messa in sicurezza dei **24 siti**, è suddivisa in 4 lotti, come di seguito specificato.

Tabella n. 1 - Descrizione dei lotti di gara

Lotti di Gara	Municipalità	SITI	CIG
1	1-4-6	Giardini del Molosiglio (Municipalità 1) Parco di S. Maria della Fede (Municipalità 4) Parco De Simone (Municipalità 6) Parco delle Repubbliche Marinare (Municipalità 6) Parco di Villa Salvetti (Municipalità 6)	8440426BDE
2	3-7	Parco di Villa Capriccio a Lieti (Municipalità 3) Giardini Principessa Iolanda (Municipalità 3) Giardini a Viale dei Pini (Municipalità 3) Parco D'Aquino (Municipalità 7) Parco Emilia Laudati (Municipalità 7) Parco Mianella (Municipalità 7)	8440450FAB
3	2-5-8	Parco Ventaglieri (Municipalità 2) Parco Viviani (Municipalità 2) Giardino Ennio Antonini (Municipalità 5) Parco quattro giornate (Municipalità 5) Parco Spinelli (Municipalità 8) Parco dell'Abbondanza (Municipalità 8)	84404618C1
4	9-10	Parco Costantino (Municipalità 9) Parco Don Gallo (Municipalità 9) Pianura – Parco Attianese (Municipalità 9) Parco Anco Marzio (Municipalità 9) Pianura – Parco di Valle Sartania (Municipalità 9) Parco Totò (Municipalità 10) Parco Ciaravalo (Municipalità 10)	8440466CE0

ART. 2 Soggetti istituzionali

Per la realizzazione dell'intervento, la Regione Campania, attraverso l'Ufficio Speciale "Grandi Opere" e la Direzione Generale "Istruzione, Formazione, Lavoro, Politiche Giovanili", sottoscrive in data 15/09/2020 (repertorio CO/2020/0000188) apposito protocollo di intesa con il Comune di Napoli e l'ANPAL Servizi S.p.A.

La Regione ha la responsabilità del "Programma Parchi Urbani" e assicura il coordinamento degli attori coinvolti. L'Ufficio "Grandi Opere" elabora la progettazione degli interventi previsti e procede alle conseguenziali attività di verifica e validazione, nonché alla condivisione delle risultanze con il Comune di Napoli. Svolge, inoltre, la funzione di Stazione Appaltante provvedendo alla selezione dell'operatore economico, cui affidare la realizzazione dell'intervento in parola.

La Direzione "Istruzione, Formazione, Lavoro, Politiche Giovanili" assicura il corretto inserimento della clausola sociale nei presenti atti di gara, al fine di consentire l'impiego di disoccupati di lunga durata e i lavoratori svantaggiati, censiti negli elenchi degli Uffici regionali per il perseguimento delle finalità di cui all'art.78, comma 2, lett. d) della Legge n. 388/2000, sollevando il Comune di Napoli da qualsivoglia rapporto da instaurare con i suddetti lavoratori.

Il Comune di Napoli, e/o per esso le rispettive Municipalità, è il soggetto attuatore dell'intervento, rogita e sottoscrive il contratto di appalto con l'aggiudicatario. Nomina il RUP per la fase di esecuzione, nonché gli altri organi tecnici previsti dalla vigente normativa e svolge, infine, tutte le attività connesse alla rendicontazione dell'intervento, comunicando agli Uffici regionali competenti lo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale e compila gli strumenti di monitoraggio predisposti per il fondo POC 2014/2020.

ART. 3 Consultazione preliminare di mercato

In considerazione dell'ambito innovativo, la procedura di gara è stata preceduta da una consultazione preliminare di mercato, ai sensi dell'art. 66 del Codice.

Con Decreto Dirigenziale n. 1 del 17 luglio 2020 dell'60-06-00 è stato approvato l'avviso di consultazione preliminare di mercato, avente la finalità di:

(a) agevolare la preparazione dell'appalto e lo svolgimento della relativa procedura di gara;

(b) informare gli operatori economici dell'intendimento della stazione appaltante di voler indire una procedura di gara finalizzata alla realizzazione dell'intervento *"Recupero/riqualificazione dei parchi municipali della città di Napoli";*

(c) verificare l'esistenza di operatori economici in grado di svolgere le attività e i servizi che saranno richiesti a seguito dell'indizione della procedura di gara;

(d) avviare un dialogo informale con operatori economici, Associazioni di Categoria, Agenzia e quanti altri rientranti nelle definizioni di cui all'art. 40 della Direttiva 24/2014/UE, al fine di ricevere dagli stessi osservazioni, suggerimenti e informazioni utili per la risoluzione di aspetti critici nella gestione della procedura di gara. La consultazione preliminare di mercato è stata articolata in 3 diversi step: **(1)** evento pubblico, tenutosi presso la sede della Regione Campania, in data 24/07/2020; **(2)** raccolta di dati e informazioni; **(3)** elaborazione di un documento di sintesi dei contributi pervenuti, allegato al disciplinare, al fine di salvaguardare il principio di massima partecipazione alla gara e di parità di trattamento e non discriminazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale (ALLEGATO A alla Consultazione di mercato).

ART. 4 Elementi identificativi di gara

Con DD n. 392 del 16/09/2020 dell'US 60-06-00 è stata effettuata la prenotazione di impegno per € 500.000,00 a valere sul capitolo U08549 per l'annualità 2020. Con DD n.393 del 17/09/2020

dell'US 60-06-00 è stata approvata la progettazione dei n. 24 progetti ascrivibili all'intervento prioritario "Recupero/riqualificazione dei parchi municipali della città di Napoli. Con DD n. 421 del 30/09/2020 dell'US 60-06-00 sono stati approvati gli atti di gara ed è stata indetta la Procedura di gara aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art.60 del Codice, suddivisa in 4 lotti, per l'affidamento dei servizi, forniture e lavori dell'intervento "Recupero/riqualificazione dei parchi urbani della città di Napoli".

La gara verrà aggiudicata, per singolo lotto di gara, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 6 del Codice, in relazione ai parametri, pesi e subpesi di cui al Disciplinare.

La procedura di gara è soggetta alle norme e condizioni previste dal Codice, dal DPR 207/2010 e ss.mm.ii., limitatamente agli articoli ancora vigenti, dalle Linee Guida ANAC e dai Regolamenti attuativi a cui fa riferimento il Codice, dal D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii., per quanto di specifico interesse, nonché dalle disposizioni previste dalla documentazione di gara, oltre che, per quanto non espressamente regolamentato dalle suddette disposizioni, dalle norme del Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge nazionale in materia di contratti di diritto privato, nonché dalle leggi comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Il Bando, come specificato all'Art. 6 "Oggetto dell'appalto", concerne un appalto misto di servizi, forniture e lavori, suddiviso in 4 lotti.

Il bando di gara, in ottemperanza a quanto disciplinato dalla normativa, viene pubblicato:

- sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea;
- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- sul sito istituzionale della Regione Campania;
- sul B.U.R.C.;
- sulla Piattaforma E-procurement;
- su due quotidiani nazionali;
- su due quotidiani locali;
- sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
- sul sito istituzionale del Comune di Napoli.

Il luogo di svolgimento dei servizi è la Regione Campania Codice NUTS: ITF33 Prov. (Na) – Comune di Napoli

CUP: B44E20002030006
Lotto 1 CIG:8440426BDE
Lotto 2 CIG:8440450FAB
Lotto 3 CIG:84404618C1
Lotto 4 CIG:8440466CE0

Il termine per la presentazione delle offerte, per tutti i 4 lotti di gara, decorre dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, riportato sulla Piattaforma E-procurement https://pgt.regione.campania.it/portale/ , cioè il **09/11/2020 ore 13.00**.

ART. 5 Documenti di gara, richieste di chiarimento, forme di comunicazione e accesso agli atti

5.1 Indirizzi e punti di contatto

Ente banditore: Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale "Grandi Opere" - Centrale Acquisti UOD 01 – Indirizzo postale: via Pietro Metastasio 25/29, 80125 Napoli - Italia - C.F./P.IVA: 800.119.906.39 – Web: http://www.regione.campania.it. – Link:

https://pgt.regione.campania.it/portale/. – Responsabile del Procedimento: arch. Luciano Marini – Tel.: 081 7964690 e-mail: luciano.marini@regione.campania.it

5.2 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara;

Disciplinare di gara, con i seguenti allegati:

- Modello 1 – Domanda di partecipazione e ulteriori annesse dichiarazioni,
- Modello 2 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Pubblicata sulla G.U. serie generale n. 170 del 22/07/2016),
- Modello 3 – Impegno a rispettare il Protocollo di Legalità,
- Modello 4 – Dichiarazione di avvenuto sopralluogo,
- Modello 5 – Schema offerta economica,
- Capitolato tecnico generale di gara,
- Capitolato tecnico prestazionale di gara,
- Schema di Contratto, valevole per tutti i 4 lotti di gara sopra indicati.
- Elaborati progettuali di ogni singola area oggetto di intervento.

I documenti relativi alla sicurezza, non trovandosi in presenza di rischi da interferenze ed essendo presente in cantiere una sola impresa, saranno redatti dall'aggiudicatario secondo quanto previsto dall'art. 96 comma 1 lett. g) Dlgs n. 81/2008.

Il Disciplinare, ad integrazione del Bando, regolamenta le modalità di partecipazione alla procedura di gara e di presentazione delle offerte, le procedure di aggiudicazione e ogni altra informazione utile alla gara in questione. Le specifiche tecniche sono riportate nel Capitolato tecnico generale di gara e nel Capitolato tecnico prestazionale di gara. Le condizioni contrattuali sono riportate nello Schema di contratto.

La gara verrà espletata esclusivamente in modalità telematica, secondo le indicazioni di seguito fornite al successivo punto 5.6 del Disciplinare.

La documentazione è reperibile sulla Piattaforma: https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi.

5.3 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti, nell'apposita sezione della Piattaforma E-procurement.

Le richieste di chiarimento potranno essere inoltrate entro e non oltre 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Le risposte a tutte le richieste presentate in termine utile verranno fornite almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima del quesito e del relativo chiarimento sulla Piattaforma

Le risposte alle richieste di chiarimento costituiscono integrazioni del Disciplinare di gara. Non verranno presi in considerazione quesiti generici, non pertinenti, caratterizzati da assoluta incertezza sulla provenienza, aventi carattere meramente interpretativo della normativa vigente. Le risposte ai chiarimenti/quesiti si intenderanno conosciute e accettate dai concorrenti dal momento della loro pubblicazione sulla suddetta Piattaforma.

Le richieste devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana e non sono ammessi chiarimenti telefonici.

5.4 Comunicazioni

I concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo di posta elettronica certificata *(di seguito per brevità pec)* o, solo per i concorrenti aventi sede in altri stati membri, strumento analogo, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice.

Salvo quanto disposto dal Disciplinare al precedente punto 5.2, tutte le comunicazioni si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese attraverso la Piattaforma e hanno automaticamente valore di notifica. E', pertanto, onere del concorrente accertare la presenza di comunicazioni sulla suddetta Piattaforma fino al termine della presentazione delle offerte e durante tutto il corso della gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo pec/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente, la medesima declina ogni forma di responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, raggruppandi, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'operatore economico che presenta offerta si intende validamente resa agli operatori economici ausiliari.

5.5 Accesso agli atti

L'accesso agli atti di gara ed alla documentazione amministrativa è previsto nel rispetto dei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 53 del Codice, nonché nel rispetto della normativa vigente in materia di procedimento amministrativo. L'istanza di accesso dovrà essere adeguatamente motivata in ordine alla sussistenza della titolarità di un interesse diretto, concreto ed attuale in relazione alla documentazione richiesta.

L'accesso potrà essere esercitato allorquando la richiesta abbia ad oggetto la documentazione attestante i requisiti di ammissione ed i provvedimenti della Stazione Appaltante relativi all'esclusione dalla procedura delle imprese concorrenti, ovvero la loro riammissione; altrimenti sarà differito alla data successiva all'aggiudicazione.

L'operatore economico indica nella domanda di partecipazione le parti dell'offerta ricoperte da segreti tecnici e commerciali, che, pertanto, non potranno essere diffusi dalla Stazione Appaltante.

L'accesso agli atti della procedura di gara può essere effettuato, inviando specifica richiesta a mezzo PEC, o, solo per i concorrenti aventi sede in altri stati membri, a mezzo strumento analogo, come precisato al precedente punto 5.4, al Responsabile della procedura di gara, esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica: centaleacquisti@pec.regione.campania.it

5.6 Modalità telematica di presentazione dell'offerta e dotazione tecnico-informatica per la partecipazione alla gara

Come indicato al precedente comma 5.2, la gara è gestita esclusivamente in modalità telematica e, pertanto, verranno ammesse solo le offerte presentate attraverso la Piattaforma, secondo le indicazioni specificate di seguito. Non saranno ritenute valide le offerte presentate in forma cartacea o a mezzo PEC o qualsivoglia altra modalità di presentazione.

La Regione Campania utilizza per l'espletamento della procedura la piattaforma di E-procurement **https://pgt.regione.campania.it/portale/**, disponibile all'indirizzo **www.regione.campania.it**.

Al suddetto indirizzo si potrà accedere direttamente dal sito della Regione Campania. Per partecipare alla procedura, i soggetti interessati dovranno:

dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica;

firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s, del D.Lgs. 82/2005;

dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione “Requisiti Minimi” del Piattaforma.

È utile e necessario che l’operatore economico, interessato a partecipare alla gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni della Piattaforma:

- Sezione “Normativa e Manuali”, in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale “Istruzioni per la registrazione degli operatori economici alla Piattaforma della Regione Campania” e le “Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta”;
- Sezione “FAQ”.

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione alla Piattaforma delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni “Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?” e/o “Hai dimenticato la password?” presenti sulla home page della Piattaforma. II codice d’accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono immodificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l’apposito link “opzioni”. La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.

È possibile ricevere assistenza in merito all’attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L’utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

ART. 6 Oggetto dell’appalto

6.1 Il bando di gara, diviso in 4 lotti come indicato nella Tabella 1, ha ad oggetto servizi di riqualificazione, manutenzione straordinaria, riqualificazione del verde pubblico, giardinaggio, igiene ambientale, disinfestazione e messa in sicurezza delle aree indicate in premessa, secondo le specifiche di seguito riportate. Trattasi, ai sensi dell’art. 28, comma 1, del Codice, di un appalto misto il cui oggetto principale è determinato in base al valore stimato più alto tra quelli dell’appalto, ovvero servizi. L’operatore economico che concorre alla gara deve possedere i requisiti di qualificazione prescritti dal Codice per ciascuna prestazione oggetto dell’appalto.

6.2 L’offerta può essere presentata per uno o più lotti in gara, ma l’operatore Economico potrà aggiudicarsi un massimo di 2 (due) lotti di gara, purché sia in possesso della somma dei requisiti richiesti per ogni singolo lotto di gara, rispetto al quale risulta aggiudicatario. Nel caso in cui uno stesso operatore economico dovesse risultare primo in graduatoria per più lotti, la Stazione Appaltante procederà all’aggiudicazione a quest’ultimo del lotto di gara con l’importo a base di gara maggiore. Qualora uno stesso operatore economico è risultato primo in graduatoria per più lotti di gara ed è l’unico operatore di un lotto, a quest’ultimo, indipendentemente dal criterio suddetto, verrà aggiudicato il lotto di gara in cui è unico partecipante. Tali indicazioni sono valevoli sia che

l'operatore economico partecipi alla gara in forma singola o in raggruppamento temporaneo d'impresa o in forma consortile.

I dettagli dei singoli lotti di gara, i relativi quadri economici, gli importi a base di gara soggetti a ribasso sono specificati nel Capitolato tecnico generale di gara, al punto 5, a cui si rinvia integralmente.

Tabella n. 2 – Descrizione delle prestazioni comprese nell'appalto valido per tutti i lotti di gara

N.	Descrizione forniture/servizi/lavori oggetto dell'appalto	CPV	SOA	P (principale) S (secondaria)
1	Manutenzione parchi	77313000-7		P
2	Verde e arredo urbano		OS24	S

6.2 La suddivisione in lotti di gara è tale da assicurare funzionalità, fruibilità e fattibilità. Indipendentemente dalla realizzazione degli altri lotti, la natura funzionale dei lotti ha, quindi, il pregio di favorire l'efficienza e l'economicità dell'appalto, in quanto ha la finalità di evitare, qualora, non fossero completati uno o più lotti, uno spreco di risorse e un danno all'erario.

6.3 L'appalto, per tutti i lotti di gara, ha ad oggetto la manutenzione verde dei siti, il recupero dell'arredo, delle attrezzature ludiche, degli impianti esistenti, mediante interventi ciclici pianificati, nonché la fornitura di arredi, impianti di sicurezza e guardiania.

6.4 Per le modalità di esecuzione dell'appalto si fa, inoltre, esplicito rinvio alle "Condizioni di esecuzione dell'appalto", di cui al successivo art. 8 del Disciplinare. I tempi e le modalità di esecuzione dell'appalto, nonché tempi e modalità di pagamento sono dettagliate nel Capitolato tecnico generale di gara e nello Schema di contratto di Appalto, a cui si rinvia.

ART. 7 Importo dell'appalto, durata dell'appalto, opzioni e rinnovi

7.1 L'importo a base di gara, complessivo per tutti i 4 lotti, è pari a € 10.584.373,01 (*EURO diecimilionicinquecentottantaquattromilatrecentosettantatre/01*), al netto di IVA. Tale importo comprende gli oneri della sicurezza e i costi della manodopera di seguito indicati. Gli oneri della sicurezza ammontano ad € 590.164,08 (*EURO cinquecentonovantamilacentosessantaquattro/08*). Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice i costi stimati della manodopera è pari ad € 5.454.864,00 (*EURO cinquemilioniquattrocentocinquataquattromilaottocentsessantaquattro/00*). Il presente appalto è finanziato con le risorse dell'Asse Tematico "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e per il patrimonio culturale" del POC 2014/2020.

7.2 L'importo a base di gara, di cui al precedente comma 7.1, è ripartito, per singolo lotto, come di seguito specificato:

Tabella n. 3 – Importi lotti di gara

LOTTO	IMPORTO A BASE D'ASTA	IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO	SPESE GENERALI, VARIE E UTILE D'IMPRESA	LAVORI ED INTERVENTI PUNTUALI	FORNITURE	COSTI SICUREZZA *(Non soggetti a ribasso)*	ONERI DELLA MANODOPERA	COSTI DELLA SICUREZZA
1	**€ 2.397.570,50**	€ 1.033.638,09	€ 286.748,06	€ 339.495,47	€ 407.394,56	€ 122.950,85	€ 1.240.981,56	€ 122.950,85
2	**€ 2.830.247,77**	€ 1.223.530,63	€ 342.641,85	€ 400.403,99	€ 480.484,79	€ 147.541,02	€ 1.459.176,12	€ 147.541,02
3	**€ 2.616.754,96**	€ 1.119.135,10	€ 308.348,43	€ 368.539,39	€ 442.247,27	€ 147.541,02	€ 1.350.078,84	€ 147.541,02
4	**€ 2.739.799,78**	€ 1.163.041,11	€ 319.926,05	€ 383.234,12	€ 459.880,94	€ 172.131,19	€ 1.404.627,47	€ 172.131,19

Così come disposto al punto 18 del Capitolato Tecnico Generale gli oneri della manodopera saranno corrisposti a canoni mensili posticipati di pari importo (1/12 della quota di oneri manodopera per singolo lotto). La restante quota sarà corrisposta a Stati di Avanzamento (SAL), con modalità e termini riportati nel Capitolato Tecnico Generale.

7.3 La Regione si riserva la facoltà di estendere l'appalto, entro l'anno dalla stipulazione del contratto, limitatamente ai servizi, parte dei lavori e degli interventi puntuali, agli stessi prezzi e condizioni di aggiudicazione, il contratto alle medesime condizioni, per gli ulteriori quantitativi di seguito indicati, ai sensi dell'art. 63 comma 5 del Codice:

- **Lotto 1:** € 1.888.327,30, di cui € 1.240.981,56 per costi della manodopera e € 122.950,85 per gli oneri della sicurezza;
- **Lotto 2:** € 2.229.641,78, di cui € 1.459.176,12 per costi della manodopera e € 147.541,02 per gli oneri della sicurezza;
- **Lotto 3:** € 2.063.945,87, di cui € 1.350.078,84 per costi della manodopera e € 147.541,02 per gli oneri della sicurezza;
- **Lotto 4:** € 2.164.948,60, di cui € 1.404.627,48 per costi della manodopera e € 172.131,19 per gli oneri della sicurezza.

Attesa tale facoltà, il **valore complessivo dell'appalto**, per la sola determinazione delle soglie, di cui all'art. 35, in accordo con le indicazioni di cui all'art. 35 comma 4, è così determinato:

- **Lotto 1:** € 4.285.897,80, di cui € 2.481.963,12 per costi della manodopera e € 245.901,70 per gli oneri della sicurezza;
- **Lotto 2:** € 5.059.889,55, di cui € 2.918.352,24 per costi della manodopera e € 295.082,04 per gli oneri della sicurezza;
- **Lotto 3:** € 4.680.700,83, di cui € 2.700.157,68 per costi della manodopera e € 295.082,04 per gli oneri della sicurezza;
- **Lotto 4:** € 4.904.748,39, di cui € 2.809.254,96 per costi della manodopera e € 344.262,38 per gli oneri della sicurezza.

Nel caso l'Amministrazione decedesse di avvalersi della facoltà ivi indicata, fermo restando il permanere dei requisiti generali e speciali, ex artt. 80 e 83 del Codice, la durata dello stesso verrà incrementata di 1 anno.

7.4 L'importo a base di gara, distinto per ogni singolo lotto di gara, deve ritenersi, altresì, comprensivo di: **(a)** tutte le attività dirette ed indirette dell'appalto, **(b)** spese di trasferte e degli eventuali oneri aggiuntivi; **(c)** oneri e spese amministrative per il trasporto, custodia e stoccaggio del materiale necessario per l'esecuzione dell'appalto; **(d)** ogni altra spesa ed onere correlati all'esecuzione delle prestazioni necessarie per l'espletamento delle attività secondo il principio della "regola d'arte", ivi compresi gli oneri non previsti nel disciplinare e comunque necessari a garantire la corretta esecuzione dell'appalto; **(e)** eventuali costi necessari a sostenere le condizioni di esecuzioni dell'appalto, di cui all'art. 9 del Disciplinare; **(f)** spese per le verifiche di conformità

intermedie e finale ed eventuali collaudi; **(g)** attività tecniche propedeutiche e spese necessarie all'ottenimento di eventuali pareri e autorizzazioni.

7.5 Il termine utile per il completamento delle forniture, servizi e lavori, per tutti i lotti di gara, è fissato in **12 MESI**, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del rispettivo contratto, fatta salva l'eventuale attivazione dell'estensione contrattuale di cui al comma 7.3.

7.6 La Regione si riserva, altresì, la facoltà di richiedere l'incremento e/o la riduzione delle prestazioni oggetto di affidamento, ai sensi dell'art. 106 del Codice, ai medesimi termini e condizioni contrattuali nei limiti degli importi e della durata imposti dalla normativa di riferimento.

ART. 8 Condizioni di esecuzione dell'appalto

8.1 La clausola sociale, condizione di esecuzione del presente Appalto, disciplinato ai sensi dell'art. 100 del Codice, è finalizzata a favorire la collocazione nel mondo del lavoro dei lavoratori svantaggiati e, in particolare, dei disoccupati di lunga durata. La DGR n. 257 del 26.05.2020 ha espressamente indicato che nella fase attuativa del Programma di "Riqualificazione aree verdi in parchi urbani, aree naturali e giardini storici" occorre assicurare l'applicazione di tale clausola, onde garantire l'utilizzo di forza lavoro costituita dai disoccupati di lunga durata, in armonia con quanto stabilito con le DGR 199/2017 e 244/2017.

8.2 Per fare fronte alle esigenze di manodopera necessaria all'esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore dovrà utilizzare, per la composizione delle squadre di lavoro, soggetti individuati nelle procedure, di cui alla Delibera regionale n. 342 del 29/2/2008 e rideterminati con la nota prot. 213184/2017 e ss.mm.ii. dalla Direzione Generale 11 della Regione, competente *ratione materiae*. A tale scopo, la Regione sottoscrive apposito Protocollo d'Intesa con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che regolamenta, tra l'altro, l'erogazione di incentivi per l'assunzione dei lavoratori indicati al comma 1, denominati "budget individuali per il Reinserimento, Occupazione Sociale".

8.3 Per ciascuno dei lavoratori sopra citati, mediante clausola sociale attraverso apposito contratto di lavoro a tempo pieno e determinato per la durata dell'Appalto, sarà corrisposto all'Appaltatore un bonus occupazionale pari a € 2.500,00. Tale bonus rappresenta un incentivo per l'Appaltatore, che si aggiunge al valore contrattuale dell'Appalto. I bonus occupazionali saranno trasferiti, a seguito della sottoscrizione del contratto ed in subordine all'effettivo avvio delle attività, secondo le comunicazioni che saranno fornite dalla competente Direzione Generale.

8.4 L'operatore economico dovrà impegnarsi, in sede di offerta tecnica, ad utilizzare, per la composizione delle squadre di lavoro, i lavoratori appartenenti alla categoria, indicata al comma 8.1, nella misura almeno pari al numero di addetti indicati nella tabella sottostante, approvata in apposita relazione istruttoria, costruita utilizzando un algoritmo matematico in ragione dei seguenti parametri: **(a)** Superfice area-parco 40% (peso 1); **(b)** Perimetro 23% (peso 2); **(c)** Numero di interventi 15% (peso 3); **(d)** Caratteristiche orografiche, abbandono, ecc.. 12% (peso 4); **(e)** Dotazione attrezzature 10% (peso 5), come meglio dettagliato al punto 4.1 del Capitolato tecnico generale.

Si precisa che il numero riportato in tabella 4 rappresenta il numero minimo di addetti da inserire con la clausola sociale.

Tabella n. 4 - Suddivisione dei lavoratori per Lotti

MUNICIPALITA'	LOTTO	ADDETTI
1-4-6	Lotto 1	91
3-7	Lotto 2	107
2-5-8	Lotto 3	99
9-10	Lotto 4	103
TOTALE ADDETTI RICHIESTI		**400**

8.5 In sede di redazione dell'offerta tecnica, l'operatore economico dovrà presentare un Progetto di assorbimento, atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento alla proposta contrattuale di inquadramento e inserimento degli stessi all'interno delle proprie maestranze. Il Progetto di assorbimento deve essere contenuto nella Relazione Illustrativa, descritta all'art. 21 del Disciplinare.

8.6 È obbligo dell'Appaltatore individuare i nominativi dei lavoratori da inserire nelle proprie squadre di manutenzione con la clausola sociale, selezionandoli dagli elenchi forniti dalla Direzione Generale 11 della Regione, competente *ratione materiae,* indicate al comma 8.2, ai fini della più efficace gestione dell'Appalto.

8.7 L'Appaltatore dovrà garantire percorsi formativi e/o addestramento operativo per i lavoratori inseriti nella misura di 1 lavoratore su 5. Va evidenziato che, in fase di valutazione dell'offerta tecnica, saranno premiate con punteggio aggiuntivo, quale miglioria dell'offerta tecnica, le offerte che prevedono percorsi formativi e/o addestramento operativo per un numero di lavoratori superiore a quanto sopra indicato (cfr. criterio 5.1). Tale formazione ulteriore dovrà essere illustrata nel Documento di sintesi delle Migliorie tecniche.

ART. 9 Soggetti ammessi in forma singola e associata

9.1 Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla procedura in forma singola o associata, secondo le disposizioni di cui all'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi commi del presente articolo.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice:

a) È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.
b) È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.
c) È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.
d) I consorzi di cui all'articolo 46, comma 1, lettere f) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

e) Nel caso di consorzi di cui all'articolo 46, comma 1, lettere f) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

9.2 I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. Ai consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, è vietato incaricare, in fase di esecuzione, un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, salvo che per le ragioni indicate all'art. 48, comma 7 bis del Codice, e sempre che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere, in tale sede, la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara in capo all'impresa consorziata.

9.3 Le reti di imprese di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare: **(a)** nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara, ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste; **(b)** nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara (l'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste); **(c)** nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013). Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

9.4 Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma1, lett. b) e c), ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure da aggregazioni di imprese di rete. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, di ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione. I raggruppamenti temporanei di tipo orizzontale, di cui all'articolo 45, comma 2 lett. d) del Codice e consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 45 comma 2 lett. e), nonché i soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lett. g), nell'offerta devono specificare le categorie di lavori e di servizi, con le relative quote, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. I requisiti di qualificazione richiesti dal disciplinare, devono essere posseduti complessivamente dal concorrente nella sua interezza e, pro quota, dai singoli partecipanti del raggruppamento in base alla propria quota di esecuzione indicata in sede di gara.

L'Impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria, ai sensi dell'art. 83, comma 8, del Codice anche in relazione alla prevalenza dei servizi. Nel caso di raggruppamenti di tipo verticale, i requisiti di qualificazione richiesti dal disciplinare sono posseduti dalla mandataria o da una singola impresa consorziata, con riferimento alla categoria prevalente.

9.5 Ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 367 l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

ART. 10 Requisiti di ordine generale

10.1 Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

10.2 Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16 -ter del D.Lgs 165/2001 o di cui all'art. 35 del decreto - legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

10.3 La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della Legge 190/2012.

ART. 11 Requisiti speciali e mezzi di prova

11.1 I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. **L'operatore economico, che intende partecipare a più lotti di gara, per l'aggiudicazione di due lotti di gara, deve possedere i requisiti, indicati di seguito, come sommatoria dei lotti da aggiudicarsi**. I documenti richiesti agli operatori economici, al fine della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass, in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

11.2 Requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 83, comma 3 del Codice:

A. Iscrizione nel registro delle Imprese tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

Nel caso di cooperative o consorzio tra cooperative è necessaria l'iscrizione all'Albo delle società cooperative di cui al D.M. 23/06/2004 (ex registro prefettizio e schedario generale della cooperazione) istituito presso Il concorrente non stabilito presso il Ministero delle attività produttive. Nel caso di partecipazione da parte di un soggetto non tenuto all'obbligo di iscrizione al Registro delle Imprese, il legale rappresentante deve predisporre una dichiarazione autocertificata, ai sensi della normativa vigente, con la quale dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione al registro delle imprese e si fornisca evidenza degli oggetti di attività, nonché di tutte le informazioni atte ad evidenziare i soggetti muniti di poteri di rappresentanza nei termini prescritti dal Disciplinare, allegando, altresì, copia semplice dell'atto costitutivo e dello statuto. Per le imprese non residenti in Italia, l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel caso di cooperativa o consorzio l'iscrizione all'Albo delle società cooperative, di cui al D.M. 23/06/2004, dovranno risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana, che dovrà attestare le iscrizioni suddette in analoghi registri (professionale o commerciale) secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

11.3 Requisiti di capacità economica – finanziaria, ai sensi dell'art. 83, comma 4, del Codice

B. Fatturato globale minimo dell'operatore economico

Aver realizzato complessivamente negli ultimi 3 esercizi finanziari, antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea (2019/2018/2017), un fatturato globale per forniture, servizi e lavori non inferiore alla metà dell'**importo complessivo a base di gara**, per ogni singolo lotto di gara al quale si partecipa, al netto d'IVA, come indicato nell'ultimo periodo del comma 7.3.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto/3 X anni di attività effettivamente realizzati. Tale requisito si ritiene opportuno in considerazione della complessità e rilevanza dell'appalto, al fine di garantire che l'aggiudicatario sia in grado di assolvere correttamente gli obblighi contrattuali e sia in possesso, pertanto, di un'adeguata capacità economica finanziaria per eseguire l'appalto e di un'esperienza maturata nel settore di riferimento.

La comprova dei requisiti è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e dell'all. XVII, parte I, del Codice, mediante originale o copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto e, se necessario per evincere il fatturato specifico, anche copia autentica dei contratti. Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di 3 anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica – finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione appaltante.

11.4 Requisiti di capacità tecnico – professionale, ai sensi dell'art. 83, comma 6, del Codice

D. Servizi analoghi

Aver realizzato complessivamente negli ultimi 3 esercizi finanziari, antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea (2019/2018/2017), regolarmente e con buon esito, un fatturato specifico per servizi identici o analoghi a quelli oggetto della procedura, per un importo complessivo non inferiore al 15% dell'importo complessivo a base di gara, per ogni singolo lotto di gara al quale si partecipa, al netto di IVA, come indicato nell'ultimo periodo del comma 7.3.

Ai fini della dimostrazione del presente requisito, è possibile utilizzare anche i contratti non ancora ultimati entro tale data; in tale ipotesi sarà considerata la parte effettivamente e regolarmente svolta entro i termini di scadenza per la presentazione delle offerte.

Per i contratti la cui esecuzione è iniziata prima del periodo sopra indicata si intende solo la parte effettivamente e regolarmente svolta nel periodo previsto dal requisito richiesto fino al termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

E. Possesso dell'attestazione SOA categoria 0S24 "Verde e arredo urbano" nelle seguenti categorie:

Attestazione SOA, per la categoria OS24, per una classifica almeno pari alla **II,** calcolata in relazione alla quota dei lavori dell'appalto.

I requisiti richiesti si ritengono opportuni in considerazione della complessità e rilevanza dell'appalto e degli eventuali rinnovi, al fine di garantire che l'operatore economico aggiudicatario sia in grado di assolvere correttamente gli obblighi contrattuali in quanto sia in possesso di un'adeguata capacità tecnica – professionale ad eseguire correttamente l'appalto e di un'esperienza maturata nel settore di riferimento.

La comprova del requisito, relativamente ai contratti analoghi, è fornita ai sensi dell'art. 86, comma 4 e dell'all. XVII, parte II, del Codice, ovvero:

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o Enti pubblici, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia conforme dei contratti unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto;
- dichiarazione del concorrente contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile), il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- originale o copia conforme dei contratti unitamente a originale o copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.

ART. 12 Indicazioni per i concorrenti con identità plurisoggettiva

12.1 I soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) e), f) e g), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione indicati al precedente art. 11 del disciplinare, nelle modalità di seguito indicate.

12.2 I **requisiti di ordine generale**, di cui al precedente **art. 11** del disciplinare, nel caso di concorrente costituito da uno o più soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) e f), oppure g) del Codice, devono essere posseduti, a pena di esclusione, da ciascuna impresa concorrente facente parte del Raggruppamento, Consorzio, GEIE o Aggregazione di imprese.

Nel caso, invece, di concorrente costituito da uno o più soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett.b) e c) del Codice, i suddetti requisiti di ordine generale devono essere posseduti, a pena di esclusione, dal Consorzio e dai consorziati per i quali il Consorzio concorre.

12.3 I requisiti di **idoneità professionale**, di cui **all'art. 11, comma 11.2** del disciplinare, nel caso di concorrente costituito da uno o più soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) oppure g) del Codice, deve essere posseduto, a pena di esclusione, da ciascuna impresa facente parte del Raggruppamento, Consorzio, GEIE o Aggregazioni di imprese. Nel caso, invece, di concorrente costituito da uno o più soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, il suddetto requisito deve essere posseduto, a pena di esclusione, dal Consorzio e dai consorziati per i quali il Consorzio concorre.

12.4 I requisiti di **capacità tecnico - professionale**, di cui **all'art. 11, comma 11.3, lett. D** del Disciplinare, nel caso di concorrente costituito da uno dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f) oppure g), del Codice, a pena di esclusione, deve essere posseduto al 100% dal raggruppamento, o consorzio ordinario o GEIE o aggregazione di imprese di rete. La mandataria deve possedere tale requisito in misura maggioritaria. Nel caso, invece, di concorrente costituito da uno o più soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, il requisito di capacità tecnico - professionale, di cui all'art. 9, comma 9.4, lettera B) deve essere posseduto, dal Consorzio, nel rispetto di quanto stabilito dagli articoli 47 e 48 del Codice.

12.5 I requisiti di **capacità tecnico - professionale**, di cui **all'art. 11, comma 11.4, lett. E** del Disciplinare, nel caso di concorrente costituito da uno dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f) oppure g), del Codice, a pena di esclusione, deve essere posseduto indistintamente da uno dei componenti dal raggruppamento, o consorzio ordinario o GEIE o aggregazione di imprese di rete. Nel caso, invece, di concorrente costituito da uno o più soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, il suddetto requisito deve essere posseduto, a pena di esclusione, dal Consorzio, nel rispetto di quanto stabilito dagli articoli 47 e 48 del Codice.

ART. 13 Avvalimento

13.1 Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento nei limiti consenti dall'ordinamento vigente.

13.2 Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 11 e di idoneità professionale di cui all'art. 11, comma 11.2, del Disciplinare, nonché per quelli di idoneità professionale previsti a titolo di primalità (es: iscrizione al RUOP, Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale, Iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali).

13.3 L'operatore economico ausiliario deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati all'art. 20, comma 20.2 del disciplinare.

13.4 Ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

13.5 Il concorrente e l'operatore economico ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

13.6 È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L' operatore economico ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto. Inoltre, non è consentito che un operatore economico presti avvalimento per più di un concorrente e/o che partecipi alla gara che l'operatore economico che ha prestato avvalimento partecipi anche alla gara quale concorrente.

13.7 L' operatore economico ausiliario può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

13.8 Nel caso in cui l'operatore economico ausiliario effettui dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

13.9 Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'operatore economico ausiliario sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la Stazione Appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al concorrente di sostituire l'operatore economico ausiliario.

13.10 In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria e la Dichiarazione integrativa, nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

13.11 È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

13.12 Non è sanabile - e quindi causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

ART. 14 Subappalto

14.1 Al netto delle condizioni di cui all'art. 8 *"Condizioni di esecuzione dell'appalto"* del Disciplinare, l'operatore economico indica, all'atto dell'offerta, le parti del servizio/forniture/lavori che intende subappaltare o concedere in cottimo, nei limiti e alle condizioni di cui all'art. 105 del Codice. La relativa clausola sociale si applica agli eventuali subappaltatori.

14.2 L'appaltatore deposita il contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante l'affidatario trasmette, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

14.3 L'appaltatore è responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante, inoltre, è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 276 del 10.09.2003.

14.4 Non costituisce motivo di esclusione, ma comporta per l'operatore economico, il divieto di subappalto, non aver indicato, all'atto dell'offerta, le parti del servizio/forniture/lavori che si intende subappaltare.

14.5 Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

ART. 15 Garanzia provvisoria

15.1 L'offerta dell'operatore economico deve essere corredata, per ogni singolo lotto di gara, da una cauzione provvisoria, a favore della Regione Campania, ai sensi dell'art. 93 del Codice, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo posto a base di gara, come di seguito specificato:

- **Lotto 1 -** € 47.951,41;
- **Lotto 2 -** € 56.604,95;
- **Lotto 3 -** € 52.335,09;
- **Lotto 4 -** € 54.795,99;

15.2 L'offerta è, altresì, corredata da una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, ai sensi dell'art. 93, comma 8, del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

15.3 La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 93 comma 6, la mancata sottoscrizione, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informativa antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali, la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria. La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

15.4 La garanzia provvisoria di cui al primo comma del presente articolo, può assumere la forma di fidejussione bancaria, assicurativa da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma3 del Codice. In ogni caso la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice (D.M. 19 gennaio 2018, n. 31, pubblicato sulla G.U.R.I. n.83 del 10 aprile 2018, in vigore dal 25 aprile 2018. Gli operatori economici prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html;
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

15.5 La garanzia provvisoria deve:

- contenere espressa menzione della gara e del soggetto garantito;
- essere tassativamente intestata e firmata digitalmente, qualora si tratti di partecipazione con identità plurisoggettiva non ancora costituiti, da tutti gli operatori del costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese reteiste che partecipano alla gara, ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- essere conforme allo schema tipo approvato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (G.U.R.I del 10 aprile 2018, n. 83) "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt.103 comma 9 e 104 comma 9 del D.lgs 18 aprile 2016 n. 50";
- avere validità per 180 giorni dal termine ultimo della presentazione dell'offerta;
- prevedere espressamente:

(a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art.1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
(b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
(c) la loro operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

- riportare l'autentica della sottoscrizione;
- essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussione che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussoria nei confronti della stazione appaltante;
- essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della Stazione Appaltante, la suddetta garanzia provvisoria per un numero ulteriori di giorni, che saranno comunicati dalla Stazione Appaltante, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione definitiva e/o la stipula dei contratti.

15.6 La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotta in una delle seguenti forme: **(a)** in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'Art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.; **(b)** in documento informatico, ai sensi dell'Art. 1, lett. p) del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; **(c)** in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo), secondo le modalità previste dall'Art. 22, commi 1 e 2, del D.lgs. 82/2005; nei casi di cui alle lettere (b) e (c), la conformità del documento all'originale deve essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (Art. 22, comma 1, del D.Lgs 82/2005), ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o da pubblico Ufficiale (Art. 22, comma 1, del D.Lgs 82/2005).

15.7 In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

15.8 L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93 comma 7 del Codice. Per fruire di dette riduzioni, il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti, fornendo copia dei certificati posseduti. In caso di partecipazione in forma associata, le suddette riduzioni si possono ottenere alle seguenti condizioni: **(a)** in caso di partecipazione in RTI orizzontale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del Codice o di aggregazioni di imprese di rete, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario sono in possesso della suddetta certificazione; **(b)** in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso di certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte di prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento; **(c)** in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice e di aggregazioni di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio/aggregazione di imprese.

15.9 È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizioni che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. E' onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano stati in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili a terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione.

15.10 È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle di cui al comma 15.5 del presente articolo.

15.11 Non è sanabile, ed è quindi causa di esclusione, la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

15.12 Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre per agli altri concorrenti viene svincolata nei sensi e termini di cui all'art.93, comma 9 del Codice.

ART. 16 Conoscenza dei luoghi dell'appalto

16.1 Alla domanda di partecipazione, distintamente per ogni singolo lotto di gara al quale si intende partecipare, deve essere allegata autocertificazione del concorrente, debitamente asseverata, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii, che attesti di avere piena consapevolezza e conoscenza dei luoghi oggetto dell'intervento per aver effettuato un adeguato sopralluogo sui siti oggetto dell'appalto, come indicato nello specifico elaborato tecnico allegato alla documentazione di gara, ovvero per effetto di precedenti attività, anche professionali, svolti sui luoghi della gara. Tale dichiarazione deve essere resa preferibilmente utilizzando il Modello 4 - "Dichiarazione di avvenuto sopralluogo", allegato al Disciplinare; pertanto, non è previsto il rilascio dell'attestazione di avvenuto sopralluogo da parte della Stazione Appaltante.

ART. 17 Contributo a favore dell'Autorità e verifica dei requisiti attraverso il sistema AVCPASS

17.1 Il pagamento del contributo AVCPASS è sospeso, in ottemperanza a quanto indicato all'art. 65 del D.Lgs 34/2020 per gli operatori economici di cui all'art. 3 comma 1 lett. p del Codice.

ART. 18 Termini e modalità di presentazione dell'offerta

18.1 Non saranno ritenute valide offerte presentate in modalità non telematica, ovvero forma cartacea o a mezzo PEC o qualsivoglia altra modalità. Per quanto concerne le modalità di gestione della procedura telematica si rinvia a quanto indicato al punto 5.6 del Disciplinare.

18.2 Il plico telematico, dovrà essere inviato sulla Piattaforma **entro e non oltre le ore 13** del **giorno 09/11/2020**. Oltre il temine predetto il sistema telematico non consentirà la trasmissione dell'offerta.

18.3 La piattaforma telematica prevede il caricamento delle seguenti buste/plichi telematici:

- Plico Telematico "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";
- Plico telematico "B1 - OFFERTA TECNICA", "B2 - OFFERTA TECNICA", "B3 - OFFERTA TECNICA"; "B4 - OFFERTA TECNICA";
- Plico telematico "C1 - OFFERTA ECONOMICA", "C2 - OFFERTA ECONOMICA", "C3 - OFFERTA ECONOMICA", "C4 - OFFERTA ECONOMICA".

18.4 L'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica costituirà causa di esclusione. Verranno escluse, altresì, le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

18.5 Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

18.6 Tutte le dichiarazioni potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione sulla Piattaforma. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. Per la documentazione redatta in lingua inglese è ammessa la traduzione semplice. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice, ovvero il soccorso istruttorio. L'offerta vincola l'operatore economico, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, per almeno 180 giorni. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

ART. 19 Soccorso istruttorio

19.1 Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice. L'irregolarità

essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti della fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

19.2 Ai fini della sanatoria, la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

19.3 Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

19.4 In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

19.5 Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

19.6 In caso di comunicazione del concorrente della volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio e, comunque, in caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

ART. 20 Contenuto del plico telematico Busta "A- Documentazione Amministrativa" - DGUE

Il plico telematico busta **"A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"** deve contenere, pena l'esclusione, e fatto salvo quanto disposto al precedente art. 20 del disciplinare, relativamente al soccorso istruttorio, la seguente documentazione:

20.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, redatta preferibilmente utilizzando il Modello 1- "Domanda di partecipazione e ulteriori annesse dichiarazioni", unica per tutti i lotti di gara, specificando in intestazione a quali lotti si partecipa, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente. La domanda può essere sottoscritta digitalmente anche da un

procuratore del legale rappresentante, ed in tal caso va allegata anche la scansione della relativa procura.

La domanda di partecipazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, deve contenere le seguenti dichiarazioni:

- indicazione della forma singola o associata con la quale il concorrente partecipa alla gara. In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, l'operatore economico fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante/; capogruppo/consorziata). Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, indicazione delle consorziate per le quali il Consorzio partecipa (c.d. consorziate esecutrici);
- indicazione della casella di posta elettronica certificata (pec) da utilizzare per tutte le comunicazioni. In mancanza indicazione dell'indirizzo e del luogo in cui viene eletto domicilio. Si precisa che il domicilio può coincidere con la sede legale dell'impresa.

La domanda di partecipazione è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c), dal consorzio medesimo;
- nel caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei d'impresa, in quanto compatibile. In particolare:
  - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5 convertito in legge 09/04/2009 n. 33, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune;
  - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5 convertito in legge 09/04/2009 n. 33, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste la funzione di organo comune, nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
  - se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
  - nel caso di consorzio di cooperative, imprese artigiane o di consorzio stabilite di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

20.2 DGUE il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 18 luglio 2018 o successive modifiche, messo a disposizione sul Modello 2, secondo quanto di seguito indicato. **Si precisa che nel caso di partecipazione a più lotti di gara, il DGUE deve essere redatto distintamente per ogni lotto di gara per cui si concorre e deve riportare espressamente l'indicazione del lotto al quale il DGUE si riferisce.**

Con la formulazione del DGUE, il concorrente attesta:

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'**avvalimento** si richiede la compilazione della **sezione C.**

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento. Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- dichiarazione, redatta preferibilmente utilizzando il Modello 1, ad integrazione di quanto dichiarato sul DGUE, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 5, lett. c), c bis) e c-ter), lett. f-bis), lett f-ter);
- dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il candidato e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- Originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del candidato, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- PASSOE dell'ausiliaria.

In caso di ricorso al **subappalto** si richiede la compilazione della **sezione D. Pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto** l'operatore economico indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste all'art. 10 "requisiti di ordine generale" del disciplinare (Sez. A-B-C-D del DGUE).

Il concorrente allega al suddetto DGUE la dichiarazione, Modello 1, ad integrazione di quanto dichiarato sul DGUE, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 5, lett. c), c bis) e c-ter), lett. f-bis), lett f-ter).

Parte IV – Criteri di selezione Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale;
- la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economica e finanziaria;
- la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica.

Parte V – Dichiarazioni finali Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

20.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE SOSTITUTIVE ai sensi del DPR n. 445/2000, utilizzando preferibilmente il modello n.1, unico per tutti i lotti di gara ai quali si intende partecipare, con cui il concorrente dichiari:

- di non incorrere, ad integrazione di quanto dichiarato nel DGUE, nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5: lett. c), c bis) e c-ter), lett. f-bis), lett f-ter)
- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- di aver tenuto conto di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono aver influito o influire sia sulla prestazione oggetto dell'appalto, sia sulla determinazione della propria offerta;
- di giudicare le prestazioni contrattuali realizzabili e gli elaborati progettuali adeguati;
- di non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, né contemporaneamente in forma individuale ed in associazione o consorzio;
- di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'Ufficio Speciale Grandi Opere della Regione Campania a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

oppure

- di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'Ufficio Speciale Grandi Opere della Regione Campania a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni ovvero di una delle altre dichiarazioni rese ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, il candidato, oltre a subire le conseguenze penali del caso, verrà escluso dalla procedura in oggetto o, se risultato aggiudicatario, decadrà dalla aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata;
- di essere consapevole che l'eventuale realizzazione, nella gara, di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e ss. del Trattato CE e gli articoli 2 e ss. della Legge n. 287/1990, sarà

valutata della stazione appaltante, nell'ambito delle successive procedure di gara indette dalla medesima amministrazione, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione nelle stesse procedure, ai sensi della normativa vigente;

- di accettare, in caso di aggiudicazione e qualora a carico dell'impresa risulti durante la vigenza contrattuale una situazione di non correttezza contributiva previdenziale, che il pagamento dei corrispettivi dovuti sia subordinato alla regolarizzazione del debito contributivo, fatto salvo comunque, in caso di mancata regolarizzazione, il diritto alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile;
- di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare, in caso di aggiudicazione della gara, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania e ratificato con Delibera di Giunta Provinciale n.640 dell'11.09.20017 e si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le clausole contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo (modello n. 3);
- che le copie di tutti i documenti allegati all'istanza di partecipazione e/o all'offerta in formato elettronico sono state formate a norma dell'art. 22, comma 3 del D.Lgs 82/2005 (Copie informatiche di documenti analogici) e/o dell'art. 23 – bis del D.Lgs 82/2005 (Duplicati e copie informatiche di documenti informatici) e nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art. 71 del medesimo D.Lgs 82/2005;

Avvertenze: Nel caso di concorrente costituito o costituendo da uno dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 1, lettere d), e), f) oppure g), del Codice la dichiarazione sostitutiva deve essere resa e sottoscritta da ciascuna delle imprese concorrenti costituenti il Raggruppamento, Consorzio, Aggregazione di imprese, GEIE. Nel caso di candidato costituito da uno dei soggetti di cui all'art. 45, comma 1, lett. b) e c) del Codice, la dichiarazione sostitutiva deve essere resa e sottoscritta dal Consorzio e dai consorziati per i quali il consorzio concorre.

20.4 PASSOE di cui all'Art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP, distinto per ogni lotto di gara al quale si concorre. Si precisa, inoltre, che nel caso in cui l'operatore economico dichiari di ricorrere all'avvalimento è necessario allegare alla documentazione di gara anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria;

20.5 GARANZIA PROVVISORIA, distinto per ogni lotto di gara al quale si concorre, secondo le specifiche fornite al precedente art. 15 del disciplinare.

20.6 ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO, distinto per ogni lotto di gara al quale si concorre, secondo le specifiche fornite al precedente art. 16 del disciplinare.

20.7 DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI, RESE AI SENSI DEL DPR 445/2000

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte digitalmente secondo le modalità di cui al precedente comma 20.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- Scansione del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- Scansione atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:

a) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

c) dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni aderenti al contratto di rete:

I. rete dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- SCANSIONE del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

II. rete dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:

- SCANSIONE del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

III. rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o rete sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione (in tali casi partecipa nelle forme del raggruppamento costituito o costituendo):

a) in caso di raggruppamento temporaneo costituito: SCANSIONE del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti della fornitura, ovvero della percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

b) in caso di raggruppamento temporaneo costituendo: SCANSIONE del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- le parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Nei casi di cui ai precedenti punti a) e b), qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

ART. 21 Contenuto del plico telematico Busta "B1, B2, B3, B4 - Offerta Tecnica"

21.1 La busta (plico telematico) "B1, B2, B3, B4 – OFFERTA TECNICA" contiene, **a pena di esclusione,** per ciascun lotto di gara al quale si intende partecipare, i documenti di seguito indicati:

a) Relazione illustrativa dell'intervento, articolata come di seguito indicato (max 30 cartelle formato A4):
   1. Organizzazione e gestione dell'appalto con riferimento ai tempi, alla strutturazione del personale e progetto di assorbimento (cfr Piano di intervento del Capitolato tecnico generale di gara) (cfr punto 4.1 della Griglia di valutazione Tabella 6);
   2. Formazione professionale e/o addestramento operativo delle maestranze incluse con la clausola sociale (cfr punto 4.2 della Griglia di valutazione Tabella 6);
   3. Elementi di innovazione per la scelta dei materiali eco-compatibili utilizzo di prodotti fitosanitari e materiali eco-sostenibili (cfr punto 4.3 della Griglia di valutazione Tabella 6);
b) Documento di sintesi delle migliorie dell'offerta tecnica, proposte come di seguito indicato (max 10 cartelle formato A4):
   1. Formazione professionalizzante aggiuntiva, rispetto al numero minimo previsti all'art. 9 del Disciplinare (cfr punto 5.1 della Griglia di valutazione Tabella 6);
   2. Introduzione di soluzioni di illuminazione/irrigazione/wifi etc. con l'utilizzo di energie alternative (cfr punto 5.2 della Griglia di valutazione Tabella 6);
   3. Introduzione di elementi di arredo urbano, decorativi e artistici, di segnaletica e sistemi anti-intrusivi (cfr punto 5.3 della Griglia di valutazione Tabella 6);

Non saranno oggetto di valutazione le cartelle eccedenti il numero massimo previsto dal disciplinare.

21.2 L'offerta tecnica costituisce specifica obbligazione contrattuale dell'operatore economico. Nessun compenso o rimborso di sorta sono dovuti per la predisposizione dell'offerta tecnica.

21.3 L'operatore economico, con una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, redatta preferibilmente secondo il modello 1, autorizza l'eventuale acceso agli atti da parte di un soggetto legittimato all'esercizio di tale facoltà, la visione e l'estrazione di copia della propria documentazione riferita all'offerta tecnica – organizzativa. Qualora ritenga che alcune parti della propria documentazione rivestano carattere di riservatezza o costituiscono segreti tecnici o commerciali, dovrà espressamente provvedere all'indicazione di quali parti della propria offerta qualitativa ritiene coperta da riservatezza, fornendo una adeguata, specifica e non generica motivazione dell'esigenza di riservatezza.

21.4 L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta e presentata, a pena di esclusione, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione, secondo quanto riportato

al precedente art. 20, comma 20.1 del Disciplinare. L'Offerta Tecnica, deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

ART. 22 Contenuto del Plico telematico Busta "C1, C2, C3, C4 - Offerta Economica"

22.1 La busta (plico telematico) "C1, C2, C3, C4 – Offerta economica" contiene, **a pena di esclusione,** per ciascun lotto di gara al quale si intende partecipare, l'offerta economica, predisposta preferibilmente secondo il Modello 5 Offerta Economica e contenente il RIBASSO PERCENTUALE rispetto all'importo a base di gara, con espressa indicazione del costo del personale e dei costi della sicurezza, entrambi non soggetti a ribasso. Verranno prese in considerazione fino a n. 2 (due) cifre decimali. Per gli importi che superano il numero di decimali stabilito, verranno presi in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati, con troncamento dei decimali in eccesso.

22.2 L'offerta economica deve essere redatta in lingua italiana o, se redatta in lingua diversa, deve essere accompagnata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari o da un traduttore ufficiale.

22.3 L'offerta economica è vincolante per il concorrente per 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

22.4 Le indicazioni del ribasso percentuale rispetto all'importo a base di gara che sia pure parzialmente posto al di fuori della Busta C, comporta **l'esclusione dalla gara**.

22.5 Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

22.6 L'offerta economica dovrà essere sottoscritta e presentata, **a pena di esclusione**, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al precedente art. 209, comma 20.1, del disciplinare.

ART. 23 Criteri di aggiudicazione

23.1 L'appalto è aggiudicato, per ciascun lotto di gara, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3 del Codice.

23.2 La valutazione dell'offerta, per ciascun lotto di gara, sarà effettuata in base ai seguenti punteggi massimi di seguito indicati.

Tabella n. 5 – Punteggi per la valutazione dell'offerta

Offerta	*Punteggio massimo*
Tecnica	80 punti
Economica	20 punti
Totale	**100 punti**

23.3 Il punteggio dell'offerta tecnica "Pot" è calcolato sulla base dei criteri e sub-criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella. Nella colonna *"Pd max"* vengono indicati i punteggi massimi discrezionali relativi a ciascun sub – criterio, vale a dire i punteggi il cui coefficiente *"Cu",* è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice.

Tabella n. 6 – Criteri per l'attribuzione dei punteggi all'offerta tecnica

Griglia di valutazione				
	Voce	**Criterio**	**Punteggio**	**Punteggio massimo (Pd max)**
1	Possesso della certificazione di qualità	1.1 Qualità aziendale (ISO 9001 o compatibili)	5	10
		1.2 Qualità ambientale (ISO 140001 o compatibili)	5	
2	Iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori ambientali	2.1 CER 200201	2	6
		2.3.CER 170904	4	
3	Iscrizione al Registro Unico degli Operatori Professionali	3.1 Non iscritto alla data di presentazione dell'offerta	0	7
		3.2 Già iscritto alla data di presentazione dell'offerta	7	
4	Relazione illustrativa dell'intervento	4.1 Organizzazione e gestione dell'appalto con riferimento ai tempi, all'articolazione del personale ed alla sua allocazione sulle aree di intervento 4.2 Formazione e addestramento delle maestranze con focalizzazione della formazione del personale da collocare mediante la clausola sociale	35	35
		4.3 Elementi innovativi per la scelta dei materiali ecocompatibili e utilizzo di prodotti fitosanitari e materiali ecosostenibili		
5	Documento di sintesi delle migliorie	5.1 Formazione professionalizzante aggiuntiva al personale svantaggiato (rispetto al minimo previsto del 20%)	5 punti per 20% di incremento del personale formato	10
			10 punti per 40% di incremento del personale formato	
		5.2 soluzioni con fonti di energie alternative per l'alimentazione di elementi di illuminazione / irrigazione / wifi etc.	5	5
		5.3 Introduzione di elementi di arredo urbano, decorativi e artistici, segnaletica e sistemi anti-intrusivi.	7	7
Pot	**Totale punteggio offerta tecnica**			**80**
Coe	**Totale punteggio offerta economica**			**20**

Le migliorie, di cui al punto 5.1, sono da intendersi quale percentuale di incremento del personale inserito con clausola sociale rispetto al parametro minimo fissato all'art. 8 del Disciplinare

(1 lavoratore formato ogni 5 lavoratori). Gli incrementi sono da intendersi di tipo percentuale. L'operatore che offre formazione a 2 lavoratori ogni 5 prenderà 5 punti, mentre l'operatore che offre formazione a 3 lavoratori su 5 prenderà 10 punti.

Le migliorie, di cui al punto 5.2, sono da intendersi di tipo aggiuntivo ed integrativo, rispetto a quanto previsto nel Capitolato tecnico generale di gara quale servizio minimo e necessario.

23.4 Il metodo di attribuzione del coefficiente *Cu(n)* per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica è il seguente: a ciascuno degli elementi qualitativi - sub-criteri della precedente cui è assegnato un punteggio discrezionale, ogni commissario, attribuisce un coefficiente "*Cu(n)*", variabile tra 0 e 1, in base ai diversi livelli di valutazione, secondo la scala di valori e di giudizi riportata nella tabella che segue.

Tabella n. 7 – Criteri di giudizio e valori dei coefficienti discrezionali "Cu(n)"

Rispondenza della proposta analizzata al sub-criterio	Valori coefficienti discrezionali *Cu(n)*	Criteri di giudizio della commissione giudicatrice alla proposta analizzata
Eccellente	1,0	è ragionevolmente esclusa la possibilità di soluzioni migliori
Ottima	0,9	è quasi esclusa la possibilità di soluzioni migliori
Buona	0,8	buona rispondenza alle aspettative
Discreta	0,7	discreta rispondenza alle aspettative
Sufficiente	0,6	aspetti positivi sufficienti ma inferiori a soluzioni ottimali
Significativa	0,5	aspetti positivi significativi ma inferiori alla sufficienza
Evolutiva	0,4	aspetti positivi apprezzabilmente di qualche pregio
Limitata	0,3	limitata rispondenza alle aspettative, solo in alcuni punti
Ridotta	0,2	ridotta rispondenza alle aspettative, appena sufficiente
Minima	0,1	minima rispondenza alle aspettative, appena percepibile
Assente/irrilevante	0,0	nessuna proposta oppure proposta irrilevante

Una volta attribuiti, da ciascun componente della commissione, i coefficienti "*Cu*" per gli "*n*" sub-criteri di valutazione, si calcola il coefficiente unico "*Cu*" sulla base della media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari per ogni sub-criterio esaminato.

23.5 Terminata l'attribuzione dei coefficienti ed il calcolo del coefficiente unico "*Cu*", la commissione procede al calcolo del punteggio finale raggiunto dall'offerta tecnica di ciascun concorrente, secondo il metodo aggregativo compensatore, di cui alle linee Guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI, n.1. Il punteggio finale per l'offerta tecnica (*Pot*) dell'*i-esimo* concorrente, è dato dalla seguente formula:

$$\boldsymbol{Pot_i = Cu(a)_i * P(a)_{max} + Cu(b)_i * P(b)_{max} + \ldots + Cu(n)_i * P(n)_{max}}$$

Dove:

- Pot_i = punteggio finale calcolato per l'offerta tecnica del concorrente i-esimo;
- $Cu(n)_i$ = coefficiente relativo al sub-criterio di valutazione "n" del concorrente i-esimo;
- $P(n)_{max}$ = massimo punteggio attribuibile al sub-criterio di valutazione "n".

23.6 Il calcolo del punteggio dell'offerta economica "*Poe*" è analogo al calcolo del punteggio dell'offerta tecnica. Il coefficiente "*Coe*", variabile tra 0 e 1, si calcola attraverso la formula bilineare:

per $R_i \leq R_{soglia}$ $\quad Coe_i = 0,8 * \frac{R_i}{R_{soglia}}$

per $R_i > R_{soglia}$ $\quad Coe_i = 0,8 + 0,2 * \frac{R_i - R_{soglia}}{R_{max} - R_{soglia}}$

dove:

- **Coe$_i$** è il coefficiente calcolato per l'offerta economica del concorrente i-esimo;
- **R$_i$** è ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo;
- **R$_{soglia}$** è la media aritmetica dei valori di ribasso percentuale offerti da tutti i concorrenti;
- **R$_{max}$** è il valore del massimo ribasso percentuale offerto dai concorrenti**.**

23.7 La proposta di aggiudicazione verrà formulata a favore dell'operatore economico che avrà ottenuto il punteggio finale di gara più alto, ottenuto dalla somma del punteggio dell'offerta tecnica e del punteggio dell'offerta economica, secondo quanto stabilito nei precedenti commi del presente articolo.

23.8 Qualora due o più operatori economici conseguano un uguale punteggio complessivo ed una conseguente parità assoluta in graduatoria, la proposta di aggiudicazione verrà determinata a favore del concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio nell'offerta tecnica. Qualora anche le offerte tecniche di due o più concorrenti siano pari si procederà per sorteggio in seduta pubblica.

ART. 24 Verifica documentazione amministrativa

24.1 Lo svolgimento delle operazioni di gara si avvia con l'apertura della Busta A (plico telematico).

24.2 La prima seduta, pubblica o riservata persistendo le limitazioni legate all'emergenza sanitaria, avviene il giorno **16.11.2020**, ore 10:00 presso la sala gare della Regione Campania, in Via Metastasio n. 25, 80143 Napoli.

24.3 Qualora si renda necessario aggiornare o variare luogo, data ed orari della prima seduta pubblica sarà inoltrata comunicazione a mezzo PEC, almeno 2 (due) giorni prima della data fissata.

24.4 Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo PEC almeno 2 (due) giorni prima della data fissata.

24.5 Il Responsabile della Procedura di gara, alla presenza di due testimoni di ufficio, procede a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata, ovvero a:

a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel disciplinare;
b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente art. 20 del disciplinare di gara;
c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo, altresì, agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1 del Codice.

24.6 Ai sensi dell'art. 85, comma 5 del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti

complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

24.7 Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla Delibera n. 157/2016.

ART. 25 Commissione giudicatrice

25.1 La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione Appaltante.

25.2 La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

25.3 La Stazione Appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

ART. 26 Apertura delle Buste (plichi telematici) "B1, B2, B3, B4 - Offerta Tecnica" e "C1, C2, C3, C4 - Offerta Economica"

26.1 Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice, unitamente all'elenco degli operatori ammessi alle fasi successive.

26.2 La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà, distintamente per ogni singolo lotto di gara, all'apertura della corrispondente busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal disciplinare.

26.3 In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel disciplinare.

26.4 La Commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato ai precedenti punti del disciplinare.

26.5 La Commissione comunica al RUP, che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice, a notificare, mediante PEC, agli Operatori economici, eventuali casi di esclusione.

26.6 Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi, già riparametrati, attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

26.7 Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione e alla proposta di aggiudicazione, trasferendo le risultanze alla stazione appaltante.

26.8 Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

26.9 Qualora si individuino offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procede alla richiesta documentale e alle operazioni conseguenziali.

ART. 27 Verifica dell'anomalia dell'offerta

27.1 Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

27.2 Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

27.3 Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta.

27.4 Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

27.5 Il RUP esclude, ai sensi degli artt. 59, comma 3, lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del successivo art. 28 del disciplinare.

ART. 28 Aggiudicazione e stipula del contratto

28.1 La proposta di aggiudicazione è formulata dalla Commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la Commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

28.2 Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui all'art. 27 del disciplinare, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

28.3 La Regione si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto oggetto della procedura anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida, se ritenuta congrua e conveniente, nonché, di non aggiudicare l'appalto se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

28.4 La Regione si riserva, inoltre, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero, ancora, per propria decisione discrezionale e insindacabile.

28.5 La verifica del possesso dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 del Codice, sull'operatore economico cui la Stazione Appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

28.6 Prima dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante procede a:

- richiedere, ai sensi dell'art. 85, comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4)

e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

- richiedere – laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta – i documenti necessari alla verifica di cui all'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

28.7 La Stazione Appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

28.8 A decorrere dall'aggiudicazione, la Stazione Appaltante procede, entro 5 (cinque) giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. a) del Codice.

28.9 L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti.

28.10 In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione e alla segnalazione all'ANAC. La Stazione Appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la Stazione Appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

28.11 La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D.Lgs. n. 159/2011 c.d. "Codice antimafia"). Qualora la Stazione Appaltante proceda ai sensi degli artt. 88 comma 4-*bis* e 92, comma 3 del D.Lgs. n. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verifichino le circostanze di cui agli artt. 88, commi 4-*bis* e 4-*ter* e 92, commi 3 e 4 del citato decreto.

28.12 Il contratto non può essere stipulato prima di 35 (trentacinque) giorni dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a) del Codice.

28.13 La stipula del contratto ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 (sessanta) giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione. Il contratto viene sottoscritto dalle parti digitalmente, ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs 82/2005.

28.14 All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13.08.2010.

28.15 Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice, la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'appalto oggetto della procedura.

28.16 Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. del 02.12.2016 (G.U. n. 20 del 25.01.2017), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla Stazione Appaltante entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione.

28.17 Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

ART. 29 Definizione delle controversie

29.1 Tutte le controversie derivanti dalla procedura in questione e dalla sottoscrizione del contratto saranno deferite in via esclusiva alla competente Autorità giudiziaria del foro di Napoli, con esclusione della giurisdizione arbitrale.

ART. 30 Trattamento dei dati personali

30.1 I dati raccolti saranno trattati, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 e in conformità al Regolamento Europeo n. 679/2016 (G.D.P.R.), esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal disciplinare.

30.2 Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Campania – Ufficio Speciale Grandi Opere, con sede in via Santa Lucia, 81 -80125 Napoli.

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
02.10.2020 12:36:23 UTC

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione

DISCIPLINARE

Procedura aperta n. 3110/Asta/2020

"Asta pubblica per l 'affidamento in concessione d'uso a titolo oneroso della ex casa Cantoniera sita in loc. Curti-Gioia Sannitica (CE) e dei terreni sui quali è ubicata."

CIG: **Z842B4C85F**

Art.1 PREMESSE

Con Decreto Direttoriale n-3 del 24.01.2020 del Dirigente dello STAFF 91 della D.G. per le Risorse Strumentali (DG 50.15), sono stati approvati le Condizioni generali della concessione e lo Schema di contatto per la concessione d'uso a titolo oneroso della ex casa Cantoniera sita in loc. Curti - Gioia Sannitica (Ce) e dei terreni sui quali è ubicata identificati al C.T. al fg. 7 - partt. 347 e 348, con le specifiche descritte nell'art. 1 delle "Condizioni Generali della Concessione.

Con il medesimo Decreto è stato conferito, all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, l'incarico di espletare la procedura di Asta Pubblica.
L'affidamento avverrà mediante procedura aperta Asta pubblica, ex art. 60 del D. Lgs. 50/2016, con applicazione del criterio del prezzo più alto.
Il luogo di svolgimento del servizio è la Regione Campania [codice NUTS ITF3]

Il **Responsabile del Procedimento (RUP)** è il dott. Antonio Cossa, funzionario dello STAFF 91 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali- mail antonio.cossa@regione.campania.it – tel. 081/7964477.

Il **Responsabile della Procedura di Gara** è la dr.ssa Daniela Nobile, funzionario dell'Ufficio.Speciale "Centrale Acquisti"-mail: daniela.nobile@regione.campania.it – tel. 0817964520.

Art. 2
DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI, COMUNICAZIONI E DOTAZIONE INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende, oltre al presente disciplinare:

- Condizioni generali della locazione
- Schema di Contratto
- Mod. A1 – Istanza di partecipazione;
- Mod. A2 – Scheda identificativa dell'O.E.;
- Mod. A3 – Dichiarazioni dell'O.E.
- Mod. A4 – Modello Offerta economica
- Informativa per il trattamento dei dati personali

La documentazione di gara è disponibile sul portale delle gare della Regione Campania, all'indirizzo internet **https://pgt.regione.campania.it/portale/**

2.2 CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere inoltrate, esclusivamente, attraverso il **Portale gare** nell'apposita sezione **"chiarimenti"** almeno

7 (sette) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana.
Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute fuori tempo utile oppure generiche oppure non pertinenti oppure caratterizzate da assoluta incertezza sulla provenienza.
Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice dei Contratti pubblici (*di seguito: Codice*), le risposte alle richieste pervenute saranno, oltre che inoltrate al richiedente, anche pubblicate, in forma anonima, nella sezione "**chiarimenti**" dedicata alla presente procedura sul portale delle gare, almeno 4 (quattro) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare **l'indirizzo PEC al momento della registrazione al Portale gare** oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.
Tutte le comunicazioni, anche le convocazioni alle sedute di gare pubbliche, tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite il **Portale gare.**
Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

2.4 DOTAZIONE INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:
- mail **PEC;**
- **firma digitale**, di cui all'art. 1, lett. s, del D.Lgs. 82/2005;
- dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare.

E' utile e necessario che l'operatore economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:
- sezione "Guide Interattive", presenti sul Portale;
- sezione "FAQ".

Per poter partecipare alla gara, l'operatore economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.
Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'operatore economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrazione Operatori Economici" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno

recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.
Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.
La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione al portale delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.
In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del portale. II codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono immodificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "Cambio Password".
È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.
Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

Art. 3 OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO

L'appalto ha per oggetto la **concessione d'uso** a titolo oneroso della ex Casa Cantoniera sita in oc. Curti- Gioia Sannitica (CE) e dei terreni sui quali è ubicata identificati al C.T. al fg. 7-partt. 347e 348.
L'**importo del canone annuo a base d'asta è** pari ad **€ 4.718,00 (euro quattromilasettecentodiciotto/00)** oltre a rivalutazione ISTAT 75% indice FOI.

Art. 4 DURATA DELLA LOCAZIONE E OPZIONI

La durata del contratto è di **anni sei** con inizio dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione con assoluto divieto di sub-concessione o di cambio di destinazione e senza possibilità di tacito rinnovo.

Art. 5
SOGGETTI AMMESSI ALL'ASTA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.
Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

Art. 6 REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.
Sono, comunque, **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

7 SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Ricognizione obbligatoria del suolo oggetto di locazione.
Ai fini della partecipazione alla gara, i concorrenti devono **obbligatoriamente** (a pena di esclusione) effettuare il sopralluogo previo contatto mail con il RUP antonio.cossa@regione.campania.it e per conoscenza al responsabile della procedura di gara daniela.nobile@regione.campania.it.
La richiesta di sopralluogo, nella quale deve essere indicato il nome e cognome e relativi dati anagrafici della persone incaricata di effettuarlo, deve pervenire al RUP **solo a mezzo mail** entro e non oltre il **decimo giorno** dalla pubblicazione sul BURC; le richieste successive al termine indicato non verranno prese in considerazione.
La richiesta deve specificare l'indirizzo di posta elettronica **PEC** a cui indirizzare la convocazione.
Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega e purché dipendente dell'operatore economico concorrente.
Il sopralluogo verrà effettuato entro e non oltre il **ventesimo giorno** dalla pubblicazione sul BURC della gara.
Il RUP rilascerà all'O.E. il relativo attestato di avvenuto sopralluogo e sarà cura del RUP comunicare al responsabile della procedura di gara l'elenco degli OO.EE. che hanno effettuato il sopralluogo.

Art. 8 GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta deve essere corredata da:
una **garanzia provvisoria**, ai sensi dell'art. 36, comma 1 del Disciplinare per la gestione ed alienazione dei beni immobili regionali, approvato con D.G.R. n. 133/2018, **pari al 20% del canone annuo posto a base d'asta;** pertanto pari a **€ 943,60 (novecentoquarantatre/60).**

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:
– con assegno circolare intestato alla Giunta Regionale della Campania;
– fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3, del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, del Codice.
Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:
– http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html;
– http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie;

– http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf;
– http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/homepage.jsp

In caso di prestazione **di garanzia fideiussoria**, questa dovrà:
1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2) essere conforme allo schema-tipo, approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze, ed essere conforme agli schemi di polizza-tipo di cui all'art. 127, comma 4, del Regolamento;
3) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
4) prevedere espressamente:
a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
c) la operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
5) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
6) riportare l'autentica della sottoscrizione;
7) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
8) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:
– in originale o in copia autentica, ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
– documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p), del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
– copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo), secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi, la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.
L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo **è ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice.

Per fruire di dette riduzioni, il concorrente **segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.**

Art. 9 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le offerte telematiche devono essere presentate, **a pena di esclusione**, entro e non oltre le **ore 13:00 del 02/11/2020** tramite il Portale delle gare, secondo la seguente procedura:

1) accedere all'AREA PRIVATA del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 2.4 del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "ACCEDI";

2) **Cliccare** sul menu **"Avvisi / Bandi"** e poi sulla voce **"Bandi Pubblicati"**: si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati";

3) cliccare sulla lente "VEDI", situata nella Colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;

4) visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione "Documentazione") e gli eventuali chiarimenti pubblicati;

5) cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);

6) compilare la sezione "**BUSTA DOCUMENTAZIONE**", allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 11.3 del presente disciplinare;

7) Posizionarsi nella sezione **"Busta Economica"** generare il *pdf* (comando **"Genera pdf"**), riepilogativo di quanto inserito nella busta economica. Il file *pdf* dovrà essere **firmato digitalmente**, dal Legale Rappresentante o da procuratore munito degli opportuni poteri di delega e caricato a sistema attraverso il comando **"Allega pdf firmato"**.

8) Cliccare su **INVIA**, il sistema informerà del corretto invio eseguito e l'offerta sarà completata dal registro di sistema generato automaticamente.

9) È inoltre sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

10) **inserire** i propri codici di accesso;

11) **cliccare** sul link **"Avvisi / Bandi"** e poi su **BANDI PUBBLICATI;**

12) **cliccare** sulla lente **"VEDI"** situata nella colonna **"DETTAGLIO"** in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;

13) **cliccare su "DOCUMENTI COLLEGATI";**

14) **cliccare** sulla riga dove è riportata la scritta "**OFFERTE";**

15) **visualizzare** la propria **OFFERTA.** Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (*in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).*

16) Si evidenzia infine che, per consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione **BANDI A CUI STO PARTECIPANDO (SOLO PROCEDURE APERTE, RISTRETTE ED AVVISI)** sono automaticamente raggruppati tutti i bandi delle tipologie sopra indicate per i quali si è mostrato interesse cliccando almeno una volta sul pulsante **PARTECIPA**

17) Con le stesse formalità sopra descritte e purchè entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono operare eventuali sostituzioni della documentazione inviata telematicamente.

18) Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

19) Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

20) Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

21) In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella BUSTA DOCUMENTAZIONE, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice dei Contratti pubblici.

22) L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

23) Nel caso in cui, alla data di scadenza della validità delle offerte, le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

24) Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Art. 10 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.
L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione

documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:
- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria) sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.
- Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.
- In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Art. 11 BUSTA A -"DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Nella **"BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**, l'operatore economico deve inserire i seguenti documenti:

11.1 ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

L'istanza di partecipazione, redatta secondo il ***modello A1*** allegato al presente disciplinare, deve essere firmato digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni

11.2 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Ciascun concorrente rende, attraverso la compilazione dei ***modelli A2 e A3*** una serie di dichiarazioni indispensabile per la partecipazione alla gara, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:
- fornisce i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice;
- dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche

fonte: http://burc.regione.campania.it

con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo;
– ed altre dichiarazioni per le quali si fa esplicito rinvio ai modelli A2 e A3 allegati al presente Disciplinare.

11.3 DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Occorre, altresì, inserire i seguenti documenti firmati digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma:
a) documento attestante la **garanzia provvisoria**, di cui all'art. 8 del presente disciplinare;
b) per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta**, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice,** copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione.

La documentazione amministrativa deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

Riepilogo del contenuto della Busta Amministrativa:

1. **Modello A1**: Istanza di partecipazione
2. **Modello A2**: Scheda identificativa dell'O.E. (tale modello andrà presentato da ciascuno degli operatori economici che costituiscono il concorrente)
3. **Modello A3**: Dichiarazione sostitutiva dell'O.E.
4. **Informativa trattamento dati personali**
5. **Garanzia provvisoria** (*con eventuali certificazioni di qualità*) (art. 8)
6. *(Eventuale)Atto costitutivo per i Consorzi*
7. *(Eventuale) Documentazione di cui all'art. 11.3.1 per i Raggruppamenti di Imprese.*

N.B. Tutti i sopraelencati documenti devono essere firmati digitalmente dal rappresentante legale.

Art. 12 BUSTA B - " OFFERTA ECONOMICA"

Nella busta denominata **"BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA"**, l'operatore economico deve inserire l'offerta economica, predisposta secondo il "**modello A4"** allegato al presente disciplinare.
A pena di esclusione, l'offerta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore**.**
L'offerta economica deve essere formulata indicando **la percentuale di rialzo** offerta sull'importo a base d'asta di cui al presente disciplinare
I valori offerti devono essere espressi in lettere e cifre. Verranno prese in considerazione le prime due cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento. In caso di discordanza tra prezzo indicato in cifre ed in lettere, prevarrà quello indicato in lettere.

L'offerta, inoltre:

1. non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;
2. non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni;
3. deve essere valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

Art. 13
SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta di gara si terrà presso la sede dell'U.S. "Centrale Acquisti" – Via Metastasio, 25- 80125 Napoli **il 3/11/2020** alle **ore 11:00.**
Ove sia consentito dalle norme che impongono restrizioni dettate al fine del contenimento dei contagi da Covid-19, le sedute potranno essere svolte in forma pubblica.
Le seduta successive verranno comunicate ai concorrenti almeno 2 giorni prima della data fissata sempre a mezzo Portale gare.

Il seggio di gara, che verrà nominato dopo il termini di scadenza per la presentazione delle offerte, procederà, nella prima seduta pubblica a:

a) apertura della Busta A - "Documentazione Amministrativa", controllandone la completezza del contenuto nonché la conformità a quanto richiesto dal presente disciplinare;
b) attivare, ove necessario, la procedura di soccorso amministrativo di cui al punto 10 del presente disciplinare;
c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo, altresì, agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.
e) Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Art. 14
APERTURA DELLA BUSTE " B - OFFERTA ECONOMICA" – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE CONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara, eventualmente anche nella medesima seduta pubblica di gara di apertura delle buste "A - documentazione amministrativa", procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione.
All'esito delle operazioni di cui sopra, il Seggio, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede alla proposta di aggiudicazione alla S.A.

Art. 15
AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra il Seggio formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta a rialzo, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo all'U.S. "Centrale Acquisti" tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.
Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.
Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la stazione appaltante, purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.
La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

L'U.S. "Centrale Acquisti", previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.
L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.
In caso di esito negativo delle verifiche, l'U.S. "Centrale Acquisti" procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'U.S. "Centrale Acquisti" aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.
Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.
Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.
Per quanto attiene la stipula del contratto si fa esplicito rinvio alle Prescrizione Tecniche.
Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.
Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

La stazione appaltante si riserva, comunque, a proprio insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione, qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. 16

fonte: http://burc.regione.campania.it

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto si fa esplicito rinvio all'art. 11 delle Prescrizioni Tecniche.

Art. 17
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento di dati personali, nonché della libera circolazione di tali dati, l'Amministrazione fornisce le informazioni sul trattamento dei dati personali nell'allegato "Informativa per il trattamento dei dati personali".

Art. 18
DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle imprese non aggiudicatarie (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).
Per tutto quanto non previsto specificatamente nel presente Disciplinare, nelle Prescrizioni Tecniche, dallo Schema di Contratto e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
01.10.2020 14:29:17 UTC

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per le Risorse Strumentali UOD 01 Demanio Regionale

"*Asta pubblica per l'affidamento in concessione d'uso a titolo oneroso della ex Casa Cantoniera sita in loc. Curti - Gioia Sannitica (Ce) e dei terreni sui quali è ubicata identificati al C.T.al fg. 7 - part. 347 e 348.*"

CIG (*Codice Identificativo Gara*): Z842B4C85F

Condizioni Generali della Concessione

Art. 1 □ Oggetto e durata della Concessione

1. La procedura ha per oggetto la Concessione d'uso a titolo oneroso della ex Casa Cantoniera sita in loc. Curti - Gioia Sannitica (Ce) e dei terreni sui quali è ubicata identificati al C.T. al fg. 7 - partt. 347 e 348, di seguito chiamato LOTTO;
2. Il LOTTO ha una superficie complessiva di mq 4.797, di cui mq 170 circa, rappresentati dalla ex Casa Cantoniera (non ancora accatastata).
   La ex Casa Cantoniera si sviluppa su due livelli (piano terra e piano primo) meglio descritta nell'allegato A (Contratto di concessione). I terreni sui quali è ubicata, riportati in Catasto Terreni del Comune di Gioia Sannitica (Ce) al foglio di mappa n. 7 sulle partt. 347 e 348, hanno le seguenti, rispettive, caratteristiche: qualità Seminativo 2, are 22 ca 29, RD € 9,21, RA € 5,18 - qualità Seminativo 2, are 22 ca 29, RD € 9,21, RA € 5,18; il LOTTO, confina a nord con partt. 343-345-346, a sud-ovest con la strada dalla quale si accede e con part. 347, a sud con part. 520, a est con vallone Acquari;
3. la durata del contratto è di **anni sei** con inizio dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione con assoluto divieto di sub-concessione o di cambio di destinazione e senza possibilità di tacito rinnovo.

Art. 2 □ Modalità dell'affidamento in concessione

1. I cespiti vengono affidati in concessione nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e come pervenuti alla Regione Campania, ivi comprese le servitù come esistenti, apparenti e non, o comunque aventi ragione legale di esistere, con la formula "visti e piaciuti", rimanendo a carico dell'aggiudicatario la richiesta e l'ottenimento di eventuali, licenze e autorizzazioni edilizie, amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti per l'uso attuale e per quelli consentiti, senza che l'aggiudicazione costituisca impegno al rilascio delle stesse da parte della S.A.. A tal fine l'aggiudicatario non potrà avanzare pretese a qualsiasi titolo per eventuali interventi di ristrutturazione, conservazione, manutenzione ordinaria e/o straordinaria e/o di adeguamento tecnico ed igienico sanitario.
2. L'aggiudicazione viene fatta a corpo e non a misura, cosicché nessuna contestazione o riserva potrà essere avanzata dai partecipanti alla gara tenuto conto dell'obbligo di prendere visione dell'immobile per il quale s'intende presentare offerta.
3. L'affidamento in concessione avverrà mediante trattativa ad evidenza pubblica precisando che si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta utile e valida.

Art. 3 □ Obblighi dell'aggiudicatario

1. Assoluto divieto di sub-concessione, o di cambio di destinazione, anche parziale;
2. Sui cespiti oggetto della concessione non possono essere depositate macchine, attrezzi, ecc., né installati impianti che possano disturbare terzi in genere, nonché materie infiammabili e pericolose;
3. La S.A. resta espressamente esonerata da ogni responsabilità di qualunque natura o genere o da qualsiasi causa originata e, quindi, anche per tutti i danni causati da incendi, allagamenti, umidità, rottura o rigurgiti di fogna, tubazioni ecc. Il concedente è, inoltre, esonerato da responsabilità in caso di interruzione o insufficienza dei servizi per cause indipendenti dalla sua volontà; parimenti non risponde per eventuali danni derivanti da cause non attribuibili a sue omissioni o inadempienze;
4. La S.A., in caso di necessità, potrà accedere in qualunque momento ai beni oggetto della concessione con tutti i modi ed i mezzi resi indispensabili dalle circostanze.
5. L'aggiudicatario si obbliga e dichiara:
   - di aver preso visione dello schema di contratto e di accettarne tutte le condizioni ivi previste;
   - di aver preso visione degli immobili oggetto dell'affidamento in concessione, accertandosi personalmente delle condizioni e dello stato di fatto degli stessi, e di ritenerli di proprio gradimento senza eccezioni di sorta;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di impegnarsi, a destinare l'immobile per gli usi consentiti, compatibilmente alle normative urbanistiche vigenti ed alle norme sulla sicurezza.

Art. 4 □ Stipula del contratto

1. L'aggiudicatario dovrà presentarsi presso gli uffici della Direzione Generale Risorse Strumentali – Staff 91 – Via P. Metastasio, 25- 80126 - Napoli, entro 15 giorni dal ricevimento dell'invito alla stipula del contratto, trasmesso via pec, munito della garanzia definitiva di cui al successivo articolo.
2. La stipulazione del contratto di concessione avverrà entro 90 gg dalla data di aggiudicazione dell'asta.
3. La S.A. dichiara decaduto l'aggiudicatario che non stipuli il contratto entro il termine di cui al comma precedente; in tale evenienza incamera la cauzione provvisoria depositata a garanzia dell'offerta e procede allo scorrimento della graduatoria ovvero, in presenza di una sola offerta, ad una nuova procedura, addebitando all'aggiudicatario decaduto tutte le spese ed i danni conseguenti.
4. L'immissione nel godimento del bene per l'aggiudicatario risulterà da processo verbale di consegna da redigersi a cura della articolazione responsabile della gestione entro 30 gg dalla stipula del contratto.
5. Analogo processo verbale deve essere redatto all'atto della riconsegna del bene da parte dell'aggiudicatario al momento della scadenza della concessione.
6. Alla scadenza del rapporto negoziale la S.A. acquisisce le addizioni e le migliorie gratuitamente al proprio patrimonio, se in regola con la vigente normativa urbanistica, altrimenti può richiedere il ripristino, a spese dell'utilizzatore, dello stato originario del bene così come risultante dal verbale di consegna.

Art. 5 □ Garanzia definitiva

1. A garanzia dell'esatta osservanza delle obbligazioni relative al contratto di concessione, l'aggiudicatario dovrà fornire, per il rilascio del titolo, la garanzia definitiva pari al 20% del canone dovuto per l'intera durata del rapporto (sei anni).
2. La cauzione deve essere prestata mediante assegno circolare, ovvero fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.L.vo 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 97 e ss. del D.L.vo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione.
3. La Stazione Appaltante darà adesione allo svincolo soltanto quando saranno stati pienamente regolarizzati e liquidati tra le parti i rapporti di qualsiasi specie derivanti dalla concessione in locazione.

Art. 6 □ Responsabilità

1. L'aggiudicatario è responsabile per qualsiasi danno arrecato al patrimonio oggetto di concessione.
2. I suddetti danni, pertanto, dovranno essere risarciti direttamente dall'aggiudicatario, che esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità civile o penale a riguardo.
3. Il valore dei danni causati alle cose verrà determinato dalla Stazione Appaltante in contraddittorio con l'aggiudicatario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. L'aggiudicatario è responsabile dell'esatto ed ordinato adempimento degli obblighi derivanti dal presente documento.
5. La corretta esecuzione del contratto verrà verificata e attestata dal RUP;

Art. 7 □ Risoluzione del contratto

1. L'inadempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto di concessione e l'inosservanza delle prescrizioni stabilite in ordine alle modalità di utilizzazione del bene costituiscono causa di risoluzione ex. art. 1456 del codice civile.
2. La S.A. dispone accertamenti periodici in ordine all'esatto adempimento degli obblighi assunti dall'aggiudicatario nonché all'osservanza delle prescrizioni concernenti le modalità di utilizzazione del bene.

Art. 8 □ Decadenza e Revoca della concessione

La S.A. può dichiarare la decadenza della concessione in qualsivoglia momento, previa comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 6, comma 5, della L.R. n.38/1993

La S.A. può procedere, alla revoca dal contratto di concessione in qualsiasi momento, previa comunicazione di avvio del procedimento, nei casi previsti dall'art.6, comma 6, della L. R. n.38/1993 ovvero qualora intervengano rilevanti esigenze e necessità di interesse pubblico e/o istituzionale, senza che ciò comporti, a favore del concessionario, il riconoscimento di eventuali pretese di compensi, indennizzi, risarcimenti a qualsiasi titolo richiesti. Costituiscono altresì causa di revoca:

a) mancato pagamento del canone oltre tre mesi dalla scadenza;
b) mancato rispetto del divieto di sub concessione;
c) mutamento non autorizzato del tipo di utilizzo del bene;

Art. 9 □ Modalità di pagamento del canone annuo

Il canone annuo dovrà essere versato in unica soluzione per la prima annualità e, per gli anni successivi, almeno quindici giorni prima della scadenza di ciascuna annualità, mediante bonifico su Conto Corrente Banco di Napoli/Intesa San Paolo – Intestato a Regione Campania – Servizi di Tesoreria Napoli IBAN: IT38V0306903496100000046030 oppure Conto Corrente Banco Posta – intestato a Regione Campania – Servizi di Tesoreria Napoli IBAN: IT59A0760103400000021965181, oppure Bollettino postale c/c n. 21965181 indicando nella causale: CONCESSIONE DEMANIO – codice tariffa 1001 (canone annuo).
Il concessionario dovrà trasmettere la ricevuta di pagamento all'Unità Operativa Dirigenziale Demanio regionale della Direzione Generale per le Risorse Strumentali a mezzo pec dg.501500@pec.regione.campania.it ed email dg.15@regione.campania.it

Art. 10 □ Tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i,, pena la nullità assoluta del contratto.

Art. 11 □ Foro competente

Per qualsiasi controversia, che possa eventualmente insorgere relativamente alla concessione in questione, il Foro competente è esclusivamente quello di Napoli.

Art. 12 □ Spese di registrazione

Sono a carico dell'aggiudicatario l'imposta di bollo per il contratto e le quietanze, nonché l'imposta di registro. L'aggiudicatario ha l'onere di provvedere alla formalità di registrazione del contratto e di comunicarne alla Regione gli estremi della registrazione S.A..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 13 □ Informativa trattamento dati personali

La Stazione Appaltante informa che i dati contenuti nel presente documento saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia. Tutti i dati saranno utilizzati per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo quanto stabilito dal regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR).

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
01.10.2020 14:28:06 UTC

COMUNE DI POZZUOLI
Città Metrpolitana di Napoli
DIREZIONE 5
COORDINAMENTO URBANISTICA – GOVERNO DEL TERRITORIO

AVVISO DI DEPOSITO

OGGETTO: COMUNE DI POZZUOLI. Codice Fiscale/Partita IVA: 00508900636.
"Adozione Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.). *Ricomposizione Volumetrica* degli edifici parzialmente demoliti e/o crollati a seguito dei fenomeni bradisismici, in coerenza con il P. R. G.. Art. 26 della L. R. n. 16 del 22.12.2004. III Stralcio".

IL DIRIGENTE RENDE NOTO

Che con deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 24.07.2020 è stato adottato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 della Legge Regione Campania n°16/2004 e relativo *"Regolamento di Attuazione"* n. 5 del 4.08.2011, il Piano Urbanistico Attuativo avente ad oggetto: *Ricomposizione Volumetrica degli edifici parzialmente demoliti e/o crollati a seguito dei fenomeni bradisismici, in coerenza con il P. R. G. Art. 26 della L. R. n. 16 del 22.12.2004. III Stralcio.*
Che ai sensi del comma 3 dell'art. 10 del Regolamento di Attuazione della L.R. 16/2004, il Piano è depositato per 30 giorni, dal 05.10.2020 al 04.11.2020 compreso, presso la Segreteria Generale della sede comunale – Via Tito Livio n° 4 - 80078 Pozzuoli (Na).
Che la documentazione tecnica e amministrativa inerente il PUA sono consultabili in libera visione presso gli uffici della Segreteria Generale, dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,30 a decorrere dal 05.10.2020, data di pubblicazione del presente Avviso, sul sito web del Comune di Pozzuoli – www.comune.pozzuoli.na.it – all'Albo Pretorio on-line e nella sezione "Amministrazione Trasparente/Pianificazione e Governo del Territorio".
Che nei trenta giorni di deposito chiunque può presentare presso il protocollo Generale del Comune osservazioni o opposizioni al PUA adottato, formulate per iscritto, in duplice copia, recante la seguente dicitura: *"Osservazioni e od opposizioni al Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) avente ad oggetto: Ricomposizione Volumetrica degli edifici parzialmente demoliti e/o crollati a seguito dei fenomeni bradisismici, in coerenza con il P. R. G. Art. 26 della L. R. n. 16 del 22.12.2004. III Stralcio"*.
Per ulteriori informazioni e/o eventuali contatti rivolgersi al Direttore UOC Nicola Pisano.
Tel. 081/8551111 – 081/8551043 - PEC: nicola.pisano@pec2.comune.pozzuoli.na.it.

Il Dirigente
Agostino Di Lorenzo

DI LORENZO
AGOSTINO
COMUNE DI
POZZUOLI
DIRIGENTE
23.09.2020
10:58:14 UTC

AZIENDA SANITARIA LOCALE "NAPOLI 2 NORD"
costituita ex art 2, comma 1, lettera a) della L.R. n. 16 del 28 NOV 2008
Via Lupoli, 27 – 80027 Frattamaggiore (NA)
Codice Fiscale 96024110635 P.IVA 06321661214

Il Direttore Generale

Nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 105/2019

Prot. n.: 0026035/u

Del: 30/06/2020

AVVISO DI INDAGINE CONOSCITIVA DI MERCATO PER ACQUISTO DI APPARECCHIATURA PER IL TRATTAMENTO DEL CANCRO DELLA PROSTATARADICALE O FOCALE

Questa Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord, con sede in Via M. Lupoli, 27 (ex edificio Orfanotrofio) – Frattamaggiore (NA) c.a.p. 80027, avvisa che intende avviare una indagine conoscitiva, con i caratteri dell'estrema urgenza, per individuare l'esistenza nel mercato di Ditte fornitrici di una "*Apparecchiatura per il trattamento del Cancro della prostata radicale o focale con ultrasuoni ad alta intensità focalizzati*" dotata di: sistema di focalizzazione elettronica dinamica, sistema integrato hardware e software di validazione del trattamento tramite mezzo di contrasto ecografico a garanzia della qualità e della completezza del trattamento, possibilità di intervenire e variare la pianificazione iniziale anche durante il trattamento, possibilità di effettuare la fusione di immagini tra ultrasuoni e immagini RMN o immagini derivanti dai principali sistemi Fusion Biopsy.

Nel caso non pervenissero manifestazioni di interesse, l'acquisto sarà effettuato a mezzo di procedura negoziata ex art. 63 del D. Lgs. n. 50/2016 (procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara).

Per poter essere invitati a presentare offerta, con riferimento alla presente fornitura, gli operatori economici dovranno dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Requisiti di ordine generale:
  - Non è ammessa la partecipazione degli operatori economici quando sussistano una o più cause di esclusione tra quelle elencate dall'art. n. 80 del Codice, le condizioni di cui all'art. n. 53 del D. Lgs. 165/2001 o quando gli operatori siano incorsi in ulteriori divieti a contrarre con P.A.
- Requisiti di idoneità professionale:
  - Ai sensi di quanto previsto dall'art. 83 c.3 del Codice, gli operatori economici devono essere iscritti nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA).

Gli Operatori economici, interessati, dovranno comunicare il proprio interesse partecipare alla procedura negoziata, inviare le dichiarazioni di cui sopra e trasmettere le schede tecniche con dettagliata descrizione delle caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura offerta, nel seguente modo:

- a mezzo PEC da inoltrare all'indirizzo: tecnologieinformatiche@pec.aslnapoli2nord.it indicando come destinatario: U.O.C. Tecnologie Informatiche e Ingegneria Clinica e come oggetto "**ACQUISTO DI APPARECCHIATURA PER IL TRATTAMENTO DEL CANCRO DELLA PROSTATA RADICALE O FOCALE CON ULTRASUONI AD ALTA INTENSITA' FOCALIZZATI".**

Si precisa che in caso di indicazioni generiche, ambigue e/o incomplete, la candidatura non verrà presa in considerazione. Le richieste dovranno pervenire, a pena di NON AMMISSIONE alla successiva procedura negoziata, entro e non oltre il temine perentorio delle ore **12:00** del **ventesimo giorno** successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC)**.** Il presente avviso verrà pubblicato anche sul sito web aziendale: http://www.aslnapoli2nord.it

A norma del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e D.P.R. Reg. EU 679/2016, i dati personali, dei candidati, saranno acquisiti e trattati esclusivamente per le finalità connesse alla selezione, nonché per gli obblighi informativi e di trasparenza imposti dall'ordinamento.

F.to Il Direttore Generale
Dott. Antonio d'Amore

Firmato digitalmente da

FRANCESCO ETTORE BRUNO

CN = BRUNO FRANCESCO ETTORE
O = non presente
C = IT

TRIBUNALE DI SALERNO

Usucapione speciale

Con Decreto del 30.12.2019 - reso all'esito del Proc. N. 2790/2016 R.G.A.C. - il Tribunale di Salerno ha dichiarato l'intervenuto acquisto per usucapione speciale a favore di Vecchio Rosa, nata in Roma (RM) il 10/04/1944, Vecchio Samuele, nato in Roma (RM) il 26/01/1946, Vecchio Brunella nata in Roma (RM) il 03/06/1947, Vecchio Silvano nato in Roma (RM) il 11/11/1942, della proprietà dei fondi siti in Corleto Monforte (SA), riportati nel catasto terreni di quel Comune al foglio n. 17, particelle nn. 114-115-146-147-148, foglio 21, particella n. 14, foglio 22, particelle nn. 155-156, foglio 19 particelle nn. 60-61-62-63- 64-65-66, foglio 16, particella 132, nonché del fondo sito in Sant'Angelo a Fasanella (SA) riportato nel Catasto Terreni al foglio 14 particella 25.

Si avverte che chiunque ne abbia interesse potrà proporre opposizione entro 60 giorni dalla scadenza del termine affissione.

Avellino - Salerno 16.09.2020

avv. Francesco Ettore Bruno

COMUNE DI SPARANISE
Bando di gara

Stazione appaltante: Comune di Sparanise (CE), Servizio Manutenzione Patrimonio e LL.PP., Piazza Giovanni XXIII, Cap. 81056 Sparanise (CE) tel. 0823/1505759 - protocollo@pec.comunedisparanise.it www.comunedisparanise.it

Oggetto: lavori di messa in sicurezza e caratterizzazione ed eventuale bonifica dell'area "EX TABACCHIFICIO" - CUP: J66J17000490002 - CIG: 8412506B8E. Importo presunto dell'appalto: € 3.091.830,02 oltre IVA, come per legge al 10%, per un totale di € 3.401.013,02 così calcolato:

€ 2.939.838,11 - LAVORI A BASE D'ASTA. € 146.991,91 – Oneri generali per la sicurezza compresi nei prezzi; € 5.000,00 – Oneri indiretti o speciali per la sicurezza;

Requisiti necessari per la partecipazione: si vedano i documenti integrali di gara.

Procedura Aperta, con r.d.o su piattaforma MEPA; Aggiudicazione: criterio del prezzo più basso. Termine ricezione offerte: 15.10.2020 ore 18.00;

Apertura offerte: 20.10.2020 ore 12.00.

Informazioni: Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: www.acquistinretepa.it e su www.comunedisparanise.it

Il responsabile unico del procedimento - Il responsabile LL.PP.
arch. Antonio Cerullo

NAPOLI SERVIZI S.P.A.
Bando di gara - CIG 84325074E9

Stazione Appaltante: Napoli Servizi Spa, Via G. Porzio – Centro Direzionale – Isola C1 – 80143 Napoli; PEC: gareecontrattinapoliservizi@legalmail.it; Responsabile Unico del Procedimento (RUP): Arch. D. BALLETTI;
Oggetto: servizio assicurativo ALL RISKS PROPERTY per la Napoli Servizi S.P.A dalle ore 24 del 31/12/2020 alle ore 24 del 31/12/2023; Importo lordo 3 anni € 75.000,00; la stazione appaltante si riserva la facoltà di ripetere il contratto per una durata pari a 2 anni, per un importo di € 50.000,00; possibilità di Proroga tecnica 6 mesi importo € 12.500,00; Importo Lordo complessivo: € 137.500,00.
Requisiti: si vedano i documenti integrali di gara.
Procedura aperta telematica su: http//www.napoliservizi.acquistitelematici.it Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.
Termine ricezione offerte: ore 12.00: del giorno 30/10/2020. Il R.U.P procederà ad aprire la procedura di gara, con l'assistenza di due testimoni il giorno 04/11/2020 alle ore 10:30.
Informazioni: Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: http://www.napoliservizi.com/ alla voce Bandi di gara e sulla pagina http://www.napoliservizi.acquistitelematici.it
Il R.U.P.
arch. Daniela Balletti

CONSORZIO DI BONIFICA DELLE PALUDI DI NAPOLI E VOLLA - C.F.: 80015070636

Bando di gara

OGGETTO: LAVORI DI *ELIMINAZIONE DEL RISCHIO, DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA E DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E DEL PAESAGGIO NEL BACINO DEGLI ALVEI MOLARO E CARMINIO.* CUP : B42J07000270002 – CIG 8288313442

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzi: Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla, Via G. Porzio, n.4, Centro Direzionale Is. F2, CAP 80143, Città Napoli Tel. 0817347440. - Fax 0817347467.
Sito istituzionale:www.consorziobonificanapoli.it;
Email:amministrazione@consorziobonificanapoli.it.
Pec: gare@pec.consorziobonificanapoli.it
Pec: legale@pec.consorziobonificanapoli.it
Ulteriori informazioni: progetto esecutivo e atti di gara sono consultabili sul sito www.consorziobonificanapoli.it, amministrazione trasparente sezione bandi e contratti.
Le domande di partecipazione e la documentazione di gara dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 09 novembre 2020,** esclusivamente tramite la piattaforma telematica, traspare, nella sezione dedicata alla gara di cui al presente bando, previa registrazione al seguente link wwwconsorziobonificanapoli.traspare.com,
I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ: Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla, Via G. Porzio, n.4, Centro Direzionale Is. F2, CAP 80143, Citta': Napoli. Tel. 0817347440. - Fax 0817347467.
I.3) Comunicazioni:I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso:*www.consorziobonificanapoli.it, amministrazione trasparente, sezione bandi e contratti.*
I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Ente pubblico economico**.**
I.5) Principali settori di attività: Bonifica idraulica e difesa suolo.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) Entità dell'appalto: € 894.331,61 oltre IVA.
II.1.1) Denominazione: LAVORI DI ELIMINAZIONE DEL RISCHIO, DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA E DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E DEL PAESAGGIO NEL BACINO DEGLI ALVEI MOLARO E CARMINIO.
II.1.2) Codice CPV principale: 45247110-4
II.1.3) Tipo di appalto: Lavori
II.1.4) Breve descrizione: Ripristino sezione idraulica dell'alveo Molaro e Carminio
II.1.5) Importo: € 894.331,61, di cui **€ 657.145,68** (lavori soggetti a ribasso), **€ 25.000,00** oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso), **€ 212.185,93** oneri conf. a discarica (non soggetti a ribasso)
II.2) Descrizione
II.2.1) Denominazione: ELIMINAZIONE DEL RISCHIO, DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA E DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E DEL PAESAGGIO NEL BACINO DEGLI ALVEI MOLARO E CARMINIO
II.2.2) Codice CPV principale: 45247110-4
II.2.3) Luogo di esecuzione Comune di Massa di Somma
Codice NUTS: ITF33
Luogo principale di esecuzione: Comune di Massa di Somma
II.2.4) **Descrizione dell'appalto**: Il progetto prevede degli interventi che per tipologia ed entità rientrano nella manutenzione straordinaria dei bacini interessati dal progetto. Nello specifico si provvederà: efficace decespugliamento e rimozione della vegetazione invadente le fasce fluviali; rimozione dei detriti di origine antropica e naturale, da conferire a discarica; ripristino, revisione e restauro dei muri di sponda,delle briglie e delle soglie, con pietra locale eseguita ad opera incerta, usurati dalle sollecitazioni della corrente idrica; risagomatura della sezione idraulica degli alvei mediante scavo a sezione obbligata e trasporto a rifiuto del materiale terroso; realizzazione di un sistema di videosorveglianza.
II.2.5) Criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso
II.2.6) Valore stimato: € 894.331,61, iva esclusa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

II.2.7) Durata del contratto d'appalto: 180 [centottanta] giorni dal verbale di consegna lavori.
Non sono ammesse proroghe salvo nei casi previsti al comma 4 art. 12 del CSA.
II.2.8) Modalita' di determinazione del corrispettivo:"a corpo" ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. dddd) del D.Lgs. n. 50/2016;
Non è ammessa la revisione prezzi salvo quanto previsto al punto 31.2 del CSA.
II.2.10) pagamenti del corrispettivo:L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di € 200.000,00 (euro duecentomila/00).
II.2.11) Informazioni sulle varianti: Sono autorizzate varianti. **SI**
II.2.12) Informazioni complementari: per tutto quanto non previsto nel presente bando si demanda al disciplinare di gara integrale, al capitolato speciale ed ai documenti di gara pubblicati sul sito istituzionale *www.consorziobonificanapoli.it*, amministrazione trasparente sezione bandi e contratti.
Responsabile Unico del Procedimento: geom. Costantino Peruggini tel. 081 7347440, mail: *tecnico@consorziobonificanapoli.it;* pec:*c.peruggini@pec.consorziobonificanapoli.it*
II.2.13) Informazioni relative alle opzioni:
la S.A. potrà esercitare la facoltà: di non addivenire all'aggiudicazione; ovvero alla sottoscrizione del contratto di appalto, senza che gli operatori economici interessati possano avanzare alcuna pretesa; di esecuzione anticipata del contratto di appalto; di revisione prezzi; di modifiche e varianti contrattuali; di proroga dei termini di esecuzione del contratto; di consentire il subappalto entro il 30% dell'importo contrattuale dei lavori.
II.2.14) Informazioni relative ai fondi dell'Unione Europea: L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato dell'unione europea: **Sì**
Numero o riferimento del progetto: 15IR280/G1

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni di partecipazione
III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

1) inesistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto previste dall'art. 80 del DLgs 50/2016 e sm.i. e s.m.i.;
2) inesistenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011;
3) inesistenza delle condizioni di cui all'art. 53, c. 16-ter, del D. Lgs 165/2001 o di ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione
4) Iscrizione C.C.I.A.A. o presso i relativi ordini professionali;

III.1.2) Capacità tecnica economica e finanziaria
Possesso attestazione S.O.A. in corso di validità nella categoria e classifica OG8 class. III;
AVVALIMENTO: è ammesso il ricorso all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto: La ditta aggiudicataria è obbligata alla sottoscrizione del verbale di sopralluogo; al pagamento della penale per ritardata consegna dei lavori pari allo 0,3 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo; al pagamento delle spese di contratto e di pubblicità della gara di appalto.
III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:
La ditta aggiudicataria è obbligata a stipulare almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori una polizza assicurativa che copra la stazione appaltante per i danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un massimale di 500.000 (cinquecentomila euro) ed a costituire una garanzia fideiussoria per la corretta esecuzione dei lavori il cui importo percentuale è stabilito in relazione dell'importo del ribasso di aggiudicazione della gara.
III.2.3) Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto: geom Peruggini Costantino, Direttore Area Tecnica-Ambientale, RUP.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Descrizione
IV.1.1) Tipo di procedura:procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lvo n. 50/16 e s.m.i.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: criterio del minor prezzo determinato mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posti a base di gara soggetti a ribasso, ai sensi dell'art. 36 c. 9 bis del D Lgs 50/2016 e sm.i., al netto degli oneri di sicurezza e di conferimento a discarica.
Qualora il numero delle offerte ammesse risulti pari o superiore a quindici, la Commissione giudicatrice, nominata successivamente alla scadenza della presentazione delle offerte, come previsto dall'art. 97 cc. 2 e 8 del citato D. Lgs., farà ricorso alla procedura dell'esclusione automatica delle offerte anomale, previo sorteggio in sede di gara di uno dei metodi ivi previsti.
Nel caso di offerte ammesse in numero inferiore a quindici, non si procederà all'esclusione automatica e la Commissione procederà secondo le modalità previste dall'art. 97 D Lgs 50/2016 e sm.i.
SOCCORSO ISTRUTTORIO: Alla procedura di gara sì applica l'istituto del soccorso istruttorio come previsto dall'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 e sm.i.
IV.2.2) Termine e modalità di presentazione delle offerte:
La gara in oggetto sarà svolta con modalità telematica, ai sensi dell'articolo 40, comma 2, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. Possono partecipare alla presente procedura tutti i soggetti abilitati sull Portale "TRASPARE" mediante il sistema di negoziazione telematica del Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla, *Traspare,* al quale è possibile accedere attraverso il sito internet *www.consorziobonificanapoli.it/traspare.com*
Le offerte devono essere inviate esclusivamente in formato elettronico, attraverso la piattaforma telematica all'indirizzo internet: *www.consorziobonificanapoli/traspare.com.*, secondo le specifiche indicate nel disciplinare di gara.
IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: italiano
IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:180 giorni dalla scadenza del termine ultimo per il ricevimento delle offerte.
IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte
La commissione giudicatrice procederà all'apertura delle offerte il giorno: **16 novembre 2020 alle ore 10:00**, presso la sede legale del Consorzio di cui al punto I.1 del presente bando.
Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura: chiunque può assistere all'apertura delle buste. Sono verbalizzate e riferite direttamente al concorrente le sole dichiarazioni dei rappresentanti delle ditte che partecipano alle operazioni di gara per mezzo di un rappresentante e/o delegato, munito di apposito mandato o rivestito di una specifica carica sociale.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI
VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità
Si tratta di un appalto rinnovabile: **NO**
VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici
Sarà accettata la fatturazione elettronica
Sarà utilizzato il pagamento elettronico
VI.3) Informazioni complementari: Per tutto quanto non previsto nel presente bando si demanda al disciplinare di gara pubblicato sul sito www.consorziobonificanapoli.it, amministrazione trasparente sezione bandi e contratti.
VI.4.) Procedure di ricorso
Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:
i ricorsi giurisdizionali avverso i provvedimenti adottati dal Consorzio appartengono alla competenza del Tribunale amministrativo regionale della Campania, sezione di Napoli e devono essere notificati all'Amministrazione aggiudicatrice a mezzo pec all'indirizzo ***legale@pec.consorziobonificanapoli.it*** entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento impugnato sul profilo istituzionale del committente www.consorziobonificanapoli.it, amministrazione trasparente, sezione bandi e contratti.
VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: settore legale del Consorzio, indirizzo pec: legale@pec.consorziobonificanapoli.
VI.5) Data di spedizione del presente avviso: 17/09/2020 (gg/mm/aaaa)
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Direttore Area Tecnica-Ambientale
Geom. Costantino Peruggini

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO
COMUNE DI PADULA (SA) - C.F. 00532480654
ESTRATTO BANDO DI GARA PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DI LAVORI DI CONNESSIONE E RECUPERO DEL CENTRO STORICO DI PADULA E CERTOSA "LAVORI DI RESTAURO, DI CONSERVAZIONE E DI RIFACIMENTO DELLE STRADE COMUNALI VIA F. DE SANCTIS - VIA CAVOUR - AREE CIRCOSTANTI A VIA JOE PETROSINO LOTTO - LOTTO FUNZIONALE B. - CUP: C35C18000170004 - CIG: 419278000

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) Denominazione: C.U.C - Centrale Unica di Committenza Comunità Montana Vallo di Diano,
Tel. 0975 778165 Responsabile Centrale Unica di Committenza: dott. Beniamino Curcio - pec: cuc@pec.montvaldiano.it, Via Vascella, 1, 84034 Padula (SA);
I.2) Amministrazione per conto di cui si indice la gara: Comune di Padula (SA), Largo Municipio 1 – 84034 Tel. 0975-77002, RUP: Ing. Michele Tamburini , pec protocollo.padula@asmepec.it;
I.3) Comunicazione: le offerte vanno inviate a mezzo portale TUTTO GARE https://cucvallodidiano.tuttogare.it/ .
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO
II.1.1) Denominazione: LAVORI DI CONNESSIONE E RECUPERO DEL CENTRO STORICO DI PADULA E CERTOSA "LAVORI DI RESTAURO, DI CONSERVAZIONE E DI RIFACIMENTO DELLE STRADE COMUNALI VIA F. DE SANCTIS - VIA CAVOUR - AREE CIRCOSTANTI A VIA JOE PETROSINO LOTTO - LOTTO FUNZIONALE B. - CUP: C35C18000170004 - CIG: 419278000".
II.2.5) Valore lavori a corpo: € 602.287,89 di cui oneri sicurezza non soggetti a ribasso € 8.907,65
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO
III.1) Condizioni di partecipazione: le condizioni sono specificate nell'Avviso di gara e nel progetto esecutivo, pubblicati sul sito del Comune di Padula e su quello della C.U.C.: http://www.comune.padula.sa.it// e http://www.montvaldiano.it/ oltre che sulla piattaforma TUTTOGARE https://cucvallodidiano.tuttogare.it/ .
SEZIONE IV: PROCEDURA
IV.1.1) Procedura: aperta con aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 3 del D.Lgs 50/2016.
IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: 15/10/2020 Ore: 12:00
IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI
Le modalità di partecipazione alla presente gara e di svolgimento della stessa, nonché le informazioni di maggior dettaglio sono contenute negli atti di gara pubblicati sul profilo del Committente http://www.comune.padula.sa.it// e sul profilo della CUC http://www.montvaldiano.it/.

Il Responsabile della CUC
f.t.o. Dott. Beniamino Curcio

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO
COMUNE DI PADULA (SA) - C.F. 00532480654
ESTRATTO BANDO DI GARA PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DI LAVORI DI CONNESSIONE E RECUPERO DEL CENTRO STORICO DI PADULA E CERTOSA "LAVORI DI RESTAURO, DI CONSERVAZIONE E DI RIFACIMENTO DELLE STRADE COMUNALI VIA GIULIO CESARE LAGALLA, SLARGO SPIRITO SANTO, VIA SAN GIOVANNI E INCROCIO VIA UNITÀ D'ITALIA – LOTTO FUNZIONALE A. - CUP: C35C18000170004 - CIG:8418439B9F

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) Denominazione: C.U.C - Centrale Unica di Committenza Comunità Montana Vallo di Diano,
Tel. 0975 778165 Responsabile Centrale Unica di Committenza: dott. Beniamino Curcio - pec: cuc@pec.montvaldiano.it, Via Vascella, 1, 84034 Padula (SA);
I.2) Amministrazione per conto di cui si indice la gara: Comune di Padula (SA), Largo Municipio 1 – 84034 Tel. 0975-77002, RUP: Ing. Michele Tamburini , pec protocollo.padula@asmepec.it;
I.3) Comunicazione: le offerte vanno inviate a mezzo portale TUTTO GARE https://cucvallodidiano.tuttogare.it/ .
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO
II.1.1) Denominazione: LAVORI DI CONNESSIONE E RECUPERO DEL CENTRO STORICO DI PADULA E CERTOSA "LAVORI DI RESTAURO, DI CONSERVAZIONE E DI RIFACIMENTO DELLE STRADE COMUNALI VIA GIULIO CESARE LAGALLA, SLARGO SPIRITO SANTO, VIA SAN GIOVANNI E INCROCIO VIA UNITÀ D'ITALIA – LOTTO FUNZIONALE A. - CUP: C35C18000170004 - CIG:8418439B9F".
II.2.5) Valore lavori a corpo: € 612.606,73 di cui oneri sicurezza non soggetti a ribasso € 10.252,18
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO
III.1) Condizioni di partecipazione: le condizioni sono specificate nell'Avviso di gara e nel progetto esecutivo, pubblicati sul sito del Comune di Padula e su quello della C.U.C.: http://www.comune.padula.sa.it// e http://www.montvaldiano.it/ oltre che sulla piattaforma TUTTOGARE https://cucvallodidiano.tuttogare.it/ .
SEZIONE IV: PROCEDURA
IV.1.1) Procedura: aperta con aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 3 del D.Lgs 50/2016.
IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: 15/10/2020 Ore: 12:00
IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI
Le modalità di partecipazione alla presente gara e di svolgimento della stessa, nonché le informazioni di maggior dettaglio sono contenute negli atti di gara pubblicati sul profilo del Committente http://www.comune.padula.sa.it// e sul profilo della CUC http://www.montvaldiano.it/.

Il Responsabile della CUC
f.t.o. Dott. Beniamino Curcio

COMUNE DI FORIO
Bando di gara - CIG 8374232ADA

SEZIONE I STAZIONE APPALTANTE: Comune di Forio – Via Giacomo Genovino, 9 Forio NA - tel. 0813332926 sito internet https://www.comuneforio.it - PEC settoreporto@pec.comune.forio.na.it
SEZIONE II OGGETTO: lavori di riqualificazione ed adeguamento funzionale del porto di Forio - potenziamento delle opere esterne di difesa e rinaturalizzazione degli areali marini compromessi – 1 lotto - risorse FSC 2014/2020 di cui alla delibera CIPE 54/2016, POR FESR 2014/2020 e POC 2014/2020 di cui al d.d. nn. 46/2018 E 54/2018. L'importo dell'appalto è determinato nella somma complessiva di euro € 7.380.823,47 di cui € 17.920,61 Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso; Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine esecuzione lavori: 180 giorni.
SEZIONE IV PROCEDURA: aperta telematica su: https://forio.tuttogare.it/gare/id20906-dettagli; termine ricezione offerte: 20 Ottobre 2020 - ore 12:00 - apertura plichi: 21 Ottobre 2020 - 10:00
SEZIONE VI INFORMAZIONI: Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: https://forio.tuttogare.it/gare/id20906-dettagli
INVIO ALLA GUUE: 14.09.2020.
Il R.U.P.
arch. Lamonica Giampiero

ESTRATTO BANDO DI GARA PER ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA AREA SPORTIVA CAMPI DA TENNIS SITA IN CASTELLAMMARE DI STABIA AL VIALE DELLE TERME

"SOCIETA' IMMOBILIARE NUOVE TERME DI CASTELLAMMARE DI STABIA S.P.A. in liquidazione", in sigla S.I.N.T. S.P.A. in liquidazione;

Liquidatore e responsabile del procedimento: Dott. Vincenzo Sica

AVVISA

Che il giorno **9 novembre 2020, ore 10.30** presso la sede del Comune di Castellammare di Stabia, sito alla Piazza Giovanni XXIII, 13 (Ufficio di Gabinetto del Sindaco) avrà luogo la vendita del seguente bene immobile:

LOTTO UNICO:

Unità immobiliare: area sportiva campi da tennis, sita in Castellammare di Stabia (Na) al Viale delle Terme, censita al Catasto Terreni al Fg.13 p.lla 919.

PREZZO BASE D'ASTA:

euro 320.000,00 (Trecentoventimila/00)

SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTE:

6 novembre 2020 ore 12,30

Per qualsiasi tipo di informazione è possibile contattare la società proprietaria, all'indirizzo di posta elettronica certificata sintspa@asmepec.it oppure all'indirizzo di posta elettronica ordinaria sint20@libero.it indicando dettagliatamente i motivi del contatto ed i recapiti telefonici, nonché i nominativi eventualmente da contattare, per fornire i chiarimenti richiesti.

E' obbligatorio effettuare il sopralluogo.

L'avviso integrale, unitamente agli allegati, è stato pubblicato attraverso i seguenti mezzi di informazione:

1) Albo Pretorio del Comune di Castellammare di Stabia; 2) Profilo internet della società committente www.sintspa.com ; 3) Profilo internet del Comune di Castellammare di Stabia www.comune.castellammare-di-stabia.napoli.it:

Castellammare di Stabia, lì 18 settembre 2020

Il Liquidatore – Responsabile del Procedimento
Dott. Vincenzo Sica

IRPINIAMBIENTE S.P.A.
Bando di gara

Sezione I amministrazione aggiudicatrice I.1) Irpiniambiente S.p.A. - ufficio gare e contratti, Via Cannaviello N. 57 83100 Avellino (AV) – Italia – Partita IVA: 02626510644 – Tel.: 0825/697711 – Fax: 0825/697718 - email:segreteria@irpiniambiente.it. Sezione II oggetto II.1.4) Affidamento Fornitura DPI per i dipendenti di Irpiniambiente S.p.A. - CIG 84406103B8.
II.1.5) Importo complessivo: L'importo complessivo dell'appalto è pari ad € 239.516,00, oltre IVA, di cui € 1.197,58 per oneri della scurezza non soggetti a ribasso.
II.2.5) aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. II.2.7) durata: mesi 12.
Sezione IV procedura IV.1.1) procedura: aperta. IV.2.2) Termine ricezione offerte: le offerte e la relativa documentazione devono essere caricate sulla piattaforma **https://irpiniambiente.acquistitelematici.it** entro le ore 12:00 del 12/10/2020; IV.2.7) Apertura offerte: 13/10/2020 ore 10.00.
Sezione VI altre informazioni VI.3) Informazioni: per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile e scaricabile dalla piattaforma **https://irpiniambiente.acquistitelematici.it** e/o sul sito www.irpiniambiente.it sezione bandi e gare, RUP: geom. Raffaele Bruno.
VI.5) Invio alla GUUE 17/09/2020.
L'amministratore unico
Dott. Matteo Sperandeo

Unione dei Comuni **"Alto Cilento"**
Agropoli - Cicerale - Laureana C.to - Lustra – Prignano C.to – Perdifumo – Rutino - Torchiara
Centrale Unica di Committenza

ESITO

OGGETTO: CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA C.U.C. UNIONE DEI COMUNI "ALTO CILENTO" – codice fiscale 04172680656- Aggiudicazione dei "Lavori di ristrutturazione immobile in Loc. Cerrine da adibire a centro socio assistenziale per anziani" Comune di Laureana C.to –CUP: F36G17000790002 – CIG: 8052825968 - Numero Gara ANAC 7555721.
IL Responsabile della C.U.C. dell'Unione dei Comuni "Alto Cilento" dà' notizia:
Che l'aggiudicataria dei lavori di cui in oggetto è la ditta REAL EDIL SRLS con sede Legale in Torchiara 84076 - (SA) alla via Provinciale snc - PIVA e C.F. 05378070659 per un importo pari ad € 361.850,11 di cui € 6.487,84 di oneri per la sicurezza.
Che i lavori sono finanziati interamente da: D.I.C.A. P.S.R. Campania 2014-2020 – Misura 7 – Tipologia di intervento 7.4.1, n° PG/2019/0205820 del 29/03/2019.

FIRMATO DIGITALMENTE
DA : Sergio Lauriana

SOCIETÀ REGIONALE PER LA SANITÀ - SO.RE.SA. S.P.A.

Avviso di aggiudicazione di appalto - Forniture - Direttiva 2014/24/UE

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE I.1) Denominazione e indirizzi Denominazione ufficiale: Società Regionale per la Sanità (So.Re.Sa. SpA) Indirizzo postale: Centro direzionale Isola C 1 - Torre Saverio Città: Napoli Codice NUTS: ITF33 Napoli Codice postale: 80143Paese: Italia Persona di contatto: Direzione operativa centrale di committenza E-mail: acquisti.centralizzazione@soresa.it Tel.: +39 0812128174Fax: +39 0817500012 Indirizzi Internet: Indirizzo principale: www.soresa.it Indirizzo del profilo di committente: http://www.soresa. 1.2) Appalto congiunto L'appalto è aggiudicato da una centrale di Committenza I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice Altro tipo: Centrale di committenza regionale I.5) Principali settori di attività Altre attività: attività di committenza in favore delle aziende sanitarie e amministrazioni aventi sede nel territorio della Regione Campania.
SEZIONE II: OGGETTO II.1.1)Denominazione: Sistema dinamico di acquisizione per la fornitura di vaccini-XIII - appalto specifico II.1.2)Codice CPV principale 33651600 Vaccini II.1.3 Tipo di appalto Forniture II.1.4) Breve descrizione: Sistema dinamico di acquisizione per la fornitura di vaccini-XIII - appalto specifico. II.1.6)Informazioni relative ai lotti Questo appalto è suddiviso in lotti: sì II.1.7)Valore totale dell'appalto (IVA esclusa) Valore, IVA esclusa: 8 634 902.20 EUR II.2)Descrizione II.2.1)Denominazione: Vaccino antinfluenzale contenente gli antigeni annualmente determinati da OMS. Dosi vaccino inattivato adiuvato (MF59C1) per pazienti di età da 65 anni in poi, fiala-siringa Lotto n.: 1 II.2.2)Codici CPV supplementari 33651600 Vaccini II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: IT ITALIA Codice NUTS: ITF3 Campania Luogo principale di esecuzione: ASL Regione Campania II.2.4)Descrizione dell'appalto: Vaccino antinfluenzale contenente gli antigeni annualmente determinati da OMS. Dosi vaccino inattivato adiuvato (MF59C1) per pazienti di età da 65 anni in poi, fiala-siringa. II.2.5)Criteri di aggiudicazione Prezzo II.2.11)Informazioni relative alle opzioni Opzioni: no II.2.13)Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no II.2) Descrizione II.2.1)Denominazione: Vaccino antinfluenzale tetravalente contenente 4 antigeni annualmente determinati da OMS: due sottotipi del virus dell'influenza A e due tipi di virus dell'influenza B. Sviluppato su colture cellulari Lotto n.: 2 II.2.2)Codici CPV supplementari 33651600 Vaccini II.2.3)Luogo di esecuzione Codice NUTS: IT ITALIA Codice NUTS: ITF3 Campania Luogo principale di esecuzione: ASL della Regione Campania II.2.4) Descrizione dell'appalto: Vaccino antinfluenzale tetravalente contenente 4 antigeni annualmente determinati da OMS: due sottotipi del virus dell'influenza A e due tipi di virus dell'influenza B. Sviluppato su colture cellulari. II.2.5)Criteri di aggiudicazione Prezzo II.2. Informazioni relative alle opzioni Opzioni: no II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no II.2)Descrizione II.2.1)Denominazione: Vaccino antinfluenzale tetravalente contenente 4 antigeni annualmente determinati da OMS: due sottotipi del virus dell'influenza A e due tipi di virus dell'influenza B Lotto n.: 3 II.2.2) Codici CPV supplementari 33651600 Vaccini II.2.3)Luogo di esecuzione Codice NUTS: IT ITALIA Codice NUTS: ITF SUD Codice NUTS: ITF3 Campania Luogo principale di esecuzione: ASL della Regione Campanaia II.2.4)Descrizione dell'appalto: Vaccino antinfluenzale tetravalente contenente 4 antigeni annualmente determinati da OMS: due sottotipi del virus dell'influenza A e due tipi di virus dell'influenza B. II.2.5)Criteri di aggiudicazione Prezzo II.2.11)Informazioni relative alle opzioni Opzioni: no II.2.13)Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no.
SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1)Descrizione IV.1.1)Tipo di procedura: Procedura ristretta IV.1.8)I Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no IV.2) Informazioni di carattere amministrativo IV.2.1)Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura Numero dell'avviso nella GU S: 2016/S 107-190214.
SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO Contratto d'appalto n.: 1 Lotto n.: 1 Denominazione: Vaccino antinfluenzale contenente gli antigeni annualmente determinati da OMS. Dosi vaccino inattivato adiuvato (MF59C1) per pazienti di età da 65 anni in poi, fiala-siringa Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì V.2) Aggiudicazione di appalto V.2.1)Data di conclusione del contratto d'appalto: 09/06/2020 V.2.2) Informazioni sulle offerte Numero di offerte pervenute: 1 L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no V.2.3) Nome e indirizzo del contraente Denominazione

ufficiale: Sequirus srlIndirizzo postale: via del Pozzo 3/A - San MartinoCittà: Monteriggioni (SI) Codice NUTS: ITI19 Siena Paese: Italia Il contraente è una PMI: sì V.2.4)Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa) Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 3 280 200.00 EUR.
Sezione V: Aggiudicazione di appalto Contratto d'appalto n.: 1 Lotto n.: 2 Denominazione: Vaccino antinfluenzale tetravalente contenente 4 antigeni annualmente determinati da OMS: due sottotipi del virus dell'influenza A e due tipi di virus dell'influenza B. Sviluppato su colture cellulari Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì V.2)Aggiudicazione di appalto V.2.1)Data di conclusione del contratto d'appalto: 09/06/2020 V.2.2)Informazioni sulle offerte Numero di offerte pervenute: 1 L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no V.2.3) Nome e indirizzo del contraente Denominazione ufficiale: Sequirus srl Indirizzo postale: via del Pozzo 3/A - San Martino Città: Monteriggioni (SI) Codice NUTS: ITI19 Siena Paese: Italia Il contraente è una PMI: sì V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa) Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 354 750.00 EUR.
Sezione V: Aggiudicazione di appalto Contratto d'appalto n.: 2 Lotto n.: 3 Denominazione: Vaccino antinfluenzale tetravalente contenente 4 antigeni annualmente determinati da OMS: due sottotipi del virus dell'influenza A e due tipi di virus dell'influenza B Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì V.2) Aggiudicazione di appalto V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 15/06/2020 V.2.2)Informazioni sulle offerte Numero di offerte pervenute: 2 L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no V.2.3)Nome e indirizzo del contraente Denominazione ufficiale: Glaxosmithkline SpA Indirizzo postale: via A. Flemming 2 Città: Verona Codice NUTS: ITH31 Verona Paese: Italia Il contraente è una PMI: no V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa) Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 4.910 550.99 EUR.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI VI.4) Procedure di ricorso VI.4.1)Organismo responsabile delle procedure di ricorso Denominazione ufficiale: TAR Campania Indirizzo postale: piazza Municipio Città: Napoli Paese: Italia Indirizzo Internet: https://www.giustiziaamministrativa.it/cdsintra/cdsintra/Organizzazione/Tribunaliamministrativiregionali/napoli/index.html VI.4.3) Procedure di ricorso VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso Denominazione ufficiale: Ufficio legale di So.Re.Sa. Indirizzo postale: Centro direzionale Isola F9 Città: Napoli Codice postale: 80143 Paese: Italia Tel.: +39 0812128174 Data di spedizione del presente avviso: 24/08/2020.

L'amministratore delegato
prof. Corrado Cuccurullo

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE (NA)
Esito di gara - CIG 8136725DDF

Il Comune di Sant'Antonio Abate (NA) ha aggiudicato la procedura aperta, pubblicata in Guri V serie speciale n. 152 del 30-12-2019, per i Lavori di "ristrutturazione, di adeguamento sismico e di sicurezza con riqualificazione energetica dell'edificio scolastico Cesano";
Determina di aggiudicazione n. 800 del 08/06/2020;
Criterio di aggiudicazione: minor prezzo; Numero di offerte pervenute: 165;
Numero delle offerte escluse: 1 (per mancato riscontro al soccorso istruttorio attivato nei suoi confronti);
Aggiudicatario: "DIGEGO S.R.L.", - Casal di Principe (CE) Importo complessivo € 671.537,92 oltre IVA;
Il R.U.P. ing. Leonardo Sorrentino
Il dirigente del settore tecnico - ing. Graziano Maresca

GISEC s.p.a. - cod. fisc. 03550730612

AVVISO ESITO GARA

AFFIDAMENTO PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO PER LA FORNITURA DI MATERIALE ELETTRICO, OLEODINAMICO, MOTORI, ELETTROPOMPE, RIDUTTORI

CIG 8190897E05; CIG 81909043CF; CIG 8190915CE0

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

1) Denominazione: Gisec S.p.A., Tel. 0823 1670007 - pec: gisecspa@legalmail.it via Lamberti, 15 – 81100 (CE);

I.2) Amministrazione appaltante: Gisec SpA via Vincenzo Lamberti, 15 – 81100 Caserta (CE), RUP: Achi. Biagio Vagliviello - pec: garegisec@pec.it ; 3) Procedura di Aggiudicazione: procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. n.50/2016.

4) Appalto pubblico: AFFIDAMENTO PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO PER LA FORNITURA DI MATERIALE ELETTRICO, OLEODINAMICO, MOTORI, ELETTROPOMPE, RIDUTTORI: CIG 8190897E05; CIG 81909043CF; CIG 8190915CE0

5) Data di aggiudicazione definitiva: lotto 1 – lotto 2 – lotto 3 - 02/07/2020

6) Criterio di aggiudicazione: Minor prezzo.

7) Offerte ricevute: lotto 1 n. 3 – lotto 2 n. 5 – lotto 3 n. 2

8) Offerte ammesse: lotto 1 n. 3 – lotto 2 n. 5 – lotto 3 n. 1

9) Ditta aggiudicataria: lotto 1 BOURSIER con sede legale in via colonnello Gabriele Pepe, 30 80141 Napoli (NA) S.R.L. P.IVA 03329990638 – lotto 2 ELCOM DISTRIBUZIONE SRL con sede legale e operativa in SS. 85 Venafrana C.C. "La Madonnella" – 86079 Venafro (IS) C.F. e P.I. n. 00933480949 – lotto 3 T.F.S.-TECNO FLUID SERVICE Via Brodolini Zona Industriale 84091 Battipaglia (Salerno) C.F. e P.I. n. 03122150653

10) Importo di aggiudicazione: lotto 1 € 200.000,00 oltre IVA – lotto 2 € 150.000,00 oltre IVA – lotto 3 € 100.000,00 oltre IVA

11) Per i dettagli si rimanda all'avviso di esito gara consultabile dai profili: https://www.gisecspa.it e https://gisecspa.albofornitori.net/

GISEC s.p.a. - cod. fisc. 03550730612

AVVISO ESITO GARA

AFFIDAMENTO PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO PER CIASCUN LOTTO PER LA FORNITURA DI MATERIALE EDILE E REAGENTI CHIMICI

CIG: 819054076C; CIG: 8190547D31;

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

1) Denominazione: Gisec S.p.A., Tel. 0823 1670007 - pec: gisecspa@legalmail.it via Lamberti, 15 – 81100 (CE);

I.2) Amministrazione appaltante: Gisec SpA via Vincenzo Lamberti, 15 – 81100 Caserta (CE), RUP: Dott. Fabrizio Bortone - pec: garegisec@pec.it ; 3) Procedura di Aggiudicazione: procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. n.50/2016.

4) Appalto pubblico: AFFIDAMENTO PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO PER CIASCUN LOTTO PER LA FORNITURA DI MATERIALE EDILE E REAGENTI CHIMICI: CIG: 819054076C; CIG: 8190547D31;

5) Data di aggiudicazione definitiva: lotto 1 – lotto 2 – 11/06/2020

6) Criterio di aggiudicazione: Minor prezzo.

7) Offerte ricevute: lotto 1 n. 2 – lotto 2 n. 4

8) Offerte ammesse: lotto 1 n. 2 – lotto 2 n. 3

9) Ditta aggiudicataria: lotto 1 COR.EL S.R.L. P.IVA 02274940929 – lotto 2 ECOCHIMICA STINGO SRL P.IVA 01400561211

10) Importo di aggiudicazione: lotto 1 € 150.000,00 oltre IVA – lotto 2 € 150.000,00 oltre IVA –

11) Per i dettagli si rimanda all'avviso di esito gara consultabile dai profili: https://www.gisecspa.it e https://gisecspa.albofornitori.net/

GISEC s.p.a. - cod. fisc. 03550730612

AVVISO ESITO GARA

AFFIDAMENTO PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO PER CIASCUN LOTTO PER LA FORNITURA DI MATERIALE DA FERRAMENTA, ORGANI DI TRASMISSIONI E TAPPETI PER NASTRI TRASPORTATORI

CIG: 81908138B5; CIG: 8190819DA7; CIG: 81908230F8

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

1) Denominazione: Gisec S.p.A., Tel. 0823 1670007 - pec: gisecspa@legalmail.it via Lamberti, 15 – 81100 (CE);

I.2) Amministrazione appaltante: Gisec SpA via Vincenzo Lamberti, 15 – 81100 Caserta (CE), RUP: Geom. Salvatore Di Nardo - pec: garegisec@pec.it ; 3) Procedura di Aggiudicazione: procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. n.50/2016.

4) Appalto pubblico: AFFIDAMENTO PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO PER CIASCUN LOTTO PER LA FORNITURA DI MATERIALE DA FERRAMENTA, ORGANI DI TRASMISSIONI E TAPPETI PER NASTRI TRASPORTATORI: CIG: 81908138B5; CIG: 8190819DA7; CIG: 81908230F8

5) Data di aggiudicazione definitiva: lotto 1 – lotto 2 – lotto 3 - 02/07/2020

6) Criterio di aggiudicazione: Minor prezzo.

7) Offerte ricevute: lotto 1 n. 2 – lotto 2 n. 1 – lotto 3 n. 3

8) Offerte ammesse: lotto 1 n. 2 – lotto 2 n. 1 – lotto 3 n. 3

9) Ditta aggiudicataria: lotto 1 COR.EL S.R.L. con sede legale Via Roma n. 51 09037 San Gavino Monreale (Medio Campidano) C.F. e P.I. n. 02274940929 – lotto 2 BOURSIER S.R.L. con sede legale in Via Colonnello Gabriele Pepe, 30 80141 Napoli C.F. e P.I. n. 03329990638 – lotto 3 INTERNATIONAL SERVICE SRL con sede in via Risorgimento, 69 - 80126 Napoli (Napoli) P.IVA 07541880634

10) Importo di aggiudicazione: lotto 1 € 150.000,00 oltre IVA – lotto 2 € 150.000,00 oltre IVA – lotto 3 € 150.000,00 oltre IVA

11) Per i dettagli si rimanda all'avviso di esito gara consultabile dai profili: https://www.gisecspa.it e https://gisecspa.albofornitori.net/

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO ESITO DI GARA

CUP B69H19000230004 **– CIG** 81825673E6

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) – Servizio Tecnico Patrimonio – Piazza Francese, 1/3 – 80133 Napoli – tel. 0817957610 - Sito internet: www.comune.napoli.it.

SEZIONE II – OGGETTO: II.1.1) Accordo quadro con un solo operatore economico relativo ai lavori di manutenzione straordinaria edile ed impiantistica degli immobili comunali non a reddito. Determinazione Dirigenziale n. 1 del 23/01/2020 (i.g. n. 18 del 24/01/2020).

SEZIONE IV – PROCEDURA: IV.1) Tipo di procedura: aperta - **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: minor prezzo.

SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE: V.2.1) Determinazione Dirigenziale n. 2 del 05/05/2020 (i.g. n. 703 del 17/06/2020) - contratto **Rep. n. 86418 del 11/09/2020 – V.2.2)** Numero di offerte ricevute: 109 - **V.2.3)** Aggiudicazione: R.T.I. costituito da PD Costruzioni S.r.l. (capogruppo), con sede legale in Afragola (NA) al Corso Giuseppe Garibaldi n. 38 – C.F. e P. IVA: 04912671213 e MC Costruzioni S.r.l. (mandante) – **V.2.4)** Valore iniziale dell'appalto: € 3.858.000,00 oltre IVA; valore finale dell'appalto: € 3.858.000,00 oltre IVA.

Il Dirigente dell'Area CUAG - Servizio Gare - *Lavori*
dott.ssa Mariarosaria Cesarino

AVVISO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI RICERCA NELL'AMBITO DEL POR FESR 2014/2020 - PROGETTO "COMBATTERE LA RESISTENZA TUMORALE: PIATTAFORMA INTEGRATA MULTIDISCIPLINARE PER UN APPROCCIO TECNOLOGICO INNOVATIVO ALLE ONCOTERAPIE - CAMPANIA ONCO TERAPIE" - RESP. DR. G. BOTTI.

ART.1 – Oggetto, durata, attività

In esecuzione della deliberazione n. 960 del 29/09/2020, certificata immediatamente esecutiva, l'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori di Napoli procede all'indizione, ai sensi del vigente Regolamento approvato con deliberazione n. 756 del 03/10/2018, di un avviso di selezione per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca nell'ambito del POR FESR 2014/2020 - Progetto "Combattere la resistenza tumorale: Piattaforma Integrata Multidisciplinare per un approccio tecnologico innovativo alle oncoterapie – Campania Onco Terapie".

La durata della borsa, le attività progettuali connesse ed il compenso previsto sono di seguito specificati:

- **Durata:** 12 MESI
- **Compenso previsto**: € 15.000 lordi annui omnicomprensivi.

L'erogazione della suddetta Borsa di Ricerca sarà effettuata in rate mensili al lordo delle trattenute di legge. La borsa di ricerca rappresenta una indennità commisurata alle ore di effettiva attività. Nella fattispecie il borsista dovrà avere un impegno settimanale di almeno 30 ore. Le rate saranno erogate entro il giorno 30 di ogni mese successivo a quello di riferimento a cui si riferisce l'attività. Gli importi saranno corrisposti tramite bonifico bancario, previa attestazione della regolare attività da parte del Responsabile di riferimento.

A tal proposito, si precisa che la borsa di ricerca è soggetta a tassazione IRPEF, essendo la stessa considerata quale tipologia di reddito assimilata a lavoro dipendente, giusta art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR n. 917/1986. Le erogazioni di cui alla lettera c) dell'articolo 50 possono beneficiare delle detrazioni per lavoro dipendente previste all'art. 13 del DPR n. 917/1986, ovviamente da rapportare al periodo di ricerca. Il soggetto erogante deve inoltre effettuare, in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute a titolo d'acconto ai fini Irpef con obbligo di rivalsa ai sensi dell'articolo 23 del DPR n. 600/1973 ragguagliando gli scaglioni di reddito al periodo di paga ed applicando in sede di conguaglio anche le addizionali all'Irpef previste. L'Istituto garantisce la copertura assicurativa INAIL connessa alla fruizione della borsa di ricerca. Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di borsa di ricerca. Le coperture assicurative riguardano sia gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Istituto che presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile a svolgere la propria attività, sia la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

Attività da svolgere: Il borsista dovrà approfondire le proprie conoscenze teorico - pratiche nell'ambito degli obiettivi progettuali, in particolare:

- Partecipazione alle attività di raccolta ed analisi dei dati anamnestici e nutrizionali in pazienti oncologici, monitoraggio del reclutamento;
- Valutazione di fattori concomitanti alla patologia neoplastica;
- Stesura di pubblicazioni scientifiche in lingua inglese;
- Gestione archivi dati.

ART.2 – Requisiti per la partecipazione

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

a) cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dall'Ente, prima dell'immissione in servizio.
Il personale dipendente delle amministrazioni ed il personale dipendente degli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, co. 1 del D.P.R. 20\12\79 n. 761, è dispensato dalla visita medica.

REQUISITI SPECIFICI:

Il borsista dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti obbligatori, alla data di scadenza del presente avviso:

- Diploma di Istruzione Secondaria di II grado;
- Capacità di utilizzo dei principali software di raccolta e gestione dati e di analisi informazioni anamnestiche e dati laboratoristici;
- Conoscenza della lingua inglese – scritta e parlata – di buon livello;
- Capacità di utilizzo dei principali software di gestione dati e di analisi delle informazioni di laboratorio.

L'attività totale è quantificata, mediamente, in un impegno di 30 ore settimanali, da concordarsi con il Responsabile scientifico del progetto o della struttura alla quale il progetto afferisce (di norma dal lunedì al venerdì).

La rilevazione della frequenza verrà effettuata mediante dotazione di apposito badge (che sarà consegnato all'atto di stipula del contratto).

Si precisa che il badge è considerato mero strumento di rilevazione delle presenze/frequenza, a garanzia della registrazione oggettiva delle attività formative rese, utile anche ai fini della rendicontazione economica dei progetti.

In tutti i modi, la rilevazione della frequenza attraverso il badge non configura l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego.

La verifica dell'attività svolta verrà effettuata mensilmente con possibilità di rescissione del rapporto instaurato, con preavviso scritto di quindici giorni, qualora la frequenza e la prestazione rese risultassero inadeguate rispetto agli obiettivi formativi e progettuali stabiliti.

ART. 3 – Domanda di partecipazione

La domanda deve essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema esemplificativo "**allegato A**", avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti. Nella domanda i candidati oltre a manifestare la volontà di partecipare all'avviso dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti in corso. La dichiarazione va resa anche in caso negativo;
e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli concorrenti di sesso maschile);
g) servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione dei precedenti rapporti di pubblico impiego. La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;
h) l'idoneità fisica all'espletamento delle attività connesse all'incarico.

Nella domanda di ammissione all'avviso, debitamente sottoscritta (non è richiesta l'autentica della firma), l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura, i recapiti telefonici fisso e mobile e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail). In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) e h), prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, o la mancata presentazione di più domande se si intende partecipare a più contratti, è motivo di esclusione dall'avviso.
È, inoltre, motivo di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più pagine libere, le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la procedura alla quale si intende partecipare;
- l'omessa produzione, in allegato, di fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento.

ART.4 – Dichiarazione sostitutive e allegati alla domanda

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.
Il candidato dovrà produrre una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato "**schema B**", relativa, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, non si terrà conto delle dichiarazioni rese in caso di carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi.
Le pubblicazioni devono essere prodotte in fotocopia, dichiarate conformi all'originale mediante **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. conformemente all'allegato "**schema C1**"**,** corredato di fotocopia di un valido documento di identità.
L'autocertificazione non è ammessa quindi in sostituzione dei titoli valutabili ai fini della formulazione della graduatoria, per i quali è necessaria una specifica disamina (es. pubblicazioni).
Si ribadisce che è fatto obbligo, pena la non valutazione dei titoli e documenti presentati in copia semplice con dichiarazione di conformità all'originale (allegato C), di allegare alla istanza fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.
Qualora le dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il dichiarante dovrà, su richiesta della Amministrazione, regolarizzare o completare la dichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.
I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verranno presi in considerazione per i rispettivi effetti.
Alla domanda di partecipazione all'avviso, i candidati devono quindi allegare:
- autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le eventuali pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in fotocopia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredato di fotocopia di un valido documento di identità;

- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Dovranno, inoltre, essere allegati:

– curriculum formativo e professionale in triplice esemplare, ognuno datato e firmato. La documentazione ivi richiamata deve essere prodotta a corredo della istanza; si ribadisce l'invito a chiaramente evidenziare la parte che riguarda la rispondenza tra i requisiti richiesti dal bando ed il possesso degli stessi da parte del candidato;

– elenco datato e firmato, in triplice esemplare, dei titoli e documenti presentati.

ART. 5 – Modalità di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione ad essa allegata, può essere presentata con le seguenti modalità:

- direttamente, entro il termine perentorio di cui all'ART. 6 del presente bando, in plico chiuso, all'Ufficio protocollo dell'Istituto in epigrafe dalle ore 9,00 alle ore 15,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato. Nello specifico, all'esterno del plico la dicitura dovrà essere: "**BORSA_POR_DIRSCIENT**";
- a mezzo del servizio pubblico postale, entro il termine e secondo le modalità di cui all'ART. 6 del presente bando al seguente indirizzo: Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori - Fondazione Senatore G. Pascale - Via Mariano Semmola - 80131 Napoli. Sul plico il candidato
  deve indicare il cognome, nome e domicilio, nonché l'indicazione dell'avviso per il quale si concorre. Nel caso specifico, la dicitura dovrà essere: "**BORSA_POR_ DIRSCIENT**";
- a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine di cui all'ART. 6 del presente bando, all'indirizzo bdsricerca@pec.istitutotumori.na.it; saranno considerate in questo caso valide solo le domande e gli allegati relativi inviati in formato non modificabile PDF. Nel caso specifico, l'oggetto della PEC dovrà essere: "**BORSA_POR_ DIRSCIENT**".

ART. 6 – Termini di presentazione delle istanze

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Istituto - "www.istitutotumori.na.it - sezione Bandi di concorso; la presente pubblicazione è avvenuta in data ____/____/2020.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente avviso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

ART. 7 – Ammissione ed esclusione dei candidati

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'attività di ammissione ed esclusione dei candidati, nella fattispecie, è demandata al Direttore della S.C. Coordinamento Amministrativo della Ricerca e dei progetti Etero finanziati, che provvederà, entro un termine massimo di trenta giorni, a redigere apposito verbale in tal senso.

L'esito di tale attività - l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi - sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso" nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione e avrà valore di notifica e di informazione a tutti gli effetti nei riguardi degli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

 La presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel bando;

 Il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
 La mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
 La mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a corredo della domanda.

ART. 8 – Commissione giudicatrice e valutazione

La valutazione per titoli e per colloquio sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata all'uopo con apposito atto del Direttore Generale dell'Istituto, che sarà composta in conformità a quanto previsto dal vigente regolamento.
La Commissione definirà il proprio calendario di attività, definendo le date, gli orari e la sede per la valutazione dei titoli e lo svolgimento della prova "colloquio". Tale "Calendario" sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione, e avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.
La data di sostenimento della prova "colloquio" dei candidati dovrà essere fissata rispettando un preavviso minimo di cinque giorni dalla pubblicazione del "Calendario" sul sito dell'Istituto; i candidati dovranno presentarsi presso la sede individuata, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nella data e nell'orario stabilito.
L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.
La selezione dei candidati verrà effettuata dalla commissione, sulla base della valutazione dei curricula ed espletamento di un colloquio. In linea di massima, sarà utilizzata una griglia di valutazione articolata come segue: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo ed eccellente.
Tutta l'attività di valutazione espletata sarà riportata in apposito verbale dalla Commissione. Il Presidente della Commissione provvederà alla trasmissione del Verbale al responsabile del procedimento – Direttore SC Amministrativa della Ricerca e dei Prog. E.F. - e al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti.

ART. 9 – Nomina vincitori

Il Direttore Generale, con apposito provvedimento (delibera), procede ad approvare i lavori della Commissione giudicatrice e, sulla base dei lavori e dei giudizi elaborati, individua il candidato meritevole dell'affidamento della borsa.
L'esito della procedura comparativa di selezione sarà pubblicato sul sito dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione; tale pubblicazione varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

ART. 10 - Stipula

Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto di borsa di ricerca, a presentare, nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e la documentazione ivi richiesta (vedi, ad esempio, le dichiarazioni concernenti i casi di incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi).
Il candidato che non ottempererà, nel termine stabilito, a quanto richiesto, decade dal diritto alla stipula del contratto. Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Con la partecipazione all'avviso è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Amministrativa della Ricerca e dei Progetti E.F. - via Mariano Semmola 53 – 80131 Napoli (Tel. 081.59.03.294/757/735 - fax 081.59.03.852).

ART. 11 - Modifica, sospensione e revoca dell'avviso

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande,

fonte: http://burc.regione.campania.it

a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

ART. 12 – Incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi

L'attribuzione della borsa di ricerca è incompatibile con:

a) la sussistenza di qualsiasi rapporto di lavoro subordinato, parasubordinato o libero professionale;

b) la contemporanea fruizione di altre borse di ricerca o di assegni di ricerca;

c) l'essere dipendente di una pubblica amministrazione, salvo che sia stata rilasciata la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza e l'interessato sia collocato in aspettativa senza assegni;

d) l'iscrizione a corsi di laurea, dottorato o specializzazione post laurea qualora gli obblighi di frequenza a detti corsi non consentano lo svolgimento delle attività del progetto e quando siano collegati alla fruizione di assegni.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con l'Istituto è acquisita nel contratto di borsa di ricerca che il titolare sottoscrive.

Nell'ipotesi in cui l'incompatibilità od il conflitto d'interessi sia già presente all'atto del conferimento della borsa di ricerca non si procederà all'attribuzione stessa.

Se l'incompatibilità o il conflitto d'interessi si verifica in momento successivo tale situazione comporta la decadenza immediata della borsa di ricerca assegnata.

A tal fine il borsista si impegna a comunicare, al Responsabile e all'U.O.C. Coordinamento Amm.vo della Ricerca e dei Progetti Eterofinanziati, non appena accertata, qualsiasi variazione successivamente intervenuta che dovesse comportare il sorgere di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, rispetto a quanto precedentemente dichiarato all'atto del conferimento della borsa di ricerca stessa.

ART. 13 - Norme finali

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito internet dell'Istituto - http://www.istitutotumori.na.it, sezione Bandi di concorsi - non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Coordinamento Amministrativo della Ricerca e dei P.E. – dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, C.A.P. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì, ai seguenti numeri 081/5903757 - 081/5903795. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Schema esemplificativo della domanda – "**allegato "A**"*
ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURA DEI TUMORI
FONDAZIONE G. PASCALE
VIA MARIANO SEMMOLA
80131 NAPOLI

_l_ sottoscritt_ _____, chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione affisso all'Albo Pretorio di codesto Istituto e pubblicato sul sito web del medesimo Istituto, www.istitutotumori.na.it, per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca nell'ambito del POR FESR 2014/2020 - Progetto "Combattere la resistenza tumorale: Piattaforma Integrata Multidisciplinare per un approccio tecnologico innovativo alle oncoterapie – Campania Onco Terapie"- Resp. Dr. G. Botti.

A tal fine _l_ sottoscritt_ dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R.:

a) (*data, luogo di nascita e residenza*)_____;
b) (*possesso cittadinanza italiana o altro Paese U.E.*) _____;
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____ (*ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazione dalle liste medesime, per i seguenti motivi* _____);
d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. (*La dichiarazione va resa anche in caso negativo);*
e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti per il contratto prescelto ("**BORSA_POR_DIRSCIENT**") di seguito elencati:
_____
_____
_____
f) di essere nei riguardi obblighi militari nella seguente posizione_____ *(per i candidati di sesso maschile)*;
g) di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____*La dichiarazione va resa anche in caso negativo)*_____di aver cessato detto rapporto per le seguenti motivazioni _____;
h) (*idoneità fisica all'impiego*)_____;

Allega alla presente istanza la seguente documentazione:
1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
2) Certificazioni relative ai titoli presentati, agli effetti della valutazione di merito;
3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione in argomento venga inviata al seguente indirizzo _____
Recapiti telefonici: _____ (fisso e mobile). E-mail: _____
Autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. N. 196/03.
Luogo e data

In fede

(*firma*) _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445).

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il __/__/___, codice fiscale _____ _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000):

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data

Il Dichiarante

_____

_____

La presente dichiarazione non necessita dell'autocertificazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il __/__/___, codice fiscale _____ _____ _____ _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data

_____

Il Dichiarante

_____

Le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 possono riguardare:

- Situazioni, fatti, qualità personali, a diretta conoscenza del cittadino e che non sono comprese nell'elenco delle autocertificazioni.
- Atti di delega al compimento di una attività materiale quale: ritiro o consegna di documenti tra organi della pubblica amministrazione, riscossione pensione o compensi economici
- Dichiarazioni di impegno previste da bandi per la partecipazione di concorsi (dichiarazione di conoscenza delle disposizioni che regolano lo specifico procedimento)
- La conformità di una copia all'originale.

Si possono dichiarare anche dati riguardanti terze persone, di cui si è a conoscenza

ALLEGATO C1
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE DI COPIA
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il __/__/___, codice fiscale _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

che la presente fotocopia che consta di n. _____ pagine è conforme all'originale di cui è in possesso.

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data

_____

Il Dichiarante

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO, NELL'AMBITO DEL PROGETTO "PASSO DOPO PASSO: DALL'ACCOGLIENZA ALLA PRESA IN CARICO" – CONTRIBUTO 5X1000 – FONDI ANNO 2017 – RESP. DR G. BOTTI.

ART.1 – Oggetto, durata, attività

In esecuzione della deliberazione n. 966 del 29/09/2020, certificata immediatamente esecutiva, l'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori di Napoli procede all'indizione, ai sensi del vigente Regolamento approvato con deliberazione n. 756 del 03/10/2018, di un avviso di selezione per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 borsa di studio, nell'ambito del progetto "Passo dopo passo: dall'accoglienza alla presa in carico" – Contributo 5x1000 – Fondi anno 2017 – Resp. Prof. G. Botti.

La durata della borsa, le attività progettuali connesse ed il compenso previsto sono di seguito specificati:

- **Durata:** 12 MESI
- **Compenso previsto**: € 18.000 lordi annui omnicomprensivi, oltre oneri riflessi.

L'erogazione della suddetta Borsa di Studio sarà effettuata in rate mensili al lordo delle trattenute di legge. La borsa di studio rappresenta una indennità commisurata alle ore di effettiva presenza del formando. Nella fattispecie il borsista dovrà avere un impegno settimanale di almeno 30 ore. Le rate saranno erogate entro il giorno 30 di ogni mese successivo a quello di riferimento a cui si riferisce la frequenza. Gli importi saranno corrisposti tramite bonifico bancario, previa attestazione della regolare frequenza.

A tal proposito, si precisa che la borsa di formazione è soggetta a tassazione IRPEF, essendo la stessa considerata quale tipologia di reddito assimilata a lavoro dipendente, giusta art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR n. 917/1986. Le erogazioni di cui alla lettera c) dell'articolo 50 possono beneficiare delle detrazioni per lavoro dipendente previste all'art. 13 del DPR n. 917/1986, ovviamente da rapportare al periodo di studio. Il soggetto erogante deve inoltre effettuare, in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute a titolo d'acconto ai fini Irpef con obbligo di rivalsa ai sensi dell'articolo 23 del DPR n. 600/1973 ragguagliando gli scaglioni di reddito al periodo di paga ed applicando in sede di conguaglio anche le addizionali all'Irpef previste. L'Istituto garantisce la copertura assicurativa INAIL connessa alla fruizione della borsa di studio. Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di borsa di studio. Le coperture assicurative riguardano sia gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Istituto che presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile a svolgere la propria attività, sia la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

Attività da svolgere: il borsista dovrà approfondire le proprie conoscenze teorico - pratiche nell'ambito degli obiettivi progettuali, in particolare:

- Attività amministrative connesse all'accoglienza pazienti per prestazioni ambulatoriali o ricoveri;
- Mansioni circa l'attività di data entry;
- Monitoraggio percorsi dell'accoglienza.

ART.2 – Requisiti per la partecipazione

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

a) cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dall'Ente, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle amministrazioni ed il personale dipendente degli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, co. 1 del D.P.R. 20\12\79 n. 761, è dispensato dalla visita medica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REQUISITI SPECIFICI:
Il borsista dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti obbligatori, alla data di scadenza del presente avviso, in particolare:

- Esperienza documentata annuale in attività di supporto alle procedure di accoglienza dei pazienti oncologici;
- Laurea triennale in Lingue e Culture Moderne;
- Ottima conoscenza della lingua inglese e spagnolo.

L'attività totale è quantificata, mediamente, in un impegno di 30 ore settimanali, da concordarsi con il Responsabile scientifico del progetto o della struttura alla quale il progetto afferisce (di norma dal lunedì al venerdì).
La rilevazione della frequenza verrà effettuata mediante dotazione di apposito badge (che sarà consegnato all'atto di stipula del contratto).
Si precisa che il badge è considerato mero strumento di rilevazione delle presenze/frequenza, a garanzia della registrazione oggettiva delle attività formative rese, utile anche ai fini della rendicontazione economica dei progetti.
In tutti i modi, la rilevazione della frequenza attraverso il badge non configura l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego.
La verifica dell'attività svolta verrà effettuata mensilmente con possibilità di rescissione del rapporto instaurato, con preavviso scritto di quindici giorni, qualora la frequenza e la prestazione rese risultassero inadeguate rispetto agli obiettivi formativi e progettuali stabiliti.

ART. 3 – Domanda di partecipazione
La domanda deve essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema esemplificativo "**allegato A**", avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti. Nella domanda i candidati oltre a manifestare la volontà di partecipare all'avviso dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:
a) nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti in corso. La dichiarazione va resa anche in caso negativo;
e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli concorrenti di sesso maschile);
g) servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione dei precedenti rapporti di pubblico impiego. La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;
h) l'idoneità fisica all'espletamento delle attività connesse all'incarico.
Nella domanda di ammissione all'avviso, debitamente sottoscritta (non è richiesta l'autentica della firma), l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura, i recapiti telefonici fisso e mobile e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail). In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.
La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) e h), prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, o la mancata presentazione di più domande se si intende partecipare a più contratti, è motivo di esclusione dall'avviso.
È, inoltre, motivo di esclusione:

a) la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più pagine libere, le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;
b) errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la procedura alla quale si intende partecipare;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) l'omessa produzione, in allegato, di fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento.

ART.4 – Dichiarazione sostitutive e allegati alla domanda

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Il candidato dovrà produrre una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato "**schema B**", relativa, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, non si terrà conto delle dichiarazioni rese in caso di carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in fotocopia, dichiarate conformi all'originale mediante **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. conformemente all'allegato "**schema C1**"**,** corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

L'autocertificazione non è ammessa quindi in sostituzione dei titoli valutabili ai fini della formulazione della graduatoria, per i quali è necessaria una specifica disamina (es. pubblicazioni).

Si ribadisce che è fatto obbligo, pena la non valutazione dei titoli e documenti presentati in copia semplice con dichiarazione di conformità all'originale (allegato C), di allegare alla istanza fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Qualora le dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il dichiarante dovrà, su richiesta della Amministrazione, regolarizzare o completare la dichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.

I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verranno presi in considerazione per i rispettivi effetti.

Alla domanda di partecipazione all'avviso, i candidati devono quindi allegare:

- autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le eventuali pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in fotocopia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredato di fotocopia di un valido documento di identità;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Dovranno, inoltre, essere allegati:

- curriculum formativo e professionale in triplice esemplare, ognuno datato e firmato. La documentazione ivi richiamata deve essere prodotta a corredo della istanza; si ribadisce l'invito a chiaramente evidenziare la parte che riguarda la rispondenza tra i requisiti richiesti dal bando ed il possesso degli stessi da parte del candidato;
- elenco datato e firmato, in triplice esemplare, dei titoli e documenti presentati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 5 – Modalità di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione ad essa allegata, può essere presentata con le seguenti modalità:

a) direttamente, entro il termine perentorio di cui all'ART. 6 del presente bando, in plico chiuso, all'Ufficio protocollo dell'Istituto in epigrafe dalle ore 9,00 alle ore 15,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato. Nel caso specifico la dicitura all'esterno del plico dovrà essere: "**BORSA_PROG_ACCOGLIENZA**";
b) a mezzo del servizio pubblico postale, entro il termine e secondo le modalità di cui all'ART. 6 del presente bando al seguente indirizzo: Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori - Fondazione Senatore G. Pascale - Via Mariano Semmola - 80131 Napoli. Sul plico il candidato deve indicare il cognome, nome e domicilio, nonché l'indicazione dell'avviso per il quale si concorre. Nel caso specifico, la dicitura dovrà essere: "**BORSA_PROG_ACCOGLIENZA**";
c) a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine di cui all'ART. 6 del presente bando, all'indirizzo bdsricerca@pec.istitutotumori.na.it; saranno considerate in questo caso valide solo le domande e gli allegati relativi inviati in formato non modificabile PDF. Nel caso specifico l'oggetto della PEC dovrà essere: "**BORSA_PROG_ACCOGLIENZA**".

ART. 6 – Termini di presentazione delle istanze

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Istituto - "www.istitutotumori.na.it - sezione Bandi di concorso; la presente pubblicazione è avvenuta in data ____/____/2020.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente avviso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

ART. 7 – Ammissione ed esclusione dei candidati

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'attività di ammissione ed esclusione dei candidati, nella fattispecie, è demandata al Direttore della S.C. Coordinamento Amministrativo della Ricerca e dei progetti Etero finanziati, che provvederà, entro un termine massimo di trenta giorni, a redigere apposito verbale in tal senso.

L'esito di tale attività - l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi - sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso" nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione e avrà valore di notifica e di informazione a tutti gli effetti nei riguardi degli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- La presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel bando;
- Il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
- La mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
- La mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a corredo della domanda.

ART. 8 – Commissione giudicatrice e valutazione

La valutazione per titoli e per colloquio sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata all'uopo con apposito atto del Direttore Generale dell'Istituto, che sarà composta in conformità a quanto previsto dal vigente regolamento.

La Commissione definirà il proprio calendario di attività, definendo le date, gli orari e la sede per la valutazione dei titoli e lo svolgimento della prova "colloquio". Tale "Calendario" sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione, e avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.

La data di sostenimento della prova "colloquio" dei candidati dovrà essere fissata rispettando un preavviso minimo di cinque giorni dalla pubblicazione del "Calendario" sul sito dell'Istituto; i candidati dovranno presentarsi presso la sede individuata, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nella data e nell'orario stabilito.

L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.

La selezione dei candidati verrà effettuata dalla commissione, sulla base della valutazione dei curricula ed espletamento di un colloquio. In linea di massima, sarà utilizzata una griglia di valutazione articolata come segue: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo ed eccellente.

Tutta l'attività di valutazione espletata sarà riportata in apposito verbale dalla Commissione. Il Presidente della Commissione provvederà alla trasmissione del Verbale al responsabile del procedimento – Direttore SC Amministrativa della Ricerca e dei Prog. E.F. - e al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti.

ART. 9 – Nomina vincitori

Il Direttore Generale, con apposito provvedimento (delibera), procede ad approvare i lavori della Commissione giudicatrice e, sulla base dei lavori e dei giudizi elaborati, individua il candidato meritevole dell'affidamento della borsa.

L'esito della procedura comparativa di selezione sarà pubblicato sul sito dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione; tale pubblicazione varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

ART. 10 - Stipula

Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto di borsa di studio e ricerca, a presentare, nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e la documentazione ivi richiesta (vedi, ad esempio, le dichiarazioni concernenti i casi di incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi).

Il candidato che non ottempererà, nel termine stabilito, a quanto richiesto, decade dal diritto alla stipula del contratto. Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Con la partecipazione all'avviso è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Amministrativa della Ricerca e dei Progetti E.F. - via Mariano Semmola 53 – 80131 Napoli (Tel. 081.59.03.294/757/735 - fax 081.59.03.852).

ART. 11 - Modifica, sospensione e revoca dell'avviso

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

ART. 12 – Incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi

L'attribuzione della borsa di studio è incompatibile con:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) la sussistenza di qualsiasi rapporto di lavoro subordinato, parasubordinato o libero professionale;
b) la contemporanea fruizione di altre borse di studio o di assegni di ricerca;
c) l'essere dipendente di una pubblica amministrazione, salvo che sia stata rilasciata la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza e l'interessato sia collocato in aspettativa senza assegni;
d) l'iscrizione a corsi di laurea, dottorato o specializzazione post laurea qualora gli obblighi di frequenza a detti corsi non consentano lo svolgimento delle attività del progetto e quando siano collegati alla fruizione di assegni.
La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con l'Istituto è acquisita nel contratto di borsa di studio che il titolare sottoscrive.
Nell'ipotesi in cui l'incompatibilità od il conflitto d'interessi sia già presente all'atto del conferimento della borsa di studio non si procederà all'attribuzione stessa. Se l'incompatibilità o il conflitto d'interessi si verifica in momento successivo tale situazione comporta la decadenza immediata della borsa di studio assegnata.
A tal fine il borsista si impegna a comunicare, al Responsabile e all'U.O.C. Coordinamento Amm.vo della Ricerca e dei Progetti Eterofinanziati, non appena accertata, qualsiasi variazione successivamente intervenuta che dovesse comportare il sorgere di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, rispetto a quanto precedentemente dichiarato all'atto del conferimento della borsa di studio stessa.

ART. 13 - Norme finali

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito internet dell'Istituto - http://www.istitutotumori.na.it, sezione Bandi di concorsi - non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.
L'Istituto si riserva a suo insindacabile giudizio la facoltà di revocare, in tutto o in parte, il presente bando.
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Coordinamento Amministrativo della Ricerca e dei P.E. – dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, C.A.P. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì, ai seguenti numeri 081/5903757 - 081/5903795. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Schema esemplificativo della domanda – "**allegato "A**"*
ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURA DEI TUMORI
FONDAZIONE G. PASCALE
VIA MARIANO SEMMOLA
80131 NAPOLI

_l_ sottoscritt_ _____, chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione affisso all'Albo Pretorio di codesto Istituto e pubblicato sul sito web del medesimo Istituto, www.istitutotumori.na.it, per il conferimento di n. 1 borsa di studio, nell'ambito del progetto "Passo dopo passo: dall'accoglienza alla presa in carico" – Contributo 5x1000 – Fondi anno 2017 – Resp. Prof. G. Botti.

A tal fine _l_ sottoscritt_ dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R.:

a)(*data, luogo di nascita e residenza*)_____;

b) (*possesso cittadinanza italiana o altro Paese U.E.*) _____;

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____ (*ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazione dalle liste medesime, per i seguenti motivi* _____ _____);

d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. (*La dichiarazione va resa anche in caso negativo)*_____ _;;

e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti per il contratto prescelto (**BORSA_PROG_ACCOGLIENZA)** di seguito elencati:
_____
_____
_____

f) di essere nei riguardi obblighi militari nella seguente posizione_____ *(per i candidati di sesso maschile)*;

g) di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____*La dichiarazione va resa anche in caso negativo)*_____di aver cessato detto rapporto per le seguenti motivazioni _____;

h) (*idoneità fisica all'impiego*)_____;

Allega alla presente istanza la seguente documentazione:
1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
2) Certificazioni relative ai titoli presentati, agli effetti della valutazione di merito;
3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione in argomento venga inviata al seguente indirizzo _____

Recapiti telefonici: _____ (fisso e mobile). E-mail: _____

Autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. N. 196/03.

Luogo e data

In fede
(*firma*) _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445).

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il __/__/___, codice fiscale _____ _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000):

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data

Il Dichiarante

_____

_____

La presente dichiarazione non necessita dell'autocertificazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il __/__/___, codice fiscale _____ _____ _____ _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data

_____

Il Dichiarante

_____

Le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 possono riguardare:

- Situazioni, fatti, qualità personali, a diretta conoscenza del cittadino e che non sono comprese nell'elenco delle autocertificazioni.
- Atti di delega al compimento di una attività materiale quale: ritiro o consegna di documenti tra organi della pubblica amministrazione, riscossione pensione o compensi economici
- Dichiarazioni di impegno previste da bandi per la partecipazione di concorsi (dichiarazione di conoscenza delle disposizioni che regolano lo specifico procedimento)
- La conformità di una copia all'originale.

Si possono dichiarare anche dati riguardanti terze persone, di cui si è a conoscenza

ALLEGATO C1
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE DI COPIA
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il __/__/___, codice fiscale _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

che la presente fotocopia che consta di n. _____ pagine è conforme all'originale di cui è in possesso.

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data

_____

Il Dichiarante

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 - **BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO, CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO, DURATA MESI OTTO, EVENTUALMENTE RINNOVABILI, DI DIRIGENTI MEDICI DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA, NONCHE' DI IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA, IN NUMERO DA DETERMINARSI IN BASE ALLE EFFETTIVE ESIGENZE DELL'AZIENDA.**

In esecuzione della deliberazione n. 1159 del 17/09/2020, immediatamente esecutiva, è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato, durata mesi otto, eventualmente rinnovabili, di Dirigenti Medici di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, nonché di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica, in numero da determinarsi in base alle effettive esigenze dell'Azienda.

SCADENZA

Entro e non oltre le ore 24,00 del 7° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di Avviso Pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Possono partecipare coloro che, alla data di scadenza fissata per la presentazione delle istanze di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3 D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, l'accesso all'impiego è esteso ai cittadini degli Stati membri della U.E. e ai loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, in possesso dei seguenti requisiti:

✓ godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

✓ possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

✓ adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del D.P.R. n. 752/1976;

✓ le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 si applicano anche ai cittadini di paesi terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Anche per tale categoria di cittadini si applicano le disposizioni di cui D.P.R. n. 752/1976, in materia di conoscenza della lingua italiana;

b) non essere già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;

c) incondizionata idoneità fisica all'impiego e alla mansione specifica: l'accertamento sarà effettuato a cura dell'ASL CASERTA con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette prima dell'effettiva assunzione in servizio;

d) godimento dei diritti politici;

e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea in Medicina e Chirurgia;

2) Specializzazione nella disciplina interessata o in disciplina ad essa equipollente o affine;

3) Iscrizione all'Albo Professionale dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'immissione in servizio.

ESCLUSIONE

Non possono accedere alla presente procedura:

• i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114);

• coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

• coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997,

fonte: http://burc.regione.campania.it

n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso, risultino ostativi all'ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla presente procedura, una per ciascuna disciplina, dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, con le modalità descritte al punto seguente, entro il termine perentorio indicato alla pag. 1 del presente bando (7° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di Avviso Pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo), pena esclusione.

L'ASL Caserta declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONEON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con largo anticipo rispetto alla scadenza del bando.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet:
https://aslcaserta.iscrizioneconcorsi.it/
Accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma".

- ❖ Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- ❖ Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda 'Utente';
- ❖ Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda 'Utente'.

Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.

- ❖ L' accesso alla scheda 'Utente' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù 'Concorsi' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- ➢ cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare;
- ➢ si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- ➢ si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- ➢ per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva".

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio"). A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria(contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”.
Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone “Allega la domanda firmata”.
Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il bottone “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora.
La stessa domanda potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (pdf).
Costituiscono motivi di esclusione:
1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall’art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l’accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando.
2. La mancanza dei requisiti di ammissione.
3. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
Dopo l’invio on-line della domanda è possibile - per rettificare eventuali errori e/o integrare titoli e documenti – annullarla, cliccando su “ANNULLA DOMANDA”.
NOTA BENE: si fa presente che l’annullamento della domanda comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.
Conclusa l’integrazione, il candidato dovrà necessariamente cliccare sul pulsante “Conferma ed invio“, seguendo poi la procedura, per poter risultare nuovamente iscritto all’Avviso Pubblico.
A seguito della compilazione della nuova domanda il candidato riceverà, quindi, una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che annulla e sostituisce in toto la precedente
DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato .pdf, la copia digitale di:
1) documento di identità fronte-retro in corso di validità;
2) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
3) eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale;
4) permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari;
5) decreti di equiparazione relativi a titoli di studio e servizi prestati all’estero.
Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima di cui il candidato dovrà necessariamente tener conto.
ASSISTENZA TECNICA
Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "Assistenza", sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell’ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 2 giorni precedenti la scadenza del bando.
AVVERTENZE
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell’invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).
Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all’ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: “La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità(…). La riduzione non può comunque superare il 50 per cento”.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.
Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.
Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).
Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

NOMINA DELLA COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice, una per ciascuna disciplina, sarà costituita ai sensi del D.P.R. n. 483/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri di cui al D.P.R. n. 483/97.

PUNTEGGIO

La Commissione dispone di 20 punti, per la valutazione dei titoli, ripartiti come di seguito:
- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazione e titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Non verranno considerate le attività e i servizi prestati antecedentemente al conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione all'Avviso Pubblico, le idoneità in precedenti concorsi/avvisi pubblici/avvisi di mobilità e le attività di volontariato.

AMMISSIONE

L'ASL Caserta con provvedimento del Direttore Generale procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando. Con lo stesso provvedimento si procederà altresì all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.
L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi all'Avviso Pubblico verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ASL Caserta come indicato in calce al presente bando ed equivarrà ad ogni effetto a notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi.
L'ASL Caserta non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione, fatta eccezione della comunicazione,ai singoli candidati esclusi, del motivo di esclusione, se non già riportato nel provvedimento di ammissione/esclusione, mediante raccomandata a.r., al recapito indicato nella domanda, se diverso dalla residenza.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formulerà la graduatoria finale di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo le disposizioni dettate dalla Legge n. 191/98.

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIAFINALE DI MERITO

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno invitati dall'Azienda ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato.

DURATA DELL'INCARICO

La durata dell'incarico è di mesi otto, eventualmente rinnovabili.

TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Ai candidati suddetti sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. dell' Area Sanità, Triennio 2016-2018.
Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

La partecipazione all'avviso pubblico implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.
INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME SOSTITUITO DAL REGOLAMENTO UNIONE EUROPEA 2016/679 (GDPR).
I dati personali, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso pubblico, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura.
La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati per le predette finalità.

IL DIRETTORE GENERALE
Ferdinando Russo

Sito Istituzionale http://www.aslcaserta.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 3 BORSE DI STUDIO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI FORMAZIONE E E RICERCA – RESP. DR.SSA A. PETRILLO.

ART.1 – Oggetto, durata, attività

In esecuzione della deliberazione n. 910 del 16.09.2020, certificata provvisoriamente esecutiva, l'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori di Napoli procede all'indizione, ai sensi del vigente Regolamento approvato con deliberazione n. 756 del 03/10/2018, di un avviso di selezione per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 3 borse di studio per lo svolgimento di attività formative e di ricerca.

La durata delle borse, le attività progettuali connesse ed i compensi previsti sono di seguito specificati:

Per la borsa di studio cod. RAD_01:

- **Durata:** 12 MESI
- **Compenso previsto**: € 15.000 lordi annui omnicomprensivi, oltre oneri riflessi.

Per la borsa di studio cod. RAD_02:

- **Durata:** 12 MESI
- **Compenso previsto**: € 15.000 lordi annui omnicomprensivi, oltre oneri riflessi.

Per la borsa di studio cod. RAD_03:

- **Durata:** 12 MESI
- **Compenso previsto**: € 15.000 lordi annui omnicomprensivi, oltre oneri riflessi.

L'erogazione della suddetta Borsa di Studio sarà effettuata in rate mensili al lordo delle trattenute di legge. La borsa di studio rappresenta una indennità commisurata alle ore di effettiva presenza del formando. Nella fattispecie il borsista dovrà avere un impegno settimanale di almeno 30 ore. Le rate saranno erogate entro il giorno 30 di ogni mese successivo a quello di riferimento a cui si riferisce la frequenza. Gli importi saranno corrisposti tramite bonifico bancario, previa attestazione della regolare frequenza.

A tal proposito, si precisa che la borsa di formazione è soggetta a tassazione IRPEF, essendo la stessa considerata quale tipologia di reddito assimilata a lavoro dipendente, giusta art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR n. 917/1986. Le erogazioni di cui alla lettera c) dell'articolo 50 possono beneficiare delle detrazioni per lavoro dipendente previste all'art. 13 del DPR n. 917/1986, ovviamente da rapportare al periodo di studio. Il soggetto erogante deve inoltre effettuare, in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute a titolo d'acconto ai fini Irpef con obbligo di rivalsa ai sensi dell'articolo 23 del DPR n. 600/1973 ragguagliando gli scaglioni di reddito al periodo di paga ed applicando in sede di conguaglio anche le addizionali all'Irpef previste. L'Istituto garantisce la copertura assicurativa INAIL connessa alla fruizione della borsa di studio. Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di borsa di studio. Le coperture assicurative riguardano sia gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Istituto che presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile a svolgere la propria attività, sia la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

Attività da svolgere: i borsisti dovranno approfondire le proprie conoscenze teorico - pratiche nell'ambito degli obiettivi progettuali, in particolare:

Per le borse di studio cod. RAD_01, RAD_02 e RAD_03, le attività di formazione saranno:

- Attività amministrativa e gestionale;
- Raccolta dati dei Protocolli di Ricerca afferenti alla Radiodiagnostica;
- Manipolazione dati sensibili;
- Registrazione delle procedure e dei prodotti delle ricerche;
- Gestione Database;
- Prenotazione e gestione pazienti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART.2 – Requisiti per la partecipazione

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

a) cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dall'Ente, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle amministrazioni ed il personale dipendente degli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, co. 1 del D.P.R. 20\12\79 n. 761, è dispensato dalla visita medica.

REQUISITI SPECIFICI:

Il borsista (borse di studio cod. RAD_01, RAD_02 e RAD_03) dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti obbligatori, alla data di scadenza del presente avviso:

- Diploma di Istruzione quinquennale di scuola media di II grado;
- Utilizzo del pacchetto Office.

Saranno, altresì, oggetto di valutazione i seguenti requisiti (preferenziali):

- Esperienza nella gestione dei dati sensibili;
- Conoscenza scritta e parlata della lingua inglese.

L'attività totale è quantificata, mediamente, in un impegno di 30 ore settimanali, da concordarsi con il Responsabile scientifico del progetto o della struttura alla quale il progetto afferisce (di norma dal lunedì al venerdì).

La rilevazione della frequenza verrà effettuata mediante dotazione di apposito badge (che sarà consegnato all'atto di stipula del contratto).

Si precisa che il badge è considerato mero strumento di rilevazione delle presenze/frequenza, a garanzia della registrazione oggettiva delle attività formative rese, utile anche ai fini della rendicontazione economica dei progetti.

In tutti i modi, la rilevazione della frequenza attraverso il badge non configura l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego.

La verifica dell'attività svolta verrà effettuata mensilmente con possibilità di rescissione del rapporto instaurato, con preavviso scritto di quindici giorni, qualora la frequenza e la prestazione rese risultassero inadeguate rispetto agli obiettivi formativi e progettuali stabiliti.

ART. 3 – Domanda di partecipazione

La domanda deve essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema esemplificativo "**allegato A**", avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti. Nella domanda i candidati oltre a manifestare la volontà di partecipare all'avviso dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;

d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti in corso. La dichiarazione va resa anche in caso negativo;

e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli concorrenti di sesso maschile);

g) servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione dei precedenti rapporti di pubblico impiego. La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;

h) l'idoneità fisica all'espletamento delle attività connesse all'incarico.

Nella domanda di ammissione all'avviso, debitamente sottoscritta (non è richiesta l'autentica della firma), l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura, i recapiti telefonici fisso e mobile

fonte: http://burc.regione.campania.it

e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail). In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.
La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) e h), prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, o la mancata presentazione di più domande se si intende partecipare a più contratti, è motivo di esclusione dall'avviso.
È, inoltre, motivo di esclusione:

a) la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più pagine libere, le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;
b) errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la procedura alla quale si intende partecipare;
c) l'omessa produzione, in allegato, di fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento.

ART.4 – Dichiarazione sostitutive e allegati alla domanda
Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.
Il candidato dovrà produrre una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato "**schema B**", relativa, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, non si terrà conto delle dichiarazioni rese in caso di carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi.
Le pubblicazioni devono essere prodotte in fotocopia, dichiarate conformi all'originale mediante **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. conformemente all'allegato "**schema C1**"**,** corredato di fotocopia di un valido documento di identità.
L'autocertificazione non è ammessa quindi in sostituzione dei titoli valutabili ai fini della formulazione della graduatoria, per i quali è necessaria una specifica disamina (es. pubblicazioni).
Si ribadisce che è fatto obbligo, pena la non valutazione dei titoli e documenti presentati in copia semplice con dichiarazione di conformità all'originale (allegato C), di allegare alla istanza fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.
Qualora le dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il dichiarante dovrà, su richiesta della Amministrazione, regolarizzare o completare la dichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.
I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verranno presi in considerazione per i rispettivi effetti.
Alla domanda di partecipazione all'avviso, i candidati devono quindi allegare:
- autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- le eventuali pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in fotocopia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredato di fotocopia di un valido documento di identità;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Dovranno, inoltre, essere allegati:

- curriculum formativo e professionale in triplice esemplare, ognuno datato e firmato. La documentazione ivi richiamata deve essere prodotta a corredo della istanza; si ribadisce l'invito a chiaramente evidenziare la parte che riguarda la rispondenza tra i requisiti richiesti dal bando ed il possesso degli stessi da parte del candidato;
- elenco datato e firmato, in triplice esemplare, dei titoli e documenti presentati.

ART. 5 – Modalità di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione ad essa allegata, può essere presentata con le seguenti modalità:

a) direttamente, entro il termine perentorio di cui all'ART. 6 del presente bando, in plico chiuso, all'Ufficio protocollo dell'Istituto in epigrafe dalle ore 9,00 alle ore 15,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato. Nel caso specifico la dicitura all'esterno del plico dovrà essere:
   Per la borsa di studio cod. RAD_01: **"RAD_01_PRETILLO"**;
   Per la borsa di studio cod. RAD_02: **"RAD_02_PRETILLO"**;
   Per la borsa di studio cod. RAD_03: **"RAD_03_PRETILLO"**;
b) a mezzo del servizio pubblico postale, entro il termine e secondo le modalità di cui all'ART. 6 del presente bando al seguente indirizzo: Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori - Fondazione Senatore G. Pascale - Via Mariano Semmola - 80131 Napoli. Sul plico il candidato deve indicare il cognome, nome e domicilio, nonché l'indicazione dell'avviso per il quale si concorre. Nel caso specifico, la dicitura dovrà essere:
   Per la borsa di studio cod. RAD_01: **"RAD_01_PRETILLO"**;
   Per la borsa di studio cod. RAD_02: **"RAD_02_PRETILLO"**;
   Per la borsa di studio cod. RAD_03: **"RAD_03_PRETILLO"**;
c) a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine di cui all'ART. 6 del presente bando, all'indirizzo bdsricerca@pec.istitutotumori.na.it; saranno considerate in questo caso valide solo le domande e gli allegati relativi inviati in formato non modificabile PDF. Nel caso specifico l'oggetto della PEC dovrà essere:
   Per la borsa di studio cod. RAD_01: **"RAD_01_PRETILLO"**;
   Per la borsa di studio cod. RAD_02: **"RAD_02_PRETILLO"**;
   Per la borsa di studio cod. RAD_03: **"RAD_03_PRETILLO"**.

ART. 6 – Termini di presentazione delle istanze

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Istituto - "www.istitutotumori.na.it - sezione Bandi di concorso; la presente pubblicazione è avvenuta in data ____/____/2020.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente avviso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

ART. 7 – Ammissione ed esclusione dei candidati

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'attività di ammissione ed esclusione dei candidati, nella fattispecie, è demandata al Direttore della S.C. Coordinamento Amministrativo della Ricerca e dei progetti Etero finanziati, che provvederà, entro un termine massimo di trenta giorni, a redigere apposito verbale in tal senso.
L'esito di tale attività - l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi - sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso" nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione e avrà valore di notifica e di informazione a tutti gli effetti nei riguardi degli interessati.
Costituiscono motivo di esclusione:
 La presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel bando;
 Il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
 La mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
 La mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a corredo della domanda.

ART. 8 – Commissione giudicatrice e valutazione

La valutazione per titoli e per colloquio sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata all'uopo con apposito atto del Direttore Generale dell'Istituto, che sarà composta in conformità a quanto previsto dal vigente regolamento.
La Commissione definirà il proprio calendario di attività, definendo le date, gli orari e la sede per la valutazione dei titoli e lo svolgimento della prova "colloquio". Tale "Calendario" sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione, e avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.
La data di sostenimento della prova "colloquio" dei candidati dovrà essere fissata rispettando un preavviso minimo di cinque giorni dalla pubblicazione del "Calendario" sul sito dell'Istituto; i candidati dovranno presentarsi presso la sede individuata, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nella data e nell'orario stabilito.
L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.
La selezione dei candidati verrà effettuata dalla commissione, sulla base della valutazione dei curricula ed espletamento di un colloquio. In linea di massima, sarà utilizzata una griglia di valutazione articolata come segue: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo ed eccellente.
Tutta l'attività di valutazione espletata sarà riportata in apposito verbale dalla Commissione. Il Presidente della Commissione provvederà alla trasmissione del Verbale al responsabile del procedimento – Direttore SC Amministrativa della Ricerca e dei Prog. E.F. - e al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti.

ART. 9 – Nomina vincitori

Il Direttore Generale, con apposito provvedimento (delibera), procede ad approvare i lavori della Commissione giudicatrice e, sulla base dei lavori e dei giudizi elaborati, individua il candidato meritevole dell'affidamento della borsa.
L'esito della procedura comparativa di selezione sarà pubblicato sul sito dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione; tale pubblicazione varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

ART. 10 - Stipula

Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto di borsa di studio e ricerca, a presentare, nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e la documentazio-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ne ivi richiesta (vedi, ad esempio, le dichiarazioni concernenti i casi di incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi).
Il candidato che non ottempererà, nel termine stabilito, a quanto richiesto, decade dal diritto alla stipula del contratto. Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Con la partecipazione all'avviso è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Amministrativa della Ricerca e dei Progetti E.F. - via Mariano Semmola 53 – 80131 Napoli (Tel. 081.59.03.294/757/735 - fax 081.59.03.852).

ART. 11 - Modifica, sospensione e revoca dell'avviso

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

ART. 12 – Incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi

L'attribuzione della borsa di studio è incompatibile con:
a) la sussistenza di qualsiasi rapporto di lavoro subordinato, parasubordinato o libero professionale;
b) la contemporanea fruizione di altre borse di studio o di assegni di ricerca;
c) l'essere dipendente di una pubblica amministrazione, salvo che sia stata rilasciata la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza e l'interessato sia collocato in aspettativa senza assegni;
d) l'iscrizione a corsi di laurea, dottorato o specializzazione post laurea qualora gli obblighi di frequenza a detti corsi non consentano lo svolgimento delle attività del progetto e quando siano collegati alla fruizione di assegni.
La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con l'Istituto è acquisita nel contratto di borsa di studio che il titolare sottoscrive.
Nell'ipotesi in cui l'incompatibilità od il conflitto d'interessi sia già presente all'atto del conferimento della borsa di studio non si procederà all'attribuzione stessa. Se l'incompatibilità o il conflitto d'interessi si verifica in momento successivo tale situazione comporta la decadenza immediata della borsa di studio assegnata.
A tal fine il borsista si impegna a comunicare, al Responsabile e all'U.O.C. Coordinamento Amm.vo della Ricerca e dei Progetti Eterofinanziati, non appena accertata, qualsiasi variazione successivamente intervenuta che dovesse comportare il sorgere di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, rispetto a quanto precedentemente dichiarato all'atto del conferimento della borsa di studio stessa.

ART. 13 - Norme finali

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito internet dell'Istituto - http://www.istitutotumori.na.it, sezione Bandi di concorsi - non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Coordinamento Amministrativo della Ricerca e dei P.E. – dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, C.A.P. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì, ai seguenti numeri 081/5903757 - 081/5903795. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Schema esemplificativo della domanda – "**allegato "A**"*
ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURA DEI TUMORI
FONDAZIONE G. PASCALE
VIA MARIANO SEMMOLA
80131 NAPOLI

_l_ sottoscritt_ _____, chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione affisso all'Albo Pretorio di codesto Istituto e pubblicato sul sito web del medesimo Istituto, www.istitutotumori.na.it, per il conferimento di n. 3 borse di studio per lo svolgimento di attività formative e di ricerca – Resp. dr.ssa A. Petrillo.

A tal fine _l_ sottoscritt_ dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R.:

a)(*data, luogo di nascita e residenza*)_____;

b) (*possesso cittadinanza italiana o altro Paese U.E.*) _____;

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____ (*ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazione dalle liste medesime, per i seguenti motivi* _____ _____);

d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. (*La dichiarazione va resa anche in caso negativo)*_____ _;

e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti per il contratto prescelto (inserire il codice della borsa), di seguito elencati:
_____
_____

f) di essere nei riguardi obblighi militari nella seguente posizione_____ *(per i candidati di sesso maschile)*;

g) di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____*La dichiarazione va resa anche in caso negativo)*_____di aver cessato detto rapporto per le seguenti motivazioni _____;

h) (*idoneità fisica all'impiego*)_____;

Allega alla presente istanza la seguente documentazione:
1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
2) Certificazioni relative ai titoli presentati, agli effetti della valutazione di merito;
3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione in argomento venga inviata al seguente indirizzo
_____
Recapiti telefonici: _____ (fisso e mobile). E-mail:
_____
Autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. N. 196/03.

Luogo e data

In fede

(*firma*) _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445).

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il __/__/___, codice fiscale _____ _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000):

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data

Il Dichiarante

_____

_____

La presente dichiarazione non necessita dell'autocertificazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il __/__/___, codice fiscale _____ _____ _____ _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data

_____

Il Dichiarante

_____

Le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 possono riguardare:

- Situazioni, fatti, qualità personali, a diretta conoscenza del cittadino e che non sono comprese nell'elenco delle autocertificazioni.
- Atti di delega al compimento di una attività materiale quale: ritiro o consegna di documenti tra organi della pubblica amministrazione, riscossione pensione o compensi economici
- Dichiarazioni di impegno previste da bandi per la partecipazione di concorsi (dichiarazione di conoscenza delle disposizioni che regolano lo specifico procedimento)
- La conformità di una copia all'originale.

Si possono dichiarare anche dati riguardanti terze persone, di cui si è a conoscenza

ALLEGATO C1
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE DI COPIA
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il __/__/___, codice fiscale _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

che la presente fotocopia che consta di n. _____ pagine è conforme all'originale di cui è in possesso.

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data

_____

Il Dichiarante

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI RICERCA NELL'AMBITO DEL POR FESR 2014/2020 - PROGETTO "COMBATTERE LA RESISTENZA TUMORALE: PIATTAFORMA INTEGRATA MULTIDISCIPLINARE PER UN APPROCCIO TECNOLOGICO INNOVATIVO ALLE ONCOTERAPIE - CAMPANIA ONCO TERAPIE" - RESP. DR. G. BOTTI.

ART.1 – Oggetto, durata, attività

In esecuzione della deliberazione n. 911 del 16.09.2020, certificata immediatamente esecutiva, l'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori di Napoli procede all'indizione, ai sensi del vigente Regolamento approvato con deliberazione n. 756 del 03/10/2018, di un avviso di selezione per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca nell'ambito del POR FESR 2014/2020 - Progetto "Combattere la resistenza tumorale: Piattaforma Integrata Multidisciplinare per un approccio tecnologico innovativo alle oncoterapie – Campania Onco Terapie".

La durata della borsa, le attività progettuali connesse ed il compenso previsto sono di seguito specificati:

- **Durata:** 12 MESI
- **Compenso previsto**: € 18.000 lordi annui omnicomprensivi.

L'erogazione della suddetta Borsa di Ricerca sarà effettuata in rate mensili al lordo delle trattenute di legge. La borsa di ricerca rappresenta una indennità commisurata alle ore di effettiva attività. Nella fattispecie il borsista dovrà avere un impegno settimanale di almeno 30 ore. Le rate saranno erogate entro il giorno 30 di ogni mese successivo a quello di riferimento a cui si riferisce l'attività. Gli importi saranno corrisposti tramite bonifico bancario, previa attestazione della regolare attività da parte del Responsabile di riferimento.

A tal proposito, si precisa che la borsa di ricerca è soggetta a tassazione IRPEF, essendo la stessa considerata quale tipologia di reddito assimilata a lavoro dipendente, giusta art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR n. 917/1986. Le erogazioni di cui alla lettera c) dell'articolo 50 possono beneficiare delle detrazioni per lavoro dipendente previste all'art. 13 del DPR n. 917/1986, ovviamente da rapportare al periodo di ricerca. Il soggetto erogante deve inoltre effettuare, in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute a titolo d'acconto ai fini Irpef con obbligo di rivalsa ai sensi dell'articolo 23 del DPR n. 600/1973 ragguagliando gli scaglioni di reddito al periodo di paga ed applicando in sede di conguaglio anche le addizionali all'Irpef previste. L'Istituto garantisce la copertura assicurativa INAIL connessa alla fruizione della borsa di ricerca. Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di borsa di ricerca. Le coperture assicurative riguardano sia gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Istituto che presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile a svolgere la propria attività, sia la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

Attività da svolgere: Il borsista dovrà approfondire le proprie conoscenze teorico - pratiche nell'ambito degli obiettivi progettuali, in particolare:

- Partecipazione alle attività di raccolta ed analisi dei dati anamnestici e nutrizionali in pazienti oncologici, monitoraggio del reclutamento;
- Valutazione di fattori concomitanti alla patologia neoplastica;
- Stesura di pubblicazioni scientifiche in lingua inglese;
- Gestione archivi dati.

ART.2 – Requisiti per la partecipazione

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

a) cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dall'Ente, prima dell'immissione in servizio.
Il personale dipendente delle amministrazioni ed il personale dipendente degli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, co. 1 del D.P.R. 20\12\79 n. 761, è dispensato dalla visita medica.

REQUISITI SPECIFICI:

Il borsista dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti obbligatori, alla data di scadenza del presente avviso:

- Laurea magistrale in Biologia e Tecnologie Cellulari con voto non inferiore a 100/110;
- Abilitazione all'esercizio professionale di Biologo;
- Comprovata esperienza nel campo della Medicina di Laboratorio con riferimento a tecnologie specifiche in Microbiologia, Batteriologia e Chimica analitica;
- Capacità di utilizzo dei principali software di raccolta e gestione dati e di analisi informazioni nutrizionali ed anamnestiche;
- Esperienza nel campo della diagnostica;
- Conoscenza della lingua inglese – scritta e parlata – di buon livello;
- Capacità di utilizzo dei principali software di gestione dati e di analisi delle informazioni di laboratorio.

L'attività totale è quantificata, mediamente, in un impegno di 30 ore settimanali, da concordarsi con il Responsabile scientifico del progetto o della struttura alla quale il progetto afferisce (di norma dal lunedì al venerdì).

La rilevazione della frequenza verrà effettuata mediante dotazione di apposito badge (che sarà consegnato all'atto di stipula del contratto).

Si precisa che il badge è considerato mero strumento di rilevazione delle presenze/frequenza, a garanzia della registrazione oggettiva delle attività formative rese, utile anche ai fini della rendicontazione economica dei progetti.

In tutti i modi, la rilevazione della frequenza attraverso il badge non configura l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego.

La verifica dell'attività svolta verrà effettuata mensilmente con possibilità di rescissione del rapporto instaurato, con preavviso scritto di quindici giorni, qualora la frequenza e la prestazione rese risultassero inadeguate rispetto agli obiettivi formativi e progettuali stabiliti.

ART. 3 – Domanda di partecipazione

La domanda deve essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema esemplificativo "**allegato A**", avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti. Nella domanda i candidati oltre a manifestare la volontà di partecipare all'avviso dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti in corso. La dichiarazione va resa anche in caso negativo;
e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli concorrenti di sesso maschile);
g) servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione dei precedenti rapporti di pubblico impiego. La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;
h) l'idoneità fisica all'espletamento delle attività connesse all'incarico.

Nella domanda di ammissione all'avviso, debitamente sottoscritta (non è richiesta l'autentica della firma), l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura, i recapiti telefonici fisso e mobile

e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail). In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.
La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) e h), prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, o la mancata presentazione di più domande se si intende partecipare a più contratti, è motivo di esclusione dall'avviso.
È, inoltre, motivo di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più pagine libere, le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la procedura alla quale si intende partecipare;
- l'omessa produzione, in allegato, di fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento.

ART.4 – Dichiarazione sostitutive e allegati alla domanda
Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.
Il candidato dovrà produrre una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato "**schema B**", relativa, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, non si terrà conto delle dichiarazioni rese in caso di carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi.
Le pubblicazioni devono essere prodotte in fotocopia, dichiarate conformi all'originale mediante **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. conformemente all'allegato "**schema C1**"**,** corredato di fotocopia di un valido documento di identità.
L'autocertificazione non è ammessa quindi in sostituzione dei titoli valutabili ai fini della formulazione della graduatoria, per i quali è necessaria una specifica disamina (es. pubblicazioni).
Si ribadisce che è fatto obbligo, pena la non valutazione dei titoli e documenti presentati in copia semplice con dichiarazione di conformità all'originale (allegato C), di allegare alla istanza fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.
Qualora le dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il dichiarante dovrà, su richiesta della Amministrazione, regolarizzare o completare la dichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.
I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verranno presi in considerazione per i rispettivi effetti.
Alla domanda di partecipazione all'avviso, i candidati devono quindi allegare:
- autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- le eventuali pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in fotocopia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredato di fotocopia di un valido documento di identità;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Dovranno, inoltre, essere allegati:

– curriculum formativo e professionale in triplice esemplare, ognuno datato e firmato. La documentazione ivi richiamata deve essere prodotta a corredo della istanza; si ribadisce l'invito a chiaramente evidenziare la parte che riguarda la rispondenza tra i requisiti richiesti dal bando ed il possesso degli stessi da parte del candidato;
– elenco datato e firmato, in triplice esemplare, dei titoli e documenti presentati.

ART. 5 – Modalità di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione ad essa allegata, può essere presentata con le seguenti modalità:

- direttamente, entro il termine perentorio di cui all'ART. 6 del presente bando, in plico chiuso, all'Ufficio protocollo dell'Istituto in epigrafe dalle ore 9,00 alle ore 15,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato. Nello specifico, all'esterno del plico la dicitura dovrà essere: "**BORSA_POR_CELE**";
- a mezzo del servizio pubblico postale, entro il termine e secondo le modalità di cui all'ART. 6 del presente bando al seguente indirizzo: Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori - Fondazione Senatore G. Pascale - Via Mariano Semmola - 80131 Napoli. Sul plico il candidato
  deve indicare il cognome, nome e domicilio, nonché l'indicazione dell'avviso per il quale si concorre. Nel caso specifico, la dicitura dovrà essere: "**BORSA_POR_CELE**";
- a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine di cui all'ART. 6 del presente bando, all'indirizzo bdsricerca@pec.istitutotumori.na.it; saranno considerate in questo caso valide solo le domande e gli allegati relativi inviati in formato non modificabile PDF. Nel caso specifico, l'oggetto della PEC dovrà essere: "**BORSA_POR_CELE**".

ART. 6 – Termini di presentazione delle istanze

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Istituto - "www.istitutotumori.na.it - sezione Bandi di concorso; la presente pubblicazione è avvenuta in data ____/____/2020.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente avviso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

ART. 7 – Ammissione ed esclusione dei candidati

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'attività di ammissione ed esclusione dei candidati, nella fattispecie, è demandata al Direttore della S.C. Coordinamento Amministrativo della Ricerca e dei progetti Etero finanziati, che provvederà, entro un termine massimo di trenta giorni, a redigere apposito verbale in tal senso.

L'esito di tale attività - l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi - sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso" nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione e avrà valore di notifica e di informazione a tutti gli effetti nei riguardi degli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

 La presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel bando;
 Il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
 La mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
 La mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a corredo della domanda.

ART. 8 – Commissione giudicatrice e valutazione

La valutazione per titoli e per colloquio sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata all'uopo con apposito atto del Direttore Generale dell'Istituto, che sarà composta in conformità a quanto previsto dal vigente regolamento.
La Commissione definirà il proprio calendario di attività, definendo le date, gli orari e la sede per la valutazione dei titoli e lo svolgimento della prova "colloquio". Tale "Calendario" sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione, e avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.
La data di sostenimento della prova "colloquio" dei candidati dovrà essere fissata rispettando un preavviso minimo di cinque giorni dalla pubblicazione del "Calendario" sul sito dell'Istituto; i candidati dovranno presentarsi presso la sede individuata, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nella data e nell'orario stabilito.
L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.
La selezione dei candidati verrà effettuata dalla commissione, sulla base della valutazione dei curricula ed espletamento di un colloquio. In linea di massima, sarà utilizzata una griglia di valutazione articolata come segue: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo ed eccellente.
Tutta l'attività di valutazione espletata sarà riportata in apposito verbale dalla Commissione. Il Presidente della Commissione provvederà alla trasmissione del Verbale al responsabile del procedimento – Direttore SC Amministrativa della Ricerca e dei Prog. E.F. - e al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti.

ART. 9 – Nomina vincitori

Il Direttore Generale, con apposito provvedimento (delibera), procede ad approvare i lavori della Commissione giudicatrice e, sulla base dei lavori e dei giudizi elaborati, individua il candidato meritevole dell'affidamento della borsa.
L'esito della procedura comparativa di selezione sarà pubblicato sul sito dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione; tale pubblicazione varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

ART. 10 - Stipula

Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto di borsa di ricerca, a presentare, nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e la documentazione ivi richiesta (vedi, ad esempio, le dichiarazioni concernenti i casi di incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi).
Il candidato che non ottempererà, nel termine stabilito, a quanto richiesto, decade dal diritto alla stipula del contratto. Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Con la partecipazione all'avviso è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Amministrativa della Ricerca e dei Progetti E.F. - via Mariano Semmola 53 – 80131 Napoli (Tel. 081.59.03.294/757/735 - fax 081.59.03.852).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 11 - Modifica, sospensione e revoca dell'avviso

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

ART. 12 – Incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi

L'attribuzione della borsa di ricerca è incompatibile con:

a) la sussistenza di qualsiasi rapporto di lavoro subordinato, parasubordinato o libero professionale;

b) la contemporanea fruizione di altre borse di ricerca o di assegni di ricerca;

c) l'essere dipendente di una pubblica amministrazione, salvo che sia stata rilasciata la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza e l'interessato sia collocato in aspettativa senza assegni;

d) l'iscrizione a corsi di laurea, dottorato o specializzazione post laurea qualora gli obblighi di frequenza a detti corsi non consentano lo svolgimento delle attività del progetto e quando siano collegati alla fruizione di assegni.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con l'Istituto è acquisita nel contratto di borsa di ricerca che il titolare sottoscrive.

Nell'ipotesi in cui l'incompatibilità od il conflitto d'interessi sia già presente all'atto del conferimento della borsa di ricerca non si procederà all'attribuzione stessa.

Se l'incompatibilità o il conflitto d'interessi si verifica in momento successivo tale situazione comporta la decadenza immediata della borsa di ricerca assegnata.

A tal fine il borsista si impegna a comunicare, al Responsabile e all'U.O.C. Coordinamento Amm.vo della Ricerca e dei Progetti Eterofinanziati, non appena accertata, qualsiasi variazione successivamente intervenuta che dovesse comportare il sorgere di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, rispetto a quanto precedentemente dichiarato all'atto del conferimento della borsa di ricerca stessa.

ART. 13 - Norme finali

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito internet dell'Istituto - http://www.istitutotumori.na.it, sezione Bandi di concorsi - non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Coordinamento Amministrativo della Ricerca e dei P.E. – dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, C.A.P. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì, ai seguenti numeri 081/5903757 - 081/5903795. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Schema esemplificativo della domanda – "**allegato "A**"*

ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURA DEI TUMORI
FONDAZIONE G. PASCALE
VIA MARIANO SEMMOLA
80131 NAPOLI

_l_ sottoscritt_ _____, chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione affisso all'Albo Pretorio di codesto Istituto e pubblicato sul sito web del medesimo Istituto, www.istitutotumori.na.it, per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca nell'ambito del POR FESR 2014/2020 - Progetto "Combattere la resistenza tumorale: Piattaforma Integrata Multidisciplinare per un approccio tecnologico innovativo alle oncoterapie – Campania Onco Terapie"- Resp. Dr. G. Botti.

A tal fine _l_ sottoscritt_ dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R.:

a) (*data, luogo di nascita e residenza*)_____;

b) (*possesso cittadinanza italiana o altro Paese U.E.*) _____;

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____ (*ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazione dalle liste medesime, per i seguenti motivi* _____);

d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. (*La dichiarazione va resa anche in caso negativo);*

e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti per il contratto prescelto ("**BORSA_POR_CELE**") di seguito elencati:

_____

_____

nei riguardi obblighi militari nella seguente posizione_____ *(per i candidati di sesso maschile)*;

g) di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____*La dichiarazione va resa anche in caso negativo)*_____di aver cessato detto rapporto per le seguenti motivazioni _____;

h) (*idoneità fisica all'impiego*)_____;

Allega alla presente istanza la seguente documentazione:

1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
2) Certificazioni relative ai titoli presentati, agli effetti della valutazione di merito;
3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione in argomento venga inviata al seguente indirizzo _____

Recapiti telefonici: _____ (fisso e mobile). E-mail: _____

Autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. N. 196/03.

Luogo e data

In fede

(*firma*) _____

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445).

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il __/__/___, codice fiscale _____ _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000):

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data

Il Dichiarante

_____

_____

La presente dichiarazione non necessita dell'autocertificazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il __/__/___, codice fiscale ____ _____ _____ _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data

_____

Il Dichiarante

_____

Le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 possono riguardare:

- Situazioni, fatti, qualità personali, a diretta conoscenza del cittadino e che non sono comprese nell'elenco delle autocertificazioni.
- Atti di delega al compimento di una attività materiale quale: ritiro o consegna di documenti tra organi della pubblica amministrazione, riscossione pensione o compensi economici
- Dichiarazioni di impegno previste da bandi per la partecipazione di concorsi (dichiarazione di conoscenza delle disposizioni che regolano lo specifico procedimento)
- La conformità di una copia all'originale.

Si possono dichiarare anche dati riguardanti terze persone, di cui si è a conoscenza

ALLEGATO C1
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE DI COPIA
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il __/__/___, codice fiscale _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

che la presente fotocopia che consta di n. _____ pagine è conforme all'originale di cui è in possesso.

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data

_____

Il Dichiarante

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA" – SALERNO – C.F. 95044230654

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 191 del 18/09/2020, esecutiva ai sensi di legge ed in conformità alla vigente normativa concorsuale della Dirigenza Medica e Veterinaria e alle disposizioni regionali è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

n° 4 posti di Dirigente Medico Disciplina:
Neonatologia
(Area Medica e delle Specialità Mediche)
Ruolo: SANITARIO
Profilo Professionale: MEDICI

Con la riserva di utilizzare la graduatoria che scaturirà dalla presente procedura per la copertura di posti della stessa disciplina o equipollente, vacanti nella Dotazione Organica ed oggetto dei futuri Piani Occupazionali Aziendali.

Il regime giuridico ed il trattamento economico sono stabiliti dal vigente C.C.N.L. per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale. Le attribuzioni del profilo professionale sono quelle previste dall'art.15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato e integrato dal D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229 e successive modificazioni.
L'ammissione al Concorso pubblico e le modalità dell'espletamento dello stesso sono quelle stabilite da: D.P.R. 487/94; L.241/90; L.127/97; D.P.R. 445/00; D.P.R. n. 483/97 e s.m.i.; D.Lgs. 165/01; D.Lgs. 82/05; D.P.C.M. 6 maggio 2009.
Ai suddetti posti è attribuito il trattamento economico previsto per la corrispondente qualifica dai vigenti accordi nazionali per il personale delle AA.SS.LL. e delle Aziende Ospedaliere.
Il presente bando è stato emanato nell'osservanza della legge 10 aprile 1991, n. 125 e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/01 sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 Dlgs 165/2001) purché in possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
2) incondizionata idoneità fisica all'impiego. Il relativo accertamento - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria, ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art.42 D.L. n.69/2013 convertito con Legge n.98/2013). È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761;
3) idoneità alla mansione oggetto della presente selezione, il relativo accertamento sarà effettuato a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria, prima dell'immissione in servizio;

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) laurea in medicina e chirurgia;
2) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.
   Ai sensi dell'art. 1 commi 547 e 548 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e s.m.i. e come modificato in ultimo dal D.L. 162/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 8 del 28 febbraio 2020, a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure

fonte: http://burc.regione.campania.it

concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.
Ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del D.P.R. n. 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo al 1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7, del D.Lgs. 502/92, così come modificato dall'art. 8 del D.Lgs. 254/00, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.
Le discipline equipollenti sono quelle previste dal D.M. 30/1/1998; le discipline affini sono quelle di cui al D.M. 31/1/1998;

3) iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei Medici - Chirurghi
È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. All'atto dell'assunzione del vincitore, l'iscrizione dovrà essere attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi, da cui risulti comunque una data di iscrizione non successiva alla scadenza del bando.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

La partecipazione al presente concorso non è soggetta a limite d'età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 127/97, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Non possono, altresì, partecipare alla selezione coloro i quali:
- abbiano riportato condanne per reati previsti dalle leggi antimafia;
- abbiano riportato condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
- si trovino in una situazione di conflitto di interessi con l'Azienda;
- siano sottoposti a misure restrittive della libertà personale o di prevenzione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

4) MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**
L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire **dal 1° (primo) giorno successivo dalla pubblicazione del bando, per estratto del presente bando, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ serie "concorsi", e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del 30° (trentesimo) giorno di scadenza**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.
I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.

5) MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;
7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la p.a. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
11) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
12) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva;
13) il proprio impegno, a pena di esclusione, qualora risultasse vincitore del concorso in questione, a non chiedere trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data effettiva immissione in servizio presso questa A.O.U.;
14) di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (DIECI/00)** alla A.O.U. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona - Salerno – **IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.**

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME spese concorso dir. medico disciplina **Neonatologia**". La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

6) PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari).
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. le Pubblicazioni effettuate nel numero **massimo di 5 (cinque)**.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione ;
2. il documento di riconoscimento valido.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE
Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nella sezione a sinistra della pagina web.

NOTA BENE: Dopo l'invio on-line della domanda per una eventuale integrazione o modifica occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una **nuova ricevuta di avvenuta compilazione**, in quanto l**'annullamento della domanda** comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

7) AMMISSIONE ESCLUSIONE CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.sangiovannieruggi.it**, link "**concorsi**".

La pubblicazione sul sito internet www.sangiovannieruggi.it link "concorsi", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.
Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.sangiovannieruggi.it** , link "**concorsi**".

La pubblicazione sul sito internet link "**concorsi**", **costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).**

Costituiscono motivi di esclusione:
- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione.

8) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dagli articoli 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/1997, nel rispetto dell'art. 35 del D.Lgs. 165/01.
Il sorteggio del componente ex art.25, comma 1, lettera B) del D.P.R. n. 483/1997, avverrà il primo lunedì successivo alla data di scadenza del bando (ovvero in caso di impedimento si passerà al lunedì successivo e così via) e si terrà presso l'Ufficio Acquisizione Risorse Umane, sito c/o il P.O. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" di Salerno.

Ai Componenti della Commissione Esaminatrice, se spettante, verrà attribuito il compenso nella misura prevista dal Regolamento Aziendale approvato con deliberazione n.82/07.
Ai sensi dell'art.57 del D.Lgs. 165 almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.
Ai sensi dell'art.27 D.P.R. 483/97 la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a. 20 punti per i titoli;
b. 80 punti per le prove d'esame.
   I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
   - 30 punti per la prova scritta;
   - 30 punti per la prova pratica;
   - 20 punti per la prova orale.

9) PROVE D'ESAME (art.26 D.P.R. 483/97)

1. Le prove d'esame sono le seguenti:
   a) **prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
   b) **prova pratica:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
   c) **prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

10) VALUTAZIONE TITOLI (art.27 D.P.R. 483/97)

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

A. titoli di carriera: punti 10;
B. titoli accademici e di studio: punti 3;
C. pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
D. esperienze formative e professionali punti 4:

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
   I. servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
   II. servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
   III. servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
   IV. servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
   V. servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;
b) per i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20, comma 2, DPR 27/03/2001 n. 220 è necessario che gli interessati specifichino, oltre all'esatto periodo di servizio prestato anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno con mansioni riconducibili a profilo a concorso. La medesima disposizione vale anche in caso di servizio civile;
c) Per i periodi di servizio prestato all'estero, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22, comma 1, DPR 27/03/2001 n. 220, è necessario che gli interessati specifichino l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del

fonte: http://burc.regione.campania.it

rapporto di impiego e la qualifica rivestita. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente.

Titoli accademici e di studio:

1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
2) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
3) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
4) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
5) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
6) Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
7) La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, e valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Pubblicazioni e titoli scientifici:

Qualora il candidato sia autore di pubblicazioni, ai fini della valutazione delle stesse, dovrà anche allegarle, **nel numero massimo di 5 (cinque)**, riprodotte per extenso.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 del D.P.R. 483/97 ossia l'attinenza al profilo professionale messo a bando.
In riferimento ai **corsi/tirocini/stage** saranno valutati esclusivamente quelli di durata minima di 3 giorni ovvero 24 ore. È obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le **docenze** effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. Per cui se un corso è durato 5 giorni occorre moltiplicare 5(giorni)x8(ore)=40 (ore) quindi si deve inserire come numero di ore 40.

11) SVOLGIMENTO DELLE PROVE (art.7 D.P.R. 483/97 - D.P.C.M. 6 maggio 2009)

La convocazione per le prove d'esame avverrà esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet aziendale nella sezione "concorsi".

La pubblicazione sul sito internet www.sangiovannieruggi.it link "concorsi", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

Il diario delle varie prove verrà pubblicato non meno di venti giorni prima della convocazione.

In ragione del numero dei candidati, la Commissione potrà decidere di far svolgere tutte le prove, o parte di esse, nello stesso giorno. Anche in tal caso il termine di preavviso, per le prove che si dovessero svolgere nello stesso giorno, sarà di venti giorni.
Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, corrispondente a 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica e 14/20 per la prova orale.
La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuibile per ciascuna prova.
L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.
L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

12) GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula sia la graduatoria di merito dei candidati già in possesso della specializzazione sia una seconda graduatoria dei candidati iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica, redatta ai sensi del comma 547, art. 1 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, e s.m.i.. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame. Le graduatorie di merito sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.
Per quanto riguarda la riserva dei posti e le precedenze nella assunzione, sono fatte salve le vigenti disposizioni di legge in materia.
L'Azienda si riserva di procedere all'utilizzo delle predette graduatorie per ulteriori posti che si rendessero disponibili o vacanti.
Trascorsi 10 anni dalla data di approvazione delle graduatorie degli idonei, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso e degli atti prodotti dalla Commissione Esaminatrice. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta. Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

13) NOMINA E ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

L'Azienda procederà alla nomina in servizio utilizzando dapprima la graduatoria dei candidati già in possesso della specializzazione.
I vincitori del Concorso o coloro che, comunque, a seguito di utilizzo della relativa graduatoria, verranno assunti in servizio, stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale della Dirigenza Medica e Veterinaria.
Una volta esaurita detta graduatoria si procederà all'utilizzo della graduatoria degli iscritti a partire dal terzo anno di specializzazione. Per detti medici specializzandi l'assunzione avrà luogo ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 548-bis della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, così come modificato dall'art. 5-bis lett. b) del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge n. 8 del 28 febbraio 2020 e dall'art. 1, comma 1 lett. b) del D.L. 09/03/2020, n. 14, secondo cui le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere fino al 31 dicembre 2022 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui all' art. 1 comma 547 della Legge 30 dicembre 2018.
Per poter essere immessi in servizio i vincitori dovranno presentare, ovvero autocertificare ai sensi di legge, nei termini assegnati, all'U.O. Risorse Umane, a pena di decadenza dai diritti conseguenti, tutta la documentazione corrispondente alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.
L'immissione in servizio, **pena decadenza dalla graduatoria**, dovrà avvenire entro **30 giorni** dalla ricezione della lettera di nomina.
Scaduto il termine assegnato per l'assunzione in servizio, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, l'Azienda non provvederà alla stipula del contratto, con conseguente **decadenza** dalla graduatoria stessa.
Agli assunti è attribuito il trattamento economico previsto, per il corrispondente profilo professionale, dal contratto collettivo di lavoro del Personale della Dirigenza Medica e Veterinaria nel tempo vigente, nonché da norme specifiche di legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda, nonché l'impegno a non chiedere trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data effettiva immissione in servizio presso questa A.O.U., così come dichiarato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale in oggetto.

14) INFORMATIVA EX ART. 13 D.LGS. 196/2003 (CODICE PRIVACY)

L'Azienda, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Direttore Generale, informa che i dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione al concorso pubblico saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle procedure descritte nel bando, finalizzate alla predisposizione della relativa graduatoria, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà. I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy. Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico. Completata la procedura concorsuale, la documentazione presentata dai candidati potrà essere ritirata, previa richiesta da presentare all'ufficio responsabile della procedura concorsuale, a partire dal centoventunesimo giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria all'albo dell'Azienda, salva l'ipotesi in cui siano stati presentati ricorsi per l'annullamento della procedura stessa. L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chieda il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici. L'Azienda informa, infine, che il candidato, nella qualità di interessato al trattamento, potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, tra i quali: accedere ai propri dati, richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi – presentando apposita istanza al responsabile del trattamento dei dati, nella persona del Responsabile UOC Acquisizione Risorse Umane.

15) DISPOSIZIONI DI SALVAGUARDIA

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti. L'Amministrazione si riserva la facoltà, per comprovati motivi, di protrarre, rinviare, sospendere, modificare, prorogare, annullare o revocare il presente bando. L'Amministrazione si riserva, altresì, ogni determinazione in merito all'immissione in servizio a tempo indeterminato dei vincitori a fronte dei vincoli legislativi e regionali in materia di assunzioni. I candidati non potranno vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo all'assunzione a tempo indeterminato.
La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vincenzo D'Amato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento–C.F.01009760628- Del. 593 del 15/09/2020 -Concorso pubblico, per titoli e ed esami, per la copertura di n.1 posto di Dirigente Medico disciplina di Malattie Infettive

In esecuzione dell'atto deliberativo n. Del. 593 del 15/09/2020 è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, con l'osservanza delle norme previste dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, dal D.P.R. n. 487/94 e dal CCNL Area Dirigenza Medica e Veterinaria, per la copertura a tempo indeterminato di n.1 posto di Dirigente Medico disciplina di **Malattie Infettive.**
Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.Lgs. 30.12.92 n. 502 così come modificato dal D.Lgs. 19.6.99 n.229, D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e al D.P.R. 10.12.97 n. 483.
In applicazione dell'art. 7, punto 1, D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15.5.1997).
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti, dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati.
Sono fatte salve le percentuali da riservare per particolari categorie previste da leggi speciali.

REQUISITI DI AMMISSIONE
Per la presentazione delle domande e l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso:

REQUISITI GENERALI
a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'unione Europea. Sono inoltre richiamate le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487/94;
b) idoneità fisica all'impiego:
1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;
c) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;
d) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI
a) laurea in medicina e chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine. Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.
Ai sensi dell'art. 1 comma 547 L. 145/2018 come modificato dal D.L. n. 162/2019 convertito con modificazioni dalla L n. 8/2020, a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata. Ai sensi dell'art. 1 comma 548 L. 145/2018, l'eventuale assunzione dei medici e dei medici veterinari cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento dellagraduatoria dei medici e dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando.
c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione del concorso, oltre che alla data di scadenza del bando, anche alla data dell'effettiva immissione in servizio.
Con la presente procedura concorsuale troverà applicazione apposita clausola contrattuale che stabilisce l'obbligo di permanenza presso l'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento per un periodo non inferiore ai 5 anni.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA **ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito aziendale, dovrà riportare le seguenti dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000.

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata **(pec),** presso cui deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria informazione, **atteso che tutte le comunicazioni attinenti la presente procedura avverranno esclusivamente tramite posta elettronica certificata;**

2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico ovvero di non aver riportato condanne penali;

5) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

6) il possesso dei requisiti specifici previsti per l'ammissione, indicando i titoli di studio posseduti con l'indicazione dell'istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza (decreto di equiparazione);

7) le condizioni che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (art. 5 D.P.R. n. 487/94);

8) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

10) di essere (o non essere) portatore di handicap e di richiedere, per lo svolgimento delle prove d'esame, in relazione alla propria condizione, i seguenti ausili e la concessione dei seguenti tempi aggiuntivi;

11) il consenso al trattamento dei dati personali. I dati saranno raccolti presso l'A.O. "San Pio", nonché presso la ditta fornitrice della piattaforma informatica.

12) di accettare senza riserve tutte le clausole e le condizioni contenute nel bando .

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso i candidati dovranno necessariamente effettuare un bonifico di 10,00 Euro (Dieci Euro) intestato al Tesoriere dell'A.O. San Pio, presso la:

Banca Popolare Pugliese – Via Luigi Luzzatti, 8 – 73046 Matino (LE)

Coordinate IBAN: IT72A0526279748T20990001221

SWIFT CODE: BPPUIT33

Nella Causale dovranno specificare "COGNOME NOME contributo Concorso Disciplina di Malattie Infettive presso A.O. San Pio".

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione secondo le modalità di seguito specificate.

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it, come sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo non festivo a quello di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale (nel caso sia festivo, il primo giorno feriale successivo). Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà**

ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.
FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE
Collegarsi al sito internet: **https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it/, Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.
FASE 2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità in corso di validità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare la compilazione cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione **(cliccando su Conferma Invio)**.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al Concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria)
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali

- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e **FIRMATA** della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA**".
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.
Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare:**

1. **mail di conferma iscrizione;**
2. **il documento di riconoscimento valido;**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.
3: ASSISTENZA
Le richieste di assistenza possono essere avanzate **ESCLUSIVAMENTE** tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Non saranno in alcun caso accettate richiesta di assistenza telefonica.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.
4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:
Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, t**ramite la funzione Annulla domanda**.
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO.
L'Azienda Ospedaliera "San Pio" - Via dell'Angelo, 1 - 82100 – Benevento non si assume alcuna responsabilità in merito alla documentazione allegata sul format on line della domanda, nel caso in cui il testo dei documenti non risultasse conforme a quanto richiesto e/o poco leggibile.

AMMISSIONE AL CONCORSO
L'amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti indicati dal presente bando.

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo le modalità degli art. 5 e 6 del medesimo D.P.R..
Le operazioni di sorteggio dei componenti delle commissioni sono pubbliche.
L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI
I candidati ammessi alla procedura concorsuale saranno convocati, nei termini fissati dal D.P.R. 483/97, ESCLUSIVAMENTE mediante invio al dominio pec personale del candidato. E' fatto obbligo di presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità e della stampa della "mail di avvenuta consegna**".**
In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire che la prova orale potrà avvenire nello stesso giorno della prova pratica.
La data e l'ora e la sede delle prove d'esame, nei termini sopra precisati, saranno pubblicate anche sul sito istituzionale http://aosanpio.it nella sezione Bandi di concorso.
La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni fissati sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia al concorso.
L'elenco dei candidati ammessi verrà, altresì, pubblicato sul sito Aziendale, nella sezione Bandi di Concorso.

SORTEGGIO
Le operazioni di sorteggio per la designazione dei componenti della Commissione esaminatrice, saranno effettuate presso l'Area Risorse Umane dell'A.O. "San Pio" sita in Via dell'Angelo, 1 82100 – Benevento, in seduta pubblica, alle ore 12,00 del secondo martedì successivo alla data di scadenza del termine utile per le presentazione delle domande di partecipazione ovvero nei martedì successivi a cadenza bisettimanale, presso la medesima sede ed ora, fino al compimento delle operazioni.

PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE DEI TITOLI
Le prove d'esame sono articolate nel modo seguente:
PROVA SCRITTA:
Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
PROVA PRATICA:
1. su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2. per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
3. la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
PROVA ORALE:
Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.
Le Commissioni dispongono complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove di esame
I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
-30 punti per la prova scritta
-30 punti per la prova pratica
-20 punti per la prova orale
I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti :
1) titoli di carriera massimo PUNTI 10
2) titoli accademici e di studio massimo PUNTI 3
3) pubblicazioni e titoli scientifici PUNTI 3
4) curriculum formativo e professionale massimo PUNTI 4
La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai principi indicati e ai criteri nell'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.
Per la valutazione, pertanto, dei titoli di carriera delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.
La valutazione dei titoli precede la correzione degli elaborati relativi alla prova scritta, limitatamente ai soli candidati presenti alla prova stessa.
La Commissione procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum, dei titoli professionali e delle prove d'esame**.**

GRADUATORIA

Il Rappresentante Legale dell'Azienda, riconosciuta la validità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito, unitamente a quella dei vincitori.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.
Per i candidati iscritti al terzo anno o successivi della scuola di specializzazione sarà formulata una separata graduatoria e l'eventuale assunzione sarà subordinata al sopravvenuto conseguimento della specializzazione, ferma restando l'eventuale possibilità di assunzione secondo quanto previsto dall'art. 1 commi 548-bis e 548-ter nonché dall'art. 2-bis comma 1 lett. b) della L. 27/20.
Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore. La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del concorso, e la graduatoria separata degli specializzandi sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Pio di Benevento ed è immediatamente efficace. Le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet aziendale http://aosanpio.it nella sezione bandi di concorso e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.

ADEMPIMENTI E NOMINA DEI VINCITORI

L'Azienda, prima di procedere all'immissione in servizio mediante sottoscrizione di contratto individuale, invita il concorrente dichiarato vincitore a presentare la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici, nonché eventuali che danno diritto ad usufruire di preferenza a parità di merito.
Qualora, a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.
La nomina del vincitore e l'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque rimandata in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.
L'immissione in servizio è, altresì, condizionata alla sussistenza dei presupposti economici ed organizzativi, salva la compatibilità con la normativa relativa alle assunzioni, tenuto altresì conto che

l'azienda, prima di procedere all'assunzione, dovrà verificare il rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla legge 191/2009 (-1,4 della spesa del personale 2004).
Il nominato dovrà assumere servizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi.
Il rapporto di lavoro è costituito mediante sottoscrizione di contratto individuale, ai sensi del vigente CCNL della Dirigenza medica e veterinaria.
Il nominato è sottoposto ad un periodo di prova previsto dal vigente CCNL della Dirigenza medica e veterinaria.
Sono soggetti al periodo di prova i neo assunti nella qualifica di dirigente o coloro che, già dirigenti della stessa azienda o altra azienda o ente del comparto, a seguito di pubblico concorso, cambino area o disciplina di appartenenza. Il periodo di prova dura sei mesi; Sono esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica e per la disciplina presso altre Amministrazioni secondo le modalità specificate nel CCNL Area Dirigenza Medica vigente. Sono, altresì, esonerati dalla prova per la medesima disciplina i dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 502/92.
Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende ospedaliere.

DISPOSIZIONI VARIE
Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed, in particolare, al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 nonché, per quanto applicabile, al D.P.R. n. 487 del 09.05.1994. L'Azienda garantisce le pari opportunità tra uomini e donne ai sensi della legge 125/91 e dell'art. 35 e dell'art.57 del D.Lgs. 165/2001.
Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
Con la partecipazione al concorso il candidato accetta tutte le condizioni previste dal bando.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, riaprire e/o prorogare i termini del presente bando, nonché modificare, revocare o annullare il bando stesso a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane – Ufficio Concorsi "A.O. "San Pio" –Via dell'Angelo,1 – 82100 - Benevento dal lunedì al venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,00 al numero 082457556.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante
Firmato Digitalmente

Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento–C.F.01009760628- Del. 594 del 15/09/2020 -Concorso pubblico, per titoli e ed esami, per la copertura di n.1 posto di Dirigente Medico disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio

In esecuzione dell'atto deliberativo n. Del. 594 del 15/09/2020 è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, con l'osservanza delle norme previste dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, dal D.P.R. n. 487/94 e dal CCNL Area Dirigenza Medica e Veterinaria, per la copertura a tempo indeterminato di n.1 posto di Dirigente Medico disciplina di **Malaatie dell'Apparato Respiratorio.**
Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.Lgs. 30.12.92 n. 502 così come modificato dal D.Lgs. 19.6.99 n.229, D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e al D.P.R. 10.12.97 n. 483.
In applicazione dell'art. 7, punto 1, D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15.5.1997).
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti, dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati.
Sono fatte salve le percentuali da riservare per particolari categorie previste da leggi speciali.

REQUISITI DI AMMISSIONE
Per la presentazione delle domande e l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso:

REQUISITI GENERALI
a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'unione Europea. Sono inoltre richiamate le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487/94;
b) idoneità fisica all'impiego:
1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;
c) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;
d) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI
a) laurea in medicina e chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine. Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.
Ai sensi dell'art. 1 comma 547 L. 145/2018 come modificato dal D.L. n. 162/2019 convertito con modificazioni dalla L n. 8/2020, a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata. Ai sensi dell'art. 1 comma 548 L. 145/2018, l'eventuale assunzione dei medici e dei medici veterinari cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento dellagraduatoria dei medici e dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando.
c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione del concorso, oltre che alla data di scadenza del bando, anche alla data dell'effettiva immissione in servizio.
Con la presente procedura concorsuale troverà applicazione apposita clausola contrattuale che stabilisce l'obbligo di permanenza presso l'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento per un periodo non inferiore ai 5 anni.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA **ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito aziendale, dovrà riportare le seguenti dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000.

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata **(pec),** presso cui deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria informazione, **atteso che tutte le comunicazioni attinenti la presente procedura avverranno esclusivamente tramite posta elettronica certificata;**

2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico ovvero di non aver riportato condanne penali;

5) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

6) il possesso dei requisiti specifici previsti per l'ammissione, indicando i titoli di studio posseduti con l'indicazione dell'istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza (decreto di equiparazione);

7) le condizioni che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (art. 5 D.P.R. n. 487/94);

8) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

10) di essere (o non essere) portatore di handicap e di richiedere, per lo svolgimento delle prove d'esame, in relazione alla propria condizione, i seguenti ausili e la concessione dei seguenti tempi aggiuntivi;

11) il consenso al trattamento dei dati personali. I dati saranno raccolti presso l'A.O. "San Pio", nonché presso la ditta fornitrice della piattaforma informatica.

12) di accettare senza riserve tutte le clausole e le condizioni contenute nel bando .

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso i candidati dovranno necessariamente effettuare un bonifico di 10,00 Euro (Dieci Euro) intestato al Tesoriere dell'A.O. San Pio, presso la:

Banca Popolare Pugliese – Via Luigi Luzzatti, 8 – 73046 Matino (LE)

Coordinate IBAN: IT72A0526279748T20990001221

SWIFT CODE: BPPUIT33

Nella Causale dovranno specificare "COGNOME NOME contributo Concorso Disciplina di Malattie Apparato Respiratorio presso A.O. San Pio".

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione secondo le modalità di seguito specificate.

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it, come sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo non festivo a quello di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale (nel caso sia festivo, il primo giorno feriale successivo). Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà**

ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.
FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE
Collegarsi al sito internet: **https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it/, Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.
FASE 2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità in corso di validità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare la compilazione cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione **(cliccando su Conferma Invio)**.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al Concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria)
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali

- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e **FIRMATA** della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA**".
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.
Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare:**

1. **mail di conferma iscrizione;**
2. **il documento di riconoscimento valido;**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.
3: ASSISTENZA
Le richieste di assistenza possono essere avanzate **ESCLUSIVAMENTE** tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Non saranno in alcun caso accettate richiesta di assistenza telefonica.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.
4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:
Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, t**ramite la funzione Annulla domanda**.
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO.
L'Azienda Ospedaliera "San Pio" - Via dell'Angelo, 1 - 82100 – Benevento non si assume alcuna responsabilità in merito alla documentazione allegata sul format on line della domanda, nel caso in cui il testo dei documenti non risultasse conforme a quanto richiesto e/o poco leggibile.

AMMISSIONE AL CONCORSO
L'amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti indicati dal presente bando.

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo le modalità degli art. 5 e 6 del medesimo D.P.R..
Le operazioni di sorteggio dei componenti delle commissioni sono pubbliche.
L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI
I candidati ammessi alla procedura concorsuale saranno convocati, nei termini fissati dal D.P.R. 483/97, ESCLUSIVAMENTE mediante invio al dominio pec personale del candidato. E' fatto obbligo di presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità e della stampa della "mail di avvenuta consegna**".**
In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire che la prova orale potrà avvenire nello stesso giorno della prova pratica.
La data e l'ora e la sede delle prove d'esame, nei termini sopra precisati, saranno pubblicate anche sul sito istituzionale http://aosanpio.it nella sezione Bandi di concorso.
La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni fissati sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia al concorso.
L'elenco dei candidati ammessi verrà, altresì, pubblicato sul sito Aziendale, nella sezione Bandi di Concorso.

SORTEGGIO
Le operazioni di sorteggio per la designazione dei componenti della Commissione esaminatrice, saranno effettuate presso l'Area Risorse Umane dell'A.O. "San Pio" sita in Via dell'Angelo, 1 82100 – Benevento, in seduta pubblica, alle ore 12,00 del secondo martedì successivo alla data di scadenza del termine utile per le presentazione delle domande di partecipazione ovvero nei martedì successivi a cadenza bisettimanale, presso la medesima sede ed ora, fino al compimento delle operazioni.

PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE DEI TITOLI
Le prove d'esame sono articolate nel modo seguente:
PROVA SCRITTA:
Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
PROVA PRATICA:
1. su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2. per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
3. la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
PROVA ORALE:
Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.
Le Commissioni dispongono complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove di esame
I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
-30 punti per la prova scritta
-30 punti per la prova pratica
-20 punti per la prova orale
I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti :
1) titoli di carriera massimo PUNTI 10
2) titoli accademici e di studio massimo PUNTI 3
3) pubblicazioni e titoli scientifici PUNTI 3
4) curriculum formativo e professionale massimo PUNTI 4
La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai principi indicati e ai criteri nell'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.
Per la valutazione, pertanto, dei titoli di carriera delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.
La valutazione dei titoli precede la correzione degli elaborati relativi alla prova scritta, limitatamente ai soli candidati presenti alla prova stessa.
La Commissione procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum, dei titoli professionali e delle prove d'esame**.**

GRADUATORIA

Il Rappresentante Legale dell'Azienda, riconosciuta la validità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito, unitamente a quella dei vincitori.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.
Per i candidati iscritti al terzo anno o successivi della scuola di specializzazione sarà formulata una separata graduatoria e l'eventuale assunzione sarà subordinata al sopravvenuto conseguimento della specializzazione, ferma restando l'eventuale possibilità di assunzione secondo quanto previsto dall'art. 1 commi 548-bis e 548-ter nonché dall'art. 2-bis comma 1 lett. b) della L. 27/20.
Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore. La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del concorso, e la graduatoria separata degli specializzandi sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Pio di Benevento ed è immediatamente efficace. Le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet aziendale http://aosanpio.it nella sezione bandi di concorso e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.

ADEMPIMENTI E NOMINA DEI VINCITORI

L'Azienda, prima di procedere all'immissione in servizio mediante sottoscrizione di contratto individuale, invita il concorrente dichiarato vincitore a presentare la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici, nonché eventuali che danno diritto ad usufruire di preferenza a parità di merito.
Qualora, a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.
La nomina del vincitore e l'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque rimandata in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.
L'immissione in servizio è, altresì, condizionata alla sussistenza dei presupposti economici ed organizzativi, salva la compatibilità con la normativa relativa alle assunzioni, tenuto altresì conto che

l'azienda, prima di procedere all'assunzione, dovrà verificare il rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla legge 191/2009 (-1,4 della spesa del personale 2004).
Il nominato dovrà assumere servizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi.
Il rapporto di lavoro è costituito mediante sottoscrizione di contratto individuale, ai sensi del vigente CCNL della Dirigenza medica e veterinaria.
Il nominato è sottoposto ad un periodo di prova previsto dal vigente CCNL della Dirigenza medica e veterinaria.
Sono soggetti al periodo di prova i neo assunti nella qualifica di dirigente o coloro che, già dirigenti della stessa azienda o altra azienda o ente del comparto, a seguito di pubblico concorso, cambino area o disciplina di appartenenza. Il periodo di prova dura sei mesi; Sono esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica e per la disciplina presso altre Amministrazioni secondo le modalità specificate nel CCNL Area Dirigenza Medica vigente. Sono, altresì, esonerati dalla prova per la medesima disciplina i dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 502/92.
Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende ospedaliere.

DISPOSIZIONI VARIE
Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed, in particolare, al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 nonché, per quanto applicabile, al D.P.R. n. 487 del 09.05.1994. L'Azienda garantisce le pari opportunità tra uomini e donne ai sensi della legge 125/91 e dell'art. 35 e dell'art.57 del D.Lgs. 165/2001.
Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
Con la partecipazione al concorso il candidato accetta tutte le condizioni previste dal bando.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, riaprire e/o prorogare i termini del presente bando, nonché modificare, revocare o annullare il bando stesso a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane – Ufficio Concorsi "A.O. "San Pio" –Via dell'Angelo,1 – 82100 - Benevento dal lunedì al venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,00 al numero 082457556.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante
Firmato Digitalmente

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

PROVINCIA DI BENEVENTO

n. 191 del 5 Ottobre 2020 PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

SETTORE TECNICO

Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche

Alla Regione Campania Ufficio **BURC**

Pec : inserzioni.burc@pec.regione.campania.it

OGGETTO: **ESTRATTO.** Istanza di autorizzazione allo scavo di pozzi ad uso **INDUSTRIALE**, nel Comune di **APICE (BN) ,**alla Loc.tà Iscalonga, (Foglio **14 ,** P.lla **256**). Art. **6** del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i. -

DITTA : CONSORZIO HIRPINIA AV.-

La Ditta **CONSORZIO HIRPINIA AV**, con nota acquisita al prot. dell'Ente in data **07/08/2020** con prot. n. **18837** e nota di integrazione documenti prot. n. **20364** del **03/09/2020,** ha inoltrato istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione di scavo pozzi per uso **INDUSTRIALE,** da realizzare nel Comune di nel Comune di **APICE (BN)** alla Loc.tà Iscalonga, (Foglio **14,** P.lla **256),** ai sensi dell'art. **6** del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..-

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci, **Ufficio Gestione Integrata Risorse idriche – Ecologia.-**

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.-

IL RESPONSABILE del SERVIZIO/P.O.
(Arch. Raffaele RABUANO)

Via Nicola Calandra, 82100 BENEVENTO (BN) – c.f. 92002770623 - Tel. 0824774289
e-mail: **risorseidriche@provincia.benevento.it**

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO - C.F. 02600160648

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A N. 1 POSTO DI VETERINARIO DIRIGENTE - AREA "B" - IGIENE DELLA PRODUZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE, E TRASPORTO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI" .

RETTIFICA

Si porta a conoscenza che nel bando del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato ed a tempo pieno, di n. 1 posto di di Veterinario Dirigente Area "B" - disciplina di Igiene della Produzione, Commercializzazione, e Trasporto degli Alimenti di Origine Animale e loro derivati, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n.172 del 07/09/2020 erroneamente, non è stato previsto anche il seguente requisito specifico di ammissione previsto dall'art.1, comma 547, della Legge 30 dicembre 2018 n.145, e successive modificazioni ed integrazioni:

"*A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica i medici ed i medici veterinari regolarmente iscritti, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatorie separate*"

Restano confermate tutte le altre disposizioni previste nel bando già pubblicato nel BURC n.172 del 07/09/2020.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'ASL Avelino, Via degli imbimbo 10/12 Avellino.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr.ssa Maria Morgante